REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LI | BARI, 20 AGOSTO 2020 | n. 118



Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 14 agosto 2020, n. 191
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura: 2.56 "Misure relative alla salute e al benessere degli animali" Art. 56, par. 1, lett. f) del Reg. UE 508/2014"Compensazione dei molluschicoltori per la sospensione temporanea delle loro attività a causa di una mortalità di massa eccezionale". Differimento dei termini di presentazione delle domande di aiuto di cui alla DDS N. 100 del 05/06/2020...... 56225

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 13 agosto 2020, n. 189
Legge 238/2016, comma 2, art. 10 - Autorizzazione all'arricchimento.
Aumento del titolo alcolometrico volumico minimo naturale delle uve fresche, de mosto di uve, del mosto parzialmente fermentato del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino compresi quelli atti a dare vini IGP e DOP, nonché delle partite per l'elaborazione dei vini spumanti.
Campagna vendemmiale 2020/2021. 56230

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI 13 agosto 2020, n. 757
PO FESR 2014/2020 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm.ii. - Titolo II - Capo 2 - Art. 27 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese - Determinazione n. 797/2015 e s.m.i. – Approvazione della modulistica relativa al Progetto Definitivo - Modifica...... 56236

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI 13 agosto 2020, n. 758
PO FESR 2014/2020 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm.ii. - Titolo II - Capo 2 - Art. 26 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese - Determinazione n. 798/2015 e s.m.i. – Approvazione della modulistica relativa al Progetto Definitivo - Modifica...... 56385

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI 13 agosto 2020, n. 759
PO FESR 2014/2020 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm.ii. - Titolo II - Capo 2 - Art. 27 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese - Determinazione n. 797/2015 e s.m.i. – Approvazione della modulistica relativa alla richiesta di erogazione prima e seconda quota

di agevolazioni a titolo di anticipazione ed alla rendicontazione delle spese sostenute per richiesta di erogazione I^ SAL e SAL finale - Modifica. 56533

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI 13 agosto 2020, n. 760
PO FESR 2014/2020 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm.ii. - Titolo II - Capo 2 - Art. 26 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese - Determinazione n. 798/2015 e s.m.i. – Approvazione della modulistica relativa alla richiesta di erogazione prima e seconda quota di agevolazioni a titolo di anticipazione ed alla rendicontazione delle spese sostenute per richiesta di erogazione I^ SAL e SAL finale - Modifica. 56689

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 13 luglio 2020, n. 542
Approvazione dei Piani di Innovazione Family Friendly – primo gruppo Avviso "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI" - POR Puglia FESR–FSE 2014–2020 OT VIII Azione 8.6 Sub azione 8.6.b "Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly" 56844

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 30 luglio 2020, n. 598
Approvazione dei Piani di Innovazione Family Friendly – secondo gruppo Avviso "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI" - POR Puglia FESR–FSE 2014–2020 OT VIII Azione 8.6 Sub azione 8.6.b "Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly". 56854

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 31 luglio 2020, n. 603
Approvazione dei Piani di Innovazione Family Friendly – terzo gruppo Avviso "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI" - POR Puglia FESR–FSE 2014–2020 OT VIII Azione 8.6 Sub azione 8.6.b "Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly". 56864

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 12 agosto 2020, n. 113
Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione associazione all'Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia. 56874

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 13 agosto 2020, n. 114
Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione associazione all'Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia. 56877

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 12 agosto 2020, n. 247
Piano di lottizzazione in località Chiancone. Comune di Altamura. Valutazione di incidenza. Proponente: Delizia Francesco ed Altri. ID_5534. 56880

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 12 agosto 2020, n. 248
P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.3 Azioni 1, 2 e 3. Consorzio Agroforestale Peschicano Biase Fasanella. Comune di Peschici (FG). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5764. 56885

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 agosto 2020, n. 249
ID_5776. D.G.R. n. 635 del 4 aprile 2019 – Legge Regionale 28 dicembre 2018 n. 67, art. 11 – Sostegno ai comuni per le spese di rimozione di rifiuti presenti sulle aree costiere". Proponente: Comune di Palagiano (TA). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". 56893

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 agosto 2020, n. 250
P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Azioni 2 e 3. Proponente: Sanificazione Ambientale S.r.l. Comune di Lesina (FG). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5643. 56900

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 agosto 2020, n. 251
ID_5775. P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisure 8.4 e 8.5. Comune di Cassano delle Murge (BA). Proponente: Ditta IANNONE Anna. Valutazione di Incidenza, livello II "fase appropriata". 56905

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 6 agosto 2020, n. 331
APPROVAZIONE INTERVENTO "PUGLIA WEDDING TRAVEL INDUSTRY" - AVVISO PUBBLICO (SMART CALL) PER SOSTENERE LA ECONOMIA REGIONALE NEL SETTORE DEL TURISMO WEDDING IN PUGLIA. 56912

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI PUTIGNANO
Deliberazione C.C. 10 agosto 2020, n. 30
Approvazione variante urbanistica e schema di convenzione ex Art. 8 del DPR n. 160/2010 proposto dalla SACHIM Srl (Società per le applicazioni chimiche tessili), per ampliamento di opificio industriale sito in Putignano alla Via Mastricale n.7. 56922

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI BRINDISI
Estratto avviso pubblico per la vendita all'asta della piscina comunale – Rione Sant'Elia. 56940

Concorsi

REGIONE PUGLIA – SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
Ambiti carenti residui di medicina generale anno 2019 e modalità di assegnazione ai sensi dell'art. 34 ACN 21/06/2018. 56941

AGER PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 11 agosto 2020, n. 328
Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti – Riapertura termini Short list. 56948

ASL BA
Avviso sorteggio Componenti Commissioni Esaminatrici Concorsi Pubblici per titoli ed esami, per:
n. 4 posti di Dirigente Farmacista – disciplina "Farmacia Ospedaliera"
n. 6 posti di Dirigente Farmacista – disciplina "Farmacia Territoriale". 56953

ASL BR
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Radiodiagnostica con competenze specifiche in angiografia interventistica. 56954

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
Avviso sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico DISCIPLINE VARIE. 56965

GAL CAPO DI LEUCA
Determina del RUP prot. n. 780/20 del 7 agosto 2020. Approvazione graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento bando pubblico Intervento 4.1 "Valorizzazioni delle produzioni tipiche locali" (2^ scadenza del 28/05/2020). 56966

GAL CAPO DI LEUCA
Determina del RUP prot. n. 781/20 del 7 agosto 2020. Approvazione graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento bando pubblico Intervento 4.2 "Servizi al turismo rurale" (2^ scadenza del 28/05/2020). 56969

GAL CAPO DI LEUCA
Ratifica approvazione della graduatoria provvisoria e approvazione della riapertura bando pubblico Intervento 4.1 "Valorizzazioni delle produzioni tipiche locali", con scadenza il 20 ottobre 2020. 56972

GAL CAPO DI LEUCA
Ratifica approvazione della graduatoria provvisoria e approvazione della riapertura del bando pubblico intervento 4.2 "Servizi al turismo rurale", con scadenza il 20 ottobre 2020. 56975

Avvisi

COMUNE DI BITONTO
Estratto D.D. 7 agosto 2020 n. 967. Provvedimento di non assoggettabilità a VAS. 56979

COMUNE DI LATIANO
Estratto determinazione n. 165 del 31 marzo 2020. Procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS. Soggetto Proponente: VETRERIA DESERTO S.r.l.. 56982

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 14 agosto 2020, n. 191

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura: 2.56 "Misure relative alla salute e al benessere degli animali" Art. 56, par. 1, lett. f) del Reg. UE 508/2014"Compensazione dei molluschicoltori per la sospensione temporanea delle loro attività a causa di una mortalità di massa eccezionale". Differimento dei termini di presentazione delle domande di aiuto di cui alla DDS N. 100 del 05/06/2020.

Il Dirigente della Sezione
Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

VISTO l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Visto il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

Vista la L.R. n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)"

Vista la L.R. n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022"

Vista la DGR n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

Vista la DGR n. 761 del 26/05/2020 "*Programma Operativo FEAMP 2014/2020. – Applicazione al Bilancio di esercizio 2020 dell'Avanzo di amministrazione vincolato e Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP.*";

Vista la Determinazione n. 3 del 29/01/2019 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola;

Vista la D.G.R. n. 2050 del 11/11/2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" alla Dott.ssa Rosa Fiore;

VISTA la D.G.R. n.2285 del 09/12/2019 con la quale la dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca- è stata designata Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, oltre che referente dell'Autorità di Gestione nazionale del PO FEP 2007/2013. Con il medesimo atto il Dirigente del Servizio Programma FEAMP è stato designato Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, nonché referente vicario dell'Autorità di Gestione nazionale del PO FEP 2007/2013;

Vista la Determinazione del dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 102 del 20/05/2019 di conferimento dell'incarico diResponsabile di PO "Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura" al dott. Nicola Abatantuono e di "Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP" alla Rag. Maria Amendolara;

Viste le "*Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" emanate dal Segretariato generale della GiuntaRegionale con nota Prot. AOO_022_ n. 569 del 24/03/2020;

Visto il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Visto l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;

Visto il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

Visto il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

Visto l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;

Visto l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;

Visti i Criteri di Selezione delle operazioni del P.O. FEAMP approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 25/05/2016;

Vista la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;

Vista la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del 9 agosto 2019, n. 145 "*Programma Operativo FEAMP 2014/2020: Manuale delle procedure e dei*

controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – Terza versione: approvazione modifiche";

Considerato che alle Regioni, in qualità di Organismi Intermedi (O.I.), è delegata la gestione, in toto o in parte, delle risorse rivenienti dalle seguenti misure:

- Priorità 1 – Capo1;
- Priorità 2 – Capo2;
- Priorità 4- Capo 3;
- Priorità 5 - Capo 4;
- Capo 7 "Assistenza tecnica";

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura", dott. Nicola Abatantuono, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:

Considerato che nell'ambito della *Priorità 2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze*, alle Regioni compete l'attuazione della Misura 2.56 "*Misure relative alla salute e al benessere degli animali*", Art. 56, par. 1, lett. f) del Reg. UE 508/2014 "*Compensazione dei molluschicoltori per la sospensione temporanea delle loro attività a causa di una mortalità di massa eccezionale*";

Con DDS N. 100 del 05/06/202, pubblicata sul BURP N. 93 del 25/06/2020, è stato approvato l'Avviso pubblico della Misura 2.56 "*Misure relative alla salute e al benessere degli animali*", Art. 56, par. 1, lett. f) del Reg. UE 508/2014 "*Compensazione dei molluschicoltori per la sospensione temporanea delle loro attività a causa di una mortalità di massa eccezionale*", il quale prevede qual termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno le ore 23.59 del 24 agosto 2020.

Considerato che due tra le Associazioni di rappresentanza/Organizzazioni sindacali della categoria della pesca e dell'acquacoltura maggiormente rappresentative, Unci Agroalimentare – Puglia e Allenza delle Cooperative Italiane – Puglia, con apposite note in atti (rispettivamente prot. 11375 del 13/08/2020 e prot. 11370 del 12/08/2020) in considerazione della difficoltà e dei ritardi da parte delle imprese associate ad acquisire la documentazione necessaria per la partecipazione al bando in oggetto, la cui scadenza cade, come sopra riferito, nel pieno del periodo feriale delle vacanze estive, hanno richiesto una proroga di 30 giorni.

Considerata la fondatezza delle motivazioni, data l'importanza dell'Avviso che ha quale finalità quella di procedere ad erogare compensazioni al comparto a seguito di una eccezionale mortalità di massa, tenuto conto pertanto sia dell'opportunità di favorire la massima partecipazione da parte degli operatori del comparto, e sia, tuttavia, della necessità di procedere con la massima speditezza con l'erogazione di tali risorse, anche per non pregiudicare gli obiettivi di spesa del Fondo Feamp.

TANTO PREMESSO si propone al Dirigente della Sezione di adottare la conseguente determinazione e precisamente di:

- approvare la presente determinazione di differimento dei termini di presentazione delle domande di cui all'**Avviso pubblico** approvato con DDS N. 100 del 05/06/2020, pubblicato sul BURP N. 93 del 25/06/2020, con scadenza alle ore 23:59 del 24 agosto 2020, **fissando quale data ultima di presentazione delle domande le ore 23:59 del 14 settembre 2020**
- dare mandato alla Dirigente del Servizio Programma FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente Avviso all'Autorità di Gestione del PO FEAMP e alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Dott. Aldo di Mola

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
Dott.ssa Rosa Fiore

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE PO
"Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura"
dott. Nicola Abatantuono

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Servizio Programma FEAMP e confermate dal dirigente del Servizio Programma FEAMP, letta la proposta formulata e vista la sottoscrizione agli adempimenti del Servizio FEAMP

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportata;
- approvare la presente determinazione di differimento dei termini di presentazione delle domande di cui all'**Avviso pubblico** approvato con DDS N. 100 del 05/06/2020, pubblicato sul BURP N. 93 del 25/06/2020, con scadenza alle ore 23:59 del 24 agosto 2020, **fissando quale data ultima di presentazione delle domande le ore 23:59 del 14 settembre 2020**.
- di dare mandato alla Dirigente del Servizio Programma FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente Avviso all'Autorità di Gestione del PO FEAMP e alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali;

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 co. 3 DPGR n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà inviato all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- è adottato in originale e si compone di complessive n. 6 (sei) facciate

Il Dirigente di Sezione/RAdG FEAMP2014-2020
Dott.ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 13 agosto 2020, n. 189

Legge 238/2016, comma 2, art. 10 - Autorizzazione all'arricchimento.
Aumento del titolo alcolometrico volumico minimo naturale delle uve fresche, de mosto di uve, del mosto parzialmente fermentato del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino compresi quelli atti a dare vini IGP e DOP, nonché delle partite per l'elaborazione dei vini spumanti.
Campagna vendemmiale 2020/2021.

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA l'istruttoria espletata dal Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalita';

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione" con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTO il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTO in particolare l'articolo 80 e l'allegato VIII Parte I, Sezioni A, punto 1 del regolamento (UE) n.1308/2013 che prevede che, qualora le condizioni climatiche lo richiedano, gli Stati membri interessati possono autorizzare l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto di uve parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino ottenuti dalle varietà di uve da vino classificabili in conformità dell'articolo 81;

VISTO l'allegato VIII, Parte I, Sezione A, punto 2 del predetto regolamento (CE) n. 1308/2013 che stabilisce che l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale ha luogo secondo le pratiche enologiche di cui alla sezione B e non può superare per la zona viticola C il limite di 1,5 % vol.;

VISTO quanto stabilito nel medesimo allegato VIII, Parte I, Sezione B, riguardo alle disposizioni inerenti alla pratica enologica dell'arricchimento;

VISTA l'appendice all'allegato VII che classifica il territorio dell'Unione Europea in zone viticole ai fini dell'applicazione delle disposizioni previste negli all.ti VII Parte II e VIII Parte I;

VISTO il punto 6, della Sezione B, dell'allegato VIII Parte I del regolamento (UE) n. 1308/2013, il quale stabilisce che per i prodotti della zona viticola CIII, nella quale ricade la Regione Puglia le operazioni di arricchimento non possono avere l'effetto di portare il titolo alcolometrico totale rispettivamente oltre i 13,50% vol.;

VISTA la deroga prevista al successivo punto 7, lettera b), che consente agli Stati membri di portare il titolo alcolometrico volumico totale dei prodotti utilizzati per la produzione dei vini a denominazione di origine a un livello che essi determineranno;

VISTO l'allegato VIII, Parte II, del regolamento (UE) n. 1308/2013 relativo alla definizione ufficiale delle categorie di prodotti vitivinicoli, dove è previsto che il prodotto "vino" deve presentare un titolo alcolometrico totale non superiore a 15% vol., ma che tale parametro massimo può essere superato per i vini a denominazione di origine protetta ottenuti senza alcun arricchimento;

VISTO il Regolamento (CE) n. 606/2009 della Commissione del 10 luglio 2009, concernente alcune modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le categorie di prodotti vitivinicoli, le pratiche enologiche e le relative restrizioni, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI gli articoli 80 e 83 del succitato regolamento (UE) n. 1308/2013 e 5 del regolamento (CE) n.606/2009, nonché l'allegato II del medesimo regolamento (CE) n. 606/2009, che elenca le pratiche enologiche autorizzate e le restrizioni, anche per quanto riguarda l'arricchimento, l'acidificazione e la disacidificazione, relative ai vini spumanti, ai vini spumanti di qualità e ai vini spumanti di qualità del tipo aromatico;

VISTO il Decreto 9 ottobre 2012, n. 278, del Ministero delle Politiche agricole e Forestali recante *"Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (CE) n. 1234/07 del Consiglio per quanto riguarda l'autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale di taluni prodotti vitivinicoli*", con il quale all'articolo 2, si stabilisce che le Regioni e le Provincie Autonome autorizzino l'arricchimento dei prodotti della vendemmia previo accertamento della sussistenza delle condizioni climatiche che ne giustificano il ricorso e trasmettono copia del provvedimento di autorizzazione all'Ufficio periferico del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agro-alimentari competente per territorio, all'ICQRF ed al Ministero.

VISTA la Legge 12 dicembre 2016 n. 238*"Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino"* che all'art. 10, comma 1, fissa dal 1 agosto al 31 dicembre di ogni anno il periodo entro il quale è consentito raccogliere le uve ed effettuare le fermentazioni e le rifermentazioni dei prodotti vitivinicoli e che al comma 2 del medesimo articolo dispone che le Regioni, con proprio provvedimento, qualora le condizioni climatiche lo richiedano, autorizzano annualmente l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino, destinati alla produzione dei vini con o senza IGP e DOP, nonché delle partite per l'elaborazione dei vini spumanti, dei vini spumanti di qualità e dei vini spumanti di qualità del tipo aromatico, con o senza IGP o DOP;

VISTA la D.G.R. del 4 novembre 2003, n. 1633 "*Modalità per l'accertamento delle condizioni climatiche che richiedono l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale (arricchimento) dei prodotti della vendemmia*";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 4 settembre 2003, n. 1371 *"Classificazione delle varietà di viti per la produzione di vino"* che ha approvato, tra l'altro, l'elenco delle varietà autorizzate nella regione Puglia per la produzione di vino;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 22 del 21/01/2013 avente ad oggetto: «D.G.R. 4 settembre 2003, n. 1371 - *"Classificazione regionale delle varietà di viti per la produzione di vino"*. Aggiornamento dell'elenco delle varietà di vite idonee alla coltivazione nella Regione Puglia»;

VISTA l'istanza presentata da ASSOENOLOGI "Sezione Puglia Basilicata Calabria", acquisita agli atti del Servizio Filiere Agricole sostenibili e Multifunzionalità al prot. n. 7963 del 13/07/2020, per l'ottenimento dell'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale (arricchimento) dei prodotti della vendemmia 2020/2021 ai sensi dell'art. 10, comma 2, della legge n. 238 del 12 dicembre 2016;

CONSIDERATO che il Servizio Filiere Agricole sostenibili e Multifunzionalità ha avviato le procedure previste al fine dell'accertamento delle condizioni climatiche stabilite dalla Deliberazione di Giunta Regionale del 4 novembre 2003, n. 1663 *"Modalità per l'accertamento delle condizioni climatiche che richiedono l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale (arricchimento) dei prodotti della vendemmia"* per il riconoscimento delle motivazioni a giustifica dell'ottenimento dell'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale (arricchimento) dei prodotti della vendemmia 2020/2021 ai sensi dell'art. 10, comma 2, della legge n. 238 del 12 dicembre 2016;

PRESO ATTO,

- di quanto segnalato dagli enti consultati:
  - in riscontro alla nota prot. 7912 del 16/07/2020 del Servizio Filiere Produttive:
    - dal Servizio Territoriale di Foggia con nota n.30408 del 24/07/2020;
    - dal Servizio Territoriale di Bari – Bat, con nota n. 31385 del 30/07/2020;
    - dal Servizio Territoriale di Brindisi con nota n.30525 del 24/07/2020;
    - dal Servizio Territoriale di Taranto con nota n. 30679 del 27/07/2020;
    - dal Servizio Territoriale di Lecce con nota n. 30451 del 24/07/2020;
  - in riscontro alla nota prot. 7931 del 16/07/2020 del Servizio Filiere Produttive:
    - dal Servizio Agrometeorologico e Fitosanitario Regionale - A.R.I.F. Puglia con nota prot. 42703 del 28/07/2020;
- del parere favorevole all'autorizzazione della pratica dell'arricchimento per l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei mosti su tutto il territorio regionale pugliese, trasmesso dal CREA con pec del di 8 agosto 2020, acquisita agli atti della Sezione con prot. A00_155_10/08/2020 n. 8899;
- del parere favorevole espresso, a seguito di consultazione on-line, dai componenti del Comitato Consultivo Vitivinicolo Regionale;

RITENUTO:

- per le motivazioni sopra evidenziate, che l'arricchimento dei prodotti ottenuti dalla vendemmia 2020 (uve, mosti, vini per base spumante, vini, vini IGP e vini DOP) consentirà di riequilibrare gli scompensi tra grado alcolico e quadro acidico dei mosti e mantenere alto il livello qualitativo dei vini regionali;
- che per la campagna vitivinicola 2020/2021 si possa consentire l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino, destinati alla produzione dei vini con o senza IGP e DOP, nonché delle partite per l'elaborazione dei vini spumanti, dei vini spumanti di qualità e dei vini spumanti di qualità del tipo aromatico, con o senza IGP o DOP, entro il limite massimo di 1,5% vol. come previsto all'allegato VIII, Parte I, Sezione A, punto 2 del predetto Reg. (CE) n. 1308/2013;
- che le suddette operazioni di arricchimento devono essere effettuate in conformità della normativa comunitaria e nazionale;
- che l'effettuazione di tale pratica enologica rimane comunque vincolata alla autorizzazione annualmente rilasciata dalla Regione Puglia;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate, per la campagna vitivinicola 2020/2021, l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale (di seguito denominato arricchimento), di cui al Regolamento (UE) n. 1308/2013, per un massimo di 1,5% vol., delle uve fresche,

del mosto di uve, del mosto parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino, ottenuti dalle uve delle varietà idonee alla coltivazione nella Regione Puglia e ivi raccolte, atti a diventare:

a) Vini;

b) Vini ad indicazione Geografica Protetta (IGP) per tutte le tipologie, sottozone e menzioni geografiche aggiuntive previste dagli specifici disciplinari di produzione;

c) Vini a Denominazione di Origine Protetta (DOP) per tutte le tipologie, sottozone e menzioni geografiche aggiuntive previste dagli specifici disciplinari di produzione;

d) Vini spumanti, vini spumanti di qualità e vini spumanti di qualità del tipo aromatico, con o senza IGP o DOP;

- stabilire che le operazioni di arricchimento sono autorizzate solo per i prodotti ottenuti dalle uve di varietà classificate "idonee alla coltivazione" nel territorio della Regione Puglia, ai sensi della D.G.R. del 04 settembre 2003, n. 1371 e s.m.i.;
- autorizzare, al contempo, per la campagna vendemmiale 2020/2021, nel territorio della Regione Puglia, l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale della partita (cuvée) dei prodotti atti a dare vini spumanti, vini spumanti di qualità e vini spumanti di qualità del tipo aromatico con o senza IGP o DOP;
- stabilire che le operazioni di arricchimento per le partite di mosti e di vino destinate all'elaborazione dei vini spumanti, dei vini spumanti di qualità e dei vini spumanti di qualità del tipo aromatico, con o senza IGP o DOP sono autorizzate per le varietà di vite idonee alla coltivazione, nel territorio della Regione Puglia, atte alla spumantizzazione;
- disporre che il Servizio Filiere Agricole sostenibili e Multifunzionalità provveda a trasmettere copia del presente atto a:
  - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo;
  - Ispettorato Centrale della Tutela della Qualità e Repressione Frodi dei Prodotti Agro-alimentari competente per territorio;
- pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, dando atto che il Servizio Filiere Agricole sostenibili e Multifunzionalità provveda ad assicurare la diffusione anche sul sito istituzionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 e 101/2018 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg. UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente

L'istruttore
P.A. Francesco Palmisano

La P.O.
Viticoltura ed Enologia
P.A. Francesco Mastrogiacomo

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Rossella Titano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta del Servizio Filiere Agricole sostenibili e multifunzionalità e la relativa sottoscrizione;

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, per la campagna vitivinicola 2020/2021, l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale (di seguito denominato arricchimento), di cui al Regolamento (UE) n. 1308/2013, per un massimo di 1,5% vol., delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino, ottenuti dalle uve delle varietà idonee alla coltivazione nella Regione Puglia e ivi raccolte, atti a diventare:
  a) Vini;
  b) Vini ad indicazione Geografica Protetta (IGP) per tutte le tipologie, sottozone e menzioni geografiche aggiuntive previste dagli specifici disciplinari di produzione;
  c) Vini a Denominazione di Origine Protetta (DOP) per tutte le tipologie, sottozone e menzioni geografiche aggiuntive previste dagli specifici disciplinari di produzione;
  d) Vini spumanti, vini spumanti di qualità e vini spumanti di qualità del tipo aromatico, con o senza IGP o DOP;
- di stabilire che le operazioni di arricchimento sono autorizzate solo per i prodotti ottenuti dalle uve di varietà classificate "idonee alla coltivazione" nel territorio della Regione Puglia, ai sensi della D.G.R. del 04 settembre 2003, n. 1371 e s.m.i.;
- di autorizzare, al contempo, per la campagna vendemmiale 2020/2021, nel territorio della Regione Puglia, l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale della partita (cuvée) dei prodotti atti a dare

vini spumanti, vini spumanti di qualità e vini spumanti di qualità del tipo aromatico con o senza IGP o DOP;

- di stabilire che le operazioni di arricchimento per le partite di mosti e di vino destinate all'elaborazione dei vini spumanti, dei vini spumanti di qualità e dei vini spumanti di qualità del tipo aromatico, con o senza IGP o DOP sono autorizzate per le varietà di vite idonee alla coltivazione, nel territorio della Regione Puglia, atte alla spumantizzazione;
- di disporre che il Servizio Filiere Agricole sostenibili e Multifunzionalità provveda a trasmettere copia del presente atto a:
    - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo;
    - Ispettorato Centrale della Tutela della Qualità e Repressione Frodi dei Prodotti Agro-alimentari competente per territorio;
- di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, dando atto che il Servizio Filiere Agricole sostenibili e Multifunzionalità provveda ad assicurare la diffusione anche sul sito istituzionale;

Il presente provvedimento:

a) è composto da n° 7 (sette) facciate ed è adottato in originale;

b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e nel sito ufficiale del Servizio Filiere Agricole sostenibili e Multifunzionalità;

d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

e) non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente Della Sezione
Competitività Delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI 13 agosto 2020, n. 757

PO FESR 2014/2020 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm.ii. - Titolo II - Capo 2 - Art. 27 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese - Determinazione n. 797/2015 e s.m.i. – Approvazione della modulistica relativa al Progetto Definitivo - Modifica.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI SU PROPOSTA DELL'ISTRUTTORE

- Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- Vista la Legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Vista la legge n. 234 del 24/12/2012, recante norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea, come modificata e integrata dall'art. 14 della legge n. 115 del 29 luglio 2015;
- Visto in particolare l'art. 52 , comma 1 della predetta legge n. 234/2012 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi della trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello Sviluppo economico ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge n. 57 del 05/03/2001, che assume la denominazione di "Registro nazionale degli aiuti di Stato";
- Vista la DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- Visto il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";
- Vista la DGR n. 833 del 7 giugno 2016 di nomina dei Responsabili di Azione P.O. FESR – FSE 2014-2020;
- Vista la DGR n. 1176 del 29 luglio 2016 riguardante "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Visto il Decreto del Ministero dello sviluppo Economico del 22 dicembre 2016, avente come oggetto: "Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese e di verifica, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57. (16A09022)." (G.U. n. 305 del 31/12/2016);
- Visto il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31/05/2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 28/07/2017, con entrata in vigore il 12/08/2017;
- Visto il Provvedimento attuativo del Ministero dello Sviluppo Economico - Direttore generale per gli incentivi alle imprese - del 28/07/2017 relativamente agli articoli 7 e 8 del D.M. n. 115/2017;
- Vista la DGR n. 757 del 15/05/2018 avente ad oggetto "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013.

Deliberazioni Cipe n. 62/11 n. 92/2012 – Settore d'Intervento – Contributi agli investimenti a imprese – Variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.";

- Visto l'Atto Dirigenziale n. 304 del 17/05/2019 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riguardante il conferimento dell'incarico di "Responsabile della Sub azione 1.1.b – 1.1.c – 3.1.b – 3.1.c";
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
- Vista la Determinazione n. 7 del 31 marzo 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione avente ad oggetto "deliberazione della Giunta regionale 18 marzo 2020, n. 395 recante "Durata degli incarichi di dirigente di Servizio delle strutture della Giunta Regionale. Atto di indirizzo." Proroga incarichi dirigenti di Servizio";
- Vista la DGR n. 508 del 8 aprile 2020, avente ad oggetto: "Deliberazione della Giunta Regionale 25 febbraio 2020, n. 211 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443." Modifica termine decorrenza incarichi";
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 744 del 03/08/2020 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi di delega delle funzioni dirigenziali ai sensi dell'art. 45 L.R. n. 10/2007.

Premesso che:

- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/ Agroindustria piccole imprese", a cui sono stati destinati € 40.958.419,43;
- con la DGR n. 2120 del 14/10/2014 la Regione ha stabilito di avviare un'attività di rimodulazione degli interventi del FSC 2007-2013 e di negoziato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilita dalla Delibera CIPE n. 21/2014, finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli APQ sottoscritti, sulla base dei criteri concernenti: *a)* cantierabilità degli interventi; *b)* coerenza con la programmazione comunitaria 2014 - 2020; *c)* capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari;
- con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014;
- con DGR n. 1482 del 28/09/2017, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 118 del 13 ottobre 2017, la Giunta regionale ha preso atto del Programma Operativo Regionale Puglia FESR FSE 2014-2020 modificato e approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2017) 6239 del 14 settembre 2017;
- con DGR n. 2029 del 15/11/2018, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 final del 23 ottobre 2018 modifica la decisione di esecuzione C (2015) 5854 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale "Puglia FESR FSE 2014-2020" per il sostegno a titolo del FESR e del FSC nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia in Italia;
- con DGR n. 1682 del 26/09/2018 e con successiva rettifica con la DGR n. 2311 del 11/12/2018 la Giunta Regionale ha provveduto all'adozione definitiva del R.R. 2/2019 recante le modifiche al "Regolamento regionale del 30 settembre 2014, n. 17 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", pubblicato sul BURP n. 5 suppletivo del 17 gennaio 2019.

Considerato che:

- il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- sul BURP n. 139 del 06/10/2014 è stato pubblicato il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", come modificato dal Regolamento Regionale del 16/10/2018, n. 14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17/06/2014;
- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo Il "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014, a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123, paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e che alla stessa, nell'ambito del ciclo di programmazione 2007-2013, sono stati affidati compiti e funzioni di soggetto intermedio ai sensi dell'art. 42 del Regolamento (CE) 1083/2006, della stessa tipologia di quelli previsti dal Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 797 del 07/05/2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l'avviso Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";
- con DGR n. 1735 del 06/10/2015, la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo regionale 2014-2020 – FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13/08/2015, che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (BURP n. 137 del 21/10/2015);
- con l'approvazione del R.R. 2/2019 di modifica del Regolamento regionale del 30 settembre 2014, n. 17 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", la Giunta regionale ha provveduto all'adeguamento ed aggiornamento del Regolamento medesimo e nell'occasione è stato avviato un processo di semplificazione delle procedure, finalizzato anche alla riduzione dei tempi procedimentali, ed a fornire chiarimenti applicativi su specifiche fattispecie di aiuti;
- con DGR n. 1495 del 02/08/2019, la Giunta Regionale ha provveduto all'approvazione delle linee di indirizzo per la modifica dell'avviso Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'art. 27 del Regolamento regionale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014", ai sensi dell'art. 6, comma 5, del su citato regolamento;
- con A.D. n. 541 del 08/08/2019, pubblicato sul BURP n. 20 del 13/02/2020, sono state approvate le modifiche all'avviso PIA Piccole Imprese, con adeguamento alle nuove indicazioni procedurali nelle materie previste dal regolamento vigente ed approvazione del testo coordinato dell'avviso e relativa modulistica;
- con A.D. n. 692 del 24/07/2020, è stata adottata la metodologia di calcolo utilizzata nello studio di cui al Decreto Interministeriale (MIUR e MISE) n. 116 del 24 gennaio 2018 per determinare i costi standard unitari e le tabelle da applicare per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di Ricerca e Sviluppo sperimentale cofinanziati a valere sul POR Puglia FESR 2014 – 2020;

Rilevato che:

- la modulistica relativa alla presentazione del progetto definitivo, resa disponibile sul portale: www.sistema.puglia.it – Sezione Bandi in corso / PIA Piccole Imprese / Modulistica Progetto Definitivo, a partire dal 13 gennaio 2016, necessita di essere modificata per adeguarla alla piattaforma informatica di rendicontazione MIR WEB 2014/2020 ed al determinato dell'Atto Dirigenziale n. 692/2020;
- è stata predisposta la modulistica di modifica (Allegato A , parte integrante del presente Atto Dirigenziale), comprendente:
  - *SEZIONE 1 DEL PROGETTO DEFINITIVO - PROPOSTA DI PROGETTO DEFINITIVO*
  - *SEZIONE 2 DEL PROGETTO DEFINITIVO SCHEDA TECNICA DI SINTESI, RELAZIONE GENERALE E INVESTIMENTO IN "ATTIVI MATERIALI"*
  - *SEZIONE 3 DEL PROGETTO DEFINITIVO - FORMULARIO "RICERCA E SVILUPPO"*
  - *SEZIONE 4 DEL PROGETTO DEFINITIVO - FORMULARIO "INNOVAZIONE TECNOLOGICA"*
  - *SEZIONE 5 DEL PROGETTO DEFINITIVO - FORMULARIO "INVESTIMENTI IN SERVIZI DI CONSULENZA"*
  - *SEZIONE 6 DEL PROGETTO DEFINITIVO - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio "Aiuti incompatibili"*
  - *SEZIONI 7/8/10 DEL PROGETTO DEFINITIVO - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità"*
  - *SEZIONE 9 DEL PROGETTO DEFINITIVO - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "impegno occupazionale", "interventi integrativi salariali" e "relazione di sintesi su impatto occupazionale"*
  - *SEZIONE 9 B DEL PROGETTO DEFINITIVO - Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76*
  - *SEZIONE 11 DEL PROGETTO DEFINITIVO - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "acquisto di immobili e fabbricati"*
  - *DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA*
  - *DSAN di autocertificazione delle informazioni antimafia (D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)*

Ravvisata la necessità di procedere all'approvazione della modulistica relativa alla presentazione del progetto definitivo, così come dettagliata dall'ALLEGATO A, parte integrante del presente Atto Dirigenziale.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016
e del D. Lgs n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;

- di approvare la modulistica relativa alla presentazione del progetto definitivo dell'avviso Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'art. 27 del Regolamento regionale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" (Allegato A, parte integrante del presente Atto Dirigenziale) comprendente:
  - *SEZIONE 1 DEL PROGETTO DEFINITIVO - PROPOSTA DI PROGETTO DEFINITIVO*
  - *SEZIONE 2 DEL PROGETTO DEFINITIVO SCHEDA TECNICA DI SINTESI, RELAZIONE GENERALE E INVESTIMENTO IN "ATTIVI MATERIALI"*
  - *SEZIONE 3 DEL PROGETTO DEFINITIVO - FORMULARIO "RICERCA E SVILUPPO"*
  - *SEZIONE 4 DEL PROGETTO DEFINITIVO - FORMULARIO "INNOVAZIONE TECNOLOGICA"*
  - *SEZIONE 5 DEL PROGETTO DEFINITIVO - FORMULARIO "INVESTIMENTI IN SERVIZI DI CONSULENZA"*
  - *SEZIONE 6 DEL PROGETTO DEFINITIVO - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio "Aiuti incompatibili"*
  - *SEZIONI 7/8/10 DEL PROGETTO DEFINITIVO - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità"*
  - *SEZIONE 9 DEL PROGETTO DEFINITIVO - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "impegno occupazionale", "interventi integrativi salariali" e "relazione di sintesi su impatto occupazionale"*
  - *SEZIONE 9 B DEL PROGETTO DEFINITIVO - Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76*
  - *SEZIONE 11 DEL PROGETTO DEFINITIVO - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "acquisto di immobili e fabbricati"*
  - *DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA*
  - *DSAN di autocertificazione delle informazioni antimafia (D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)*

- di stabilire che la modulistica approvata sarà resa disponibile sul portale: **www.sistema.puglia.it – Sezione Bandi in corso / PIA Piccole Imprese / Modulistica Progetto Definitivo**;

- di notificare all'Organismo intermedio "Puglia Sviluppo S.p.A." la presente determinazione, comprensiva di tutti i suoi allegati, per i successivi adempimenti di propria competenza;

- di trasmettere il provvedimento in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta;

- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, redatto in unico esemplare, è immediatamente esecutivo.

La Dirigente della Sezione
Gianna Elisa Berlingerio
Lorenzo Scatigna
per delega funzioni dirigenziali art. 45 L.R. n. 10/2007

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014)
TITOLO II CAPO 2 DEL REGOLAMENTO GENERALE
"Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento" e s.m.i.

SEZIONE 1 DEL PROGETTO DEFINITIVO - PROPOSTA DI PROGETTO DEFINITIVO

(la presente sezione deve essere compilata dall'impresa proponente ed anche dalle eventuali imprese aderenti)

DD DI AMMISSIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO N. _____ DEL _____
COMUNICAZIONE REGIONALE DI AMMISSIBILITÀ: PROT.___ DEL _____ (PEC RICEVUTA IN DATA _____)

A - IL SOGGETTO PROPONENTE (O ADERENTE)

A1 - Denominazione .... forma giuridica .....

A2 - Codice Fiscale .... Partita IVA .....

A3 - Sede legale in ....., prov. .....CAP....., via e n.c.....

A4 - Sede amministrativa in....., prov. .....CAP....., via e n.c.....

A5 - Sedi operative in..... prov. .....CAP....., via e n.c.....

A6 - Legale rappresentante: .....

A7 - Fatturato ultimo esercizio (Anno:_____): .....

A8 - Estremi dell'atto costitutivo ....

A9 - Scadenza società: .....

A10 - Capitale sociale: .....,

di cui versato:.....

A11 - Iscrizione alla C.C.I.A.A. di ..... al n. ..... dal .....

A12 - Iscrizione presso il Reg. Imprese di ..... al n. ..... dal .....

A13 - Iscrizione all'I.N.P.S. di.....dal.....settore.....

A14 - Il soggetto proponente è controllato, ai sensi dell'art. 2359 c.c., da società estera ? **SI** ☐ **NO** ☐

A15 - Compagine societaria:

Denominazione Soci	Partita IVA o Codice Fiscale	% di partecipazione al capitale	Quota di capitale sociale	Fatturato ultimo esercizio	N° dipendenti	Attivo patrimoniale
TOTALI						

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

A16 – L'incaricato del soggetto proponente/aderente per il Programma Integrato di Agevolazione è:

……., tel./fax ……, cell:……, e-mail:……, PEC:……..

B. DATI SUL PROGRAMMA D'INVESTIMENTO

Attività principale, svolta o da svolgere, alla quale è finalizzato il programma di investimenti

CODICE ATECO 2007 …….

Investimenti previsti dall'Avviso, attivati nell'ambito del PIA proposto:

Investimenti proposti	
Attivi materiali (Art. 7 dell'Avviso)	€
Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale (Art. 8 dell'Avviso)	€
Investimenti in Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione (Art. 9 dell'Avviso)	€
Investimenti per l'acquisizione di Servizi (Art. 10 dell'Avviso)	€
TOTALE	**€**

B1. INVESTIMENTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO INTEGRATO (euro)
(*Compilazione a cura solo della Piccola impresa proponente del PIA*)

Soggetto proponente e soggetti aderenti	*DIMENSIONE (PICCOLA IMPRESA)*	*Attivi Materiali*	*Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale*	*Investimenti in Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione*	*Investimenti in Servizi*	***Totale Investimenti***	*% sul totale del Progetto Integrato*
TOTALE PIA							100%

B2 LOCALIZZAZIONE INVESTIMENTI

☒ Localizzazione dell'investimento in attivi materiali: Comune ……., prov. …CAP……., via e n.c……
Trattasi di Area Industriale/Artigianale: _____ (Si/No)

☒ Localizzazione dell'investimento in R&S: Comune ……., prov. …CAP……., via e n.c……

☒ Localizzazione dell'investimento in innovazione: Comune ……., prov. …CAP….., via e n.c……

☒ Localizzazione dell'investimento in servizi: Comune ……., prov. …CAP…., via e n.c..

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

B3 OCCUPAZIONE

Posizione	ULA nei dodici mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso (complessivo dell'impresa nel SEE)	ULA nei dodici mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso (nella Regione Puglia)	N. unità nell'esercizio a regime	Variazione RIFERITA ALLA UNITA' PRODUTTIVA AGEVOLATA NELLA REGIONE PUGLIA TRAMITE NUOVE ASSUNZIONI (non può restituire un valore negativo)
Dirigenti				
di cui donne				
Impiegati				
di cui donne				
Operai				
di cui donne				
TOTALE				
di cui donne				

B4 TIPOLOGIA DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO (segnare con una X le caselle d'interesse)

a) Realizzazione di nuove unità produttive	
b) Ampliamento di unità produttive esistenti	
c) Diversificazione della produzione di uno stabilimento esistente per ottenere prodotti mai fabbricati precedentemente	
d) Cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo di un'unità produttiva esistente	

_____, lì____ Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014)
TITOLO II CAPO 2 DEL REGOLAMENTO GENERALE
"Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento" e s.m.i.

SEZIONE 2 DEL PROGETTO DEFINITIVO
SCHEDA TECNICA DI SINTESI, RELAZIONE GENERALE E INVESTIMENTO IN "ATTIVI MATERIALI"

SCHEDA TECNICA DI SINTESI

(la presente sezione deve essere compilata dall'impresa proponente ed anche dalle eventuali imprese aderenti)

IMPRESA PROPONENTE/ADERENTE _____

Sintesi investimenti	Ammontare progetto definitivo (€)
Attivi Materiali (Art. 29 Reg. reg. n. 17/2014 e s.m.i.)	
Studi preliminari di fattibilità	
Progettazioni e direzione lavori	
Acquisto del Suolo aziendale e/o sue sistemazioni	
Opere murarie e assimilabili	
Opere murarie e assimilabili relative a immobili inutilizzati e dichiarati inagibili ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 come disciplinato dalla lettera e) comma 3 dell'art. 11 dell'Avviso	
Macchinari, Impianti, Attrezzature e programmi informatici (hardware e software)	
Brevetti, licenze, Know how e conoscenze tecniche non brevettate	
TOTALE ATTIVI MATERIALI	**€**
Aiuti per l'acquisizione di servizi (Art. 64 Reg. reg. n. 17/2014 e s.m.i.)	
Servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali	
Partecipazione a fiere	
TOTALE ACQUISIZIONE DI SERVIZI	**€**
Aiuti a favore di investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione (Art. 71 Reg. reg. n. 17/2014 e s.m.i.)	
Ricerca industriale	
Sviluppo sperimentale	
Studi di fattibilità tecnica in R&S	
TOTALE R&S	**€**
Servizi di consulenza in materia di innovazione	

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione	
Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione	
Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca	
TOTALE INNOVAZIONE	**€**
TOTALE PROGRAMMA DI INVESTIMENTI	**€**

Eventuali infrastrutture pubbliche strettamente connesse all iniziativa (ex art.6 c.4 Reg. e s.m.i.)		
	tipologia	**Ammontare (€)**
1		
2		
3		
n		
	TOTALE	**€**

RELAZIONE GENERALE

A. L'impresa e i suoi protagonisti *(per l'impresa non attiva, indicare anche le informazioni della società controllante)*

* Presentazione dell'impresa
(forma e composizione societaria, oggetto sociale, breve storia, struttura organizzativa, campo di attività, risultati conseguiti e prospettive di sviluppo)
da compilare

* Vertice e management aziendale
(indicare i responsabili della gestione con le rispettive funzioni e responsabilità)
da compilare
*Situazione economica e patrimoniale
informazioni relative all'attività, all'andamento economico e alla situazione patrimoniale dell'impresa)
da compilare

* Ubicazione
(indicare l'ubicazione dell'unità produttiva oggetto dell'investimento e degli eventuali altri impianti gestiti dalla società)
da compilare

B. Descrizione del programma proposto

* Caratteristiche salienti del programma

(descrivere il programma che si intende realizzare; per i programmi proposti da imprese già in attività, indicare, ai fini della valutazione di carattere economico-finanziario, se il programma stesso va inquadrato con riferimento all'intera impresa oppure all' "area produttiva da valutare", nel qual caso definire quest'ultima con chiarezza nei suoi aspetti produttivi, organizzativi e logistici)
da compilare

* Descrizione della tipologia di investimento (*art. 6 dell'Avviso: nuova unità, ampliamento, diversificazione della produzione e introduzione nuovo prodotto, cambiamento processo produttivo*)
da compilare

* Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate nei processi/prodotti/servizi del progetto industriale proposto e/o dell'industrializzazione di risultati derivanti da attività di ricerca precedentemente svolte o dallo sfruttamento di un brevetto e riconducibilità *(dettagliata)* dell'investimento al documento "Smart Puglia 2020" e al documento dell'ARTI "Key Enabling Technologies" (*art. 4 dell'Avviso*)
da compilare

* Obiettivi e presupposti del progetto industriale
(descrivere i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, commerciale e finanziario)
da compilare

* Valorizzazione e riqualificazione
(descrivere gli elementi di valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti)
da compilare

* Analisi delle ricadute dell'iniziativa sul territorio
da compilare

B1. Cantierabilità dell'iniziativa

* Ubicazione, estensione, destinazione urbanistica e individuazione catastale del sito oggetto di agevolazione (*descrizione puntuale con allegata visura catastale*) chiarendo se ricade o meno in ambito ZES
da compilare

* Indicazione del titolo di diponibilità regolarmente registrato; in caso di concessione o fitto indicare la durata *(allegare il medesimo qualora non fornito in fase di accesso e altra documentazione prevista dall'art. 13 dell'Avviso*)
da compilare

* Informazioni sullo stato del procedimento amministrativo teso all'ottenimento dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione delle opere oggetto di agevolazione o allo

svolgimento dell'attività produttiva *(allegare la documentazione probante, autorizzazioni/pareri/nulla osta rilasciati nonché altra documentazione prevista dall'art. 13 dell'Avviso*)
da compilare

* Informazioni sullo stato di attuazione delle prescrizioni e degli accorgimenti di carattere ambientale riportate nella comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo *(allegare la documentazione probante, autorizzazioni/pareri/nulla osta rilasciati nonché altra documentazione prevista dall'art. 13 dell'Avviso*)
da compilare

B2. Il prodotto/servizio

* Descrizione e caratteristiche del nuovo prodotto/servizio che si intende realizzare e dei bisogni di mercato che si intende soddisfare
da compilare

* Grado di innovazione tecnologica di prodotto
da compilare

* Eventuali prodotti/servizi già realizzati dall'impresa e collegamenti con i nuovi
da compilare

* Previsioni delle capacità produttive (Tab. A riportata di seguito, che può confermare e/o aggiornare quella presentata in sede di istanza di accesso)
da compilare

B3. Le risorse finanziarie

* Piano finanziario di copertura degli investimenti con indicazione delle agevolazioni richieste e delle modalità di copertura dell'intero investimento previsto, dichiarando, nel caso di finanziamento a m/l termine, se quest'ultimo è assistito o meno da garanzia pubblica. In tal caso fornire copia della comunicazione attestante l'ESL riferito a detta garanzia.
da compilare

* Descrizione delle previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie (allegare anche i bilanci previsionali fino all'esercizio a regime e, in caso di copertura finanziaria mediante cash flow (su bilanci certificati da società esterna di revisione), fornire i rendiconti finanziari previsionali per il periodo di realizzazione del progetto.
da compilare

* Elenco completo delle iniziative della stessa impresa, agevolate o da agevolare temporalmente sovrapposte a quella cui si riferisce il progetto
da compilare

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

C. Descrizione puntuale del recepimento delle prescrizioni specifiche riportate nella comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo

da compilare indicando per ciascuna prescrizione il relativo documento prodotto

Prescrizioni	*Azioni per recepimento/soluzione*

Tab A) – (che può confermare e/o aggiornare quella presentata in sede di istanza di accesso)

Determinazione della Capacità Produttiva delle Unità Locali inserite nel Programma

(Redigere una scheda per ogni Unità Locale interessata dall'investimento in Attivi Materiali)

esercizio precedente l'anno di avvio a realizzazione del Programma di investimento		Prodotti / Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua		Prezzo Unitario medio	Valore della produzione effettiva
	1					0				€ -
	2					0				€ -
	3					0				€ -
	4					0				€ -
	5					0				€ -
	n					0				€ -
										-

esercizio a regime		Prodotti / Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua		Prezzo Unitario medio	Valore della produzione effettiva
	1					0				€ -
	2					0				€ -
	3					0				€ -
	4					0				€ -
	5					0				€ -
	n					0				€ -
									TOTALE	€ -
										-

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

INVESTIMENTO IN "ATTIVI MATERIALI"

A. Cronoprogramma dell'investimento in attivi materiali

DATA AVVIO DEGLI INVESTIMENTI……GG/MM/AA.
DATA REALIZZAZIONE 50%..... . GG/MM/AA
DATA DI ULTIMAZIONE/ENTRATA IN FUNZIONE…… GG/MM/AA .
DATA ENTRATA A REGIME…… GG/MM/AA .
ESERCIZIO A REGIME……AA…….

Allegare cronoprogramma degli investimenti in attivi materiali per singola macrovoce di spesa.

B. Descrizione dell'investimento in attivi materiali

1. **Studi preliminari di fattibilità e Progettazione e direzione lavori**
   Spese studi preliminari di fattibilità connesse al programma di investimenti e Progettazione e direzione lavori connessa agli interventi edilizi.

2. **Suolo aziendale**
   A) Superficie utilizzata, distinta nella parte coperta ed in quella per altre destinazioni – superficie residua disponibile.
   B) Costo complessivo per mq. (*art. 13 dell'Avviso: "in caso di acquisto del suolo e/o fabbricato sarà necessario produrre perizia giurata attestante il valore del bene e la congruità dello stesso*")

3. **Sistemazioni del suolo e indagini geognostiche**
   A) Descrizione delle opere di sistemazione preliminare del suolo - costo complessivo e parametrico in €/mq.
   B) Indagini geognostiche: spesa relativa.

4. **Opere murarie ed assimilabili**
   A) Descrizione delle costruzioni murarie e metalliche, indicando per ciascuna costruzione (capannoni e fabbricati industriali, per uffici, per servomezzi e per servizi quali magazzino, mensa, infermeria, portineria o casa del custode, quest'ultima nel limite di mq 100):
      1. caratteristiche costruttive (strutture, fondazioni, coperture etc.);
      2. superficie coperta e superficie sviluppata, specificando quelle per ciascun piano, ivi compresi cantinati e seminterrati - cubatura alla linea di gronda;
      3. spese per fabbricati uffici e servizi sociali in €/mq e €/mc v. p. p. al netto degli impianti civili;
      4. spese per capannoni industriali, costi in €/mq e €/mc v. p. p. al netto degli impianti civili.
   B) Impianti generali:

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE
Ministero Sviluppo Economico
REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

1. impianti di riscaldamento;
2. impianti di condizionamento;
3. impianto idrico;
4. impianto elettrico;
5. impianto sanitario;
6. impianto rete metano;
7. impianto aria compressa.

Per ciascuno dei detti impianti indicare dati di progetto, caratteristiche essenziali e spese

C) Descrizione delle opere per viabilità (strade e piazzali) entro l'ambito aziendale, indicando separatamente le superfici, le caratteristiche essenziali e la spesa.
D) Descrizione delle aree sistemate a verde, indicando la superficie e le spese relative, nonché i parametri in €/mq.
E) Descrizione di realizzazione di eventuali tettoie.
F) Impianto di cabina elettrica di trasformazione ed eventuale rete di collegamento a media tensione interna nell'area aziendale: caratteristiche essenziali; spesa e parametri, rispettivamente in €/KVA e €/ml
G) Descrizione delle opere di recinzione, indicando la lunghezza, la spesa e i parametri in €/ml.
H) Descrizione sintetica di basamenti e sostegni murari per macchine ed impianti: macchinari interessati, spese e relativo parametro in €/mq (ove possibile).
I) Scavo di pozzi e convogliamento delle acque così ricavate, compreso eventuale serbatoio piezometrico o autoclave: descrizione e caratteristiche essenziali - spesa.
J) Descrizione delle infrastrutture aziendali: allacciamenti stradali, ferroviari, idrici, elettrici, informatici, ai metanodotti indicando gli elementi dimensionali, la spesa e il relativo parametro in €/mq.

5. Opere murarie ed assimilabili relative a immobili inutilizzati e dichiarati inagibili ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 come disciplinato dalla lettera e) comma 3 dell'art. 11 dell'Avviso

A) Descrizione delle costruzioni murarie e metalliche, indicando per ciascuna costruzione (capannoni e fabbricati industriali, per uffici, per servomezzi e per servizi quali magazzino, mensa, infermeria, portineria o casa del custode, quest'ultima nel limite di mq 100):
   1. caratteristiche costruttive (strutture, fondazioni, coperture etc.);
   2. superficie coperta e superficie sviluppata, specificando quelle per ciascun piano, ivi compresi cantinati e seminterrati - cubatura alla linea di gronda;
   3. spese per fabbricati uffici e servizi sociali in €/mq e €/mc v. p. p. al netto degli impianti civili;
   4. spese per capannoni industriali, costi in €/mq e €/mc v. p. p. al netto degli impianti civili.
B) Impianti generali:
   1. impianti di riscaldamento;
   2. impianti di condizionamento;
   3. impianto idrico;

4. impianto elettrico;
5. impianto sanitario;
6. impianto rete metano;
7. impianto aria compressa.

Per ciascuno dei detti impianti indicare dati di progetto, caratteristiche essenziali e spese

C) Descrizione delle opere per viabilità (strade e piazzali) entro l'ambito aziendale, indicando separatamente le superfici, le caratteristiche essenziali e la spesa.
D) Descrizione delle aree sistemate a verde, indicando la superficie e le spese relative, nonché i parametri in €/mq.
E) Descrizione di realizzazione di eventuali tettoie.
F) Impianto di cabina elettrica di trasformazione ed eventuale rete di collegamento a media tensione interna nell'area aziendale: caratteristiche essenziali; spesa e parametri, rispettivamente in €/KVA e €/ml
G) Descrizione delle opere di recinzione, indicando la lunghezza, la spesa e i parametri in €/ml.
H) Descrizione sintetica di basamenti e sostegni murari per macchine ed impianti: macchinari interessati, spese e relativo parametro in €/mq (ove possibile).
I) Scavo di pozzi e convogliamento delle acque così ricavate, compreso eventuale serbatoio piezometrico o autoclave: descrizione e caratteristiche essenziali - spesa.
J) Descrizione delle infrastrutture aziendali: allacciamenti stradali, ferroviari, idrici, elettrici, informatici, ai metanodotti indicando gli elementi dimensionali, la spesa e il relativo parametro in €/mq.

6. Macchinari, impianti ed attrezzature

A) Impianti specifici legati al processo produttivo aziendale. Per ciascun impianto, fornire un'adeguata descrizione con caratteristiche tecniche e dati essenziali (potenzialità, sviluppo delle reti etc.)
B) Macchinari ed attrezzature: Elencazione dei macchinari ed attrezzature per reparti, indicando, per quelli principali, caratteristiche e dati essenziali e singoli importi di spesa.
C) Attrezzature mobili: descrizione delle singole attrezzature e mezzi mobili necessari al ciclo di produzione.

7. Programmi informatici

Elencazione dei programmi acquisiti, distinguendo quelli operativi da quelli applicativi, indicando per ciascuno di essi gli elementi, la spesa e gli aspetti tecnico - funzionali che ne dimostrano la pertinenza all'iniziativa agevolata.

8. Acquisto di brevetti, licenze know – how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, per la parte in cui sono utilizzati per l'attività svolta nell'unità produttiva interessata dal programma.

Elencazione e descrizione delle spese

PIANO DELL'INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI

(importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista	rif. Preventivo allegato	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)[1]
(A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'				
studi preliminari di fattibilità				
consulenze connesse al programma di investimenti				
TOTALE (A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA' (max 1,5% DELL'IMPORTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI)				
(B) STUDIO E PROGETTAZIONE INGENGERISTICA E DIREZIONE LAVORI				
– studio e progettazione ingegneristica				
– direzione lavori				
TOTALE (B) STUDIO E PROGETTAZIONE INGEGNERISTICA E DIREZIONE LAVORI (max 6% DELL'INVESTIMENTO PER OPERE MURARIE E ASSIMILABILI)				
(C) SUOLO AZIENDALE				
– Suolo aziendale				
– Sistemazione del suolo				
– Indagini geognostiche				
TOTALE (C) SUOLO AZIENDALE				

[1] *Si considerano fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente quelli che hanno qualsivoglia tipo di partecipazione reciproca a livello societario e quelli costituiti da amministratori, soci, familiari e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo.*

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

(importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista	rif. Preventivo allegato	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)[1]
(max 5% DELL'INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI)				
(D) OPERE MURARIE E ASSIMILABILI				
D.1 Capannoni e fabbricati				
Descrivere molto dettagliatamente le voci di spesa previste				
Totale Capannoni e fabbricati				
D.2 Fabbricati civili per uffici e servizi sociali				
Descrivere molto dettagliatamente le voci di spesa previste				
Totale Fabbricati civili per uffici e servizi sociali				
D.3Impianti generali (*Descrivere molto dettagliatamente le voci di spesa previste. Segue una esemplificazione indicativa)*				
– Riscaldamento				
– Condizionamento				
– Idrico				
– Elettrico				
– Sanitario				
– Metano				
– Aria compressa				
– Altro				
Totale Impianti generali				
D.4 Strade, piazzali, rec. (*Descrivere molto dettagliatamente le voci di spesa previste. Segue una esemplificazione indicativa)*				
– Strade				
– Piazzali				
– Tettoie				

(importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista	rif. Preventivo allegato	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)[1]
– Cabine elettriche				
– Recinzioni				
– Basamenti per macchinari e impianti				
– Rete fognaria				
– Pozzi				
– Altro				
Totale Strade, piazzali, rec.				
D.5 Opere varie (*Descrivere molto dettagliatamente le voci di spesa previste)*				
– Allacciamenti stradali				
– Allacciamenti ferroviari				
– Allacciamenti idrici				
– Allacciamenti elettrici				
– Allacciamenti informatici				
– Allacciamenti ai metanodotti				
Totale Opere varie				
TOTALE (D) OPERE MURARIE E ASSIMILABILI				
(E) OPERE MURARIE E ASSIMILABILI RELATIVE A IMMOBILI INUTILIZZATI E DICHIARATI INAGIBILI AI SENSI DEL D.P.R. 6 GIUGNO 2001, N. 380 COME DISCIPLINATO DALLA LETTERA E) COMMA 3 DELL'ART. 11 DELL'AVVISO				
E.1 Capannoni e fabbricati				
Descrivere molto dettagliatamente le voci di spesa previste				
Totale Capannoni e fabbricati				
E.2 Fabbricati civili per uffici e servizi sociali				

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

(importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista	rif. Preventivo allegato	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)[1]
Descrivere molto dettagliatamente le voci di spesa previste				
Totale Fabbricati civili per uffici e servizi sociali				
E.3 Impianti generali (*Descrivere molto dettagliatamente le voci di spesa previste. Segue una esemplificazione indicativa)*				
Riscaldamento				
Condizionamento				
Idrico				
Elettrico				
Sanitario				
Metano				
Aria compressa				
Altro				
Totale Impianti generali				
E.4 Strade, piazzali, rec. (*Descrivere molto dettagliatamente le voci di spesa previste. Segue una esemplificazione indicativa)*				
Strade				
Piazzali				
Tettoie				
Cabine elettriche				
Recinzioni				

(importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista	rif. Preventivo allegato	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)[1]
Basamenti per macchinari e impianti				
Rete fognaria				
Pozzi				
Altro				
Totale Strade, piazzali, rec.				
E.5 Opere varie (*Descrivere molto dettagliatamente le voci di spesa previste)*				
Allacciamenti stradali				
Allacciamenti ferroviari				
Allacciamenti idrici				
Allacciamenti elettrici				
Allacciamenti informatici				
Allacciamenti ai metanodotti				
Totale Opere varie				
TOTALE (E) OPERE MURARIE E ASSIMILATE RELATIVE A IMMOBILI INUTILIZZATI E DICHIARATI INAGIBILI AI SENSI DEL D.P.R. 6 GIUGNO 2001, N. 380 COME DISCIPLINATO DALLA LETTERA E) COMMA 3 DELL'ART. 11 DELL'AVVISO				
(F) MACCHINARI IMPIANTI, ATTREZZATURE E ARREDI				
F.1 Macchinari				
Descrivere molto dettagliatamente i macchinari previsti				

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

(importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista	rif. Preventivo allegato	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)[1]
Totale Macchinari				
F.2 Impianti				
Descrivere molto dettagliatamente gli impianti previsti				
Totale Impianti				
F.3 Attrezzature				
Descrivere molto dettagliatamente le attrezzature previste				
Totale Attrezzature				
F.4 Arredi				
Descrivere molto dettagliatamente gli arredi previsti				
Totale Arredi				
F.5 Software				
Descrivere molto dettagliatamente i sw previsti				
Totale Software				
F.6 Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate				
Descrivere molto dettagliatamente le voci di spesa previste				
Totale Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate				
F.7 Mezzi mobili				

(importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista	rif. Preventivo allegato	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)[1]
Totale Mezzi mobili				
TOTALE (F) MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E ARREDI				
TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI				

_____, lì____

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) e s.m.i.
TITOLO II CAPO 2 DEL REGOLAMENTO GENERALE
"Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento"

SEZIONE 3 DEL PROGETTO DEFINITIVO

FORMULARIO "RICERCA E SVILUPPO"

Cronoprogramma dell'investimento in R&S

DATA AVVIO DEGLI INVESTIMENTI……GG/MM/AA.
DATA REALIZZAZIONE 50%..... . GG/MM/AA
DATA DI ULTIMAZIONE /ENTRATA IN FUNZIONE…… GG/MM/AA .
DATA ENTRATA A REGIME…… GG/MM/AA .
ESERCIZIO A REGIME……AA…….

Allegare cronoprogramma degli investimenti in R&S per singola macrovoce di spesa.

1. DATI SALIENTI SUL PROGETTO

- Titolo

- Tipologia dell'intervento
  Indicare le tipologie degli interventi previsti e le relative percentuali di impegno: Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale

- Descrizione dell'obiettivo finale

  A tal fine, con riferimento al prodotto/processo/servizio da sviluppare, evidenziare:

  - caratteristiche e prestazioni da realizzare
    Descrizione delle modalità di funzionamento.

  - specifiche quantitative da conseguire
    Valori dei principali parametri operativi.

  - principali problematiche di R&S

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Indicazione delle principali problematiche tecnico-scientifiche o tecnologiche da risolvere per conseguire l'obiettivo e descrizione delle soluzioni che si intendono studiare.

- Descrizione del potenziale innovativo della proposta anche in relazione alle metodologie e alle soluzioni prospettate:

- Durata (*in mesi*):

- Data di inizio del progetto:

- Luoghi di svolgimento del progetto
  località geografiche sede di imputazione dei costi.

- Partner del Progetto (si intendono soggetti terzi rispetto al progetto proposto)
  Elencare i partner del progetto evidenziando, per i soggetti pubblici e privati il profilo scientifico di ciascuno, indicando i ricercatori coinvolti ed allegando i curricula vitae.

- Responsabile del progetto
  Dati anagrafici, titolo di studio, rapporti con l'impresa richiedente. Allegare, inoltre, in separata sezione il relativo curriculum vitae.

2. OBIETTIVI, ATTIVITÀ E TEMPISTICA

- Obiettivi realizzativi e Attività
  A fronte della struttura sopra delineata, descrivere singolarmente gli Obiettivi Realizzativi individuati, evidenziando per ciascuno di essi:
  - le attività di ricerca industriale (RI) o di sviluppo sperimentale (SS) necessarie per la realizzazione di ciascun obiettivo realizzativo;
  - le eventuali conoscenze, moduli, elementi componenti, risultati già disponibili in azienda o acquisibili commercialmente.

  Nel caso di progetti presentati congiuntamente da più soggetti indicare inoltre l'attuatore per ogni singolo obiettivo realizzativo.

- Tempistica
  Rappresentare il programma complessivo con un diagramma temporale lineare, evidenziando le date previste di completamento dei singoli obiettivi realizzativi (OR), e l'Obiettivo di Investimento (OI).

3. SCENARIO DI RIFERIMENTO, BENEFICI ATTESI

- Scenario di riferimento

fornire le informazioni necessarie a valutare il quadro di riferimento (settoriale e/o territoriale e/o tecnologico e/o aziendale) da cui scaturiscono le motivazioni di fondo dell'iniziativa

- Benefici attesi
  - *fornire le informazioni necessarie a valutare la rispondenza del progetto con gli obiettivi di miglioramento del rapporto tra attività produttive e attività di ricerca, di recupero di competitività del soggetto proponente;*
  - *fornire le informazioni necessarie a valutare il prevedibile ritorno economico degli obiettivi programmati attraverso un'analisi costo-benefici del progetto, nonché le prospettive di utilizzazione dei predetti risultati in termini di ricadute industriali volte a favorire condizioni di sviluppo competitivo e di salvaguardia e/o incremento occupazionale.*

a) NOTIZIE E CONSIDERAZIONI TECNICO-ECONOMICHE-SCIENTIFICHE

- Grado di interconnessione con le attività di ricerca previste nel progetto
  Fornire elementi che consentano di valutare il collegamento funzionale degli investimenti previsti nell'ambito del PIA con le attività di ricerca del progetto.

- Ricadute occupazionali dirette

Personale R&S (qualifica)	Precedente (unità)	A regime (unità)	Variazione (unità)
TOTALE			

- Motivazioni relative alla scelta dell'iniziativa e della sua ubicazione
  Collegamenti di carattere tecnico e/o organizzativo con stabilimenti industriali, esistenza di Parchi Scientifici e Tecnologici, centri di competenza o distretti tecnologici

- Descrivere gli elementi di coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di lavoro

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

4. COSTI AMMISSIBILI

a) Dettaglio voce di spesa "Personale interno" e "Personale esterno[1]"

Soggetto coinvolto	Tipologia (Indicare RI per "Ricerca Industriale" e SS per "Sviluppo sperimentale")	Profilo (es. ingegnere, biologo, ecc.)	Mansione[2] (Dirigente/Quadro/Impiegato e/o Operaio)	Personale (giorni x uomo)	Importo
Personale interno 1					
Personale interno 2					
Personale interno 3					
Personale interno n					
Totale personale interno					
Personale esterno 1					
Personale esterno 2					
Personale esterno 3					
Personale esterno n					
Totale personale esterno					
Totale personale					

[1] Questa voce comprende il personale con contratto di collaborazione con l'impresa beneficiaria impegnato in attività analoghe a quelle del personale dipendente, a condizione che svolga la propria attività presso la sede oggetto di agevolazione dell'impresa finanziata. Il contratto di collaborazione deve contenere: l'indicazione della durata dell'incarico, della remunerazione e di eventuali maggiorazioni per diarie e spese, delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione, nonché l'impegno per il collaboratore a prestare la propria opera presso le strutture dell'impresa finanziata. Il costo riconosciuto non potrà superare, in base alle qualifiche professionali corrispondenti, i livelli retributivi del personale dipendente. Tale costo sarà determinato in base alle ore dedicate al progetto presso la struttura dell'impresa finanziata.

[2] Con esclusivo riferimento al PERSONALE DIPENDENTE, si procederà ad effettuare la verifica secondo la procedura dei costi standard (in base alle disposizioni del Decreto Interministeriale MIUR MISE prot. n.116 del 24/01/2018 "Semplificazione in materia di costi a valere sui programmi operativi Fesr 2014-2020: approvazione della metodologia di calcolo e delle tabelle dei costi standard unitari per le spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale" circolarizzato con nota del 21 marzo 2018 del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca prot. n.4879). In particolare, le tariffe risultano essere le seguenti:

FASCIA DI COSTO – LIVELLO	COSTO ORARIO STANDARD
ALTO (Dirigenti)	€ 75,00
MEDIO (Quadri)	€ 43,00
BASSO (Impiegati/Operai)	€ 27,00

Ai fini della valorizzazione non si farà differenza tra ore normali ed ore straordinarie; le ore di straordinario addebitabili al progetto non potranno eccedere quelle massime consentite dai contratti di lavoro vigenti; in particolare per il personale senza diritto di compenso per straordinari non potranno essere addebitate, per ogni giorno, più ore di quante stabilite nell'orario di lavoro.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

b) Dettaglio voce di spesa "Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la sua durata"

Tipologia di spesa	Fornitore	Preventivo	Importo	Descrizione del bene e utilizzo in RI e/o SS
TOTALE				

c) Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato tramite una transazione effettuata e che non comporti elementi di collusione, nonché costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto[3]

c1) Dettaglio voce di spesa "Costi per la ricerca contrattuale"

Tipologia di spesa	Fornitore	Preventivo/Contratto	Importo	Soggetti coinvolti nelle attività
TOTALE				

C 2) Dettaglio voce di spesa "costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto"

[3] Tra i costi ammissibili rientrano quelli per ricerche acquisite contrattualmente: Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Centri e Laboratori di ricerca privati, tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione.
Nel caso in cui il soggetto beneficiario ed i fornitori di servizi abbiano partecipazioni reciproche a livello societario o abbiano i medesimi amministratori la spesa dovrà essere rendicontata al costo al netto di ogni ricarico. Ai fini del riconoscimento dei costi relativi a questa voce, dovrà essere presentata dettagliata documentazione tecnico-economica sufficiente a dimostrare le motivazioni della scelta effettuata nonché la congruenza dei costi preventivati. Dovranno, infine, essere chiaramente indicati i risultati acquisibili a valle dell'intervento, la cui proprietà deve rimanere in testa al soggetto beneficiario del contributo.
I costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale devono essere supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettivi.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Soggetto coinvolto	**Tipologia** (Indicare RI per "Ricerca Industriale" e SS per "Sviluppo sperimentale")	**Profilo** (es. ingegnere, biologo, ecc.)	**Livello di esperienza**[4]	**Società di consulenza di appartenenza**	**Impegno di consulenza (giorni x uomo)**	**Importo**
Consulente 1						
Consulente 2						
Consulente 3						
Consulente n						
Totale consulenze in RI						
Consulente 1						
Consulente 2						
Consulente 3						
Consulente n						
Totale consulenze in SS						

C 3) Dettaglio voce di spesa "le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato tramite una transazione effettuata e che non comporti elementi di collusione"

Descrizione	Fornitore	Preventivo/Contratto	Importo
TOTALE			

*L'**impegno** del personale e delle consulenze* va indicato **in giorni x uomo** e va ripartito, secondo lo schema seguente, fra le singole attività indicate al punto "obiettivi realizzativi".*

Obiettivo Realizzativi	**Attività**	**Tipologia** (Indicare RI per "Ricerca Industriale" e SS per "Sviluppo sperimentale")	**Soggetto coinvolto (Personale 1, 2, 3, ….n)**	**Personale (giorni x uomo)**	**Soggetto coinvolto (Consulente)**	**Consulenza (giorni x uomo)**
OR 1						

[4] Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito.

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

OR n						
Totale Ricerca Industriale						
OR 1						
OR n						
Totale Sviluppo Sperimentale						

Costi totali del progetto:

Spese per Ricerca Industriale		
Tipologia	**Descrizione**	**Importo (unità di euro)**
a) Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)		
b) Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la sua durata		
c) Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato tramite una transazione effettuata e che non comporti elementi di collusione, nonché costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto		
d) Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca[5]		
e) Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		
	Totale spese per ricerca industriale	

[5] I costi indiretti, inquadrati nelle spese generali della lettera d. del comma 1 dell'art. 74 del Regolamento 17/2014 e s.m.i. direttamente imputabili al progetto, saranno riconosciuti secondo la metodologia del "finanziamento a tasso forfettario" mediante l'applicazione del tasso del 18% sui costi diretti ammissibili in Ricerca e Sviluppo, conformemente a quanto previsto dall'art. 68 del Regolamento UE n. 1303/2013. I costi diretti si identificano con le voci di spesa di cui alle lettere a., b., c. limitatamente alle conoscenze ed ai brevetti ed e. riportate in tabella.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Spese per Sviluppo Sperimentale[6]		
a) Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)		
b) Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la sua durata		
c) Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato tramite una transazione effettuata e che non comporti elementi di collusione, nonché costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto		
d) Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca[5]		
e) Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		
Totale spese per sviluppo sperimentale		
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		

- Descrivere gli elementi che contraddistinguono l'adeguatezza e la complementarietà del gruppo di lavoro previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, ecc.).

[6] Lo sviluppo sperimentale comprende la realizzazione di prototipi utilizzabili per scopi commerciali e di progetti pilota, quando il prototipo è necessariamente il prodotto commerciale finale e il suo costo di fabbricazione è troppo elevato perché esso sia utilizzato unicamente a fini di dimostrazione e di convalida (comma 2 art. 72 del Regolamento).
Lo sviluppo sperimentale non comprende le modifiche regolari o periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche apportino miglioramenti (comma 3 art. 72 del Regolamento).
Nell'ambito delle iniziative di sviluppo sperimentale sono ammissibili le spese relative alla realizzazione ed al collaudo di prodotti, processi e servizi a condizione che non siano impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali (comma 4 art. 74 del Regolamento).

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

5. VERIFICA DELL'ESITO DEL PROGETTO DI RICERCA

- Verifica finale

  - Risultati disponibili a fine attività
    Indicare gli obiettivi di ricerca raggiunti nonché il numero ed il tipo dell'eventuale realizzazione di prototipi e impianti pilota

  - Modalità con cui sarà verificabile l'esito dell'intero progetto
    Da basare su criteri esclusivamente tecnici. Indicare prove da svolgere e risultati quantitativi attesi con riferimento al progetto di ricerca

6. INTERESSE TECNICO-SCIENTIFICO

- Novità e originalità delle conoscenze acquisibili.
  (descrizione delle attuali tecnologie e soluzioni confrontabili utilizzate dalla concorrenza sia a livello nazionale sia a livello internazionale)

- Utilità delle conoscenze acquisibili per innovazioni di prodotto/processo/servizio che accrescano la competitività e favoriscano lo sviluppo della richiedente e/o del settore di riferimento.

- Esemplarità e trasferibilità della proposta
  (Descrivere gli elementi di esemplarità e trasferibilità della proposta: ovvero la possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione)

7. VALIDITA' INDUSTRIALE DEL PROGETTO

- Coerenza strategica e gestione del progetto
  Coerenza con gli obiettivi strategici dell'impresa, interazione delle strutture impegnate nel progetto con le altre strutture dell'impresa, criteri di selezione e monitoraggio del progetto.

- Competitività tecnologica
  Caratteristiche tecnologiche attuali e prospettiche dell'offerta, prevedibili evoluzioni della domanda indotte dal trend della tecnologia, validità prospettica del progetto.

- Ricadute economiche dei risultati attesi
  Dimensioni del mercato attuali e prospettiche, posizioni della richiedente e della principale concorrenza, ricavi e/o minori costi attesi e redditività dell'iniziativa anche in relazione agli investimenti di industrializzazione.

- Previste ricadute occupazionali

Indicare gli adeguamenti di organico di R&S, salvaguardia di posti di lavoro, eventuali ricadute occupazionali indotte, con riferimento al progetto presentato.

- Previsione della localizzazione dello sfruttamento industriale
  Stabilimenti coinvolti nell'ipotizzato sfruttamento industriale.

- Realizzazione di prototipi e/o dimostratori
  Utili a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto.

- Valutazione delle prestazioni ottenibili
  Descrizione dei casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo.

- Verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali;

- Valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico;

- Valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporto costi-prestazione e costi-benefici.

8. REQUISITI PER LA CONCESSIONE DI ULTERIORI AGEVOLAZIONI *(solo se richieste)*

- Collaborazione fra imprese:
  - *il progetto comporta la collaborazione effettiva*[7] *fra imprese indipendenti l'una dall'altra; tale collaborazione esiste quando nessuna impresa sostiene da sola più del 70% dei costi ammissibili del progetto di collaborazione.*

(Descrivere ampiamente le modalità di collaborazione nel rispetto d quanto richiesto).

- Collaborazione con organismi di ricerca:
  - *il progetto comporta la collaborazione effettiva tra un'impresa e un organismo di ricerca, in particolare nel contesto del coordinamento delle politiche nazionali di R&S e sussistano le seguenti condizioni: l'organismo di ricerca sostiene almeno il 10% dei costi ammissibili del progetto e l'organismo di ricerca ha il diritto di pubblicare i risultati dei progetti di ricerca nella misura in cui derivino da ricerche da esso svolte.*

(Descrivere ampiamente le modalità di collaborazione nel rispetto d quanto richiesto).

- se i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso convegni tecnici o scientifici oppure pubblicati in riviste tecniche e scientifiche o inseriti in banche dati di libero accesso (in cui i dati della ricerca, non elaborati, possono essere consultati da tutti) o divulgati tramite software gratuito od open source.

[7] «collaborazione effettiva»: la collaborazione tra almeno due parti indipendenti finalizzata allo scambio di conoscenze o di tecnologie, o al conseguimento di un obiettivo comune basato sulla divisione del lavoro, nella quale le parti definiscono di comune accordo la portata del progetto di collaborazione, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati. Una o più parti possono sostenere per intero i costi del progetto e quindi sollevare le altre parti dai relativi rischi finanziari. La ricerca contrattuale e la prestazione di servizi di ricerca non sono considerate forme di collaborazione.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Descrivere ampiamente le modalità pubbliche di diffusione dei risultati previste sia in ambito regionale che extra regionale, allegando il piano di divulgazione dei risultati previsti.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

9. STUDI DI FATTIBILITÀ TECNICA

Cronoprogramma dell'investimento in Studi di Fattibilità Tecnica

DATA AVVIO DEGLI INVESTIMENTI……GG/MM/AA.
DATA REALIZZAZIONE 50%..... . GG/MM/AA
DATA DI ULTIMAZIONE /ENTRATA IN FUNZIONE…… GG/MM/AA .
DATA ENTRATA A REGIME…… GG/MM/AA .
ESERCIZIO A REGIME……AA……..

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito. (Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione in precedenti Bandi):

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

9.1 Gli obiettivi specifici dell'intervento

(Indicare le finalità che si vuole raggiungere attraverso la realizzazione dell'intervento)

_____
_____
_____
_____
_____

9.2 Coerenza del programma con la struttura aziendale

(Descrivere la motivazione e la coerenza degli interventi programmati con la struttura dell'impresa)

_____
_____
_____
_____
_____

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

9.3 I risultati attesi

*(*Indicare i risultati che si vuole effettivamente ottenere attraverso la realizzazione dell'intervento*)*

9.4 Le modalità di intervento

(Descrivere sinteticamente in che modo si intende realizzare l'intervento: le principali fasi di attività da svolgere, i tempi previsti, le risorse professionali esterne da impiegare e distinguere chiaramente l'attinenza degli studi alla Ricerca Industriale piuttosto che allo Sviluppo Sperimentale.)

Area di intervento: Studi di fattibilità tecnica in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	
Fase di attività: Contesto macroeconomico	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ *….*
Fase di attività: Analisi del settore: i punti di criticità	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ *….*
Fase di attività: Analisi del settore: le opportunità	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.***

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

3. *…*	*3.* *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ *Data inizio:* ▪ *Data fine:*	*N° giornate intervento: __, di cui:* ▪ *Esperto 1 __* ▪ *Esperto 2 __* ▪ *Esperto 3 __* ▪ *….*
Fase di attività: Analisi del prodotto	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: *1.* *2.* *3.* *…*	*PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I* *1.* *2.* *3.* *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ *Data inizio:* ▪ *Data fine:*	*N° giornate intervento: __, di cui:* ▪ *Esperto 1 __* ▪ *Esperto 2 __* ▪ *Esperto 3 __* ▪ *….*
Fase di attività: Organigramma aziendale risultante	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: *1.* *2.* *3.* *…*	*PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I* *1.* *2.* *3.* *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ *Data inizio:* ▪ *Data fine:*	*N° giornate intervento: __, di cui:* ▪ *Esperto 1 __* ▪ *Esperto 2 __* ▪ *Esperto 3 __* ▪ *….*
Fase di attività: Valutazione di fattibilità	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: *1.* *2.* *3.* *…*	*PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I* *1.* *2.* *3.* *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ *Data inizio:* ▪ *Data fine:*	*N° giornate intervento: __, di cui:* ▪ *Esperto 1 __* ▪ *Esperto 2 __* ▪ *Esperto 3 __* ▪ *….*

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Fase di attività: Risorse informative	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: *1.* *2.* *3.* *…*	*PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I* *1.* *2.* *3.* *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ *Data inizio:* ▪ *Data fine:*	*N° giornate intervento: __, di cui:* ▪ *Esperto 1 __* ▪ *Esperto 2 __* ▪ *Esperto 3 __* ▪ *….*
Fase di attività: Risorse umane (competenze necessarie e professionalità da sviluppare)	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: *1.* *2.* *3.* *…*	*PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I* *1.* *2.* *3.* *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ *Data inizio:* ▪ *Data fine:*	*N° giornate intervento: __, di cui:* ▪ *Esperto 1 __* ▪ *Esperto 2 __* ▪ *Esperto 3 __* ▪ *….*
Fase di attività: Pianificazione in termini di tempi e risorse	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: *1.* *2.* *3.* *…*	*PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I* *1.* *2.* *3.* *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ *Data inizio:* ▪ *Data fine:*	*N° giornate intervento: __, di cui:* ▪ *Esperto 1 __* ▪ *Esperto 2 __* ▪ *Esperto 3 __* ▪ *….*

Area di intervento: Studi di fattibilità tecnica in Sviluppo Sperimentale
Fase di attività: Contesto macroeconomico
Descrizione:

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: *1.* *2.* *3.* *…*	*PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I* *1.* *2.* *3.* *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ *Data inizio:* ▪ *Data fine:*	*N° giornate intervento: __, di cui:* ▪ *Esperto 1 __* ▪ *Esperto 2 __* ▪ *Esperto 3 __* ▪ *….*
Fase di attività: Analisi del settore: i punti di criticità	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: *1.* *2.* *3.* *…*	*PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I* *1.* *2.* *3.* *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ *Data inizio:* ▪ *Data fine:*	*N° giornate intervento: __, di cui:* ▪ *Esperto 1 __* ▪ *Esperto 2 __* ▪ *Esperto 3 __* ▪ *….*
Fase di attività: Analisi del settore: le opportunità	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: *1.* *2.* *3.* *…*	*PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I* *1.* *2.* *3.* *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ *Data inizio:* ▪ *Data fine:*	*N° giornate intervento: __, di cui:* ▪ *Esperto 1 __* ▪ *Esperto 2 __* ▪ *Esperto 3 __* ▪ *….*
Fase di attività: Analisi del prodotto	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: *1.* *2.* *3.* *…*	*PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I* *1.* *2.* *3.* *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ *Data inizio:*	*N° giornate intervento: __, di cui:* ▪ *Esperto 1 __*

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

▪ *Data fine:*	▪ *Esperto 2 __* ▪ *Esperto 3 __* ▪ *….*
Fase di attività: Organigramma aziendale risultante	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: *1.* *2.* *3.* *…*	*PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I* *1.* *2.* *3.* *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ *Data inizio:* ▪ *Data fine:*	*N° giornate intervento: __, di cui:* ▪ *Esperto 1 __* ▪ *Esperto 2 __* ▪ *Esperto 3 __* ▪ *….*
Fase di attività: Valutazione di fattibilità	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: *1.* *2.* *3.* *…*	*PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I* *1.* *2.* *3.* *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ *Data inizio:* ▪ *Data fine:*	*N° giornate intervento: __, di cui:* ▪ *Esperto 1 __* ▪ *Esperto 2 __* ▪ *Esperto 3 __* ▪ *….*
Fase di attività: Risorse informative	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: *1.* *2.* *3.* *…*	*PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I* *1.* *2.* *3.* *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ *Data inizio:* ▪ *Data fine:*	*N° giornate intervento: __, di cui:* ▪ *Esperto 1 __* ▪ *Esperto 2 __* ▪ *Esperto 3 __* ▪ *….*
Fase di attività: Risorse umane (competenze necessarie e professionalità da sviluppare)	
Descrizione:	

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: Pianificazione in termini di tempi e risorse	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

9.5 Riepilogo interventi e spese

(Compilare e, ove necessario, integrare, la seguente tabella in ogni sua parte.)

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento***		***N° giornate intervento***				***Costo intervento in Euro (al netto IVA)***	***Durata intervento (in mesi)***	***Fornitore del servizio (Denominazione – sede – P.IVA)*** ***Allegare CV***
	Data inizio	***Data fine***	***Esperto Livello I***	***Esperto Livello II***	***Esperto Livello III***	***Esperto Livello IV***			
Studio di fattibilità tecnica ambito di intervento: Ricerca Industriale									
Studio di fattibilità tecnica ambito di intervento: Sviluppo Sperimentale									
Altro (specificare)									
Costo Totale									

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

_____, lì____

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) e s.m.i.

TITOLO II CAPO 2 DEL REGOLAMENTO GENERALE

"Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento"

SEZIONE 4 DEL PROGETTO DEFINITIVO

FORMULARIO "INNOVAZIONE TECNOLOGICA"

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito.

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

MODELLO SCHEDE INTERVENTO

SERVIZI DI CONSULENZA IN MATERIA DI INNOVAZIONE

Cronoprogramma dell'investimento in servizi di consulenza in materia di innovazione

DATA AVVIO DEGLI INVESTIMENTI……GG/MM/AA.
DATA REALIZZAZIONE 50%..... . GG/MM/AA
DATA DI ULTIMAZIONE / ENTRATA IN FUNZIONE…… GG/MM/AA .
DATA ENTRATA A REGIME…… GG/MM/AA .
ESERCIZIO A REGIME……AA…….

Allegare cronoprogramma degli investimenti in servizi di consulenza in materia di innovazione per singola macrovoce di spesa.

Barrare la tipologia di intervento da realizzare

1

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

	Codice Intervento	***Denominazione Intervento***
	1.1	*Consulenza in materia di innovazione*
	1.2	*Consulenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie*
	1.3	*Servizi di trasferimento di tecnologia*
	1.4	*Consulenza per l'ottenimento, la convalida e la difesa di brevetti e altri attivi immateriali*

Firma del legale rappresentante

SCHEDA INTERVENTO

Codice di intervento (da 1.1. a 1.4) *inserire*

Denominazione: _____*inserire*_____

Nome impresa richiedente:_____

1. **Gli obiettivi specifici dell'intervento (da specificare per ciascun intervento)**
   (Indicare le finalità che si vogliono raggiungere attraverso la realizzazione dell'intervento)
   (indicare il potenziale innovativo della proposta e la possibilità di sviluppo di servizi/processi innovativi rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato e almeno nel territorio regionale)

   _____
   _____
   _____
   _____
   _____

2. **I risultati attesi (da specificare per ciascun intervento)**

   (*Indicare i risultati che si vogliono effettivamente ottenere attraverso la realizzazione dell'intervento. Tali risultati devono essere tangibili e facilmente verificabili*)

   _____
   _____
   _____
   _____
   _____

3. **Le modalità di intervento (da specificare per ciascun intervento)**

   (Descrivere sinteticamente in che modo si intende realizzare l'intervento per ciascuna tipologia di intervento previsto: le principali fasi di attività da svolgere, i tempi previsti, le risorse professionali esterne da impiegare; allegare copia del documento di identità con firma leggibile e curriculum vitae del professionista, controfirmata dallo stesso e preventivo dell'intervento. Inoltre, la tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica)

Consulenza in materia di innovazione	
Descrizione delle singole fasi di attività: _____ _____ _____ _____ _____	
Fase di attività 1:_____ specificare _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*

Firma digitale del legale rappresentante

Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Fase di attività 2: _____ specificare _____

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Fase di attività: *Preparazione e predisposizione materiale documentale (Manuale della Qualità, procedure, ecc.) cartaceo ed elettronico (CD-Rom)*

Descrizione:

_____
_____
_____
_____
_____

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTI: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Fase di attività 3: ____specificare_____

Descrizione:

_____
_____
_____
_____
_____

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi) : ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __***

Firma digitale del legale rappresentante

▪ ….

Consulenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie	
Descrizione delle singole fasi di attività: _____ _____ _____ _____ _____	
Fase di attività 1:_____ specificare _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ….
Fase di attività 2: _____ specificare _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ….
Fase di attività 3: ____specificare_____	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi) : ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ….

Firma digitale del legale rappresentante

Servizi di trasferimento di tecnologia	
Descrizione delle singole fasi di attività: _____ _____ _____ _____ _____	
Fase di attività 1:_____ specificare _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività 2: _____ specificare _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività 3: ____specificare_____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi) : ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Consulenza per l'ottenimento, la convalida e la difesa di brevetti e altri attivi immateriali
Descrizione delle singole fasi di attività: _____ _____ _____ _____ _____

Firma digitale del legale rappresentante

Fase di attività 1:_____ specificare _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività 2: _____ specificare _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività 3: ____specificare_____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi) : ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

4. Riepilogo interventi e spese

(Compilare e, ove necessario, integrare, la seguente tabella in ogni sua parte.)

Consulenza in materia di innovazione

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento***		***N° giornate intervento***				***Fornitore del servizio***	***Costo intervento in Euro (al netto IVA)***
	Data inizio	***Data fine***	***Esperto Livello I***	***Esperto Livello II***	***Esperto Livello III***	***Esperto Livello IV***		
Fase di attività 1								
Fase di attività 2								
Fase di attività 3								
Altro (specificare)								

Firma digitale del legale rappresentante

Costo Totale								

Consulenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento***		***N° giornate intervento***				***Fornitore del servizio***	***Costo intervento in Euro (al netto IVA)***
	Data inizio	***Data fine***	***Esperto Livello I***	***Esperto Livello II***	***Esperto Livello III***	***Esperto Livello IV***		
Fase di attività 1								
Fase di attività 2								
Fase di attività 3								
Altro (specificare)								
Costo Totale								

Servizi di trasferimento di tecnologia

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento***		***N° giornate intervento***				***Fornitore del servizio***	***Costo intervento in Euro (al netto IVA)***
	Data inizio	***Data fine***	***Esperto Livello I***	***Esperto Livello II***	***Esperto Livello III***	***Esperto Livello IV***		
Fase di attività 1								
Fase di attività 2								
Fase di attività 3								
Altro (specificare)								
Costo Totale								

Consulenza per l'ottenimento, la convalida e la difesa di brevetti e altri attivi immateriali

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento***		***N° giornate intervento***				***Fornitore del servizio***	***Costo intervento in Euro (al netto IVA)***
	Data inizio	***Data fine***	***Esperto Livello I***	***Esperto Livello II***	***Esperto Livello III***	***Esperto Livello IV***		

Firma digitale del legale rappresentante

Fase di attività 1								
Fase di attività 2								
Fase di attività 3								
Altro (specificare)								
Costo Totale								

5. Profilo dei fornitori (da specificare per ciascun intervento)

- *Allegare il profilo di ciascuno dei fornitori sopraindicati, mettendo in evidenza la relativa esperienza maturata nel settore specifico - attività svolte, clienti già acquisiti, collegamenti con altre strutture a livello locale ed extra territoriale e così via - oltre al gruppo di esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *Allegare i CV degli esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *La tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica.*

Firma digitale del legale rappresentante

MODELLO SCHEDE INTERVENTO

SERVIZI DI CONSULENZA E DI SUPPORTO ALL' INNOVAZIONE

Cronoprogramma dell'investimento in servizi di consulenza e di supporto all'innovazione

DATA AVVIO DEGLI INVESTIMENTI……GG/MM/AA.
DATA REALIZZAZIONE 50%..... . GG/MM/AA
DATA DI ULTIMAZIONE …… GG/MM/AA .
DATA ENTRATA IN FUNZIONE…… GG/MM/AA .
DATA ENTRATA A REGIME…… GG/MM/AA .
ESERCIZIO A REGIME……AA…….

Allegare cronoprogramma degli investimenti in servizi di consulenza e di supporto all' innovazione per singola macrovoce di spesa.

Barrare la tipologia di intervento da realizzare

	Codice Intervento	***Denominazione Intervento***
	1.1	*Consultazione di banche dati e biblioteche tecniche*
	1.2	*Ricerche di mercato*
	1.3	*Utilizzazione di laboratori*
	1.4	*Etichettatura di qualità, test*

SCHEDA INTERVENTO

Codice di intervento (da 1.1. a 1.4) ____

Denominazione: _____

Nome impresa richiedente:_____

1. **Gli obiettivi specifici dell'intervento (da specificare per ciascun intervento)**
   (Indicare le finalità che si vogliono raggiungere attraverso la realizzazione dell'intervento)
   (indicare il potenziale innovativo della proposta e la possibilità di sviluppo di servizi/processi innovativi rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato e almeno nel territorio regionale)

   _____
   _____
   _____
   _____
   _____

Firma digitale del legale rappresentante

2. I risultati attesi (da specificare per ciascun intervento)

(*Indicare i risultati che si vogliono effettivamente ottenere attraverso la realizzazione dell'intervento. Tali risultati devono essere tangibili e facilmente verificabili*)

_____
_____
_____
_____
_____

3. Le modalità di intervento (da specificare per ciascun intervento)

(Descrivere sinteticamente in che modo si intende realizzare l'intervento per ciascuna tipologia di intervento previsto: le principali fasi di attività da svolgere, i tempi previsti, le risorse professionali esterne da impiegare; allegare copia del documento di identità con firma leggibile e curriculum vitae del professionista, controfirmata dallo stesso e preventivo dell'intervento. Inoltre, la tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica)

<table>
<tr><td colspan="2">Consultazione di banche dati e biblioteche tecniche</td></tr>
<tr><td colspan="2">Descrizione delle singole fasi di attività (specificare dettagliatamente anche le fonti e le modalità di consultazione delle banche dati e biblioteche tecniche coerentemente con la tempistica stimata):
_____
_____
_____
_____
_____</td></tr>
<tr><td colspan="2">Fase di attività 1:_____ specificare _____</td></tr>
<tr><td>NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:
1.
2.
3.
…</td><td>PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I
1.
2.
3.
…</td></tr>
<tr><td>Tempi previsti dell'intervento (in mesi):
▪ Data inizio:
▪ Data fine:</td><td>N° giornate intervento: __, di cui:
▪ Esperto 1 __
▪ Esperto 2 __
▪ Esperto 3 __
▪ ….</td></tr>
<tr><td colspan="2">Fase di attività 2: _____ specificare _____</td></tr>
<tr><td>NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:
1.
2.
3.
…</td><td>PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I
1.
2.
3.
…</td></tr>
<tr><td>Tempi previsti dell'intervento (in mesi):
▪ Data inizio:
▪ Data fine:</td><td>N° giornate intervento: __, di cui:
▪ Esperto 1 __
▪ Esperto 2 __
▪ Esperto 3 __
▪ ….</td></tr>
</table>

Firma digitale del legale rappresentante

Fase di attività 3: ____specificare_____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi) : ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Ricerche di mercato	
Descrizione delle singole fasi di attività (specificare dettagliatamente anche le fonti e le modalità di consultazione delle Ricerche di mercato coerentemente con la tempistica stimata): _____ _____ _____ _____ _____	
Fase di attività 1:_____ specificare _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività 2: _____ specificare _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività 3: ____specificare_____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi) :	***N° giornate intervento: __, di cui:***

Firma digitale del legale rappresentante

▪ *Data inizio:* ▪ *Data fine:*	▪ *Esperto 1 __* ▪ *Esperto 2 __* ▪ *Esperto 3 __* ▪ *….*

Utilizzazione di laboratori	
Descrizione delle singole fasi di attività (specificare dettagliatamente l'ubicazione dei laboratori allegando il contratto relativo alla disponibilità, tempistica e modalità di utilizzo): _____ _____ _____ _____ _____	
Fase di attività 1:_____ specificare _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: *1.* *2.* *3.* *…*	*PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I* *1.* *2.* *3.* *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ *Data inizio:* ▪ *Data fine:*	*N° giornate intervento: __, di cui:* ▪ *Esperto 1 __* ▪ *Esperto 2 __* ▪ *Esperto 3 __* ▪ *….*
Fase di attività 2: _____ specificare _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: *1.* *2.* *3.* *…*	*PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I* *1.* *2.* *3.* *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ *Data inizio:* ▪ *Data fine:*	*N° giornate intervento: __, di cui:* ▪ *Esperto 1 __* ▪ *Esperto 2 __* ▪ *Esperto 3 __* ▪ *….*
Fase di attività 3: ____specificare_____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: *1.* *2.* *3.* *…*	*PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I* *1.* *2.* *3.* *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi) : ▪ *Data inizio:* ▪ *Data fine:*	*N° giornate intervento: __, di cui:* ▪ *Esperto 1 __* ▪ *Esperto 2 __* ▪ *Esperto 3 __* ▪ *….*

Etichettatura di qualità e test
Descrizione delle singole fasi di attività:

Firma digitale del legale rappresentante

_____ _____ _____ _____ _____
Fase di attività 1:_____ specificare _____
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: / ***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** / ***1.*** ***2.*** / ***2.*** ***3.*** / ***3.*** ***…*** / ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): / ***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Data inizio:*** / ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Data fine:*** / ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività 2: _____ specificare _____
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: / ***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** / ***1.*** ***2.*** / ***2.*** ***3.*** / ***3.*** ***…*** / ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): / ***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Data inizio:*** / ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Data fine:*** / ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività 3: ____specificare_____
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: / ***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** / ***1.*** ***2.*** / ***2.*** ***3.*** / ***3.*** ***…*** / ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi) : / ***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Data inizio:*** / ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Data fine:*** / ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

4. Riepilogo interventi e spese

(Compilare e, ove necessario, integrare, la seguente tabella in ogni sua parte.)

Consultazione di banche dati e biblioteche tecniche

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento***	***N° giornate intervento***	***Fornitore***	***Costo***

Firma digitale del legale rappresentante

	Data inizio	***Data fine***	***Esperto Livello I***	***Esperto Livello II***	***Esperto Livello III***	***Esperto Livello IV***	***del servizio***	***intervento in Euro (al netto IVA)***
Fase di attività 1								
Fase di attività 2								
Fase di attività 3								
Altro (specificare)								
Costo Totale								

Ricerche di mercato

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento***		***N° giornate intervento***				***Fornitore del servizio***	***Costo intervento in Euro (al netto IVA)***
	Data inizio	***Data fine***	***Esperto Livello I***	***Esperto Livello II***	***Esperto Livello III***	***Esperto Livello IV***		
Fase di attività 1								
Fase di attività 2								
Fase di attività 3								
Altro (specificare)								
Costo Totale								

Utilizzazione di laboratori

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento***		***N° giornate intervento***				***Fornitore del servizio***	***Costo intervento in Euro (al netto IVA)***
	Data inizio	***Data fine***	***Esperto Livello I***	***Esperto Livello II***	***Esperto Livello III***	***Esperto Livello IV***		
Fase di attività 1								
Fase di attività 2								
Fase di attività 3								
Altro (specificare)								

Firma digitale del legale rappresentante

Costo Totale								

Etichettatura di qualità e test

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento***		***N° giornate intervento***				***Fornitore del servizio***	***Costo intervento in Euro (al netto IVA)***
	Data inizio	***Data fine***	***Esperto Livello I***	***Esperto Livello II***	***Esperto Livello III***	***Esperto Livello IV***		
Fase di attività 1								
Fase di attività 2								
Fase di attività 3								
Altro (specificare)								
Costo Totale								

5. Profilo dei fornitori (da specificare per ciascun intervento)

- *Allegare il profilo di ciascuno dei fornitori sopraindicati, mettendo in evidenza la relativa esperienza maturata nel settore specifico - attività svolte, clienti già acquisiti, collegamenti con altre strutture a livello locale ed extra territoriale e così via - oltre al gruppo di esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *Allegare i CV degli esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *La tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica.*

Firma digitale del legale rappresentante

MODELLO SCHEDE INTERVENTO

SERVIZI PER L'INNOVAZIONE DEI PROCESSI E DELL'ORGANIZZAZIONE

Cronoprogramma dell'investimento in servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione

DATA AVVIO DEGLI INVESTIMENTI……GG/MM/AA.
DATA REALIZZAZIONE 50%..... . GG/MM/AA
DATA DI ULTIMAZIONE / ENTRATA IN FUNZIONE…… GG/MM/AA .
DATA ENTRATA A REGIME…… GG/MM/AA .
ESERCIZIO A REGIME……AA…….

Allegare cronoprogramma degli investimenti in servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione per singola macrovoce di spesa.

Barrare la tipologia di intervento da realizzare

	Codice Intervento	***Denominazione Intervento***
	1.1	*Progettazione e realizzazione di nuovi processi*
	1.2	*Reingegnerizzazione e ottimizzazione di processi esistenti attraverso l'Information Technology*

SCHEDA INTERVENTO

Codice di intervento (da 1.1. a 1.2) ____

Denominazione: _____

Nome impresa richiedente:_____

1. **Gli obiettivi specifici dell'intervento (da specificare per ciascun intervento)**
   (Indicare le finalità che si vogliono raggiungere attraverso la realizzazione dell'intervento)
   (indicare anche l'applicabilità e l'utilizzo di nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali, nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne nonché l'applicazione di un metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato, inclusi i cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature, nel software, etc.)

   1 A – Acquisizione e applicazione di conoscenze e di tecnologie presenti in altri settori produttivi o in altri ambiti:

   _____

   _____

   1 B – Acquisizione e applicazione al processo produttivo di servizi tecnico – scientifici

   _____

   _____

Firma digitale del legale rappresentante

1 C - Acquisizione e applicazione al processo produttivo di beni e servizi che consentano un miglioramento del processo produttivo in quanto tale o che sono essenziali per l'innovazione di prodotto

1 D – Innovazione dell'organizzazione (es. tecniche di leadership e teamwork, gestione delle risorse umane, organizzazione dell'ufficio commerciale, controllo di gestione)

2. I risultati attesi (da specificare per ciascun intervento)

(*Indicare i risultati che si vogliono effettivamente ottenere attraverso la realizzazione dell'intervento. Tali risultati devono essere tangibili e facilmente verificabili*)

3. Le modalità di intervento (da specificare per ciascun intervento)

(Descrivere sinteticamente in che modo si intende realizzare l'intervento per ciascuna tipologia di intervento previsto: le principali fasi di attività da svolgere, i tempi previsti, le risorse professionali esterne da impiegare; allegare copia del documento di identità con firma leggibile e curriculum vitae del professionista, controfirmata dallo stesso e preventivo dell'intervento. Inoltre, la tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica)

Progettazione e realizzazione di nuovi processi	
Descrizione delle singole fasi di attività in relazione agli obiettivi specifici dell'intervento:	
Fase di attività 1:_____ specificare _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1.	***1.***
2.	***2.***
3.	***3.***
…	***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi):	***N° giornate intervento: __, di cui:***
▪ ***Data inizio:***	▪ ***Esperto 1 __***
▪ ***Data fine:***	▪ ***Esperto 2 __***
	▪ ***Esperto 3 __***
	▪ ***….***

Firma digitale del legale rappresentante

Fase di attività 2: _____ specificare _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività 3: ____specificare_____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi) : ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Reingegnerizzazione e ottimizzazione di processi esistenti	
Descrizione delle singole fasi di attività in relazione agli obiettivi specifici dell'intervento: _____ _____ _____ _____ _____	
Fase di attività 1:_____ specificare _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività 2: _____ specificare _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __***

Firma digitale del legale rappresentante

	▪ *Esperto 3 __* ▪ *….*
Fase di attività 3: ____specificare_____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi) : ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

4. Riepilogo interventi e spese

(Compilare e, ove necessario, integrare, la seguente tabella in ogni sua parte.)

Progettazione e realizzazione di nuovi processi

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento***		***N° giornate intervento***				***Fornitore del servizio***	***Costo intervento in Euro (al netto IVA)***
	Data inizio	***Data fine***	***Esperto Livello I***	***Esperto Livello II***	***Esperto Livello III***	***Esperto Livello IV***		
Fase di attività 1								
Fase di attività 2								
Fase di attività 3								
Altro (specificare)								
Costo Totale								

Reingegnerizzazione e ottimizzazione di processi esistenti

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento***		***N° giornate intervento***				***Fornitore del servizio***	***Costo intervento in Euro (al netto IVA)***
	Data inizio	***Data fine***	***Esperto Livello I***	***Esperto Livello II***	***Esperto Livello III***	***Esperto Livello IV***		
Fase di attività 1								

Firma digitale del legale rappresentante

Fase di attività 2								
Fase di attività 3								
Altro (specificare)								
Costo Totale								

5. Profilo dei fornitori (da specificare per ciascun intervento)

- *Allegare il profilo di ciascuno dei fornitori sopraindicati, mettendo in evidenza la relativa esperienza maturata nel settore specifico - attività svolte, clienti già acquisiti, collegamenti con altre strutture a livello locale ed extra territoriale e così via - oltre al gruppo di esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *Allegare i CV degli esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *La tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica.*

Firma digitale del legale rappresentante

MODELLO SCHEDE INTERVENTO

MESSA A DISPOSIZIONE DI PERSONALE ALTAMENTE QUALIFICATO

DA PARTE DI UN ORGANISMO DI RICERCA

Cronoprogramma dell'investimento in servizi per la messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca

DATA AVVIO DEGLI INVESTIMENTI……GG/MM/AA.
DATA REALIZZAZIONE 50%..... . GG/MM/AA
DATA DI ULTIMAZIONE /ENTRATA IN FUNZIONE…… GG/MM/AA .
DATA ENTRATA A REGIME…… GG/MM/AA .
ESERCIZIO A REGIME……AA…….

Allegare cronoprogramma degli investimenti in servizi per la messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca per singola macrovoce di spesa.

Nome impresa richiedente:_____

1. **Gli obiettivi specifici dell'intervento**

   (Indicare le finalità che si vogliono raggiungere attraverso la realizzazione dell'intervento. L'utilizzo di personale altamente qualificato ***non deve sostituire altro personale aziendale bensì essere assegnato a nuova funzione creata nell'ambito dell'impresa beneficiaria nel campo della ricerca, sviluppo e innovazione****. Gli Organismi di Ricerca e l'impresa devono avere al momento della richiesta e nei sei mesi precedenti, assetti proprietari distinti. Si specifica che* ***sono agevolabili le spese relative al personale che sia in possesso di un diploma di istruzione terziaria e con un'esperienza professionale pertinente di almeno 5 anni, che può comprendere anche una formazione di dottorato****)*

   _____
   _____
   _____
   _____
   _____

2. **I risultati attesi**

   (*Indicare i risultati che si vogliono effettivamente ottenere attraverso la realizzazione dell'intervento.* ***Tali risultati devono essere connessi ad attività di R&S e Innovazione dell'impresa richiedente***)

   _____
   _____
   _____
   _____
   _____

3. **Le modalità di intervento**

Firma digitale del legale rappresentante

(Descrivere sinteticamente in che modo si intende realizzare l'intervento per ciascuna tipologia di intervento previsto: le principali fasi di attività da svolgere, i tempi previsti, le risorse professionali esterne da impiegare; allegare copia del documento di identità con firma leggibile e curriculum vitae del professionista, controfirmata dallo stesso e preventivo dell'intervento. Inoltre, la tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica)

Organismo di ricerca che mette a disposizione il personale altamento qualificato: _____

NOMINATIVO DEL PERSONALE:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1.	***1.***
2.	***2.***
3.	***3.***
…	***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Descrizione dettagliata dell'attività di ricerca, sviluppo e innovazione che il personale altamente qualificato dovrà svolgere nell'impresa (identificare le attività svolta da ciascun professionista):

1. Riepilogo interventi e spese

(Compilare e, ove necessario, integrare, la seguente tabella in ogni sua parte.)

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento[1]***		***N° giornate intervento***				***Fornitore del servizio***	***Costo intervento in Euro (al netto IVA)***
	Data inizio	***Data fine***	***Esperto Livello I***	***Esperto Livello II***	***Esperto Livello III***	***Esperto Livello IV***		
Attività svolta dal PERSONALE n. 1								

[1] Le agevolazioni per la messa a disposizione di personale altamente qualificato sono concesse per un periodo massimo di tre anni per impresa e per persona.

Firma digitale del legale rappresentante

Attività svolta dal PERSONALE n. 2								
Attività svolta dal PERSONALE n. 3								
Altro (specificare)								
Costo Totale								

2. Profilo dei fornitori (Organismo di ricerca che mette a disposizione il personale altamente qualificato)

- *Allegare il profilo di ciascuno dei fornitori sopraindicati, mettendo in evidenza la relativa esperienza maturata nel settore specifico - attività svolte, clienti già acquisiti, collegamenti con altre strutture a livello locale ed extra territoriale e così via - oltre al gruppo di esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *Allegare i CV degli esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *La tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica*

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) e s.m.i.

TITOLO II CAPO 2 DEL REGOLAMENTO GENERALE

"Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento"

SEZIONE 5 DEL PROGETTO DEFINITIVO

FORMULARIO "INVESTIMENTI IN SERVIZI DI CONSULENZA"

Cronoprogramma dell'investimento in servizi di consulenza

DATA AVVIO DEGLI INVESTIMENTI……GG/MM/AA.
DATA REALIZZAZIONE 50%..... . GG/MM/AA
DATA DI ULTIMAZIONE/ENTRATA IN FUNZIONE…… GG/MM/AA .
DATA ENTRATA A REGIME…… GG/MM/AA .
ESERCIZIO A REGIME……AA…….

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito.

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

Allegare cronoprogramma degli investimenti in servizi di consulenza per singola macrovoce di spesa.

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

MODELLO SCHEDE INTERVENTO

AMBITO DI INTERVENTO: AMBIENTE

Barrare la tipologia di intervento da realizzare

	Codice Intervento	***Denominazione Intervento***
	1.1	*Certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa EMAS*
	1.2	*Certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001*
	1.3	*Marchio di qualità ecologica (ECOLABEL)*
	1.4	*Studi di fattibilità per l'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti*
	1.5	*Altro……*

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

SCHEDA INTERVENTO

1.1. Certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa EMAS

Nome impresa richiedente:_____

1. Gli obiettivi specifici dell'intervento

(Indicare le finalità che si vuole raggiungere attraverso la realizzazione dell'intervento)
(indicare anche la spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza riguardanti l'ambito oggetto dell'intervento)

_____
_____
_____
_____
_____

2. I risultati attesi

(*Indicare i risultati che si vuole effettivamente ottenere attraverso la realizzazione dell'intervento. Tali risultati devono essere tangibili e facilmente verificabili, quali ad esempio, l'acquisizione delle certificazioni richieste*)

_____
_____
_____
_____
_____

3. Le modalità di intervento

(Descrivere sinteticamente in che modo si intende realizzare l'intervento per ciascuna tipologia di intervento previsto: le principali fasi di attività da svolgere, i tempi previsti, le risorse professionali esterne da impiegare; allegare copia del documento di identità con firma leggibile e curriculum vitae del professionista, controfirmata dallo stesso e preventivo dell'intervento. Inoltre, la tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica)

Area di intervento: **Analisi e predisposizione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa EMAS**
Fase di attività: *Analisi delle condizioni del sito aziendale e delle procedure di gestione ambientale*
Descrizione: _____ _____

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

_____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Identificazione degli interventi correttivi ed elaborazione delle procedure da attivarsi ai fini della certificazione*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Preparazione e predisposizione materiale documentale (Manuale della Qualità, procedure, ecc.) cartaceo ed elettronico (CD-Rom)*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTI: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __***

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

	▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi) : ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Area di intervento: **Realizzazione di audit ispettivi da parte dell'ente di certificazione**
Fase di attività: *Preparazione e realizzazione dell'audit preliminare*
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi) : ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Preparazione e realizzazione dell'audit finale*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

1. ***2.*** ***3.*** ***…***	***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi) : ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

4. Riepilogo interventi e spese

(Compilare e, ove necessario, integrare, la seguente tabella in ogni sua parte.)

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento***		***N° giornate intervento***				***Fornitore del servizio***	***Costo intervento in Euro (al netto IVA)***
	Data inizio	***Data fine***	***Esperto Livello I***	***Esperto Livello II***	***Esperto Livello III***	***Esperto Livello IV***		
Consulenza specialistica ai fini dell'analisi e predisposizione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa EMAS								
Preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione.								
Altro (specificare)								
Costo Totale								

5. Profilo dei fornitori

- *Allegare il profilo di ciascuno dei fornitori sopraindicati, mettendo in evidenza la relativa esperienza maturata nel settore specifico - attività svolte, clienti già acquisiti, collegamenti con altre strutture a livello locale ed extra territoriale e così via - oltre al gruppo di esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *Allegare i CV degli esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *La tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica.*

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

SCHEDA INTERVENTO

1.2. Certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001

Nome impresa richiedente:_____

1. Gli obiettivi specifici dell'intervento

(Indicare le finalità che si vuole raggiungere attraverso la realizzazione dell'intervento)
(indicare anche la spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza riguardanti l'ambito oggetto dell'intervento)

_____
_____
_____
_____
_____

2. I risultati attesi

(*Indicare i risultati che si vuole effettivamente ottenere attraverso la realizzazione dell'intervento. Tali risultati devono essere tangibili e facilmente verificabili, quali ad esempio, l'acquisizione delle certificazioni richieste*)

_____
_____
_____
_____
_____

3. Le modalità di intervento

(Descrivere sinteticamente in che modo si intende realizzare l'intervento per ciascuna tipologia di intervento previsto: le principali fasi di attività da svolgere, i tempi previsti, le risorse professionali esterne da impiegare; allegare copia del documento di identità con firma leggibile e curriculum vitae del professionista, controfirmata dallo stesso e preventivo dell'intervento. Inoltre, la tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica)

Area di intervento: **Analisi e predisposizione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001**
Fase di attività: *Analisi delle condizioni del sito aziendale e delle procedure di gestione ambientale*
Descrizione: _____ _____ _____

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

_____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Identificazione degli interventi correttivi ed elaborazione delle procedure da attivarsi ai fini della certificazione*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Preparazione e predisposizione materiale documentale (Manuale della Qualità, procedure, ecc.) cartaceo ed elettronico (CD-Rom)*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Fase di attività: *Altro (*specificare*)*	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1.	***1.***
2.	***2.***
3.	***3.***
…	***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Area di intervento: **Realizzazione di audit ispettivi da parte dell'ente di certificazione**	
Fase di attività: *Preparazione e realizzazione dell'audit preliminare*	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1.	***1.***
2.	***2.***
3.	***3.***
…	***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Preparazione e realizzazione dell'audit finale*	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1.	***1.***
2.	***2.***

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

3. ***…***	***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

4. Riepilogo interventi e spese

(Compilare e, ove necessario, integrare, la seguente tabella in ogni sua parte.)

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento***		***N° giornate intervento***				***Fornitore del servizio***	***Costo intervento in Euro (al netto IVA)***
	Data inizio	***Data fine***	***Esperto Livello I***	***Esperto Livello II***	***Esperto Livello III***	***Esperto Livello IV***		
Consulenza specialistica ai fini dell'analisi e predisposizione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001								
Preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione.								
Altro (specificare)								

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Costo Totale								

5. Profilo dei fornitori

- *Allegare il profilo di ciascuno dei fornitori sopraindicati, mettendo in evidenza la relativa esperienza maturata nel settore specifico - attività svolte, clienti già acquisiti, collegamenti con altre strutture a livello locale ed extra territoriale e così via - oltre al gruppo di esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *Allegare i CV degli esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *La tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica*

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

SCHEDA INTERVENTO
1.3. Marchio di qualità ECOLABEL

Nome impresa richiedente:_____

1. Gli obiettivi specifici dell'intervento

(Indicare le finalità che si vuole raggiungere attraverso la realizzazione dell'intervento)
(indicare anche la spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza riguardanti l'ambito oggetto dell'intervento)

_____
_____
_____
_____
_____

2. I risultati attesi

(*Indicare i risultati che si vuole effettivamente ottenere attraverso la realizzazione dell'intervento. Tali risultati devono essere tangibili e facilmente verificabili, quali ad esempio, l'acquisizione delle certificazioni richieste*)

_____
_____
_____
_____
_____

3. Le modalità di intervento

(Descrivere sinteticamente in che modo si intende realizzare l'intervento per ciascuna tipologia di intervento previsto: le principali fasi di attività da svolgere, i tempi previsti, le risorse professionali esterne da impiegare; allegare copia del documento di identità con firma leggibile e curriculum vitae del professionista, controfirmata dallo stesso e preventivo dell'intervento. Inoltre, la tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica.)

Area di intervento: **Analisi e predisposizione del sistema di certificazione di prodotto Ecolabel**
Fase di attività: *Analisi del processo produttivo e delle procedure di rispetto ambientale*
Descrizione:
_____
_____
_____
_____

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

_____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Identificazione degli interventi correttivi ed elaborazione delle procedure da attivarsi ai fini della certificazione*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Preparazione e predisposizione materiale documentale (Manuale della Qualità, procedure, ecc.) cartaceo ed elettronico (CD-Rom)*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Fase di attività: *Altro (*specificare*)*	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1.	***1.***
2.	***2.***
3.	***3.***
…	***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Area di intervento: **Realizzazione di audit ispettivi da parte dell'ente di certificazione**	
Fase di attività: *Preparazione e realizzazione dell'audit preliminare*	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1.	***1.***
2.	***2.***
3.	***3.***
…	***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Preparazione e realizzazione dell'audit finale*	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1.	***1.***
2.	***2.***
3.	***3.***

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

…	*…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

4. Riepilogo interventi e spese

(Compilare e, ove necessario, integrare, la seguente tabella in ogni sua parte.)

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento***		***N° giornate intervento***				***Fornitore del servizio***	***Costo intervento in Euro (al netto IVA)***
	Data inizio	***Data fine***	***Esperto Livello I***	***Esperto Livello II***	***Esperto Livello III***	***Esperto Livello IV***		
Consulenza specialistica ai fini dell'adozione del sistema di gestione ambientale per il marchio di qualità ecologica ECOLABEL								
Preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione.								
Altro (specificare)								

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Costo Totale								

5. Profilo dei fornitori

- *Allegare il profilo di ciascuno dei fornitori sopraindicati, mettendo in evidenza la relativa esperienza maturata nel settore specifico - attività svolte, clienti già acquisiti, collegamenti con altre strutture a livello locale ed extra territoriale e così via - oltre al gruppo di esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *Allegare i CV degli esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *La tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica*

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

SCHEDA INTERVENTO

1.4. Studi di fattibilità per l'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti

Nome impresa richiedente:_____

1. Gli obiettivi specifici dell'intervento

(Indicare le finalità che si vogliono raggiungere attraverso la realizzazione dell'intervento)
(indicare anche la spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza riguardanti l'ambito oggetto dell'intervento)

_____
_____
_____
_____
_____

2. I risultati attesi

(*Indicare i risultati che si vogliono effettivamente ottenere attraverso la realizzazione dell'intervento. Tali risultati devono essere tangibili e facilmente verificabili, quali ad esempio, l'acquisizione delle certificazioni richieste*)

_____
_____
_____
_____
_____

3. Le modalità di intervento

(Descrivere sinteticamente in che modo si intende realizzare l'intervento per ciascuna tipologia di intervento previsto: le principali fasi di attività da svolgere, i tempi previsti, le risorse professionali esterne da impiegare; allegare copia del documento di identità con firma leggibile e curriculum vitae del professionista, controfirmata dallo stesso e preventivo dell'intervento. Inoltre, la tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica)

Area di intervento: **realizzazione di studi di fattibilità volti a valutare i vantaggi economici derivanti dall'impresa per l'azione.**	
Fase di attività: *Analisi riguardanti le tecnologie a minor impatto ambientale e azioni di mitigazione*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.***

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

2. ***3.*** ***…***	***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Fase di attività: *soluzioni per l'utilizzo efficiente del'energia*

Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1. ***2.*** ***3.*** ***…***	***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Fase di attività: *realizzazione di azioni di prevenzione, di mitigazione e recupero dell'inquinamento da attività produttive*

Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1. ***2.*** ***3.*** ***…***	***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Fase di attività: *Altro (*specificare*)*

Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1. ***2.*** ***3.***	***1.*** ***2.*** ***3.***

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

…	*…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

4. Riepilogo interventi e spese

(Compilare e, ove necessario, integrare, la seguente tabella in ogni sua parte.)

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento***		***N° giornate intervento***				***Fornitore del servizio***	***Costo intervento in Euro (al netto IVA)***
	Data inizio	***Data fine***	***Esperto Livello I***	***Esperto Livello II***	***Esperto Livello III***	***Esperto Livello IV***		
Analisi riguardanti le tecnologie a minor impatto ambientale e azioni di mitigazione								
soluzioni per l'utilizzo efficiente del'energia								
realizzazione di azioni di prevenzione, di mitigazione e recupero dell'inquinamento da attività produttive.								
Altro (specificare)								
Altro (specificare)								
Costo Totale								

5. Profilo dei fornitori

- *Allegare il profilo di ciascuno dei fornitori sopraindicati, mettendo in evidenza la relativa esperienza maturata nel settore specifico - attività svolte, clienti già acquisiti, collegamenti con altre strutture a livello locale ed extra territoriale e così via - oltre al gruppo di esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *Allegare i CV degli esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *La tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica.*

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

SCHEDA INTERVENTO

1.5. Altro…

Nome impresa richiedente:_____

1. Gli obiettivi specifici dell'intervento

(Indicare le finalità che si vuole raggiungere attraverso la realizzazione dell'intervento)
(indicare anche la spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza riguardanti l'ambito oggetto dell'intervento)

_____
_____
_____
_____
_____

2. I risultati attesi

(*Indicare i risultati che si vuole effettivamente ottenere attraverso la realizzazione dell'intervento. Tali risultati devono essere tangibili e facilmente verificabili, quali ad esempio, l'acquisizione delle certificazioni richieste*)

_____
_____
_____
_____
_____

3. Le modalità di intervento

(Descrivere sinteticamente in che modo si intende realizzare l'intervento per ciascuna tipologia di intervento previsto: le principali fasi di attività da svolgere, i tempi previsti, le risorse professionali esterne da impiegare; allegare copia del documento di identità con firma leggibile e curriculum vitae del professionista, controfirmata dallo stesso e preventivo dell'intervento. Inoltre, la tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica.)

Area di intervento: **Analisi e predisposizione del sistema di certificazione ……**
Fase di attività: *Analisi del processo produttivo e delle procedure di rispetto ambientale*
Descrizione:
_____
_____
_____
_____
_____

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Identificazione degli interventi correttivi ed elaborazione delle procedure da attivarsi ai fini della certificazione*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Preparazione e predisposizione materiale documentale (Manuale della Qualità, procedure, ecc.) cartaceo ed elettronico (CD-Rom)*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*	

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1.	***1.***
2.	***2.***
3.	***3.***
…	***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Area di intervento: **Realizzazione di audit ispettivi da parte dell'ente di certificazione**	
Fase di attività: *Preparazione e realizzazione dell'audit preliminare*	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1.	***1.***
2.	***2.***
3.	***3.***
…	***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Preparazione e realizzazione dell'audit finale*	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1.	***1.***
2.	***2.***
3.	***3.***
…	***…***

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

4. Riepilogo interventi e spese

(Compilare e, ove necessario, integrare, la seguente tabella in ogni sua parte.)

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento***		***N° giornate intervento***				***Fornitore del servizio***	***Costo intervento in Euro (al netto IVA)***
	Data inizio	***Data fine***	***Esperto Livello I***	***Esperto Livello II***	***Esperto Livello III***	***Esperto Livello IV***		
Consulenza specialistica ai fini dell'adozione del sistema di gestione ambientale ……								
Preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione.								
Altro (specificare)								
Costo Totale								

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

5. Profilo dei fornitori

- *Allegare il profilo di ciascuno dei fornitori sopraindicati, mettendo in evidenza la relativa esperienza maturata nel settore specifico - attività svolte, clienti già acquisiti, collegamenti con altre strutture a livello locale ed extra territoriale e così via - oltre al gruppo di esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *Allegare i CV degli esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *La tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica*

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

MODELLO SCHEDE INTERVENTO

AMBITO DI INTERVENTO: RESPONSABILITA' SOCIALE ED ETICA

Barrare la tipologia di intervento da realizzare

	Codice Intervento	*Denominazione Intervento*
	2.1	*Certificazione etica secondo la normativa SA 8000*
	2.2	*Altro…*

SCHEDA INTERVENTO

1.1. Certificazione etica secondo la normativa SA 8000

Nome impresa richiedente:_____

1. **Gli obiettivi specifici dell'intervento**
   (Indicare le finalità che si vuole raggiungere attraverso la realizzazione dell'intervento)
   (indicare anche la spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza riguardanti l'ambito oggetto dell'intervento)

2. **I risultati attesi**
   (*Indicare i risultati che si vuole effettivamente ottenere attraverso la realizzazione dell'intervento. Tali risultati devono essere tangibili e facilmente verificabili, quali ad esempio, l'acquisizione delle certificazioni richieste*)

3. **Le modalità di intervento**

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

(Descrivere sinteticamente in che modo si intende realizzare l'intervento per ciascuna tipologia di intervento previsto: le principali fasi di attività da svolgere, i tempi previsti, le risorse professionali esterne da impiegare.)

Area di intervento: **Analisi e predisposizione del sistema di gestione aziendale secondo la normativa SA 8000**	
Fase di attività: *Analisi del sistema di gestione aziendale e delle procedure di gestione etica*	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1.	***1.***
2.	***2.***
3.	***3.***
…	***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Identificazione degli interventi correttivi ed elaborazione delle procedure da attivarsi ai fini della certificazione*	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1.	***1.***
2.	***2.***
3.	***3.***
…	***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Preparazione e predisposizione materiale documentale (Manuale della Qualità, procedure, ecc.) cartaceo ed elettronico (CD-Rom)*	
Descrizione:	

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

_____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Area di intervento: **Realizzazione di audit ispettivi da parte dell'ente di certificazione**	
Fase di attività: *Preparazione e realizzazione dell'audit preliminare*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __***

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

▪ ….
Fase di attività: *Preparazione e realizzazione dell'audit finale*
Descrizione:
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: / ***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1. / ***1.***
2. / ***2.***
3. / ***3.***
… / ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): / ***N° giornate intervento: __, di cui:***
▪ ***Data inizio:*** / ▪ ***Esperto 1 __***
▪ ***Data fine:*** / ▪ ***Esperto 2 __***
▪ ***Esperto 3 __***
▪ ….
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*
Descrizione:
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: / ***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1. / ***1.***
2. / ***2.***
3. / ***3.***
… / ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): / ***N° giornate intervento: __, di cui:***
▪ ***Data inizio:*** / ▪ ***Esperto 1 __***
▪ ***Data fine:*** / ▪ ***Esperto 2 __***
▪ ***Esperto 3 __***
▪ ….

4. Riepilogo interventi e spese

(Compilare e, ove necessario, integrare, la seguente tabella in ogni sua parte.)

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento***		***N° giornate intervento***				***Fornitore del servizio***	***Costo intervento in Euro (al netto IVA)***
	Data inizio	***Data fine***	***Esperto Livello I***	***Esperto Livello II***	***Esperto Livello III***	***Esperto Livello IV***		

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Consulenza specialistica ai fini dell'analisi e predisposizione del sistema di gestione aziendale ai fini della certificazione etica secondo la normativa SA 8000								
Preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione.								
Altro (specificare)								
Costo Totale								

5. Profilo dei fornitori

- *Allegare il profilo di ciascuno dei fornitori sopraindicati, mettendo in evidenza la relativa esperienza maturata nel settore specifico - attività svolte, clienti già acquisiti, collegamenti con altre strutture a livello locale ed extra territoriale e così via - oltre al gruppo di esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *Allegare i CV degli esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *La tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica*

SCHEDA INTERVENTO

2.2. Altro….

Nome impresa richiedente:_____

1. Gli obiettivi specifici dell'intervento

(Indicare le finalità che si vuole raggiungere attraverso la realizzazione dell'intervento)
(indicare anche la spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza riguardanti l'ambito oggetto dell'intervento)

_____
_____
_____
_____
_____

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

2. I risultati attesi

(*Indicare i risultati che si vuole effettivamente ottenere attraverso la realizzazione dell'intervento. Tali risultati devono essere tangibili e facilmente verificabili, quali ad esempio, l'acquisizione delle certificazioni richieste*)

3. Le modalità di intervento

(Descrivere sinteticamente in che modo si intende realizzare l'intervento per ciascuna tipologia di intervento previsto: le principali fasi di attività da svolgere, i tempi previsti, le risorse professionali esterne da impiegare.)

Area di intervento: **Analisi e predisposizione del sistema di gestione aziendale secondo …….**	
Fase di attività: *Analisi del sistema di gestione aziendale e delle procedure di gestione etica*	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1.	***1.***
2.	***2.***
3.	***3.***
…	***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Identificazione degli interventi correttivi ed elaborazione delle procedure da attivarsi ai fini della certificazione*	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1.	***1.***
2.	***2.***
3.	***3.***

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

…	*…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Preparazione e predisposizione materiale documentale (Manuale della Qualità, procedure, ecc.) cartaceo ed elettronico (CD-Rom)*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Area di intervento: **Realizzazione di audit ispettivi da parte dell'ente di certificazione**
Fase di attività: *Preparazione e realizzazione dell'audit preliminare*
Descrizione: _____ _____

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

_____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Preparazione e realizzazione dell'audit finale*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

4. Riepilogo interventi e spese

(Compilare e, ove necessario, integrare, la seguente tabella in ogni sua parte.)

Tipologia di servizio	*Tempi previsti dell'intervento*		*N° giornate intervento*				*Fornitore del servizio*	*Costo intervento in Euro (al netto IVA)*
	Data inizio	*Data fine*	*Esperto Livello I*	*Esperto Livello II*	*Esperto Livello III*	*Esperto Livello IV*		
Consulenza specialistica ai fini dell'analisi e predisposizione del sistema di gestione aziendale ai fini della certificazione etica secondo la……								
Preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione.								
Altro (specificare)								
Costo Totale								

5. Profilo dei fornitori

- *Allegare il profilo di ciascuno dei fornitori sopraindicati, mettendo in evidenza la relativa esperienza maturata nel settore specifico - attività svolte, clienti già acquisiti, collegamenti con altre strutture a livello locale ed extra territoriale e così via - oltre al gruppo di esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *Allegare i CV degli esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *La tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica*

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA

MODELLO SCHEDE INTERVENTO

AMBITO DI INTERVENTO: INTERNAZIONALIZZAZIONE D'IMPRESA

Barrare la tipologia di intervento da realizzare

	Codice Intervento	***Denominazione Intervento***
	3.1	*Programmi di Internazionalizzazione*
	3.2	*Programmi di marketing internazionale*
	3.3	*E-Business*

SCHEDA INTERVENTO

3.1. Programmi di Internazionalizzazione

Nome impresa richiedente:_____

1. Paese/i di riferimento

(Indicare il/i Paese/i estero/i di riferimento per il programma di intervento e le principali motivazioni alla base della relativa scelta.)
(indicare anche la spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza riguardanti l'ambito oggetto dell'intervento)

_____
_____
_____
_____
_____

2. Gli obiettivi specifici dell'intervento

(Indicare le finalità che si vuole raggiungere attraverso la realizzazione dell'intervento.)

_____
_____
_____
_____
_____

3. Coerenza del programma con la struttura aziendale

(Descrivere la motivazione e la coerenza degli interventi programmati con la struttura dell'impresa)

_____
_____
_____

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA

4. I risultati attesi

(*Indicare i risultati che si vuole effettivamente ottenere attraverso la realizzazione dell'intervento. Tali risultati devono essere tangibili e facilmente verificabili, quali ad esempio, l'individuazione di partner esteri, la sottoscrizione di accordi di collaborazione industriale.*

5. Nuove assunzioni interne all'azienda nell'area internazionalizzazione

Indicare, se previsto, il numero di nuove unità di personale aziendale da assumere a valle della candidatura, per l'area internazionalizzazione).

6. Le modalità di intervento

(Descrivere sinteticamente in che modo si intende realizzare l'intervento per ciascuna tipologia di intervento previsto: le principali fasi di attività da svolgere, i tempi previsti, le risorse professionali esterne da impiegare; allegare copia del documento di identità con firma leggibile e curriculum vitae del professionista, controfirmata dallo stesso e preventivo dell'intervento. Inoltre, la tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica)

Area di intervento: **Ricerca di partner esteri per la definizione di progetti di investimento e/o accordi di collaborazione industriale da realizzarsi all'estero**	
Fase di attività: *Elaborazione profilo partner estero richiesto*	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA

Fase di attività: *Ricerca e sviluppo contatti potenziali partner esteri*
Descrizione:
_____ _____ _____ _____ _____
Fase di attività: *Verifica idoneità/affidabilità potenziali partner esteri*
Descrizione:
_____ _____ _____ _____ _____

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1.	***1.***
2.	***2.***
3.	***3.***
…	***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Fase di attività: *Elaborazione schede potenziali partner esteri*
Descrizione:
_____ _____ _____ _____ _____

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1.	***1.***
2.	***2.***
3.	***3.***
…	***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Fase di attività: *Altro (*specificare*)*
Descrizione:
_____ _____ _____ _____

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1.	***1.***
2.	***2.***
3.	***3.***
…	***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Area di intervento: **Realizzazione di studi di fattibilità connessi con la valutazione economico-finanziaria, fiscale, legale contrattuale e di progettazione/ingegnerizzazione di prodotti/processi inerenti i progetti di investimento e/o di partnership industriale da realizzarsi all'estero**
Fase di attività: *Studio ed elaborazione ipotesi progetto di investimento e/o collaborazione industriale*
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1.	***1.***
2.	***2.***
3.	***3.***
…	***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Fase di attività: *Analisi economico-finanziaria e valutazione della redditività del progetto*
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1.	***1.***
2.	***2.***
3.	***3.***
…	***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __***

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA

▪ **….**
Fase di attività: *Valutazione delle problematiche legali, fiscali e societarie, finanziarie connesse con la realizzazione del progetto*
Descrizione:
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1. ***1.***
2. ***2.***
3. ***3.***
… ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ***N° giornate intervento: __, di cui:***
▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Esperto 1 __***
▪ ***Data fine:*** ▪ ***Esperto 2 __***
▪ ***Esperto 3 __***
▪ **….**
Fase di attività: *Studio e progettazione dei prodotti/processi da svilupparsi nell'ambito del progetto di Investimento e/o collaborazione industriale all'estero*
Descrizione*:*
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1. ***1.***
2. ***2.***
3. ***3.***
… ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ***N° giornate intervento: __, di cui:***
▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Esperto 1 __***
▪ ***Data fine:*** ▪ ***Esperto 2 __***
▪ ***Esperto 3 __***
▪ **….**
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*
Descrizione:
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1. ***1.***
2. ***2.***
3. ***3.***
… ***…***

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA

Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

***Tipologia di intervento:* Assistenza tecnica e tutoraggio alla/e impresa/e nelle varie fasi di implementazione e monitoraggio del programma di internazionalizzazione**	
Fase di attività: *Assistenza tecnica nella conduzione di negoziati di rilievo con la controparte estera*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Fornitura di pareri e/o consulenze qualificate inerenti questioni giuridiche ed economiche per la definizione di accordi*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
▪	▪

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA

Fase di attività: *Altro (*specificare*)*
Descrizione:

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1.	***1.***
2.	***2.***
3.	***3.***
…	***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

7. Riepilogo interventi e spese

(Compilare e, ove necessario, integrare, la seguente tabella in ogni sua parte.)

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento***		***N° giornate intervento***				***Costo intervento in Euro (al netto IVA)***	***Durata massima intervento (in mesi)***	***Fornitore del servizio (Denominazione – sede – P.IVA)***
	Data inizio	***Data fine***	***Esperto Livello I***	***Esperto Livello II***	***Esperto Livello III***	***Esperto Livello IV***			
Consulenza specialistica finalizzata alla ricerca di partner esteri per la definizione di progetti di investimento e/o accordi di collaborazione industriale da realizzarsi all'estero									
Consulenza specialistica per la realizzazione di studi di fattibilità connessi con la valutazione economico-finanziaria, fiscale, legale contrattuale e di progettazione/ingegnerizzazione di prodotti/processi inerenti i progetti di investimento e/o di partnership industriale da realizzarsi all'estero									

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA

Consulenza specialistica intesa a fornire servizi di assistenza tecnica e tutoraggio alla/e impresa/e nelle varie fasi di implementazione e monitoraggio del programma di internazionalizzazione									
Altro (specificare)									
Costo Totale									

8. Profilo dei fornitori

- *Allegare il profilo di ciascuno dei fornitori sopraindicati, mettendo in evidenza la relativa esperienza maturata nel settore specifico - attività svolte, clienti già acquisiti, collegamenti con altre strutture a livello locale ed extra territoriale e così via - oltre al gruppo di esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *Allegare i CV degli esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *La tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica*

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA

SCHEDA INTERVENTO

3.2. Programmi di Marketing Internazionale

Nome impresa richiedente:_____

1. Paese/i di riferimento

(Indicare il/i Paese/i estero/i di riferimento per il programma di intervento e le principali motivazioni alla base della relativa scelta.)
(indicare anche la spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza riguardanti l'ambito oggetto dell'intervento)

_____
_____
_____
_____
_____

2. Gli obiettivi specifici dell'intervento

(Indicare le finalità che si vuole raggiungere attraverso la realizzazione dell'intervento.)

_____
_____
_____
_____
_____

3. Coerenza del programma con la struttura aziendale

(Descrivere la motivazione e la coerenza degli interventi programmati con la struttura dell'impresa)

_____
_____
_____
_____
_____

4. I risultati attesi

(*Indicare i risultati che si vuole effettivamente ottenere attraverso la realizzazione dell'intervento. Tali risultati devono essere tangibili e facilmente verificabili, quali ad esempio, l'individuazione di partner esteri, la sottoscrizione di accordi di collaborazione industriale.*

_____

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA

5. Nuove assunzioni interne all'azienda nell'area marketing internazionale

(Indicare, se previsto, il numero di nuove unità di personale aziendale da assumere a valle della candidatura, per l'area marketing internazionale).

6. Le modalità di intervento

(Descrivere sinteticamente in che modo si intende realizzare l'intervento per ciascuna tipologia di intervento previsto: le principali fasi di attività da svolgere, i tempi previsti, le risorse professionali esterne da impiegare; allegare copia del documento di identità con firma leggibile e curriculum vitae del professionista, controfirmata dallo stesso e preventivo dell'intervento. Inoltre, la tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica)

Area di intervento: **Assistenza consulenziale qualificata per la realizzazione di azioni sul campo funzionali alla strutturazione della propria offerta sui mercati esteri**	
Fase di attività: *Definizione obiettivi e campione dell'indagine*	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Predisposizione strumenti di rilevazione*	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.***

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA

2. ***3.*** ***…***	***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Realizzazione indagine sul campo*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Elaborazione risultati e stesura report finale*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____	

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Area di intervento: **Introduzione di nuovi prodotti e/o marchi su mercati esteri frequentati**	
Fase di attività: *Definizione obiettivi e campione dell'indagine*	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Predisposizione strumenti di rilevazione*	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA

Fase di attività: *Realizzazione indagine sul campo*	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Elaborazione risultati e stesura report finale*	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __***

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA

	▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Area di intervento: **Introduzione di nuovi prodotti e/o marchi su nuovi mercati esteri**	
Fase di attività: *Ideazione del marchio*	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Test di gradimento, riconoscibilità*	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Progettazione esecutiva del marchio*	
Descrizione:	

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA

_____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Area di intervento: **Progettazione di iniziative coordinate di promozione e comunicazione (in particolare attraverso la creazione ed il lancio di marchi collettivi)**	
Fase di attività: *Ideazione ed elaborazione di immagini e testi*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __***

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA

	▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Progettazione di strumenti e materiali di informazione e comunicazione*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Traduzione dei testi in lingua/e straniera/e*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Progettazione di eventi promozionali*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.***

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA

…	*…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

7. Riepilogo interventi e spese

(Compilare e, ove necessario, integrare, la seguente tabella in ogni sua parte.)

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento***		***N° giornate intervento***				***Costo intervento in Euro (al netto IVA)***	***Durata massima intervento (in mesi)***	***Fornitore del servizio (Denominazione – sede – P.IVA)***
	Data inizio	***Data fine***	***Esperto Livello I***	***Esperto Livello II***	***Esperto Livello III***	***Esperto Livello IV***			
*Consulenza specialistica per a*ssistenza consulenziale qualificata per la realizzazione di azioni sul campo funzionali alla strutturazione della propria offerta sui mercati esteri									
Consulenza specialistica per l 'introduzione di nuovi prodotti e/o marchi su mercati esteri frequentati									

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA

Consulenza specialistica l'Introduzione di nuovi prodotti e/o marchi su nuovi mercati esteri									
Progettazione di iniziative coordinate di promozione e comunicazione (in particolare attraverso la creazione ed il lancio di marchi collettivi)									
Altro (specificare)									
Costo Totale									

8. Profilo dei fornitori

- *Allegare il profilo di ciascuno dei fornitori sopraindicati, mettendo in evidenza la relativa esperienza maturata nel settore specifico - attività svolte, clienti già acquisiti, collegamenti con altre strutture a livello locale ed extra territoriale e così via - oltre al gruppo di esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *Allegare i CV degli esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *La tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica*

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA

SCHEDA INTERVENTO

3.3. E-Business

Nome impresa richiedente:_____

1. Gli obiettivi specifici dell'intervento

(Indicare le finalità che si vuole raggiungere attraverso la realizzazione dell'intervento.)
(indicare anche la spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza riguardanti l'ambito oggetto dell'intervento)

2. I risultati attesi

(*Indicare i risultati che si vuole effettivamente ottenere attraverso la realizzazione dell'intervento. Tali risultati devono essere tangibili e facilmente verificabili, quali ad esempio, attivazioni di servizi di prenotazione/vendita on-line.*)

3. Le modalità di intervento

(Descrivere sinteticamente in che modo si intende realizzare l'intervento per ciascuna tipologia di intervento previsto: le principali fasi di attività da svolgere, i tempi previsti, le risorse professionali esterne da impiegare; allegare copia del documento di identità con firma leggibile e curriculum vitae del professionista, controfirmata dallo stesso e preventivo dell'intervento. Inoltre, la tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica)

Area di intervento: **Realizzazione di interventi per sviluppo e personalizzazione di applicazioni infotelematiche**
Fase di attività: *Analisi dell'organizzazione e dei processi aziendali in funzione dell'introduzione delle applicazioni di e-business (max 2 pagine)*

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA

Descrizione:

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Fase di attività: *Studio ed elaborazione delle funzioni, dei contenuti e delle soluzioni tecniche-tecnologiche relativamente alle applicazioni e-business e/o e-commerce da attivarsi (max 2 pagine)*
Descrizione:

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Fase di attività: *Collaudo e personalizzazione delle applicazioni e-business e/o e-commerce da attivarsi (max 2*

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA

pagine)
Descrizione:

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Fase di attività: *Altro (*specificare*)*
Descrizione:

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Area di intervento: **Realizzazione di interventi per gestione e sicurezza delle transazioni economiche in reti telematiche (ad esempio applicazioni di e – commerce, applicazioni business to business, ecc.)**

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA

Fase di attività: *Analisi dei processi aziendali e dei fabbisogni di sicurezza in funzione dell'introduzione delle applicazioni di e-business*	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Studio ed elaborazione delle funzioni, dei contenuti e delle soluzioni tecniche-tecnologiche relativamente alle applicazioni di sicurezza da attivarsi*	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi) : ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __***

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA

	▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Collaudo e personalizzazione delle applicazioni di sicurezza*	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Area di intervento: **Realizzazione di interventi per gestione e sicurezza delle transazioni economiche in reti telematiche e per l'integrazione di questa con gli altri sistemi informativi aziendali (ad esempio: gestione magazzino, vendite, distribuzione, amministrazione, Business Intelligence, Customer Relationship Management)**
Fase di attività: *Analisi dei processi e sistemi informativi aziendali in funzione dell'integrazione delle applicazioni di e-business*
Descrizione:

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA

_____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi) : ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Studio ed elaborazione delle funzioni e delle soluzioni tecniche-tecnologiche relativamente alle integrazioni da realizzarsi*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Collaudo e personalizzazione delle integrazioni*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi) : ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*	

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA

Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

4. Riepilogo interventi e spese

(Compilare e, ove necessario, integrare, la seguente tabelle in ogni sua parte.)

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento***		***N° giornate intervento***				***Fornitore del servizio***	***Costo intervento in Euro (al netto IVA)***
	Data inizio	***Data fine***	***Esperto Livello I***	***Esperto Livello II***	***Esperto Livello III***	***Esperto Livello IV***		
Consulenza specialistica per la realizzazione di interventi per sviluppo e personalizzazione di applicazioni infotelematiche								
Consulenza specialistica per la realizzazione di interventi per gestione e sicurezza delle transazioni economiche in reti telematiche (ad esempio applicazioni di e – commerce, applicazioni business to business, ecc.)								

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA

Consulenza specialistica per la realizzazione di interventi per gestione e sicurezza delle transazioni economiche in reti telematiche e per l'integrazione di questa con gli altri sistemi informativi aziendali (ad esempio: gestione magazzino, vendite, distribuzione, amministrazione, Business Intelligence, Customer Relationship Management)								
Altro (specificare)								
Costo Totale								

5. Profilo dei fornitori

- *Allegare il profilo di ciascuno dei fornitori sopraindicati, mettendo in evidenza la relativa esperienza maturata nel settore specifico - attività svolte, clienti già acquisiti, collegamenti con altre strutture a livello locale ed extra territoriale e così via - oltre al gruppo di esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *Allegare i CV degli esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *La tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica*

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA

FORMULARIO "PARTECIPAZIONI A FIERE"

Cronoprogramma dell'investimento in "Partecipazioni a fiere"

DATA AVVIO DEGLI INVESTIMENTI……GG/MM/AA.
DATA REALIZZAZIONE 50%..... . GG/MM/AA
DATA DI ULTIMAZIONE /ENTRATA IN FUNZIONE…… GG/MM/AA .
DATA ENTRATA A REGIME…… GG/MM/AA .
ESERCIZIO A REGIME……AA…….

Allegare cronoprogramma degli investimenti in Partecipazioni a fiere per singola macrovoce di spesa.

Nome impresa richiedente:_____

1. **Paese/i di riferimento**
   (Indicare il/i Paese/i estero/i di riferimento per il programma di intervento e le principali motivazioni alla base della relativa scelta.)
   (indicare anche la spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza riguardanti l'ambito oggetto dell'intervento)

2. **Gli obiettivi specifici dell'intervento**
   (Indicare le finalità che si vuole raggiungere attraverso la realizzazione dell'intervento.)

3. **Coerenza del programma con la struttura aziendale**
   (Descrivere la motivazione e la coerenza degli interventi programmati con la struttura dell'impresa)

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA

4. I risultati attesi

(*Indicare i risultati che si vuole effettivamente ottenere attraverso la realizzazione dell'intervento. Tali risultati devono essere tangibili e facilmente verificabili, quali ad esempio, l'individuazione di partner esteri, la sottoscrizione di accordi di collaborazione industriale.*

_____
_____
_____
_____
_____

5. Le modalità di intervento

(Descrivere sinteticamente in che modo si intende realizzare l'intervento per ciascuna tipologia di intervento previsto: le principali fasi di attività da svolgere, i tempi previsti, le risorse professionali esterne da impiegare; allegare copia del documento di identità con firma leggibile e curriculum vitae del professionista, controfirmata dallo stesso e preventivo dell'intervento. Inoltre, la tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica)

<table>
<tr><td colspan="2">Area di intervento: Prima partecipazione di un'impresa ad una determinata fiera o mostra, in Italia o all'estero, di particolare rilevanza internazionale</td></tr>
<tr><td colspan="2">Fase di attività: Partecipazione all'iniziativa</td></tr>
<tr><td colspan="2">Descrizione (fornire indicazioni precise e dettagliate in relazione a iniziative, eventi, date, luoghi ed attività):
_____
_____
_____
_____
_____
_____</td></tr>
<tr><td>Tempi previsti dell'intervento (in mesi):
▪ Data inizio:
▪ Data fine:</td><td>Costi intervento: __, di cui:
▪ Locazione stand _
▪ Allestimento stand __
▪ Gestione stand (hostess ed interpretariato) __</td></tr>
<tr><td colspan="2">Fase di attività: Altro (specificare)</td></tr>
<tr><td colspan="2">Descrizione:
_____
_____
_____
_____
_____</td></tr>
<tr><td>Tempi previsti dell'intervento (in mesi):
▪ Data inizio:
▪ Data fine:</td><td>Costi intervento: __, di cui:
▪ Locazione stand _
▪ Allestimento stand __
▪ Gestione stand __</td></tr>
</table>

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA

6. Riepilogo interventi e spese

(Compilare e, ove necessario, integrare, la seguente tabella in ogni sua parte.)

Tipologia di servizio	*Tempi previsti dell'intervento*		*Locazione stand*	*Allestimento stand*	*Gestione stand (hostess ed interpretariato)*	*Costo intervento in Euro (al netto IVA)*	*Durata massima intervento (in mesi)*	*Fornitore del servizio (Denominazione – sede – P.IVA)*
	Data inizio	*Data fine*						
Partecipazione a fiere								
Altro (specificare)								
Costo Totale								

7. Profilo dei fornitori

- *Allegare il profilo di ciascuno dei fornitori sopraindicati, mettendo in evidenza la relativa esperienza maturata nel settore specifico - attività svolte, clienti già acquisiti, collegamenti con altre strutture a livello locale ed extra territoriale e così via - oltre al gruppo di esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *Allegare i CV degli esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *La tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica*

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) e s.m.i.
TITOLO II CAPO 2 DEL REGOLAMENTO GENERALE
"Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento"

SEZIONE 6 DEL PROGETTO DEFINITIVO
Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio "Aiuti incompatibili"

Il sottoscritto ……, nato a ……, prov. …… il …… e residente in ……, via e n. civ. ……, in qualità di ……[1] dell'impresa …….. con sede legale in ……, via e n. civ. ……, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

che il soggetto proponente non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea.

_____, lì____ Firma digitale del legale rappresentante

[1] Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) e s.m.i.
TITOLO II CAPO 2 DEL REGOLAMENTO GENERALE
"Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento"

SEZIONI 7/8/10 DEL PROGETTO DEFINITIVO
Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità"

Il sottoscritto ……, nato a ……, prov. …… il …… e residente in ……, via e n. civ. ……, in qualità di ……[1] dell'impresa …….. con sede legale in ……, via e n. civ. ……, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA
(barrare e compilare solo i casi d'interesse)

☐ di avere ottenuto il provvedimento di ammissione dell'istanza di accesso del PIA alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo, DD n. ……. del……..;

☐ di avere previsto, nell'ambito del progetto spese per acquisizione di attivi immateriali costituiti oltre che da programmi informatici anche dalle spese di cui all'art. 7, comma 1, lettera d) dell'Avviso, pari ad € …… e che, ai sensi dell'art. 7, comma 3 dell'Avviso, tali costi sono:

- ✓ utilizzati esclusivamente nello stabilimento beneficiario degli aiuti;
- ✓ ammortizzabili;
- ✓ acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente, figurano all'attivo dell'impresa beneficiaria dell'aiuto e sono associati al progetto per cui è concesso l'aiuto per almeno 5 anni;

[1] Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

☐ di avere previsto, nell'ambito del PIA, spese per "costi per la ricerca contrattuale, conoscenze e brevetti, nonché costi per servizi di consulenza" di cui all'art. 8 comma 3 lettera c) dell'Avviso pari ad € ……;

☐ che, con riferimento alle seguenti consulenze in R&S:

1. ……;
2. ……,

il soggetto beneficiario ed i fornitori di servizi presentano partecipazioni reciproche a livello societario o hanno i medesimi amministratori; pertanto, nel rispetto di quanto previsto dal comma 5 dell'art. 8 dell'Avviso, l'impresa si impegna a rendicontare al costo al netto di ogni ricarico, presentando dettagliata documentazione tecnico-economica sufficiente a dimostrare le motivazioni della scelta effettuata nonché la congruenza dei costi preventivati, oltre ad indicare chiaramente i risultati acquisibili a valle dell'intervento, la cui proprietà rimarrà in testa al soggetto beneficiario del contributo;

☐ di avere previsto, nell'ambito del PIA, spese per "Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione" di cui all'art. 9 dell'Avviso pari ad € ……;

☐ che, relativamente alle "spese per Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione", le citate spese si riferiscono a:

per le voci di cui alle lettere a), b) e d) (comma 1 – art. 76 Regolamento Regionale n. 17/2014 e s.m.i.

- servizi inerenti specifiche problematiche direttamente afferenti il progetto di investimento presentato, che non rivestono carattere continuativo o periodico e che non sono assicurabili dalle professionalità rinvenibili all'interno del soggetto beneficiario;
- servizi erogati da soggetti organizzati ed esperti nello specifico settore di intervento richiesto a beneficio, sulla base di contratti scritti stipulati con i soggetti richiedenti il contributo; i soggetti abilitati a prestare consulenze specialistiche sono qualificati e

possiedono specifiche competenze professionali nel settore in cui prestano la consulenza e sono titolari di partita IVA. Le prestazioni non sono di tipo occasionale;

- servizi resi da fornitori che, con il beneficiario, non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario né tantomeno rivestono al suo interno ed all'interno di suoi partner nazionali ed esteri, la carica di amministratori, soci e dipendenti;

per le voci di cui alla lettera c) – comma 1 – art. 76 Regolamento Regionale n. 17/2014 e s.m.i.

- utilizzo di personale altamente qualificato, messo a disposizione da parte di un organismo di ricerca, impiegato in attività di ricerca, sviluppo e innovazione della PMI che riceve l'aiuto e non sostitutivo di altro personale, bensì assegnato a nuova funzione creata nell'ambito dell'impresa beneficiaria nel campo della ricerca, sviluppo e innovazione.

☐ di avere previsto, nell'ambito del PIA, "spese per acquisizione di servizi" di cui all'articolo 10 comma 2 lettera a) dell'Avviso pari ad € ……;

☐ che, relativamente alle "spese per acquisizione di servizi", di cui all'art. 10 comma 2 lett. a) dell'Avviso, tali spese sono relative a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, i fornitori di servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri;

☐ che, ai sensi dell'art. 13 (Cumulo delle agevolazioni) del Regolamento Regionale n. 17/2014 e s.m.i., sono stati richiesti, per un importo di € …….. , "aiuti senza costi ammissibili" e/o "altri aiuti di Stato", a valere sui seguenti strumenti:

- …….. (specificare per ogni tipologia di investimento previsto):

☐ (specificare solo nel caso in cui sia stata richiesta la premialità in sede di istanza di accesso per gli investimenti in Ricerca e Sviluppo) che i requisiti per la premialità richiesta, di cui all'art. 11, comma 5 dell'Avviso PIA, sono i seguenti:

- collaborazione effettiva fra imprese, di cui almeno una PMI, nell'ambito della quale non si prevede che una singola impresa sostenga, da sola, più del 70% dei costi ammissibili

(allegare le collaborazioni formalizzate sotto forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata e finalizzati alla realizzazione del programma);

- collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più organismo di ricerca e di diffusione della conoscenza, nell'ambito della quale tali organismi sostengono almeno il 10% dei costi ammissibili e hanno il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca (allegare le collaborazioni formalizzate sotto forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata e finalizzati alla realizzazione del programma);
- i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito (allegare DSAN di impegno allo svolgimento di tali attività e formulario del piano di divulgazione dei risultati previsti).

☐ che i requisiti per la premialità richiesta, di cui all'art. 11, comma 3, dell'Avviso, sono i seguenti (barrare l'ipotesi di interesse):

☐ associazione nella forma della rete d'impresa;

(allegare gli accordi di associazione formalizzati sotto forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata e finalizzati alla realizzazione del programma integrato);

☐ partecipazione dell'impresa proponente ad una di rete di impresa in cui è presente una start up e/o una impresa innovativa, come definita all'art. 41 del Regolamento Regionale e s.m.i., coinvolta attivamente nel PIA, ancorché non aderente allo stesso;

(allegare contratto di rete);

☐ conseguimento del rating di legalità;

(allegare DSAN con la quale certifichi ed attesti l'attribuzione del rating di legalità da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e si impegni a comunicare eventuali esclusioni/rinnovi fino alla Determinazione di concessione definitiva del contributo);

☐ impegno all'incremento occupazionale pari almeno ad 1 ULA per ogni 300.000 euro di contributo ricevuto;

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

☐ impegno al mantenimento del livello occupazionale a regime per un periodo di tempo superiore di almeno un anno oltre ai tre successivi all'anno a regime;

☐ dimostrazione di particolare attenzione all'occupazione femminile (con il raggiungimento del 50% di donne occupate in almeno una delle categorie di lavoratori impiegati nell'esercizio a regime e nei tre esercizi successivi);

(allegare adeguata documentazione probante);

☐ impegno alla valorizzazione del capitale umano entro il terzo anno successivo all'esercizio a regime (attraverso l'adozione e l'impegno a rispettare un piano di alta formazione, anche aperta a titolo gratuito a personale esterno all'impresa, e/o l'attivazione di progetti di alternanza Scuola-Lavoro, partecipazione come soci in ITS o altri progetti strategici in tema di istruzione e formazione, e/o l'acquisizione di certificazione etica e sociale, iniziative tese alla conciliazione vita-lavoro e/o la realizzazione di progetti per il miglioramento delle condizioni dei lavoratori, inclusi i soggetti svantaggiati), in attuazione alla Legge Regionale del 9 agosto 2019, n. 36, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 91 del 9 agosto 2019 "Valorizzazione delle risorse immateriali delle imprese per lo sviluppo dell'economia pugliese";

(allegare adeguata documentazione probante);

☐ implementazione di sistemi produttivi sostenibili, in linea con i principi di economia circolare, con un impatto duraturo e di lungo termine (da implementare entro il terzo anno successivo a quello a regime);

(allegare adeguata documentazione probante);

☐ realizzazione di spese necessarie all'acquisto e al recupero di immobili esistenti e non utilizzati ove acquisibili e restaurabili. Per "immobili esistenti e non utilizzati", si intendono i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati[2]. L'inagibilità o inabitabilità, attestata con dichiarazione sostitutiva di atto notorio di un tecnico abilitato ed iscritto all'albo, deve consistere in un degrado fisico sopravvenuto (fabbricato diroccato, pericolante, fatiscente e simile) o di una obsolescenza funzionale, strutturale e tecnologica, non superabile con interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria (art. 3, lettere a) e b), D.P.R. 06 giugno 2001, n° 380), bensì con interventi di restauro e risanamento conservativo e/o di ristrutturazione edilizia

[2] Ai sensi del decreto legislativo del 2 marzo 2012, n° 16, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 aprile 2012, n° 44, articolo 4, comma 5, lettera b) che ha disposto una integrazione all'articolo 13, comma 3, D.L. 06 dicembre 2011, n° 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n° 214.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

(art. 3, lettere c) e d) e art. 10, lettera c), D.P.R. 06 giugno 2001, n° 380) e l'immobile non deve essere utilizzato, neanche per usi difformi rispetto alla destinazione originaria e/o autorizzata, corredata da documentazione fotografica. Il 10% di premialità si calcola esclusivamente con riferimento alle spese realizzate su immobili rientranti nella predetta fattispecie;

(allegare adeguata documentazione probante – autorizzazioni);

☐ localizzazione dell'iniziativa nell'ambito delle due ZES pugliesi, "Adriatica" e "Jonica". Tale localizzazione deve sussistere almeno fino ai 5 anni successivi all'ultimazione degli investimenti.

(allegare adeguata documentazione probante).

_____, lì____ Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) e s.m.i.
TITOLO II CAPO 2 DEL REGOLAMENTO GENERALE
"Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento"

SEZIONE 9 DEL PROGETTO DEFINITIVO
Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "impegno occupazionale", "interventi integrativi salariali" e "relazione di sintesi su impatto occupazionale"

Il sottoscritto ……, nato a ……, prov. …… il …… e residente in ……, via …….. n. civ. ……, in qualità di ……[1] dell'impresa …… con sede legale in ……, via …… n. civ. ……, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

SEZIONE 9 A

- di avere ottenuto il provvedimento di ammissione dell'istanza di accesso alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo con DD n. …….. del ……..;
- di avere previsto, nell'ambito del programma di investimenti, un incremento occupazionale a regime di n. ……. ULA;
- di aver fatto ricorso, nell'anno ….., ai seguenti interventi integrativi salariali:
  - ☐ C.I.G. ordinaria per un numero di dipendenti pari a ….. unità;
  - ☐ C.I.G. straordinaria per un numero di dipendenti pari a ….. unità;
  - ☐ C.I.G. Covid per un numero di dipendenti pari a ….. unità;
  - ☐ Mobilità per un numero di dipendenti pari a ….. unità;
  - ☐ Contratti di solidarietà per un numero di dipendenti pari a ….. unità;
  - ☐ Nessun tipo di intervento integrativo salariale.
- di aver fatto ricorso, nell'anno ……, ai seguenti interventi integrativi salariali:

[1] Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).

- ☐ C.I.G. ordinaria per un numero di dipendenti pari a ….. unità;
- ☐ C.I.G. straordinaria per un numero di dipendenti pari a ….. unità;
- ☐ C.I.G. Covid per un numero di dipendenti pari a ….. unità;
- ☐ Mobilità per un numero di dipendenti pari a ….. unità;
- ☐ Contratti di solidarietà per un numero di dipendenti pari a ….. unità;
- ☐ Nessun tipo di intervento integrativo salariale.

- di aver fatto ricorso, nell'anno ……, ai seguenti interventi integrativi salariali:
  - ☐ C.I.G. ordinaria per un numero di dipendenti pari a ….. unità;
  - ☐ C.I.G. straordinaria per un numero di dipendenti pari a ….. unità;
  - ☐ C.I.G. Covid per un numero di dipendenti pari a ….. unità;
  - ☐ Mobilità per un numero di dipendenti pari a ….. unità;
  - ☐ Contratti di solidarietà per un numero di dipendenti pari a ….. unità;
  - ☐ Nessun tipo di intervento integrativo salariale.
- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) presso **l'unità locale oggetto del presente programma di investimenti**, nei dodici mesi precedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso[2], è pari a n. ……. unità[3] ;
- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) in tutte le **unità locali presenti in Puglia**, nei dodici mesi precedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. ……. Unità come da excel allegato (**SEZIONE 9 B**) che costituisce parte integrante di tale dichiarazione;
- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) **complessivi dell'impresa**, nei dodici mesi precedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. ……. Unità;

SEZIONE 9 C

RELAZIONE DI SINTESI SULL'IMPATTO OCCUPAZIONALE DEGLI INVESTIMENTI PREVISTI[4]

[2] Si precisa che il numero medio mensile degli occupati durante i dodici mesi di riferimento è determinato sulla base dei dati rilevati alla fine di ciascun mese con riferimento agli occupati a tempo determinato e indeterminato iscritti nel Libro Unico del Lavoro.

[3] Il conteggio deve essere effettuato secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 (Appendice – Note esplicative sulle modalità di calcolo dei parametri dimensionali), ai sensi della Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06 maggio 2003. Si precisa che i contratti di solidarietà rientrano nel conteggio delle ULA proporzionalmente alle ore lavorate come definito dal DM succitato.

[4] E' di rilievo evidenziare che le informazioni che l'impresa fornirà, mediante la predetta relazione, costituiscono importanti elementi per l'elaborazione di piani formativi (vedi l'Avviso pubblico n.4/2016 "Piani formativi aziendali" BURP n.85 del 20

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

1. Descrizione situazione occupazionale **ANTE INVESTIMENTO** e **POST INVESTIMENTO AGEVOLATO**;
2. descrizione articolata delle strategie imprenditoriali legate alla:

   - **SALVAGUARDIA OCCUPAZIONALE**;

   - **VARIAZIONE OCCUPAZIONALE**;

3. Esplicitazione delle **MOTIVAZIONI** che giustificano **IL NUMERO** di unità incrementali previste;
4. Illustrazione dettagliata delle **MANSIONI** riservate ai nuovi occupati;
5. esplicitazione degli **EFFETTI OCCUPAZIONALI COMPLESSIVI CHE L'INVESTIMENTO STESSO GENERA** in termini di:
   - ✓ aumentata competitività territoriale;
   - ✓ riqualificazione formativa e specialistica della forza lavoro impiegata in interventi ad alto valore aggiunto sotto il profilo innovativo e tecnologico;
   - ✓ valorizzazione di imprese locali fornitrici di beni e servizi funzionali agli interventi;
   - ✓ vantaggi trasversali ai fruitori dei rinnovati processi produttivi, organizzativi e gestionali che l'iniziativa comporta nella Regione Puglia;
   - ✓ significativo aumento del valore della produzione riveniente dal progetto agevolato;
   - ✓ impatto sull'indotto.

_____, lì____ Firma digitale del legale rappresentante

luglio 2016 che cofinanzia progetti di formazione continua dei lavoratori) e di politiche attive del lavoro, tese a sostenere la riqualificazione competitiva della Regione Puglia.

SEZIONE 9 B

Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76

ELENCO DIPENDENTI PRESENTI NELLE UNITA' LOCALI PUGLIESI NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA DATA DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO																			
Dipendente (cognome e nome)	SEDE DI LAVORO	Data di assunzione	Eventuale data di cessazione	Qualifica (Dirigente, Impiegato, Operaio)	Tipologia Rapporto di Lavoro (Tempo det./indeter.) ed eventuale % part-time	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12	Totale	ULA
																		TOTALE ULA	

Legenda

N.B.: I valori da inserire nelle singole mensilità devono essere compresi tra 0 e 1. Occorre riportare 1 per l'attività lavorativa, a tempo pieno, prestata per più di 15 giorni solari in un mese, altrimenti 0. In caso di part-time, riportare il corrispondente valore compreso tra 0 e 1. Si rammenta che, secondo le indicazioni di cui al Decreto MAP del 18/04/2015, NON sono da conteggiare i contratti a progetto, di apprendistato, di formazione o di inserimento, così come i congedi di maternità, paternità e parentali, nonché i dipendenti posti in cassa integrazione straordinaria.

Il dichiarante
firma digitale

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) e s.m.i.
TITOLO II CAPO 2 DEL REGOLAMENTO GENERALE
"Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento"

SEZIONE 11 DEL PROGETTO DEFINITIVO
Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "acquisto di immobili e fabbricati"

Il sottoscritto ……, nato a ……, prov. …… il …… e residente in ……, via e n. civ. ……, in qualità di ……..[1] dell'impresa …….. con sede legale in ……, via e n. civ. ……, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

- di avere ottenuto il provvedimento di ammissione dell'istanza di accesso alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo con DD n. …….. del ……..;
- che il suddetto programma di investimenti comprende l'acquisto/l'acquisizione di un immobile esistente (terreno e/o fabbricati) i cui estremi di identificazione catastale sono i seguenti: …….. (**2**);
- (**3**) che detto immobile, nei dieci anni precedenti, non è stato oggetto di atto formale di concessione di altre agevolazioni;
- (**3**) che detto immobile, nei dieci anni precedenti, è stato oggetto di altre agevolazioni concesse con atto formale n. …….. del …….. da parte di …….. e ammontano ad € …… ovvero che le stesse sono state integralmente restituite o recuperate dall'amministrazione concedente;
- (**4**) che, i soci dell'impresa, ovvero, relativamente ai soci persone fisiche, i coniugi dei soci o i parenti o affini entro il 3° grado dei soci stessi, non sono stati proprietari, neanche parzialmente, dell'immobile stesso;

[1] Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).

- (**4**) che uno o più dei soci dell'impresa ovvero, relativamente ai soci persone fisiche, i coniugi dei soci o i parenti o affini entro il 3° grado dei soci stessi, sono stati proprietari dell'immobile stesso, come di seguito specificato:

…….. (**5**) …….. (**6**) ……..(**7**)

…….. (**5**) …….. (**6**) ……..(**7**);

- (**8**) che la suddetta impresa e quella venditrice non si trovano e mai si sono trovate nelle condizioni di cui all'art. 2359 c.c., né entrambe sono e sono mai state partecipate, anche cumulativamente e indirettamente, per almeno il 25%, da medesimi altri soggetti.

_____, lì____ Firma digitale del legale rappresentante

_____

Note:

(1) Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

(2) Riportare gli estremi catastali identificativi completi dell'immobile (terreno e/o fabbricati) oggetto della presente dichiarazione

(3) Riportare solo l'ipotesi che ricorre

(4) Riportare solo l'ipotesi che ricorre

(5) Singolo socio (cognome e nome, se persona fisica; ragione sociale, se persona giuridica) o coniuge del socio o singolo parente o affine entro il 3° grado del socio stesso (in quest'ultimo caso indicare anche il relativo socio)

(6) Quota (%) di possesso dell'immobile a partire dai dodici mesi precedenti la data di presentazione del Modulo di domanda (nel caso in cui la quota sia variata, riportare quella maggiore)

(7) Quota (%) di partecipazione nell'impresa richiedente le agevolazioni a partire dai dodici mesi precedenti la data di presentazione del Modulo di domanda (nel caso in cui la quota sia variata, riportare quella maggiore)

(8) Riportare solo nei casi in cui la compravendita avvenga tra imprese

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il sottoscritto_____

nat_ a _____ il_____ cod. fiscale _____ residente a _____ via _____ nella sua qualità di _____ della impresa _____

D I C H I A R A

che l'impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di _____ data di iscrizione_____

con il numero R.E.A._____

Denominazione:_____

Forma giuridica:_____

Sede:_____

Codice Fiscale: _____

Costituita con atto del:_____

Indirizzo di PEC:_____

Durata della società – data termine:_____

Capitale sociale:
deliberato:_____
sottoscritto:_____
versato:_____

Attività esercitata nella sede:_____
Codice Ateco 2007 dell'attività svolta:_____
Data di inizio dell'attività:_____

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE Numero componenti in carica: ____

COLLEGIO SINDACALE: Numero sindaci effettivi:___ Numero sindaci supplenti:___

OGGETTO SOCIALE:
_____
_____
_____

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE:

1. Cognome, nome, luogo e data di nascita, cod. fisc., carica ricoperta:_____;
2. Cognome, nome, luogo e data di nascita, cod. fisc., carica ricoperta:_____;
3. Cognome, nome, luogo e data di nascita, cod. fisc., carica ricoperta:_____;

RESPONSABILI TECNICI*:

1. Cognome, nome, luogo e data di nascita, cod. fisc., carica ricoperta:_____;
2. Cognome, nome, luogo e data di nascita, cod. fisc., carica ricoperta:_____;
3. Cognome, nome, luogo e data di nascita, cod. fisc., carica ricoperta:_____;

*Per le Imprese di costruzioni vanno indicati anche i Direttori Tecnici con i relativi dati anagrafici.

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI:

1. Cognome, nome, luogo e data di nascita, cod. fisc, percentuale posseduta:_____;
2. Cognome, nome, luogo e data di nascita, cod. fisc, percentuale posseduta:_____;
3. Cognome, nome, luogo e data di nascita, cod. fisc, percentuale posseduta:_____;

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

1. Indirizzo della sede_____;
2. Indirizzo della sede_____;
3. Indirizzo della sede_____;

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

Data_____

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE
Firma digitale

_____

DSAN di autocertificazione delle informazioni antimafia
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/La sottoscritto/a……., nato/a a **…..** Prov. (…), il …., cod. fisc. ……., residente a **….**, Prov. (…)in Via…… n…., consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità, in qualità di……[1] dell'impresa…….(P. Iva n.)

D I C H I A R A

che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, previste dall'articolo 67[2] del D. lgs. 6 Settembre 2011, n. 159 "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 Agosto 2010, n.136*" e successive modificazioni ed integrazioni.

D I C H I A R A

Inoltre, per le finalità dell'art. 85 (soggetti sottoposti alla verifica antimafia) del già citato D. lgs. 6 Settembre 2001, n. 159, che i propri familiari conviventi sono:

Cognome	Nome	Luogo/data nascita	Residenza	Rapporto parentela	Codice Fiscale

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data:

(firma digitale)

Si allega copia di documento d'identità in corso di validità.

1 Indicare il ruolo di riferimento: Legale rappresentante, Amministratore unico, Socio, Direttore tecnico, componente collegio sindacale, ecc.

[2] Costituiscono cause ostative l'avere in corso procedimenti o essere destinatari di provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione, di cui all'art. 4 del D. lgs. 159/2011: indiziati di appartenenza alle associazioni di cui all'art. 416-*bis* c.p.; indiziati di uno dei reati previsti dall'articolo 51, comma 3-*bis*, del c.p.p. ovvero del delitto di cui all'art. 12-*quinquies*, comma 1, del D.L. n. 306/1992, come convertito dalla L. n. 356/1992; coloro che, operanti in gruppi o isolatamente, pongano in essere atti preparatori, obiettivamente rilevanti, diretti a sovvertire l'ordinamento dello Stato, con la commissione di uno dei reati previsti dal capo I, titolo VI, del libro II del c.p. o dagli articoli 284, 285, 286, 306, 438, 439, 605 e 630 dello stesso cod. nonché alla commissione dei reati con finalità di terrorismo; a coloro che abbiano fatto parte di associazioni politiche disciolte ai sensi della L. n. 645/1952, e nei confronti dei quali debba ritenersi che continuino a svolgere un'attività analoga; coloro che compiano atti preparatori diretti alla ricostituzione del partito fascista ai sensi dell'art. 1 della legge n. 645/1952; fuori dei casi indicati nelle lettere d), e) ed f), siano stati condannati per uno dei delitti previsti nella L. n. 895/1967, e negli articoli 8 ss. della L. n. 497/1974, e ss.mm.ii.; istigatori, ai mandanti e ai finanziatori dei reati indicati nelle lettere precedenti; persone indiziate di avere agevolato gruppi o persone che hanno preso parte attiva alle manifestazioni di violenza di cui all'art. 6 della L. n. 401/1989.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI 13 agosto 2020, n. 758

PO FESR 2014/2020 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm.ii. - Titolo II - Capo 2 - Art. 26 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese - Determinazione n. 798/2015 e s.m.i. – Approvazione della modulistica relativa al Progetto Definitivo - Modifica.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI SU PROPOSTA DELL'ISTRUTTORE

- Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- Vista la Legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Vista la legge n. 234 del 24/12/2012, recante norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea, come modificata e integrata dall'art. 14 della legge n. 115 del 29 luglio 2015;
- Visto in particolare l'art. 52 , comma 1 della predetta legge n. 234/2012 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi della trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello Sviluppo economico ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge n. 57 del 05/03/2001, che assume la denominazione di "Registro nazionale degli aiuti di Stato";
- Vista la DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- Visto il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";
- Vista la DGR n. 833 del 7 giugno 2016 di nomina dei Responsabili di Azione P.O. FESR – FSE 2014-2020;
- Vista la DGR n. 1176 del 29 luglio 2016 riguardante "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Visto il Decreto del Ministero dello sviluppo Economico del 22 dicembre 2016, avente come oggetto: "Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese e di verifica, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57. (16A09022)." (G.U. n. 305 del 31/12/2016);
- Visto il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31/05/2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 28/07/2017, con entrata in vigore il 12/08/2017;
- Visto il Provvedimento attuativo del Ministero dello Sviluppo Economico - Direttore generale per gli incentivi alle imprese - del 28/07/2017 relativamente agli articoli 7 e 8 del D.M. n. 115/2017;
- Vista la DGR n. 757 del 15/05/2018 avente ad oggetto "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013. Deliberazioni Cipe n. 62/11 n. 92/2012 – Settore d'Intervento – Contributi agli investimenti a imprese –

Variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.";

- Visto l'Atto Dirigenziale n. 304 del 17/05/2019 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riguardante il conferimento dell'incarico di "Responsabile della Sub azione 1.1.b – 1.1.c – 3.1.b – 3.1.c";
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
- Vista la Determinazione n. 7 del 31 marzo 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione avente ad oggetto "deliberazione della Giunta regionale 18 marzo 2020, n. 395 recante "Durata degli incarichi di dirigente di Servizio delle strutture della Giunta Regionale. Atto di indirizzo." Proroga incarichi dirigenti di Servizio";
- Vista la DGR n. 508 del 8 aprile 2020, avente ad oggetto: "Deliberazione della Giunta Regionale 25 febbraio 2020, n. 211 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443." Modifica termine decorrenza incarichi";
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 744 del 03/08/2020 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi di delega delle funzioni dirigenziali ai sensi dell'art. 45 L.R. n. 10/2007.

Premesso che:

- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/ Agroindustria Medie imprese", a cui sono stati destinati € 90.000.000,00;
- con la DGR n. 2120 del 14/10/2014 la Regione ha stabilito di avviare un'attività di rimodulazione degli interventi del FSC 2007-2013 e di negoziato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilita dalla Delibera CIPE n. 21/2014, finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli APQ sottoscritti, sulla base dei criteri concernenti: *a)* cantierabilità degli interventi; *b)* coerenza con la programmazione comunitaria 2014 - 2020; *c)* capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari;
- con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014;
- con DGR n. 1482 del 28/09/2017, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 118 del 13 ottobre 2017, la Giunta regionale ha preso atto del Programma Operativo Regionale Puglia FESR FSE 2014-2020 modificato e approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2017) 6239 del 14 settembre 2017;
- con DGR n. 2029 del 15/11/2018, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 final del 23 ottobre 2018 modifica la decisione di esecuzione C (2015) 5854 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale "Puglia FESR FSE 2014-2020" per il sostegno a titolo del FESR e del FSC nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia in Italia;
- con DGR n. 1682 del 26/09/2018 e con successiva rettifica con la DGR n. 2311 del 11/12/2018 la Giunta Regionale ha provveduto all'adozione definitiva del R.R. 2/2019 recante le modifiche al "Regolamento regionale del 30 settembre 2014, n. 17 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", pubblicato sul BURP n. 5 suppletivo del 17 gennaio 2019.

Considerato che:

- il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- sul BURP n. 139 del 06/10/2014 è stato pubblicato il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", come modificato dal Regolamento Regionale del 16/10/2018, n. 14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17/06/2014;
- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014, a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123, paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e che alla stessa, nell'ambito del ciclo di programmazione 2007-2013, sono stati affidati compiti e funzioni di soggetto intermedio ai sensi dell'art. 42 del Regolamento (CE) 1083/2006, della stessa tipologia di quelli previsti dal Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 798 del 07/05/2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l'avviso Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";
- con DGR n. 1735 del 06/10/2015, la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo regionale 2014-2020 – FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13/08/2015, che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (BURP n. 137 del 21/10/2015);
- con l'approvazione del R.R. 2/2019 di modifica del Regolamento regionale del 30 settembre 2014, n. 17 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", la Giunta regionale ha provveduto all'adeguamento ed aggiornamento del Regolamento medesimo e nell'occasione è stato avviato un processo di semplificazione delle procedure, finalizzato anche alla riduzione dei tempi procedimentali, ed a fornire chiarimenti applicativi su specifiche fattispecie di aiuti;
- con DGR n. 1496 del 02/08/2019, la Giunta Regionale ha provveduto all'approvazione delle linee di indirizzo per la modifica dell'avviso Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell'art. 26 del Regolamento regionale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014", ai sensi dell'art. 6, comma 5, del su citato regolamento;
- con A.D. n. 540 del 08/08/2019, pubblicato sul BURP n. 20 del 13/02/2020, sono state approvate le modifiche all'avviso PIA Medie Imprese, con adeguamento alle nuove indicazioni procedurali nelle materie previste dal regolamento vigente ed approvazione del testo coordinato dell'avviso e relativa modulistica;
- con A.D. n. 692 del 24/07/2020, è stata adottata la metodologia di calcolo utilizzata nello studio di cui al Decreto Interministeriale (MIUR e MISE) n. 116 del 24 gennaio 2018 per determinare i costi standard unitari e le tabelle da applicare per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di Ricerca e Sviluppo sperimentale cofinanziati a valere sul POR Puglia FESR 2014 – 2020;

Rilevato che:

- la modulistica relativa alla presentazione del progetto definitivo, resa disponibile sul portale: www.sistema.puglia.it – Sezione Bandi in corso / PIA Medie Imprese / Modulistica Progetto Definitivo, a partire dal 13 gennaio 2016, necessita di essere modificata per adeguarla alla piattaforma informatica di rendicontazione MIR WEB 2014/2020 ed al determinato dell'Atto Dirigenziale n. 692/2020;
- è stata predisposta la modulistica di modifica (Allegato A , parte integrante del presente Atto Dirigenziale), comprendente:
  - *SEZIONE 1 DEL PROGETTO DEFINITIVO - PROPOSTA DI PROGETTO DEFINITIVO*
  - *SEZIONE 2 DEL PROGETTO DEFINITIVO SCHEDA TECNICA DI SINTESI, RELAZIONE GENERALE E INVESTIMENTO IN "ATTIVI MATERIALI"*
  - *SEZIONE 3 DEL PROGETTO DEFINITIVO - FORMULARIO "RICERCA E SVILUPPO"*
  - *SEZIONE 4 DEL PROGETTO DEFINITIVO - FORMULARIO "INNOVAZIONE TECNOLOGICA"*
  - *SEZIONE 5 DEL PROGETTO DEFINITIVO - FORMULARIO "INVESTIMENTI IN SERVIZI DI CONSULENZA"*
  - *SEZIONE 6 DEL PROGETTO DEFINITIVO - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio "Aiuti incompatibili"*
  - *SEZIONI 7/8/10 DEL PROGETTO DEFINITIVO - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità"*
  - *SEZIONE 9 DEL PROGETTO DEFINITIVO - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "impegno occupazionale", "interventi integrativi salariali" e "relazione di sintesi su impatto occupazionale"*
  - *SEZIONE 9 B DEL PROGETTO DEFINITIVO - Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76*
  - *SEZIONE 11 DEL PROGETTO DEFINITIVO - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "acquisto di immobili e fabbricati"*
  - *DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA*
  - *DSAN di autocertificazione delle informazioni antimafia (D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)*

Ravvisata la necessità di procedere all'approvazione della modulistica relativa alla presentazione del progetto definitivo, così come dettagliata dall'ALLEGATO A, parte integrante del presente Atto Dirigenziale.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016
e del D. Lgs n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;

- di approvare la modulistica relativa alla presentazione del progetto definitivo dell'avviso Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell'art. 26 del Regolamento regionale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" (Allegato A, parte integrante del presente Atto Dirigenziale) comprendente:
  - *SEZIONE 1 DEL PROGETTO DEFINITIVO - PROPOSTA DI PROGETTO DEFINITIVO*
  - *SEZIONE 2 DEL PROGETTO DEFINITIVO SCHEDA TECNICA DI SINTESI, RELAZIONE GENERALE E INVESTIMENTO IN "ATTIVI MATERIALI"*
  - *SEZIONE 3 DEL PROGETTO DEFINITIVO - FORMULARIO "RICERCA E SVILUPPO"*
  - *SEZIONE 4 DEL PROGETTO DEFINITIVO - FORMULARIO "INNOVAZIONE TECNOLOGICA"*
  - *SEZIONE 5 DEL PROGETTO DEFINITIVO - FORMULARIO "INVESTIMENTI IN SERVIZI DI CONSULENZA"*
  - *SEZIONE 6 DEL PROGETTO DEFINITIVO - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio "Aiuti incompatibili"*
  - *SEZIONI 7/8/10 DEL PROGETTO DEFINITIVO - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità"*
  - *SEZIONE 9 DEL PROGETTO DEFINITIVO - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "impegno occupazionale", "interventi integrativi salariali" e "relazione di sintesi su impatto occupazionale"*
  - *SEZIONE 9 B DEL PROGETTO DEFINITIVO - Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76*
  - *SEZIONE 11 DEL PROGETTO DEFINITIVO - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "acquisto di immobili e fabbricati"*
  - *DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA*
  - *DSAN di autocertificazione delle informazioni antimafia (D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)*

- di stabilire che la modulistica approvata sarà resa disponibile sul portale: **www.sistema.puglia.it – Sezione Bandi in corso / PIA Medie Imprese / Modulistica Progetto Definitivo**;

- di notificare all'Organismo intermedio "Puglia Sviluppo S.p.A." la presente determinazione, comprensiva di tutti i suoi allegati, per i successivi adempimenti di propria competenza;

- di trasmettere il provvedimento in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta;

- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, redatto in unico esemplare, è immediatamente esecutivo.

La Dirigente della Sezione
Gianna Elisa Berlingerio
Lorenzo Scatigna
per delega funzioni dirigenziali art. 45 L.R. n. 10/2007

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014)
TITOLO II CAPO 2 DEL REGOLAMENTO GENERALE
"Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento" e s.m.i.

SEZIONE 1 DEL PROGETTO DEFINITIVO - PROPOSTA DI PROGETTO DEFINITIVO

(la presente sezione deve essere compilata dall'impresa proponente ed anche dalle eventuali imprese aderenti)

DD DI AMMISSIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO N. _____ DEL _____
COMUNICAZIONE REGIONALE DI AMMISSIBILITÀ: PROT.___ DEL _____ (PEC RICEVUTA IN DATA _____)

A - IL SOGGETTO PROPONENTE (O ADERENTE)

A1 - Denominazione .... forma giuridica .....

A2 - Codice Fiscale .... Partita IVA .....

A3 - Sede legale in ....., prov. .....CAP....., via e n.c.....

A4 - Sede amministrativa in....., prov. .....CAP....., via e n.c.....

A5 - Sedi operative in..... prov. .....CAP....., via e n.c.....

A6 - Legale rappresentante: .....

A7 - Fatturato ultimo esercizio (Anno:_____): .....

A8 - Estremi dell'atto costitutivo ....

A9 - Scadenza società: .....

A10 - Capitale sociale: .....,

di cui versato:.....

A11 - Iscrizione alla C.C.I.A.A. di ..... al n. ..... dal .....

A12 - Iscrizione presso il Reg. Imprese di ..... al n. ..... dal .....

A13 - Iscrizione all'I.N.P.S. di.....dal.....settore.....

A14 - Il soggetto proponente è controllato, ai sensi dell'art. 2359 c.c., da società estera ? **SI** ☐ **NO** ☐

A15 - Compagine societaria:

Denominazione Soci	Partita IVA o Codice Fiscale	% di partecipazione al capitale	Quota di capitale sociale	Fatturato ultimo esercizio	N° dipendenti	Attivo patrimoniale
TOTALI						

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

A16 – L'incaricato del soggetto proponente/aderente per il Programma Integrato di Agevolazione è:

……., tel./fax ……, cell:……., e-mail:……, PEC:……..

B. DATI SUL PROGRAMMA D'INVESTIMENTO

Attività principale, svolta o da svolgere, alla quale è finalizzato il programma di investimenti

CODICE ATECO 2007 …….

Investimenti previsti dall'Avviso, attivati nell'ambito del PIA proposto:

Investimenti proposti	
Attivi materiali (Art. 7 dell'Avviso)	€
Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale (Art. 8 dell'Avviso)	€
Investimenti in Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione (Art. 9 dell'Avviso)	€
Investimenti per l'acquisizione di Servizi (Art. 10 dell'Avviso)	€
TOTALE	**€**

B1. INVESTIMENTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO INTEGRATO (euro)
(*Compilazione a cura solo della Media impresa proponente del PIA*)

Soggetto proponente e soggetti aderenti	*DIMENSIONE (MEDIA/ PICCOLA IMPRESA)*	*Attivi Materiali*	*Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale*	*Investimenti in Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione*	*Investimenti in Servizi*	***Totale Investimenti***	*% sul totale del Progetto Integrato*
TOTALE PIA							100%

B2 LOCALIZZAZIONE INVESTIMENTI

☒ Localizzazione dell'investimento in attivi materiali: Comune ……., prov. …CAP……., via e n.c……
Trattasi di Area Industriale/Artigianale: _____ (Si/No)

☒ Localizzazione dell'investimento in R&S: Comune ……., prov. …CAP……., via e n.c……

☒ Localizzazione dell'investimento in innovazione: Comune ……., prov. …CAP….., via e n.c……

☒ Localizzazione dell'investimento in servizi: Comune ……., prov. …CAP…., via e n.c..

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

B3 OCCUPAZIONE

Posizione	ULA nei dodici mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso (complessivo dell'impresa nel SEE)	ULA nei dodici mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso (nella Regione Puglia)	N. unità nell'esercizio a regime	Variazione RIFERITA ALLA UNITA' PRODUTTIVA AGEVOLATA NELLA REGIONE PUGLIA TRAMITE NUOVE ASSUNZIONI (non può restituire un valore negativo)
Dirigenti				
di cui donne				
Impiegati				
di cui donne				
Operai				
di cui donne				
TOTALE				
di cui donne				

B4 TIPOLOGIA DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO (segnare con una X le caselle d'interesse)

a) Realizzazione di nuove unità produttive	
b) Ampliamento di unità produttive esistenti	
c) Diversificazione della produzione di uno stabilimento esistente per ottenere prodotti mai fabbricati precedentemente	
d) Cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo di un'unità produttiva esistente	

_____, lì____ Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014)
TITOLO II CAPO 2 DEL REGOLAMENTO GENERALE
"Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento" e s.m.i.

SEZIONE 2 DEL PROGETTO DEFINITIVO
SCHEDA TECNICA DI SINTESI, RELAZIONE GENERALE E INVESTIMENTO IN "ATTIVI MATERIALI"

SCHEDA TECNICA DI SINTESI

(la presente sezione deve essere compilata dall'impresa proponente ed anche dalle eventuali imprese aderenti)

IMPRESA PROPONENTE/ADERENTE _____

Sintesi investimenti	Ammontare progetto definitivo (€)
Attivi Materiali (Art. 29 Reg. reg. n. 17/2014 e s.m.i.)	
Studi preliminari di fattibilità	
Progettazioni e direzione lavori	
Acquisto del Suolo aziendale e/o sue sistemazioni	
Opere murarie e assimilabili	
Opere murarie e assimilabili relative a immobili inutilizzati e dichiarati inagibili ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 come disciplinato dalla lettera e) comma 3 dell'art. 11 dell'Avviso	
Macchinari, Impianti, Attrezzature e programmi informatici (hardware e software)	
Brevetti, licenze, Know how e conoscenze tecniche non brevettate	
TOTALE ATTIVI MATERIALI	**€**
Aiuti per l'acquisizione di servizi (Art. 64 Reg. reg. n. 17/2014 e s.m.i.)	
Servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali	
Partecipazione a fiere	
TOTALE ACQUISIZIONE DI SERVIZI	**€**
Aiuti a favore di investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione (Art. 71 Reg. reg. n. 17/2014 e s.m.i.)	
Ricerca industriale	
Sviluppo sperimentale	
Studi di fattibilità tecnica in R&S	
TOTALE R&S	**€**
Servizi di consulenza in materia di innovazione	

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione	
Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione	
Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca	
TOTALE INNOVAZIONE	**€**
TOTALE PROGRAMMA DI INVESTIMENTI	**€**

Eventuali infrastrutture pubbliche strettamente connesse all iniziativa (ex art.6 c.4 Reg. e s.m.i.)		
	tipologia	**Ammontare (€)**
1		
2		
3		
n		
	TOTALE	**€**

RELAZIONE GENERALE

A. L'impresa e i suoi protagonisti *(per l'impresa non attiva, indicare anche le informazioni della società controllante)*

* Presentazione dell'impresa
(forma e composizione societaria, oggetto sociale, breve storia, struttura organizzativa, campo di attività, risultati conseguiti e prospettive di sviluppo)
da compilare

* Vertice e management aziendale
(indicare i responsabili della gestione con le rispettive funzioni e responsabilità)
da compilare
*Situazione economica e patrimoniale
informazioni relative all'attività, all'andamento economico e alla situazione patrimoniale dell'impresa)
da compilare

* Ubicazione
(indicare l'ubicazione dell'unità produttiva oggetto dell'investimento e degli eventuali altri impianti gestiti dalla società)
da compilare

B. Descrizione del programma proposto

* Caratteristiche salienti del programma

(descrivere il programma che si intende realizzare; per i programmi proposti da imprese già in attività, indicare, ai fini della valutazione di carattere economico-finanziario, se il programma stesso va inquadrato con riferimento all'intera impresa oppure all' "area produttiva da valutare", nel qual caso definire quest'ultima con chiarezza nei suoi aspetti produttivi, organizzativi e logistici)
da compilare

* Descrizione della tipologia di investimento (*art. 6 dell'Avviso: nuova unità, ampliamento, diversificazione della produzione e introduzione nuovo prodotto, cambiamento processo produttivo*)
da compilare

* Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate nei processi/prodotti/servizi del progetto industriale proposto e/o dell'industrializzazione di risultati derivanti da attività di ricerca precedentemente svolte o dallo sfruttamento di un brevetto e riconducibilità *(dettagliata)* dell'investimento al documento "Smart Puglia 2020" e al documento dell'ARTI "Key Enabling Technologies" (*art. 4 dell'Avviso*)
da compilare

* Obiettivi e presupposti del progetto industriale
(descrivere i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, commerciale e finanziario)
da compilare

* Valorizzazione e riqualificazione
(descrivere gli elementi di valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti)
da compilare

* Analisi delle ricadute dell'iniziativa sul territorio
da compilare

B1. Cantierabilità dell'iniziativa

* Ubicazione, estensione, destinazione urbanistica e individuazione catastale del sito oggetto di agevolazione (*descrizione puntuale con allegata visura catastale*) chiarendo se ricade o meno in ambito ZES
da compilare

* Indicazione del titolo di diponibilità regolarmente registrato; in caso di concessione o fitto indicare la durata *(allegare il medesimo qualora non fornito in fase di accesso e altra documentazione prevista dall'art. 13 dell'Avviso*)
da compilare

* Informazioni sullo stato del procedimento amministrativo teso all'ottenimento dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione delle opere oggetto di agevolazione o allo

svolgimento dell'attività produttiva *(allegare la documentazione probante, autorizzazioni/pareri/nulla osta rilasciati nonché altra documentazione prevista dall'art. 13 dell'Avviso*)
da compilare

* Informazioni sullo stato di attuazione delle prescrizioni e degli accorgimenti di carattere ambientale riportate nella comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo *(allegare la documentazione probante, autorizzazioni/pareri/nulla osta rilasciati nonché altra documentazione prevista dall'art. 13 dell'Avviso*)
da compilare

B2. Il prodotto/servizio

* Descrizione e caratteristiche del nuovo prodotto/servizio che si intende realizzare e dei bisogni di mercato che si intende soddisfare
da compilare

* Grado di innovazione tecnologica di prodotto
da compilare

* Eventuali prodotti/servizi già realizzati dall'impresa e collegamenti con i nuovi
da compilare

* Previsioni delle capacità produttive (Tab. A riportata di seguito, che può confermare e/o aggiornare quella presentata in sede di istanza di accesso)
da compilare

B3. Le risorse finanziarie

* Piano finanziario di copertura degli investimenti con indicazione delle agevolazioni richieste e delle modalità di copertura dell'intero investimento previsto, dichiarando, nel caso di finanziamento a m/l termine, se quest'ultimo è assistito o meno da garanzia pubblica. In tal caso fornire copia della comunicazione attestante l'ESL riferito a detta garanzia.
da compilare
* Descrizione delle previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie (allegare anche i bilanci previsionali fino all'esercizio a regime e, in caso di copertura finanziaria mediante cash flow (su bilanci certificati da società esterna di revisione), fornire i rendiconti finanziari previsionali per il periodo di realizzazione del progetto.
da compilare

* Elenco completo delle iniziative della stessa impresa, agevolate o da agevolare temporalmente sovrapposte a quella cui si riferisce il progetto
da compilare

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

C. Descrizione puntuale del recepimento delle prescrizioni specifiche riportate nella comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo

da compilare indicando per ciascuna prescrizione il relativo documento prodotto

Prescrizioni	*Azioni per recepimento/soluzione*

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO
IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

Tab A) – (che può confermare e/o aggiornare quella presentata in sede di istanza di accesso)

Determinazione della Capacità Produttiva delle Unità Locali inserite nel Programma

(Redigere una scheda per ogni Unità Locale interessata dall'investimento in Attivi Materiali)

esercizio precedente l'anno di avvio a realizzazione del Programma di investimento		Prodotti / Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua		Prezzo Unitario medio	Valore della produzione effettiva
	1					0				€ -
	2					0				€ -
	3					0				€ -
	4					0				€ -
	5					0				€ -
	n					0				€ -
										-

esercizio a regime		Prodotti / Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua		Prezzo Unitario medio	Valore della produzione effettiva
	1					0				€ -
	2					0				€ -
	3					0				€ -
	4					0				€ -
	5					0				€ -
	n					0				€ -
									TOTALE	€ -
										-

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO
IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

INVESTIMENTO IN "ATTIVI MATERIALI"

A. Cronoprogramma dell'investimento in attivi materiali

DATA AVVIO DEGLI INVESTIMENTI……GG/MM/AA.
DATA REALIZZAZIONE 50%..... . GG/MM/AA
DATA DI ULTIMAZIONE/ENTRATA IN FUNZIONE…… GG/MM/AA .
DATA ENTRATA A REGIME…… GG/MM/AA .
ESERCIZIO A REGIME……AA…….

Allegare cronoprogramma degli investimenti in attivi materiali per singola macrovoce di spesa.

B. Descrizione dell'investimento in attivi materiali

1. **Studi preliminari di fattibilità e Progettazione e direzione lavori**
   Spese studi preliminari di fattibilità connesse al programma di investimenti e Progettazione e direzione lavori connessa agli interventi edilizi.

2. **Suolo aziendale**
   A) Superficie utilizzata, distinta nella parte coperta ed in quella per altre destinazioni – superficie residua disponibile.
   B) Costo complessivo per mq. (*art. 13 dell'Avviso: "in caso di acquisto del suolo e/o fabbricato sarà necessario produrre perizia giurata attestante il valore del bene e la congruità dello stesso*")

3. **Sistemazioni del suolo e indagini geognostiche**
   A) Descrizione delle opere di sistemazione preliminare del suolo - costo complessivo e parametrico in €/mq.
   B) Indagini geognostiche: spesa relativa.

4. **Opere murarie ed assimilabili**
   A) Descrizione delle costruzioni murarie e metalliche, indicando per ciascuna costruzione (capannoni e fabbricati industriali, per uffici, per servomezzi e per servizi quali magazzino, mensa, infermeria, portineria o casa del custode, quest'ultima nel limite di mq 100):
      1. caratteristiche costruttive (strutture, fondazioni, coperture etc.);
      2. superficie coperta e superficie sviluppata, specificando quelle per ciascun piano, ivi compresi cantinati e seminterrati - cubatura alla linea di gronda;
      3. spese per fabbricati uffici e servizi sociali in €/mq e €/mc v. p. p. al netto degli impianti civili;
      4. spese per capannoni industriali, costi in €/mq e €/mc v. p. p. al netto degli impianti civili.
   B) Impianti generali:

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE
Ministero Sviluppo Economico
REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO
IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

1. impianti di riscaldamento;
2. impianti di condizionamento;
3. impianto idrico;
4. impianto elettrico;
5. impianto sanitario;
6. impianto rete metano;
7. impianto aria compressa.

Per ciascuno dei detti impianti indicare dati di progetto, caratteristiche essenziali e spese

C) Descrizione delle opere per viabilità (strade e piazzali) entro l'ambito aziendale, indicando separatamente le superfici, le caratteristiche essenziali e la spesa.
D) Descrizione delle aree sistemate a verde, indicando la superficie e le spese relative, nonché i parametri in €/mq.
E) Descrizione di realizzazione di eventuali tettoie.
F) Impianto di cabina elettrica di trasformazione ed eventuale rete di collegamento a media tensione interna nell'area aziendale: caratteristiche essenziali; spesa e parametri, rispettivamente in €/KVA e €/ml
G) Descrizione delle opere di recinzione, indicando la lunghezza, la spesa e i parametri in €/ml.
H) Descrizione sintetica di basamenti e sostegni murari per macchine ed impianti: macchinari interessati, spese e relativo parametro in €/mq (ove possibile).
I) Scavo di pozzi e convogliamento delle acque così ricavate, compreso eventuale serbatoio piezometrico o autoclave: descrizione e caratteristiche essenziali - spesa.
J) Descrizione delle infrastrutture aziendali: allacciamenti stradali, ferroviari, idrici, elettrici, informatici, ai metanodotti indicando gli elementi dimensionali, la spesa e il relativo parametro in €/mq.

5. Opere murarie ed assimilabili relative a immobili inutilizzati e dichiarati inagibili ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 come disciplinato dalla lettera e) comma 3 dell'art. 11 dell'Avviso

A) Descrizione delle costruzioni murarie e metalliche, indicando per ciascuna costruzione (capannoni e fabbricati industriali, per uffici, per servomezzi e per servizi quali magazzino, mensa, infermeria, portineria o casa del custode, quest'ultima nel limite di mq 100):
   1. caratteristiche costruttive (strutture, fondazioni, coperture etc.);
   2. superficie coperta e superficie sviluppata, specificando quelle per ciascun piano, ivi compresi cantinati e seminterrati - cubatura alla linea di gronda;
   3. spese per fabbricati uffici e servizi sociali in €/mq e €/mc v. p. p. al netto degli impianti civili;
   4. spese per capannoni industriali, costi in €/mq e €/mc v. p. p. al netto degli impianti civili.
B) Impianti generali:
   1. impianti di riscaldamento;
   2. impianti di condizionamento;
   3. impianto idrico;

4. impianto elettrico;
5. impianto sanitario;
6. impianto rete metano;
7. impianto aria compressa.

Per ciascuno dei detti impianti indicare dati di progetto, caratteristiche essenziali e spese

C) Descrizione delle opere per viabilità (strade e piazzali) entro l'ambito aziendale, indicando separatamente le superfici, le caratteristiche essenziali e la spesa.
D) Descrizione delle aree sistemate a verde, indicando la superficie e le spese relative, nonché i parametri in €/mq.
E) Descrizione di realizzazione di eventuali tettoie.
F) Impianto di cabina elettrica di trasformazione ed eventuale rete di collegamento a media tensione interna nell'area aziendale: caratteristiche essenziali; spesa e parametri, rispettivamente in €/KVA e €/ml
G) Descrizione delle opere di recinzione, indicando la lunghezza, la spesa e i parametri in €/ml.
H) Descrizione sintetica di basamenti e sostegni murari per macchine ed impianti: macchinari interessati, spese e relativo parametro in €/mq (ove possibile).
I) Scavo di pozzi e convogliamento delle acque così ricavate, compreso eventuale serbatoio piezometrico o autoclave: descrizione e caratteristiche essenziali - spesa.
J) Descrizione delle infrastrutture aziendali: allacciamenti stradali, ferroviari, idrici, elettrici, informatici, ai metanodotti indicando gli elementi dimensionali, la spesa e il relativo parametro in €/mq.

6. Macchinari, impianti ed attrezzature

A) Impianti specifici legati al processo produttivo aziendale. Per ciascun impianto, fornire un'adeguata descrizione con caratteristiche tecniche e dati essenziali (potenzialità, sviluppo delle reti etc.)
B) Macchinari ed attrezzature: Elencazione dei macchinari ed attrezzature per reparti, indicando, per quelli principali, caratteristiche e dati essenziali e singoli importi di spesa.
C) Attrezzature mobili: descrizione delle singole attrezzature e mezzi mobili necessari al ciclo di produzione.

7. Programmi informatici

Elencazione dei programmi acquisiti, distinguendo quelli operativi da quelli applicativi, indicando per ciascuno di essi gli elementi, la spesa e gli aspetti tecnico - funzionali che ne dimostrano la pertinenza all'iniziativa agevolata.

8. Acquisto di brevetti, licenze know – how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, per la parte in cui sono utilizzati per l'attività svolta nell'unità produttiva interessata dal programma.

Elencazione e descrizione delle spese

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO
IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

PIANO DELL'INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI

(importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista	rif. Preventivo allegato	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)[1]
(A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'				
studi preliminari di fattibilità				
consulenze connesse al programma di investimenti				
TOTALE (A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA' (max 1,5% DELL'IMPORTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI)				
(B) STUDIO E PROGETTAZIONE INGENGERISTICA E DIREZIONE LAVORI				
– studio e progettazione ingegneristica				
– direzione lavori				
TOTALE (B) STUDIO E PROGETTAZIONE INGEGNERISTICA E DIREZIONE LAVORI (max 6% DELL'INVESTIMENTO PER OPERE MURARIE E ASSIMILABILI)				
(C) SUOLO AZIENDALE				
– Suolo aziendale				
– Sistemazione del suolo				
– Indagini geognostiche				
TOTALE (C) SUOLO AZIENDALE				

[1] *Si considerano fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente quelli che hanno qualsivoglia tipo di partecipazione reciproca a livello societario e quelli costituiti da amministratori, soci, familiari e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo.*

(importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista	rif. Preventivo allegato	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)[1]
(max 5% DELL'INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI)				
(D) OPERE MURARIE E ASSIMILABILI				
D.1 Capannoni e fabbricati				
Descrivere molto dettagliatamente le voci di spesa previste				
Totale Capannoni e fabbricati				
D.2 Fabbricati civili per uffici e servizi sociali				
Descrivere molto dettagliatamente le voci di spesa previste				
Totale Fabbricati civili per uffici e servizi sociali				
D.3Impianti generali (*Descrivere molto dettagliatamente le voci di spesa previste. Segue una esemplificazione indicativa)*				
– Riscaldamento				
– Condizionamento				
– Idrico				
– Elettrico				
– Sanitario				
– Metano				
– Aria compressa				
– Altro				
Totale Impianti generali				
D.4 Strade, piazzali, rec. (*Descrivere molto dettagliatamente le voci di spesa previste. Segue una esemplificazione indicativa)*				
– Strade				
– Piazzali				
– Tettoie				

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO
IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

(importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista	rif. Preventivo allegato	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)[1]
– Cabine elettriche				
– Recinzioni				
– Basamenti per macchinari e impianti				
– Rete fognaria				
– Pozzi				
– Altro				
Totale Strade, piazzali, rec.				
D.5 Opere varie (*Descrivere molto dettagliatamente le voci di spesa previste)*				
– Allacciamenti stradali				
– Allacciamenti ferroviari				
– Allacciamenti idrici				
– Allacciamenti elettrici				
– Allacciamenti informatici				
– Allacciamenti ai metanodotti				
Totale Opere varie				
TOTALE (D) OPERE MURARIE E ASSIMILABILI				
(E) OPERE MURARIE E ASSIMILABILI RELATIVE A IMMOBILI INUTILIZZATI E DICHIARATI INAGIBILI AI SENSI DEL D.P.R. 6 GIUGNO 2001, N. 380 COME DISCIPLINATO DALLA LETTERA E) COMMA 3 DELL'ART. 11 DELL'AVVISO				
E.1 Capannoni e fabbricati				
Descrivere molto dettagliatamente le voci di spesa previste				
Totale Capannoni e fabbricati				
E.2 Fabbricati civili per uffici e servizi sociali				

(importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista	rif. Preventivo allegato	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)[1]
Descrivere molto dettagliatamente le voci di spesa previste				
Totale Fabbricati civili per uffici e servizi sociali				
E.3Impianti generali (*Descrivere molto dettagliatamente le voci di spesa previste. Segue una esemplificazione indicativa)*				
Riscaldamento				
Condizionamento				
Idrico				
Elettrico				
Sanitario				
Metano				
Aria compressa				
Altro				
Totale Impianti generali				
E.4 Strade, piazzali, rec. (*Descrivere molto dettagliatamente le voci di spesa previste. Segue una esemplificazione indicativa)*				
Strade				
Piazzali				
Tettoie				
Cabine elettriche				
Recinzioni				

(importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista	rif. Preventivo allegato	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)[1]
Basamenti per macchinari e impianti				
Rete fognaria				
Pozzi				
Altro				
Totale Strade, piazzali, rec.				
E.5 Opere varie (*Descrivere molto dettagliatamente le voci di spesa previste)*				
Allacciamenti stradali				
Allacciamenti ferroviari				
Allacciamenti idrici				
Allacciamenti elettrici				
Allacciamenti informatici				
Allacciamenti ai metanodotti				
Totale Opere varie				
TOTALE (E) OPERE MURARIE E ASSIMILATE RELATIVE A IMMOBILI INUTILIZZATI E DICHIARATI INAGIBILI AI SENSI DEL D.P.R. 6 GIUGNO 2001, N. 380 COME DISCIPLINATO DALLA LETTERA E) COMMA 3 DELL'ART. 11 DELL'AVVISO				
(F) MACCHINARI IMPIANTI, ATTREZZATURE E ARREDI				
F.1 Macchinari				
Descrivere molto dettagliatamente i macchinari previsti				

(importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista	rif. Preventivo allegato	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)[1]
Totale Macchinari				
F.2 Impianti				
Descrivere molto dettagliatamente gli impianti previsti				
Totale Impianti				
F.3 Attrezzature				
Descrivere molto dettagliatamente le attrezzature previste				
Totale Attrezzature				
F.4 Arredi				
Descrivere molto dettagliatamente gli arredi previsti				
Totale Arredi				
F.5 Software				
Descrivere molto dettagliatamente i sw previsti				
Totale Software				
F.6 Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate				
Descrivere molto dettagliatamente le voci di spesa previste				
Totale Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate				
F.7 Mezzi mobili				



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO
IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

(importi in unità EURO e due decimali)	**Spesa prevista**	**rif. Preventivo allegato**	**eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)**	**Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)[1]**
Totale Mezzi mobili				
TOTALE (F) MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E ARREDI				
TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI				

_____, lì____

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) e s.m.i.
TITOLO II CAPO 2 DEL REGOLAMENTO GENERALE
"Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento"

SEZIONE 3 DEL PROGETTO DEFINITIVO

FORMULARIO "RICERCA E SVILUPPO"

Cronoprogramma dell'investimento in R&S

DATA AVVIO DEGLI INVESTIMENTI……GG/MM/AA.
DATA REALIZZAZIONE 50%..... . GG/MM/AA
DATA DI ULTIMAZIONE /ENTRATA IN FUNZIONE…… GG/MM/AA .
DATA ENTRATA A REGIME…… GG/MM/AA .
ESERCIZIO A REGIME……AA…….

Allegare cronoprogramma degli investimenti in R&S per singola macrovoce di spesa.

1. DATI SALIENTI SUL PROGETTO

- Titolo

- Tipologia dell'intervento
  Indicare le tipologie degli interventi previsti e le relative percentuali di impegno: Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale

- Descrizione dell'obiettivo finale

  A tal fine, con riferimento al prodotto/processo/servizio da sviluppare, evidenziare:

  - caratteristiche e prestazioni da realizzare
    Descrizione delle modalità di funzionamento.

  - specifiche quantitative da conseguire
    Valori dei principali parametri operativi.

  - principali problematiche di R&S

Indicazione delle principali problematiche tecnico-scientifiche o tecnologiche da risolvere per conseguire l'obiettivo e descrizione delle soluzioni che si intendono studiare.

- Descrizione del potenziale innovativo della proposta anche in relazione alle metodologie e alle soluzioni prospettate:

- Durata (*in mesi*):

- Data di inizio del progetto:

- Luoghi di svolgimento del progetto
  località geografiche sede di imputazione dei costi.

- Partner del Progetto (si intendono soggetti terzi rispetto al progetto proposto)
  Elencare i partner del progetto evidenziando, per i soggetti pubblici e privati il profilo scientifico di ciascuno, indicando i ricercatori coinvolti ed allegando i curricula vitae.

- Responsabile del progetto
  Dati anagrafici, titolo di studio, rapporti con l'impresa richiedente. Allegare, inoltre, in separata sezione il relativo curriculum vitae.

2. OBIETTIVI, ATTIVITÀ E TEMPISTICA

- Obiettivi realizzativi e Attività
  A fronte della struttura sopra delineata, descrivere singolarmente gli Obiettivi Realizzativi individuati, evidenziando per ciascuno di essi:
  - le attività di ricerca industriale (RI) o di sviluppo sperimentale (SS) necessarie per la realizzazione di ciascun obiettivo realizzativo;
  - le eventuali conoscenze, moduli, elementi componenti, risultati già disponibili in azienda o acquisibili commercialmente.

  Nel caso di progetti presentati congiuntamente da più soggetti indicare inoltre l'attuatore per ogni singolo obiettivo realizzativo.

- Tempistica
  Rappresentare il programma complessivo con un diagramma temporale lineare, evidenziando le date previste di completamento dei singoli obiettivi realizzativi (OR), e l'Obiettivo di Investimento (OI).

3. SCENARIO DI RIFERIMENTO, BENEFICI ATTESI

- Scenario di riferimento

fornire le informazioni necessarie a valutare il quadro di riferimento (settoriale e/o territoriale e/o tecnologico e/o aziendale) da cui scaturiscono le motivazioni di fondo dell'iniziativa

- Benefici attesi
  - *fornire le informazioni necessarie a valutare la rispondenza del progetto con gli obiettivi di miglioramento del rapporto tra attività produttive e attività di ricerca, di recupero di competitività del soggetto proponente;*
  - *fornire le informazioni necessarie a valutare il prevedibile ritorno economico degli obiettivi programmati attraverso un'analisi costo-benefici del progetto, nonché le prospettive di utilizzazione dei predetti risultati in termini di ricadute industriali volte a favorire condizioni di sviluppo competitivo e di salvaguardia e/o incremento occupazionale.*

a) NOTIZIE E CONSIDERAZIONI TECNICO-ECONOMICHE-SCIENTIFICHE

- Grado di interconnessione con le attività di ricerca previste nel progetto
  Fornire elementi che consentano di valutare il collegamento funzionale degli investimenti previsti nell'ambito del PIA con le attività di ricerca del progetto.

- Ricadute occupazionali dirette

Personale R&S (qualifica)	Precedente (unità)	A regime (unità)	Variazione (unità)
TOTALE			

- Motivazioni relative alla scelta dell'iniziativa e della sua ubicazione
  Collegamenti di carattere tecnico e/o organizzativo con stabilimenti industriali, esistenza di Parchi Scientifici e Tecnologici, centri di competenza o distretti tecnologici

- Descrivere gli elementi di coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di lavoro

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

4. COSTI AMMISSIBILI

a) Dettaglio voce di spesa "Personale interno" e "Personale esterno[1] "

Soggetto coinvolto	**Tipologia** (Indicare RI per "Ricerca Industriale" e SS per "Sviluppo sperimentale")	**Profilo** (es. ingegnere, biologo, ecc.)	**Mansione**[2] (Dirigente/Quadro/Impiegato e/o Operaio)	**Personale** (giorni x uomo)	**Importo**
Personale interno 1					
Personale interno 2					
Personale interno 3					
Personale interno n					
Totale personale interno					
Personale esterno 1					
Personale esterno 2					
Personale esterno 3					
Personale esterno n					
Totale personale esterno					

[1] Questa voce comprende il personale con contratto di collaborazione con l'impresa beneficiaria impegnato in attività analoghe a quelle del personale dipendente, a condizione che svolga la propria attività presso la sede oggetto di agevolazione dell'impresa finanziata. Il contratto di collaborazione deve contenere: l'indicazione della durata dell'incarico, della remunerazione e di eventuali maggiorazioni per diarie e spese, delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione, nonché l'impegno per il collaboratore a prestare la propria opera presso le strutture dell'impresa finanziata. Il costo riconosciuto non potrà superare, in base alle qualifiche professionali corrispondenti, i livelli retributivi del personale dipendente. Tale costo sarà determinato in base alle ore dedicate al progetto presso la struttura dell'impresa finanziata.

[2] Con esclusivo riferimento al PERSONALE DIPENDENTE, si procederà ad effettuare la verifica secondo la procedura dei costi standard (in base alle disposizioni del Decreto Interministeriale MIUR MISE prot. n.116 del 24/01/2018 "Semplificazione in materia di costi a valere sui programmi operativi Fesr 2014-2020: approvazione della metodologia di calcolo e delle tabelle dei costi standard unitari per le spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale" circolarizzato con nota del 21 marzo 2018 del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca prot. n.4879). In particolare, le tariffe risultano essere le seguenti:

FASCIA DI COSTO – LIVELLO	**COSTO ORARIO STANDARD**
ALTO (Dirigenti)	€ 75,00
MEDIO (Quadri)	€ 43,00
BASSO (Impiegati/Operai)	€ 27,00

Ai fini della valorizzazione non si farà differenza tra ore normali ed ore straordinarie; le ore di straordinario addebitabili al progetto non potranno eccedere quelle massime consentite dai contratti di lavoro vigenti; in particolare per il personale senza diritto di compenso per straordinari non potranno essere addebitate, per ogni giorno, più ore di quante stabilite nell'orario di lavoro.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Totale personale					

b) Dettaglio voce di spesa "Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la sua durata"

Tipologia di spesa	Fornitore	Preventivo	Importo	Descrizione del bene e utilizzo in RI e/o SS
TOTALE				

c) Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato tramite una transazione effettuata e che non comporti elementi di collusione, nonché costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto[3]

c1) Dettaglio voce di spesa "Costi per la ricerca contrattuale"

Tipologia di spesa	Fornitore	Preventivo/Contratto	Importo	Soggetti coinvolti nelle attività
TOTALE				

C 2) Dettaglio voce di spesa "costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto"

[3] Tra i costi ammissibili rientrano quelli per ricerche acquisite contrattualmente: Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Centri e Laboratori di ricerca privati, tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione.
Nel caso in cui il soggetto beneficiario ed i fornitori di servizi abbiano partecipazioni reciproche a livello societario o abbiano i medesimi amministratori la spesa dovrà essere rendicontata al costo al netto di ogni ricarico. Ai fini del riconoscimento dei costi relativi a questa voce, dovrà essere presentata dettagliata documentazione tecnico-economica sufficiente a dimostrare le motivazioni della scelta effettuata nonché la congruenza dei costi preventivati. Dovranno, infine, essere chiaramente indicati i risultati acquisibili a valle dell'intervento, la cui proprietà deve rimanere in testa al soggetto beneficiario del contributo.
I costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale devono essere supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettivi.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Soggetto coinvolto	**Tipologia** (Indicare RI per "Ricerca Industriale" e SS per "Sviluppo sperimentale")	**Profilo** (es. ingegnere, biologo, ecc.)	**Livello di esperienza**[4]	**Società di consulenza di appartenenza**	**Impegno di consulenza (giorni x uomo)**	**Importo**
Consulente 1						
Consulente 2						
Consulente 3						
Consulente n						
Totale consulenze in RI						
Consulente 1						
Consulente 2						
Consulente 3						
Consulente n						
Totale consulenze in SS						

C 3) Dettaglio voce di spesa "le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato tramite una transazione effettuata e che non comporti elementi di collusione"

Descrizione	Fornitore	Preventivo/Contratto	Importo
TOTALE			

*L'**impegno** del personale e delle consulenze* va indicato **in giorni x uomo** e va ripartito, secondo lo schema seguente, fra le singole attività indicate al punto "obiettivi realizzativi".*

Obiettivo Realizzativi	**Attività**	**Tipologia** (Indicare RI per "Ricerca Industriale" e SS per "Sviluppo sperimentale")	**Soggetto coinvolto (Personale 1, 2, 3, ….n)**	**Personale (giorni x uomo)**	**Soggetto coinvolto (Consulente)**	**Consulenza (giorni x uomo)**
OR 1						

[4] Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito:

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

OR n						
Totale Ricerca Industriale						
OR 1						
OR n						
Totale Sviluppo Sperimentale						

Costi totali del progetto:

Spese per Ricerca Industriale		
Tipologia	**Descrizione**	**Importo (unità di euro)**
a) Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)		
b) Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la sua durata		
c) Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato tramite una transazione effettuata e che non comporti elementi di collusione, nonché costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto		
d) Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca[5]		
e) Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		
	Totale spese per ricerca industriale	

[5] I costi indiretti, inquadrati nelle spese generali della lettera d. del comma 1 dell'art. 74 del Regolamento 17/2014 e s.m.i. direttamente imputabili al progetto, saranno riconosciuti secondo la metodologia del "finanziamento a tasso forfettario" mediante l'applicazione del tasso del 18% sui costi diretti ammissibili in Ricerca e Sviluppo, conformemente a quanto previsto dall'art. 68 del Regolamento UE n. 1303/2013. I costi diretti si identificano con le voci di spesa di cui alle lettere a., b., c. limitatamente alle conoscenze ed ai brevetti ed e. riportate in tabella.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Spese per Sviluppo Sperimentale[6]		
a) Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)		
b) Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la sua durata		
c) Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato tramite una transazione effettuata e che non comporti elementi di collusione, nonché costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto		
d) Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca[5]		
e) Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		
Totale spese per sviluppo sperimentale		
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		

- Descrivere gli elementi che contraddistinguono l'adeguatezza e la complementarietà del gruppo di lavoro previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, ecc.).

[6] Lo sviluppo sperimentale comprende la realizzazione di prototipi utilizzabili per scopi commerciali e di progetti pilota, quando il prototipo è necessariamente il prodotto commerciale finale e il suo costo di fabbricazione è troppo elevato perché esso sia utilizzato unicamente a fini di dimostrazione e di convalida (comma 2 art. 72 del Regolamento).
Lo sviluppo sperimentale non comprende le modifiche regolari o periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche apportino miglioramenti (comma 3 art. 72 del Regolamento).
Nell'ambito delle iniziative di sviluppo sperimentale sono ammissibili le spese relative alla realizzazione ed al collaudo di prodotti, processi e servizi a condizione che non siano impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali (comma 4 art. 74 del Regolamento).

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

5. VERIFICA DELL'ESITO DEL PROGETTO DI RICERCA

- Verifica finale

  - Risultati disponibili a fine attività
    Indicare gli obiettivi di ricerca raggiunti nonché il numero ed il tipo dell'eventuale realizzazione di prototipi e impianti pilota

  - Modalità con cui sarà verificabile l'esito dell'intero progetto
    Da basare su criteri esclusivamente tecnici. Indicare prove da svolgere e risultati quantitativi attesi con riferimento al progetto di ricerca

6. INTERESSE TECNICO-SCIENTIFICO

- Novità e originalità delle conoscenze acquisibili.
  (descrizione delle attuali tecnologie e soluzioni confrontabili utilizzate dalla concorrenza sia a livello nazionale sia a livello internazionale)

- Utilità delle conoscenze acquisibili per innovazioni di prodotto/processo/servizio che accrescano la competitività e favoriscano lo sviluppo della richiedente e/o del settore di riferimento.

- Esemplarità e trasferibilità della proposta
  (Descrivere gli elementi di esemplarità e trasferibilità della proposta: ovvero la possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione)

7. VALIDITA' INDUSTRIALE DEL PROGETTO

- Coerenza strategica e gestione del progetto
  Coerenza con gli obiettivi strategici dell'impresa, interazione delle strutture impegnate nel progetto con le altre strutture dell'impresa, criteri di selezione e monitoraggio del progetto.

- Competitività tecnologica
  Caratteristiche tecnologiche attuali e prospettiche dell'offerta, prevedibili evoluzioni della domanda indotte dal trend della tecnologia, validità prospettica del progetto.

- Ricadute economiche dei risultati attesi
  Dimensioni del mercato attuali e prospettiche, posizioni della richiedente e della principale concorrenza, ricavi e/o minori costi attesi e redditività dell'iniziativa anche in relazione agli investimenti di industrializzazione.

- Previste ricadute occupazionali

Indicare gli adeguamenti di organico di R&S, salvaguardia di posti di lavoro, eventuali ricadute occupazionali indotte, con riferimento al progetto presentato.

- Previsione della localizzazione dello sfruttamento industriale
  Stabilimenti coinvolti nell'ipotizzato sfruttamento industriale.

- Realizzazione di prototipi e/o dimostratori
  Utili a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto.

- Valutazione delle prestazioni ottenibili
  Descrizione dei casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo.

- Verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali;

- Valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico;

- Valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporto costi-prestazione e costi-benefici.

8. REQUISITI PER LA CONCESSIONE DI ULTERIORI AGEVOLAZIONI *(solo se richieste)*

- Collaborazione fra imprese:
  - *il progetto comporta la collaborazione effettiva*[7] *fra imprese indipendenti l'una dall'altra; tale collaborazione esiste quando nessuna impresa sostiene da sola più del 70% dei costi ammissibili del progetto di collaborazione.*

(Descrivere ampiamente le modalità di collaborazione nel rispetto d quanto richiesto).

- Collaborazione con organismi di ricerca:
  - *il progetto comporta la collaborazione effettiva tra un'impresa e un organismo di ricerca, in particolare nel contesto del coordinamento delle politiche nazionali di R&S e sussistano le seguenti condizioni: l'organismo di ricerca sostiene almeno il 10% dei costi ammissibili del progetto e l'organismo di ricerca ha il diritto di pubblicare i risultati dei progetti di ricerca nella misura in cui derivino da ricerche da esso svolte.*

(Descrivere ampiamente le modalità di collaborazione nel rispetto d quanto richiesto).

- se i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso convegni tecnici o scientifici oppure pubblicati in riviste tecniche e scientifiche o inseriti in banche dati di

[7] «collaborazione effettiva»: la collaborazione tra almeno due parti indipendenti finalizzata allo scambio di conoscenze o di tecnologie, o al conseguimento di un obiettivo comune basato sulla divisione del lavoro, nella quale le parti definiscono di comune accordo la portata del progetto di collaborazione, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati. Una o più parti possono sostenere per intero i costi del progetto e quindi sollevare le altre parti dai relativi rischi finanziari. La ricerca contrattuale e la prestazione di servizi di ricerca non sono considerate forme di collaborazione.

libero accesso (in cui i dati della ricerca, non elaborati, possono essere consultati da tutti) o divulgati tramite software gratuito od open source.
Descrivere ampiamente le modalità pubbliche di diffusione dei risultati previste sia in ambito regionale che extra regionale, allegando il piano di divulgazione dei risultati previsti.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

9. STUDI DI FATTIBILITÀ TECNICA

Cronoprogramma dell'investimento in Studi di Fattibilità Tecnica

DATA AVVIO DEGLI INVESTIMENTI……GG/MM/AA.
DATA REALIZZAZIONE 50%..... . GG/MM/AA
DATA DI ULTIMAZIONE /ENTRATA IN FUNZIONE…… GG/MM/AA .
DATA ENTRATA A REGIME…… GG/MM/AA .
ESERCIZIO A REGIME……AA……..

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito.

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

9.1 Gli obiettivi specifici dell'intervento

(Indicare le finalità che si vuole raggiungere attraverso la realizzazione dell'intervento)

_____
_____
_____
_____
_____

9.2 Coerenza del programma con la struttura aziendale

(Descrivere la motivazione e la coerenza degli interventi programmati con la struttura dell'impresa)

_____
_____
_____
_____
_____

9.3 I risultati attesi

(Indicare i risultati che si vuole effettivamente ottenere attraverso la realizzazione dell'intervento)

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

9.4 Le modalità di intervento

*(*Descrivere sinteticamente in che modo si intende realizzare l'intervento: le principali fasi di attività da svolgere, i tempi previsti, le risorse professionali esterne da impiegare e distinguere chiaramente l'attinenza degli studi alla Ricerca Industriale piuttosto che allo Sviluppo Sperimentale.*)*

Area di intervento: Studi di fattibilità tecnica in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	
Fase di attività: Contesto macroeconomico	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ *….*
Fase di attività: Analisi del settore: i punti di criticità	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ *….*
Fase di attività: Analisi del settore: le opportunità	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __***

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

▪ *Data fine:*	▪ *Esperto 2 __* ▪ *Esperto 3 __* ▪ *….*
Fase di attività: Analisi del prodotto	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: *1.* *2.* *3.* *…*	*PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I* *1.* *2.* *3.* *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ *Data inizio:* ▪ *Data fine:*	*N° giornate intervento: __, di cui:* ▪ *Esperto 1 __* ▪ *Esperto 2 __* ▪ *Esperto 3 __* ▪ *….*
Fase di attività: Organigramma aziendale risultante	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: *1.* *2.* *3.* *…*	*PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I* *1.* *2.* *3.* *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ *Data inizio:* ▪ *Data fine:*	*N° giornate intervento: __, di cui:* ▪ *Esperto 1 __* ▪ *Esperto 2 __* ▪ *Esperto 3 __* ▪ *….*
Fase di attività: Valutazione di fattibilità	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: *1.* *2.* *3.* *…*	*PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I* *1.* *2.* *3.* *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ *Data inizio:* ▪ *Data fine:*	*N° giornate intervento: __, di cui:* ▪ *Esperto 1 __* ▪ *Esperto 2 __* ▪ *Esperto 3 __* ▪ *….*
Fase di attività: Risorse informative	
Descrizione:	

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: *1.* *2.* *3.* *…*	*PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I* *1.* *2.* *3.* *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ *Data inizio:* ▪ *Data fine:*	*N° giornate intervento: __, di cui:* ▪ *Esperto 1 __* ▪ *Esperto 2 __* ▪ *Esperto 3 __* ▪ *….*
Fase di attività: Risorse umane (competenze necessarie e professionalità da sviluppare)	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: *1.* *2.* *3.* *…*	*PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I* *1.* *2.* *3.* *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ *Data inizio:* ▪ *Data fine:*	*N° giornate intervento: __, di cui:* ▪ *Esperto 1 __* ▪ *Esperto 2 __* ▪ *Esperto 3 __* ▪ *….*
Fase di attività: Pianificazione in termini di tempi e risorse	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: *1.* *2.* *3.* *…*	*PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I* *1.* *2.* *3.* *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ *Data inizio:* ▪ *Data fine:*	*N° giornate intervento: __, di cui:* ▪ *Esperto 1 __* ▪ *Esperto 2 __* ▪ *Esperto 3 __* ▪ *….*

Area di intervento: Studi di fattibilità tecnica in Sviluppo Sperimentale	
Fase di attività: Contesto macroeconomico	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: *1.*	*PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I* *1.*

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

2. *3.* *…*	*2.* *3.* *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ *Data inizio:* ▪ *Data fine:*	*N° giornate intervento: __, di cui:* ▪ *Esperto 1 __* ▪ *Esperto 2 __* ▪ *Esperto 3 __* ▪ *….*

Fase di attività: Analisi del settore: i punti di criticità

Descrizione:

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: *1.* *2.* *3.* *…*	*PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I* *1.* *2.* *3.* *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ *Data inizio:* ▪ *Data fine:*	*N° giornate intervento: __, di cui:* ▪ *Esperto 1 __* ▪ *Esperto 2 __* ▪ *Esperto 3 __* ▪ *….*

Fase di attività: Analisi del settore: le opportunità

Descrizione:

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: *1.* *2.* *3.* *…*	*PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I* *1.* *2.* *3.* *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ *Data inizio:* ▪ *Data fine:*	*N° giornate intervento: __, di cui:* ▪ *Esperto 1 __* ▪ *Esperto 2 __* ▪ *Esperto 3 __* ▪ *….*

Fase di attività: Analisi del prodotto

Descrizione:

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: *1.* *2.* *3.* *…*	*PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I* *1.* *2.* *3.* *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ *Data inizio:* ▪ *Data fine:*	*N° giornate intervento: __, di cui:* ▪ *Esperto 1 __* ▪ *Esperto 2 __* ▪ *Esperto 3 __* ▪ *….*

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Fase di attività: Organigramma aziendale risultante
Descrizione:

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: *1.* *2.* *3.* *…*	*PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I* *1.* *2.* *3.* *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ *Data inizio:* ▪ *Data fine:*	*N° giornate intervento: __, di cui:* ▪ *Esperto 1 __* ▪ *Esperto 2 __* ▪ *Esperto 3 __* ▪ *….*

Fase di attività: Valutazione di fattibilità
Descrizione:

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: *1.* *2.* *3.* *…*	*PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I* *1.* *2.* *3.* *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ *Data inizio:* ▪ *Data fine:*	*N° giornate intervento: __, di cui:* ▪ *Esperto 1 __* ▪ *Esperto 2 __* ▪ *Esperto 3 __* ▪ *….*

Fase di attività: Risorse informative
Descrizione:

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: *1.* *2.* *3.* *…*	*PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I* *1.* *2.* *3.* *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ *Data inizio:* ▪ *Data fine:*	*N° giornate intervento: __, di cui:* ▪ *Esperto 1 __* ▪ *Esperto 2 __* ▪ *Esperto 3 __* ▪ *….*

Fase di attività: Risorse umane (competenze necessarie e professionalità da sviluppare)
Descrizione:

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: *1.*	*PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I* *1.*

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

2. *3.* *…*	*2.* *3.* *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ *Data inizio:* ▪ *Data fine:*	*N° giornate intervento: __, di cui:* ▪ *Esperto 1 __* ▪ *Esperto 2 __* ▪ *Esperto 3 __* ▪ *….*
Fase di attività: Pianificazione in termini di tempi e risorse	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: *1.* *2.* *3.* *…*	*PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I* *1.* *2.* *3.* *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ *Data inizio:* ▪ *Data fine:*	*N° giornate intervento: __, di cui:* ▪ *Esperto 1 __* ▪ *Esperto 2 __* ▪ *Esperto 3 __* ▪ *….*

9.5 Riepilogo interventi e spese

(Compilare e, ove necessario, integrare, la seguente tabella in ogni sua parte.)

Tipologia di servizio	*Tempi previsti dell'intervento*		*N° giornate intervento*				*Costo intervento in Euro (al netto IVA)*	*Durata intervento (in mesi)*	*Fornitore del servizio (Denominazione – sede – P.IVA)* *Allegare CV*
	Data inizio	*Data fine*	*Esperto Livello I*	*Esperto Livello II*	*Esperto Livello III*	*Esperto Livello IV*			
Studio di fattibilità tecnica ambito di intervento: Ricerca Industriale									
Studio di fattibilità tecnica ambito di intervento: Sviluppo Sperimentale									
Altro (specificare)									
Costo Totale									

_____, lì____ **Firma digitale del legale rappresentante**

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) e s.m.i.

TITOLO II CAPO 2 DEL REGOLAMENTO GENERALE

"Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento"

SEZIONE 4 DEL PROGETTO DEFINITIVO

FORMULARIO "INNOVAZIONE TECNOLOGICA"

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito:

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

MODELLO SCHEDE INTERVENTO

SERVIZI DI CONSULENZA IN MATERIA DI INNOVAZIONE

Cronoprogramma dell'investimento in servizi di consulenza in materia di innovazione

DATA AVVIO DEGLI INVESTIMENTI……GG/MM/AA.
DATA REALIZZAZIONE 50%..... . GG/MM/AA
DATA DI ULTIMAZIONE / ENTRATA IN FUNZIONE…… GG/MM/AA .
DATA ENTRATA A REGIME…… GG/MM/AA .
ESERCIZIO A REGIME……AA…….

Allegare cronoprogramma degli investimenti in servizi di consulenza in materia di innovazione per singola macrovoce di spesa.

Barrare la tipologia di intervento da realizzare

1

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

	Codice Intervento	***Denominazione Intervento***
	1.1	*Consulenza in materia di innovazione*
	1.2	*Consulenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie*
	1.3	*Servizi di trasferimento di tecnologia*
	1.4	*Consulenza per l'ottenimento, la convalida e la difesa di brevetti e altri attivi immateriali*

Firma del legale rappresentante

SCHEDA INTERVENTO

Codice di intervento (da 1.1. a 1.4) *inserire descrizione*

Denominazione: _____*inserire*_____

Nome impresa richiedente:_____

1. **Gli obiettivi specifici dell'intervento (da specificare per ciascun intervento)**
   (Indicare le finalità che si vogliono raggiungere attraverso la realizzazione dell'intervento)
   (indicare il potenziale innovativo della proposta e la possibilità di sviluppo di servizi/processi innovativi rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato e almeno nel territorio regionale)

   _____
   _____
   _____
   _____
   _____

2. **I risultati attesi (da specificare per ciascun intervento)**

   (*Indicare i risultati che si vogliono effettivamente ottenere attraverso la realizzazione dell'intervento. Tali risultati devono essere tangibili e facilmente verificabili*)

   _____
   _____
   _____
   _____
   _____

3. **Le modalità di intervento (da specificare per ciascun intervento)**

   (Descrivere sinteticamente in che modo si intende realizzare l'intervento per ciascuna tipologia di intervento previsto: le principali fasi di attività da svolgere, i tempi previsti, le risorse professionali esterne da impiegare; allegare copia del documento di identità con firma leggibile e curriculum vitae del professionista, controfirmata dallo stesso e preventivo dell'intervento. Inoltre, la tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica)

Consulenza in materia di innovazione	
Descrizione delle singole fasi di attività: _____ _____ _____ _____ _____	
Fase di attività 1:_____ specificare _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1.	***1.***
2.	***2.***
3.	***3.***
…	***…***

Firma digitale del legale rappresentante

Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Fase di attività 2: _____ specificare _____

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Fase di attività: *Preparazione e predisposizione materiale documentale (Manuale della Qualità, procedure, ecc.) cartaceo ed elettronico (CD-Rom)*

Descrizione:

_____
_____
_____
_____
_____

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTI: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Fase di attività 3: ____specificare_____

Descrizione:

_____
_____
_____
_____
_____

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi) : ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __***

Firma digitale del legale rappresentante

▪ ….

Consulenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie	
Descrizione delle singole fasi di attività: _____ _____ _____ _____ _____	
Fase di attività 1:_____ specificare _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ….
Fase di attività 2: _____ specificare _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ….
Fase di attività 3: ____specificare_____	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi) : ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ….

Firma digitale del legale rappresentante

Servizi di trasferimento di tecnologia	
Descrizione delle singole fasi di attività: _____ _____ _____ _____ _____	
Fase di attività 1:_____ specificare _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività 2: _____ specificare _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività 3: ____specificare_____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi) : ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Consulenza per l'ottenimento, la convalida e la difesa di brevetti e altri attivi immateriali
Descrizione delle singole fasi di attività: _____ _____ _____ _____ _____

Firma digitale del legale rappresentante

Fase di attività 1:_____ specificare _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività 2: _____ specificare _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività 3: ____specificare_____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi) : ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

4. Riepilogo interventi e spese

(Compilare e, ove necessario, integrare, la seguente tabella in ogni sua parte.)

Consulenza in materia di innovazione

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento***		***N° giornate intervento***				***Fornitore del servizio***	***Costo intervento in Euro (al netto IVA)***
	Data inizio	***Data fine***	***Esperto Livello I***	***Esperto Livello II***	***Esperto Livello III***	***Esperto Livello IV***		
Fase di attività 1								
Fase di attività 2								
Fase di attività 3								

Firma digitale del legale rappresentante

Altro (specificare)								
Costo Totale								

Consulenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento***		***N° giornate intervento***				***Fornitore del servizio***	***Costo intervento in Euro (al netto IVA)***
	Data inizio	***Data fine***	***Esperto Livello I***	***Esperto Livello II***	***Esperto Livello III***	***Esperto Livello IV***		
Fase di attività 1								
Fase di attività 2								
Fase di attività 3								
Altro (specificare)								
Costo Totale								

Servizi di trasferimento di tecnologia

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento***		***N° giornate intervento***				***Fornitore del servizio***	***Costo intervento in Euro (al netto IVA)***
	Data inizio	***Data fine***	***Esperto Livello I***	***Esperto Livello II***	***Esperto Livello III***	***Esperto Livello IV***		
Fase di attività 1								
Fase di attività 2								
Fase di attività 3								
Altro (specificare)								
Costo Totale								

Consulenza per l'ottenimento, la convalida e la difesa di brevetti e altri attivi immateriali

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento***	***N° giornate intervento***	***Fornitore***	***Costo***

Firma digitale del legale rappresentante

	Data inizio	***Data fine***	***Esperto Livello I***	***Esperto Livello II***	***Esperto Livello III***	***Esperto Livello IV***	***del servizio***	***intervento in Euro (al netto IVA)***
Fase di attività 1								
Fase di attività 2								
Fase di attività 3								
Altro (specificare)								
Costo Totale								

5. Profilo dei fornitori (da specificare per ciascun intervento)

- *Allegare il profilo di ciascuno dei fornitori sopraindicati, mettendo in evidenza la relativa esperienza maturata nel settore specifico - attività svolte, clienti già acquisiti, collegamenti con altre strutture a livello locale ed extra territoriale e così via - oltre al gruppo di esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *Allegare i CV degli esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *La tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica.*

Firma digitale del legale rappresentante

MODELLO SCHEDE INTERVENTO

SERVIZI DI CONSULENZA E DI SUPPORTO ALL' INNOVAZIONE

Cronoprogramma dell'investimento in servizi di consulenza e di supporto all'innovazione

DATA AVVIO DEGLI INVESTIMENTI……GG/MM/AA.
DATA REALIZZAZIONE 50%..... . GG/MM/AA
DATA DI ULTIMAZIONE …… GG/MM/AA .
DATA ENTRATA IN FUNZIONE…… GG/MM/AA .
DATA ENTRATA A REGIME…… GG/MM/AA .
ESERCIZIO A REGIME……AA…….

Allegare cronoprogramma degli investimenti in servizi di consulenza e di supporto all' innovazione per singola macrovoce di spesa.

Barrare la tipologia di intervento da realizzare

	Codice Intervento	***Denominazione Intervento***
	1.1	*Consultazione di banche dati e biblioteche tecniche*
	1.2	*Ricerche di mercato*
	1.3	*Utilizzazione di laboratori*
	1.4	*Etichettatura di qualità, test*

SCHEDA INTERVENTO

Codice di intervento (da 1.1. a 1.4) ____

Denominazione: _____

Nome impresa richiedente:_____

1. **Gli obiettivi specifici dell'intervento (da specificare per ciascun intervento)**
   (Indicare le finalità che si vogliono raggiungere attraverso la realizzazione dell'intervento)
   (indicare il potenziale innovativo della proposta e la possibilità di sviluppo di servizi/processi innovativi rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato e almeno nel territorio regionale)

   _____
   _____
   _____
   _____
   _____

Firma digitale del legale rappresentante

2. I risultati attesi (da specificare per ciascun intervento)

(*Indicare i risultati che si vogliono effettivamente ottenere attraverso la realizzazione dell'intervento. Tali risultati devono essere tangibili e facilmente verificabili*)

_____
_____
_____
_____
_____

3. Le modalità di intervento (da specificare per ciascun intervento)

(Descrivere sinteticamente in che modo si intende realizzare l'intervento per ciascuna tipologia di intervento previsto: le principali fasi di attività da svolgere, i tempi previsti, le risorse professionali esterne da impiegare; allegare copia del documento di identità con firma leggibile e curriculum vitae del professionista, controfirmata dallo stesso e preventivo dell'intervento. Inoltre, la tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica)

<table>
<tr><td colspan="2">Consultazione di banche dati e biblioteche tecniche</td></tr>
<tr><td colspan="2">Descrizione delle singole fasi di attività (specificare dettagliatamente anche le fonti e le modalità di consultazione delle banche dati e biblioteche tecniche coerentemente con la tempistica stimata):
_____
_____
_____
_____
_____</td></tr>
<tr><td colspan="2">Fase di attività 1:_____ specificare _____</td></tr>
<tr><td>NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:
1.
2.
3.
…</td><td>PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I
1.
2.
3.
…</td></tr>
<tr><td>Tempi previsti dell'intervento (in mesi):
▪ Data inizio:
▪ Data fine:</td><td>N° giornate intervento: __, di cui:
▪ Esperto 1 __
▪ Esperto 2 __
▪ Esperto 3 __
▪ ….</td></tr>
<tr><td colspan="2">Fase di attività 2: _____ specificare _____</td></tr>
<tr><td>NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:
1.
2.
3.
…</td><td>PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I
1.
2.
3.
…</td></tr>
<tr><td>Tempi previsti dell'intervento (in mesi):
▪ Data inizio:
▪ Data fine:</td><td>N° giornate intervento: __, di cui:
▪ Esperto 1 __
▪ Esperto 2 __
▪ Esperto 3 __
▪ ….</td></tr>
</table>

Firma digitale del legale rappresentante

Fase di attività 3: ____specificare_____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi) : ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Ricerche di mercato	
Descrizione delle singole fasi di attività (specificare dettagliatamente anche le fonti e le modalità di consultazione delle Ricerche di mercato coerentemente con la tempistica stimata): _____ _____ _____ _____ _____	
Fase di attività 1:_____ specificare _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività 2: _____ specificare _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività 3: ____specificare_____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi) :	***N° giornate intervento: __, di cui:***

Firma digitale del legale rappresentante

▪ *Data inizio:* ▪ *Data fine:*	▪ *Esperto 1 __* ▪ *Esperto 2 __* ▪ *Esperto 3 __* ▪ *….*

Utilizzazione di laboratori	
Descrizione delle singole fasi di attività (specificare dettagliatamente l'ubicazione dei laboratori allegando il contratto relativo alla disponibilità, tempistica e modalità di utilizzo): _____ _____ _____ _____ _____	
Fase di attività 1:_____ specificare _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: *1.* *2.* *3.* *…*	*PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I* *1.* *2.* *3.* *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ *Data inizio:* ▪ *Data fine:*	*N° giornate intervento: __, di cui:* ▪ *Esperto 1 __* ▪ *Esperto 2 __* ▪ *Esperto 3 __* ▪ *….*
Fase di attività 2: _____ specificare _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: *1.* *2.* *3.* *…*	*PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I* *1.* *2.* *3.* *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ *Data inizio:* ▪ *Data fine:*	*N° giornate intervento: __, di cui:* ▪ *Esperto 1 __* ▪ *Esperto 2 __* ▪ *Esperto 3 __* ▪ *….*
Fase di attività 3: ____specificare_____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: *1.* *2.* *3.* *…*	*PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I* *1.* *2.* *3.* *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi) : ▪ *Data inizio:* ▪ *Data fine:*	*N° giornate intervento: __, di cui:* ▪ *Esperto 1 __* ▪ *Esperto 2 __* ▪ *Esperto 3 __* ▪ *….*

Etichettatura di qualità e test
Descrizione delle singole fasi di attività:

Firma digitale del legale rappresentante

_____ _____ _____ _____ _____
Fase di attività 1:_____ specificare _____
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: / ***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** / ***1.*** ***2.*** / ***2.*** ***3.*** / ***3.*** ***…*** / ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): / ***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Data inizio:*** / ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Data fine:*** / ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività 2: _____ specificare _____
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: / ***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** / ***1.*** ***2.*** / ***2.*** ***3.*** / ***3.*** ***…*** / ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): / ***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Data inizio:*** / ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Data fine:*** / ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività 3: ____specificare_____
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: / ***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** / ***1.*** ***2.*** / ***2.*** ***3.*** / ***3.*** ***…*** / ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi) : / ***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Data inizio:*** / ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Data fine:*** / ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

4. Riepilogo interventi e spese

(Compilare e, ove necessario, integrare, la seguente tabella in ogni sua parte.)

Consultazione di banche dati e biblioteche tecniche

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento***	***N° giornate intervento***	***Fornitore***	***Costo***

Firma digitale del legale rappresentante

	Data inizio	***Data fine***	***Esperto Livello I***	***Esperto Livello II***	***Esperto Livello III***	***Esperto Livello IV***	***del servizio***	***intervento in Euro (al netto IVA)***
Fase di attività 1								
Fase di attività 2								
Fase di attività 3								
Altro (specificare)								
Costo Totale								

Ricerche di mercato

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento***		***N° giornate intervento***				***Fornitore del servizio***	***Costo intervento in Euro (al netto IVA)***
	Data inizio	***Data fine***	***Esperto Livello I***	***Esperto Livello II***	***Esperto Livello III***	***Esperto Livello IV***		
Fase di attività 1								
Fase di attività 2								
Fase di attività 3								
Altro (specificare)								
Costo Totale								

Utilizzazione di laboratori

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento***		***N° giornate intervento***				***Fornitore del servizio***	***Costo intervento in Euro (al netto IVA)***
	Data inizio	***Data fine***	***Esperto Livello I***	***Esperto Livello II***	***Esperto Livello III***	***Esperto Livello IV***		
Fase di attività 1								
Fase di attività 2								
Fase di attività 3								
Altro (specificare)								

Firma digitale del legale rappresentante

Costo Totale								

Etichettatura di qualità e test

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento***		***N° giornate intervento***				***Fornitore del servizio***	***Costo intervento in Euro (al netto IVA)***
	Data inizio	***Data fine***	***Esperto Livello I***	***Esperto Livello II***	***Esperto Livello III***	***Esperto Livello IV***		
Fase di attività 1								
Fase di attività 2								
Fase di attività 3								
Altro (specificare)								
Costo Totale								

5. Profilo dei fornitori (da specificare per ciascun intervento)

- *Allegare il profilo di ciascuno dei fornitori sopraindicati, mettendo in evidenza la relativa esperienza maturata nel settore specifico - attività svolte, clienti già acquisiti, collegamenti con altre strutture a livello locale ed extra territoriale e così via - oltre al gruppo di esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *Allegare i CV degli esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *La tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica.*

Firma digitale del legale rappresentante

MODELLO SCHEDE INTERVENTO

SERVIZI PER L'INNOVAZIONE DEI PROCESSI E DELL'ORGANIZZAZIONE

Cronoprogramma dell'investimento in servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione

DATA AVVIO DEGLI INVESTIMENTI……GG/MM/AA.
DATA REALIZZAZIONE 50%..... . GG/MM/AA
DATA DI ULTIMAZIONE / ENTRATA IN FUNZIONE…… GG/MM/AA .
DATA ENTRATA A REGIME…… GG/MM/AA .
ESERCIZIO A REGIME……AA…….

Allegare cronoprogramma degli investimenti in servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione per singola macrovoce di spesa.

Barrare la tipologia di intervento da realizzare

	Codice Intervento	***Denominazione Intervento***
	1.1	*Progettazione e realizzazione di nuovi processi*
	1.2	*Reingegnerizzazione e ottimizzazione di processi esistenti attraverso l'Information Technology*

SCHEDA INTERVENTO

Codice di intervento (da 1.1. a 1.2) ____

Denominazione: _____

Nome impresa richiedente:_____

1. **Gli obiettivi specifici dell'intervento (da specificare per ciascun intervento)**
   (Indicare le finalità che si vogliono raggiungere attraverso la realizzazione dell'intervento)
   (indicare anche l'applicabilità e l'utilizzo di nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali, nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne nonché l'applicazione di un metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato, inclusi i cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature, nel software, etc.)

   1 A – Acquisizione e applicazione di conoscenze e di tecnologie presenti in altri settori produttivi o in altri ambiti:

   _____

   _____

   1 B – Acquisizione e applicazione al processo produttivo di servizi tecnico – scientifici

   _____

   _____

Firma digitale del legale rappresentante

1 C - Acquisizione e applicazione al processo produttivo di beni e servizi che consentano un miglioramento del processo produttivo in quanto tale o che sono essenziali per l'innovazione di prodotto

1 D – Innovazione dell'organizzazione (es. tecniche di leadership e teamwork, gestione delle risorse umane, organizzazione dell'ufficio commerciale, controllo di gestione)

2. I risultati attesi (da specificare per ciascun intervento)

(*Indicare i risultati che si vogliono effettivamente ottenere attraverso la realizzazione dell'intervento. Tali risultati devono essere tangibili e facilmente verificabili*)

3. Le modalità di intervento (da specificare per ciascun intervento)

(Descrivere sinteticamente in che modo si intende realizzare l'intervento per ciascuna tipologia di intervento previsto: le principali fasi di attività da svolgere, i tempi previsti, le risorse professionali esterne da impiegare; allegare copia del documento di identità con firma leggibile e curriculum vitae del professionista, controfirmata dallo stesso e preventivo dell'intervento. Inoltre, la tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica)

Progettazione e realizzazione di nuovi processi	
Descrizione delle singole fasi di attività in relazione agli obiettivi specifici dell'intervento:	
Fase di attività 1:_____ specificare _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1.	***1.***
2.	***2.***
3.	***3.***
…	***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi):	***N° giornate intervento: __, di cui:***
▪ ***Data inizio:***	▪ ***Esperto 1 __***
▪ ***Data fine:***	▪ ***Esperto 2 __***
	▪ ***Esperto 3 __***
	▪ ***….***

Firma digitale del legale rappresentante

Fase di attività 2: _____ specificare _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività 3: ____specificare_____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi) : ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Reingegnerizzazione e ottimizzazione di processi esistenti	
Descrizione delle singole fasi di attività in relazione agli obiettivi specifici dell'intervento: _____ _____ _____ _____ _____	
Fase di attività 1:_____ specificare _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività 2: _____ specificare _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __***

Firma digitale del legale rappresentante

	▪ *Esperto 3 __* ▪ *….*
Fase di attività 3: ____specificare_____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi) : ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

4. Riepilogo interventi e spese

(Compilare e, ove necessario, integrare, la seguente tabella in ogni sua parte.)

Progettazione e realizzazione di nuovi processi

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento***		***N° giornate intervento***				***Fornitore del servizio***	***Costo intervento in Euro (al netto IVA)***
	Data inizio	***Data fine***	***Esperto Livello I***	***Esperto Livello II***	***Esperto Livello III***	***Esperto Livello IV***		
Fase di attività 1								
Fase di attività 2								
Fase di attività 3								
Altro (specificare)								
Costo Totale								

Reingegnerizzazione e ottimizzazione di processi esistenti

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento***		***N° giornate intervento***				***Fornitore del servizio***	***Costo intervento in Euro (al netto IVA)***
	Data inizio	***Data fine***	***Esperto Livello I***	***Esperto Livello II***	***Esperto Livello III***	***Esperto Livello IV***		
Fase di attività 1								
Fase di attività 2								

Firma digitale del legale rappresentante

Fase di attività 3								
Altro (specificare)								
Costo Totale								

5. Profilo dei fornitori (da specificare per ciascun intervento)

- *Allegare il profilo di ciascuno dei fornitori sopraindicati, mettendo in evidenza la relativa esperienza maturata nel settore specifico - attività svolte, clienti già acquisiti, collegamenti con altre strutture a livello locale ed extra territoriale e così via - oltre al gruppo di esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *Allegare i CV degli esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *La tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica.*

Firma digitale del legale rappresentante

MODELLO SCHEDE INTERVENTO

MESSA A DISPOSIZIONE DI PERSONALE ALTAMENTE QUALIFICATO

DA PARTE DI UN ORGANISMO DI RICERCA

Cronoprogramma dell'investimento in servizi per la messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca

DATA AVVIO DEGLI INVESTIMENTI……GG/MM/AA.
DATA REALIZZAZIONE 50%..... . GG/MM/AA
DATA DI ULTIMAZIONE /ENTRATA IN FUNZIONE…… GG/MM/AA .
DATA ENTRATA A REGIME…… GG/MM/AA .
ESERCIZIO A REGIME……AA…….

Allegare cronoprogramma degli investimenti in servizi per la messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca per singola macrovoce di spesa.

Nome impresa richiedente:_____

1. **Gli obiettivi specifici dell'intervento**

   (Indicare le finalità che si vogliono raggiungere attraverso la realizzazione dell'intervento. L'utilizzo di personale altamente qualificato ***non deve sostituire altro personale aziendale bensì essere assegnato a nuova funzione creata nell'ambito dell'impresa beneficiaria nel campo della ricerca, sviluppo e innovazione****. Gli Organismi di Ricerca e l'impresa devono avere al momento della richiesta e nei sei mesi precedenti, assetti proprietari distinti. Si specifica che* ***sono agevolabili le spese relative al personale che sia in possesso di un diploma di istruzione terziaria e con un'esperienza professionale pertinente di almeno 5 anni, che può comprendere anche una formazione di dottorato****)*

   _____
   _____
   _____
   _____
   _____

2. **I risultati attesi**

   (*Indicare i risultati che si vogliono effettivamente ottenere attraverso la realizzazione dell'intervento.* ***Tali risultati devono essere connessi ad attività di R&S e Innovazione dell'impresa richiedente***)

   _____
   _____
   _____
   _____
   _____

3. **Le modalità di intervento**

Firma digitale del legale rappresentante

(Descrivere sinteticamente in che modo si intende realizzare l'intervento per ciascuna tipologia di intervento previsto: le principali fasi di attività da svolgere, i tempi previsti, le risorse professionali esterne da impiegare; allegare copia del documento di identità con firma leggibile e curriculum vitae del professionista, controfirmata dallo stesso e preventivo dell'intervento. Inoltre, la tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica)

Organismo di ricerca che mette a disposizione il personale altamento qualificato: _____

NOMINATIVO DEL PERSONALE:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1.	***1.***
2.	***2.***
3.	***3.***
…	***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Descrizione dettagliata dell'attività di ricerca, sviluppo e innovazione che il personale altamente qualificato dovrà svolgere nell'impresa (identificare le attività svolta da ciascun professionista):

1. Riepilogo interventi e spese

(Compilare e, ove necessario, integrare, la seguente tabella in ogni sua parte.)

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento[1]***		***N° giornate intervento***				***Fornitore del servizio***	***Costo intervento in Euro (al netto IVA)***
	Data inizio	***Data fine***	***Esperto Livello I***	***Esperto Livello II***	***Esperto Livello III***	***Esperto Livello IV***		
Attività svolta dal PERSONALE n. 1								

[1] Le agevolazioni per la messa a disposizione di personale altamente qualificato sono concesse per un periodo massimo di tre anni per impresa e per persona.

Firma digitale del legale rappresentante

Attività svolta dal PERSONALE n. 2								
Attività svolta dal PERSONALE n. 3								
Altro (specificare)								
Costo Totale								

2. Profilo dei fornitori (Organismo di ricerca che mette a disposizione il personale altamente qualificato)

- *Allegare il profilo di ciascuno dei fornitori sopraindicati, mettendo in evidenza la relativa esperienza maturata nel settore specifico - attività svolte, clienti già acquisiti, collegamenti con altre strutture a livello locale ed extra territoriale e così via - oltre al gruppo di esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *Allegare i CV degli esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *La tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica*

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) e s.m.i.

TITOLO II CAPO 2 DEL REGOLAMENTO GENERALE

"Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento"

SEZIONE 5 DEL PROGETTO DEFINITIVO

FORMULARIO "INVESTIMENTI IN SERVIZI DI CONSULENZA"

Cronoprogramma dell'investimento in servizi di consulenza

DATA AVVIO DEGLI INVESTIMENTI……GG/MM/AA.
DATA REALIZZAZIONE 50%..... . GG/MM/AA
DATA DI ULTIMAZIONE/ENTRATA IN FUNZIONE…… GG/MM/AA .
DATA ENTRATA A REGIME…… GG/MM/AA .
ESERCIZIO A REGIME……AA…….

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito:

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

Allegare cronoprogramma degli investimenti in servizi di consulenza per singola macrovoce di spesa.

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

MODELLO SCHEDE INTERVENTO

AMBITO DI INTERVENTO: AMBIENTE

Barrare la tipologia di intervento da realizzare

	Codice Intervento	***Denominazione Intervento***
	1.1	*Certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa EMAS*
	1.2	*Certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001*
	1.3	*Marchio di qualità ecologica (ECOLABEL)*
	1.4	*Studi di fattibilità per l'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti*
	1.5	*Altro……*

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

SCHEDA INTERVENTO

1.1. Certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa EMAS

Nome impresa richiedente:_____

1. Gli obiettivi specifici dell'intervento

(Indicare le finalità che si vuole raggiungere attraverso la realizzazione dell'intervento)
(indicare anche la spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza riguardanti l'ambito oggetto dell'intervento)

_____
_____
_____
_____
_____

2. I risultati attesi

(*Indicare i risultati che si vuole effettivamente ottenere attraverso la realizzazione dell'intervento. Tali risultati devono essere tangibili e facilmente verificabili, quali ad esempio, l'acquisizione delle certificazioni richieste*)

_____
_____
_____
_____
_____

3. Le modalità di intervento

(Descrivere sinteticamente in che modo si intende realizzare l'intervento per ciascuna tipologia di intervento previsto: le principali fasi di attività da svolgere, i tempi previsti, le risorse professionali esterne da impiegare; allegare copia del documento di identità con firma leggibile e curriculum vitae del professionista, controfirmata dallo stesso e preventivo dell'intervento. Inoltre, la tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica)

Area di intervento: **Analisi e predisposizione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa EMAS**
Fase di attività: *Analisi delle condizioni del sito aziendale e delle procedure di gestione ambientale*
Descrizione: _____ _____

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

_____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Identificazione degli interventi correttivi ed elaborazione delle procedure da attivarsi ai fini della certificazione*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Preparazione e predisposizione materiale documentale (Manuale della Qualità, procedure, ecc.) cartaceo ed elettronico (CD-Rom)*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTI: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __***

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

	▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi) : ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Area di intervento: **Realizzazione di audit ispettivi da parte dell'ente di certificazione**
Fase di attività: *Preparazione e realizzazione dell'audit preliminare*
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi) : ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Preparazione e realizzazione dell'audit finale*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

1. ***2.*** ***3.*** ***…***	***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi) : ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

4. Riepilogo interventi e spese

(Compilare e, ove necessario, integrare, la seguente tabella in ogni sua parte.)

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento***		***N° giornate intervento***				***Fornitore del servizio***	***Costo intervento in Euro (al netto IVA)***
	Data inizio	***Data fine***	***Esperto Livello I***	***Esperto Livello II***	***Esperto Livello III***	***Esperto Livello IV***		
Consulenza specialistica ai fini dell'analisi e predisposizione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa EMAS								
Preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione.								
Altro (specificare)								
Costo Totale								

5. Profilo dei fornitori

- *Allegare il profilo di ciascuno dei fornitori sopraindicati, mettendo in evidenza la relativa esperienza maturata nel settore specifico - attività svolte, clienti già acquisiti, collegamenti con altre strutture a livello locale ed extra territoriale e così via - oltre al gruppo di esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *Allegare i CV degli esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *La tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica.*

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

SCHEDA INTERVENTO

1.2. Certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001

Nome impresa richiedente:_____

1. Gli obiettivi specifici dell'intervento

(Indicare le finalità che si vuole raggiungere attraverso la realizzazione dell'intervento)
(indicare anche la spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza riguardanti l'ambito oggetto dell'intervento)

_____
_____
_____
_____
_____

2. I risultati attesi

(*Indicare i risultati che si vuole effettivamente ottenere attraverso la realizzazione dell'intervento. Tali risultati devono essere tangibili e facilmente verificabili, quali ad esempio, l'acquisizione delle certificazioni richieste*)

_____
_____
_____
_____
_____

3. Le modalità di intervento

(Descrivere sinteticamente in che modo si intende realizzare l'intervento per ciascuna tipologia di intervento previsto: le principali fasi di attività da svolgere, i tempi previsti, le risorse professionali esterne da impiegare; allegare copia del documento di identità con firma leggibile e curriculum vitae del professionista, controfirmata dallo stesso e preventivo dell'intervento. Inoltre, la tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica)

Area di intervento: **Analisi e predisposizione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001**
Fase di attività: *Analisi delle condizioni del sito aziendale e delle procedure di gestione ambientale*
Descrizione: _____ _____ _____ _____

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

_____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Identificazione degli interventi correttivi ed elaborazione delle procedure da attivarsi ai fini della certificazione*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Preparazione e predisposizione materiale documentale (Manuale della Qualità, procedure, ecc.) cartaceo ed elettronico (CD-Rom)*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Fase di attività: *Altro (*specificare*)*	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1.	***1.***
2.	***2.***
3.	***3.***
…	***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Area di intervento: **Realizzazione di audit ispettivi da parte dell'ente di certificazione**	
Fase di attività: *Preparazione e realizzazione dell'audit preliminare*	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1.	***1.***
2.	***2.***
3.	***3.***
…	***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Preparazione e realizzazione dell'audit finale*	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1.	***1.***
2.	***2.***
3.	***3.***

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

…	*…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

4. Riepilogo interventi e spese

(Compilare e, ove necessario, integrare, la seguente tabella in ogni sua parte.)

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento***		***N° giornate intervento***				***Fornitore del servizio***	***Costo intervento in Euro (al netto IVA)***
	Data inizio	***Data fine***	***Esperto Livello I***	***Esperto Livello II***	***Esperto Livello III***	***Esperto Livello IV***		
Consulenza specialistica ai fini dell'analisi e predisposizione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001								
Preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione.								
Altro (specificare)								

Firma del legale rappresentante

Costo Totale								

5. Profilo dei fornitori

- *Allegare il profilo di ciascuno dei fornitori sopraindicati, mettendo in evidenza la relativa esperienza maturata nel settore specifico - attività svolte, clienti già acquisiti, collegamenti con altre strutture a livello locale ed extra territoriale e così via - oltre al gruppo di esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *Allegare i CV degli esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *La tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica*

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

SCHEDA INTERVENTO
1.3. Marchio di qualità ECOLABEL

Nome impresa richiedente:_____

1. Gli obiettivi specifici dell'intervento

(Indicare le finalità che si vuole raggiungere attraverso la realizzazione dell'intervento)
(indicare anche la spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza riguardanti l'ambito oggetto dell'intervento)

_____
_____
_____
_____
_____

2. I risultati attesi

(*Indicare i risultati che si vuole effettivamente ottenere attraverso la realizzazione dell'intervento. Tali risultati devono essere tangibili e facilmente verificabili, quali ad esempio, l'acquisizione delle certificazioni richieste*)

_____
_____
_____
_____
_____

3. Le modalità di intervento

(Descrivere sinteticamente in che modo si intende realizzare l'intervento per ciascuna tipologia di intervento previsto: le principali fasi di attività da svolgere, i tempi previsti, le risorse professionali esterne da impiegare; allegare copia del documento di identità con firma leggibile e curriculum vitae del professionista, controfirmata dallo stesso e preventivo dell'intervento. Inoltre, la tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica.)

Area di intervento: **Analisi e predisposizione del sistema di certificazione di prodotto Ecolabel**
Fase di attività: *Analisi del processo produttivo e delle procedure di rispetto ambientale*
Descrizione:
_____
_____
_____
_____

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

_____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Identificazione degli interventi correttivi ed elaborazione delle procedure da attivarsi ai fini della certificazione*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Preparazione e predisposizione materiale documentale (Manuale della Qualità, procedure, ecc.) cartaceo ed elettronico (CD-Rom)*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Fase di attività: *Altro (*specificare*)*	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1.	***1.***
2.	***2.***
3.	***3.***
…	***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi):	***N° giornate intervento: __, di cui:***
▪ ***Data inizio:***	▪ ***Esperto 1 __***
▪ ***Data fine:***	▪ ***Esperto 2 __***
	▪ ***Esperto 3 __***
	▪ ***….***

Area di intervento: **Realizzazione di audit ispettivi da parte dell'ente di certificazione**	
Fase di attività: *Preparazione e realizzazione dell'audit preliminare*	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1.	***1.***
2.	***2.***
3.	***3.***
…	***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi):	***N° giornate intervento: __, di cui:***
▪ ***Data inizio:***	▪ ***Esperto 1 __***
▪ ***Data fine:***	▪ ***Esperto 2 __***
	▪ ***Esperto 3 __***
	▪ ***….***
Fase di attività: *Preparazione e realizzazione dell'audit finale*	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1.	***1.***

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

2. ***3.*** ***…***	***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

4. Riepilogo interventi e spese

(Compilare e, ove necessario, integrare, la seguente tabella in ogni sua parte.)

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento***		***N° giornate intervento***				***Fornitore del servizio***	***Costo intervento in Euro (al netto IVA)***
	Data inizio	***Data fine***	***Esperto Livello I***	***Esperto Livello II***	***Esperto Livello III***	***Esperto Livello IV***		
Consulenza specialistica ai fini dell'adozione del sistema di gestione ambientale per il marchio di qualità ecologica ECOLABEL								
Preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione.								
Altro (specificare)								

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Costo Totale								

5. Profilo dei fornitori

- *Allegare il profilo di ciascuno dei fornitori sopraindicati, mettendo in evidenza la relativa esperienza maturata nel settore specifico - attività svolte, clienti già acquisiti, collegamenti con altre strutture a livello locale ed extra territoriale e così via - oltre al gruppo di esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *Allegare i CV degli esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *La tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica*

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

SCHEDA INTERVENTO

1.4. Studi di fattibilità per l'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti

Nome impresa richiedente:_____

1. Gli obiettivi specifici dell'intervento

(Indicare le finalità che si vogliono raggiungere attraverso la realizzazione dell'intervento)
(indicare anche la spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza riguardanti l'ambito oggetto dell'intervento)

_____
_____
_____
_____
_____

2. I risultati attesi

(*Indicare i risultati che si vogliono effettivamente ottenere attraverso la realizzazione dell'intervento. Tali risultati devono essere tangibili e facilmente verificabili, quali ad esempio, l'acquisizione delle certificazioni richieste*)

_____
_____
_____
_____
_____

3. Le modalità di intervento

(Descrivere sinteticamente in che modo si intende realizzare l'intervento per ciascuna tipologia di intervento previsto: le principali fasi di attività da svolgere, i tempi previsti, le risorse professionali esterne da impiegare; allegare copia del documento di identità con firma leggibile e curriculum vitae del professionista, controfirmata dallo stesso e preventivo dell'intervento. Inoltre, la tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica)

Area di intervento: **realizzazione di studi di fattibilità volti a valutare i vantaggi economici derivanti dall'impresa per l'azione.**	
Fase di attività: *Analisi riguardanti le tecnologie a minor impatto ambientale e azioni di mitigazione*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.***

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

2. ***3.*** ***…***	***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Fase di attività: *soluzioni per l'utilizzo efficiente del'energia*

Descrizione:

_____
_____
_____
_____
_____

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Fase di attività: *realizzazione di azioni di prevenzione, di mitigazione e recupero dell'inquinamento da attività produttive*

Descrizione:

_____
_____
_____
_____
_____

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Fase di attività: *Altro (*specificare*)*

Descrizione:

_____
_____
_____
_____
_____

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.***

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

…	*…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ *Data inizio:* ▪ *Data fine:*	*N° giornate intervento: __, di cui:* ▪ *Esperto 1 __* ▪ *Esperto 2 __* ▪ *Esperto 3 __* ▪ *….*

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

4. Riepilogo interventi e spese

(Compilare e, ove necessario, integrare, la seguente tabella in ogni sua parte.)

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento***		***N° giornate intervento***				***Fornitore del servizio***	***Costo intervento in Euro (al netto IVA)***
	Data inizio	***Data fine***	***Esperto Livello I***	***Esperto Livello II***	***Esperto Livello III***	***Esperto Livello IV***		
Analisi riguardanti le tecnologie a minor impatto ambientale e azioni di mitigazione								
soluzioni per l'utilizzo efficiente del'energia								
realizzazione di azioni di prevenzione, di mitigazione e recupero dell'inquinamento da attività produttive.								
Altro (specificare)								
Altro (specificare)								
Costo Totale								

5. Profilo dei fornitori

- *Allegare il profilo di ciascuno dei fornitori sopraindicati, mettendo in evidenza la relativa esperienza maturata nel settore specifico - attività svolte, clienti già acquisiti, collegamenti con altre strutture a livello locale ed extra territoriale e così via - oltre al gruppo di esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *Allegare i CV degli esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *La tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica.*

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

SCHEDA INTERVENTO
1.5. Altro…

Nome impresa richiedente:_____

1. Gli obiettivi specifici dell'intervento

(Indicare le finalità che si vuole raggiungere attraverso la realizzazione dell'intervento)
(indicare anche la spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza riguardanti l'ambito oggetto dell'intervento)

_____
_____
_____
_____
_____

2. I risultati attesi

(*Indicare i risultati che si vuole effettivamente ottenere attraverso la realizzazione dell'intervento. Tali risultati devono essere tangibili e facilmente verificabili, quali ad esempio, l'acquisizione delle certificazioni richieste*)

_____
_____
_____
_____
_____

3. Le modalità di intervento

(Descrivere sinteticamente in che modo si intende realizzare l'intervento per ciascuna tipologia di intervento previsto: le principali fasi di attività da svolgere, i tempi previsti, le risorse professionali esterne da impiegare; allegare copia del documento di identità con firma leggibile e curriculum vitae del professionista, controfirmata dallo stesso e preventivo dell'intervento. Inoltre, la tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica.)

Area di intervento: **Analisi e predisposizione del sistema di certificazione ……**
Fase di attività: *Analisi del processo produttivo e delle procedure di rispetto ambientale*
Descrizione:
_____
_____
_____
_____
_____

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Identificazione degli interventi correttivi ed elaborazione delle procedure da attivarsi ai fini della certificazione*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Preparazione e predisposizione materiale documentale (Manuale della Qualità, procedure, ecc.) cartaceo ed elettronico (CD-Rom)*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*	

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1.	***1.***
2.	***2.***
3.	***3.***
…	***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Area di intervento: **Realizzazione di audit ispettivi da parte dell'ente di certificazione**	
Fase di attività: *Preparazione e realizzazione dell'audit preliminare*	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1.	***1.***
2.	***2.***
3.	***3.***
…	***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Preparazione e realizzazione dell'audit finale*	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1.	***1.***
2.	***2.***
3.	***3.***
…	***…***

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

4. Riepilogo interventi e spese

(Compilare e, ove necessario, integrare, la seguente tabella in ogni sua parte.)

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento***		***N° giornate intervento***				***Fornitore del servizio***	***Costo intervento in Euro (al netto IVA)***
	Data inizio	***Data fine***	***Esperto Livello I***	***Esperto Livello II***	***Esperto Livello III***	***Esperto Livello IV***		
Consulenza specialistica ai fini dell'adozione del sistema di gestione ambientale ……								
Preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione.								
Altro (specificare)								
Costo Totale								

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

5. Profilo dei fornitori

- *Allegare il profilo di ciascuno dei fornitori sopraindicati, mettendo in evidenza la relativa esperienza maturata nel settore specifico - attività svolte, clienti già acquisiti, collegamenti con altre strutture a livello locale ed extra territoriale e così via - oltre al gruppo di esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *Allegare i CV degli esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *La tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica*

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

MODELLO SCHEDE INTERVENTO

AMBITO DI INTERVENTO: RESPONSABILITA' SOCIALE ED ETICA

Barrare la tipologia di intervento da realizzare

	Codice Intervento	*Denominazione Intervento*
	2.1	*Certificazione etica secondo la normativa SA 8000*
	2.2	*Altro…*

SCHEDA INTERVENTO

1.1. Certificazione etica secondo la normativa SA 8000

Nome impresa richiedente:_____

1. **Gli obiettivi specifici dell'intervento**
   (Indicare le finalità che si vuole raggiungere attraverso la realizzazione dell'intervento)
   (indicare anche la spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza riguardanti l'ambito oggetto dell'intervento)

2. **I risultati attesi**
   (*Indicare i risultati che si vuole effettivamente ottenere attraverso la realizzazione dell'intervento. Tali risultati devono essere tangibili e facilmente verificabili, quali ad esempio, l'acquisizione delle certificazioni richieste*)

3. **Le modalità di intervento**

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

(Descrivere sinteticamente in che modo si intende realizzare l'intervento per ciascuna tipologia di intervento previsto: le principali fasi di attività da svolgere, i tempi previsti, le risorse professionali esterne da impiegare.)

Area di intervento: **Analisi e predisposizione del sistema di gestione aziendale secondo la normativa SA 8000**	
Fase di attività: *Analisi del sistema di gestione aziendale e delle procedure di gestione etica*	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1.	***1.***
2.	***2.***
3.	***3.***
…	***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Identificazione degli interventi correttivi ed elaborazione delle procedure da attivarsi ai fini della certificazione*	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1.	***1.***
2.	***2.***
3.	***3.***
…	***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Preparazione e predisposizione materiale documentale (Manuale della Qualità, procedure, ecc.) cartaceo ed elettronico (CD-Rom)*	
Descrizione:	

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

_____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Area di intervento: **Realizzazione di audit ispettivi da parte dell'ente di certificazione**	
Fase di attività: *Preparazione e realizzazione dell'audit preliminare*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __***

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

▪ ….
Fase di attività: *Preparazione e realizzazione dell'audit finale*
Descrizione:
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: / ***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1. / ***1.***
2. / ***2.***
3. / ***3.***
… / ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): / ***N° giornate intervento: __, di cui:***
▪ ***Data inizio:*** / ▪ ***Esperto 1 __***
▪ ***Data fine:*** / ▪ ***Esperto 2 __***
▪ ***Esperto 3 __***
▪ ….
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*
Descrizione:
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: / ***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1. / ***1.***
2. / ***2.***
3. / ***3.***
… / ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): / ***N° giornate intervento: __, di cui:***
▪ ***Data inizio:*** / ▪ ***Esperto 1 __***
▪ ***Data fine:*** / ▪ ***Esperto 2 __***
▪ ***Esperto 3 __***
▪ ….

4. Riepilogo interventi e spese

(Compilare e, ove necessario, integrare, la seguente tabella in ogni sua parte.)

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento***		***N° giornate intervento***				***Fornitore del servizio***	***Costo intervento in Euro (al netto IVA)***
	Data inizio	***Data fine***	***Esperto Livello I***	***Esperto Livello II***	***Esperto Livello III***	***Esperto Livello IV***		

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Consulenza specialistica ai fini dell'analisi e predisposizione del sistema di gestione aziendale ai fini della certificazione etica secondo la normativa SA 8000								
Preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione.								
Altro (specificare)								
Costo Totale								

5. Profilo dei fornitori

- *Allegare il profilo di ciascuno dei fornitori sopraindicati, mettendo in evidenza la relativa esperienza maturata nel settore specifico - attività svolte, clienti già acquisiti, collegamenti con altre strutture a livello locale ed extra territoriale e così via - oltre al gruppo di esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *Allegare i CV degli esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *La tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica*

SCHEDA INTERVENTO
2.2. Altro….

Nome impresa richiedente:_____

1. Gli obiettivi specifici dell'intervento

(Indicare le finalità che si vuole raggiungere attraverso la realizzazione dell'intervento)
(indicare anche la spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza riguardanti l'ambito oggetto dell'intervento)

_____
_____
_____
_____
_____

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

2. I risultati attesi

(*Indicare i risultati che si vuole effettivamente ottenere attraverso la realizzazione dell'intervento. Tali risultati devono essere tangibili e facilmente verificabili, quali ad esempio, l'acquisizione delle certificazioni richieste*)

3. Le modalità di intervento

(Descrivere sinteticamente in che modo si intende realizzare l'intervento per ciascuna tipologia di intervento previsto: le principali fasi di attività da svolgere, i tempi previsti, le risorse professionali esterne da impiegare.)

Area di intervento: **Analisi e predisposizione del sistema di gestione aziendale secondo …….**	
Fase di attività: *Analisi del sistema di gestione aziendale e delle procedure di gestione etica*	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1.	***1.***
2.	***2.***
3.	***3.***
…	***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Identificazione degli interventi correttivi ed elaborazione delle procedure da attivarsi ai fini della certificazione*	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1.	***1.***
2.	***2.***

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

3. ***…***	***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Preparazione e predisposizione materiale documentale (Manuale della Qualità, procedure, ecc.) cartaceo ed elettronico (CD-Rom)*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Area di intervento: **Realizzazione di audit ispettivi da parte dell'ente di certificazione**
Fase di attività: *Preparazione e realizzazione dell'audit preliminare*
Descrizione: _____

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

_____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Preparazione e realizzazione dell'audit finale*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

4. Riepilogo interventi e spese

(Compilare e, ove necessario, integrare, la seguente tabella in ogni sua parte.)

Tipologia di servizio	*Tempi previsti dell'intervento*		*N° giornate intervento*				*Fornitore del servizio*	*Costo intervento in Euro (al netto IVA)*
	Data inizio	*Data fine*	*Esperto Livello I*	*Esperto Livello II*	*Esperto Livello III*	*Esperto Livello IV*		
Consulenza specialistica ai fini dell'analisi e predisposizione del sistema di gestione aziendale ai fini della certificazione etica secondo la……								
Preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione.								
Altro (specificare)								
Costo Totale								

5. Profilo dei fornitori

- *Allegare il profilo di ciascuno dei fornitori sopraindicati, mettendo in evidenza la relativa esperienza maturata nel settore specifico - attività svolte, clienti già acquisiti, collegamenti con altre strutture a livello locale ed extra territoriale e così via - oltre al gruppo di esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *Allegare i CV degli esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *La tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica*

Firma del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA

MODELLO SCHEDE INTERVENTO

AMBITO DI INTERVENTO: INTERNAZIONALIZZAZIONE D'IMPRESA

Barrare la tipologia di intervento da realizzare

	Codice Intervento	*Denominazione Intervento*
	3.1	*Programmi di Internazionalizzazione*
	3.2	*Programmi di marketing internazionale*
	3.3	*E-Business*

SCHEDA INTERVENTO

3.1. Programmi di Internazionalizzazione

Nome impresa richiedente:_____

1. **Paese/i di riferimento**
   (Indicare il/i Paese/i estero/i di riferimento per il programma di intervento e le principali motivazioni alla base della relativa scelta.)
   (indicare anche la spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza riguardanti l'ambito oggetto dell'intervento)

2. **Gli obiettivi specifici dell'intervento**
   (Indicare le finalità che si vuole raggiungere attraverso la realizzazione dell'intervento.)

3. **Coerenza del programma con la struttura aziendale**
   (Descrivere la motivazione e la coerenza degli interventi programmati con la struttura dell'impresa)

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA

4. I risultati attesi

(*Indicare i risultati che si vuole effettivamente ottenere attraverso la realizzazione dell'intervento. Tali risultati devono essere tangibili e facilmente verificabili, quali ad esempio, l'individuazione di partner esteri, la sottoscrizione di accordi di collaborazione industriale.*

5. Nuove assunzioni interne all'azienda nell'area internazionalizzazione

Indicare, se previsto, il numero di nuove unità di personale aziendale da assumere a valle della candidatura, per l'area internazionalizzazione).

6. Le modalità di intervento

(Descrivere sinteticamente in che modo si intende realizzare l'intervento per ciascuna tipologia di intervento previsto: le principali fasi di attività da svolgere, i tempi previsti, le risorse professionali esterne da impiegare; allegare copia del documento di identità con firma leggibile e curriculum vitae del professionista, controfirmata dallo stesso e preventivo dell'intervento. Inoltre, la tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica)

Area di intervento: **Ricerca di partner esteri per la definizione di progetti di investimento e/o accordi di collaborazione industriale da realizzarsi all'estero**	
Fase di attività: *Elaborazione profilo partner estero richiesto*	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA

Fase di attività: *Ricerca e sviluppo contatti potenziali partner esteri*
Descrizione:
_____ _____ _____ _____ _____
Fase di attività: *Verifica idoneità/affidabilità potenziali partner esteri*
Descrizione:
_____ _____ _____ _____ _____

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1.	***1.***
2.	***2.***
3.	***3.***
…	***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Fase di attività: *Elaborazione schede potenziali partner esteri*
Descrizione:
_____ _____ _____ _____ _____

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1.	***1.***
2.	***2.***
3.	***3.***
…	***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Fase di attività: *Altro (*specificare*)*
Descrizione:
_____ _____ _____ _____

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1.	***1.***
2.	***2.***
3.	***3.***
…	***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Area di intervento: **Realizzazione di studi di fattibilità connessi con la valutazione economico-finanziaria, fiscale, legale contrattuale e di progettazione/ingegnerizzazione di prodotti/processi inerenti i progetti di investimento e/o di partnership industriale da realizzarsi all'estero**	
Fase di attività: *Studio ed elaborazione ipotesi progetto di investimento e/o collaborazione industriale*	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1.	***1.***
2.	***2.***
3.	***3.***
…	***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Analisi economico-finanziaria e valutazione della redditività del progetto*	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1.	***1.***
2.	***2.***
3.	***3.***
…	***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __***

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA

▪ **….**
Fase di attività: *Valutazione delle problematiche legali, fiscali e societarie, finanziarie connesse con la realizzazione del progetto*
Descrizione:
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: — ***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1. — ***1.***
2. — ***2.***
3. — ***3.***
… — ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): — ***N° giornate intervento: __, di cui:***
▪ ***Data inizio:*** — ▪ ***Esperto 1 __***
▪ ***Data fine:*** — ▪ ***Esperto 2 __***
▪ ***Esperto 3 __***
▪ ***….***
Fase di attività: *Studio e progettazione dei prodotti/processi da svilupparsi nell'ambito del progetto di Investimento e/o collaborazione industriale all'estero*
Descrizione*:*
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: — ***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1. — ***1.***
2. — ***2.***
3. — ***3.***
… — ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): — ***N° giornate intervento: __, di cui:***
▪ ***Data inizio:*** — ▪ ***Esperto 1 __***
▪ ***Data fine:*** — ▪ ***Esperto 2 __***
▪ ***Esperto 3 __***
▪ ***….***
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*
Descrizione:
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: — ***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1. — ***1.***
2. — ***2.***
3. — ***3.***
… — ***…***

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA

Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

***Tipologia di intervento:* Assistenza tecnica e tutoraggio alla/e impresa/e nelle varie fasi di implementazione e monitoraggio del programma di internazionalizzazione**	
Fase di attività: *Assistenza tecnica nella conduzione di negoziati di rilievo con la controparte estera*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Fornitura di pareri e/o consulenze qualificate inerenti questioni giuridiche ed economiche per la definizione di accordi*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
▪	▪

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA

Fase di attività: *Altro (*specificare*)*
Descrizione:

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA:	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I***
1.	***1.***
2.	***2.***
3.	***3.***
…	***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

7. Riepilogo interventi e spese

(Compilare e, ove necessario, integrare, la seguente tabella in ogni sua parte.)

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento***		***N° giornate intervento***				***Costo intervento in Euro (al netto IVA)***	***Durata massima intervento (in mesi)***	***Fornitore del servizio (Denominazione – sede – P.IVA)***
	Data inizio	***Data fine***	***Esperto Livello I***	***Esperto Livello II***	***Esperto Livello III***	***Esperto Livello IV***			
Consulenza specialistica finalizzata alla ricerca di partner esteri per la definizione di progetti di investimento e/o accordi di collaborazione industriale da realizzarsi all'estero									
Consulenza specialistica per la realizzazione di studi di fattibilità connessi con la valutazione economico-finanziaria, fiscale, legale contrattuale e di progettazione/ingegnerizzazione di prodotti/processi inerenti i progetti di investimento e/o di partnership industriale da realizzarsi all'estero									

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA

Consulenza specialistica intesa a fornire servizi di assistenza tecnica e tutoraggio alla/e impresa/e nelle varie fasi di implementazione e monitoraggio del programma di internazionalizzazione									
Altro (specificare)									
Costo Totale									

8. Profilo dei fornitori

- *Allegare il profilo di ciascuno dei fornitori sopraindicati, mettendo in evidenza la relativa esperienza maturata nel settore specifico - attività svolte, clienti già acquisiti, collegamenti con altre strutture a livello locale ed extra territoriale e così via - oltre al gruppo di esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *Allegare i CV degli esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *La tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica*

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA

SCHEDA INTERVENTO

3.2. Programmi di Marketing Internazionale

Nome impresa richiedente:_____

1. Paese/i di riferimento

(Indicare il/i Paese/i estero/i di riferimento per il programma di intervento e le principali motivazioni alla base della relativa scelta.)
(indicare anche la spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza riguardanti l'ambito oggetto dell'intervento)

_____
_____
_____
_____
_____

2. Gli obiettivi specifici dell'intervento

(Indicare le finalità che si vuole raggiungere attraverso la realizzazione dell'intervento.)

_____
_____
_____
_____
_____

3. Coerenza del programma con la struttura aziendale

(Descrivere la motivazione e la coerenza degli interventi programmati con la struttura dell'impresa)

_____
_____
_____
_____
_____

4. I risultati attesi

(*Indicare i risultati che si vuole effettivamente ottenere attraverso la realizzazione dell'intervento. Tali risultati devono essere tangibili e facilmente verificabili, quali ad esempio, l'individuazione di partner esteri, la sottoscrizione di accordi di collaborazione industriale.*

_____

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA

5. Nuove assunzioni interne all'azienda nell'area marketing internazionale

(Indicare, se previsto, il numero di nuove unità di personale aziendale da assumere a valle della candidatura, per l'area marketing internazionale).

6. Le modalità di intervento

(Descrivere sinteticamente in che modo si intende realizzare l'intervento per ciascuna tipologia di intervento previsto: le principali fasi di attività da svolgere, i tempi previsti, le risorse professionali esterne da impiegare; allegare copia del documento di identità con firma leggibile e curriculum vitae del professionista, controfirmata dallo stesso e preventivo dell'intervento. Inoltre, la tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica)

Area di intervento: **Assistenza consulenziale qualificata per la realizzazione di azioni sul campo funzionali alla strutturazione della propria offerta sui mercati esteri**	
Fase di attività: *Definizione obiettivi e campione dell'indagine*	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ *….*
Fase di attività: *Predisposizione strumenti di rilevazione*	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.***

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA

2. ***3.*** ***…***	***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Realizzazione indagine sul campo*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Elaborazione risultati e stesura report finale*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____	

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Area di intervento: **Introduzione di nuovi prodotti e/o marchi su mercati esteri frequentati**	
Fase di attività: *Definizione obiettivi e campione dell'indagine*	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Predisposizione strumenti di rilevazione*	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA

Fase di attività: *Realizzazione indagine sul campo*	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Elaborazione risultati e stesura report finale*	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __***

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA

	▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Area di intervento: **Introduzione di nuovi prodotti e/o marchi su nuovi mercati esteri**	
Fase di attività: *Ideazione del marchio*	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Test di gradimento, riconoscibilità*	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Progettazione esecutiva del marchio*	
Descrizione:	

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA

_____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Area di intervento: **Progettazione di iniziative coordinate di promozione e comunicazione (in particolare attraverso la creazione ed il lancio di marchi collettivi)**	
Fase di attività: *Ideazione ed elaborazione di immagini e testi*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __***

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA

	▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Progettazione di strumenti e materiali di informazione e comunicazione*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Traduzione dei testi in lingua/e straniera/e*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Progettazione di eventi promozionali*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.***

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA

…	*…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

7. Riepilogo interventi e spese

(Compilare e, ove necessario, integrare, la seguente tabella in ogni sua parte.)

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento***		***N° giornate intervento***				***Costo intervento in Euro (al netto IVA)***	***Durata massima intervento (in mesi)***	***Fornitore del servizio (Denominazione – sede – P.IVA)***
	Data inizio	***Data fine***	***Esperto Livello I***	***Esperto Livello II***	***Esperto Livello III***	***Esperto Livello IV***			
*Consulenza specialistica per a*ssistenza consulenziale qualificata per la realizzazione di azioni sul campo funzionali alla strutturazione della propria offerta sui mercati esteri									
Consulenza specialistica per l 'introduzione di nuovi prodotti e/o marchi su mercati esteri frequentati									

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA

Consulenza specialistica l'Introduzione di nuovi prodotti e/o marchi su nuovi mercati esteri									
Progettazione di iniziative coordinate di promozione e comunicazione (in particolare attraverso la creazione ed il lancio di marchi collettivi)									
Altro (specificare)									
Costo Totale									

8. Profilo dei fornitori

- *Allegare il profilo di ciascuno dei fornitori sopraindicati, mettendo in evidenza la relativa esperienza maturata nel settore specifico - attività svolte, clienti già acquisiti, collegamenti con altre strutture a livello locale ed extra territoriale e così via - oltre al gruppo di esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *Allegare i CV degli esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *La tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica*

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA

SCHEDA INTERVENTO

3.3. E-Business

Nome impresa richiedente:_____

1. Gli obiettivi specifici dell'intervento

(Indicare le finalità che si vuole raggiungere attraverso la realizzazione dell'intervento.)
(indicare anche la spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza riguardanti l'ambito oggetto dell'intervento)

2. I risultati attesi

(*Indicare i risultati che si vuole effettivamente ottenere attraverso la realizzazione dell'intervento. Tali risultati devono essere tangibili e facilmente verificabili, quali ad esempio, attivazioni di servizi di prenotazione/vendita on-line.*)

3. Le modalità di intervento

(Descrivere sinteticamente in che modo si intende realizzare l'intervento per ciascuna tipologia di intervento previsto: le principali fasi di attività da svolgere, i tempi previsti, le risorse professionali esterne da impiegare; allegare copia del documento di identità con firma leggibile e curriculum vitae del professionista, controfirmata dallo stesso e preventivo dell'intervento. Inoltre, la tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica)

Area di intervento: **Realizzazione di interventi per sviluppo e personalizzazione di applicazioni infotelematiche**
Fase di attività: *Analisi dell'organizzazione e dei processi aziendali in funzione dell'introduzione delle applicazioni di e-business (max 2 pagine)*

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA

Descrizione:

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Fase di attività: *Studio ed elaborazione delle funzioni, dei contenuti e delle soluzioni tecniche-tecnologiche relativamente alle applicazioni e-business e/o e-commerce da attivarsi (max 2 pagine)*
Descrizione:

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Fase di attività: *Collaudo e personalizzazione delle applicazioni e-business e/o e-commerce da attivarsi (max 2*

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA

pagine)
Descrizione:

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Fase di attività: *Altro (*specificare*)*
Descrizione:

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Area di intervento: **Realizzazione di interventi per gestione e sicurezza delle transazioni economiche in reti telematiche (ad esempio applicazioni di e – commerce, applicazioni business to business, ecc.)**

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA

Fase di attività: *Analisi dei processi aziendali e dei fabbisogni di sicurezza in funzione dell'introduzione delle applicazioni di e-business*	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Studio ed elaborazione delle funzioni, dei contenuti e delle soluzioni tecniche-tecnologiche relativamente alle applicazioni di sicurezza da attivarsi*	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** ***…***
Tempi previsti dell'intervento (in mesi) : ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __***

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA

	▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Collaudo e personalizzazione delle applicazioni di sicurezza*	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*	
Descrizione:	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

Area di intervento: **Realizzazione di interventi per gestione e sicurezza delle transazioni economiche in reti telematiche e per l'integrazione di questa con gli altri sistemi informativi aziendali (ad esempio: gestione magazzino, vendite, distribuzione, amministrazione, Business Intelligence, Customer Relationship Management)**
Fase di attività: *Analisi dei processi e sistemi informativi aziendali in funzione dell'integrazione delle applicazioni di e-business*
Descrizione:

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA

_____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi) : ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Studio ed elaborazione delle funzioni e delle soluzioni tecniche-tecnologiche relativamente alle integrazioni da realizzarsi*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Collaudo e personalizzazione delle integrazioni*	
Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____	
NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi) : ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***
Fase di attività: *Altro (*specificare*)*	

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA

Descrizione: _____ _____ _____ _____ _____

NOMINATIVO DEL PROFESSIONISTA: ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*	***PROFILO ESPERIENZIALE - LIVELLO IV, III, II, I*** ***1.*** ***2.*** ***3.*** *…*
Tempi previsti dell'intervento (in mesi): ▪ ***Data inizio:*** ▪ ***Data fine:***	***N° giornate intervento: __, di cui:*** ▪ ***Esperto 1 __*** ▪ ***Esperto 2 __*** ▪ ***Esperto 3 __*** ▪ ***….***

4. Riepilogo interventi e spese

(Compilare e, ove necessario, integrare, la seguente tabelle in ogni sua parte.)

Tipologia di servizio	***Tempi previsti dell'intervento***		***N° giornate intervento***				***Fornitore del servizio***	***Costo intervento in Euro (al netto IVA)***
	Data inizio	***Data fine***	***Esperto Livello I***	***Esperto Livello II***	***Esperto Livello III***	***Esperto Livello IV***		
Consulenza specialistica per la realizzazione di interventi per sviluppo e personalizzazione di applicazioni infotelematiche								
Consulenza specialistica per la realizzazione di interventi per gestione e sicurezza delle transazioni economiche in reti telematiche (ad esempio applicazioni di e – commerce, applicazioni business to business, ecc.)								

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA

Consulenza specialistica per la realizzazione di interventi per gestione e sicurezza delle transazioni economiche in reti telematiche e per l'integrazione di questa con gli altri sistemi informativi aziendali (ad esempio: gestione magazzino, vendite, distribuzione, amministrazione, Business Intelligence, Customer Relationship Management)								
Altro (specificare)								
Costo Totale								

5. Profilo dei fornitori

- *Allegare il profilo di ciascuno dei fornitori sopraindicati, mettendo in evidenza la relativa esperienza maturata nel settore specifico - attività svolte, clienti già acquisiti, collegamenti con altre strutture a livello locale ed extra territoriale e così via - oltre al gruppo di esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *Allegare i CV degli esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *La tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica*

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA

FORMULARIO "PARTECIPAZIONI A FIERE"

Cronoprogramma dell'investimento in "Partecipazioni a fiere"

DATA AVVIO DEGLI INVESTIMENTI……GG/MM/AA.
DATA REALIZZAZIONE 50%..... . GG/MM/AA
DATA DI ULTIMAZIONE /ENTRATA IN FUNZIONE…… GG/MM/AA .
DATA ENTRATA A REGIME…… GG/MM/AA .
ESERCIZIO A REGIME……AA…….

Allegare cronoprogramma degli investimenti in Partecipazioni a fiere per singola macrovoce di spesa.

Nome impresa richiedente:_____

1. **Paese/i di riferimento**
   (Indicare il/i Paese/i estero/i di riferimento per il programma di intervento e le principali motivazioni alla base della relativa scelta.)
   (indicare anche la spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza riguardanti l'ambito oggetto dell'intervento)

2. **Gli obiettivi specifici dell'intervento**
   (Indicare le finalità che si vuole raggiungere attraverso la realizzazione dell'intervento.)

3. **Coerenza del programma con la struttura aziendale**
   (Descrivere la motivazione e la coerenza degli interventi programmati con la struttura dell'impresa)

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA

4. I risultati attesi

(*Indicare i risultati che si vuole effettivamente ottenere attraverso la realizzazione dell'intervento. Tali risultati devono essere tangibili e facilmente verificabili, quali ad esempio, l'individuazione di partner esteri, la sottoscrizione di accordi di collaborazione industriale.*

_____
_____
_____
_____
_____

5. Le modalità di intervento

(Descrivere sinteticamente in che modo si intende realizzare l'intervento per ciascuna tipologia di intervento previsto: le principali fasi di attività da svolgere, i tempi previsti, le risorse professionali esterne da impiegare; allegare copia del documento di identità con firma leggibile e curriculum vitae del professionista, controfirmata dallo stesso e preventivo dell'intervento. Inoltre, la tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica)

<table>
<tr><td colspan="2">Area di intervento: Prima partecipazione di un'impresa ad una determinata fiera o mostra, in Italia o all'estero, di particolare rilevanza internazionale</td></tr>
<tr><td colspan="2">Fase di attività: Partecipazione all'iniziativa</td></tr>
<tr><td colspan="2">Descrizione (fornire indicazioni precise e dettagliate in relazione a iniziative, eventi, date, luoghi ed attività):
_____
_____
_____
_____
_____
_____</td></tr>
<tr><td>Tempi previsti dell'intervento (in mesi):
▪ Data inizio:
▪ Data fine:</td><td>Costi intervento: __, di cui:
▪ Locazione stand _
▪ Allestimento stand __
▪ Gestione stand (hostess ed interpretariato) __</td></tr>
<tr><td colspan="2">Fase di attività: Altro (specificare)</td></tr>
<tr><td colspan="2">Descrizione:
_____
_____
_____
_____
_____</td></tr>
<tr><td>Tempi previsti dell'intervento (in mesi):
▪ Data inizio:
▪ Data fine:</td><td>Costi intervento: __, di cui:
▪ Locazione stand _
▪ Allestimento stand __
▪ Gestione stand __</td></tr>
</table>

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA

6. Riepilogo interventi e spese

(Compilare e, ove necessario, integrare, la seguente tabella in ogni sua parte.)

Tipologia di servizio	*Tempi previsti dell'intervento*		*Locazione stand*	*Allestimento stand*	*Gestione stand (hostess ed interpretariato)*	*Costo intervento in Euro (al netto IVA)*	*Durata massima intervento (in mesi)*	*Fornitore del servizio (Denominazione – sede – P.IVA)*
	Data inizio	*Data fine*						
Partecipazione a fiere								
Altro (specificare)								
Costo Totale								

7. Profilo dei fornitori

- *Allegare il profilo di ciascuno dei fornitori sopraindicati, mettendo in evidenza la relativa esperienza maturata nel settore specifico - attività svolte, clienti già acquisiti, collegamenti con altre strutture a livello locale ed extra territoriale e così via - oltre al gruppo di esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *Allegare i CV degli esperti a disposizione per l'esecuzione delle attività;*
- *La tempistica deve coincidere con il diagramma di GANTT allegato alla scheda tecnica*

Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) e s.m.i.
TITOLO II CAPO 2 DEL REGOLAMENTO GENERALE
"Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento"

SEZIONE 6 DEL PROGETTO DEFINITIVO
Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio "Aiuti incompatibili"

Il sottoscritto ……, nato a ……, prov. …… il …… e residente in ……, via e n. civ. ……, in qualità di ……[1] dell'impresa …….. con sede legale in ……, via e n. civ. ……, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

che il soggetto proponente non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea.

_____, lì____ Firma digitale del legale rappresentante

[1] Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) e s.m.i.
TITOLO II CAPO 2 DEL REGOLAMENTO GENERALE
"Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento"

SEZIONI 7/8/10 DEL PROGETTO DEFINITIVO
Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità"

Il sottoscritto ……, nato a ……, prov. …… il …… e residente in ……, via e n. civ. ……, in qualità di ……[1] dell'impresa …….. con sede legale in ……, via e n. civ. ……, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA
(barrare e compilare solo i casi d'interesse)

☐ di avere ottenuto il provvedimento di ammissione dell'istanza di accesso del PIA alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo, DD n. ……. del……..;

☐ di avere previsto, nell'ambito del progetto spese per acquisizione di attivi immateriali costituiti oltre che da programmi informatici anche dalle spese di cui all'art. 7, comma 1, lettera d) dell'Avviso, pari ad € …… e che, ai sensi dell'art. 7, comma 3 dell'Avviso, tali costi sono:

- ✓ utilizzati esclusivamente nello stabilimento beneficiario degli aiuti;
- ✓ ammortizzabili;
- ✓ acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente, figurano all'attivo dell'impresa beneficiaria dell'aiuto e sono associati al progetto per cui è concesso l'aiuto per almeno 5 anni;

[1] Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

☐ di avere previsto, nell'ambito del PIA, spese per "costi per la ricerca contrattuale, conoscenze e brevetti, nonché costi per servizi di consulenza" di cui all'art. 8 comma 3 lettera c) dell'Avviso pari ad € ……;

☐ che, con riferimento alle seguenti consulenze in R&S:

1. ……;
2. ……,

il soggetto beneficiario ed i fornitori di servizi presentano partecipazioni reciproche a livello societario o hanno i medesimi amministratori; pertanto, nel rispetto di quanto previsto dal comma 5 dell'art. 8 dell'Avviso, l'impresa si impegna a rendicontare al costo al netto di ogni ricarico, presentando dettagliata documentazione tecnico-economica sufficiente a dimostrare le motivazioni della scelta effettuata nonché la congruenza dei costi preventivati, oltre ad indicare chiaramente i risultati acquisibili a valle dell'intervento, la cui proprietà rimarrà in testa al soggetto beneficiario del contributo;

☐ di avere previsto, nell'ambito del PIA, spese per "Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione" di cui all'art. 9 dell'Avviso pari ad € ……;

☐ che, relativamente alle "spese per Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione", le citate spese si riferiscono a:

per le voci di cui alle lettere a), b) e d) comma 1 – art. 76 Regolamento Regionale n. 17/2014 e s.m.i.

- servizi inerenti specifiche problematiche direttamente afferenti il progetto di investimento presentato, che non rivestono carattere continuativo o periodico e che non sono assicurabili dalle professionalità rinvenibili all'interno del soggetto beneficiario;
- servizi erogati da soggetti organizzati ed esperti nello specifico settore di intervento richiesto a beneficio, sulla base di contratti scritti stipulati con i soggetti richiedenti il contributo; i soggetti abilitati a prestare consulenze specialistiche sono qualificati e

possiedono specifiche competenze professionali nel settore in cui prestano la consulenza e sono titolari di partita IVA. Le prestazioni non sono di tipo occasionale;

- servizi resi da fornitori che, con il beneficiario, non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario né tantomeno rivestono al suo interno ed all'interno di suoi partner nazionali ed esteri, la carica di amministratori, soci e dipendenti;

per le voci di cui alla lettera c) – comma 1 – art. 76 Regolamento Regionale n. 17/2014 e s.m.i.

- utilizzo di personale altamente qualificato, messo a disposizione da parte di un organismo di ricerca, impiegato in attività di ricerca, sviluppo e innovazione della PMI che riceve l'aiuto e non sostitutivo di altro personale, bensì assegnato a nuova funzione creata nell'ambito dell'impresa beneficiaria nel campo della ricerca, sviluppo e innovazione.

☐ di avere previsto, nell'ambito del PIA, "spese per acquisizione di servizi" di cui all'articolo 10 comma 2 lettera a) dell'Avviso pari ad € ……;

☐ che, relativamente alle "spese per acquisizione di servizi", di cui all'art. 10 comma 2 lett. a) dell'Avviso, tali spese sono relative a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, i fornitori di servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri;

☐ che, ai sensi dell'art. 13 (Cumulo delle agevolazioni) del Regolamento Regionale n. 17/2014 e s.m.i., sono stati richiesti, per un importo di € …….. , "aiuti senza costi ammissibili" e/o "altri aiuti di Stato", a valere sui seguenti strumenti:

- …….. (specificare per ogni tipologia di investimento previsto):

☐ (specificare solo nel caso in cui sia stata richiesta la premialità in sede di istanza di accesso per gli investimenti in Ricerca e Sviluppo) che i requisiti per la premialità richiesta, di cui all'art. 11, comma 5 dell'Avviso PIA, sono i seguenti:

- collaborazione effettiva fra imprese, di cui almeno una PMI, nell'ambito della quale non si prevede che una singola impresa sostenga, da sola, più del 70% dei costi ammissibili

(allegare le collaborazioni formalizzate sotto forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata e finalizzati alla realizzazione del programma);

- collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più organismo di ricerca e di diffusione della conoscenza, nell'ambito della quale tali organismi sostengono almeno il 10% dei costi ammissibili e hanno il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca (allegare le collaborazioni formalizzate sotto forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata e finalizzati alla realizzazione del programma);
- i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito (allegare DSAN di impegno allo svolgimento di tali attività e formulario del piano di divulgazione dei risultati previsti).

☐ che i requisiti per la premialità richiesta, di cui all'art. 11, comma 3, dell'Avviso, sono i seguenti (barrare l'ipotesi di interesse):

☐ associazione nella forma della rete d'impresa;

(allegare gli accordi di associazione formalizzati sotto forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata e finalizzati alla realizzazione del programma integrato);

☐ partecipazione dell'impresa proponente ad una di rete di impresa in cui è presente una start up e/o una impresa innovativa, come definita all'art. 41 del Regolamento Regionale e s.m.i., coinvolta attivamente nel PIA, ancorché non aderente allo stesso;

(allegare contratto di rete);

☐ conseguimento del rating di legalità;

(allegare DSAN con la quale certifichi ed attesti l'attribuzione del rating di legalità da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e si impegni a comunicare eventuali esclusioni/rinnovi fino alla Determinazione di concessione definitiva del contributo);

☐ Impegno all'incremento occupazionale pari almeno ad 1 ULA per ogni 300.000 euro di contributo ricevuto;

☐ impegno al mantenimento del livello occupazionale a regime per un periodo di tempo superiore di almeno un anno oltre ai tre successivi all'anno a regime;

☐ dimostrazione di particolare attenzione all'occupazione femminile (con il raggiungimento del 50% di donne occupate in almeno una delle categorie di lavoratori impiegati nell'esercizio a regime e nei tre esercizi successivi);

(allegare adeguata documentazione probante);

☐ impegno alla valorizzazione del capitale umano entro il terzo anno successivo all'esercizio a regime (attraverso l'adozione e l'impegno a rispettare un piano di alta formazione, anche aperta a titolo gratuito a personale esterno all'impresa, e/o l'attivazione di progetti di alternanza Scuola-Lavoro, partecipazione come soci in ITS o altri progetti strategici in tema di istruzione e formazione, e/o l'acquisizione di certificazione etica e sociale, iniziative tese alla conciliazione vita-lavoro e/o la realizzazione di progetti per il miglioramento delle condizioni dei lavoratori, inclusi i soggetti svantaggiati), in attuazione alla Legge Regionale del 9 agosto 2019, n. 36, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 91 del 9 agosto 2019 "Valorizzazione delle risorse immateriali delle imprese per lo sviluppo dell'economia pugliese";

(allegare adeguata documentazione probante);

☐ implementazione di sistemi produttivi sostenibili, in linea con i principi di economia circolare, con un impatto duraturo e di lungo termine (da implementare entro il terzo anno successivo a quello a regime);

(allegare adeguata documentazione probante);

☐ realizzazione di spese necessarie all'acquisto e al recupero di immobili esistenti e non utilizzati ove acquisibili e restaurabili. Per "immobili esistenti e non utilizzati", si intendono i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati[2]. L'inagibilità o inabitabilità, attestata con dichiarazione sostitutiva di atto notorio di un tecnico abilitato ed iscritto all'albo, deve consistere in un degrado fisico sopravvenuto (fabbricato diroccato, pericolante, fatiscente e simile) o di una obsolescenza funzionale, strutturale e tecnologica, non superabile con interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria (art. 3, lettere a) e b), D.P.R. 06 giugno 2001, n° 380), bensì con interventi di restauro e risanamento conservativo e/o di ristrutturazione edilizia (art. 3, lettere c) e d) e art. 10, lettera c), D.P.R. 06 giugno 2001, n° 380) e l'immobile non deve essere utilizzato, neanche per usi difformi rispetto alla destinazione originaria

[2] Ai sensi del decreto legislativo del 2 marzo 2012, n° 16, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 aprile 2012, n° 44, articolo 4, comma 5, lettera b) che ha disposto una integrazione all'articolo 13, comma 3, D.L. 06 dicembre 2011, n° 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n° 214.

e/o autorizzata, corredata da documentazione fotografica. Il 10% di premialità si calcola esclusivamente con riferimento alle spese realizzate su immobili rientranti nella predetta fattispecie;

(allegare adeguata documentazione probante – autorizzazioni);

☐ localizzazione dell'iniziativa nell'ambito delle due ZES pugliesi, "Adriatica" e "Jonica". Tale localizzazione deve sussistere almeno fino ai 5 anni successivi all'ultimazione degli investimenti.

(allegare adeguata documentazione probante).

_____, lì____ Firma digitale del legale rappresentante

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) e s.m.i.
TITOLO II CAPO 2 DEL REGOLAMENTO GENERALE
"Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento"

SEZIONE 9 DEL PROGETTO DEFINITIVO
Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "impegno occupazionale", "interventi integrativi salariali" e "relazione di sintesi su impatto occupazionale"

Il sottoscritto ……, nato a ……, prov. …… il …… e residente in ……, via …….. n. civ. ……, in qualità di ……[1] dell'impresa …… con sede legale in ……, via …… n. civ. ……, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

SEZIONE 9 A

- di avere ottenuto il provvedimento di ammissione dell'istanza di accesso alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo con DD n. …….. del ……..;
- di avere previsto, nell'ambito del programma di investimenti, un incremento occupazionale a regime di n. ……. ULA;
- di aver fatto ricorso, nell'anno ….., ai seguenti interventi integrativi salariali:
  - ☐ C.I.G. ordinaria per un numero di dipendenti pari a ….. unità;
  - ☐ C.I.G. straordinaria per un numero di dipendenti pari a ….. unità;
  - ☐ C.I.G. Covid per un numero di dipendenti pari a ….. unità;
  - ☐ Mobilità per un numero di dipendenti pari a ….. unità;
  - ☐ Contratti di solidarietà per un numero di dipendenti pari a ….. unità;
  - ☐ Nessun tipo di intervento integrativo salariale.
- di aver fatto ricorso, nell'anno ……, ai seguenti interventi integrativi salariali:

[1] Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).

- ☐ C.I.G. ordinaria per un numero di dipendenti pari a ….. unità;
- ☐ C.I.G. straordinaria per un numero di dipendenti pari a ….. unità;
- ☐ C.I.G. Covid per un numero di dipendenti pari a ….. unità;
- ☐ Mobilità per un numero di dipendenti pari a ….. unità;
- ☐ Contratti di solidarietà per un numero di dipendenti pari a ….. unità;
- ☐ Nessun tipo di intervento integrativo salariale.

- di aver fatto ricorso, nell'anno ……, ai seguenti interventi integrativi salariali:
  - ☐ C.I.G. ordinaria per un numero di dipendenti pari a ….. unità;
  - ☐ C.I.G. straordinaria per un numero di dipendenti pari a ….. unità;
  - ☐ C.I.G. Covid per un numero di dipendenti pari a ….. unità;
  - ☐ Mobilità per un numero di dipendenti pari a ….. unità;
  - ☐ Contratti di solidarietà per un numero di dipendenti pari a ….. unità;
  - ☐ Nessun tipo di intervento integrativo salariale.
- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) presso **l'unità locale oggetto del presente programma di investimenti**, nei dodici mesi precedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso[2], è pari a n. ……. unità[3] ;
- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) in tutte le **unità locali presenti in Puglia**, nei dodici mesi precedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. ……. Unità come da excel allegato (**SEZIONE 9 B**) che costituisce parte integrante di tale dichiarazione;
- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) **complessivi dell'impresa**, nei dodici mesi precedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. ……. Unità;

SEZIONE 9 C

RELAZIONE DI SINTESI SULL'IMPATTO OCCUPAZIONALE DEGLI INVESTIMENTI PREVISTI[4]

[2] Si precisa che il numero medio mensile degli occupati durante i dodici mesi di riferimento è determinato sulla base dei dati rilevati alla fine di ciascun mese con riferimento agli occupati a tempo determinato e indeterminato iscritti nel Libro Unico del Lavoro.

[3] Il conteggio deve essere effettuato secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 (Appendice – Note esplicative sulle modalità di calcolo dei parametri dimensionali), ai sensi della Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06 maggio 2003. Si precisa che i contratti di solidarietà rientrano nel conteggio delle ULA proporzionalmente alle ore lavorate come definito dal DM succitato.

[4] E' di rilievo evidenziare che le informazioni che l'impresa fornirà, mediante la predetta relazione, costituiscono importanti elementi per l'elaborazione di piani formativi (vedi l'Avviso pubblico n.4/2016 "Piani formativi aziendali" BURP n.85 del 20

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

1. Descrizione situazione occupazionale **ANTE INVESTIMENTO** e **POST INVESTIMENTO AGEVOLATO**;
2. descrizione articolata delle strategie imprenditoriali legate alla:

   - **SALVAGUARDIA OCCUPAZIONALE**;

   - **VARIAZIONE OCCUPAZIONALE**;

3. Esplicitazione delle **MOTIVAZIONI** che giustificano **IL NUMERO** di unità incrementali previste;
4. Illustrazione dettagliata delle **MANSIONI** riservate ai nuovi occupati;
5. esplicitazione degli **EFFETTI OCCUPAZIONALI COMPLESSIVI CHE L'INVESTIMENTO STESSO GENERA** in termini di:
   - ✓ aumentata competitività territoriale;
   - ✓ riqualificazione formativa e specialistica della forza lavoro impiegata in interventi ad alto valore aggiunto sotto il profilo innovativo e tecnologico;
   - ✓ valorizzazione di imprese locali fornitrici di beni e servizi funzionali agli interventi;
   - ✓ vantaggi trasversali ai fruitori dei rinnovati processi produttivi, organizzativi e gestionali che l'iniziativa comporta nella Regione Puglia;
   - ✓ significativo aumento del valore della produzione riveniente dal progetto agevolato;
   - ✓ impatto sull'indotto.

_____, lì____ Firma digitale del legale rappresentante

luglio 2016 che cofinanzia progetti di formazione continua dei lavoratori) e di politiche attive del lavoro, tese a sostenere la riqualificazione competitiva della Regione Puglia.

SEZIONE 9 B

Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76

ELENCO DIPENDENTI PRESENTI NELLE UNITA' LOCALI PUGLIESI NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA DATA DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO																			
Dipendente (cognome e nome)	SEDE DI LAVORO	Data di assunzione	Eventuale data di cessazione	Qualifica (Dirigente, Impiegato, Operaio)	Tipologia Rapporto di Lavoro (Tempo det./indeter.) ed eventuale % part-time	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12	Totale	ULA
																		TOTALE ULA	

Legenda

N.B.: I valori da inserire nelle singole mensilità devono essere compresi tra 0 e 1. Occorre riportare 1 per l'attività lavorativa, a tempo pieno, prestata per più di 15 giorni solari in un mese, altrimenti 0. In caso di part-time, riportare il corrispondente valore compreso tra 0 e 1. Si rammenta che, secondo le indicazioni di cui al Decreto MAP del 18/04/2015, NON sono da conteggiare i contratti a progetto, di apprendistato, di formazione o di inserimento, così come i congedi di maternità, paternità e parentali, nonché i dipendenti posti in cassa integrazione straordinaria.

Il dichiarante
firma digitale

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) e s.m.i.
TITOLO II CAPO 2 DEL REGOLAMENTO GENERALE
"Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento"

SEZIONE 11 DEL PROGETTO DEFINITIVO
Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "acquisto di immobili e fabbricati"

Il sottoscritto ……, nato a ……, prov. …… il …… e residente in ……, via e n. civ. ……, in qualità di ……..[1] dell'impresa …….. con sede legale in ……, via e n. civ. ……, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

- di avere ottenuto il provvedimento di ammissione dell'istanza di accesso alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo con DD n. …….. del ……..;
- che il suddetto programma di investimenti comprende l'acquisto/l'acquisizione di un immobile esistente (terreno e/o fabbricati) i cui estremi di identificazione catastale sono i seguenti: …….. (**2**);
- (**3**) che detto immobile, nei dieci anni precedenti, non è stato oggetto di atto formale di concessione di altre agevolazioni;
- (**3**) che detto immobile, nei dieci anni precedenti, è stato oggetto di altre agevolazioni concesse con atto formale n. …….. del …….. da parte di …….. e ammontano ad € …… ovvero che le stesse sono state integralmente restituite o recuperate dall'amministrazione concedente;
- (**4**) che, i soci dell'impresa, ovvero, relativamente ai soci persone fisiche, i coniugi dei soci o i parenti o affini entro il 3° grado dei soci stessi, non sono stati proprietari, neanche parzialmente, dell'immobile stesso;

[1] Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).

- (**4**) che uno o più dei soci dell'impresa ovvero, relativamente ai soci persone fisiche, i coniugi dei soci o i parenti o affini entro il 3° grado dei soci stessi, sono stati proprietari dell'immobile stesso, come di seguito specificato:

…….. (**5**) …….. (**6**) ……..(**7**)

…….. (**5**) …….. (**6**) ……..(**7**);

- (**8**) che la suddetta impresa e quella venditrice non si trovano e mai si sono trovate nelle condizioni di cui all'art. 2359 c.c., né entrambe sono e sono mai state partecipate, anche cumulativamente e indirettamente, per almeno il 25%, da medesimi altri soggetti.

_____, lì____ Firma digitale del legale rappresentante

_____

Note:

(1) Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

(2) Riportare gli estremi catastali identificativi completi dell'immobile (terreno e/o fabbricati) oggetto della presente dichiarazione

(3) Riportare solo l'ipotesi che ricorre

(4) Riportare solo l'ipotesi che ricorre

(5) Singolo socio (cognome e nome, se persona fisica; ragione sociale, se persona giuridica) o coniuge del socio o singolo parente o affine entro il 3° grado del socio stesso (in quest'ultimo caso indicare anche il relativo socio)

(6) Quota (%) di possesso dell'immobile a partire dai dodici mesi precedenti la data di presentazione del Modulo di domanda (nel caso in cui la quota sia variata, riportare quella maggiore)

(7) Quota (%) di partecipazione nell'impresa richiedente le agevolazioni a partire dai dodici mesi precedenti la data di presentazione del Modulo di domanda (nel caso in cui la quota sia variata, riportare quella maggiore)

(8) Riportare solo nei casi in cui la compravendita avvenga tra imprese

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il sottoscritto_____

nat_ a _____ il_____ cod. fiscale _____ residente a _____ via _____ nella sua qualità di _____ della impresa _____

D I C H I A R A

che l'impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di _____ data di iscrizione_____

con il numero R.E.A._____

Denominazione:_____

Forma giuridica:_____

Sede:_____

Codice Fiscale: _____

Costituita con atto del:_____

Indirizzo di PEC:_____

Durata della società – data termine:_____

Capitale sociale:
deliberato:_____
sottoscritto:_____
versato:_____

Attività esercitata nella sede:_____
Codice Ateco 2007 dell'attività svolta:_____
Data di inizio dell'attività:_____

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE Numero componenti in carica: ____

COLLEGIO SINDACALE: Numero sindaci effettivi:___ Numero sindaci supplenti:___

OGGETTO SOCIALE:
_____
_____
_____

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE:

1. Cognome, nome, luogo e data di nascita, cod. fisc., carica ricoperta:_____;
2. Cognome, nome, luogo e data di nascita, cod. fisc., carica ricoperta:_____;
3. Cognome, nome, luogo e data di nascita, cod. fisc., carica ricoperta:_____;

RESPONSABILI TECNICI*:

1. Cognome, nome, luogo e data di nascita, cod. fisc., carica ricoperta:_____;
2. Cognome, nome, luogo e data di nascita, cod. fisc., carica ricoperta:_____;
3. Cognome, nome, luogo e data di nascita, cod. fisc., carica ricoperta:_____;

*Per le Imprese di costruzioni vanno indicati anche i Direttori Tecnici con i relativi dati anagrafici.

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI:

1. Cognome, nome, luogo e data di nascita, cod. fisc, percentuale posseduta:_____;
2. Cognome, nome, luogo e data di nascita, cod. fisc, percentuale posseduta:_____;
3. Cognome, nome, luogo e data di nascita, cod. fisc, percentuale posseduta:_____;

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

1. Indirizzo della sede_____;
2. Indirizzo della sede_____;
3. Indirizzo della sede_____;

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

Data_____

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE
Firma digitale

_____

DSAN di autocertificazione delle informazioni antimafia
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/La sottoscritto/a……., nato/a a **…..** Prov. (…), il …., cod. fisc. ……., residente a **….**, Prov. (…)in Via…… n…., consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità, in qualità di……[1] dell'impresa…….(P. Iva n.)

D I C H I A R A

che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, previste dall'articolo 67[2] del D. lgs. 6 Settembre 2011, n. 159 "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 Agosto 2010, n.136*" e successive modificazioni ed integrazioni.

D I C H I A R A

Inoltre, per le finalità dell'art. 85 (soggetti sottoposti alla verifica antimafia) del già citato D. lgs. 6 Settembre 2001, n. 159, che i propri familiari conviventi sono:

Cognome	Nome	Luogo/data nascita	Residenza	Rapporto parentela	Codice Fiscale

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data:

(firma digitale)

Si allega copia di documento d'identità in corso di validità.

1 Indicare il ruolo di riferimento: Legale rappresentante, Amministratore unico, Socio, Direttore tecnico, componente collegio sindacale, ecc.

[2] Costituiscono cause ostative l'avere in corso procedimenti o essere destinatari di provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione, di cui all'art. 4 del D. lgs. 159/2011: indiziati di appartenenza alle associazioni di cui all'art. 416-*bis* c.p.; indiziati di uno dei reati previsti dall'articolo 51, comma 3-*bis*, del c.p.p. ovvero del delitto di cui all'art. 12-*quinquies*, comma 1, del D.L. n. 306/1992, come convertito dalla L. n. 356/1992; coloro che, operanti in gruppi o isolatamente, pongano in essere atti preparatori, obiettivamente rilevanti, diretti a sovvertire l'ordinamento dello Stato, con la commissione di uno dei reati previsti dal capo I, titolo VI, del libro II del c.p. o dagli articoli 284, 285, 286, 306, 438, 439, 605 e 630 dello stesso cod. nonché alla commissione dei reati con finalità di terrorismo; a coloro che abbiano fatto parte di associazioni politiche disciolte ai sensi della L. n. 645/1952, e nei confronti dei quali debba ritenersi che continuino a svolgere un'attività analoga; coloro che compiano atti preparatori diretti alla ricostituzione del partito fascista ai sensi dell'art. 1 della legge n. 645/1952; fuori dei casi indicati nelle lettere d), e) ed f), siano stati condannati per uno dei delitti previsti nella L. n. 895/1967, e negli articoli 8 ss. della L. n. 497/1974, e ss.mm.ii.; istigatori, ai mandanti e ai finanziatori dei reati indicati nelle lettere precedenti; persone indiziate di avere agevolato gruppi o persone che hanno preso parte attiva alle manifestazioni di violenza di cui all'art. 6 della L. n. 401/1989.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI 13 agosto 2020, n. 759

PO FESR 2014/2020 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm.ii. - Titolo II - Capo 2 - Art. 27 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese - Determinazione n. 797/2015 e s.m.i. – Approvazione della modulistica relativa alla richiesta di erogazione prima e seconda quota di agevolazioni a titolo di anticipazione ed alla rendicontazione delle spese sostenute per richiesta di erogazione I^ SAL e SAL finale - Modifica.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI SU PROPOSTA DELL'ISTRUTTORE

- Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- Vista la Legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Vista la legge n. 234 del 24/12/2012, recante norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea, come modificata e integrata dall'art. 14 della legge n. 115 del 29 luglio 2015;
- Visto in particolare l'art. 52 , comma 1 della predetta legge n. 234/2012 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi della trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello Sviluppo economico ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge n. 57 del 05/03/2001, che assume la denominazione di "Registro nazionale degli aiuti di Stato";
- Vista la DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- Visto il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";
- Vista la DGR n. 833 del 7 giugno 2016 di nomina dei Responsabili di Azione P.O. FESR – FSE 2014-2020;
- Vista la DGR n. 1176 del 29 luglio 2016 riguardante "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Visto il Decreto del Ministero dello sviluppo Economico del 22 dicembre 2016, avente come oggetto: "Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese e di verifica, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57. (16A09022)." (G.U. n. 305 del 31/12/2016);
- Visto il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31/05/2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 28/07/2017, con entrata in vigore il 12/08/2017;
- Visto il Provvedimento attuativo del Ministero dello Sviluppo Economico - Direttore generale per gli incentivi alle imprese - del 28/07/2017 relativamente agli articoli 7 e 8 del D.M. n. 115/2017;

- Vista la DGR n. 757 del 15/05/2018 avente ad oggetto "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013. Deliberazioni Cipe n. 62/11 n. 92/2012 – Settore d'Intervento – Contributi agli investimenti a imprese – Variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.";
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 304 del 17/05/2019 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riguardante il conferimento dell'incarico di "Responsabile della Sub azione 1.1.b – 1.1.c – 3.1.b – 3.1.c";
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
- Vista la Determinazione n. 7 del 31 marzo 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione avente ad oggetto "deliberazione della Giunta regionale 18 marzo 2020, n. 395 recante "Durata degli incarichi di dirigente di Servizio delle strutture della Giunta Regionale. Atto di indirizzo." Proroga incarichi dirigenti di Servizio";
- Vista la DGR n. 508 del 8 aprile 2020, avente ad oggetto: "Deliberazione della Giunta Regionale 25 febbraio 2020, n. 211 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443." Modifica termine decorrenza incarichi";
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 744 del 03/08/2020 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi di delega delle funzioni dirigenziali ai sensi dell'art. 45 L.R. n. 10/2007.

Premesso che:

- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/ Agroindustria piccole imprese", a cui sono stati destinati € 40.958.419,43;
- con la DGR n. 2120 del 14/10/2014 la Regione ha stabilito di avviare un'attività di rimodulazione degli interventi del FSC 2007-2013 e di negoziato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilita dalla Delibera CIPE n. 21/2014, finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli APQ sottoscritti, sulla base dei criteri concernenti: *a)* cantierabilità degli interventi; *b)* coerenza con la programmazione comunitaria 2014 - 2020; *c)* capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari;
- con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014;
- con DGR n. 1482 del 28/09/2017, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 118 del 13 ottobre 2017, la Giunta regionale ha preso atto del Programma Operativo Regionale Puglia FESR FSE 2014-2020 modificato e approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2017) 6239 del 14 settembre 2017;
- con DGR n. 2029 del 15/11/2018, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 final del 23 ottobre 2018 modifica la decisione di esecuzione C (2015) 5854 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale "Puglia FESR FSE 2014-2020" per il sostegno a titolo del FESR e del FSC nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia in Italia;
- con DGR n. 1682 del 26/09/2018 e con successiva rettifica con la DGR n. 2311 del 11/12/2018 la Giunta Regionale ha provveduto all'adozione definitiva del R.R. 2/2019 recante le modifiche al "Regolamento regionale del 30 settembre 2014, n. 17 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", pubblicato sul BURP n. 5 suppletivo del 17 gennaio 2019.

Considerato che:

- il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- sul BURP n. 139 del 06/10/2014 è stato pubblicato il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", come modificato dal Regolamento Regionale del 16/10/2018, n. 14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17/06/2014;
- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014, a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123, paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e che alla stessa, nell'ambito del ciclo di programmazione 2007-2013, sono stati affidati compiti e funzioni di soggetto intermedio ai sensi dell'art. 42 del Regolamento (CE) 1083/2006, della stessa tipologia di quelli previsti dal Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 797 del 07/05/2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l'avviso Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";
- con DGR n. 1735 del 06/10/2015, la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo regionale 2014-2020 – FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13/08/2015, che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (BURP n. 137 del 21/10/2015);
- con Determinazione Dirigenziale della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi n. 115 del 26/01/2017 è stata approvata la modulistica per la richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (BURP n. 13 del 02/02/2017);
- con Determinazione Dirigenziale della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi n. 1361 del 18/09/2017 è stata approvata la modulistica relativa alla rendicontazione delle spese sostenute per la richiesta di erogazione I^ SAL e SAL finale e dimostrazione del SAL propedeutico alla richiesta di erogazione della seconda anticipazione (BURP n. 112 del 28/09/2017);
- con Determinazione Dirigenziale della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi n. 1567 del 18/10/2017 è stata riapprovata la modulistica per la richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (BURP n. 122 del 26/10/2017);
- con Determinazione Dirigenziale della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi n. 1571 del 18/10/2017 è stata approvata la modulistica per la richiesta di erogazione della seconda quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (BURP n. 122 del 26/10/2017);
- con l'approvazione del R.R. 2/2019 di modifica del Regolamento regionale del 30 settembre 2014, n. 17 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", la Giunta regionale ha provveduto all'adeguamento ed aggiornamento del Regolamento medesimo e nell'occasione è stato avviato un processo di semplificazione delle procedure, finalizzato anche alla riduzione dei tempi procedimentali, ed a fornire chiarimenti applicativi su specifiche fattispecie di aiuti;
- con DGR n. 1495 del 02/08/2019, la Giunta Regionale ha provveduto all'approvazione delle linee di indirizzo per la modifica dell'avviso Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI"

denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'art. 27 del Regolamento regionale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014", ai sensi dell'art. 6, comma 5, del su citato regolamento;

- con A.D. n. 541 del 08/08/2019, pubblicato sul BURP n. 20 del 13/02/2020, sono state approvate le modifiche all'avviso PIA Piccole Imprese, con adeguamento alle nuove indicazioni procedurali nelle materie previste dal regolamento vigente ed approvazione del testo coordinato dell'avviso e relativa modulistica;
- con A.D. n. 692 del 24/07/2020, è stata adottata la metodologia di calcolo utilizzata nello studio di cui al Decreto Interministeriale (MIUR e MISE) n. 116 del 24 gennaio 2018 per determinare i costi standard unitari e le tabelle da applicare per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di Ricerca e Sviluppo sperimentale cofinanziati a valere sul POR Puglia FESR 2014 – 2020;

Rilevato che:

- la modulistica relativa alla rendicontazione, resa disponibile sul portale: www.sistema.puglia.it – Sezione Bandi in corso / PIA Piccole Imprese / Modulistica per rendicontazione S.A.L., a partire dal 2 ottobre 2017, necessita di essere modificata per adeguarla alla piattaforma informatica di rendicontazione MIR WEB 2014/2020 ed al determinato dell'Atto Dirigenziale n. 692/2020;
- la modulistica relativa alla richiesta di erogazione della prima e seconda quota di agevolazioni a titolo di anticipazione, resa disponibile sul portale: www.sistema.puglia.it – Sezione Bandi in corso / PIA Piccole Imprese / Modulistica I e II anticipazione, a partire dal 6 novembre 2017, necessita di essere modificata per adeguarla alla piattaforma informatica di rendicontazione MIR WEB 2014/2020 ed al determinato dell'Atto Dirigenziale n. 692/2020;
- è stata predisposta la modulistica di modifica comprendente:
  - elenco della documentazione necessaria ai fini della richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (**Allegato A**) comprendente:
    - ✓ *Allegato A 1.1 AM – Azione 3.1 – Sub-azione 3.1.c – Attivi Materiali;*
    - ✓ *Allegato A 1.1 SC – Azione 3.1– Sub-azione 3.1.c – Servizi di Consulenza ambientale ed etica;*
    - ✓ *Allegato A 1.2 – Azione 3.5 – Sub-azione 3.5.f – Servizi di Consulenza per l'internazionalizzazione d'impresa e fiere;*
    - ✓ *Allegato A 1.3 – Azione 3.7 – Sub-azione 3.7.d – E-Business;*
    - ✓ *Allegato A 1.4 – Azione 1.1 – Sub-azione 1.1.c – R&S;*
    - ✓ *Allegato A 1.5 – Azione 1.3 – Sub-azione 1.3.e – Servizi di Consulenza in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione;*
    - ✓ *Allegato A 2 – Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni;*
    - ✓ *Allegato A 3 – Dichiarazione inerente gli obblighi ex art. 2.1.1 e art. 5.1.1 del Disciplinare PIA Piccole;*
  - elenco della documentazione necessaria ai fini della rendicontazione dei costi ammissibili per Attivi Materiali (**Allegato B**) comprendente:
    - ✓ *Allegato B1 – modulo di domanda di erogazione a titolo di I stato avanzamento lavori/domanda di erogazione a titolo di saldo della quota di agevolazioni in Attivi Materiali;*
    - ✓ *Allegato B2 – dichiarazione di SAL/completamento attività;*
    - ✓ *Allegato B3 – elenco dei macchinari;*
    - ✓ *Allegato B4 – prospetto di rendicontazione delle spese sostenute;*
    - ✓ *Allegato B5 – schema di dichiarazione liberatoria del fornitore;*
    - ✓ *Allegato B6 – schema di rapporto tecnico intermedio/finale;*
  - elenco della documentazione necessaria ai fini della rendicontazione dei costi ammissibili per acquisizione di Servizi di Consulenza (**Allegato C**) comprendente:

- ✓ *Allegato C1 – Azione 3.1 – modulo di domanda di erogazione a titolo di I stato avanzamento lavori/ domanda di erogazione a titolo di saldo della quota di agevolazioni in Consulenze ambientali ed etiche;*
- ✓ *Allegato C1 – Azione 3.5 – modulo di domanda di erogazione a titolo di I stato avanzamento lavori/domanda di erogazione a titolo di saldo della quota di agevolazioni in Consulenze per Internazionalizzazione d'impresa e Partecipazione a fiere;*
- ✓ *Allegato C2 – dichiarazione di SAL/completamento attività;*
- ✓ *Allegato C3 – schema di dichiarazione liberatoria del fornitore;*
- ✓ *Allegato C4 – prospetto di rendicontazione delle spese sostenute;*
- ✓ *Allegato C5 – dichiarazione prestazione di consulenza;*
- ✓ *Allegato C6 – schema di rapporto tecnico intermedio/finale;*

- elenco della documentazione necessaria ai fini della rendicontazione dei costi ammissibili per R&S (**Allegato D**) comprendente:
  - ✓ *Allegato D1 – modulo di domanda di erogazione a titolo di I stato avanzamento lavori/domanda di erogazione a titolo di saldo della quota di agevolazioni in R&S;*
  - ✓ *Allegato D2 – dichiarazione di SAL/completamento attività;*
  - ✓ *Allegato D3 – prospetto di rendicontazione spese sostenute;*
  - ✓ *Allegato D4 – schema di dichiarazione liberatoria del fornitore;*
  - ✓ *Allegato D5 – dichiarazione prestazione di consulenza specialistica;*
  - ✓ *Allegato D6 – rapporto tecnico intermedio;*
  - ✓ *Allegato D7 – individuazione e determinazione spese generali ed altri costi di esercizio;*
  - ✓ *Allegato D8 – relazione finale tecnico-scientifica;*

- elenco della documentazione necessaria ai fini della rendicontazione dei costi ammissibili per acquisizione di Servizi di E-Business (**Allegato E**) comprendente:
  - ✓ *Allegato E1 – modulo di domanda di erogazione a titolo di I stato avanzamento lavori/domanda di erogazione a titolo di saldo della quota di agevolazioni in E-Business;*
  - ✓ *Allegato E2 – dichiarazione di SAL/completamento attività;*
  - ✓ *Allegato E3 – schema di dichiarazione liberatoria del fornitore;*
  - ✓ *Allegato E4 – prospetto di rendicontazione delle spese sostenute;*
  - ✓ *Allegato E5 – dichiarazione prestazione di consulenza;*
  - ✓ *Allegato E6 – schema di rapporto tecnico intermedio/finale;*

- elenco della documentazione necessaria ai fini della rendicontazione dei costi ammissibili per Innovazione Tecnologica dei Processi e dell'Organizzazione (**Allegato F**) comprendente:
  - ✓ *Allegato F1 – modulo di domanda di erogazione a titolo di I stato avanzamento lavori/domanda di erogazione a titolo di saldo della quota di agevolazioni in Innovazione Tecnologica dei Processi e dell'Organizzazione;*
  - ✓ *Allegato F2 – dichiarazione di SAL/completamento attività;*
  - ✓ *Allegato F3 – schema di dichiarazione liberatoria del fornitore;*
  - ✓ *Allegato F4 – prospetto di rendicontazione delle spese sostenute;*
  - ✓ *Allegato F5 – dichiarazione prestazione di consulenza;*
  - ✓ *Allegato F6 – schema di rapporto tecnico intermedio/finale;*

- elenco della documentazione necessaria ai fini della richiesta di erogazione della seconda quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (**Allegato G**) comprendente:
  - ✓ *Allegato G 1.1 AM – Azione 3.1 – Sub-azione 3.1.c – Attivi Materiali;*
  - ✓ *Allegato G 1.1 SC – Azione 3.1– Sub-azione 3.1.c – Servizi di Consulenza ambientale ed etica;*
  - ✓ *Allegato G 1.2 – Azione 3.5 – Sub-azione 3.5.f – Servizi di Consulenza per l'internazionalizzazione d'impresa e fiere;*

- ✓ *Allegato G 1.3 – Azione 3.7 – Sub-azione 3.7.d – E-Business;*
- ✓ *Allegato G 1.4 – Azione 1.1 – Sub-azione 1.1.c – R&S;*
- ✓ *Allegato G 1.5 – Azione 1.3 – Sub-azione 1.3.e – Servizi di Consulenza in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione;*
- ✓ *Allegato G 2 – Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni;*
- ✓ *Allegato G 3 – Dichiarazione inerente gli obblighi ex art. 2.1.1 e art. 5.1.1 del Disciplinare PIA Piccole;*
- ✓ *Allegato G 4 – Appendice modificativa del contratto fideiussorio per anticipazione di agevolazioni;*
- ✓ *Allegato G 5 – Appendice integrativa del contratto fideiussorio per anticipazione di agevolazioni.*

Ravvisata la necessità di procedere all'approvazione della modulistica relativa alla richiesta di erogazione della prima e seconda quota di agevolazioni a titolo di anticipazione ed alla rendicontazione delle spese sostenute per la richiesta di erogazione del I^ SAL e del SAL finale e per la dimostrazione del SAL propedeutico alla richiesta di erogazione della II^ anticipazione, per adeguarla alla piattaforma informatica di rendicontazione MIR WEB 2014/2020 ed al determinato dell'Atto Dirigenziale n. 692 del 24/07/2020.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016
e del D. Lgs n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di approvare la modulistica relativa alla richiesta di erogazione della prima e seconda quota di agevolazioni a titolo di anticipazione e la modulistica relativa alla rendicontazione delle spese sostenute per la richiesta di erogazione del I^ SAL e del SAL finale e per la dimostrazione del SAL propedeutico alla richiesta di erogazione della II^ anticipazione dell'avviso Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'art. 27 del Regolamento regionale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" comprendente:

- documentazione necessaria ai fini della richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (**Allegato A**);
- documentazione necessaria ai fini della rendicontazione dei costi ammissibili per Attivi Materiali (**Allegato B**)*;*
- documentazione necessaria ai fini della rendicontazione dei costi ammissibili per acquisizione di Servizi di Consulenza (**Allegato C**);
- documentazione necessaria ai fini della rendicontazione dei costi ammissibili per R&S (**Allegato D**);
- documentazione necessaria ai fini della rendicontazione dei costi ammissibili per acquisizione di Servizi di E-Business (**Allegato E**);
- documentazione necessaria ai fini della rendicontazione dei costi ammissibili per Innovazione Tecnologica dei Processi e dell'Organizzazione (**Allegato F**);
- documentazione necessaria ai fini della richiesta di erogazione della seconda quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (**Allegato G**);

- di stabilire che la modulistica approvata sarà resa disponibile sul portale: **www.sistema.puglia.it – Sezione Bandi in corso / PIA Piccole Imprese / Modulistica I e II anticipazione** e **www.sistema.puglia.it – Sezione Bandi in corso / PIA Piccole Imprese / Modulistica per rendicontazione S.A.L.**;

- di notificare all'Organismo intermedio "Puglia Sviluppo S.p.A." la presente determinazione, comprensiva di tutti i suoi allegati, per i successivi adempimenti di propria competenza;

- di trasmettere il provvedimento in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta;

- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, redatto in unico esemplare, è immediatamente esecutivo.

La Dirigente della Sezione
Gianna Elisa Berlingerio
Lorenzo Scatigna
per delega funzioni dirigenziali art. 45 L.R. n. 10/2007

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III
obiettivo 3a Azione 3.1, obiettivo 3d Azione 3.5, obiettivo 3e Azione 3.7
Asse prioritario I
obiettivo 1a Azione 1.1, obiettivo 1a Azione 1.3
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO A

Documentazione da inviare alla Regione Puglia insieme alla richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione

L'impresa dovrà preliminarmente accedere al portale MIRWEB della Regione Puglia, cliccando al seguente link: https://mirweb.regione.puglia.it/ e registrarsi seguendo le istruzioni riportate nel manuale MIRWEB scaricabile dalla sezione "manualistica" presente nell'home page del portale.

1. domanda di erogazione di agevolazioni a titolo di anticipazione della prima quota (**Allegato A1**), compilando gli allegati come segue:
   a) Allegato A 1.1 AM – Azione 3.1 – Sub-azione 3.1.c – Attivi Materiali
   b) Allegato A 1.1 SC – Azione 3.1- Sub-azione 3.1.c - Servizi di Consulenza ambientale;
   c) Allegato A 1.2 – Azione 3.5- Sub-azione 3.5.f – Servizi di Consulenza per l'internazionalizzazione e fiere;
   d) Allegato A 1.3 – Azione 3.7 – Sub-azione 3.7.d – E-Business;
   e) Allegato A 1.4 – Azione 1.1 – Sub-azione 1.1.c - R&S;
   f) Allegato A 1.5 – Azione 1.3 – Sub-azione 1.3.e - Servizi di Consulenza in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione.

2. fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, a favore della Regione Puglia, di importo pari alla somma da erogare (prima quota pari al 50% del contributo complessivo) secondo lo schema di cui all'**Allegato A2**; si rammenta che:
   a) preliminarmente l'impresa dovrà procedere con apposita PEC (indirizzata alla Sezione Competitività e Ricerca dei sistemi produttivi) ad avanzare richiesta di preventivo parere di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia;
   b) la fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà essere corredata da certificazione notarile di autenticità delle firme e dei poteri di firma del soggetto garante;

c) qualora la fideiussione bancaria o polizza assicurativa non sia firmata digitalmente da entrambi i sottoscrittori, nonché dal Notaio, la stessa dovrà essere consegnata in originale alla Sezione Competitività e Ricerca dei sistemi produttivi;
d) in caso di fideiussione bancaria o polizza assicurativa estera, al fine del riconoscimento in Italia, si dovrà procedere con l'apposizione di apostille.

Si chiarisce che, in caso di richiesta proroga successivamente alla richiesta di anticipazione, la durata della polizza dovrà essere adeguata ai 24 mesi successivi al termine aggiornato di ultimazione dell'investimento.

3. Dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 di farsi carico degli obblighi previsti dall'art. 2.1.1 e 5.1.1 del Disciplinare Progetti Integrati di Agevolazione (**Allegato A3**);

4. DSAN di iscrizione alla CCIAA con vigenza e DSAN delle informazioni antimafia;

5. eventuale documentazione correlata ad eventuali condizioni particolari contenute nel Disciplinare;

6. ultimo bilancio approvato.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III
obiettivo 3a Azione 3.1
Sub-Azione 3.1.c
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO A 1.1 – Attivi Materiali

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

DOMANDA DI EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI ANTICIPAZIONE DELLA PRIMA QUOTA

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il……., e residente in ……., prov …., via…… n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP dell'impresa …… con sede legale in ……, via …… n. …., P. IVA n. ……..

- di aver stipulato in data --/--/---- il Disciplinare con la Regione Puglia e di aver ottenuto un investimento ammissibile in via provvisoria in Attivi Materiali di € _____[1] e un contributo concedibile di € ……., riguardante un programma di investimenti presso l'unità produttiva di ……., prov. ……., via e n. civ. ……., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP:_____

RICHIEDE

- che sia erogata la prima quota del suddetto contributo a titolo di anticipazione per un importo di € …… pari al 50% del contributo concedibile di € _____,

- che detta quota sia accreditata sul Conto Corrente bancario[2] dell'Impresa le cui coordinate bancarie sono:

  Conto corrente bancario IBAN ……

  intestato a ……

  intrattenuto presso la Banca……

  Via …….

  CAP……Città ……..

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

[1] indicare esclusivamente l'importo riferito alla Sub-Azione di riferimento (vedi intestazione allegato A1.1).

[2] In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*
La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III
obiettivo 3a Azione 3.1
Sub-Azione 3.1.c
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO A 1.1 – CONSULENZE AMBIENTALI E RESP. SOCIALE ED ETICA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

DOMANDA DI EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI ANTICIPAZIONE DELLA PRIMA QUOTA

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il……., e residente in ……., prov …., via…… n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP dell'impresa …… con sede legale in ……, via …… n. …., P. IVA n. ……..

- di aver stipulato in data --/--/---- il Disciplinare con la Regione Puglia e di aver ottenuto un investimento ammissibile in via provvisoria in Servizi di Consulenze ambientali e responsabilità sociale ed etica di € _____[1] e un contributo concedibile di € ……., riguardante un programma di investimenti presso l'unità produttiva di ……, prov. ……., via e n. civ. ……., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP:_____

RICHIEDE

- che sia erogata la prima quota del suddetto contributo a titolo di anticipazione per un importo di € …… pari al 50% del contributo concedibile di € _____,

- che detta quota sia accreditata sul Conto Corrente bancario[2] dell'Impresa le cui coordinate bancarie sono:

  Conto corrente bancario IBAN ……

  intestato a ……

  intrattenuto presso la Banca……

  Via ……

  CAP……Città ……..

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

[1] indicare esclusivamente l'importo riferito alla Sub-Azione di riferimento (vedi intestazione allegato A1.1).

[2] In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*
La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III
obiettivo 3d Azione 3.5
Sub-Azione 3.5.f
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO A 1.2 – Internazionalizzazione d'impresa e Fiere

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

DOMANDA DI EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI ANTICIPAZIONE DELLA PRIMA QUOTA

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il……., e residente in ……., prov …., via…… n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP dell'impresa …… con sede legale in ……, via …… n. …., P. IVA n. ……..

- di aver stipulato in data --/--/---- il Disciplinare con la Regione Puglia e di aver ottenuto un investimento ammissibile in via provvisoria in Servizi di Consulenza in Internazionalizzazione di impresa e Fiere di € _____[1] e un contributo concedibile di € ……., riguardante un programma di investimenti presso l'unità produttiva di ……, prov. ……., via e n. civ. ……., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP:_____

RICHIEDE

- che sia erogata la prima quota del suddetto contributo a titolo di anticipazione per un importo di € …… pari al 50% del contributo concedibile di € _____,

- che detta quota sia accreditata sul Conto Corrente bancario[2] dell'Impresa le cui coordinate bancarie sono:

  Conto corrente bancario IBAN ……

  intestato a ……

  intrattenuto presso la Banca……

  Via …….

  CAP……Città ……..

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

[1] indicare esclusivamente l'importo riferito alla Sub-Azione di riferimento (vedi intestazione allegato A1.2).

[2] In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*
La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III
obiettivo 3e Azione 3.7
Sub-Azione 3.7.d
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO A 1.3 – E-Business

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

DOMANDA DI EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI ANTICIPAZIONE DELLA PRIMA QUOTA

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …….. il……., e residente in ……..., prov …., via…….. n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP dell'impresa …… con sede legale in ……, via …… n. …., P. IVA n. ……..

- di aver stipulato in data --/--/---- il Disciplinare con la Regione Puglia e di aver ottenuto un investimento ammissibile in via provvisoria in E-Business di € _____[1] e un contributo concedibile di € ……., riguardante un programma di investimenti presso l'unità produttiva di ……, prov. ……., via e n. civ. ……., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP:_____

RICHIEDE

- che sia erogata la prima quota del suddetto contributo a titolo di anticipazione per un importo di € …… pari al 50% del contributo concedibile di € _____,

- che detta quota sia accreditata sul Conto Corrente bancario[2] dell'Impresa le cui coordinate bancarie sono:

  Conto corrente bancario IBAN ……

  intestato a ……

  intrattenuto presso la Banca……

  Via …….

  CAP……Città ……..

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

[1] indicare esclusivamente l'importo riferito alla Sub-Azione di riferimento (vedi intestazione allegato A1.3).

[2] In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*
La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario I
obiettivo 1a Azione 1.1
Sub-Azione 1.1.c
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO A 1.4 – R&S

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

DOMANDA DI EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI ANTICIPAZIONE DELLA PRIMA QUOTA

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il……., e residente in ……., prov …., via…… n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP dell'impresa …… con sede legale in ……, via …… n. …., P. IVA n. ……..

- di aver stipulato in data --/--/---- il Disciplinare con la Regione Puglia e di aver ottenuto un investimento ammissibile in via provvisoria in R&S di € _____[1] e un contributo concedibile di € ……., riguardante un programma di investimenti presso l'unità produttiva di ……, prov. ……., via e n. civ. ……., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP:_____

RICHIEDE

- che sia erogata la prima quota del suddetto contributo a titolo di anticipazione per un importo di € …… pari al 50% del contributo concedibile di € _____,

- che detta quota sia accreditata sul Conto Corrente bancario[2] dell'Impresa le cui coordinate bancarie sono:

  Conto corrente bancario IBAN ……

  intestato a ……

  intrattenuto presso la Banca……

  Via …….

  CAP……Città ……..

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

[1] indicare esclusivamente l'importo riferito alla sub-azione di riferimento (vedi intestazione allegato A1.4).
[2] In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*
La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario I
obiettivo 1a Azione 1.3
Sub-Azione 1.3.e
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO A 1.5 - Innovazione

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

DOMANDA DI EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI ANTICIPAZIONE DELLA PRIMA QUOTA

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il……., e residente in ……., prov …., via…… n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP dell'impresa …… con sede legale in ……, via …… n. …., P. IVA n. ……..

- di aver stipulato in data --/--/---- il Disciplinare con la Regione Puglia e di aver ottenuto un investimento ammissibile in via provvisoria in Innovazione Tecnologica di € _____[1] e un contributo concedibile di € ……., riguardante un programma di investimenti presso l'unità produttiva di ……, prov. ……., via e n. civ. ……., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP:_____

RICHIEDE

- che sia erogata la prima quota del suddetto contributo a titolo di anticipazione per un importo di € …… pari al 50% del contributo concedibile di € _____,
- che detta quota sia accreditata sul Conto Corrente bancario[2] dell'Impresa le cui coordinate bancarie sono:

  Conto corrente bancario IBAN ……

  intestato a ……

  intrattenuto presso la Banca……

  Via …….

  CAP……Città ……..

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

[1] indicare esclusivamente l'importo riferito alla sub-azione di riferimento (vedi intestazione allegato A1.5).
[2] In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*
La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III
obiettivo 3a Azione 3.1, obiettivo 3d Azione 3.5, obiettivo 3e Azione 3.7
Asse prioritario I
obiettivo 1a Azione 1.1, obiettivo 1a Azione 1.3
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO A2

Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni

Spett.le Regione Puglia Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi
Corso Sonnino, n. 177
70121 Bari

Premesso che:

a) con D.D. n. ..... del ..... è stata adottata la concessione in via provvisoria delle agevolazioni di cui all'*Avviso per la presentazione di progetti promossi da PICCOLE imprese ai sensi dell'art. 27 del Regolamento – PIA PICCOLE"* pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m. e i. in favore dell'impresa beneficiaria per la somma di .....;

b) la concessione e la revoca delle agevolazioni finanziarie previste dall'*Avviso per l'Erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE imprese – PIA"* pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m. e i., sono regolamentate nel Disciplinare sottoscritto in data …./…./…… e, laddove non previsto, sono disciplinate da specifica normativa, richiamandosi in particolare al "*Regolamento Regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione, n. 17 del 30 settembre 2014, Titolo II – Capo 2*" e s.m. e i., nonché dalle disposizioni di legge sulle fattispecie di revoca dei contributi pubblici e relative circolari esplicative;

c) l'impresa ..... (in seguito indicata per brevità "**Contraente**"), con sede legale in ....., partita IVA ....., iscritta presso il Registro delle Imprese di ..... al n. di codice fiscale ..... ed al n. ..... del Repertorio Economico Amministrativo, nell'ambito del citato Avviso e con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a) è stata ammessa alle agevolazioni finanziarie previste dall'*Avviso per la presentazione di progetti promossi da PICCOLE imprese ai sensi dell'art. 27 del Regolamento – PIA PICCOLE"* pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m. e i. per la realizzazione di un piano di investimento in (Attivi Materiali/Servizi di Consulenza/E-Business/Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale/Servizi in Innovazione) (1), riguardante la propria unità produttiva sita in ..... ; per il quale è stato assegnato un contributo complessivo di Euro ..... (di cui € .....in Attivi Materiali, € .....in Servizi di Consulenza, €.....in E-Business, €.....in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, €.....in Servizi in Innovazione) da rendere disponibile in n. 2 quote;

d) la prima quota di contributo può essere erogata a titolo di anticipazione su richiesta del "Contraente", previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa o fidejussoria irrevocabile,

incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma da erogare e della durata indicata al successivo art. 2, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa più interessi e spese che risulteranno dovute secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa, in conformità con i sopra richiamati provvedimenti amministrativi;

e) il Contraente intende richiedere l'anticipazione della prima quota delle agevolazioni per l'importo di € ……., di seguito dettagliato:

Attivi Materiali	€ _____
Consulenze per le imprese – Ambiente e responsabilità sociale ed etica	€ _____
Consulenze per le imprese – Internazionalizzazione d'impresa	€ _____
Innovazione Tecnologica	€ _____
E-Business	€ _____
Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ _____

f) il presente atto è redatto in conformità alle disposizioni contenute nelle norme e negli atti presupposti, come sopra meglio indicati, nonché allo schema di garanzia fidejussoria previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1000 del 07/07/2016, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 85 del 20/07/2016;

g) La Banca/Società di assicurazione/Società finanziaria (1) ha preso visione del piano d'impresa approvato con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a) e dei relativi atti presupposti e conseguenti, ed è perfettamente al corrente di tutte le condizioni di revoca del contributo, così come riportate nella stessa Determinazione e nella relativa normativa di riferimento;

h) alle garanzie a favore della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi e di cui al presente atto si applica la normativa prevista dall'articolo 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 e dall'art. 24, commi 32 e 33, della legge 27 dicembre 1997 n. 449, così come interpretato dall'art. 3, comma 8, della legge 23 luglio 2009 n. 99 e relativi ss.mm.ii.;

i) la Regione Puglia si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non accettare le garanzie offerte da Banche/Società di Assicurazione/Società finanziarie con le quali siano in corso liti o contenziosi con la Banca d'Italia, con le quali siano insorte liti o contenziosi in relazione all'obbligo di restituzione alla Regione stessa di anticipazioni relative a pregressi e distinti rapporti di finanziamento; analoga facoltà è riservata alla Regione per il caso in cui tali liti siano insorte con società da queste controllate o loro controllanti, ovvero appartenenti allo stesso gruppo industriale; nel caso di Società che operino in regime di libera prestazione di servizi, le imprese interessate, prima di ottenere il rilascio di una garanzia, sono tenute ad acquisire il preventivo parere favorevole di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia;

j) la Banca …….. /Società di assicurazione …… /Società finanziaria ……(1) ha sempre onorato i propri impegni con l'Ente garantito;

TUTTO CIÒ PREMESSO

La sottoscritta ..... (in seguito indicata per brevità "Società") con sede legale in ……., iscritta nel Repertorio Economico Amministrativo al n. ……., iscritta all'albo/elenco …….. (2), a mezzo dei sottoscritti signori:
nato a …….. il ……..;
nata a …… il ……,
nella loro rispettiva qualità di ……., domiciliata presso ……..; casella di P.E.C. ……;
dichiara di costituirsi con il presente atto fidejussore nell'interesse del Contraente ed a favore della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Competitività e

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Ricerca dei Sistemi Produttivi (in seguito indicato per brevità "Ente garantito"), per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di Euro …… (Euro ……..) corrispondente alla prima quota di contributo, maggiorata degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, incrementato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso, alle seguenti.

CONDIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA GARANZIA

La premessa forma parte integrante del presente atto. La "Società" garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente al "Ente garantito" nei limiti della somma indicata nelle conclusioni delle premesse, la restituzione della somma complessiva di Euro ..... erogata a titolo di anticipazione al "Contraente". Tale importo sarà automaticamente maggiorato degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, maggiorato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso.

ARTICOLO 2 - DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO

La garanzia ha durata ed efficacia fino allo scadere del ventiquattresimo mese successivo al termine di ultimazione del programma agevolato previsto dal piano d'impresa approvato con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a), pertanto fino al ……..

Decorsa tale ultima scadenza, la garanzia cesserà decadendo automaticamente e ad ogni effetto. La garanzia sarà svincolata prima di tale scadenza dal "Ente garantito" alla data in cui sia certificata con esito positivo la compiuta realizzazione dello stato di avanzamento corrispondente all'importo delle erogazioni percepite e l'assenza di cause e/o atti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca e l' "Ente garantito" provveda conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.

ARTICOLO 3 - PAGAMENTO DEL RIMBORSO E RINUNCE

La "Società" s'impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta del "Ente garantito", formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dello stesso "Ente garantito" anche precedentemente all'adozione di un formale provvedimento di revoca del contributo, non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla ricezione di detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche in caso che il "Contraente" sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.

La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dal "Ente garantito" a mezzo posta elettronica certificata intestata alla "Società", così come risultante dalla premessa, o tramite Raccomandata A.R.

La "Società" rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il "Contraente" e, nell'ambito del periodo di durata della garanzia di cui all'articolo 2, rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ. Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi, la "Società" corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR), maggiorato di cinque punti, con decorrenza dal quarantaseiesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di escussione, senza necessità di costituzione in mora.

Restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate ai sensi del presente articolo risultassero, parzialmente o totalmente, non dovute.

ARTICOLO 4 - INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA

Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente fidejussione.

Le clausole di cui al presente articolo, per quanto possa occorrere, vengono approvate ai sensi degli artt. 1341 e 1342 cod. civ.

ARTICOLO 5 – REQUISITI SOGGETTIVI

La "Società" dichiara, secondo il caso, di:

a) possedere alternativamente i requisiti soggettivi previsti ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o

dall'art. 107 del D.Lgs. del 1° settembre 1993, n. 385 e s.m. e i.:

1) se Banca, di essere iscritto all'Albo presso la Banca d'Italia;
2) se Impresa di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già l'ISVAP);
3) se Società finanziaria, di essere inserita nell'albo di cui all'art. 106, del d.lgs. n. 385/1993 e s.m. e i. presso la Banca d'Italia.

b) di non essere stato, anche solo temporaneamente, inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.

ARTICOLO 6 - SURROGAZIONE

La "Società" è surrogata, nei limiti delle somme corrisposte al "Ente garantito" in tutti i diritti, ragioni ed azioni di quest'ultimo verso il "Contraente", i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 cod. civ.

* * *

ARTICOLO 7 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI ALLA "SOCIETÀ"

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla "Società" in dipendenza dal presente atto, per essere validi ed efficaci, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata o di lettera raccomandata A.R. o di ufficiale giudiziario, indirizzati al domicilio della "Società", così come risultante dalla premessa, o all'Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

ARTICOLO 8 – FORO COMPETENTE

Il foro competente per ogni controversia relativa alla presente garanzia è esclusivamente quello di Bari.

IL CONTRAENTE
Firma (3)

LA SOCIETÀ
(Firma (3) autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del cod. civ. il sottoscritto "Contraente" dichiara di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni generali:

Art. 1 – (Oggetto della garanzia)
Art. 2 – (Durata della garanzia e svincolo)
Art. 3 – (Pagamento del rimborso e rinunce)
Art. 4 - (Inefficacia di clausole limitative della garanzia)
Art. 5 – (Requisiti soggettivi)
Art. 6 – (Surrogazione)
Art. 7 – (Forma delle comunicazioni alla Società)
Art. 8 – (Foro competente)

IL CONTRAENTE
Firma (3)

(1) Indicare esclusivamente il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria.
(2) Indicare per le Banche gli estremi di iscrizione all'albo presso la Banca D'Italia; per le società di assicurazione indicare gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP); per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'albo di cui all'art. 106 del decreto legislativo n. 385/1993 e s.m. e i. presso la Banca d'Italia.
(3) Apposta anche ai sensi del DPCM del 30/03/2009 e s.m. e i., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 giugno 2009, n. 129.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse prioritario III

obiettivo 3a Azione 3.1, obiettivo 3d Azione 3.5, obiettivo 3e Azione 3.7

Asse prioritario I

obiettivo 1a Azione 1.1, obiettivo 1a Azione 1.3

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO A3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

Dichiarazione inerente gli obblighi
ex art. 2.1.1 e art. 5.1.1 del Disciplinare Programmi Integrati di Agevolazione - PIA PICCOLE

Il sottoscritto ....., nato a ....., prov. ..... il ....., e residente in ....., prov. ....., via e n. civ. ....., in relazione al Disciplinare sottoscritto in data __/__/__ relativo ad un programma di investimenti presso l'unità produttiva ubicata in .....prov. ....., via e n. civ. ....., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

in qualità di ..... [1] dell'impresa ..... con sede legale in ....., via e n. civ. .....:

a. di essere costituito ed iscritto nel registro delle imprese e di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo sottoposto a procedure concorsuali né di amministrazione controllata;
b. di avere la piena disponibilità degli immobili nell'ambito dei quali viene realizzato il programma di investimenti, corrispondenti ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso, per un periodo non inferiore a quello previsto dalla normativa di riferimento;
c. di non essere destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;

[1] Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

d. di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
e. di aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
f. di non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita all'articolo 2 del Regolamento di esenzione n. 651/2014;
g. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
h. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
i. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dall'AVVISO;
j. che non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
k. che non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura);
l. di non aver ottenuto, dopo la presentazione della domanda di accesso o, in caso contrario, di aver restituito e comunque di rinunciare ad ottenere, per i beni oggetto del programma agevolato, agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme – inquadrabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato di Roma – disposte da leggi nazionali statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche;
m. di rispettare l'obbligo del mantenimento e dell'incremento occupazionale per n. 3 esercizi solari successivi all'esercizio a regime, come definito al punto 3.1 dell'art. 3 del Disciplinare;
n. di non distogliere dall'uso previsto, prima di cinque anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni materiali relative a "opere murarie e assimilate" o immateriali agevolate e, prima di tre anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni relative ai restanti investimenti;
o. di osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti di lavoro e le normative sulla salvaguardia del lavoro e dell'ambiente;
p. di ultimare il programma di investimenti entro i termini previsti dal **Disciplinare**;
q. di comunicare tempestivamente, e comunque entro i termini prescritti, la data di ultimazione del programma di investimenti nonché la data di entrata a regime degli impianti;
r. di osservare le specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
s. di rispettare i Regolamenti UE in materia di azioni informative e pubblicitarie; in particolare i Soggetti Beneficiari dovranno realizzare targhe, targhette in materiale metallico leggero o plastica di dimensioni adeguate da collocare sui beni oggetto di investimento, contenenti "Logo dell'Unione Europea", "del Governo Italiano" e della "Regione Puglia" con l'indicazione del Fondo che cofinanzia l'intervento, in particolare sarà necessario inserire la dicitura: "Operazione cofinanziata con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Puglia POR Puglia 2014 – 2020 '*Il futuro alla portata di tutti*'; Asse III – Obiettivo specifico 3a (Attivi Materiali) – Azione 3.1, 3d (Consulenze) -

Azione 3.5 e 3e (E-business) – Azione 3.7", – Asse I – Obiettivo specifico 1a – Azione 1.1 (R&S) - Azione 1.3 (Innovazione tecnologica) (o in alternativa altro Fondo);

t. di adottare e mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;

u. di non modificare, nel corso di realizzazione del programma di investimenti agevolato, l'attività economica alla quale sono destinati gli investimenti del programma stesso con conseguente inquadramento in una "divisione" (due cifre) della Classificazione ATECO 2007 diversa da quella indicata nel **Disciplinare**;

v. di restituire le somme ottenute a seguito della concessione e non dovute secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

w. di inviare le dichiarazioni previste al punto 7.2 del Disciplinare;

x. di rispettare la clausola sociale (ai sensi del Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 "L.R. n. 28/2006 – Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 191 del 30.11.2009);

y. di non delocalizzare essa stessa o per il tramite di altra impresa con la quale vi sia rapporto di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, sia secondo quanto descritto all'art. 5, comma 2 dell'Avviso[2] sia di non delocalizzare l'attività oggetto di agevolazione o una sua parte in un territorio diverso dall'Unione Europea e dallo Spazio Economico Europeo nei cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimento, l'attività oggetto di agevolazione. Per data di completamento dell'investimento si intende la data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile;

z. di attenersi e/o rispettare gli eventuali ulteriori specifici obblighi/prescrizioni previsti all'art. 5.1.1 del Disciplinare.

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

[2] Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1 della modifica al Regolamento Regionale n. 17 del 2014, per delocalizzazione si intende il trasferimento della stessa attività o attività analoga o di una loro parte da uno stabilimento situato in una parte contraente dell'Accordo SEE (stabilimento iniziale) verso lo stabilimento situato in un'altra parte contraente dell'Accordo SEE in cui viene effettuato l'investimento sovvenzionato (stabilimento sovvenzionato) Si chiarisce che si configura il trasferimento se:

- Il prodotto o servizio nello stabilimento iniziale e in quello sovvenzionato serve almeno parzialmente per le stesse finalità e soddisfa le richieste o le esigenze dello stesso tipo di clienti

e

- Vi è una perdita di posti di lavoro nella stessa attività o attività analoga in uno degli stabilimenti iniziali del beneficiario nel SEE

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III
obiettivo 3a Azione 3.1 Sub-Azione 3.1.c
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO B

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE DEI COSTI AMMISSIBILI PER ATTIVI MATERIALI
(da inviare unitamente alla richiesta di erogazione della quota di agevolazioni)

L'impresa (legale rappresentante o titolare), al fine di procedere alla rendicontazione delle spese, dovrà preliminarmente accedere al portale MIRWEB della Regione Puglia, cliccando al seguente link: https://mirweb.regione.puglia.it/ e registrarsi seguendo le istruzioni riportate nel manuale MIRWEB scaricabile dalla sezione "manualistica" presente nell'home page del portale.

- Allegato B1 - modulo di domanda di erogazione a titolo di I stato avanzamento lavori/domanda di erogazione a titolo di saldo della quota di agevolazioni in attivi materiali;
- Allegato B2 – dichiarazione di SAL/completamento attività;
- Allegato B3 – elenco dei macchinari;
- Allegato B4 – prospetto di rendicontazione delle spese sostenute;
- Allegato B5 – schema di dichiarazione liberatoria del fornitore;
- Allegato B6 – schema di rapporto tecnico intermedio/finale;
- copia del documento di identità del dichiarante, sottoscritto digitalmente;
- DSAN di iscrizione alla CCIAA con vigenza ed autocertificazione antimafia, sottoscritto digitalmente;
- Copia dei contratti/conferme d'ordine/ordini di acquisto/preventivi sottoscritti per accettazione, inerenti tutte le forniture oggetto di rendicontazione;
- Copia dei Documenti di Trasporto / Certificati di Conformità;
- Copia della comunicazione di inizio lavori edili, ove previsti, consegnata al Comune di riferimento;
- copia delle fatture o di altri titoli fiscalmente regolari accompagnati da dichiarazioni liberatorie in originale (si ammettono anche quelle trasmesse a mezzo PEC) redatte e sottoscritte da ciascun fornitore (secondo l'Allegato B5);

- documentazione fotografica ante investimento e investimento in corso di realizzazione;

- ove presenti opere murarie, unitamente alla documentazione fotografica ante investimento e investimento in corso di realizzazione, allegare:
  a. in occasione di ciascun SAL, computo metrico di raccordo tra spesa approvata da progetto definitivo (cfr. DGR approvazione del progetto definitivo) e spesa realizzata oggetto di rendicontazione, sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria e dal Direttore dei Lavori; in particolare, il computo metrico dovrà riportare, per ciascuna voce di spesa ammessa da progetto definitivo, l'importo della voce di spesa realizzata con indicazione della/e relativa/e fatture supportate da contratti/conferme d'ordine/ordini di acquisto/preventivi sottoscritti per accettazione;
  b. in caso di SAL intermedio, relazione a firma del legale rappresentante e del Direttore dei Lavori, iscritto all'albo professionale, nella forma di DSAN, attestante lo stato di avanzamento lavori raggiunto, la relativa descrizione e la conformità delle opere realizzate ai titoli abilitativi, ai permessi e alle autorizzazioni (PdC, SCIA, attività libera di cui all'art.6 del DPR 380/01 e s.m.i.), con l'indicazione degli estremi degli stessi;
  c. in caso di SAL finale, documentazione attestante la chiusura dei lavori e relazione a firma del legale rappresentante e del Direttore dei Lavori, iscritto all'albo professionale, nella forma di DSAN, che descriva l'investimento realizzato e che attesti la conformità delle opere realizzate ai titoli abilitativi, ai permessi e alle autorizzazioni (PdC, SCIA, attività libera di cui all'art.6 del DPR 380/01 e s.m.i.), con l'indicazione degli estremi degli stessi, attestando, altresì, la regolarità delle opere realizzate ai fini dell'agibilità dell'immobile in seguito all'investimento realizzato;
  d. in caso di SAL finale, certificato di agibilità dell'immobile a seguito dell'investimento realizzato;

- relazione, nella forma di DSAN, a firma del legale rappresentante e di un tecnico abilitato ed iscritto ad albo professionale inerente le azioni intraprese ai fini del rispetto:
  - delle prescrizioni di carattere ambientale;
  - delle altre eventuali specifiche prescrizioni inerenti la realizzazione del programma di investimenti ed elencate all'art. 5.1.1 del Disciplinare sottoscritto;

- documentazione comprovante che i macchinari, gli impianti e le attrezzature siano nuovi di fabbrica (ad esempio, certificati di origine dei macchinari, documenti di trasporto, certificati di assicurazione, documenti di immatricolazione, dichiarazioni di conformità di cui alla Direttiva 2006/42/CE del 17/05/2006 e s.m.i.);

- documentazione comprovante l'avvenuto pagamento a saldo dei titoli di spesa documentati: copie dei titoli di pagamento con relativi estratti conto bancari ed evidenza delle transazioni;

- copia conforme di estratti delle scritture contabili (libro Giornale, libro IVA acquisiti e libro Cespiti con evidenza della registrazione delle fatture oggetto di rendicontazione e libro Giornale con evidenza dei pagamenti oggetto di rendicontazione), dalle quali si evinca l'adozione di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali.

  A titolo esemplificativo, con riferimento alla codificazione contabile, alternativamente:
  - libro giornale con evidenza della registrazione delle fatture e dei pagamenti oggetto di rendicontazione e della relativa dicitura "PIA Piccole 2014-2020" in corrispondenza a ciascuna registrazione;
  - libro cespiti ammortizzabili con evidenza delle fatture oggetto di rendicontazione e della relativa dicitura "PIA Piccole 2014-2020" in corrispondenza a ciascuna registrazione.

  Si rammenta che tale verifica mira a riscontrare la capitalizzazione dei beni, la tracciabilità ed il rispetto dell'obbligo di codificazione contabile di cui al Disciplinare.

- Bilanci relativi agli anni solari di realizzazione del programma di investimenti;

- Apporto mezzi finanziari

a) in relazione al capitale proprio:
   - delibera assembleare inerente l'apporto di mezzi propri;
   - copia delle contabili bancarie relative ai versamenti effettuati ed e/c bancari con evidenza dei predetti versamenti;
   - evidenza delle registrazioni contabili su libro giornale degli apporti effettuati;
   - copia del mastrino contabile da denominarsi, a titolo esemplificativo, "Riserva PIA Piccole Art. 27 POR 2014/2020" vincolata al programma di investimenti;
   - situazione contabile aggiornata alla data di rendicontazione della spesa sostenuta;

b) in relazione al finanziamento bancario:
   - copia del contratto di mutuo stipulato con il Soggetto Finanziatore;
   - copia della documentazione contabile utile a dimostrare l'avvenuto accreditamento del mutuo bancario sul conto corrente dell'azienda beneficiaria;
   - in caso di assistenza di forme di garanzia, dichiarazione del Soggetto garante che espliciti l'equivalente sovvenzione lordo concessa ai fini della verifica del rispetto dei limiti di intensità di aiuto ai sensi della normativa vigente.

c) in caso di cash flow, fornire rendiconto finanziario dell'ultimo bilancio approvato.

Si rammenta che l'entità dei mezzi finanziari da apportare deve essere proporzionale al SAL (in caso di I SAL, occorre dimostrare l'apporto di mezzi finanziari pari ad almeno il 50% di quanto previsto).

Per l'esigibilità della premialità è necessario dimostrare:
- relativamente al rating di legalità, DSAN che attesti il possesso del rating di legalità con relativo impegno a comunicare eventuali esclusioni/rinnovi fino alla Determinazione della concessione definitiva del contributo;
- in caso di rete di impresa, documentazione atta a dimostrare la sussistenza della forma associativa secondo quanto previsto dall'art. 1 del Regolamento Regionale n. 17/2014 e s.m.i.

Nel rispetto dei Regolamenti U.E. in materia di azioni informative e pubblicitarie, i Soggetti Beneficiari dovranno seguire le istruzioni sulle modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario ai sensi del Regolamento UE n. 1303/2013 ed, in particolare: realizzare targhe, in materiale metallico leggero o plastica, di dimensioni adeguate, da collocare sui beni oggetto di investimento, contenenti "Logo dell'Unione Europea", del "Governo italiano" e della "Regione Puglia" con la dicitura "Operazione cofinanziata con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Puglia POR Puglia 2014 – 2020 – Asse III – Obiettivo specifico 3a (Attivi Materiali) – Azione 3.1 *Il futuro alla portata di tutti*".
Inoltre, come previsto dall'Allegato XII del Regolamento UE 1303/2013 integrato dal Regolamento di esecuzione UE n. 821/2014 della Commissione del 28/07/2014, i soggetti beneficiari delle agevolazioni dovranno garantire che il finanziamento sia reso pubblico mediante cartelli e targhe, da esporre sui luoghi delle realizzazioni.
Infine, i soggetti beneficiari delle agevolazioni dovranno provvedere a realizzare Cartelloni Temporanei o permanenti conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'art. 115 paragrafo IV del Regolamento UE n. 1303/2013.

Resta ferma la facoltà della Regione Puglia di acquisire ogni ulteriore documentazione che dovesse ritenersi necessaria.

Il decreto fiscale 2019 (D.L. n. 119/2018), convertito nella legge n. 136 e del 13 dicembre 2018, prevede, a partire dall'1/1/2019, l'obbligo di fatturazione elettronica. Di fatto, tale obbligo è incompatibile con l'inserimento nelle fatture

della dicitura di annullo. Pertanto, per tutti i titoli di spesa aventi data successiva all'1/1/2019 non è più previsto l'obbligo di riportare la dicitura sulle fatture. Inoltre, in considerazione degli obblighi di fatturazione elettronica, alle richieste di erogazione trasmesse telematicamente (attraverso MIRWEB), l'impresa dovrà allegare il file in pdf o in html delle fatture (contenenti i dati descrittivi del titolo di spesa) che l'impresa riceve dal fornitore tramite il sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate o dal Provider esterno (autorizzato mediante delega esplicita della quale allegherà copia) o attraverso posta elettronica aziendale. Tutti i titoli di spesa rendicontati sugli strumenti agevolativi "PIA Piccole Imprese" dovranno essere registrati in contabilità (Libro Giornale e Libro cespiti) con una codifica riferita chiaramente alla misura agevolativa ed al programma agevolato, al fine di consentire una chiara identificazione ed associazione. La codifica può essere anche effettuata riportando il CUP, ove disponibile.
Solo nei casi di fatture cartacee, gli originali della documentazione di spesa sopra indicata devono essere tenuti a disposizione dall'impresa per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni previsti dalla normativa.
Si precisa, altresì, che l'impresa deve riportare sui predetti titoli di spesa cartacei in originale, in modo indelebile, la dicitura *"Spesa di euro …… dichiarata per la …… (prima/seconda/terza) erogazione del progetto a valere sul P.O. PUGLIA FESR 2014-2020 Asse III – Obiettivo specifico 3a (Attivi Materiali) – Azione 3.1, spesa ammessa per € ……."*.

Si rammenta, infine, che non sono ammissibili le forniture acquisite con la modalità del cosiddetto "contratto chiavi in mano", fermo restando che, allo stesso modo, non sono ammissibili prestazioni derivanti da attività di intermediazione commerciale e/o assistenza ad appalti. Pertanto, ai fini del dell'individuazione di tali tipologie di contratti si riportano di seguito gli aspetti caratterizzanti che devono coesistere:

- ✓ l'impresa beneficiaria non realizza direttamente, in tutto o in parte, il programma di investimenti agevolato ma sottoscrive un contratto con un *general contractor* che esternalizza o realizza a sua volta la progettazione, acquista dai suoi fornitori i macchinari, contratta direttamente con le imprese di costruzione per la realizzazione delle opere edili, etc. In questi casi, il *general contractor* acquisisce i beni in relazione alla commessa affidatagli dall'impresa beneficiaria, e i fornitori dei beni emettono i titoli di spesa nei suoi confronti (doppia fatturazione con carenza del requisito nel "nuovo di fabbrica");
- ✓ il contratto di fornitura "chiavi in mano" riporta in dettaglio le varie e distinte acquisizioni dei beni raggruppate secondo le note categorie di spesa (progettazione e studi, suolo, opere murarie e assimilate, macchinari impianti e attrezzature), con individuazione dei costi per ciascuna singola voce di spesa.
- ✓ Qualora un contratto di fornitura sia definito dalle parti "chiavi in mano", anche se riporta in dettaglio le distinte acquisizioni dei beni raggruppate secondo le note categorie di spesa (progettazione e studi, macchinari impianti e attrezzature, etc.), ma non è presente la figura del *general contractor* perché l'impresa beneficiaria si rivolge direttamente al produttore dei macchinari oggetto di agevolazione (quindi non sussiste la doppia fatturazione), il contratto di fornitura è ammissibile purché sia possibile, attraverso l'attività istruttoria, individuare i reali costi delle sole immobilizzazioni tipologicamente ammissibili alle agevolazioni depurati dalle componenti di costo di per sé non ammissibili.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III obiettivo 3a Azione 3.1 Sub-Azione 3.1.c
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO B1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

DOMANDA DI EROGAZIONE A TITOLO DI I STATO AVANZAMENTO LAVORI/
DOMANDA DI EROGAZIONE A TITOLO DI SALDO DELLA QUOTA DI AGEVOLAZIONI[1]

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …….. il……., e residente in ……., prov …., via…….. n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP (rappresentante legale o titolare) dell'impresa …….. con sede legale in ……, via …… n. …., P. IVA n. …….. di aver stipulato in data --/--/---- il _____ con la Regione Puglia e di aver ottenuto, in via provvisoria un investimento ammissibile di € _____ e un contributo concedibile di € _____, riguardante un programma di investimenti localizzato presso ……, prov. ……., via e n. civ. ……., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP: _____

che nel periodo che va dal _____ (gg/mm/aa) al _____ (gg/mm/aa) sono state effettivamente sostenute e completamente liquidate spese per un importo complessivo di Euro _____ (IVA esclusa), equivalente al ---/--% del totale ammissibile alle agevolazioni, così suddivise:

Tipologia spesa	Investimento ammesso da progetto definitivo	Investimento rendicontato
Studi preliminari di fattibilità	……,00	……,00
Progettazione e studi e direzione lavori	……,00	……,00
Suolo aziendale	……,00	……,00
Opere murarie e assimilate	……,00	……,00
Opere murarie e assimilate ex art. 11, comma 3, lettera e) dell'Avviso	……,00	……,00
Attrezzature, macchinari, impianti	……,00	……,00
TOTALE	……,00	……,00

[1] ELIMINARE L'IPOTESI NON RICORRENTE.

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

RICHIEDE

- l'erogazione del PAGAMENTO INTERMEDIO/SALDO della quota di agevolazioni a titolo di avanzamento lavori pari al ---,--% del contributo massimo concedibile, equivalente all'importo di ……..Euro;
- che tale somma sia accreditata sul Conto Corrente bancario dell'Impresa[2], le cui coordinate bancarie sono:

  Conto corrente bancario IBAN ……..

  intestato a .....

  intrattenuto presso la Banca……..

  Via …….

  CAP……Città …….

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

[2] In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*
La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III
obiettivo 3a Azione 3.1 Sub-Azione 3.1.c
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO B2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

DICHIARAZIONE DI STATO AVANZAMENTO/COMPLETAMENTO ATTIVITA'[1]

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il……., e residente in ……., prov …., via…… n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di ……[2] dell'impresa …… con sede legale in ……, via …… n. …., P. IVA n. ……

1. di essere costituito ed iscritto nel registro delle imprese e di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo sottoposto a procedure concorsuali né di amministrazione controllata;
2. di avere la piena disponibilità degli immobili nell'ambito dei quali viene realizzato il programma di investimenti, corrispondenti ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso, per un periodo non inferiore a quello previsto dalla normativa di riferimento;
3. di non essere destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
4. di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
5. di aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
6. di non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita all'articolo 2 del Regolamento di esenzione n. 651/2014;

1 Eliminare l'ipotesi non ricorrente.
2 Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

7. di non delocalizzare essa stessa o per il tramite di altra impresa con la quale vi sia rapporto di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, sia secondo quanto descritto all'art. 5, comma 2 dell'Avviso[3] sia di non delocalizzare l'attività oggetto di agevolazione o una sua parte in un territorio diverso dall'Unione Europea e dallo Spazio Economico Europeo nei cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimento, l'attività oggetto di agevolazione. Per data di completamento dell'investimento si intende la data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile;

8. che con Determina Dirigenziale del Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi n. ____ del _____ sono state concesse all'impresa in via provvisoria le agevolazioni, da erogare in due quote, di cui all'art. 4 del Disciplinare stipulato in data --/--/---- con la Regione Puglia, riguardante un programma di investimenti relativo all'unità produttiva ubicata in ……, prov. ……, via e n. civ. ……,

9. che i costi ammissibili a finanziamento relativamente agli investimenti in Attivi Materiali sono pari a …….. Euro ed il contributo massimo concedibile determinato in via provvisoria è di……Euro;

10. che le spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del programma oggetto della domanda di agevolazioni, non si riferiscono a materiali di consumo, manutenzioni, mere sostituzioni e non riguardano la gestione;

11. che tra l'impresa beneficiaria non sussistono/sussistono ipotesi di collegamento[4] con i seguenti fornitori:
    - ……;
    - ……;

12. che le opere realizzate ed i macchinari, gli impianti e le attrezzature acquistati, relativi alle suddette spese sostenute, sono presenti presso la citata unità produttiva e sono sostanzialmente conformi al programma approvato;

13. che la documentazione concernente il programma agevolato è conservata presso la sede legale/sede amministrativa/unità produttiva al seguente indirizzo……[5];

14. che l'investimento è stato avviato in data ……, così come si rileva dal primo impegno giuridicamente vincolante (in alternativa la comunicazione di inizio lavori consegnata in data …….. al Comune di riferimento se antecedente), costituito da (indicare gli estremi del contratto/conferma d'ordine/ordine d'acquisto/preventivo sottoscritto per accettazione);

15. che tutti i materiali, i macchinari, gli impianti e le attrezzature relativi alle spese documentate sono stati acquisiti ed installati nello stabilimento di cui si tratta allo stato "Nuovi di Fabbrica" così come peraltro documentato, e che essi sono singolarmente identificabili attraverso l'elenco e la dichiarazione allegati alla presente richiesta (allegato B3);

16. che l'impresa ha completato tutti gli investimenti e le attività ammesse a finanziamento/ha realizzato spese per un importo pari ad €…… pari al ---,--% dei costi ammissibili[6], conformemente a quanto indicato nel progetto;

[3] Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1 della modifica al Regolamento Regionale n. 17 del 2014, per delocalizzazione si intende il trasferimento della stessa attività o attività analoga o di una loro parte da uno stabilimento situato in una parte contraente dell'Accordo SEE (stabilimento iniziale) verso lo stabilimento situato in un'altra parte contraente dell'Accordo SEE in cui viene effettuato l'investimento sovvenzionato (stabilimento sovvenzionato) Si chiarisce che si configura il trasferimento se:

- Il prodotto o servizio nello stabilimento iniziale e in quello sovvenzionato serve almeno parzialmente per le stesse finalità e soddisfa le richieste o le esigenze dello stesso tipo di clienti

e

- Vi è una perdita di posti di lavoro nella stessa attività o attività analoga in uno degli stabilimenti iniziali del beneficiario nel SEE;

4 Si considerano fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente quelli che hanno qualsivoglia tipo di partecipazione reciproca a livello societario e quelli costituiti da amministratori, soci, familiari e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo.

[5] Riportare solo l'ipotesi che ricorre

[6] Riportare solo l'ipotesi che ricorre

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

17. che nel periodo che va dal ……/…../….. (gg/mm/aa) al ……/…../….. (gg/mm/aa) sono state effettivamente sostenute e completamente liquidate, relativamente agli Attivi Materiali, spese per un importo complessivo di Euro ..... (IVA esclusa), equivalente al ---,--% del totale ammissibile alle agevolazioni, così suddivise:

VOCI DI SPESA IN ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO AMMESSO DA DISCIPLINARE	SAL OGGETTO DELLA RICHIESTA (AL NETTO DI IVA)	TOTALE SPESE SOSTENUTE (VALORE AL NETTO DI IVA CUMULATO AGLI EVENTUALI SAL PRECEDENTI)
STUDI DI FATTIBILITÀ			
PROGETTAZIONE INGEGNERISTICA E DIREZIONE LAVORI			
SUOLO AZIENDALE E SUE SISTEMAZIONI			
OPERE MURARIE ED ASSIMILATE E INFRASTRUTTURE SPECIFICHE AZIENDALI			
OPERE MURARIE ED ASSIMILATE E INFRASTRUTTURE SPECIFICHE AZIENDALI EX ART. 11, COMMA 3, LETTERA E) DELL'AVVISO			
MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E ARREDI			
PROGRAMMI INFORMATICI			
ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE			
TOTALE			

18. che le suddette spese sono riepilogate e dettagliate per categoria di spesa nei prospetti forniti dalla Regione Puglia (allegato B4), inviati in allegato alla presente dichiarazione unitamente alla relativa documentazione di supporto ed al Rapporto Tecnico Intermedio/Finale[7];

19. che la documentazione di spesa relativa al programma in argomento, solidalmente allegata alla presente dichiarazione, è conforme ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;

20. che le predette spese risultano interamente pagate come comprovabile attraverso i relativi documenti che vengono allegati alla presente dichiarazione;

21. che le forniture relative ai beni acquistati direttamente sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli già evidenziati come comprovabile attraverso i relativi documenti che vengono allegati alla presente dichiarazione;

22. che l'iniziativa oggetto dell'agevolazione è entrata/entrerà a regime il --/--/----;

23. che sono stati apportati, ai fini della copertura finanziaria del programma di investimento, mezzi finanziari secondo quanto previsto dal punto 2.3 del Disciplinare e riepilogato nella seguente tabella[8]:

[7] Riportare solo l'ipotesi che ricorre
[8] specificare l'importo e la tipologia di mezzi finanziari versati e/o accantonati

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Soggetto Beneficiario	Mezzi finanziari previsti da Disciplinare (€)	Mezzi finanziari apportati (€)
Totale		**€**

24. che l'immobile è nella propria disponibilità in forza di …… (indicare gli estremi dell'atto);

25. che le opere murarie ed assimilate ammesse alle agevolazioni sono state realizzate in conformità della/e seguente/i autorizzazione/i edilizia/e …… ;

26. che l'immobile ove viene/verrà esercitata l'attività ha la seguente destinazione d'uso: ……

27. che il numero di dipendenti (in termini di ULA) aggiornato alla fine del mese precedente la presente richiesta è pari a n. ……. unità[9];

28. che l'impresa ha/non ha[10] fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni e/o mobilità (indicare i periodi);

29. che l'impianto realizzato in Attivi materiali è in funzionamento[11];

30. che tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta dal soggetto destinatario dell'aiuto sono disponibili per le attività di verifica e controllo.

31. che l'impresa si rende disponibile, fino a 5 anni (cinque) anni dall'ultimazione dell'investimento, a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori.

32. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
33. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
34. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dall'AVVISO;
35. che non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura), se non legate a dichiarazioni d'intento di acquistare o importare beni e servizi senza applicazione dell'I.V.A.;
36. che non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura);

[9] Il conteggio deve essere effettuato secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 (Appendice – Note esplicative sulle modalità di calcolo dei parametri dimensionali), ai sensi della Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06 maggio 2003. Si precisa che i contratti di solidarietà rientrano nel conteggio delle ULA proporzionalmente alle ore lavorate come definito dal DM succitato.
[10] Riportare solo l'ipotesi che ricorre.
[11] Riportare tale punto della dichiarazione solo nell'ipotesi di conclusione degli investimenti in Attivi Materiali.

37. (solo per la certificazione di spesa finale) che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto prefissati;
38. di non aver ottenuto, dopo la presentazione della domanda di accesso o, in caso contrario, di aver restituito e comunque di rinunciare ad ottenere, per i beni oggetto del programma agevolato, agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme – inquadrabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato di Roma – disposte da leggi nazionali statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche;
39. di rispettare l'obbligo del mantenimento e dell'incremento occupazionale per n. 3 esercizi solari successivi all'esercizio a regime, come definito al punto 3.1 dell'art. 3 del Disciplinare;
40. di non distogliere dall'uso previsto, prima di cinque anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni materiali relative a "opere murarie e assimilate" o immateriali agevolate e, prima di tre anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni relative ai restanti investimenti;
41. di osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti di lavoro e le normative sulla salvaguardia del lavoro e dell'ambiente;
42. di ultimare il programma di investimenti entro i termini previsti dal Disciplinare, come eventualmente prorogato con ……..;
43. di comunicare tempestivamente, e comunque entro i termini prescritti, la data di ultimazione del programma di investimenti nonché la data di entrata a regime degli impianti;
44. di osservare le specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
45. di rispettare i Regolamenti UE in materia di azioni informative e pubblicitarie; in particolare i Soggetti Beneficiari dovranno realizzare targhe, targhette in materiale metallico leggero o plastica di dimensioni adeguate da collocare sui beni oggetto di investimento, contenenti "Logo dell'Unione Europea", "del Governo Italiano" e della "Regione Puglia" con l'indicazione del Fondo che cofinanzia l'intervento, in particolare sarà necessario inserire la dicitura:"Operazione cofinanziata con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Puglia POR Puglia 2014 – 2020 *'Il futuro alla portata di tutti'* - Asse III – Obiettivo specifico 3a (Attivi Materiali) – Azione 3.1;
46. di adottare e mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;
47. di non modificare, nel corso di realizzazione del programma di investimenti agevolato, l'attività economica alla quale sono destinati gli investimenti del programma stesso con conseguente inquadramento in una "divisione" (due cifre) della Classificazione ATECO 2007 diversa da quella indicata nel Disciplinare;
48. di restituire le somme ottenute a seguito della concessione e non dovute secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
49. di inviare le dichiarazioni relative al "Monitoraggio successivo allo stato finale del programma di investimento" previste al punto 7.2 del Disciplinare;

50. di rispettare la clausola sociale (ai sensi del Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 "L.R. n. 28/2006 – Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 191 del 30.11.2009);
51. di attenersi e/o rispettare gli eventuali ulteriori specifici obblighi/prescrizioni previsti all'art. 5.1.1 del Disciplinare;
52. che i requisiti per la premialità provvisoriamente concessa, di cui all'art. 11, **comma 3, dell'Avviso PIA PICCOLE IMPRESE,** sono i seguenti:
    - associazione nella forma della rete d'impresa;

      (fornire report circa le attività svolte e gli obiettivi comuni perseguiti, dimostrando la sussistenza della rete di impresa);

    - Partecipazione dell'impresa proponente ad una rete di impresa in cui è presente una start up e/o una impresa innovativa, come definita all'art. 41 del Regolamento Regionale e s.m.i., coinvolta attivamente nel PIA, ancorché non aderente allo stesso;

      (fornire report circa le attività svolte e gli obiettivi comuni perseguiti, dimostrando la sussistenza della rete di impresa);

    - Conseguimento del rating di legalità;

      (dimostrare la persistenza del rating di legalità da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato);

    - Impegno all'incremento occupazionale pari almeno ad 1 ULA per ogni 300.000 euro di contributo ricevuto;

      (fornire aggiornamenti sui dati occupazionali);

    - Impegno al mantenimento del livello occupazionale a regime per un periodo di tempo superiore di almeno un anno oltre ai tre successivi all'anno a regime;

      (fornire aggiornamenti sui dati occupazionali);

    - Dimostrazione di particolare attenzione all'occupazione femminile (con il raggiungimento del 50% di donne occupate in almeno una delle categorie di lavoratori impiegati nell'esercizio a regime e nei tre esercizi successivi);

(fornire report descrittivo delle risorse impiegate divise per genere e mansioni);

- impegno alla valorizzazione del capitale umano entro il terzo anno successivo all'esercizio a regime (attraverso l'adozione e l'impegno a rispettare un piano di alta formazione, anche aperta a titolo gratuito a personale esterno all'impresa, e/o l'attivazione di progetti di alternanza Scuola-Lavoro, partecipazione come soci in ITS o altri progetti strategici in tema di istruzione e formazione, e/o l'acquisizione di certificazione etica e sociale, iniziative tese alla conciliazione vita-lavoro e/o la realizzazione di progetti per il miglioramento delle condizioni dei lavoratori, inclusi i soggetti svantaggiati), in attuazione alla Legge Regionale del 9 agosto 2019, n. 36, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 91 del 9 agosto 2019 "Valorizzazione delle risorse immateriali delle imprese per lo sviluppo dell'economia pugliese";

  (fornire report descrittivo delle azioni attuate e da attuare con eventuali aggiornamenti rispetto a quanto già fornito nelle fasi precedenti);

- implementazione di sistemi produttivi sostenibili, in linea con i principi di economia circolare, con un impatto duraturo e di lungo termine (da implementare entro il terzo anno successivo a quello a regime);

  (fornire report descrittivo delle azioni attuate e da attuare con eventuali aggiornamenti rispetto a quanto già fornito nelle fasi precedenti);

- realizzazione di spese necessarie all'acquisto e al recupero di immobili esistenti e non utilizzati ove acquisibili e restaurabili. Per "immobili esistenti e non utilizzati", si intendono i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati. L'inagibilità o inabitabilità, attestata con dichiarazione sostitutiva di atto notorio di un tecnico abilitato ed iscritto all'albo, deve consistere in un degrado fisico sopravvenuto (fabbricato diroccato, pericolante, fatiscente e simile) o di una obsolescenza funzionale, strutturale e tecnologica, non superabile con interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria (art. 3, lettere a) e b), D.P.R. 06 giugno 2001, n° 380), bensì con interventi di restauro e risanamento conservativo e/o di ristrutturazione edilizia (art. 3, lettere c) e d) e art. 10, lettera c), D.P.R. 06 giugno 2001, n° 380) e l'immobile non deve essere utilizzato, neanche per usi difformi rispetto alla destinazione originaria e/o autorizzata, corredata da documentazione fotografica.

  (fornire report descrittivo delle azioni attuate e da attuare – allegando documentazione fotografica e titoli abilitativi ove non già forniti - con eventuali aggiornamenti);

- Localizzazione dell'iniziativa nell'ambito delle due ZES pugliesi, "Adriatica" e "Jonica". Tale localizzazione deve sussistere almeno fino ai 5 anni successivi all'ultimazione degli investimenti.

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

(allegare adeguata documentazione probante, ove non già fornita nelle fasi precedenti)

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse prioritario III

obiettivo 3a Azione 3.1 Sub-Azione 3.1.c

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO B3

Elenco macchinari di cui al Modulo di dimostrazione I SAL / domanda di erogazione della ……[1] quota di contributo a titolo di Stato di Avanzamento Lavori

Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000					
n° matricola	fattura [2]			Descrizione	Estremi dei documenti di riferimento da allegare al presente elenco (DDT, dichiarazione di conformità del fornitore, certificato di assicurazione, ecc.)
	n°	data	Fornitore		

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

1 Riportare l'ipotesi che ricorre: della prima/seconda quota di SAL

2 Nel caso di bene acquistato con più fatture, indicare quella relativa al saldo

P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III
obiettivo 3a Azione 3.1 Sub-Azione 3.1.c
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76

ALLEGATO B4
Prospetto di rendicontazione delle spese sostenute

		PROGETTO DEFINITIVO		RENDICONTAZIONE														Libro Giornale (indicare numero pagina e numero protocollo di registrazione fattura e pagamento)		Registro IVA Acquisti (indicare numero pagina e numero protocollo di registrazione fattura)		Registro Cespiti (indicare numero pagina e numero protocollo di registrazione fattura)	
N.	Voci di spesa	importo ammesso da progetto definitivo (riportare il piano di spesa ammesso come da DGR di ammissione del progetto definitivo	Preventivo di spesa	Descrizione dei beni	Fornitore	estremi contratto di acquisto/ordine/ conferma d'ordine/preventivo sottoscritto per accettazione (1)	Documento di Trasporto	N. fattura	Data fattura	Imponibile	IVA	Totale fattura	Modalità ed estremi di pagamento (Bonifico, a/b, RIBA, ecc..)	Data di pagamento	Importo complessivo del pagamento	importo richiesto a finanziamento	data Liberatoria	Fatt.	Pag.	Pag.	Prot.	Pag.	Prot.
1	Studi preliminari di fattibilità																						
2	Progettazione ingegneristica e direzione lavori																						
3	Suolo aziendale e sue sistemazioni																						
4	Opere murarie ed assimilate																						
5	Opere murarie e assimilate ex art. 11, comma 3, lettera e) dell'Avviso																						
6	Macchinari, impianti e attrezzature																						
7	Programmi informatici																						
8	Acquisto di brevetti e licenze																						
	TOTALE									€ -		€ -			€ -	€ -							

Luogo, li .....

.....

Il dichiarante
Firma digitale

.....

Schema di dichiarazione liberatoria del fornitore (su carta intestata)

P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III
obiettivo 3a Azione 3.1 Sub-Azione 3.1.c
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO B5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto ……, nato a ……, prov……. il ……., e residente in ……, prov. ….., via…….. n. …., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000,

DICHIARA

in qualità di ……[1] della impresa …… con sede legale in ……, via …… n. …., iscritta alla CCIAA di ……. con il n……. e con Partita IVA n. ……., che le seguenti fatture:

n.	del	imponibile	IVA	totale	Data/e pagamento/i[2]	Modalità pagamento[2,3]	Importo Pagato
……	……	……	……	……	……	……	……
……	……	……	……	……	……	……	……
……	……	……	……	……	……	……	……
……	……	……	……	……	……	……	……

non sono state emesse note di credito/sono state emesse le seguenti note di credito:[4]

sono state integralmente pagate dall'azienda (denominazione, sede, P.IVA) …… e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere;

che i macchinari, impianti ed attrezzature relativi alle suddette fatture sono allo stato "Nuovi di Fabbrica";

……, lì ……

Il dichiarante

Firma leggibile (anche in forma digitale[5])

……

1 titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

2 per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe

3 indicare le modalità di pagamento (assegno bancario non trasferibile o bonifico bancario)

4 riportare solo l'ipotesi che ricorre

5 Sottoscrivere la presente dichiarazione allegando copia del documento di identità del dichiarante.

Si allega:

- copia del documento di identità del dichiarante con firma leggibile
- ……

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III
obiettivo 3a Azione 3.1 Sub-Azione 3.1.c
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO B6

RAPPORTO TECNICO INTERMEDIO/FINALE ATTIVI MATERIALI

SCHEMA DI RAPPORTO TECNICO INTERMEDIO SUL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI REALIZZATO

Descrivere per l'intervento ammesso a contribuzione e realizzato:

- l'indicazione della sede di svolgimento;
- obiettivi raggiunti per singola azione attivata nell'ambito del programma di investimenti;
- livello dell'avanzamento fisico con descrizione delle opere realizzate e degli acquisti effettuati;
- eventuali scostamenti e variazioni (non sostanziali) rispetto al progetto iniziale.

Apporre Timbro e Firma digitale del Legale rappresentante del soggetto Beneficiario

SCHEMA DI RAPPORTO TECNICO FINALE SUL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI REALIZZATO

Descrivere le attività svolte e gli obiettivi raggiunti nell'ambito del programma di investimenti realizzato in relazione ai seguenti punti:

- obiettivi raggiunti per singola azione attivata nell'ambito del programma di investimenti;
- eventuali scostamenti e variazioni (non sostanziali) rispetto al progetto iniziale;
- descrizione delle opere realizzate e degli acquisti effettuati;
- innalzamento livello dell'occupazione e grado di applicazione del principio delle pari opportunità;
- impatto dell'iniziativa proposta sul tessuto produttivo dell'area interessata e sulla specifica filiera;
- descrizione dei risultati raggiunti in materia di innovatività e trasferibilità della proposta.

Apporre Timbro e Firma digitale del Legale rappresentante del soggetto Beneficiario

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse III - Obiettivo specifico 3a – Azione 3.1 - Sub-Azione 3.1.c

Asse III - Obiettivo specifico 3d – Azione 3.5 - Sub-Azione 3.5.f

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO C

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE DEI COSTI AMMISSIBILI PER ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA da inviare unitamente alla richiesta di erogazione della quota di agevolazioni e per il monitoraggio

L'impresa (legale rappresentante o titolare), al fine di procedere alla rendicontazione delle spese, dovrà preliminarmente accedere al portale MIRWEB della Regione Puglia, cliccando al seguente link: https://mirweb.regione.puglia.it/ e registrarsi seguendo le istruzioni riportate nel manuale MIRWEB scaricabile dalla sezione "manualistica" presente nell'home page del portale.

- N. 2 Allegati C1 - modulo di domanda di erogazione a titolo di I stato avanzamento lavori/domanda di erogazione a titolo di saldo della quota di agevolazioni in servizi di consulenza;
- Allegato C2 – dichiarazione di SAL/completamento attività;
- Allegato C3 – schema di dichiarazione liberatoria del fornitore;
- Allegato C4 – prospetto di rendicontazione delle spese sostenute;
- Allegato C5 – dichiarazione prestazione di consulenza;
- Allegato C6 – schema di rapporto tecnico intermedio/finale;
- copia del documento di identità del dichiarante, sottoscritto digitalmente;
- DSAN di iscrizione alla CCIAA con vigenza ed autocertificazione antimafia, sottoscritto digitalmente;
- copia delle fatture o di altri titoli fiscalmente regolari accompagnati da dichiarazioni liberatorie in originale (si ammettono anche quelle trasmesse a mezzo PEC) redatte e sottoscritte da ciascun fornitore (secondo l'Allegato C3);
- copia dei contratti relativi alle prestazioni di consulenza;
- documentazione comprovante l'avvenuto pagamento a saldo dei titoli di spesa documentati: copie dei titoli di pagamento con relativi estratti conto bancari ed evidenza delle transazioni;
- copia di estratti delle scritture contabili, riportanti, **in evidenza e con specifica codifica,** le registrazioni relative ai beni agevolati ed in particolare:
  - libro giornale con evidenza delle fatture e dei pagamenti;
  - libro IVA acquisti con evidenza delle fatture;
  - libro cespiti ammortizzabili con evidenza delle fatture.

  Si rammenta che tale verifica mira a riscontrare la capitalizzazione dei beni, la tracciabilità ed il rispetto dell'obbligo di codificazione contabile di cui al Disciplinare;
- copia dei Bilanci relativi agli anni solari di realizzazione del programma di investimenti.
- **documentazione dimostrativa degli interventi realizzati e degli obiettivi raggiunti**.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

- Apporto mezzi finanziari
  a. in relazione al capitale proprio:
     - copia delle contabili bancarie relative ai versamenti effettuati ed e/c bancari con evidenza dei predetti versamenti;
     - evidenza delle registrazioni contabili su libro giornale degli apporti effettuati;
     - copia del mastrino contabile da denominarsi "Riserva PIA Piccole Art. 27 POR 2014/2020" vincolata al programma di investimenti;
     - situazione contabile aggiornata alla data di rendicontazione della spesa sostenuta;

  b. in relazione al finanziamento bancario:
     - copia del contratto di mutuo stipulato con il Soggetto Finanziatore;
     - copia della documentazione contabile utile a dimostrare l'avvenuto accreditamento del mutuo bancario sul conto corrente dell'azienda beneficiaria;
     - in caso di assistenza di forme di garanzia, dichiarazione del Soggetto garante che espliciti l'equivalente sovvenzione lordo concessa ai fini della verifica del rispetto dei limiti di intensità di aiuto ai sensi della normativa vigente.

  c. in caso di cash flow, fornire rendiconto finanziario dell'ultimo bilancio approvato.

Si rammenta che l'entità dei mezzi finanziari da apportare deve essere proporzionale al SAL (in caso di I SAL, occorre dimostrare l'apporto di mezzi finanziari pari ad almeno il 50% di quanto previsto).

Per l'esigibilità della premialità è necessario dimostrare:
- relativamente al rating di legalità, DSAN che attesti il possesso del rating di legalità con relativo impegno a comunicare eventuali esclusioni/rinnovi fino alla Determinazione della concessione definitiva del contributo;
- in caso di rete di impresa, documentazione atta a dimostrare la sussistenza della forma associativa secondo quanto previsto dall'art. 1 del Regolamento Regionale n. 17/2014 e s.m.i.

Nel rispetto dei Regolamenti U.E. in materia di azioni informative e pubblicitarie, i Soggetti Beneficiari dovranno seguire le istruzioni sulle modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario ai sensi del Regolamento UE n. 1303/2013 ed, in particolare: realizzare targhe, in materiale metallico leggero o plastica, di dimensioni adeguate, da collocare sui beni oggetto di investimento, contenenti "Logo dell'Unione Europea", del "Governo italiano" e della "Regione Puglia" con la dicitura "Operazione cofinanziata con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Puglia POR Puglia 2014 – 2020 – Asse III – Obiettivo specifico 3a – Azione 3.1 / Obiettivo specifico 3d – Azione 3.5 *Il futuro alla portata di tutti*".
Inoltre, come previsto dall'Allegato XII del Regolamento UE 1303/2013 integrato dal Regolamento di esecuzione UE n. 821/2014 della Commissione del 28/07/2014, i soggetti beneficiari delle agevolazioni dovranno garantire che il finanziamento sia reso pubblico mediante cartelli e targhe, da esporre sui luoghi delle realizzazioni.
Infine, i soggetti beneficiari delle agevolazioni dovranno provvedere a realizzare Cartelloni Temporanei o permanenti conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'art. 115 paragrafo IV del Regolamento UE n. 1303/2013

Resta ferma la facoltà della Regione Puglia di acquisire ogni ulteriore documentazione che dovesse ritenersi necessaria.

Il decreto fiscale 2019 (D.L. n. 119/2018), convertito nella legge n. 136 e del 13 dicembre 2018, prevede, a partire dall'1/1/2019, l'obbligo di fatturazione elettronica. Di fatto, tale obbligo è incompatibile con l'inserimento nelle fatture della dicitura di annullo. Pertanto, per tutti i titoli di spesa aventi data successiva all'1/1/2019 non è più previsto l'obbligo di riportare la dicitura sulle fatture. Inoltre, in considerazione degli obblighi di fatturazione elettronica, alle richieste di erogazione trasmesse telematicamente (attraverso MIRWEB), l'impresa dovrà allegare il file in pdf o in html delle fatture (contenenti i dati descrittivi del titolo di spesa) che l'impresa riceve dal fornitore tramite il sistema di interscambio

dell'Agenzia delle Entrate o dal Provider esterno (autorizzato mediante delega esplicita della quale allegherà copia) o attraverso posta elettronica aziendale. Tutti i titoli di spesa rendicontati sugli strumenti agevolativi "PIA Piccole Imprese" dovranno essere registrati in contabilità (Libro Giornale e Libro cespiti) con una codifica riferita chiaramente alla misura agevolativa ed al programma agevolato, al fine di consentire una chiara identificazione ed associazione.
La codifica può essere anche effettuata riportando il CUP, ove disponibile.
Solo nei casi di fatture cartacee, gli originali della documentazione di spesa sopra indicata devono essere tenuti a disposizione dall'impresa per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni previsti dalla normativa.
Si precisa, altresì, che l'impresa deve riportare sui predetti titoli di spesa cartacei in originale, in modo indelebile, la dicitura *"Spesa di euro …… dichiarata per la …… (prima/seconda/terza) erogazione del progetto a valere sul P.O. PUGLIA FESR 2014-2020 Asse III – Obiettivo specifico 3a (Attivi Materiali) – Azione 3.1, spesa ammessa per € ……..".*

Si rammenta, infine, che non sono ammissibili le forniture acquisite con la modalità del cosiddetto "contratto chiavi in mano", fermo restando che, allo stesso modo, non sono ammissibili prestazioni derivanti da attività di intermediazione commerciale e/o assistenza ad appalti. Pertanto, ai fini del dell'individuazione di tali tipologie di contratti si riportano di seguito gli aspetti caratterizzanti che devono coesistere:

- ✓ l'impresa beneficiaria non realizza direttamente, in tutto o in parte, il programma di investimenti agevolato ma sottoscrive un contratto con un *general contractor* che esternalizza o realizza a sua volta la progettazione, acquista dai suoi fornitori i macchinari, contratta direttamente con le imprese di costruzione per la realizzazione delle opere edili, etc. In questi casi, il *general contractor* acquisisce i beni in relazione alla commessa affidatagli dall'impresa beneficiaria, e i fornitori dei beni emettono i titoli di spesa nei suoi confronti (doppia fatturazione con carenza del requisito nel "nuovo di fabbrica");
- ✓ il contratto di fornitura "chiavi in mano" riporta in dettaglio le varie e distinte acquisizioni dei beni raggruppate secondo le note categorie di spesa (progettazione e studi, suolo, opere murarie e assimilate, macchinari impianti e attrezzature), con individuazione dei costi per ciascuna singola voce di spesa.
- ✓ Qualora un contratto di fornitura sia definito dalle parti "chiavi in mano", anche se riporta in dettaglio le distinte acquisizioni dei beni raggruppate secondo le note categorie di spesa (progettazione e studi, macchinari impianti e attrezzature, etc.), ma non è presente la figura del *general contractor* perché l'impresa beneficiaria si rivolge direttamente al produttore dei macchinari oggetto di agevolazione (quindi non sussiste la doppia fatturazione), il contratto di fornitura è ammissibile purché sia possibile, attraverso l'attività istruttoria, individuare i reali costi delle sole immobilizzazioni tipologicamente ammissibili alle agevolazioni depurati dalle componenti di costo di per sé non ammissibili.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse III - Obiettivo specifico 3a – Azione 3.1 - Sub-Azione 3.1.c

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO C1 per Azione 3.1
Consulenze ambientali ed etiche

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

DOMANDA DI EROGAZIONE DEL PAGAMENTO INTERMEDIO/FINALE DELLA QUOTA DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI STATO AVANZAMENTO

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a ……. il……., e residente in ……., prov …., via…….. n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP (rappresentante legale o titolare) dell'impresa …….. con sede legale in ……, via …… n. …., P. IVA n. …….. di aver stipulato in data --/--/---- il _____ con la Regione Puglia e di aver ottenuto, in via provvisoria un investimento ammissibile di € _____ e un contributo concedibile di € _____, riguardante un programma di investimenti localizzato presso ……, prov. ……., via e n. civ. ……., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP: _____

che nel periodo che va dal _____ (gg/mm/aa) al _____ (gg/mm/aa) sono state effettivamente sostenute e completamente liquidate spese per un importo complessivo di Euro _____ (IVA esclusa), equivalente al ---/--% del totale ammissibile alle agevolazioni, così suddivise:

Ambito	Tipologia spesa	INVESTIMENTO AMMESSO DA PROGETTO DEFINITIVO	INVESTIMENTO RENDICONTATO
Ambito "Ambiente"	Certificazione EMAS	…….,00	…….,00
	Certificazione EN UNI ISO 14001	…….,00	…….,00
	Certificazione ECOLABEL	…….,00	…….,00
	Studi di fattibilità per l'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti	…….,00	…….,00
Ambito "Responsabilità sociale ed etica"	Certificazione SA 8000	…….,00	…….,00
TOTALE		**…….,00**	**…….,00**

RICHIEDE

- l'erogazione del PAGAMENTO INTERMEDIO/SALDO della quota di agevolazioni a titolo di avanzamento lavori pari al ---,--% del contributo massimo concedibile, equivalente all'importo di ……..Euro;

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

- che tale somma sia accreditata sul Conto Corrente bancario dell'Impresa[1], le cui coordinate bancarie sono:

  Conto corrente bancario IBAN ……..

  intestato a .....

  intrattenuto presso la Banca……..

  Via …….

  CAP……Città ……..

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

[1] In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*
La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse III - Obiettivo specifico 3d – Azione 3.5 - Sub-Azione 3.5.f

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO C1 per Azione 3.5
Consulenze per Internazionalizzazione d'impresa e Partecipazione a fiere

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

DOMANDA DI EROGAZIONE DEL PAGAMENTO INTERMEDIO/FINALE DELLA QUOTA DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI STATO AVANZAMENTO

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …….. il……., e residente in ……., prov …., via…….. n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP (rappresentante legale o titolare) dell'impresa …….. con sede legale in ……, via …… n. …., P. IVA n. …….. di aver stipulato in data --/--/---- il _____ con la Regione Puglia e di aver ottenuto, in via provvisoria un investimento ammissibile di € _____ e un contributo concedibile di € _____, riguardante un programma di investimenti localizzato presso ……, prov. ……., via e n. civ. ……., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP: _____

che nel periodo che va dal _____ (gg/mm/aa) al _____ (gg/mm/aa) sono state effettivamente sostenute e completamente liquidate spese per un importo complessivo di Euro _____ (IVA esclusa), equivalente al ---/--% del totale ammissibile alle agevolazioni, così suddivise:

Ambito	Tipologia spesa	INVESTIMENTO AMMESSO DA PROGETTO DEFINITIVO	INVESTIMENTO RENDICONTATO
Ambito "Internazionalizzazione d'impresa"	Programmi di internazionalizzazione	……,00	……,00
	Programmi di marketing internazionale	……,00	……,00
Partecipazione a fiere	Partecipazione a fiere	……,00	……,00
TOTALE		**……,00**	**……,00**

RICHIEDE

- l'erogazione del PAGAMENTO INTERMEDIO/SALDO della quota di agevolazioni a titolo di avanzamento lavori pari al ---,--% del contributo massimo concedibile, equivalente all'importo di ……..Euro;

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

- che tale somma sia accreditata sul Conto Corrente bancario dell'Impresa[1], le cui coordinate bancarie sono:

  Conto corrente bancario IBAN ……..

  intestato a .....

  intrattenuto presso la Banca……..

  Via …….

  CAP……Città ……..

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

[1] In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*
La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse III - Obiettivo specifico 3a – Azione 3.1 - Sub-Azione 3.1.c

Asse III - Obiettivo specifico 3d – Azione 3.5 - Sub-Azione 3.5.f

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO C2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

DICHIARAZIONE DI STATO AVANZAMENTO/ COMPLETAMENTO ATTIVITA'

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il……., e residente in ……., prov …., via…… n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di ……[1] dell'impresa …… con sede legale in ……, via …… n. …., P. IVA n. ……

1. di essere costituito ed iscritto nel registro delle imprese e di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo sottoposto a procedure concorsuali né di amministrazione controllata;

2. di avere la piena disponibilità degli immobili nell'ambito dei quali viene realizzato il programma di investimenti, corrispondenti ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso, per un periodo non inferiore a quello previsto dalla normativa di riferimento;

3. di non essere destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;

4. di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;

5. di aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;

[1] Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

6. di non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita all'articolo 2 del Regolamento di esenzione n. 651/2014;

7. di non delocalizzare essa stessa o per il tramite di altra impresa con la quale vi sia rapporto di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, sia secondo quanto descritto all'art. 5, comma 2 dell'Avviso[2] sia di non delocalizzare l'attività oggetto di agevolazione o una sua parte in un territorio diverso dall'Unione Europea e dallo Spazio Economico Europeo nei cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimento, l'attività oggetto di agevolazione. Per data di completamento dell'investimento si intende la data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile;

8. che con Determina Dirigenziale del Dirigente della Sezione Ricerca e Competitività dei Sistemi Produttivi n. ____ del _____ sono state concesse all'impresa in via provvisoria le agevolazioni, da erogare in due quote, di cui all'art. 4 del Disciplinare stipulato in data --/--/---- con la Regione Puglia, riguardante un programma di investimenti relativo all'unità produttiva ubicata in ……, prov. ……, via e n. civ. ……,

9. che i costi ammissibili a finanziamento relativamente agli investimenti in Acquisizione di Servizi di Consulenza sono pari a …….. Euro ed il contributo massimo concedibile determinato in via provvisoria è di……Euro;

10. che l'investimento è stato avviato in data ……, così come si rileva dal primo impegno giuridicamente vincolante, costituito da (indicare gli estremi del contratto/conferma d'ordine/ordine d'acquisto/preventivo sottoscritto per accettazione);

11. che le spese sono state sostenute unicamente per l'acquisto di servizi di consulenza da consulenti esterni nell'ambito della realizzazione del programma oggetto della domanda di agevolazioni, non hanno carattere continuativo o periodico, non sono correlate a costi operativi usuali, quali ad esempio servizi ordinari di consulenza fiscale e tributaria, legale, servizi di pubblicità;

12. che la documentazione concernente il programma agevolato è conservata presso la sede legale/sede amministrativa/unità produttiva al seguente indirizzo……[3];

13. che l'impresa ha completato tutti gli investimenti e le attività ammesse a finanziamento/ha realizzato spese per un importo pari ad €…… pari al ---,--% dei costi ammissibili[4], conformemente a quanto indicato nel progetto;

14. che nel periodo che va dal ……/…../….. (gg/mm/aa) al ……/…../….. (gg/mm/aa) sono state effettivamente sostenute e completamente liquidate, relativamente ad Acquisizione di Servizi di Consulenza, spese per un importo complessivo di Euro ..... (IVA esclusa), equivalente al ---,--% del totale ammissibile alle agevolazioni, così suddivise:

VOCI DI SPESA	INVESTIMENTO AMMESSO DA DISCIPLINARE	SAL OGGETTO DELLA RICHIESTA (AL NETTO DI IVA)	TOTALE SPESE SOSTENUTE (VALORE AL NETTO DI IVA CUMULATO AGLI EVENTUALI SAL PRECEDENTI)

[2] Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1 della modifica al Regolamento Regionale n. 17 del 2014, per delocalizzazione si intende il trasferimento della stessa attività o attività analoga o di una loro parte da uno stabilimento situato in una parte contraente dell'Accordo SEE (stabilimento iniziale) verso lo stabilimento situato in un'altra parte contraente dell'Accordo SEE in cui viene effettuato l'investimento sovvenzionato (stabilimento sovvenzionato) Si chiarisce che si configura il trasferimento se:

- Il prodotto o servizio nello stabilimento iniziale e in quello sovvenzionato serve almeno parzialmente per le stesse finalità e soddisfa le richieste o le esigenze dello stesso tipo di clienti

e

- Vi è una perdita di posti di lavoro nella stessa attività o attività analoga in uno degli stabilimenti iniziali del beneficiario nel SEE;

[3] Riportare solo l'ipotesi che ricorre

[4] Riportare solo l'ipotesi che ricorre

Adozione e certificazione di sistemi di gestione ambientale (EMAS)			
Consulenza specialistica ai fini dell'analisi e predisposizione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa EMAS			
Preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione			
Altro (specificare)			
Adozione e certificazione di sistemi di gestione ambientale (ISO 14001)			
Consulenza specialistica ai fini dell'analisi e predisposizione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001			
Preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione			
Altro (specificare)			
Adozione e certificazione di sistemi di gestione ambientale (ECOLABEL)			
Consulenza specialistica ai fini dell'adozione del sistema di gestione ambientale per il marchio di qualità ecologica ECOLABEL			
Preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione			
Altro (specificare)			
Servizi di consulenza per studi di fattibilità volti a valutare i vantaggi economici dell'impresa derivanti dall'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti			
Adozione e certificazione di sistemi di certificazione etica e sociale (SA 8000)			
Consulenza specialistica ai fini dell'analisi e predisposizione del sistema di gestione aziendale ai fini della certificazione etica secondo la normativa SA 8000			
Preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione			
Altro (specificare)			

Consulenza specialistica per la progettazione dell'attività di programmi di internazionalizzazione			
Consulenza specialistica per la progettazione di programmi di marketing internazionale			
Partecipazione a fiera (indicare la fiera)			
TOTALE			

15. che le suddette spese sono riepilogate e dettagliate per categoria di spesa nei prospetti forniti dalla Regione Puglia, inviati in allegato alla presente dichiarazione unitamente alla relativa documentazione di supporto ed al Rapporto Tecnico Intermedio/Finale[5];

16. che i costi sono relativi a prestazioni di consulenza da parte di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario con l'impresa beneficiaria. Inoltre, i fornitori di servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner;

17. che i costi sono relativi a prestazioni di consulenza specialistica effettuate da soggetti che sono tecnicamente organizzati e titolari di P. IVA;

18. che la documentazione di spesa relativa al programma in argomento, solidalmente allegata alla presente dichiarazione, è conforme ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;

19. che le predette spese risultano interamente pagate come comprovabile attraverso i relativi documenti che vengono allegati alla presente dichiarazione;

20. che le forniture dei servizi di consulenza acquistati sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli già evidenziati come comprovabile attraverso i relativi documenti che vengono allegati alla presente dichiarazione;

21. che l'iniziativa oggetto dell'agevolazione è entrata/entrerà a regime il --/--/----;

22. che sono stati apportati, ai fini della copertura finanziaria del programma di investimento, mezzi finanziari secondo quanto previsto dal punto 2.3 del Disciplinare e riepilogato nella seguente tabella[6]:

Soggetto Beneficiario	Mezzi finanziari previsti da Disciplinare (€)	Mezzi finanziari apportati (€)
Totale		**€**

23. che il numero di dipendenti (in termini di ULA) aggiornato alla fine del mese precedente la presente richiesta è pari a n. ……. unità[7];

[5] Riportare solo l'ipotesi che ricorre
[6] specificare l'importo e la tipologia di mezzi finanziari versati e/o accantonati

24. che l'impresa ha/non ha[8] fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni e/o mobilità (indicare i periodi);
25. che tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta dal soggetto destinatario dell'aiuto sono disponibili per le attività di verifica e controllo.
26. che l'impresa si rende disponibile, fino a 5 anni (cinque) anni dall'ultimazione dell'investimento, a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori.
27. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
28. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
29. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dall'AVVISO;
30. che non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura), se non legate a dichiarazioni d'intento di acquistare o importare beni e servizi senza applicazione dell'I.V.A.;
31. che non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura);
32. (solo per la certificazione di spesa finale) che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto prefissati;
33. di non aver ottenuto, dopo la presentazione della domanda di accesso o, in caso contrario, di aver restituito e comunque di rinunciare ad ottenere, per i beni oggetto del programma agevolato, agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme – inquadrabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato di Roma – disposte da leggi nazionali statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche;
34. di rispettare l'obbligo del mantenimento e dell'incremento occupazionale per n. 3 esercizi solari successivi all'esercizio a regime, come definito al punto 3.1 dell'art. 3 del Disciplinare;
35. di non distogliere dall'uso previsto, prima di cinque anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni materiali relative a "opere murarie e assimilate" o immateriali agevolate e, prima di tre anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni relative ai restanti investimenti;
36. di osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti di lavoro e le normative sulla salvaguardia del lavoro e dell'ambiente;

[7] Il conteggio deve essere effettuato secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 (Appendice – Note esplicative sulle modalità di calcolo dei parametri dimensionali), ai sensi della Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06 maggio 2003. Si precisa che i contratti di solidarietà rientrano nel conteggio delle ULA così come i dipendenti in C.I.G. ordinaria proporzionalmente alle ore lavorate come definito dal DM succitato.

[8] Riportare solo l'ipotesi che ricorre

37. di ultimare il programma di investimenti entro i termini previsti dal Disciplinare, come eventualmente prorogato con……;
38. di comunicare tempestivamente, e comunque entro i termini prescritti, la data di ultimazione del programma di investimenti nonché la data di entrata a regime;
39. di osservare le specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
40. di rispettare i Regolamenti UE in materia di azioni informative e pubblicitarie; in particolare i Soggetti Beneficiari dovranno realizzare targhe, targhette in materiale metallico leggero o plastica di dimensioni adeguate da collocare sui beni oggetto di investimento, contenenti "Logo dell'Unione Europea", "del Governo Italiano" e della "Regione Puglia" con l'indicazione del Fondo che cofinanzia l'intervento, in particolare sarà necessario inserire la dicitura "Operazione cofinanziata con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Puglia POR Puglia 2014 – 2020 – *'Il futuro alla portata di tutti'* - Asse III – Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1 e Asse III – Obiettivo specifico 3d - Azione 3.5;
41. di adottare e mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;
42. di non modificare, nel corso di realizzazione del programma di investimenti agevolato, l'attività economica alla quale sono destinati gli investimenti del programma stesso con conseguente inquadramento in una "divisione" (due cifre) della Classificazione ATECO 2007 diversa da quella indicata nel Disciplinare;
43. di restituire le somme ottenute a seguito della concessione e non dovute secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
44. di inviare le dichiarazioni relative al "Monitoraggio successivo allo stato finale del programma di investimento" previste al punto 7.2 del Disciplinare;
45. di rispettare la clausola sociale (ai sensi del Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 "L.R. n. 28/2006 – Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 191 del 30.11.2009);
46. di attenersi e/o rispettare gli eventuali ulteriori specifici obblighi/prescrizioni previsti all'art. 5.1.1 del Disciplinare.

……, lì ……

Il dichiarante
Firma digitale
……

Schema di dichiarazione liberatoria del fornitore (su carta intestata)

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse III - Obiettivo specifico 3a – Azione 3.1 - Sub-Azione 3.1.c
Asse III - Obiettivo specifico 3d – Azione 3.5 - Sub-Azione 3.5.f
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO C3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto ……, nato a ……, prov…… il ……, e residente in ……, prov. ….., via…… n. …., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000,

DICHIARA

in qualità di ……[1] della impresa …… con sede legale in ……, via …… n. …., iscritta alla CCIAA di …… con il n…… e con Partita IVA n. ……:

- che le seguenti fatture:

n.	del	imponibile	IVA	totale	Data/e pagamento/i[2]	Modalità pagamento[2,3]	Importo pagato
……	……	……	……	……	……	……	……
……	……	……	……	……	……	……	……
……	……	……	……	……	……	……	……
……	……	……	……	……	……	……	……

- sono state integralmente pagate dall'azienda (denominazione, sede, P.IVA) …… e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere;
- si riferiscono a spese per le quali non sono state emesse note di credito/sono state emesse le seguenti note di credito:[4]

……, lì ……

Il dichiarante

Firma leggibile (anche in forma digitale)[5]

1 titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

2 per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe

3 indicare le modalità di pagamento (assegno bancario non trasferibile o bonifico bancario)

4 riportare solo l'ipotesi che ricorre

……

Si allega:

- copia del documento di identità del dichiarante con firma leggibile
- ……

[5] Sottoscrivere la presente dichiarazione allegando copia del documento di identità del dichiarante.

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse III – Obiettivi specifici 3a Azione 3.1 - Sub-Azione 3.1.d e 3d Azione 3.5 - Sub-Azione 3.5.f
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE
Acquisizione di servizi (art. 65 c. 1 lett. a., b. e c. del Reg.) e partecipazione a fiere (art. 67 del Reg.)
Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76

ALLEGATO C4
Prospetto di rendicontazione delle spese sostenute

N.	Macrocateg.	importo ammesso da progetto definitivo (riportare il piano di spesa ammesso come da DGR di ammissione del progetto definitivo	Preventivo di spesa	Descrizione dei beni	Fornitore	estremi contratto di prestazione/ ordine/ conferma d'ordine/ preventivo sottoscritto per accettazione (1)	N. fattura	Data fattura	Imponibile	Totale fattura	Totale Pagamento	Modalità di pagamento	Data di pagamento	Estremi documenti pagamento	Importo complessivo del pagamento	Importo richiesto a finanziamento	data Liberatoria	Libro Giornale (indicare numero pagina e numero protocollo di registrazione fattura e pagamento)		Registro IVA Acquisti (indicare numero pagina e numero protocollo di registrazione fattura)		Registro Cespiti (indicare numero pagina e numero protocollo di registrazione fattura)	
																		Fatt.	Pag.	Pag.	Prot.	Pag.	Prot.
1	Certificazione EMAS																						
2	Certificazione ISO 14001																						
3	Certificazione Ecolabel																						
4	Studi di fattibilità volti a valutare i vantaggi economici derivanti dall'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti																						
5	Certificazione SA8000																						
6	Programmi di internazionalizzazione																						
7	Programmi di marketing internazionale																						
8	Partecipazione a fiere																						
	TOTALE								€ -	€ -	€ -				€ -	€ -							

Luogo, li

.....
.....

Il dichiarante
Firma digitale

.....

(1) L'investimento può essere avviato successivamente alla comunicazione di ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo.
Si intende quale avvio del programma la data del primo impegno giuridicamente vincolante.

Si allega copia del documento di identità del dichiarante con firma leggibile

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse III - Obiettivo specifico 3a – Azione 3.1 - Sub-Azione 3.1.d

Asse III - Obiettivo specifico 3d – Azione 3.5 - Sub-Azione 3.5.f

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO C5

DICHIARAZIONE DI PRESTAZIONE DI CONSULENZA PER ACQUISIZIONE DI SERVIZI
(art. 65 c. 1 lett. a. b. e c. del Reg.)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il……., e residente in ……., prov …., via……. n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

- di aver prestato, in forza del contratto sottoscritto dalle parti in data ……., nel periodo dal … al ……, attività di consulenza per l'impresa …… ;
- di aver impiegato dipendenti e/o collaboratori di questa società, con il profilo di esperienza (livello I/II/III/IV)[1]

  per le attività previste dal P.O. PUGLIA 2014-2020 per Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE ai sensi dell'Art. 27 del Regolamento – PIA PICCOLE Asse III – obiettivo specifico 3a - Azione 3.1 e obiettivo specifico 3d - Azione 3.5 Acquisizione di servizi per un totale di giornate pari a …….. così ripartite:

Nome e Cognome	Livello (I/II/III/IV)	Numero gg	Attività svolta

[1] Il costo è determinato in base alla fattura al netto di IVA ed in base al seguente profilo di esperienza:

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate vanno considerate al netto dell'IVA

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Si allegano CV dei dipendenti e/o collaboratori impiegati, relazione dettagliata delle attività di consulenza svolte e ogni altra documentazione relativa all'esecuzione della prestazione (per es. report, verbali, ecc.).

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse III - Obiettivo specifico 3a – Azione 3.1 - Sub-Azione 3.1.c

Asse III - Obiettivo specifico 3d – Azione 3.5 - - Sub-Azione 3.5.f

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO C6
RAPPORTO TECNICO INTERMEDIO/FINALE

Descrivere per l'intervento ammesso a contribuzione e realizzato:

- l'indicazione della sede di svolgimento;
- livello dell'avanzamento dell'intervento con descrizione delle attività realizzate, che devono essere riportate in uno specifico output, elaborato, ecc., con indicazione, per ciascun intervento, delle giornate/ore svolte;
- Eventuali scostamenti e variazioni (non sostanziali) rispetto al progetto iniziale

Apporre Timbro e Firma digitale del Legale rappresentante del soggetto Beneficiario

SCHEMA DI RAPPORTO TECNICO FINALE SUL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI REALIZZATO

Descrivere le attività svolte e gli obiettivi raggiunti nell'ambito del programma di investimenti realizzato in relazione ai seguenti punti:

- obiettivi raggiunti per singola azione attivata nell'ambito del programma di investimenti (certificazioni ottenute, soluzioni ecoefficienti adottate, mercati internazionali raggiunti, elementi di internazionalizzazione, indicazione della fiera individuata);
- elencazione della documentazione dimostrativa degli interventi realizzati e degli obiettivi raggiunti.

Apporre Timbro e Firma digitale del Legale rappresentante del soggetto Beneficiario

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario I obiettivo 1a Azione 1.1 Sub-Azione 1.1.c
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO D

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE DEI COSTI AMMISSIBILI PER R&S
(da inviare unitamente alla richiesta di erogazione della quota di agevolazioni)

L'impresa (legale rappresentante o titolare), al fine di procedere alla rendicontazione delle spese, dovrà preliminarmente accedere al portale MIRWEB della Regione Puglia, cliccando al seguente link: https://mirweb.regione.puglia.it/ e registrarsi seguendo le istruzioni riportate nel manuale MIRWEB scaricabile dalla sezione "manualistica" presente nell'home page del portale.

- Allegato D1 - modulo di domanda di erogazione a titolo di I stato avanzamento lavori/domanda di erogazione a titolo di saldo della quota di agevolazioni in R&S;
- Allegato D2 – dichiarazione di SAL/completamento attività;
- Allegato D3 – prospetto di rendicontazione spese sostenute;
- Allegato D4 – dichiarazione liberatoria del fornitore;
- Allegato D5 – dichiarazione prestazione di consulenza specialistica;
- Allegato D6 – rapporto tecnico intermedio;
- Allegato D7 – individuazione e determinazione spese generali ed altri costi di esercizio;
- Allegato D8 – relazione finale tecnico-scientifica;
- Copia del documento di identità del dichiarante, sottoscritto digitalmente;
- DSAN di iscrizione alla CCIAA con vigenza ed autocertificazione antimafia, sottoscritto digitalmente;
- copia delle fatture, o altri titoli fiscalmente regolari, inerenti le spese oggetto del finanziamento accompagnate da dichiarazioni liberatorie in originale (si ammettono anche quelle trasmesse a mezzo PEC) redatte e sottoscritte da ciascun fornitore (secondo l'Allegato D4);
- documentazione comprovante l'avvenuto pagamento a saldo dei titoli di spesa documentati: copie dei titoli di pagamento con relativi estratti conto bancari ed evidenza delle transazioni;
- copia dei contratti relativi alle forniture di ricerca e prestazioni di consulenza specialistica;
- copia conforme di estratti delle scritture contabili (libro Giornale, libro IVA acquisiti e libro Cespiti con evidenza della registrazione delle fatture oggetto di rendicontazione e libro Giornale con evidenza dei pagamenti oggetto di rendicontazione), dalle quali si evinca l'adozione di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali.

  A titolo esemplificativo, con riferimento alla codificazione contabile, alternativamente:
  - libro giornale con evidenza della registrazione delle fatture e dei pagamenti oggetto di rendicontazione e della relativa dicitura "PIA Piccole 2014-2020" in corrispondenza a ciascuna registrazione;
  - libro cespiti ammortizzabili con evidenza delle fatture oggetto di rendicontazione e della relativa dicitura "PIA Piccole 2014-2020" in corrispondenza a ciascuna registrazione.

- **Si rammenta che tale verifica mira a riscontrare la capitalizzazione dei beni, la tracciabilità ed il rispetto dell'obbligo di codificazione contabile di cui al Contratto di Programma**;

- copia dei Bilanci relativi agli anni solari di realizzazione del programma di investimenti.

COSTI DEL PERSONALE:

Si rinvia alle Linee Guida Operative di Rendicontazione**.**

COSTI DI CONSULENZA/SERVIZI EQUIVALENTI/ BREVETTI

- copia del contratto di prestazione di servizi riportante l'oggetto dell'attività, il numero delle ore da effettuare, il costo orario o la tariffa professionale;
- copie delle fatture, o altri titoli fiscalmente regolari, relative alle prestazioni rese con liberatorie dei fornitori secondo l'Allegato D4;
- in caso di consulenza specialistica, dichiarazione del prestatore di servizi di essere stato impegnato per le attività di progetto conforme all'allegato D5;
- in caso di consulenza specialistica, curriculum vitae dei consulenti se non già prodotti in sede di presentazione del progetto definitivo.

STRUMENTAZIONI/ATTREZZATURE

- copia delle fatture, o altri titoli fiscalmente regolari, relative all'acquisto del bene con liberatorie in originale dei fornitori secondo l'Allegato D4;
- documentazione bancaria (copia a/b, bonifico) attestante l'avvenuto pagamento del bene;
- calcolo dell'ammortamento delle attrezzature secondo l'allegato D3 scheda B1.

SPESE GENERALI ED ALTRI COSTI D'ESERCIZIO

Si rinvia alle Linee Guida Operative di Rendicontazione.

ALTRI COSTI D'ESERCIZIO

- documentazione giustificativa (copia fatture o altri titoli fiscalmente regolari) e relative evidenze di pagamento.

STUDI DI FATTIBILITA' TECNICA

- la rendicontazione avviene mediante copia contratto, giornate impiegate, CV dei professionisti coinvolti, tracciabilità e codifica dei pagamenti effettuati.

- <u>Apporto mezzi finanziari</u>

a) in relazione al capitale proprio:
   - delibera assembleare inerente l'apporto di mezzi propri;
   - copia delle contabili bancarie relative ai versamenti effettuati ed e/c bancari con evidenza dei predetti versamenti;
   - evidenza delle registrazioni contabili su libro giornale degli apporti effettuati;
   - copia del mastrino contabile da denominarsi, a titolo esemplificativo, "Riserva PIA PICCOLE Art. 27 POR 2014/2020" vincolata al programma di investimenti;
   - situazione contabile aggiornata alla data di rendicontazione della spesa sostenuta;

b) in relazione al finanziamento bancario:
   - copia del contratto di mutuo stipulato con il Soggetto Finanziatore;

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

- copia della documentazione contabile utile a dimostrare l'avvenuto accreditamento del mutuo bancario sul conto corrente dell'azienda beneficiaria;
- in caso di assistenza di forme di garanzia, dichiarazione del Soggetto garante che espliciti l'equivalente sovvenzione lordo concessa ai fini della verifica del rispetto dei limiti di intensità di aiuto ai sensi della normativa vigente.

c) in caso di cash flow, fornire rendiconto finanziario dell'ultimo bilancio approvato.

Si rammenta che l'entità dei mezzi finanziari da apportare deve essere proporzionale al SAL (in caso di I SAL, occorre dimostrare l'apporto di mezzi finanziari pari ad almeno il 50% di quanto previsto).

- Documentazione correlata ad eventuali condizioni particolari contenute nella Determina Dirigenziale della Regione Puglia di concessione provvisoria o nel Disciplinare.

Nel rispetto dei Regolamenti U.E. in materia di azioni informative e pubblicitarie, i Soggetti Beneficiari dovranno seguire le istruzioni sulle modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario ai sensi del Regolamento UE n. 1303/2013 ed, in particolare: realizzare targhe, in materiale metallico leggero o plastica, di dimensioni adeguate, da collocare sui beni oggetto di investimento, contenenti "Logo dell'Unione Europea", del "Governo italiano" e della "Regione Puglia" con la dicitura "Operazione cofinanziata con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Puglia POR Puglia 2014 – 2020 – Asse I – Obiettivo specifico 1a – Azione 1.1 *Il futuro alla portata di tutti*".
Inoltre, come previsto dall'Allegato XII del Regolamento UE 1303/2013 integrato dal Regolamento di esecuzione UE n. 821/2014 della Commissione del 28/07/2014, i soggetti beneficiari delle agevolazioni dovranno garantire che il finanziamento sia reso pubblico mediante cartelli e targhe, da esporre sui luoghi delle realizzazioni.
Infine, i soggetti beneficiari delle agevolazioni dovranno provvedere a realizzare Cartelloni Temporanei o permanenti conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'art. 115 paragrafo IV del Regolamento UE n. 1303/2013.

Resta ferma la facoltà della Regione Puglia di acquisire ogni ulteriore documentazione che dovesse ritenersi necessaria.

Il decreto fiscale 2019 (D.L. n. 119/2018), convertito nella legge n. 136 e del 13 dicembre 2018, prevede, a partire dall'1/1/2019, l'obbligo di fatturazione elettronica. Di fatto, tale obbligo è incompatibile con l'inserimento nelle fatture della dicitura di annullo. Pertanto, per tutti i titoli di spesa aventi data successiva all'1/1/2019 non è più previsto l'obbligo di riportare la dicitura sulle fatture. Inoltre, in considerazione degli obblighi di fatturazione elettronica, alle richieste di erogazione trasmesse telematicamente (attraverso MIRWEB), l'impresa dovrà allegare il file in pdf o in html delle fatture (contenenti i dati descrittivi del titolo di spesa) che l'impresa riceve dal fornitore tramite il sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate o dal Provider esterno (autorizzato mediante delega esplicita della quale allegherà copia) o attraverso posta elettronica aziendale. Tutti i titoli di spesa rendicontati sugli strumenti agevolativi "PIA Piccole Imprese" dovranno essere registrati in contabilità (Libro Giornale e Libro cespiti) con una codifica riferita chiaramente alla misura agevolativa ed al programma agevolato, al fine di consentire una chiara identificazione ed associazione. La codifica può essere anche effettuata riportando il CUP, ove disponibile.
Solo nei casi di fatture cartacee, gli originali della documentazione di spesa sopra indicata devono essere tenuti a disposizione dall'impresa per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni previsti dalla normativa.
Si precisa, altresì, che l'impresa deve riportare sui predetti titoli di spesa cartacei in originale, in modo indelebile, la dicitura *"Spesa di euro …… dichiarata per la …… (prima/seconda/terza) erogazione del progetto a valere sul P.O. PUGLIA FESR 2014-2020 Asse I – Obiettivo specifico 1a – Azione 1.1, spesa ammessa per € ……."*.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario I
obiettivo 1a Azione 1.1 Sub-Azione 1.1.a Sub-Azione 1.1.c
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO D1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

DOMANDA DI EROGAZIONE DEL PAGAMENTO INTERMEDIO/SALDO
DELLA QUOTA DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI STATO AVANZAMENTO LAVORI

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il……., e residente in ……., prov …., via…… n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP (rappresentante legale o titolare) dell'impresa …….. con sede legale in ……., via …… n. …., P. IVA n. …….. di aver stipulato in data --/--/---- il _____ con la Regione Puglia e di aver ottenuto, in via provvisoria un investimento ammissibile di € _____ e un contributo concedibile di € _____, riguardante un programma di investimenti localizzato presso ……, prov. ……., via e n. civ. ……., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP: _____

che nel periodo che va dal _____ (gg/mm/aa) al _____ (gg/mm/aa) sono state effettivamente sostenute e completamente liquidate spese per un importo complessivo di Euro _____ (IVA esclusa), equivalente al ---/--% del totale ammissibile alle agevolazioni, così suddivise:

VOCE	INVESTIMENTO AMMESSO DA PROGETTO DEFINITIVO	INVESTIMENTO RENDICONTATO
Spese per Ricerca Industriale - Personale	……..,00	……..,00
Spese per Ricerca Industriale - Strumentazione ed attrezzature	……..,00	……..,00
Spese per Ricerca Industriale - Costi per la ricerca contrattuale, conoscenze e brevetti, nonché costi per i servizi di consulenza	……..,00	……..,00
Spese per Ricerca Industriale - Spese Generali	……..,00	……..,00
Spese per Ricerca Industriale - Altri costi di esercizio	……..,00	……..,00
Spese per Ricerca Industriale - Studi di fattibilità tecnica	……..,00	……..,00
Spese per Sviluppo Sperimentale - Personale	……..,00	……..,00

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Spese per Sviluppo Sperimentale - Strumentazione ed attrezzature	……..,00	……..,00
Spese per Sviluppo Sperimentale - Costi per la ricerca contrattuale, conoscenze e brevetti, nonché costi per i servizi di consulenza	……..,00	……..,00
Spese per Sviluppo Sperimentale - Spese generali	……..,00	……..,00
Spese per Sviluppo Sperimentale - Altri costi di esercizio	……..,00	……..,00
Spese per Sviluppo Sperimentale – Studi di fattibilità tecnica	……..,00	……..,00
TOTALE	**……..,00**	**……..,00**

RICHIEDE

- l'erogazione del PAGAMENTO INTERMEDIO/SALDO della quota di agevolazioni a titolo di avanzamento lavori pari al ---,--% del contributo massimo concedibile, equivalente all'importo di ……..Euro;
- che tale somma sia accreditata sul Conto Corrente bancario[1] dell'Impresa le cui coordinate bancarie sono:

  Conto corrente bancario IBAN ……

  intestato a .....

  intrattenuto presso la Banca……

  Via …….

  CAP……Città ……..

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

[1] In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*
La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse I – Obiettivi specifici 1a Azione 1.1 Sub-Azione 1.1.c
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO D2

DICHIARAZIONE DI STATO AVANZAMENTO/ COMPLETAMENTO ATTIVITA'

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il……., e residente in ……., prov …., via…… n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di ……[1] dell'impresa …… con sede legale in …… , via …… n. …., P. IVA n. ……

1. di essere costituito ed iscritto nel registro delle imprese e di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo sottoposto a procedure concorsuali né di amministrazione controllata;
2. di avere la piena disponibilità degli immobili nell'ambito dei quali viene realizzato il programma di investimenti, corrispondenti ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso, per un periodo non inferiore a quello previsto dalla normativa di riferimento;
3. di non essere destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
4. di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
5. di aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
6. di non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita all'articolo 2 del Regolamento di esenzione n. 651/2014;

[1] Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

7. di non delocalizzare essa stessa o per il tramite di altra impresa con la quale vi sia rapporto di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, sia secondo quanto descritto all'art. 5, comma 2 dell'Avviso2 sia di non delocalizzare l'attività oggetto di agevolazione o una sua parte in un territorio diverso dall'Unione Europea e dallo Spazio Economico Europeo nei cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimento, l'attività oggetto di agevolazione. Per data di completamento dell'investimento si intende la data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile;
8. che con Determina Dirigenziale della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi n. ____ del _____ sono state concesse all'impresa in via provvisoria le agevolazioni, da erogare in due quote, di cui all'art. 4 del Disciplinare stipulato in data --/--/---- con la Regione Puglia, riguardante un programma di investimenti relativo all'unità produttiva ubicata in ……, prov. ……, via e n. civ. ……,
9. che i costi ammissibili a finanziamento relativamente alla Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale sono pari a …….. Euro, ed il contributo massimo concedibile è di……Euro;
10. che le suddette spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del programma oggetto della domanda di agevolazioni;
11. che la documentazione di spesa relativa al programma in argomento, solidalmente allegata alla presente dichiarazione, è conforme ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
12. che l'impresa ha completato tutti gli investimenti e le attività ammesse a finanziamento/ha realizzato spese per un importo pari ad €…… pari al ….% dei costi ammissibili[3] conformemente a quanto indicato nel progetto;
13. che nel periodo che va dal ……/…../….. (gg/mm/aa) al ……/…../….. (gg/mm/aa) sono state effettivamente sostenute e completamente liquidate spese relative alla Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale per un importo complessivo di Euro ……. (IVA esclusa), equivalente al ---,--% del totale ammissibile a finanziamento, così suddivise:

VOCI DI SPESA IN RICERCA E SVILUPPO	Investimento da Disciplinare	SAL oggetto della richiesta (al netto di IVA)	Totale spese sostenute (valore al netto di IVA cumulato agli eventuali SAL precedenti)
RICERCA INDUSTRIALE:			
▪ Personale (indicare i nominativi e le qualifiche del personale utilizzato)			

[2] Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1 della modifica al Regolamento Regionale n. 17 del 2014, per delocalizzazione si intende il trasferimento della stessa attività o attività analoga o di una loro parte da uno stabilimento situato in una parte contraente dell'Accordo SEE (stabilimento iniziale) verso lo stabilimento situato in un'altra parte contraente dell'Accordo SEE in cui viene effettuato l'investimento sovvenzionato (stabilimento sovvenzionato) Si chiarisce che si configura il trasferimento se:

- Il prodotto o servizio nello stabilimento iniziale e in quello sovvenzionato serve almeno parzialmente per le stesse finalità e soddisfa le richieste o le esigenze dello stesso tipo di clienti

e

- Vi è una perdita di posti di lavoro nella stessa attività o attività analoga in uno degli stabilimenti iniziali del beneficiario nel SEE;

[3] Riportare solo l'ipotesi che ricorre

▪ Strumentazione ed attrezzature			
▪ Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, brevetti, consulenze			
▪ Spese generali			
▪ Altri costi d'esercizio			
▪ STUDI DI FATTIBILITÀ TECNICA			
TOTALE RICERCA INDUSTRIALE			
SVILUPPO SPERIMENTALE:			
▪ Personale (indicare i nominativi e le qualifiche del personale utilizzato)			
▪ Strumentazione ed attrezzature			
▪ Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, brevetti, consulenze			
▪ Spese generali			
▪ Altri costi d'esercizio			
▪ STUDI DI FATTIBILITÀ TECNICA			
TOTALE SVILUPPO SPERIMENTALE			
TOTALE R&S			

14. che le suddette spese sono riepilogate e dettagliate per categoria di spesa nei prospetti forniti dalla Regione Puglia (allegato D3), inviati in allegato alla presente dichiarazione unitamente alla relativa documentazione di supporto ed al Rapporto tecnico intermedio/Relazione tecnica finale[4];
15. che i costi sostenuti di cui alla lettera c) comma 1 dell'art. 74 del Regolamento NON sono relativi a prestazioni di terzi che hanno cariche sociali nel soggetto beneficiario (rappresentante legale, socio, titolare di ditta individuale, ecc.) o che in generale si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il soggetto beneficiario, destinatario ultimo degli aiuti, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 8 dell'Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 41 del Regolamento (BURP n. 191 del 10/12/2008);
16. che i macchinari, gli impianti e le attrezzature acquistati, relativi alle suddette spese sostenute, sono presenti presso la citata unità locale e sono sostanzialmente conformi al programma approvato;
17. che tutti i macchinari, gli impianti e le attrezzature relativi alle spese sostenute sono "nuovi di fabbrica";
18. che la documentazione concernente il programma agevolato è conservata presso la sede legale/sede amministrativa/unità produttiva al seguente indirizzo……[5];

[4] Riportare solo l'ipotesi che ricorre
[5] Riportare solo l'ipotesi che ricorre

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

19. che le predette spese risultano interamente pagate come comprovabile attraverso i relativi documenti che vengono allegati alla presente dichiarazione;
20. che le forniture relative ai beni/servizi acquistati direttamente sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli già evidenziati come comprovabile attraverso i relativi documenti che vengono allegati alla presente dichiarazione;
21. che l'iniziativa oggetto dell'agevolazione è entrata/entrerà a regime il --/--/----;
22. che sono stati apportati, ai fini della copertura finanziaria del programma di investimento, mezzi finanziari secondo quanto previsto dal punto 2.3 del Disciplinare e riepilogato nella seguente tabella[6]:

Soggetto Beneficiario	Mezzi finanziari previsti da Disciplinare (€)	Mezzi finanziari apportati (€)
Totale		**€**

23. che il numero di dipendenti (in termini di ULA) aggiornato alla fine del mese precedente la presente richiesta è pari a n. ……. unità[7];
24. che l'impresa ha/non ha[8] fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni e/o mobilità (indicare i periodi);
25. che tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta dal soggetto destinatario dell'aiuto sono disponibili per le attività di verifica e controllo.
26. che l'impresa si rende disponibile, fino a 5 anni (cinque) anni dall'ultimazione dell'investimento, a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori.
27. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
28. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
29. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dall'AVVISO;
30. che non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura), se non legate a dichiarazioni d'intento di acquistare o importare beni e servizi senza applicazione dell'I.V.A.;

[6] specificare l'importo e la tipologia di mezzi finanziari versati e/o accantonati
[7] Il conteggio deve essere effettuato secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 (Appendice – Note esplicative sulle modalità di calcolo dei parametri dimensionali), ai sensi della Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06 maggio 2003. Si precisa che i contratti di solidarietà rientrano nel conteggio delle ULA proporzionalmente alle ore lavorate come definito dal DM succitato.
[8] Riportare solo l'ipotesi che ricorre

31. che non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura);
32. (solo per la certificazione di spesa finale) che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto prefissati;
33. di non aver ottenuto, dopo la presentazione della domanda di accesso o, in caso contrario, di aver restituito e comunque di rinunciare ad ottenere, per i beni oggetto del programma agevolato, agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme – inquadrabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato di Roma – disposte da leggi nazionali statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche;
34. di rispettare l'obbligo del mantenimento e dell'incremento occupazionale per n. 3 esercizi solari successivi all'esercizio a regime, come definito al punto 3.1 dell'art. 3 del presente Disciplinate;
35. di non distogliere dall'uso previsto, prima di cinque anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni materiali relative a "opere murarie e assimilate" o immateriali agevolate e, prima di tre anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni relative ai restanti investimenti;
36. di osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti di lavoro e le normative sulla salvaguardia del lavoro e dell'ambiente;
37. di ultimare il programma di investimenti entro i termini previsti dal Disciplinare, come eventualmente prorogato con ……;
38. di comunicare tempestivamente, e comunque entro i termini prescritti, la data di ultimazione del programma di investimenti nonché la data di entrata a regime degli impianti;
39. di osservare le specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
40. di rispettare i Regolamenti UE in materia di azioni informative e pubblicitarie; in particolare i Soggetti Beneficiari dovranno realizzare targhe, targhette in materiale metallico leggero o plastica di dimensioni adeguate da collocare sui beni oggetto di investimento, contenenti "Logo dell'Unione Europea", "del Governo Italiano" e della "Regione Puglia" con l'indicazione del Fondo che cofinanzia l'intervento, in particolare sarà necessario inserire la dicitura "Operazione cofinanziata con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Puglia POR Puglia 2014 – 2020 – *'Il futuro alla portata di tutti'* - Asse I – Obiettivo specifico 1a (R&S);
41. di adottare e mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;
42. di non modificare, nel corso di realizzazione del programma di investimenti agevolato, l'attività economica alla quale sono destinati gli investimenti del programma stesso con conseguente inquadramento in una "divisione" (due cifre) della Classificazione ATECO 2007 diversa da quella indicata nel Disciplinare;
43. di restituire le somme ottenute a seguito della concessione e non dovute secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

44. di inviare le dichiarazioni relative al "Monitoraggio successivo allo stato finale del programma di investimento" previste al punto 7.2 del Disciplinare;
45. di rispettare la clausola sociale (ai sensi del Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 "L.R. n. 28/2006 – Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 191 del 30.11.2009);
46. di attenersi e/o rispettare gli eventuali ulteriori specifici obblighi/prescrizioni previsti all'art. 5.1.1 del Disciplinare.

……, lì ……

Il dichiarante
firma digitale

……

UNIONE EUROPEA

Ministero dello Sviluppo Economico

Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

Scheda S – Frontespizio schede di rendicontazione

POR Puglia FESR 2014-2020
Asse I - Obiettivo Specifico 1a – Azione 1.1 - Sub-Azione 1.1.c
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014 n. 17 e s.m.i. - Titolo II Capo 2 Art. 27
PIA PICCOLE IMPRESE

ALLEGATO D3

Codice Pratica:	**codice pratica**				
DENOMINAZIONE DEL BENEFICIARIO	**denominazione del beneficiario**				
TITOLO DEL PROGETTO	**titolo progetto**				
DURATA DEL PROGETTO	data INIZIO ...	**01/01/1990**	data FINE ..	**01/01/1990**	

☐ **I SAL**

☐ **SAL FINALE**

Schede compilate(*) S1_Riep I SAL; S2_Riep SAL Finale; S3_Riep Totale; SA.1_PersDip; SA.2_PersNonDip; SA.3_OreImpieg; SA.4_CostOrar; SB_Strument; SB.1_Ammortam; SC.1_Ricerca Contrattuale; SC.2_Consulenze; SC.3_BREVETTI ; SD_SpeseGenFORF.Avv.13.2.2020; SD.1_SpeseGenFORF.AnteMod.Avv; SD.2_IncidSG; SD.3_Sp.Gen.REALI; SE_AltriCosti; SF_Studi
(barrare)

Luogo e data _____

Nome e Cognome del Legale rappresentante dell'impresa _____ Firma _____

Nominativo da contattare per eventuali richieste di chiarimento _____

Tel._____ Cell.:_____ email:_____

Scheda S1–Riepilogo spese per rendicontazione primo periodo (I SAL)

POR Puglia FESR 2014-2020
Asse I - Obiettivo Specifico 1a – Azione 1.1 - Sub-Azione 1.1.c
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014 n. 17 e s.m.i. - Titolo II Capo 2 Art. 27
PIA PICCOLE IMPRESE

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	denominazione del beneficiario

Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76

Tabella riepilogativa spese rendicontate dal …….. al …….. **Codice Progetto** codice pratica

Voci di Spesa	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale	Totale costi rendicontati	*Spazio riservato Puglia Sviluppo*		
				Importo ammesso RI	*Importo ammesso SS*	*note*
A.1) Personale dipendente			€ -			
A.2) Personale NON dipendente			€ -			
B) Strumentazione e attrezzature			€ -			
C.1) Ricerca contrattuale			€ -			
C.2) Consulenze specialistiche			€ -			
C.3) Beni immateriali (brevetti)			€ -			
D) Spese Generali			€ -			
E) Altri costi			€ -			
F) Studi di fattibilità tecnica			€ -			
Totale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	

Totale spesa ammessa in concessione provvisoria		**Spesa Primo Periodo AMMESSA**	0,00
		% di spesa Primo Periodo AMMESSA	-

(In fase di Rendicontazione FINALE, riportare in questa tabella i dati già immessi in fase di PRIMA Rendicontazione)

Luogo e data_____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario

_____

Scheda S2–Riepilogo spese per rendicontazione SAL Finale

POR Puglia FESR 2014-2020
Asse I - Obiettivo Specifico 1a – Azione 1.1 - Sub-Azione 1.1.c
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014 n. 17 e s.m.i. - Titolo II Capo 2 Art. 27
PIA PICCOLE IMPRESE

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	**denominazione del beneficiario**

Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76

Tabella riepilogativa spese rendicontate dal …….. al …….. **Codice Progetto** codice pratica

Voci di Spesa	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale	Totale costi rendicontati	*Spazio riservato Puglia Sviluppo*		
				Importo ammesso RI	*Importo ammesso SS*	*note*
A.1) Personale dipendente			€ -			
A.2) Personale NON dipendente			€ -			
B) Strumentazione e attrezzature			€ -			
C.1) Ricerca contrattuale			€ -			
C.2) Consulenze specialistiche			€ -			
C.3) Beni immateriali (brevetti)			€ -			
D) Spese Generali			€ -			
E) Altri costi			€ -			
F) Studi di fattibilità tecnica			€ -			
Totale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	

Totale spesa ammessa in concessione provvisoria		**Spesa Secondo Periodo AMMESSA**	0,00
		% di spesa Secondo Periodo AMMESSA	-

(Compilare questa tabella SOLO in fase di Rendicontazione FINALE)

Luogo e data_____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario

_____

Scheda S3 – Riepilogo spese totali di progetto (SAL finale)

POR Puglia FESR 2014-2020
Asse I - Obiettivo Specifico 1a – Azione 1.1 - Sub-Azione 1.1.c
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014 n. 17 e s.m.i. - Titolo II Capo 2 Art. 27
PIA PICCOLE IMPRESE

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	denominazione del beneficiario

Tabella riepilogativa spese rendicontate dal ..... al ..... Codice Progetto codice pratica

Voci di Spesa	*Importi da concessione provvisoria*	*Importi da Variazioni approvate*	*I SAL*		*SAL FINALE*		*Totale spesa rendicontata del progetto*			*Spazio riservato Puglia Sviluppo*		
			Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale	Totale costi rendicontati	*Importo ammesso RI*	*Importo ammesso SS*	*note*
A.1) Personale dipendente			€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
A.2) Personale NON dipendente			€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
B) Strumentazione e attrezzature			€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
C.1) Ricerca contrattuale			€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
C.2) Consulenze specialistiche			€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
C.3) Beni immateriali (brevetti)			€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
D) Spese Generali			€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
E) Altri costi			€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
F) Studi di fattibilità tecnica			€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
Totale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	

Totale ammesso R&S	0,00
% di completamento	-

Luogo e data_____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario

_____

Scheda SA.1 – Spese per Personale dipendente

POR Puglia FESR 2014-2020
Asse I - Obiettivo Specifico 1a – Azione 1.1 - Sub-Azione 1.1.c
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014 n. 17 e s.m.i. - Titolo II Capo 2 Art. 27
PIA PICCOLE IMPRESE

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	denominazione del	Codice Progetto	codice prati

Rendiconto analitico delle spese sostenute per PERSONALE DIPENDENTE

Nominativo dipendente	Periodo		Costo orario (*)	N. ore lavorate RI (**)	Totale importo RI	N. ore lavorate SS (**)	Totale importo SS	*Spazio riservato Puglia Sviluppo*		
	dal	al						*Importo ammesso RI*	*Importo ammesso SS*	*note*
					€ -		€ -			
					€ -		€ -			
					€ -		€ -			
					€ -		€ -			
					€ -		€ -			
			TOTALE		€ -		€ -	€ -	€ -	

(*) costo orario come da dichiarazione in scheda SA.4_CostOrar: si suggerisce inserire riferimento automatico alla cella

(**) numero ore come da dichirazione in schede presenze SA.3_OreImpieg: si suggerisce inserire riferimento automatico alla cella

Luogo e data_____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario

_____

Scheda SA.2 – Spese per Personale NON dipendente

POR Puglia FESR 2014-2020
Asse I - Obiettivo Specifico 1a – Azione 1.1 - Sub-Azione 1.1.c
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014 n. 17 e s.m.i. - Titolo II Capo 2 Art. 27
PIA PICCOLE IMPRESE

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	denominazione del beneficiario	Codice Progetto	codice pratica

Rendiconto analitico delle spese sostenute per PERSONALE NON DIPENDENTE

Nominativo dipendente	Data Contratto	Periodo		Costo orario (*)	n° ORE RI	Totale importo RI	n° ORE SS	Totale importo SS	TOTALE RI + SS	*Spazio riservato Puglia Sviluppo*		
		dal	al							Importo ammesso	*Importo non ammesso*	note
						€ -		€ -	€ -			
						€ -		€ -	€ -			
						€ -		€ -	€ -			
						€ -		€ -	€ -			
						€ -		€ -	€ -			
						€ -		€ -	€ -			
						€ -		€ -	€ -			
						€ -		€ -	€ -			
				TOTALE		€ -		€ -	€ -	€ -	€ -	

(*) costo orario come da dichiarazione in scheda SA.4_CostOrar: si suggerisce inserire riferimento automatico alla cella
(**) numero ore come da dichirazione in schede presenze SA.3_OreImpieg: si suggerisce inserire riferimento automatico alla cella

Luogo e data_____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario

_____

Scheda SA.3 – Dichiarazione di ore di impiego nel progetto del personale dipendente

POR Puglia FESR 2014-2020
Asse I - Obiettivo Specifico 1a – Azione 1.1 - Sub-Azione 1.1.c
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014 n. 17 e s.m.i. - Titolo II Capo 2 Art. 27
PIA PICCOLE IMPRESE

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	denominazione del beneficiario	Codice Progetto	codice prati

Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 47

Dichiarazione del personale dipendente di ORE IMPIEGATE nel Progetto

NOMINATIVO:						Qualifica									Monte ore lavorative annuo:							N. Matricola				Mese e Anno					
ATTIVITA' (*)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	TOTALE
Attività progetto Ricerca Industriale																																0
Attività progetto Sviluppo Sperimentale																																0
Totale ore dedicate al Progetto R&S																																0
Altri progetti finanziati																																0
Attività ordinaria																																0
Malattia																																0
Ferie																																0
Permessi																																0
.....																																0
TOTALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Il/la sottoscritto/a dichiara, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 che, nei mesi e per le ore indicate, ha prestato la propria attività per lo svolgimento del Progetto di cui trattasi
(Allega copia del documento di identità)

Luogo, data e firma del dipendente

_____

Timbro e firma del legale rappresentante e/o del Direttore Amministrativo del Soggetto beneficiario

_____

Scheda SA.4 – Determinazione del costo orario EFFETTIVO

POR Puglia FESR 2014-2020
Asse I - Obiettivo Specifico 1a – Azione 1.1 - Sub-Azione 1.1.c
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014 n. 17 e s.m.i. - Titolo II Capo 2 Art. 27
PIA PICCOLE IMPRESE

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	Codice Progetto	codice pratica

Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76

DETERMINAZIONE DEL COSTO ORARIO DEL PERSONALE DIPENDENTE per l'Anno _____(per ciascun anno rendicontato occorre compilare la relativa tabella)

Contratto Applicato:		(Allegare copia)

TABELLA A COSTI REALI da compilare SOLO dalle imprese che hanno presentato istanza antecedentemente alla modifica dell'Avviso (BURP n. 20 del 13/02/2020)

Dipendente	Retribuzione ordinaria su base annua*	Contributi previdenz.li	TFR	Costo totale (A)	Numero Ore Lavorabili (B)	COSTO ORARIO REALE IMPUTABILE (A/B)

(B) Calcolo Ore lavorabili nell'anno _____

Dipendente	Ore Lavorabili Annue	Ferie spettanti	Festività infrasettimanali	Subtotale (C-D-E)	Assenteismo forfettario (5% di F)	Ore lavorative annue
	C	D	E	F	G	F - G

* comprensiva di tredicesima e quattordicesima/premio di produzione, escluso starordinari e diarie

Luogo e data _____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario

_____

Scheda SA.4 – Determinazione del costo orario STANDARD

POR Puglia FESR 2014-2020
Asse I - Obiettivo Specifico 1a – Azione 1.1 - Sub-Azione 1.1.c
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014 n. 17 e s.m.i. - Titolo II Capo 2 Art. 27
PIA PICCOLE IMPRESE

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	denominazione del beneficiario	00/01/1900

Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76

DETERMINAZIONE DEL COSTO ORARIO DEL PERSONALE DIPENDENTE per l'Anno _____(per ciascun anno rendicontato occorre compilare la relativa tabella)

Contratto Applicato:		(Allegare copia)

TABELLE STANDARD da compilare SOLO dalle imprese che hanno presentato istanza successivamente alla modifica dell'Avviso (BURP n. 20 del 13/02/2020).
Si evidenzia che tale modalità è applicabile anche alle imprese che, alla data di pubblicazione delle presenti Linee Guida, non abbiano ancora rendicontato spese in R&S

Nominativo Dipendente	Qualifica (Operario / Impiegato / Quadro / Dirigente)	Livello	Costo Orario Standard (A)	Percentuale Part Time (B)	COSTO ORARIO STANDARD IMPUTABILE (A*B)
		FALSO	FALSO		0,00
		FALSO	FALSO		0,00
		FALSO	FALSO		0,00
		FALSO	FALSO		0,00
		FALSO	FALSO		0,00
		FALSO	FALSO		0,00
		FALSO	FALSO		0,00
		FALSO	FALSO		0,00
		FALSO	FALSO		0,00
		FALSO	FALSO		0,00
		FALSO	FALSO		0,00
		FALSO	FALSO		0,00
		FALSO	FALSO		0,00
		FALSO	FALSO		0,00
		FALSO	FALSO		0,00
		FALSO	FALSO		0,00

Luogo e data _____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario

_____

Scheda SB – Spese per Strumentazione e Attrezzature

POR Puglia FESR 2014-2020
Asse I - Obiettivo Specifico 1a – Azione 1.1 - Sub-Azione 1.1.c
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014 n. 17 e s.m.i. - Titolo II Capo 2 Art. 27
PIA PICCOLE IMPRESE

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	denominazione del beneficiario	Codice Progetto	codice pratica

Rendiconto analitico delle spese sostenute per STRUMENTAZIONE ED ATTREZZATURE (lettera b)

Fornitore (Denominazione)	Descrizione del bene	Numero di matricola del bene	Documento di spesa				Spesa imputata (1)		Modalità pagamento			Spazio riservato Puglia Sviluppo		
			fattura n.	data	importo (iva esclusa)	Totale fattura	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale	Tipologia e riferimenti (Bonifico, A/C, ...)	data	Importo pagato	Importo ammesso RI	Importo ammesso SS	note
				TOTALE			€ -	€ -			€ -	€ -	€ -	

(1) Come da calcolo per ammortamento (Scheda SB_AMMORTAM): si suggerisce inserire riferimento automatico alla cella

Luogo e data_____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario

_____

Scheda SB.1 – Calcolo del valore di ammortamento della strumentazione

POR Puglia FESR 2014-2020
Asse I - Obiettivo Specifico 1a – Azione 1.1 - Sub-Azione 1.1.c
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014 n. 17 e s.m.i. - Titolo II Capo 2 Art. 27
PIA PICCOLE IMPRESE

Denominazione Beneficiario	denominazione del beneficiario	Codice Progetto	codice pratica

Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76

Foglio di calcolo del valore di ammortamento della strumentazione imputabile al progetto

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
Attrezzatura	data di inizio utilizzo	numero fattura	data fattura	data registrazione nel Registro dei Beni Ammortizzabili	costo storico del bene	coefficiente ammortam.	giorni di utilizzabilità del bene	quota lorda	% di uso nel progetto	quota netta
								- €		- €
								- €		- €
								- €		- €
								- €		- €
								- €		- €

1. ATTREZZATURA: INDICARE IL TIPO DI ATTREZZATURA ACQUISTATA
2. DATA DI INIZIO UTILIZZO: INDICARE LA DATA DI INIZIO UTILIZZO DEL BENE (NON ANTERIORE AL DOCUMENTO DI TRASPORTO)
5. DATA REGISTRAZIONE: DATA DI REGISTRAZIONE DEL BENE NEL LIBRO CESPITI
7. COEFFICIENTE D'AMMORTAMENTO: CALCOLATO SULLA BASE DEL D.M. 31/12/1988 E SUCCESSIVE MODIFICHE.
8. GIORNI DI UTILIZZABILITA' DEL BENE: GIORNI IN CUI L'ATTREZZATURA E' STATA UTILIZZABILE PER IL PROGETTO (max 360)
9. QUOTA LORDA: COSTO X COEFFICIENTE D'AMMORTAMENTO X GIORNI DI UTILIZZO/ 360
10. % D'USO AI FINI DEL PROGETTO: INDICARE LA PERCENTUALE D' USO DELL' ATTREZZATURA AI FINI DEL PROGETTO
11. QUOTA NETTA: QUOTA LORDA X % D' USO.

Luogo e data _____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario

_____

Scheda SC.1 - – Spese per Ricerca Contrattuale

POR Puglia FESR 2014-2020
Asse I - Obiettivo Specifico 1a – Azione 1.1 - Sub-Azione 1.1.c
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014 n. 17 e s.m.i. - Titolo II Capo 2 Art. 27
PIA PICCOLE IMPRESE

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	denominazione del beneficiario	Codice Progetto	codice prat

Rendiconto analitico delle spese sostenute per Ricerca Contrattuale (lettera C.1)

Fornitore (Denominazione)	Contratto di fornitura			Documento di spesa				Spesa imputata		Modalità pagamento			*Spazio riservato Puglia Sviluppo*		
	Data di sottoscrizione	Periodo dal …	Periodo al …	fattura n.	data	importo (iva esclusa)	TOTALE	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale	Tipologia (Bonifico, A/C, ..)	data	Importo	Importo ammesso RI	Importo ammesso SS	note
				TOTALE		€ -	€ -	€ -	€ -			€ -	€ -	€ -	

Luogo e data_____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario

_____

Scheda SC.2 - – Spese per Consulenze Specialistiche

POR Puglia FESR 2014-2020
Asse I - Obiettivo Specifico 1a – Azione 1.1 - Sub-Azione 1.1.c
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014 n. 17 e s.m.i. - Titolo II Capo 2 Art. 27
PIA PICCOLE IMPRESE

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO		denominazione del beneficiario	Codice Progetto	codice prat

Rendiconto analitico delle spese sostenute per la fornitura di Servizi di Consulenza Specialistica (lettera C.2)

Fornitore (Denominazione)	Contratto di Consulenza			Documento di spesa				Spesa imputata		Modalità pagamento			Spazio riservato Puglia Sviluppo		
	Data di sottoscrizione	Periodo		fattura n.	data	importo (iva esclusa)	TOTALE	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale	Tipologia (Bonifico, A/C, ...)	data	Importo	Importo ammesso RI	Importo ammesso SS	note
		dal ...	al ...												
			TOTALE			€ -	€ -	€ -	€ -			€ -	€ -	€ -	

Luogo e data_____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario

_____

Scheda SC.3 – Spese per Conoscenze e Brevetti

POR Puglia FESR 2014-2020
Asse I - Obiettivo Specifico 1a – Azione 1.1 - Sub-Azione 1.1.c
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014 n. 17 e s.m.i. - Titolo II Capo 2 Art. 27
PIA PICCOLE IMPRESE

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	denominazione del beneficiario	Codice Progetto	codice prati

Rendiconto analitico delle spese sostenute per conoscenze e brevetti (lettera C.3)

Fornitore (Denominazione)	Descrizione della fornitura	Documento di spesa				Spesa imputata		Modalità pagamento			*Spazio riservato Puglia Sviluppo*		
		fattura n.	data	importo (iva esclusa)	TOTALE	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale	Tipologia (Bonifico, A/C, ...)	data	Importo	Importo ammesso RI	Importo ammesso SS	note dell'ufficio
			TOTALE			€ -	€ -				€ -	€ -	

(1) In caso di Ammissibilità del costo IVA dichiarata in Modello M17, indicare sia il costo IVA esclusa che il costo IVA inclusa

Luogo e data_____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario

_____

Scheda D–Spese Generali FORFETTARIE (Istanza post modifica Avviso BURP 13.02.2020)

POR Puglia FESR 2014-2020
Asse I - Obiettivo Specifico 1a – Azione 1.1 - Sub-Azione 1.1.c
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014 n. 17 e s.m.i. - Titolo II Capo 2 Art. 27
PIA PICCOLE IMPRESE

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	denominazione del beneficiario

Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76

Spese Generali richieste per il periodo di rendicontazione (max 18% di A.1+A.2+B+C3.+E)

Codice Progetto codice pratica

Voci di Spesa	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale	Totale costi rendicontati	*Spazio riservato Puglia Sviluppo*		
				Importo ammesso RI	*Importo ammesso SS*	*note*
A.1) Personale dipendente	€ -	€ -	€ -			
A.2) Personale NON dipendente	€ -	€ -	€ -			
B) Strumentazione e attrezzature	€ -	€ -	€ -			
C.1) Ricerca contrattuale	€ -	€ -	€ -			
C.2) Consulenze specialistiche	€ -	€ -	€ -			
C.3) Beni immateriali (brevetti)	€ -	€ -	€ -			
D) Spese Generali			€ -			
E) Altri costi	€ -	€ -	€ -			
F) Studi di fattibilità tecnica	€ -	€ -	€ -			
Totale	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	

Alle imprese che hanno presentato istanza successivamente alla modifica dell'Avviso (BURP n. 20 del 13/02/2020), si applica il finanziamento a tasso forfettario per le spese generali. Si attiva un "alert", nel caso in cui l'importo inserito dovesse superare il limite consentito del 18% (Cfr. Linee Guida).

Luogo e data_____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario

_____

Scheda D.1–Spese Generali FORFETTARIE (Istanza ante modifica Avviso BURP 13.02.2020)

POR Puglia FESR 2014-2020
Asse I - Obiettivo Specifico 1a – Azione 1.1 - Sub-Azione 1.1.c
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014 n. 17 e s.m.i. - Titolo II Capo 2 Art. 27
PIA PICCOLE IMPRESE

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	denominazione del beneficiario

Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76

Spese Generali richieste per il periodo di rendicontazione (Spese Gen. + Altri costi <= 18% del Totale R&S)

Codice Progetto: codice pratica

Voci di Spesa	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale	Totale costi rendicontati	*Spazio riservato Puglia Sviluppo*		
				Importo ammesso RI	*Importo ammesso SS*	*note*
A.1) Personale dipendente	€ -	€ -	€ -			
A.2) Personale NON dipendente	€ -	€ -	€ -			
B) Strumentazione e attrezzature	€ -	€ -	€ -			
C.1) Ricerca contrattuale	€ -	€ -	€ -			
C.2) Consulenze specialistiche	€ -	€ -	€ -			
C.3) Beni immateriali (brevetti)	€ -	€ -	€ -			
D) Spese Generali			€ -			
E) Altri costi	€ -	€ -	€ -			
F) Studi di fattibilità tecnica	€ -	€ -	€ -			
Totale	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	

Alle imprese che hanno presentato istanza antecedentemente alla modifica dell'Avviso (BURP n. 20 del 13/02/2020) è consentita l'applicazione del finanziamento a tasso forfettario per le spese generali della R&S solo qualora l'impresa, alla data di pubblicazione della presente modulistica, non abbia già rendicontato spese generali valutate ammissibili in R&S. Occorre valorizzare solo la riga "D) Spese Generali". Si attiva un "alert", nel caso in cui l'importo inserito dovesse superare il limite consentito del 18% (Cfr. Linee Guida).

Luogo e data_____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario

_____

Scheda D.2 – Indice di INCIDENZA per Spese Generali a Costi Reali

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse I – Obiettivo specifico 1a – Azione 1.1 - Sub-Azione 1.1.c
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27
PIA PICCOLE IMPRESE

	DENOMINAZIONE IMPRESA		

Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76

Calcolo dell'indice di Incidenza delle SPESE GENERALI nel periodo di rendicontazione _____

Costo del Personale impegnato nel progetto di RICERCA nel periodo (A)	
Costo TOTALE del Personale dell'impresa nel periodo (B)	
INDICE di INCIDENZA (A/B) %	

La presente scheda deve essere compilata, unitamente alla scheda SD.3, solo nei casi in cui l'impresa non si trovi nelle condizioni di poter utilizzare la scheda SD o SD.1 relative alle Spese Generali rendicontate a tasso forfettario (Cfr. Linee Guida).

Luogo e data_____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario

_____

Scheda D.3 – Spese Generali a Costi Reali

POR Puglia FESR 2014-2020
Asse I - Obiettivo Specifico 1a – Azione 1.1 - Sub-Azione 1.1.c
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014 n. 17 e s.m.i. - Titolo II Capo 2 Art. 27
PIA PICCOLE IMPRESE

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	denominazione del beneficiario	Codice Progetto	codice pratica

Rendiconto analitico delle spese sostenute per SPESE GENERALI (lettera e)

Fornitore	Descrizione	Funzionalità	Documento di spesa				Spesa imputata		Modalità pagamento			*Spazio riservato Puglia Sviluppo*		
			fattura n.	data	importo (iva esclusa)	TOTALE	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale	Tipologia (Bonifico, A/C, ...)	data	Importo pagato	Importo ammesso RI	Importo ammesso SS	note dell'ufficio
					TOTALE		€ -	€ -				€ 0,00	€ 0,00	

Si rammenta che l'ammontare delle "spese generali" unitamente a "altri costi d'esercizio" non potrà eccedere il 18% dell'intero progetto di R&S

La presente scheda deve essere compilata, unitamente alla scheda SD.2, solo nei casi in cui l'impresa non si trovi nelle condizioni di poter utilizzare la scheda SD o SD.1 relativa alle Spese Generali rendicontate a tasso forfettario (Cfr. Linee Guida).

Luogo e data_____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario

_____

Scheda SE – Spese per ALTRI COSTI

POR Puglia FESR 2014-2020
Asse I - Obiettivo Specifico 1a – Azione 1.1 - Sub-Azione 1.1.c
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014 n. 17 e s.m.i. - Titolo II Capo 2 Art. 27
PIA PICCOLE IMPRESE

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	denominazione del beneficiario	Codice Progetto	codice pratica

Rendiconto analitico delle spese sostenute per ALTRI COSTI (lettera e)

Fornitore	Descrizione	Documento di spesa				Spesa imputata		Modalità pagamento			*Spazio riservato Puglia Sviluppo*		
		fattura n.	data	importo (iva esclusa)	TOTALE	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale	Tipologia (Bonifico, A/C, ...)	data	Importo pagato	Importo ammesso RI	Importo ammesso SS	note dell'ufficio
					TOTALE	€ -	€ -				€ 0,00	€ 0,00	

Luogo e data_____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario

_____

Scheda SF – Studi di fattibilità tecnica

POR Puglia FESR 2014-2020
Asse I - Obiettivo Specifico 1a – Azione 1.1 - Sub-Azione 1.1.c
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014 n. 17 e s.m.i. - Titolo II Capo 2 Art. 27
PIA PICCOLE IMPRESE

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	denominazione del beneficiario	Codice Progetto	codice prat

Rendiconto analitico delle spese sostenute per Studi di fattibilità tecnica (lettera f)

Fornitore (Denominazione)	Contratto			Documento di spesa				Spesa imputata		Modalità pagamento			Spazio riservato Puglia Sviluppo		
	Data di sottoscrizione	Periodo		fattura n.	data	importo (iva esclusa)	TOTALE	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale	Tipologia (Bonifico, A/C, ...)	data	Importo	Importo ammesso RI	Importo ammesso SS	note
		dal ...	al ...												
					TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			€ 0,00	€ -	€ -	

Luogo e data_____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario

_____

Schema di dichiarazione liberatoria del fornitore (su carta intestata)

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse I – Obiettivi specifici 1a Azione 1.1 Sub-Azione 1.1.c
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO D4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto ……, nato a ……, prov. …….. il ……., e residente in ……, prov. ….., via…… n. …., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000,

DICHIARA

in qualità di ……[1] della impresa …… con sede legale in ……, via …… n. …., iscritta alla CCIAA di …… con il n…… e con Partita IVA n. ……, che le seguenti fatture:

n.	del	imponibile	IVA	totale	Data/e pagamento/i[2]	Modalità pagamento[2,3]	Importo pagato
……..	……	……	……	……	……	……..	……..
……..	……	……	……	……	……	……..	……..

non sono state emesse note di credito/sono state emesse le seguenti note di credito:[4]
sono state integralmente pagate dall'azienda (denominazione, sede, P.IVA) …… e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere.

……, lì……..

Il dichiarante
Firma leggibile (anche in forma digitale) [5]

……..

1 Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

2 per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe

3 indicare le modalità di pagamento (assegno bancario non trasferibile o bonifico bancario)

4 riportare solo l'ipotesi che ricorre

5 Sottoscrivere la presente dichiarazione allegando copia del documento di identità del dichiarante.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario I obiettivo 1a Azione 1.1 Sub-Azione 1.1.c
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

SOGGETTO BENEFICIARIO: ……

ALLEGATO D5

DICHIARAZIONE PRESTAZIONE DI CONSULENZA SPECIALISTICA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il……, e residente in ……., prov …., via…… n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

- di aver prestato, in forza del contratto sottoscritto dalle parti in data ……., nel periodo dal … al ……, attività di consulenza per l'impresa …… ;
- di aver impiegato dipendenti e/o collaboratori di questa società, con il profilo di esperienza (livello I/II/III/IV) [1] per le attività previste dal P.O. PUGLIA 2014-2020 P.I.A. PICCOLE Asse prioritario I obiettivo 1a Azione 1.1 Ricerca Industriale per un totale di giornate[2] pari a …….. così ripartite:

[1] Il costo è determinato in base alla fattura al netto di IVA ed in base al seguente profilo di esperienza:

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate vanno considerate al netto dell'IVA

[2] 1 giornata di consulenza = 8 ore

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Nome e Cognome	Livello (I/II/III/IV)	Numero gg	OR	Attività svolta

- di aver impiegato dipendenti e/o collaboratori di questa società, con il profilo di esperienza (livello I/II/III/IV) per le attività previste dal P.O. PUGLIA 2014-2020 P.I.A. PICCOLE Asse prioritario I obiettivo 1a Azione 1.1 Sviluppo Sperimentale per un totale di giornate pari a …….. così ripartite:

Nome e Cognome	Livello (I/II/III/IV)	Numero gg	OR	Attività svolta

Si allegano CV dei dipendenti e/o collaboratori impiegati, relazione dettagliata delle attività di consulenza svolte e ogni altra documentazione relativa all'esecuzione della prestazione (per es. report, verbali, ecc.).

……, lì ……

Il dichiarante

(Firma digitale)

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse I – Obiettivi specifici 1a Azione 1.1 Sub-Azione 1.1.c
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO D6

Rapporto tecnico intermedio

Progetto: *Titolo progetto*	
Beneficiario: *Nome beneficiario*	
Eventuale partenariato: *elenco dei partner e/o fornitori della ricerca*	
Descrizione: *sintesi del progetto in termini di obiettivi e risultati da conseguire a chiusura del progetto*	
Data inizio e fine progetto:	*gg/mm/aaaa – gg/mm/aaaa*
Durata in mesi:	*nn*
Costi in termini di RI e di SS:	*Costi di RI = xx k€; Costi di SS = yy k€*
Contributo ammesso di RI e di SS	*Contributo di RI = xx k€; Contributo di SS = yy k€*
REQUISITI PER LA CONCESSIONE DI ULTERIORI AGEVOLAZIONI (ove prevista): • *Descrivere ampiamente le modalità di collaborazione tra impresa e organismo di ricerca* • *Descrivere ampiamente le modalità pubbliche di diffusione dei risultati previste sia in ambito regionale che extra regionale*	
Responsabile del progetto:	*nome e cognome, indirizzo, tel., e-mail. …*

Descrivere dettagliatamente per l'intervento ammesso a contribuzione e realizzato:

- l'indicazione della sede di svolgimento;
- le attività svolte;

- i risultati conseguiti;
- le risorse umane e finanziarie impiegate, le modalità ed i tempi di esecuzione,

secondo il seguente schema:

1. NOTIZIE SULL'ANDAMENTO DEL PROGETTO
   - 1.1 Obiettivi Realizzativi perseguiti e raggiunti nel periodo di riferimento
   - 1.2 Attività svolte di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale
   - 1.3 Scostamenti rispetto alle previsioni originarie[1]
   - 1.4 Valutazione critica dell'iniziativa
     - 1.4.1 Prospettive di successo innovativo-scientifico-tecnologico
     - 1.4.2 Risultato raggiunto dall'intervento a valere sulla Azione

Firma digitale del Legale rappresentante del soggetto Beneficiario

[1] giustificare differenze significative tra preventivi e consuntivi. Per "differenze significative" sulla singola voce di costo deve intendersi una variazione inferiore al 10% dell'importo della singola voce ammessa al finanziamento, fermo restando che variazioni superiori a tale percentuale e comunque nel limite massimo del 10% delle spese totali ammissibili devono essere comunicate e formalmente autorizzate come previsto dal punto "6.6 Variazioni"del Disciplinare.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse I – Obiettivi specifici 1a Azione 1.1 Sub-Azione 1.1.c

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO D7

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Individuazione e determinazione spese generali e costi di esercizio

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il……., e residente in ……., prov …., via…… n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

In qualità di ……[1] dell'impresa …… con sede legale in …… , via …… n. …., P. IVA n. ……

1. che le modalità di individuazione e determinazione dell'entità dei costi generali e/o altri costi d'esercizio sostenuti in relazione alle attività connesse alla realizzazione del progetto di cui alla Ricerca Industriale sono le seguenti:

_____
_____

2. che le modalità di individuazione e determinazione dell'entità dei costi generali e/o altri costi d'esercizio sostenuti in relazione alle attività connesse alla realizzazione del progetto di cui allo Sviluppo Sperimentale sono le seguenti:

_____
_____

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

1 Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

M inistero Sviluppo Economico

R EGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse I – Obiettivi specifici 1a Azione 1.1 Sub-Azione 1.1.c
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO D8

Schema di Relazione finale tecnico-scientifica

Descrivere le attività svolte e gli obiettivi raggiunti nell'ambito del progetto di Ricerca realizzato in relazione ai seguenti punti:

1. DATI SALIENTI SUL PROGETTO

- Beneficiario
  Denominazione e ragione sociale
- Titolo del progetto
- Tipologia dell'intervento
  Indicare le tipologie degli interventi previsti e le relative percentuali di impegno: Ricerca Industriale e/o Sviluppo sperimentale
- Data di inizio del progetto(gg/mm/aaaa)……
  Il primo giustificativo di spesa deve avere data uguale o successiva alla data di inizio del progetto.
- Durata (in mesi) :……
  L'ultimo giustificativo di spesa utile deve avere data uguale o precedente alla data di scadenza del progetto
- Luogo di svolgimento del progetto
  Località geografica sede/i di imputazione dei costi.
- Partner del Progetto
  Elencare, se presenti, i partner del progetto[1] *evidenziando, per i soggetti pubblici e privati il profilo scientifico o industriale di ciascuno.*

2. VERIFICA DELL'ESITO DEL PROGETTO DI RICERCA

- Verifica finale
  - Risultati disponibili a fine attività
    Indicare gli obiettivi di ricerca raggiunti nonché il numero ed il tipo dell'eventuale realizzazione di prototipi e impianti pilota.
  - Modalità con cui sarà verificabile l'esito dell'intero progetto
    Da basare su criteri esclusivamente tecnici. Indicare prove da svolgere e risultati quantitativi attesi.

[1] I "Partner" possono partecipare alla realizzazione del progetto ammesso a contribuzione, fermo restando che il beneficiario unico del contributo è il Beneficiario. Il contributo va calcolato esclusivamente sulla base dei costi sostenuti dall'Impresa Beneficiaria (singola o associata in forma consortile) .

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

M inistero Sviluppo Economico

R EGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

3. INTERESSE TECNICO-SCIENTIFICO

- Novità e originalità delle conoscenze acquisibili.
  Fornire una descrizione delle attuali tecnologie e soluzioni confrontabili utilizzate dalla concorrenza sia a livello nazionale sia a livello internazionale.

- Utilità delle conoscenze acquisibili per innovazioni di prodotto/processo/servizio che accrescano la competitività e favoriscano lo sviluppo della richiedente e/o del settore di riferimento.
  Fornire indicazioni sulle concrete utilizzazioni industriali dei risultati cognitivi sviluppabili dal progetto.

4. VALIDITA' INDUSTRIALE DEL PROGETTO

- Attività svolte
  breve sintesi delle attività svolte lungo l'intera durata del progetto, evidenziando le soluzioni adottate per conseguire gli obiettivi realizzativi previsti.
  Sintesi quantitativa dell'impegno complessivo di personale nel corso dell'intera durata del progetto, distinguendolo per categoria (dirigenti, quadri, impiegati, operai,). ***In particolare, occorrerà riportare, per ciascun dipendente rendicontato, il dettaglio delle attività di R&S svolte.***

- Competitività tecnologica
  Caratteristiche tecnologiche attuali e prospettiche dell'offerta, prevedibili evoluzioni della domanda indotte dal trend della tecnologia, validità prospettica del progetto.

- Ricadute economiche dei risultati attesi
  Dimensioni del mercato attuali e prospettiche, posizioni della richiedente e della principale concorrenza, ricavi e/o minori costi attesi e redditività dell'iniziativa anche in relazione agli investimenti di industrializzazione.

- Ricadute occupazionali
  Ricadute occupazionali previste e confronto con le previsioni ipotizzate nel progetto.

- Realizzazione di prototipi e/o dimostratori
  Descrivere i prototipi e/o dimostratori utili a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto.

- Brevetti
  Indicare i Brevetti e/o Diritti di proprietà industriale registrati o in corso di registrazione.

- Rispondenza normativa
  Indicare la verifica di rispondenza dei risultati alle più severe normative nazionali ed internazionali.

- Trasferibilità Industriale
  illustrare i risultati ottenuti distinguendo tra quelli direttamente trasferibili o già trasferiti in produzione, quelli che richiedono ulteriore attività di sviluppo per tale trasferimento e quelli per la impostazione di ulteriori programmi di ricerca e sviluppo.

- Raffronto tra obiettivi raggiunti e preventivati
  confrontare gli obiettivi raggiunti (caratteristiche, prestazioni, specifiche ed obiettivi realizzativi del prodotto/processo) rispetto alle previsioni originarie[2].

[2] giustificare differenze significative tra preventivi e consuntivi. Per "differenze significative" sulla singola voce di costo deve intendersi una variazione inferiore al 10% dell'importo della singola voce ammessa al finanziamento, fermo restando che variazioni superiori a tale percentuale e comunque nel limite massimo del 10% delle spese totali ammissibili devono essere state già comunicate e formalmente autorizzate come previsto dal punto "6.6 Variazioni"del Disciplinare.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

5. REQUISITI PER LA CONCESSIONE DI ULTERIORI AGEVOLAZIONI (*solo se richieste*)

- Collaborazione fra imprese:
  - *il progetto comporta la collaborazione effettiva*[3] *fra imprese indipendenti l'una dall'altra; tale collaborazione esiste quando nessuna impresa sostiene da sola più del 70% dei costi ammissibili del progetto di collaborazione.*

  (Descrivere ampiamente le modalità di collaborazione nel rispetto di quanto richiesto).

- Collaborazione con organismi di ricerca:
  - *il progetto comporta la collaborazione effettiva tra un'impresa e un organismo di ricerca, in particolare nel contesto del coordinamento delle politiche nazionali di R&S e sussistano le seguenti condizioni: l'organismo di ricerca sostiene almeno il 10% dei costi ammissibili del progetto e l'organismo di ricerca ha il diritto di pubblicare i risultati dei progetti di ricerca nella misura in cui derivino da ricerche da esso svolte.*

  (Descrivere ampiamente le modalità di collaborazione nel rispetto di quanto richiesto).

- se i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso convegni tecnici o scientifici oppure pubblicati in riviste tecniche e scientifiche o inseriti in banche dati di libero accesso (in cui i dati della ricerca, non elaborati, possono essere consultati da tutti) o divulgati tramite software gratuito od open source.

  (Descrivere ampiamente le modalità pubbliche di diffusione dei risultati previste sia in ambito regionale che extra regionale, allegando il piano di divulgazione dei risultati previsti).

Firma digitale del Legale rappresentante del soggetto Beneficiario

[3] «collaborazione effettiva»: la collaborazione tra almeno due parti indipendenti finalizzata allo scambio di conoscenze o di tecnologie, o al conseguimento di un obiettivo comune basato sulla divisione del lavoro, nella quale le parti definiscono di comune accordo la portata del progetto di collaborazione, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati. Una o più parti possono sostenere per intero i costi del progetto e quindi sollevare le altre parti dai relativi rischi finanziari. La ricerca contrattuale e la prestazione di servizi di ricerca non sono considerate forme di collaborazione.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse III – Obiettivi specifici 3e Azione 3.7 Sub-Azione 3.7.d

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO E

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE DEI COSTI AMMISSIBILI PER ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI E-BUSINESS da inviare unitamente alla richiesta di erogazione della quota di agevolazioni e per il monitoraggio

L'impresa (legale rappresentante o titolare), al fine di procedere alla rendicontazione delle spese, dovrà preliminarmente accedere al portale MIRWEB della Regione Puglia, cliccando al seguente link: https://mirweb.regione.puglia.it/ e registrarsi seguendo le istruzioni riportate nel manuale MIRWEB scaricabile dalla sezione "manualistica" presente nell'home page del portale.

- Allegato E1 - modulo di domanda di erogazione a titolo di I stato avanzamento lavori/domanda di erogazione a titolo di saldo della quota di agevolazioni in e-business;
- Allegato E2 – dichiarazione di SAL/completamento attività;
- Allegato E3 – schema di dichiarazione liberatoria del fornitore;
- Allegato E4 – prospetto di rendicontazione delle spese sostenute;
- Allegato E5 – dichiarazione prestazione di consulenza;
- Allegato E6 – schema di rapporto tecnico intermedio/finale;
- copia del documento di identità del dichiarante, sottoscritta digitalmente;
- DSAN di iscrizione alla CCIAA con vigenza ed autocertificazione antimafia, sottoscritto digitalmente;
- copia delle fatture o di altri titoli fiscalmente regolari accompagnati da dichiarazioni liberatorie in originale (si ammettono anche quelle trasmesse a mezzo PEC) redatte e sottoscritte da ciascun fornitore (secondo l'Allegato E3;
- copia dei contratti relativi alle prestazioni di consulenza;
- documentazione comprovante l'avvenuto pagamento a saldo dei titoli di spesa documentati: copie dei titoli di pagamento con relativi estratti conto bancari ed evidenza delle transazioni;
- copia conforme di estratti delle scritture contabili, riportanti, **in evidenza e con specifica codifica,** le registrazioni relative ai beni agevolati ed in particolare:
  - libro giornale con evidenza della registrazione delle fatture e dei pagamenti oggetto di rendicontazione e della relativa dicitura "PIA PICCOLE Art. 27" in corrispondenza a ciascuna registrazione;
  - libro IVA acquisti con evidenza delle fatture oggetto di rendicontazione e della relativa dicitura "PIA PICCOLE Art. 27" in corrispondenza a ciascuna registrazione;
  - libro cespiti ammortizzabili con evidenza delle fatture oggetto di rendicontazione e della relativa dicitura "PIA PICCOLE Art. 27" in corrispondenza a ciascuna registrazione.

  Si rammenta che tale verifica mira a riscontrare la capitalizzazione dei beni, la tracciabilità ed il rispetto dell'obbligo di codificazione contabile di cui al Disciplinare;
- copia dei Bilanci relativi agli anni solari di realizzazione del programma di investimenti.
- **documentazione dimostrativa degli interventi realizzati e degli obiettivi raggiunti**.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

- Apporto mezzi finanziari

a) in relazione al capitale proprio:
   - delibera assembleare inerente l'apporto di mezzi propri;
   - copia delle contabili bancarie relative ai versamenti effettuati ed e/c bancari con evidenza dei predetti versamenti;
   - evidenza delle registrazioni contabili su libro giornale degli apporti effettuati;
   - copia del mastrino contabile da denominarsi, a titolo esemplificativo, "Riserva PIA PICCOLE Art. 27 POR 2014/2020" vincolata al programma di investimenti;
   - situazione contabile aggiornata alla data di rendicontazione della spesa sostenuta;

b) in relazione al finanziamento bancario:
   - copia del contratto di mutuo stipulato con il Soggetto Finanziatore;
   - copia della documentazione contabile utile a dimostrare l'avvenuto accreditamento del mutuo bancario sul conto corrente dell'azienda beneficiaria;
   - in caso di assistenza di forme di garanzia, dichiarazione del Soggetto garante che espliciti l'equivalente sovvenzione lordo concessa ai fini della verifica del rispetto dei limiti di intensità di aiuto ai sensi della normativa vigente.

c) in caso di cash flow, fornire rendiconto finanziario dell'ultimo bilancio approvato.

Si rammenta che l'entità dei mezzi finanziari da apportare deve essere proporzionale al SAL (in caso di I SAL, occorre dimostrare l'apporto di mezzi finanziari pari ad almeno il 50% di quanto previsto).

Per l'esigibilità della premialità è necessario dimostrare:
- relativamente al rating di legalità, DSAN che attesti il possesso del rating di legalità con relativo impegno a comunicare eventuali esclusioni/rinnovi fino alla Determinazione della concessione definitiva del contributo;
- in caso di rete di impresa, documentazione atta a dimostrare la sussistenza della forma associativa secondo quanto previsto dall'art. 1 del Regolamento Regionale n. 17/2014 e s.m.i..

Nel rispetto dei Regolamenti U.E. in materia di azioni informative e pubblicitarie, i Soggetti Beneficiari dovranno seguire le istruzioni sulle modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario ai sensi del Regolamento UE n. 1303/2013 ed, in particolare: realizzare targhe, in materiale metallico leggero o plastica, di dimensioni adeguate, da collocare sui beni oggetto di investimento, contenenti "Logo dell'Unione Europea", del "Governo italiano" e della "Regione Puglia" con la dicitura "Operazione cofinanziata con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Puglia POR Puglia 2014 – 2020 – Asse III – Obiettivo specifico 3e (E-Business) – Azione 3.7 *Il futuro alla portata di tutti*".
Inoltre, come previsto dall'Allegato XII del Regolamento UE 1303/2013 integrato dal Regolamento di esecuzione UE n. 821/2014 della Commissione del 28/07/2014, i soggetti beneficiari delle agevolazioni dovranno garantire che il finanziamento sia reso pubblico mediante cartelli e targhe, da esporre sui luoghi delle realizzazioni.
Infine, i soggetti beneficiari delle agevolazioni dovranno provvedere a realizzare Cartelloni Temporanei o permanenti conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'art. 115 paragrafo IV del Regolamento UE n. 1303/2013.

Resta ferma la facoltà della Regione Puglia di acquisire ogni ulteriore documentazione che dovesse ritenersi necessaria.

Il decreto fiscale 2019 (D.L. n. 119/2018), convertito nella legge n. 136 e del 13 dicembre 2018, prevede, a partire dall'1/1/2019, l'obbligo di fatturazione elettronica. Di fatto, tale obbligo è incompatibile con l'inserimento nelle fatture della dicitura di annullo. Pertanto, per tutti i titoli di spesa aventi data successiva all'1/1/2019 non è più previsto l'obbligo

di riportare la dicitura sulle fatture. Inoltre, in considerazione degli obblighi di fatturazione elettronica, alle richieste di erogazione trasmesse telematicamente (attraverso MIRWEB), l'impresa dovrà allegare il file in pdf o in html delle fatture (contenenti i dati descrittivi del titolo di spesa) che l'impresa riceve dal fornitore tramite il sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate o dal Provider esterno (autorizzato mediante delega esplicita della quale allegherà copia) o attraverso posta elettronica aziendale. Tutti i titoli di spesa rendicontati sugli strumenti agevolativi "PIA Piccole Imprese" dovranno essere registrati in contabilità (Libro Giornale e Libro cespiti) con una codifica riferita chiaramente alla misura agevolativa ed al programma agevolato, al fine di consentire una chiara identificazione ed associazione. La codifica può essere anche effettuata riportando il CUP, ove disponibile.

Solo nei casi di fatture cartacee, gli originali della documentazione di spesa sopra indicata devono essere tenuti a disposizione dall'impresa per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni previsti dalla normativa.

Si precisa, altresì, che l'impresa deve riportare sui predetti titoli di spesa cartacei in originale, in modo indelebile, la dicitura *"Spesa di euro …… dichiarata per la …… (prima/seconda/terza) erogazione del progetto a valere sul P.O. PUGLIA FESR 2014-2020 Asse III – Obiettivo specifico 3e (E-Business) – Azione 3.7, spesa ammessa per € ……."*.

Si rammenta, infine, che non sono ammissibili le forniture acquisite con la modalità del cosiddetto "contratto chiavi in mano", fermo restando che, allo stesso modo, non sono ammissibili prestazioni derivanti da attività di intermediazione commerciale e/o assistenza ad appalti. Pertanto, ai fini del dell'individuazione di tali tipologie di contratti si riportano di seguito gli aspetti caratterizzanti che devono coesistere:

- ✓ l'impresa beneficiaria non realizza direttamente, in tutto o in parte, il programma di investimenti agevolato ma sottoscrive un contratto con un *general contractor* che esternalizza o realizza a sua volta la progettazione, acquista dai suoi fornitori i macchinari, contratta direttamente con le imprese di costruzione per la realizzazione delle opere edili, etc. In questi casi, il *general contractor* acquisisce i beni in relazione alla commessa affidatagli dall'impresa beneficiaria, e i fornitori dei beni emettono i titoli di spesa nei suoi confronti (doppia fatturazione con carenza del requisito nel "nuovo di fabbrica");
- ✓ il contratto di fornitura "chiavi in mano" riporta in dettaglio le varie e distinte acquisizioni dei beni raggruppate secondo le note categorie di spesa (progettazione e studi, suolo, opere murarie e assimilate, macchinari impianti e attrezzature), con individuazione dei costi per ciascuna singola voce di spesa.
- ✓ Qualora un contratto di fornitura sia definito dalle parti "chiavi in mano", anche se riporta in dettaglio le distinte acquisizioni dei beni raggruppate secondo le note categorie di spesa (progettazione e studi, macchinari impianti e attrezzature, etc.), ma non è presente la figura del *general contractor* perché l'impresa beneficiaria si rivolge direttamente al produttore dei macchinari oggetto di agevolazione (quindi non sussiste la doppia fatturazione), il contratto di fornitura è ammissibile purché sia possibile, attraverso l'attività istruttoria, individuare i reali costi delle sole immobilizzazioni tipologicamente ammissibili alle agevolazioni depurati dalle componenti di costo di per sé non ammissibili.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse III – Obiettivi specifici 3e Azione 3.7 Sub-Azione 3.7.d

Regolamento Regionale n. 17-2014 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO E1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

DOMANDA DI EROGAZIONE A TITOLO DI I STATO AVANZAMENTO LAVORI/
DOMANDA DI EROGAZIONE A TITOLO DI SALDO DELLA QUOTA DI AGEVOLAZIONI[1]

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il……., e residente in ……., prov …., via…… n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP (rappresentante legale o titolare) dell'impresa …….. con sede legale in ……, via …… n. …., P. IVA n. …….. di aver stipulato in data --/--/---- il _____ con la Regione Puglia e di aver ottenuto, in via provvisoria un investimento ammissibile di € _____ e un contributo concedibile di € _____, riguardante un programma di investimenti localizzato presso ……, prov. ……., via e n. civ. ……., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP: _____

che nel periodo che va dal _____ (gg/mm/aa) al _____ (gg/mm/aa) sono state effettivamente sostenute e completamente liquidate spese per un importo complessivo di Euro _____ (IVA esclusa), equivalente al ---/--% del totale ammissibile alle agevolazioni, così suddivise:

Ambito	VOCE	INVESTIMENTO AMMESSO DA PROGETTO DEFINITIVO	INVESTIMENTO RENDICONTATO
Ambito "E-business"	Consulenza specialistica per applicazioni infotelematiche	……,00	……,00
	Consulenza specialistica per la gestione e sicurezza delle transazioni economiche in reti	……,00	……,00
	Consulenza specialistica per integrazione dell'applicazione di e – business	……,00	……,00
TOTALE		**……,00**	**……,00**

[1] ELIMINARE L'IPOTESI NON RICORRENTE.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

RICHIEDE

- l'erogazione del PAGAMENTO INTERMEDIO/SALDO della quota di agevolazioni a titolo di avanzamento lavori pari al ---,--% del contributo massimo concedibile, equivalente all'importo di ……..Euro;
- che tale somma sia accreditata sul Conto Corrente bancario dell'Impresa[2], le cui coordinate bancarie sono:

  Conto corrente bancario IBAN ……..

  intestato a .....

  intrattenuto presso la Banca……..

  Via …….

  CAP……Città …….

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

[2] In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*
La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse III – Obiettivi specifici 3e Azione 3.7 Sub-Azione 3.7.d

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO E2

DICHIARAZIONE DI STATO AVANZAMENTO/ COMPLETAMENTO ATTIVITA'

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il……., e residente in ……., prov …., via…… n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di ……[1] dell'impresa …… con sede legale in ……, via …… n. …., P. IVA n. ……

1. di essere costituito ed iscritto nel registro delle imprese e di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo sottoposto a procedure concorsuali né di amministrazione controllata;

2. di avere la piena disponibilità degli immobili nell'ambito dei quali viene realizzato il programma di investimenti, corrispondenti ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso, per un periodo non inferiore a quello previsto dalla normativa di riferimento;

3. di non essere destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;

4. di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;

5. di aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;

[1] Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

6. di non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita all'articolo 2 del Regolamento di esenzione n. 651/2014;

7. di non delocalizzare essa stessa o per il tramite di altra impresa con la quale vi sia rapporto di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, sia secondo quanto descritto all'art. 5, comma 2 dell'Avviso[2] sia di non delocalizzare l'attività oggetto di agevolazione o una sua parte in un territorio diverso dall'Unione Europea e dallo Spazio Economico Europeo nei cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimento, l'attività oggetto di agevolazione. Per data di completamento dell'investimento si intende la data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile;

8. che con Determina Dirigenziale del Dirigente della Sezione Ricerca e Competitività dei Sistemi Produttivi n. ____ del _____ sono state concesse all'impresa in via provvisoria le agevolazioni, da erogare in due quote, di cui all'art. 4 del Disciplinare stipulato in data --/--/---- con la Regione Puglia, riguardante un programma di investimenti relativo all'unità produttiva ubicata in ……, prov. ……, via e n. civ. ……,

9. che i costi ammissibili a finanziamento relativamente agli investimenti in Acquisizione di Servizi di Consulenza in E-Business sono pari a …….. Euro ed il contributo massimo concedibile determinato in via provvisoria è di……Euro;

10. che l'investimento è stato avviato in data ……, così come si rileva dal primo impegno giuridicamente vincolante, costituito da (indicare gli estremi del contratto/conferma d'ordine/ordine d'acquisto/preventivo sottoscritto per accettazione);

11. che le spese sono state sostenute unicamente per l'acquisto di servizi di consulenza in E-Business da consulenti esterni nell'ambito della realizzazione del programma oggetto della domanda di agevolazioni, non hanno carattere continuativo o periodico, non sono correlate a costi operativi usuali, quali ad esempio servizi ordinari di consulenza fiscale e tributaria, legale, servizi di pubblicità;

12. che la documentazione concernente il programma agevolato è conservata presso la sede legale/sede amministrativa/unità produttiva al seguente indirizzo……[3];

13. che l'impresa ha completato tutti gli investimenti e le attività ammesse a finanziamento/ha realizzato spese per un importo pari ad €…… pari al ---,--% dei costi ammissibili[4], conformemente a quanto indicato nel progetto;

14. che nel periodo che va dal ……/…../….. (gg/mm/aa) al ……/…../….. (gg/mm/aa) sono state effettivamente sostenute e completamente liquidate, relativamente ad Acquisizione di Servizi di Consulenza in E-Business, spese per un importo complessivo di Euro ……. (IVA esclusa), equivalente al ---,--% del totale ammissibile alle agevolazioni, così suddivise:

VOCI DI SPESA	INVESTIMENTO AMMESSO DA DISCIPLINARE	SAL OGGETTO DELLA RICHIESTA (AL NETTO DI IVA)	TOTALE SPESE SOSTENUTE (VALORE AL NETTO DI IVA CUMULATO AGLI EVENTUALI SAL PRECEDENTI)

[2] Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1 della modifica al Regolamento Regionale n. 17 del 2014, per delocalizzazione si intende il trasferimento della stessa attività o attività analoga o di una loro parte da uno stabilimento situato in una parte contraente dell'Accordo SEE (stabilimento iniziale) verso lo stabilimento situato in un'altra parte contraente dell'Accordo SEE in cui viene effettuato l'investimento sovvenzionato (stabilimento sovvenzionato) Si chiarisce che si configura il trasferimento se:

- Il prodotto o servizio nello stabilimento iniziale e in quello sovvenzionato serve almeno parzialmente per le stesse finalità e soddisfa le richieste o le esigenze dello stesso tipo di clienti

e

- Vi è una perdita di posti di lavoro nella stessa attività o attività analoga in uno degli stabilimenti iniziali del beneficiario nel SEE;

[3] Riportare solo l'ipotesi che ricorre

[4] Riportare solo l'ipotesi che ricorre

Acquisizione di servizi di E - business			
TOTALE			

15. che le suddette spese sono riepilogate e dettagliate per categoria di spesa nei prospetti forniti dalla Regione Puglia, inviati in allegato alla presente dichiarazione unitamente alla relativa documentazione di supporto ed al Rapporto Tecnico Intermedio/Finale[5];

16. che i costi sono relativi a prestazioni di consulenza da parte di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario con l'impresa beneficiaria. Inoltre, i fornitori di servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner;

17. che i costi sono relativi a prestazioni di consulenza specialistica effettuate da soggetti che sono tecnicamente organizzati e titolari di P. IVA;

18. che la documentazione di spesa relativa al programma in argomento, solidalmente allegata alla presente dichiarazione, è conforme ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;

19. che le predette spese risultano interamente pagate come comprovabile attraverso i relativi documenti che vengono allegati alla presente dichiarazione;

20. che le forniture dei servizi di consulenza in e-business acquisiti sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli già evidenziati come comprovabile attraverso i relativi documenti che vengono allegati alla presente dichiarazione;

21. che l'iniziativa oggetto dell'agevolazione è entrata/entrerà a regime il --/--/----;

22. che sono stati apportati, ai fini della copertura finanziaria del programma di investimento, mezzi finanziari secondo quanto previsto dal punto 2.3 del Disciplinare e riepilogato nella seguente tabella[6]:

Soggetto Beneficiario	Mezzi finanziari previsti da Disciplinare (€)	Mezzi finanziari apportati (€)
Totale		**€**

23. che il numero di dipendenti (in termini di ULA) aggiornato alla fine del mese precedente la presente richiesta è pari a n. ……. unità[7];

24. che l'impresa ha/non ha[8] fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni e/o mobilità (indicare i periodi);

25. che tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta dal soggetto destinatario dell'aiuto sono disponibili per le attività di verifica e controllo.

[5] Riportare solo l'ipotesi che ricorre
[6] specificare l'importo e la tipologia di mezzi finanziari versati e/o accantonati
[7] Il conteggio deve essere effettuato secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 (Appendice – Note esplicative sulle modalità di calcolo dei parametri dimensionali), ai sensi della Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06 maggio 2003. Si precisa che i contratti di solidarietà rientrano nel conteggio delle ULA così come i dipendenti in C.I.G. ordinaria proporzionalmente alle ore lavorate come definito dal DM succitato.
[8] Riportare solo l'ipotesi che ricorre

26. che l'impresa si rende disponibile, fino a 5 anni (cinque) anni dall'ultimazione dell'investimento, a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori.
27. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
28. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
29. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dall'AVVISO;
30. che non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura), se non legate a dichiarazioni d'intento di acquistare o importare beni e servizi senza applicazione dell'I.V.A.;
31. che non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura);
32. (solo per la certificazione di spesa finale) che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto prefissati;
33. di non aver ottenuto, dopo la presentazione della domanda di accesso o, in caso contrario, di aver restituito e comunque di rinunciare ad ottenere, per i beni oggetto del programma agevolato, agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme – inquadrabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato di Roma – disposte da leggi nazionali statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche;
34. di rispettare l'obbligo del mantenimento e dell'incremento occupazionale per n. 3 esercizi solari successivi all'esercizio a regime, come definito al punto 3.1 dell'art. 3 del Disciplinare;
35. di non distogliere dall'uso previsto, prima di cinque anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni materiali relative a "opere murarie e assimilate" o immateriali agevolate e, prima di tre anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni relative ai restanti investimenti;
36. di osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti di lavoro e le normative sulla salvaguardia del lavoro e dell'ambiente;
37. di ultimare il programma di investimenti entro i termini previsti dal Disciplinare, come eventualmente prorogato con ……;
38. di comunicare tempestivamente, e comunque entro i termini prescritti, la data di ultimazione del programma di investimenti nonché la data di entrata a regime degli impianti;
39. di osservare le specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;

40. di rispettare i Regolamenti UE in materia di azioni informative e pubblicitarie; in particolare i Soggetti Beneficiari dovranno realizzare targhe, targhette in materiale metallico leggero o plastica di dimensioni adeguate da collocare sui beni oggetto di investimento, contenenti "Logo dell'Unione Europea", "del Governo Italiano" e della "Regione Puglia" con l'indicazione del Fondo che cofinanzia l'intervento, in particolare sarà necessario inserire la dicitura "Operazione cofinanziata con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Puglia POR Puglia 2014 – 2020 – *'Il futuro alla portata di tutti'* - Asse III – Obiettivo specifico 3e – Azione 3.7 (E-business);
41. di adottare e mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;
42. di non modificare, nel corso di realizzazione del programma di investimenti agevolato, l'attività economica alla quale sono destinati gli investimenti del programma stesso con conseguente inquadramento in una "divisione" (due cifre) della Classificazione ATECO 2007 diversa da quella indicata nel Disciplinare;
43. di restituire le somme ottenute a seguito della concessione e non dovute secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
44. di inviare le dichiarazioni relative al "Monitoraggio successivo allo stato finale del programma di investimento" previste al punto 7.2 del Disciplinare;
45. di rispettare la clausola sociale (ai sensi del Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 "L.R. n. 28/2006 – Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 191 del 30.11.2009);
46. di attenersi e/o rispettare gli eventuali ulteriori specifici obblighi/prescrizioni previsti all'art. 5.1.1 del Disciplinare.

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse III – Obiettivi specifici 3e Azione 3.7 Sub-Azione 3.7.d
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO E3

Schema di dichiarazione liberatoria del fornitore (su carta intestata)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto ……, nato a ……, prov……. il ……., e residente in ……, prov. ….., via…… n. ...., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000,

DICHIARA

in qualità di ……[1] della impresa …… con sede legale in ……, via …… n. …., iscritta alla CCIAA di ..... con il n..... e con Partita IVA n. .....che le seguenti fatture:

n.	del	imponibile	IVA	totale	Data/e pagamento/i[2]	Modalità pagamento[2,3]	Importo pagamento
……	……	……	……	……	……	……	……
……	……	……	……	……	……	……	……
……	……	……	……	……	……	……	……
……	……	……	……	……	……	……	……

- sono state integralmente pagate dall'azienda (denominazione, sede, P.IVA) …… e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere;
- si riferiscono a spese per le quali non sono state emesse note di credito/sono state emesse le seguenti note di credito:[4]

……, lì ……

Il dichiarante

Firma leggibile (anche in forma digitale)[5]

……

1 titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

2 per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe

3 indicare le modalità di pagamento (assegno bancario non trasferibile o bonifico bancario)

4 riportare solo l'ipotesi che ricorre

5 Sottoscrivere la presente dichiarazione allegando copia del documento di identità del dichiarante.

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse III – Obiettivi specifici 3d Azione 3.7 Sub-Azione 3.7.d
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

Acquisizione di servizi in E-Business (art. 65 c. 1 lett. d del Reg.)
Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76
ALLEGATO E4

N.	Macrocateg.	importo ammesso da progetto definitivo (riportare il piano di spesa ammesso come da DGR di ammissione del progetto definitivo	Preventivo di spesa	Descrizione fornitura	Fornitore	estremi contratto di prestazione/ordine/ conferma d'ordine/preventivo sottoscritto per accettazione (1)	N. fattura	Data fattura	Imponibile	Totale fattura	Totale Pagamento	Modalità di pagamento	Data di pagamento	Estremi documenti pagamento	Importo complessivo del pagamento	importo richiesto a finanziamento	data Liberatoria	Libro G (indicare numero protocollo di regis pagam
																		Fatt.
1	Programmi di E - Business																	
	TOTALE								€ -	€ -	€ -				€ -	€ -		

Luogo, li .....

Il dichiarante
Firma digitale
.....

(1) L'investimento può essere avviato successivamente alla comunicazione di ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo.
Si intende quale avvio del programma la data del primo impegno giuridicamente vincolante.

Si allega copia del documento di identità del dichiarante con firma leggibile

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse III – Obiettivo specifico 3e Azione 3.7 Sub-Azione 3.7.d

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO E5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

DICHIARAZIONE DI PRESTAZIONE DI CONSULENZA PER E-BUSINESS

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il……., e residente in ……., prov …., via…… n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

- di aver prestato, in forza del contratto sottoscritto dalle parti in data ……., nel periodo dal … al ……, attività di consulenza per l'impresa …… ;
- di aver impiegato dipendenti e/o collaboratori di questa società, con il profilo di esperienza (livello I/II/III/IV)[1]

  per le attività previste dal P.O. PUGLIA 2014-2020 per Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE ai sensi dell'Art. 27 del Regolamento – PIA PICCOLE Asse III – obiettivo specifico 3e - Azione 3.7 Acquisizione di servizi di E-business per un totale di giornate pari a …… così ripartite:

Nome e Cognome	Livello (I/II/III/IV)	Numero gg	Attività svolta

Si allegano CV dei dipendenti e/o collaboratori impiegati, relazione dettagliata delle attività di consulenza svolte e ogni altra documentazione relativa all'esecuzione della prestazione (per es. report, verbali, ecc.).

[1] Il costo è determinato in base alla fattura al netto di IVA ed in base al seguente profilo di esperienza:

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate vanno considerate al netto dell'IVA

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse III – Obiettivo specifico 3e Azione 3.7 Sub-Azione 3.7.d

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO E6

RAPPORTO TECNICO INTERMEDIO

Descrivere per l'intervento ammesso a contribuzione e realizzato:

- l'indicazione della sede di svolgimento;
- livello dell'avanzamento dell'intervento con descrizione delle attività realizzate, che devono essere riportate in uno specifico output, elaborato, ecc., con indicazione, per ciascun intervento, delle giornate/ore svolte;
- Eventuali scostamenti e variazioni (non sostanziali) rispetto al progetto iniziale

Apporre Timbro e Firma digitale del Legale rappresentante del soggetto Beneficiario

SCHEMA DI RAPPORTO TECNICO FINALE SUL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI REALIZZATO

Descrivere le attività svolte e gli obiettivi raggiunti nell'ambito del programma di investimenti realizzato in relazione ai seguenti punti:

- obiettivi raggiunti per singola azione attivata nell'ambito del programma di investimenti (e-business);
- elencazione della documentazione dimostrativa degli interventi realizzati e degli obiettivi raggiunti.

Apporre Timbro e Firma digitale del Legale rappresentante del soggetto Beneficiario

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse I – Obiettivo specifico 1a Azione 1.3 Sub-Azione 1.3.e

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO F

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE DEI COSTI AMMISSIBILI PER INNOVAZIONE TECNOLOGICA DEI PROCESSI E DELL'ORGANIZZAZIONE da inviare unitamente alla richiesta di erogazione della quota di agevolazioni e per il monitoraggio

L'impresa (legale rappresentante o titolare), al fine di procedere alla rendicontazione delle spese, dovrà preliminarmente accedere al portale MIRWEB della Regione Puglia, cliccando al seguente link: https://mirweb.regione.puglia.it/ e registrarsi seguendo le istruzioni riportate nel manuale MIRWEB scaricabile dalla sezione "manualistica" presente nell'home page del portale.

- Allegato F1 - modulo di domanda di erogazione a titolo di I stato avanzamento lavori/domanda di erogazione a titolo di saldo della quota di agevolazioni in innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione;
- Allegato F2 – dichiarazione di SAL/completamento attività;
- Allegato F3 – schema di dichiarazione liberatoria del fornitore;
- Allegato F4 – prospetto di rendicontazione delle spese sostenute;
- Allegato F5 – dichiarazione prestazione di consulenza;
- Allegato F6 – schema di rapporto tecnico intermedio/finale;
- copia del documento di identità del dichiarante, sottoscritto digitalmente;
- DSAN di iscrizione alla CCIAA con vigenza ed autocertificazione antimafia, sottoscritto digitalmente;
- copia delle fatture o di altri titoli fiscalmente regolari accompagnati da dichiarazioni liberatorie in originale (si ammettono anche quelle trasmesse a mezzo PEC) redatte e sottoscritte da ciascun fornitore (secondo l'Allegato F3;
- copia dei contratti relativi alle prestazioni di consulenza;
- documentazione comprovante l'avvenuto pagamento a saldo dei titoli di spesa documentati: copie dei titoli di pagamento con relativi estratti conto bancari ed evidenza delle transazioni;
- copia conforme di estratti delle scritture contabili, riportanti, **in evidenza e con specifica codifica,** le registrazioni relative ai beni agevolati ed in particolare:
  - libro giornale con evidenza della registrazione delle fatture e dei pagamenti oggetto di rendicontazione e della relativa dicitura "PIA PICCOLE Art. 27" in corrispondenza a ciascuna registrazione;
  - libro IVA acquisti con evidenza delle fatture oggetto di rendicontazione e della relativa dicitura "PIA PICCOLE Art. 27" in corrispondenza a ciascuna registrazione;
  - libro cespiti ammortizzabili con evidenza delle fatture oggetto di rendicontazione e della relativa dicitura "PIA PICCOLE Art. 27" in corrispondenza a ciascuna registrazione.

  Si rammenta che tale verifica mira a riscontrare la capitalizzazione dei beni, la tracciabilità ed il rispetto dell'obbligo di codificazione contabile di cui al Disciplinare;

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

- copia dei Bilanci relativi agli anni solari di realizzazione del programma di investimenti.
- **documentazione dimostrativa degli interventi realizzati e degli obiettivi raggiunti**.

- Apporto mezzi finanziari

a) in relazione al capitale proprio:
   - delibera assembleare inerente l'apporto di mezzi propri;
   - copia delle contabili bancarie relative ai versamenti effettuati ed e/c bancari con evidenza dei predetti versamenti;
   - evidenza delle registrazioni contabili su libro giornale degli apporti effettuati;
   - copia del mastrino contabile da denominarsi, a titolo esemplificativo, "Riserva PIA PICCOLE Art. 27 POR 2014/2020" vincolata al programma di investimenti;
   - situazione contabile aggiornata alla data di rendicontazione della spesa sostenuta;

b) in relazione al finanziamento bancario:
   - copia del contratto di mutuo stipulato con il Soggetto Finanziatore;
   - copia della documentazione contabile utile a dimostrare l'avvenuto accreditamento del mutuo bancario sul conto corrente dell'azienda beneficiaria;
   - in caso di assistenza di forme di garanzia, dichiarazione del Soggetto garante che espliciti l'equivalente sovvenzione lordo concessa ai fini della verifica del rispetto dei limiti di intensità di aiuto ai sensi della normativa vigente.

- in caso di cash flow, fornire rendiconto finanziario dell'ultimo bilancio approvato.

Si rammenta che l'entità dei mezzi finanziari da apportare deve essere proporzionale al SAL (in caso di I SAL, occorre dimostrare l'apporto di mezzi finanziari pari ad almeno il 50% di quanto previsto).

Per l'esigibilità della premialità è necessario dimostrare:
- relativamente al rating di legalità, DSAN che attesti il possesso del rating di legalità con relativo impegno a comunicare eventuali esclusioni/rinnovi fino alla Determinazione della concessione definitiva del contributo;
- in caso di rete di impresa, documentazione atta a dimostrare la sussistenza della forma associativa secondo quanto previsto dall'art. 1 del Regolamento Regionale n. 17/2014 e s.m.i.

Nel rispetto dei Regolamenti U.E. in materia di azioni informative e pubblicitarie, i Soggetti Beneficiari dovranno seguire le istruzioni sulle modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario ai sensi del Regolamento UE n. 1303/2013 ed, in particolare: realizzare targhe, in materiale metallico leggero o plastica, di dimensioni adeguate, da collocare sui beni oggetto di investimento, contenenti "Logo dell'Unione Europea", del "Governo italiano" e della "Regione Puglia" con la dicitura "Operazione cofinanziata con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Puglia POR Puglia 2014 – 2020 – Asse III – Obiettivo specifico 1a (Innovazione) – Azione 1.3 *Il futuro alla portata di tutti*".
Inoltre, come previsto dall'Allegato XII del Regolamento UE 1303/2013 integrato dal Regolamento di esecuzione UE n. 821/2014 della Commissione del 28/07/2014, i soggetti beneficiari delle agevolazioni dovranno garantire che il finanziamento sia reso pubblico mediante cartelli e targhe, da esporre sui luoghi delle realizzazioni.
Infine, i soggetti beneficiari delle agevolazioni dovranno provvedere a realizzare Cartelloni Temporanei o permanenti conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'art. 115 paragrafo IV del Regolamento UE n. 1303/2013.

Resta ferma la facoltà della Regione Puglia di acquisire ogni ulteriore documentazione che dovesse ritenersi necessaria.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Il decreto fiscale 2019 (D.L. n. 119/2018), convertito nella legge n. 136 e del 13 dicembre 2018, prevede, a partire dall'1/1/2019, l'obbligo di fatturazione elettronica. Di fatto, tale obbligo è incompatibile con l'inserimento nelle fatture della dicitura di annullo. Pertanto, per tutti i titoli di spesa aventi data successiva all'1/1/2019 non è più previsto l'obbligo di riportare la dicitura sulle fatture. Inoltre, in considerazione degli obblighi di fatturazione elettronica, alle richieste di erogazione trasmesse telematicamente (attraverso MIRWEB), l'impresa dovrà allegare il file in pdf o in html delle fatture (contenenti i dati descrittivi del titolo di spesa) che l'impresa riceve dal fornitore tramite il sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate o dal Provider esterno (autorizzato mediante delega esplicita della quale allegherà copia) o attraverso posta elettronica aziendale. Tutti i titoli di spesa rendicontati sugli strumenti agevolativi "PIA Piccole Imprese" dovranno essere registrati in contabilità (Libro Giornale e Libro cespiti) con una codifica riferita chiaramente alla misura agevolativa ed al programma agevolato, al fine di consentire una chiara identificazione ed associazione. La codifica può essere anche effettuata riportando il CUP, ove disponibile.

Solo nei casi di fatture cartacee, gli originali della documentazione di spesa sopra indicata devono essere tenuti a disposizione dall'impresa per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni previsti dalla normativa.

Si precisa, altresì, che l'impresa deve riportare sui predetti titoli di spesa cartacei in originale, in modo indelebile, la dicitura *"Spesa di euro …… dichiarata per la …… (prima/seconda/terza) erogazione del progetto a valere sul P.O. PUGLIA FESR 2014-2020 Asse III – Obiettivo specifico 1a (Innovazione) – Azione 1.3, spesa ammessa per € ……."*.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse I – Obiettivo specifico 1a Azione 1.3 Sub-Azione 1.3.e

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO F1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

DOMANDA DI EROGAZIONE A TITOLO DI I STATO AVANZAMENTO LAVORI/
DOMANDA DI EROGAZIONE A TITOLO DI SALDO DELLA QUOTA DI AGEVOLAZIONI[1]

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il……., e residente in ……., prov …., via…… n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP (rappresentante legale o titolare) dell'impresa …….. con sede legale in ……, via …… n. …., P. IVA n. …….. di aver stipulato in data --/--/---- il _____ con la Regione Puglia e di aver ottenuto, in via provvisoria un investimento ammissibile di € _____ e un contributo concedibile di € _____, riguardante un programma di investimenti localizzato presso ……, prov. ……., via e n. civ. ……., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP: _____

che nel periodo che va dal _____ (gg/mm/aa) al _____ (gg/mm/aa) sono state effettivamente sostenute e completamente liquidate spese per un importo complessivo di Euro _____ (IVA esclusa), equivalente al ---/--% del totale ammissibile alle agevolazioni, così suddivise:

VOCE	INVESTIMENTO AMMESSO DA PROGETTO DEFINITIVO	INVESTIMENTO RENDICONTATO
Servizi di consulenza in materia di innovazione:		
- la consulenza in materia di innovazione delle imprese	……..,00	……..,00
- la consulenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie	……..,00	……..,00
- i servizi di trasferimento di tecnologia;	……..,00	……..,00
- la consulenza per l'ottenimento, la convalida e la difesa di brevetti e altri attivi immateriali;	……..,00	……..,00
Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione:		

[1] ELIMINARE L'IPOTESI NON RICORRENTE.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

- la consultazione di banche dati e biblioteche tecniche;	……..,00	……..,00
- le ricerche di mercato;	……..,00	……..,00
- l'utilizzazione di laboratori;	……..,00	……..,00
- l'etichettatura di qualità, test.	……..,00	……..,00
messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca	……..,00	……..,00
Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione:		
l'acquisizione e l'applicazione di conoscenze e di tecnologie presenti in altri settori produttivi od in altri ambiti;	……,00	……,00
l'acquisizione e l'applicazione al processo produttivo di servizi tecnico-scientifici;	……,00	……,00
l'acquisizione e l'applicazione al processo produttivo di beni e servizi che consentano un miglioramento del processo produttivo in quanto tale o che sono essenziali per l'innovazione di prodotto;	……,00	……,00
innovazione dell'organizzazione (es. tecniche di leadership e teamwork, gestione delle risorse umane, organizzazione dell'ufficio commerciale, controllo di gestione).	……,00	……,00
TOTALE		

RICHIEDE

- l'erogazione del I SAL/SALDO della quota di agevolazioni a titolo di avanzamento lavori pari al ---,--% del contributo massimo concedibile, equivalente all'importo di ……Euro;
- che tale somma sia accreditata sul Conto Corrente bancario dell'Impresa[2], le cui coordinate bancarie sono:

  Conto corrente bancario IBAN ……..

  intestato a ……..

  intrattenuto presso la Banca……..

  Via ……

  CAP……Città ……..

[2] In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*
La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse I – Obiettivo specifico 1a Azione 1.3 Sub-Azione 1.3.e

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO F2

DICHIARAZIONE DI STATO AVANZAMENTO/ COMPLETAMENTO ATTIVITA'

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il……., e residente in ……., prov …., via…… n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di ……[1] dell'impresa …… con sede legale in ……, via …… n. …., P. IVA n. ……

1. di essere costituito ed iscritto nel registro delle imprese e di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo sottoposto a procedure concorsuali né di amministrazione controllata;
2. di avere la piena disponibilità degli immobili nell'ambito dei quali viene realizzato il programma di investimenti, corrispondenti ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso, per un periodo non inferiore a quello previsto dalla normativa di riferimento;
3. di non essere destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
4. di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
5. di aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
6. di non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita all'articolo 2 del Regolamento di esenzione n. 651/2014;

[1] Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

7. di non delocalizzare essa stessa o per il tramite di altra impresa con la quale vi sia rapporto di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, sia secondo quanto descritto all'art. 5, comma 2 dell'Avviso[2] sia di non delocalizzare l'attività oggetto di agevolazione o una sua parte in un territorio diverso dall'Unione Europea e dallo Spazio Economico Europeo nei cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimento, l'attività oggetto di agevolazione. Per data di completamento dell'investimento si intende la data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile;

8. che con Determina Dirigenziale del Dirigente della Sezione Ricerca e Competitività dei Sistemi Produttivi n. ____ del _____ sono state concesse all'impresa in via provvisoria le agevolazioni, da erogare in due quote, di cui all'art. 4 del Disciplinare stipulato in data --/--/---- con la Regione Puglia, riguardante un programma di investimenti relativo all'unità produttiva ubicata in ……, prov. ……, via e n. civ. ……,

9. che i costi ammissibili a finanziamento relativamente agli investimenti in Innovazione Tecnologica dei Processi e dell'organizzazione sono pari a …….. Euro ed il contributo massimo concedibile determinato in via provvisoria è di……Euro;

10. che l'investimento è stato avviato in data ……, così come si rileva dal primo impegno giuridicamente vincolante, costituito da (indicare gli estremi del contratto/conferma d'ordine/ordine d'acquisto, preventivo sottoscritto per accettazione);

11. che le spese sono state sostenute unicamente per l'acquisto di servizi di Innovazione da consulenti esterni nell'ambito della realizzazione del programma oggetto della domanda di agevolazioni, non hanno carattere continuativo o periodico, non sono correlate a costi operativi usuali, quali ad esempio servizi ordinari di consulenza fiscale e tributaria, legale, servizi di pubblicità;

12. che la documentazione concernente il programma agevolato è conservata presso la sede legale/sede amministrativa/unità produttiva al seguente indirizzo……3;

13. che l'impresa ha completato tutti gli investimenti e le attività ammesse a finanziamento/ha realizzato spese per un importo pari ad €…… pari al ---,--% dei costi ammissibili[4], conformemente a quanto indicato nel progetto;

14. che nel periodo che va dal ……/…../….. (gg/mm/aa) al ……/…../….. (gg/mm/aa) sono state effettivamente sostenute e completamente liquidate, relativamente ad Innovazione Tecnologica dei Processi e dell'organizzazione, spese per un importo complessivo di Euro ……. (IVA esclusa), equivalente al ---,--% del totale ammissibile alle agevolazioni, così suddivise:

VOCI DI SPESA	INVESTIMENTO AMMESSO DA DISCIPLINARE	SAL OGGETTO DELLA RICHIESTA (AL NETTO DI IVA)	TOTALE SPESE SOSTENUTE (VALORE AL NETTO DI IVA CUMULATO AGLI EVENTUALI SAL PRECEDENTI)
Servizi di consulenza in materia di innovazione			

[2] Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1 della modifica al Regolamento Regionale n. 17 del 2014, per delocalizzazione si intende il trasferimento della stessa attività o attività analoga o di una loro parte da uno stabilimento situato in una parte contraente dell'Accordo SEE (stabilimento iniziale) verso lo stabilimento situato in un'altra parte contraente dell'Accordo SEE in cui viene effettuato l'investimento sovvenzionato (stabilimento sovvenzionato) Si chiarisce che si configura il trasferimento se:

- Il prodotto o servizio nello stabilimento iniziale e in quello sovvenzionato serve almeno parzialmente per le stesse finalità e soddisfa le richieste o le esigenze dello stesso tipo di clienti

e

- Vi è una perdita di posti di lavoro nella stessa attività o attività analoga in uno degli stabilimenti iniziali del beneficiario nel SEE;

[3] Riportare solo l'ipotesi che ricorre

[4] Riportare solo l'ipotesi che ricorre

Consulenza in materia di innovazione			
Consulenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie			
Servizi di trasferimento di tecnologia			
Consulenza per l'ottenimento, la convalida e la difesa di brevetti e altri attivi immateriali			
Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione			
Consultazione di banche dati e biblioteche tecniche			
Ricerche di mercato			
Utilizzazione di laboratori			
Etichettatura di qualità, test			
Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca			
Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione			
Acquisizione e applicazione di conoscenze e di tecnologie presenti in altri settori produttivi o in altri ambiti			
Acquisizione e applicazione al processo produttivo di servizi tecnico – scientifici			
Acquisizione e applicazione al processo produttivo di beni e servizi per miglioramento del processo produttivo o per l'innovazione di prodotto			
Innovazione dell'organizzazione			
TOTALE			

15. che le suddette spese sono riepilogate e dettagliate per categoria di spesa nei prospetti forniti dalla Regione Puglia, inviati in allegato alla presente dichiarazione unitamente alla relativa documentazione di supporto ed al Rapporto Tecnico Intermedio/Finale[5];

[5] Riportare solo l'ipotesi che ricorre

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

16. che i costi sono relativi a prestazioni di consulenza da parte di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario con l'impresa beneficiaria. Inoltre, i fornitori di servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner;

17. che i costi sono relativi a prestazioni di consulenza specialistica effettuate da soggetti che sono tecnicamente organizzati e titolari di P. IVA;

18. che la documentazione di spesa relativa al programma in argomento, solidalmente allegata alla presente dichiarazione, è conforme ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;

19. che le predette spese risultano interamente pagate come comprovabile attraverso i relativi documenti che vengono allegati alla presente dichiarazione;

20. che le forniture relative ai servizi in innovazione sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli già evidenziati come comprovabile attraverso i relativi documenti che vengono allegati alla presente dichiarazione;

21. che l'iniziativa oggetto dell'agevolazione è entrata/entrerà a regime il --/--/----;

22. che sono stati apportati, ai fini della copertura finanziaria del programma di investimento, mezzi finanziari secondo quanto previsto dal punto 2.3 del Disciplinare e riepilogato nella seguente tabella[6]:

Soggetto Beneficiario	Mezzi finanziari previsti da Disciplinare (€)	Mezzi finanziari apportati (€)
Totale		**€**

23. che il numero di dipendenti (in termini di ULA) aggiornato alla fine del mese precedente la presente richiesta è pari a n. ……. unità[7];

24. che l'impresa ha/non ha[8] fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni e/o mobilità (indicare i periodi);

25. che tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta dal soggetto destinatario dell'aiuto sono disponibili per le attività di verifica e controllo.

26. che l'impresa si rende disponibile, fino a 5 anni (cinque) anni dall'ultimazione dell'investimento, a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori.

27. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;

[6] specificare l'importo e la tipologia di mezzi finanziari versati e/o accantonati
[7] Il conteggio deve essere effettuato secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 (Appendice – Note esplicative sulle modalità di calcolo dei parametri dimensionali), ai sensi della Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06 maggio 2003. Si precisa che i contratti di solidarietà rientrano nel conteggio delle ULA così come i dipendenti in C.I.G. ordinaria proporzionalmente alle ore lavorate come definito dal DM succitato.
[8] Riportare solo l'ipotesi che ricorre

28. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
29. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dall'AVVISO;
30. che non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura), se non legate a dichiarazioni d'intento di acquistare o importare beni e servizi senza applicazione dell'I.V.A.;
31. che non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura);
32. (solo per la certificazione di spesa finale) che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto prefissati;
33. di non aver ottenuto, dopo la presentazione della domanda di accesso o, in caso contrario, di aver restituito e comunque di rinunciare ad ottenere, per i beni oggetto del programma agevolato, agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme – inquadrabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato di Roma – disposte da leggi nazionali statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche;
34. di rispettare l'obbligo del mantenimento e dell'incremento occupazionale per n. 3 esercizi solari successivi all'esercizio a regime, come definito al punto 3.1 dell'art. 3 del Disciplinare;
35. di non distogliere dall'uso previsto, prima di cinque anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni materiali relative a "opere murarie e assimilate" o immateriali agevolate e, prima di tre anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni relative ai restanti investimenti;
36. di osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti di lavoro e le normative sulla salvaguardia del lavoro e dell'ambiente;
37. di ultimare il programma di investimenti entro i termini previsti dal Disciplinare, come eventualmente prorogato con ……;
38. di comunicare tempestivamente, e comunque entro i termini prescritti, la data di ultimazione del programma di investimenti nonché la data di entrata a regime degli impianti;
39. di osservare le specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
40. di rispettare i Regolamenti UE in materia di azioni informative e pubblicitarie; in particolare i Soggetti Beneficiari dovranno realizzare targhe, targhette in materiale metallico leggero o plastica di dimensioni adeguate da collocare sui beni oggetto di investimento, contenenti "Logo dell'Unione Europea", "del Governo Italiano" e della "Regione Puglia" con l'indicazione del Fondo che cofinanzia l'intervento, in particolare sarà necessario inserire la dicitura "Operazione cofinanziata con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Puglia POR Puglia 2014 – 2020 – *'Il futuro alla portata di tutti'* - Asse I – Obiettivo specifico 1a – Azione 1.3;

41. di adottare e mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;
42. di non modificare, nel corso di realizzazione del programma di investimenti agevolato, l'attività economica alla quale sono destinati gli investimenti del programma stesso con conseguente inquadramento in una "divisione" (due cifre) della Classificazione ATECO 2007 diversa da quella indicata nel Disciplinare;
43. di restituire le somme ottenute a seguito della concessione e non dovute secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
44. di inviare le dichiarazioni relative al "Monitoraggio successivo allo stato finale del programma di investimento" previste al punto 7.2 del Disciplinare;
45. di rispettare la clausola sociale (ai sensi del Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 "L.R. n. 28/2006 – Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 191 del 30.11.2009);
46. di attenersi e/o rispettare gli eventuali ulteriori specifici obblighi/prescrizioni previsti all'art. 5.1.1 del Disciplinare.

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

Schema di dichiarazione liberatoria del fornitore (su carta intestata)

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse I – Obiettivo specifico 1a Azione 1.3 Sub-Azione 1.3.e
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO F3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto ……, nato a ……, prov…….. il ……., e residente in ……, prov. ….., via…… n. …., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000,

DICHIARA

in qualità di ……[1] della impresa …… con sede legale in ……, via …… n. …., iscritta alla CCIAA di …… con il n…… e con Partita IVA n. ……, che le seguenti fatture:

n.	del	imponibile	IVA	totale	Data/e pagamento/i[2]	Modalità pagamento[2,3]	Importo pagamento
……	……	……	……	……	……	……	……
……	……	……	……	……	……	……	……
……	……	……	……	……	……	……	……
……	……	……	……	……	……	……	……

- sono state integralmente pagate dall'azienda (denominazione, sede, P.IVA) …… e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere;
- si riferiscono a spese per le quali non sono state emesse note di credito/sono state emesse le seguenti note di credito:[4]

……, lì ……

Il dichiarante

Firma leggibile (anche in forma digitale)[5]

……

1 titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

2 per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe

3 indicare le modalità di pagamento (assegno bancario non trasferibile o bonifico bancario)

4 riportare solo l'ipotesi che ricorre

5 Sottoscrivere la presente dichiarazione allegando copia del documento di identità del dichiarante.

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse I – Obiettivo specifico 1a Azione 1.3 Sub-Azione 1.3.e
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione (art. 76 del Reg.)
Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76

ALLEGATO F4
Prospetto di rendicontazione delle spese sostenute

N.	Macrocateg.	Importo ammesso da progetto definitivo (riportare il piano di spesa ammesso come da DGR di ammissione del progetto definitivo	Preventivo di spesa	Descrizione dei beni	Fornitore	estremi contratto di prestazione/ordine/ conferma d'ordine/preventivo sottoscritto per accettazione (1)	N. fattura	Data fattura	Imponibile	Totale fattura	Totale Pagamento	Modalità di pagamento	Data di pagamento	Estremi documenti pagamento	Importo complessivo del pagamento	Importo richiesto a finanziamento	data Liberatoria	Libro Giornale (indicare numero pagina e numero protocollo di registrazione fattura e pagamento)		Registro IVA Acquisti (indicare numero pagina e numero protocollo di registrazione fattura)		Registro Cespiti (indicare numero pagina e numero protocollo di registrazione fattura)	
																		Fatt.	Pag.	Pag.	Prot.	Pag.	Prot.
1	**Servizi di consulenza in materia di innovazione**																						
1.1	*Consulenza in materia di innovazione*																						
1.2	*Consulenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie*																						
1.3	*Servizi di trasferimento di tecnologia*																						
1.4	*Consulenza per l'ottenimento, la convalida e la difesa di brevetti e altri attivi immateriali*																						
2	**Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione**																						
2.1	*Consultazione di banche dati e biblioteche tecniche*																						
2.2	*Ricerche di mercato*																						
2.3	*Utilizzazione di laboratori*																						
2.4	*Etichettatura di qualità, test*																						
3	**Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca**																						
4	**Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione**																						
4.1	*Acquisizione e applicazione di conoscenze ed i tecnologie presenti in altri settori produttivi o in altri ambiti*																						
4.2	*Acquisizione e applicazione al processo produttivo di servizi tecnici – scientifici*																						
4.3	*Acquisizione e applicazione al processo produttivo di beni e servizi per miglioramento del processo produttivo o per l'innovazione di prodotto*																						
4.4	*Innovazione dell'organizzazione*																						
	TOTALE								€ -	€ -	€ -				€ -	€ -							

Luogo, li .....

Il dichiarante
Firma digitale
.....

(1) L'investimento può essere avviato successivamente alla comunicazione di ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo.
Si intende quale avvio del programma la data del primo impegno giuridicamente vincolante.

Si allega copia del documento di identità del dichiarante con firma leggibile

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse I – Obiettivo specifico 1a Azione 1.3 Sub-Azioni 1.3.e

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO F5

DICHIARAZIONE DI PRESTAZIONE DI CONSULENZA PER INNOVAZIONE TECNOLOGICA DEI PROCESSI E DELL'ORGANIZZAZIONE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il……., e residente in ……., prov …., via……. n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

- di aver prestato, in forza del contratto sottoscritto dalle parti in data ……., nel periodo dal … al ……, attività di consulenza per l'impresa …… ;
- di aver impiegato dipendenti e/o collaboratori di questa società, con il profilo di esperienza (livello I/II/III/IV)[1]

  per le attività previste dal P.O. PUGLIA 2014-2020 per Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE ai sensi dell'Art. 27 del Regolamento – PIA PICCOLE Asse I – obiettivo specifico 1a - Azione 1.3 Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione per un totale di giornate pari a …….. così ripartite:

Nome e Cognome	Livello (I/II/III/IV)	Numero gg	Attività svolta

Si allegano CV dei dipendenti e/o collaboratori impiegati, relazione dettagliata delle attività di consulenza svolte e ogni altra documentazione relativa all'esecuzione della prestazione (per es. report, verbali, ecc.).

[1] Il costo è determinato in base alla fattura al netto di IVA ed in base al seguente profilo di esperienza:

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate vanno considerate al netto dell'IVA

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse I – Obiettivo specifico 1a Azione 1.3 Sub-Azione 1.3.e

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO F6
RAPPORTO TECNICO INTERMEDIO

Descrivere per l'intervento ammesso a contribuzione e realizzato:

- l'indicazione della sede di svolgimento;
- livello dell'avanzamento dell'intervento con descrizione delle attività realizzate, che devono essere riportate in uno specifico output, elaborato, ecc., con indicazione, per ciascun intervento, delle giornate/ore svolte;
- Eventuali scostamenti e variazioni (non sostanziali) rispetto al progetto iniziale.

Apporre Timbro e Firma digitale del Legale rappresentante del soggetto Beneficiario

RAPPORTO TECNICO FINALE SUL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI REALIZZATO

Descrivere le attività svolte e gli obiettivi raggiunti nell'ambito del programma di investimenti realizzato in relazione ai seguenti punti:

- obiettivi raggiunti per singola azione attivata nell'ambito del programma di investimenti;
- elencazione della documentazione dimostrativa degli interventi realizzati e degli obiettivi raggiunti.

Apporre Timbro e Firma digitale del Legale rappresentante del soggetto Beneficiario

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III
obiettivo 3a Azione 3.1, obiettivo 3d Azione 3.5, obiettivo 3e Azione 3.7
Asse prioritario I
obiettivo 1a Azione 1.1, obiettivo 1a Azione 1.3
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO G

Documentazione da inviare alla Regione Puglia insieme alla richiesta di erogazione della seconda quota di agevolazioni a titolo di anticipazione
L'impresa dovrà preliminarmente accedere al portale MIRWEB della Regione Puglia, cliccando al seguente link: https://mirweb.regione.puglia.it/ e registrarsi seguendo le istruzioni riportate nel manuale MIRWEB scaricabile dalla sezione "manualistica" presente nell'home page del portale.

Nel caso in cui la richiesta venga avanzata successivamente all'erogazione della prima quota a titolo di S.A.L.:

1. Domanda di erogazione di agevolazioni a titolo di anticipazione della seconda quota di contributo (**Allegato G1**), compilando gli allegati come segue:
   - Allegato G1.1 AM (Azione 3.1 Sub-azione 3.1.c– Attivi materiali);
   - Allegato G1.1 SC (Azione 3.1 Sub-azione 3.1.c – Servizi di Consulenza Ambiti "Ambiente" e "Responsabilità sociale ed etica");
   - Allegato G1.2 (Azione 3.5 Sub-Azione 3.5.f – Servizi di Consulenza Ambiti "internazionalizzazione di impresa" e "Partecipazione a fiere");
   - Allegato G1.3 (Azione 3.7 Sub-Azione 3.7.d – E – business);
   - Allegato G1.4 (Azione 1.1 Sub-Azione 1.1.c – R&S);
   - Allegato G1.5 (Azione 1.3 Sub-Azione 1.3.e – Innovazione Tecnologica dei processi e dell'organizzazione).

2. fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, a favore della Regione Puglia, di importo pari alla somma da erogare (seconda quota pari al 40% del contributo complessivo) secondo lo schema di cui all'**Allegato G2**;
   Si rammenta che:
   a) preliminarmente, l'impresa dovrà procedere con apposita PEC indirizzata alla Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi, alla richiesta di preventivo parere di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia;
   b) la fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà essere corredata da certificazione notarile di autenticità della firma e dei poteri di firma del Soggetto garante;
   c) qualora la polizza fideiussoria non sia firmata digitalmente da entrambi i sottoscrittori, nonché dal Notaio, la stessa dovrà essere consegnata in originale alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;
   d) in caso di fideiussione bancaria o polizza assicurativa estera, al fine del riconoscimento in Italia, si dovrà procedere con l'apposizione di apostille.

   Si chiarisce che, in caso di richiesta proroga successivamente alla richiesta di anticipazione, la durata della polizza dovrà essere adeguata ai 24 mesi successivi al termine aggiornato di ultimazione dell'investimento.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

3. dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 di farsi carico degli obblighi previsti dall'art. 2.1.1 e 5.1.1 del Disciplinare esplicitando dettagliatamente i medesimi (**Allegato G3**);

4. DSAN di iscrizione alla CCIAA con vigenza e DSAN informazioni antimafia;

5. eventuale documentazione correlata ad eventuali condizioni particolari contenute nel Disciplinare;

6. copia dei Bilanci relativi agli anni solari di realizzazione del programma di investimenti.

Nel caso in cui la richiesta venga avanzata successivamente all'erogazione della seconda quota a titolo di anticipazione:

1. dimostrazione del raggiungimento della spesa prevista necessaria per l'erogazione della seconda quota di contributo a SAL mediante l'utilizzo della modulistica seguente:
   - **Allegati B (Attivi Materiali)**
   - **Allegati C (Servizi di consulenza)**
   - **Allegati D (R&S)**
   - **Allegati E (E-Business)**
   - **Allegati F (Servizi in Innovazione)**

2. fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, a favore della Regione Puglia, di importo pari alla somma da erogare (seconda quota pari al 40% del contributo complessivo) secondo lo schema di cui all'**Allegato G2**;
   Si rammenta che:
   a) preliminarmente, l'impresa dovrà procedere con apposita PEC indirizzata alla Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi, alla richiesta di preventivo parere di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia;
   b) la fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà essere corredata da certificazione notarile di autenticità della firma e dei poteri di firma del Soggetto garante;
   c) qualora la polizza fideiussoria non sia firmata digitalmente, la stessa dovrà essere consegnata in originale alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;
   d) in caso di fideiussione bancaria o polizza assicurativa estera, al fine del riconoscimento in Italia, si dovrà procedere con l'apposizione di apostille.

3. Alternativamente alla documentazione prevista al precedente punto 2., l'impresa può, mediante appendice (**Allegato G4**) al contratto fideiussorio utilizzato per la richiesta della I quota di anticipazione, sostituire la garanzia resa per la I quota di anticipazione con la garanzia relativa alla II quota di anticipazione;

   Si tenga presente quanto riportato alle lettere b), c) e d) del precedente punto 2.

4. Alternativamente alla documentazione prevista ai precedenti punti 2. e 3., l'impresa può utilizzare l'appendice (**Allegato G5**) al contratto fideiussorio presentato per la richiesta della I quota di anticipazione anche per la II quota di anticipazione, esclusivamente per le azioni (Attivi Materiali/Servizi di Consulenza/R&S/E-business/Innovazione) per le quali abbia raggiunto lo stato di avanzamento di cui al punto 5.3.2 del Disciplinare, fermo restando la garanzia prestata relativamente alla I anticipazione sulle azioni per le quali, non ricorrendo le condizioni di S.A.L. previste, non si intende richiedere la II quota di anticipazione.

   Si tenga presente quanto riportato alle lettere b), c) e d) del precedente punto 2.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Entro e non oltre due mesi dalla data di ultimazione del proprio programma d'investimento, come stabilito dall'articolo 5.4.1 del Disciplinare, l'impresa deve avanzare richiesta di erogazione del saldo finale del contributo, utilizzando la modulistica seguente:

- **Allegati B (Attivi Materiali)**
- **Allegati C (Servizi di consulenza)**
- **Allegati D (R&S)**
- **Allegati E (E-Business)**
- **Allegati F (Servizi in Innovazione)**

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III Obiettivo 3a – Azione 3.1 Sub-Azione 3.1.c
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO G 1.1 – ATTIVI MATERIALI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

DOMANDA DI EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI ANTICIPAZIONE DELLA SECONDA QUOTA

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a ……. il……., e residente in ……., prov …., via……. n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP dell'impresa …… con sede legale in ……, via …… n. …., P. IVA n. …….....

- di aver stipulato in data --/--/---- il Disciplinare con la Regione Puglia e di aver ottenuto un investimento ammissibile in via provvisoria in Attivi Materiali di € _____[1] e un contributo concedibile di € ……., riguardante un programma di investimenti presso l'unità produttiva di ……, prov. ……., via e n. civ. ……., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP:_____

RICHIEDE

- che sia erogata la seconda quota del suddetto contributo a titolo di anticipazione per un importo di € …… pari al 40% del contributo concedibile di € _____,
- che detta quota sia accreditata sul Conto Corrente bancario[2] dell'Impresa le cui coordinate bancarie sono:

Conto corrente bancario IBAN ……

intestato a ……

intrattenuto presso la Banca……

Via …….

CAP……Città ……..

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

[1] Indicare esclusivamente l'importo riferito alla Sub-Azione di riferimento (vedi intestazione allegato G 1.1).

[2] In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*
La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III Obiettivo 3a – Azione 3.1 Sub-Azione 3.1.c
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO G 1.1 – SERVIZI DI CONSULENZA AMBIENTALE ED ETICA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

DOMANDA DI EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI ANTICIPAZIONE DELLA SECONDA QUOTA

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il……., e residente in ……., prov …., via…… n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP dell'impresa …… con sede legale in ……, via …… n. …., P. IVA n. ……..

- di aver stipulato in data --/--/---- il Disciplinare con la Regione Puglia e di aver ottenuto un investimento ammissibile in via provvisoria in servizi di consulenza ambientale e responsabilità etica di € _____[1] e un contributo concedibile di € ……., riguardante un programma di investimenti presso l'unità produttiva di ……, prov. ……., via e n. civ. ……., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP:_____

RICHIEDE

- che sia erogata la seconda quota del suddetto contributo a titolo di anticipazione per un importo di € …… pari al 40% del contributo concedibile di € _____,

- che detta quota sia accreditata sul Conto Corrente bancario[2] dell'Impresa le cui coordinate bancarie sono:

  Conto corrente bancario IBAN ……

  intestato a ……

  intrattenuto presso la Banca……

  Via …….

  CAP……Città ……..

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

[1] Indicare esclusivamente l'importo riferito alla Sub-Azione di riferimento (vedi intestazione allegato G 1.1).

[2] In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*
La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III
Obiettivo 3d – Azione 3.5 Sub-Azione 3.5.f
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO G 1.2 – Internazionalizzazione d'impresa e Fiere

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

DOMANDA DI EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI ANTICIPAZIONE DELLA SECONDA QUOTA

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il……., e residente in ……., prov …., via…… n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP dell'impresa …… con sede legale in ……, via …… n. …., P. IVA n. ……..

- di aver stipulato in data --/--/---- il Disciplinare con la Regione Puglia e di aver ottenuto un investimento ammissibile in via provvisoria in Internazionalizzazione d'impresa e Fiere di € _____[1] e un contributo concedibile di € ……., riguardante un programma di investimenti presso l'unità produttiva di ……, prov. ……., via e n. civ. ……., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP:_____

RICHIEDE

- che sia erogata la seconda quota del suddetto contributo a titolo di anticipazione per un importo di € …… pari al 40% del contributo concedibile di € _____,
- che detta quota sia accreditata sul Conto Corrente bancario[2] dell'Impresa le cui coordinate bancarie sono:

  Conto corrente bancario IBAN ……

  intestato a ……

  intrattenuto presso la Banca……

  Via …….

  CAP……Città ……..

[1] Indicare esclusivamente l'importo riferito alla Sub-Azione di riferimento (vedi intestazione allegato G 1.2).
[2] In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*
La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III Obiettivo 3e – Azione 3.7 Sub-Azione 3.7.d
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO G 1.3 – E-BUSINESS

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

DOMANDA DI EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI ANTICIPAZIONE DELLA SECONDA QUOTA

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il……., e residente in ……., prov …., via…… n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP dell'impresa …… con sede legale in ……, via …… n. …., P. IVA n. ……..

- di aver stipulato in data --/--/---- il Disciplinare con la Regione Puglia e di aver ottenuto un investimento ammissibile in via provvisoria in E-Business di € _____[1] e un contributo concedibile di € ……., riguardante un programma di investimenti presso l'unità produttiva di ……, prov. ……., via e n. civ. ……., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP:_____

RICHIEDE

- che sia erogata la seconda quota del suddetto contributo a titolo di anticipazione per un importo di € …… pari al 40% del contributo concedibile di € _____,

- che detta quota sia accreditata sul Conto Corrente bancario[2] dell'Impresa le cui coordinate bancarie sono:

  Conto corrente bancario IBAN ……

  intestato a ……

  intrattenuto presso la Banca……

  Via ……

  CAP……Città ……..

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

[1] Indicare esclusivamente l'importo riferito alla Sub-Azione di riferimento (vedi intestazione allegato G 1.3).
[2] In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*
La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III Obiettivo 3e – Azione 3.5 Sub-Azione 3.5.f
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO G 1.4 – R&S

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

DOMANDA DI EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI ANTICIPAZIONE DELLA SECONDA QUOTA

Il/la sottoscritto/a Sig. ……., nato/a a …… il……., e residente in ……., prov …., via…… n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP dell'impresa …… con sede legale in ……, via …… n. …., P. IVA n. ……..

- di aver stipulato in data --/--/---- il Disciplinare con la Regione Puglia e di aver ottenuto un investimento ammissibile in via provvisoria in R&S di € _____[1] e un contributo concedibile di € ……., riguardante un programma di investimenti presso l'unità produttiva di ……, prov. ……., via e n. civ. ……., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP:_____

RICHIEDE

- che sia erogata la seconda quota del suddetto contributo a titolo di anticipazione per un importo di € …… pari al 40% del contributo concedibile di € _____,

- che detta quota sia accreditata sul Conto Corrente bancario[2] dell'Impresa le cui coordinate bancarie sono:

  Conto corrente bancario IBAN ……

  intestato a ……

  intrattenuto presso la Banca……

  Via ……

  CAP……Città ……..

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

[1] Indicare esclusivamente l'importo riferito alla Sub-Azione di riferimento (vedi intestazione allegato G 1.4).

[2] In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*
La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III Obiettivo 1a – Azione 1.3 Sub-Azione 1.3e
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO G 1.5 - Innovazione

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

DOMANDA DI EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI ANTICIPAZIONE DELLA SECONDA QUOTA

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …….. il……., e residente in ……..., prov …., via…….. n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP dell'impresa …… con sede legale in ……, via …… n. …., P. IVA n. ……..

- di aver stipulato in data --/--/---- il Disciplinare con la Regione Puglia e di aver ottenuto un investimento ammissibile in via provvisoria in Innovazione Tecnologica dei processi e dell'organizzazione di € _____[1] e un contributo concedibile di € ……., riguardante un programma di investimenti presso l'unità produttiva di ……, prov. ……., via e n. civ. ……., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP:_____

RICHIEDE

- che sia erogata la seconda quota del suddetto contributo a titolo di anticipazione per un importo di € …… pari al 40% del contributo concedibile di € _____,
- che detta quota sia accreditata sul Conto Corrente bancario[2] dell'Impresa le cui coordinate bancarie sono:

  Conto corrente bancario IBAN ……

  intestato a ……

  intrattenuto presso la Banca……

  Via …….

  CAP……Città ……..

……, lì …… Il dichiarante

[1] Indicare esclusivamente l'importo riferito alla sub-Azione di riferimento (vedi intestazione allegato G 1.5).
[2] In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*
La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

Firma digitale

……

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III
obiettivo 3a Azione 3.1, obiettivo 3d Azione 3.5, obiettivo 3e Azione 3.7
Asse prioritario I
obiettivo 1a Azione 1.1, obiettivo 1a Azione 1.3
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO G2

Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni

Spett.le Regione Puglia Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi
Corso Sonnino, n. 177
70121 Bari

Premesso che:

a) con D.D. n. ..... del ..... è stata adottata la concessione in via provvisoria delle agevolazioni di cui all'*Avviso per la presentazione di progetti promossi da PICCOLE imprese ai sensi dell'art. 27 del Regolamento – PIA PICCOLE"* pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m. e i. in favore dell'impresa beneficiaria per la somma di .....;

b) la concessione e la revoca delle agevolazioni finanziarie previste dall'*Avviso per l'Erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE imprese – PIA"* pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m. e i., sono regolamentate nel Disciplinare sottoscritto in data …./…./…… e, laddove non previsto, sono disciplinate da specifica normativa, richiamandosi in particolare al "*Regolamento Regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione, n. 17 del 30 settembre 2014, Titolo II – Capo 2*" e s.m. e i., nonché dalle disposizioni di legge sulle fattispecie di revoca dei contributi pubblici e relative circolari esplicative;

c) l'impresa ..... (in seguito indicata per brevità "**Contraente**"), con sede legale in ....., partita IVA ....., iscritta presso il Registro delle Imprese di ..... al n. di codice fiscale ..... ed al n. ..... del Repertorio Economico Amministrativo, nell'ambito del citato Avviso e con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a) è stata ammessa alle agevolazioni finanziarie previste dall'*Avviso per la presentazione di progetti promossi da PICCOLE imprese ai sensi dell'art. 27 del Regolamento – PIA PICCOLE"* pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m. e i. per la realizzazione di un piano di investimento in (Attivi Materiali/Servizi di Consulenza/E-Business/Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale/Servizi in Innovazione) (1), riguardante la propria unità produttiva sita in ..... ; per il quale è stato assegnato un contributo complessivo di Euro ..... (di cui € .....in Attivi Materiali, € .....in Servizi di Consulenza, €.....in E-Business, €.....in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, €.....in Servizi in Innovazione) da rendere disponibile in n. 2 quote;

d) la seconda quota di contributo può essere erogata a titolo di anticipazione su richiesta del "Contraente", previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa o fidejussoria irrevocabile,

incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma da erogare e della durata indicata al successivo art. 2, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa più interessi e spese che risulteranno dovute secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa, in conformità con i sopra richiamati provvedimenti amministrativi;

e) il Contraente intende richiedere l'anticipazione della seconda quota delle agevolazioni per l'importo di € ……., come di seguito dettagliato:

Attivi Materiali	€ _____
Consulenze per le imprese – Ambiente e responsabilità sociale ed etica	€ _____
Consulenze per le imprese – Internazionalizzazione d'impresa e fiere	€ _____
Innovazione Tecnologica	€ _____
E-Business	€ _____
Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ _____

f) il presente atto è redatto in conformità alle disposizioni contenute nelle norme e negli atti presupposti, come sopra meglio indicati, nonché allo schema di garanzia fidejussoria previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1000 del 07/07/2016, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 85 del 20/07/2016;

g) La Banca/Società di assicurazione/Società finanziaria (1) ha preso visione del piano d'impresa approvato con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a) e dei relativi atti presupposti e conseguenti, ed è perfettamente al corrente di tutte le condizioni di revoca del contributo, così come riportate nella stessa Determinazione e nella relativa normativa di riferimento;

h) alle garanzie a favore della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi e di cui al presente atto si applica la normativa prevista dall'articolo 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 e dall'art. 24, commi 32 e 33, della legge 27 dicembre 1997 n. 449, così come interpretato dall'art. 3, comma 8, della legge 23 luglio 2009 n. 99 e relativi ss.mm.ii.;

i) la Regione Puglia si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non accettare le garanzie offerte da Banche/Società di Assicurazione/Società finanziarie con le quali siano in corso liti o contenziosi con la Banca d'Italia, con le quali siano insorte liti o contenziosi in relazione all'obbligo di restituzione alla Regione stessa di anticipazioni relative a pregressi e distinti rapporti di finanziamento; analoga facoltà è riservata alla Regione per il caso in cui tali liti siano insorte con società da queste controllate o loro controllanti, ovvero appartenenti allo stesso gruppo industriale; nel caso di Società che operino in regime di libera prestazione di servizi, le imprese interessate, prima di ottenere il rilascio di una garanzia, sono tenute ad acquisire il preventivo parere favorevole di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia;

j) la Banca …….. /Società di assicurazione …… /Società finanziaria ……(1) ha sempre onorato i propri impegni con l'Ente garantito;

TUTTO CIÒ PREMESSO

La sottoscritta .....(1) (in seguito indicata per brevità "Società") con sede legale in ……., iscritta nel Repertorio Economico Amministrativo al n. ……., iscritta all'albo/elenco …….. (2), a mezzo dei sottoscritti signori:
nato a …….. il ……..;
nata a …… il ……,
nella loro rispettiva qualità di ……., domiciliata presso ……..; casella di P.E.C. ……;
dichiara di costituirsi con il presente atto fidejussore nell'interesse del Contraente ed a favore della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Competitività e

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Ricerca dei Sistemi Produttivi (in seguito indicato per brevità "Ente garantito"), per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di Euro …… (Euro ……..) corrispondente alla seconda quota di contributo, maggiorata degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, incrementato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso, alle seguenti.

CONDIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA GARANZIA

La premessa forma parte integrante del presente atto. La "Società" garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente al "Ente garantito" nei limiti della somma indicata nelle conclusioni delle premesse, la restituzione della somma complessiva di Euro ..... erogata a titolo di anticipazione al "Contraente". Tale importo sarà automaticamente maggiorato degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, maggiorato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso.

ARTICOLO 2 - DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO

La garanzia ha durata ed efficacia fino allo scadere del ventiquattresimo mese successivo al termine di ultimazione del programma agevolato previsto dal piano d'impresa approvato con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a), pertanto fino al ……..

Decorsa tale ultima scadenza, la garanzia cesserà decadendo automaticamente e ad ogni effetto. La garanzia sarà svincolata prima di tale scadenza dal "Ente garantito" alla data in cui sia certificata con esito positivo la compiuta realizzazione dello stato di avanzamento corrispondente all'importo delle erogazioni percepite e l'assenza di cause e/o atti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca e l' "Ente garantito" provveda conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.

ARTICOLO 3 - PAGAMENTO DEL RIMBORSO E RINUNCE

La "Società" s'impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta del "Ente garantito", formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dello stesso "Ente garantito" anche precedentemente all'adozione di un formale provvedimento di revoca del contributo, non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla ricezione di detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche in caso che il "Contraente" sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.

La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dal "Ente garantito" a mezzo posta elettronica certificata intestata alla "Società", così come risultante dalla premessa, o tramite Raccomandata A.R.

La "Società" rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il "Contraente" e, nell'ambito del periodo di durata della garanzia di cui all'articolo 2, rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ. Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi, la "Società" corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR), maggiorato di cinque punti, con decorrenza dal quarantaseiesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di escussione, senza necessità di costituzione in mora.

Restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate ai sensi del presente articolo risultassero, parzialmente o totalmente, non dovute.

ARTICOLO 4 - INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA

Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente fidejussione.

Le clausole di cui al presente articolo, per quanto possa occorrere, vengono approvate ai sensi degli artt. 1341 e 1342 cod. civ.

ARTICOLO 5 – REQUISITI SOGGETTIVI

La "Società" dichiara, secondo il caso, di:

a) possedere alternativamente i requisiti soggettivi previsti ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o

dall'art. 107 del D.Lgs. del 1° settembre 1993, n. 385 e s.m. e i.:

1) se Banca, di essere iscritto all'Albo presso la Banca d'Italia;
2) se Impresa di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già l'ISVAP);
3) se Società finanziaria, di essere inserita nell'albo di cui all'art. 106, del d.lgs. n. 385/1993 e s.m. e i. presso la Banca d'Italia.

b) di non essere stato, anche solo temporaneamente, inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.

ARTICOLO 6 - SURROGAZIONE

La "Società" è surrogata, nei limiti delle somme corrisposte al "Ente garantito" in tutti i diritti, ragioni ed azioni di quest'ultimo verso il "Contraente", i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 cod. civ.

* * *

ARTICOLO 7 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI ALLA "SOCIETÀ"

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla "Società" in dipendenza dal presente atto, per essere validi ed efficaci, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata o di lettera raccomandata A.R. o di ufficiale giudiziario, indirizzati al domicilio della "Società", così come risultante dalla premessa, o all'Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

ARTICOLO 8 – FORO COMPETENTE

Il foro competente per ogni controversia relativa alla presente garanzia è esclusivamente quello di Bari.

IL CONTRAENTE
Firma (3)

LA SOCIETÀ
(Firma (3) autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del cod. civ. il sottoscritto "Contraente" dichiara di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni generali:

Art. 1 – (Oggetto della garanzia)
Art. 2 – (Durata della garanzia e svincolo)
Art. 3 – (Pagamento del rimborso e rinunce)
Art. 4 - (Inefficacia di clausole limitative della garanzia)
Art. 5 – (Requisiti soggettivi)
Art. 6 – (Surrogazione)
Art. 7 – (Forma delle comunicazioni alla Società)
Art. 8 – (Foro competente)

IL CONTRAENTE
Firma (3)

(1) Indicare esclusivamente il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria.
(2) Indicare per le Banche gli estremi di iscrizione all'albo presso la Banca D'Italia; per le società di assicurazione indicare gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP); per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'albo di cui all'art. 106 del decreto legislativo n. 385/1993 e s.m. e i. presso la Banca d'Italia.
(3) Apposta anche ai sensi del DPCM del 30/03/2009 e s.m. e i., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 giugno 2009, n. 129.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III
obiettivo 3a Azione 3.1, obiettivo 3d Azione 3.5, obiettivo 3e Azione 3.7
Asse prioritario I
obiettivo 1a Azione 1.1, obiettivo 1a Azione 1.3
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO G3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Dichiarazione inerente gli obblighi ex art. 2.1.1 e 5.1.1 del
Disciplinare Programmi Integrati di Agevolazione - PIA PICCOLE

Il sottoscritto ....., nato a ....., prov. ..... il ....., e residente in ....., prov. ....., via e n. civ. ....., in relazione al Disciplinare sottoscritto in data __/__/__ relativo ad un programma di investimenti presso l'unità produttiva ubicata in .....prov. ....., via e n. civ. ....., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

in qualità di ..... [1] dell'impresa ..... con sede legale in ....., via e n. civ. .....:

a. di essere costituito ed iscritto nel registro delle imprese e di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo sottoposto a procedure concorsuali né di amministrazione controllata;
b. di avere la piena disponibilità degli immobili nell'ambito dei quali viene realizzato il programma di investimenti, corrispondenti ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso, per un periodo non inferiore a quello previsto dalla normativa di riferimento;
c. di non essere destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
d. di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
e. di aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
f. di non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita all'articolo 2 del Regolamento di esenzione n. 651/2014;

[1] Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

g. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
h. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
i. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dall'AVVISO;
j. che non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
k. che non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura);
l. di non aver ottenuto, dopo la presentazione della domanda di accesso o, in caso contrario, di aver restituito e comunque di rinunciare ad ottenere, per i beni oggetto del programma agevolato, agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme – inquadrabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato di Roma – disposte da leggi nazionali statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche;
m. di rispettare l'obbligo del mantenimento e dell'incremento occupazionale per n. 3 esercizi solari successivi all'esercizio a regime, come definito al punto 3.1 dell'art. 3 del Disciplinare;
n. di non distogliere dall'uso previsto, prima di cinque anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni materiali relative a "opere murarie e assimilate" o immateriali agevolate e, prima di tre anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni relative ai restanti investimenti;
o. di osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti di lavoro e le normative sulla salvaguardia del lavoro e dell'ambiente;
p. di ultimare il programma di investimenti entro i termini previsti dal **Disciplinare**;
q. di comunicare tempestivamente, e comunque entro i termini prescritti, la data di ultimazione del programma di investimenti nonché la data di entrata a regime degli impianti;
r. di osservare le specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
s. di rispettare i Regolamenti UE in materia di azioni informative e pubblicitarie; in particolare i Soggetti Beneficiari dovranno realizzare targhe, targhette in materiale metallico leggero o plastica di dimensioni adeguate da collocare sui beni oggetto di investimento, contenenti "Logo dell'Unione Europea", "del Governo Italiano" e della "Regione Puglia" con l'indicazione del Fondo che cofinanzia l'intervento, in particolare sarà necessario inserire la dicitura: "Operazione cofinanziata con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Puglia POR Puglia 2014 – 2020 'Il futuro alla portata di tutti'; Asse III – Obiettivo specifico 3a (Attivi Materiali) – Azione 3.1, 3d (Consulenze) - Azione 3.5 e 3e (E-business) – Azione 3.7", – Asse I – Obiettivo specifico 1a – Azione 1.1 (R&S) - Azione 1.3 (Innovazione tecnologica) (o in alternativa altro Fondo);

t. di adottare e mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;

u. di non modificare, nel corso di realizzazione del programma di investimenti agevolato, l'attività economica alla quale sono destinati gli investimenti del programma stesso con conseguente inquadramento in una "divisione" (due cifre) della Classificazione ATECO 2007 diversa da quella indicata nel **Disciplinare**;

v. di restituire le somme ottenute a seguito della concessione e non dovute secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

w. di inviare le dichiarazioni previste al punto 7.2 del Disciplinare;

x. di rispettare la clausola sociale (ai sensi del Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 "L.R. n. 28/2006 – Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 191 del 30.11.2009);

y. di non delocalizzare essa stessa o per il tramite di altra impresa con la quale vi sia rapporto di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, sia secondo quanto descritto all'art. 5, comma 2 dell'Avviso[2] sia di non delocalizzare l'attività oggetto di agevolazione o una sua parte in un territorio diverso dall'Unione Europea e dallo Spazio Economico Europeo nei cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimento, l'attività oggetto di agevolazione. Per data di completamento dell'investimento si intende la data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile;

z. di attenersi e/o rispettare gli eventuali ulteriori specifici obblighi/prescrizioni previsti all'art. 5.1.1 del Disciplinare.

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

[2] Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1 della modifica al Regolamento Regionale n. 17 del 2014, per delocalizzazione si intende il trasferimento della stessa attività o attività analoga o di una loro parte da uno stabilimento situato in una parte contraente dell'Accordo SEE (stabilimento iniziale) verso lo stabilimento situato in un'altra parte contraente dell'Accordo SEE in cui viene effettuato l'investimento sovvenzionato (stabilimento sovvenzionato) Si chiarisce che si configura il trasferimento se:

- Il prodotto o servizio nello stabilimento iniziale e in quello sovvenzionato serve almeno parzialmente per le stesse finalità e soddisfa le richieste o le esigenze dello stesso tipo di clienti

e

- Vi è una perdita di posti di lavoro nella stessa attività o attività analoga in uno degli stabilimenti iniziali del beneficiario nel SEE

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III
obiettivo 3a Azione 3.1, obiettivo 3d Azione 3.5, obiettivo 3e Azione 3.7
Asse prioritario I
obiettivo 1a Azione 1.1, obiettivo 1a Azione 1.3
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

Allegato G4

Appendice n. __ alla polizza n._____

Contraente

Beneficiario

Con la presente appendice, che forma parte integrante della polizza cui si riferisce,

si premette che:

- il contraente ha chiesto alla Regione Puglia l'erogazione della prima quota a titolo di anticipazione delle agevolazioni ed ha reso la garanzia richiesta dal punto 5.2.1 del disciplinare;
- il contraente ha raggiunto lo stato di avanzamento di cui al punto 5.3.2 del disciplinare e Puglia Sviluppo ha provveduto a verificarne la completezza e regolarità in relazione all'effettivo raggiungimento dello stato di avanzamento;
- il contraente è nelle condizioni di chiedere l'erogazione della seconda quota a titolo di anticipazione delle agevolazioni, pari ad un importo non superiore al 40% dell'agevolazione massima concedibile, nei limiti e ricorrendo i presupposti indicati al punto 5.2.3 del disciplinare, per gli importi di seguito indicati:

Tipologia di spesa	**Agevolazione richiesta**
Attivi Materiali	€ _____
Servizi di Consulenza – Ambiti "Ambiente" e "Responsabilità sociale ed etica"	€ _____
Servizi di Consulenza – Ambiti "Internazionalizzazione d'impresa" e "Fiere"	€ _____
E-Business	€ _____
Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ _____
Servizi in Innovazione	€ _____
Totale	€ _____

- in particolare, l'erogazione della seconda quota a titolo di anticipazione, pari al 40% dell'agevolazione massima concedibile, può essere richiesta al raggiungimento della spesa prevista necessaria per l'erogazione della prima quota di contributo a SAL;

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

- nel caso in cui la richiesta sia avanzata successivamente all'erogazione della prima quota a titolo di anticipazione, il contraente dovrà preliminarmente dimostrare il raggiungimento della spesa prevista necessaria per l'erogazione della prima quota di contributo a SAL. Tale dimostrazione avviene con le stesse modalità previste, ai fini dell'erogazione della prima rata del contributo a titolo di SAL, dal paragrafo 5.3 del disciplinare;
- il contraente ed il fideiussore hanno rinunciato a richiedere la restituzione della polizza e la conseguente liberazione dall'obbligazione assunta, ed intendono modificare ed integrare l'oggetto della garanzia, a valere per la seconda quota a titolo di anticipazione.

Tutto ciò premesso

Si conviene tra le parti che:

1) ai punti **d)** ed **e)** della premessa del contratto fideiussorio la parola **"prima"** deve intendersi sostituita dalla parola **"seconda"**;
2) al punto **e)** della premessa la griglia indicante le voci e gli importi delle agevolazioni deve intendersi sostituita dalla seguente griglia

Tipologia di spesa	**Agevolazione richiesta**
Attivi Materiali	€ _____
Servizi di Consulenza – Ambiti "Ambiente" e "Responsabilità sociale ed etica"	€ _____
Servizi di Consulenza – Ambiti "Internazionalizzazione d'impresa" e "Fiere"	€ _____
E-Business	€ _____
Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ _____
Servizi in Innovazione	€ _____
Totale	€ _____

3) ferme restando le condizioni generali, la dichiarazione di impegno successiva alla premessa del contratto fideiussorio, deve intendersi sostituita dalla seguente dichiarazione **"dichiara di costituirsi con il presente atto fideiussore nell'interesse del Contraente ed a favore della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione competitività e ricerca dei sistemi produttivi, (in seguito indicato per brevità "Ente garantito"), per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di Euro ..... (diconsi Euro.....) corrispondente alla seconda quota di contributo, oltre alla rivalutazione ed alle maggiorazioni specificate nel presente atto, alle seguenti".**

Fermo il resto.

IL CONTRAENTE LA SOCIETÀ

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE
E LAVORO

Firma (1)

(Firma (1) autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

(1) Apposta anche ai sensi del DPCM del 30/03/2009 e s.m. e i., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 giugno 2009, n. 129.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III
obiettivo 3a Azione 3.1, obiettivo 3d Azione 3.5, obiettivo 3e Azione 3.7
Asse prioritario I
obiettivo 1a Azione 1.1, obiettivo 1a Azione 1.3
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

Allegato G5

Appendice n. __ alla polizza n._____
Contraente

Beneficiario

Con la presente appendice, che forma parte integrante della polizza cui si riferisce,

si premette che:

- il contraente ha chiesto alla Regione Puglia l'erogazione della prima quota a titolo di anticipazione delle agevolazioni ed ha reso la garanzia richiesta dal punto 5.2.1 del disciplinare;
- il contraente ha raggiunto lo stato di avanzamento di cui al punto 5.3.2 del disciplinare, esclusivamente nelle seguenti voci:

Tipologia di spesa	**Agevolazione richiesta**
Attivi Materiali	€ _____
Servizi di Consulenza – Ambiti "Ambiente" e "Responsabilità sociale ed etica"	€ _____
Servizi di Consulenza – Ambiti "Internazionalizzazione d'impresa" e "Fiere"	€ _____
E-Business	€ _____
Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ _____
Servizi in Innovazione	€ _____
Totale	€ _____

- ricorrono, pertanto, le condizioni affinché siano rese le necessarie valutazioni sull'effettivo raggiungimento dello stato di avanzamento;
- il contraente intende chiedere l'erogazione della seconda quota a titolo di anticipazione delle agevolazioni, pari ad un importo non superiore al 40% dell'agevolazione massima concedibile, nei limiti e ricorrendo i presupposti indicati al punto 5.2.3 del disciplinare, per le sole voci innanzi e di seguito indicate:

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Tipologia di spesa	**Agevolazione richiesta**
Attivi Materiali	€ _____
Servizi di Consulenza – Ambiti "Ambiente" e "Responsabilità sociale ed etica"	€ _____
Servizi di Consulenza – Ambiti "Internazionalizzazione d'impresa" e "Fiere"	€ _____
E-Business	€ _____
Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ _____
Servizi in Innovazione	€ _____
Totale	€ _____

- in particolare, l'erogazione della seconda quota a titolo di anticipazione, pari al 40% dell'agevolazione massima concedibile, può essere richiesta al raggiungimento della spesa prevista necessaria per l'erogazione della prima quota di contributo a SAL;
- non avendo il contraente raggiunto la spesa prevista per singola voce necessaria per l'erogazione della prima quota di contributo a SAL, non ricorrono le condizioni per liberare – completamente – il contraente ed il fideiussore dalle obbligazioni assunte o garantite;
- per l'effetto di quanto sopra, il contraente ed il fideiussore intendono integrare estensivamente l'oggetto della garanzia, a valere anche per la seconda quota a titolo di anticipazione.

Tutto ciò premesso

Si conviene tra le parti che:

1) ai punti **d)** ed **e)** della premessa del contratto fideiussorio dopo la parola **"prima"** è aggiunta la seguente frase "**e la seconda"**;
2) al punto **e)** della premessa la griglia indicante le voci e gli importi delle agevolazioni deve intendersi sostituita dalla seguente griglia

I anticipazione

Tipologia di spesa	**Agevolazione richiesta**
Attivi Materiali	€ _____
Servizi di Consulenza – Ambiti "Ambiente" e "Responsabilità sociale ed etica"	€ _____
Servizi di Consulenza – Ambiti "Internazionalizzazione d'impresa" e "Fiere"	€ _____
E-Business	€ _____
Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ _____
Servizi in Innovazione	€ _____
Totale	€ _____

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

II anticipazione

Tipologia di spesa	**Agevolazione richiesta**
Attivi Materiali	€ _____
Servizi di Consulenza – Ambiti “Ambiente” e “Responsabilità sociale ed etica”	€ _____
Servizi di Consulenza – Ambiti “Internazionalizzazione d’impresa” e “Fiere”	€ _____
E-Business	€ _____
Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ _____
Servizi in Innovazione	€ _____
Totale	€ _____

3) ferme restando le condizioni generali, la dichiarazione di impegno successiva alla premessa del contratto fideiussorio, deve intendersi sostituita dalla seguente dichiarazione **“dichiara di costituirsi con il presente atto fideiussore nell'interesse del Contraente ed a favore della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione competitività e ricerca dei sistemi produttivi, (in seguito indicato per brevità “Ente garantito”), per la restituzione delle anticipazioni di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di Euro ..... (diconsi Euro.....) corrispondente al residuo prima quota di contributo (voce “Totale” della tabella I anticipazione di cui al punto 2) che precede) ed intera seconda quota di contributo (voce “Totale” della tabella II anticipazione di cui al punto 2) che precede), oltre alla rivalutazione ed alle maggiorazioni specificate nel presente atto, alle seguenti”.**

Fermo il resto.

IL CONTRAENTE
Firma (1)

LA SOCIETÀ
(Firma (1) autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

(1) Apposta anche ai sensi del DPCM del 30/03/2009 e s.m. e i., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 giugno 2009, n. 129.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI 13 agosto 2020, n. 760

PO FESR 2014/2020 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm.ii. - Titolo II - Capo 2 - Art. 26 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese - Determinazione n. 798/2015 e s.m.i. – Approvazione della modulistica relativa alla richiesta di erogazione prima e seconda quota di agevolazioni a titolo di anticipazione ed alla rendicontazione delle spese sostenute per richiesta di erogazione I^ SAL e SAL finale - Modifica.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI SU PROPOSTA DELL'ISTRUTTORE

- Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- Vista la Legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Vista la legge n. 234 del 24/12/2012, recante norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea, come modificata e integrata dall'art. 14 della legge n. 115 del 29 luglio 2015;
- Visto in particolare l'art. 52 , comma 1 della predetta legge n. 234/2012 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi della trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello Sviluppo economico ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge n. 57 del 05/03/2001, che assume la denominazione di "Registro nazionale degli aiuti di Stato";
- Vista la DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- Visto il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";
- Vista la DGR n. 833 del 7 giugno 2016 di nomina dei Responsabili di Azione P.O. FESR – FSE 2014-2020;
- Vista la DGR n. 1176 del 29 luglio 2016 riguardante "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Visto il Decreto del Ministero dello sviluppo Economico del 22 dicembre 2016, avente come oggetto: "Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese e di verifica, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57. (16A09022)." (G.U. n. 305 del 31/12/2016);
- Visto il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31/05/2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 28/07/2017, con entrata in vigore il 12/08/2017;
- Visto il Provvedimento attuativo del Ministero dello Sviluppo Economico - Direttore generale per gli incentivi alle imprese - del 28/07/2017 relativamente agli articoli 7 e 8 del D.M. n. 115/2017;

- Vista la DGR n. 757 del 15/05/2018 avente ad oggetto "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013. Deliberazioni Cipe n. 62/11 n. 92/2012 – Settore d'Intervento – Contributi agli investimenti a imprese – Variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.";
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 304 del 17/05/2019 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riguardante il conferimento dell'incarico di "Responsabile della Sub azione 1.1.b – 1.1.c – 3.1.b – 3.1.c";
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
- Vista la Determinazione n. 7 del 31 marzo 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione avente ad oggetto "deliberazione della Giunta regionale 18 marzo 2020, n. 395 recante "Durata degli incarichi di dirigente di Servizio delle strutture della Giunta Regionale. Atto di indirizzo." Proroga incarichi dirigenti di Servizio";
- Vista la DGR n. 508 del 8 aprile 2020, avente ad oggetto: "Deliberazione della Giunta Regionale 25 febbraio 2020, n. 211 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443." Modifica termine decorrenza incarichi";
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 744 del 03/08/2020 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi di delega delle funzioni dirigenziali ai sensi dell'art. 45 L.R. n. 10/2007.

Premesso che:

- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/ Agroindustria Medie imprese", a cui sono stati destinati € 90.000.000,00;
- con la DGR n. 2120 del 14/10/2014 la Regione ha stabilito di avviare un'attività di rimodulazione degli interventi del FSC 2007-2013 e di negoziato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilita dalla Delibera CIPE n. 21/2014, finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli APQ sottoscritti, sulla base dei criteri concernenti: *a)* cantierabilità degli interventi; *b)* coerenza con la programmazione comunitaria 2014 - 2020; *c)* capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari;
- con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014;
- con DGR n. 1482 del 28/09/2017, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 118 del 13 ottobre 2017, la Giunta regionale ha preso atto del Programma Operativo Regionale Puglia FESR FSE 2014-2020 modificato e approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2017) 6239 del 14 settembre 2017;
- con DGR n. 2029 del 15/11/2018, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 final del 23 ottobre 2018 modifica la decisione di esecuzione C (2015) 5854 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale "Puglia FESR FSE 2014-2020" per il sostegno a titolo del FESR e del FSC nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia in Italia;
- con DGR n. 1682 del 26/09/2018 e con successiva rettifica con la DGR n. 2311 del 11/12/2018 la Giunta Regionale ha provveduto all'adozione definitiva del R.R. 2/2019 recante le modifiche al "Regolamento regionale del 30 settembre 2014, n. 17 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", pubblicato sul BURP n. 5 suppletivo del 17 gennaio 2019.

Considerato che:

- il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- sul BURP n. 139 del 06/10/2014 è stato pubblicato il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", come modificato dal Regolamento Regionale del 16/10/2018, n. 14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17/06/2014;
- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014, a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123, paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e che alla stessa, nell'ambito del ciclo di programmazione 2007-2013, sono stati affidati compiti e funzioni di soggetto intermedio ai sensi dell'art. 42 del Regolamento (CE) 1083/2006, della stessa tipologia di quelli previsti dal Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 798 del 07/05/2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l'avviso Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";
- con DGR n. 1735 del 06/10/2015, la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo regionale 2014-2020 – FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13/08/2015, che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (BURP n. 137 del 21/10/2015);
- con Determinazione Dirigenziale della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi n. 55 del 18/01/2017 è stata approvata la modulistica per la richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (BURP n. 13 del 02/02/2017);
- con Determinazione Dirigenziale della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi n. 1362 del 18/09/2017 è stata approvata la modulistica relativa alla rendicontazione delle spese sostenute per la richiesta di erogazione I^ SAL e SAL finale e dimostrazione del SAL propedeutico alla richiesta di erogazione della seconda anticipazione (BURP n. 112 del 28/09/2017);
- con Determinazione Dirigenziale della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi n. 1568 del 18/10/2017 è stata riapprovata la modulistica per la richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (BURP n. 122 del 26/10/2017);
- con Determinazione Dirigenziale della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi n. 1572 del 18/10/2017 è stata approvata la modulistica per la richiesta di erogazione della seconda quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (BURP n. 122 del 26/10/2017);
- con l'approvazione del R.R. 2/2019 di modifica del Regolamento regionale del 30 settembre 2014, n. 17 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", la Giunta regionale ha provveduto all'adeguamento ed aggiornamento del Regolamento medesimo e nell'occasione è stato avviato un processo di semplificazione delle procedure, finalizzato anche alla riduzione dei tempi procedimentali, ed a fornire chiarimenti applicativi su specifiche fattispecie di aiuti;
- con DGR n. 1496 del 02/08/2019, la Giunta Regionale ha provveduto all'approvazione delle linee di indirizzo per la modifica dell'avviso Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI"

denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell'art. 26 del Regolamento regionale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014", ai sensi dell'art. 6, comma 5, del su citato regolamento;

- con A.D. n. 540 del 08/08/2019, pubblicato sul BURP n. 20 del 13/02/2020, sono state approvate le modifiche all'avviso PIA Medie Imprese, con adeguamento alle nuove indicazioni procedurali nelle materie previste dal regolamento vigente ed approvazione del testo coordinato dell'avviso e relativa modulistica;
- con A.D. n. 692 del 24/07/2020, è stata adottata la metodologia di calcolo utilizzata nello studio di cui al Decreto Interministeriale (MIUR e MISE) n. 116 del 24 gennaio 2018 per determinare i costi standard unitari e le tabelle da applicare per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di Ricerca e Sviluppo sperimentale cofinanziati a valere sul POR Puglia FESR 2014 – 2020;

Rilevato che:

- la modulistica relativa alla rendicontazione, resa disponibile sul portale: www.sistema.puglia.it – Sezione Bandi in corso / PIA Medie Imprese / Modulistica per rendicontazione S.A.L., a partire dal 2 ottobre 2017, necessita di essere modificata per adeguarla alla piattaforma informatica di rendicontazione MIR WEB 2014/2020 ed al determinato dell'Atto Dirigenziale n. 692/2020;
- la modulistica relativa alla richiesta di erogazione della prima e seconda quota di agevolazioni a titolo di anticipazione, resa disponibile sul portale: www.sistema.puglia.it – Sezione Bandi in corso / PIA Medie Imprese / Modulistica I e II anticipazione, a partire dal 6 novembre 2017, necessita di essere modificata per adeguarla alla piattaforma informatica di rendicontazione MIR WEB 2014/2020 ed al determinato dell'Atto Dirigenziale n. 692/2020;
- è stata predisposta la modulistica di modifica comprendente:
  - elenco della documentazione necessaria ai fini della richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (**Allegato A**) comprendente:
    - ✓ *Allegato A 1.1 AM – Azione 3.1 – Sub-azione 3.1.b – Attivi Materiali;*
    - ✓ *Allegato A 1.1 SC – Azione 3.1– Sub-azione 3.1.b – Servizi di Consulenza ambientale ed etica;*
    - ✓ *Allegato A 1.2 – Azione 3.5 – Sub-azione 3.5.e – Servizi di Consulenza per l'internazionalizzazione d'impresa e fiere;*
    - ✓ *Allegato A 1.3 – Azione 3.7 – Sub-azione 3.7.c – E-Business;*
    - ✓ *Allegato A 1.4 – Azione 1.1 – Sub-azione 1.1.b – R&S;*
    - ✓ *Allegato A 1.5 – Azione 1.3 – Sub-azione 1.3.d – Servizi di Consulenza in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione;*
    - ✓ *Allegato A 2 – Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni;*
    - ✓ *Allegato A 3 – Dichiarazione inerente gli obblighi ex art. 2.1.1 e art. 5.1.1 del Disciplinare PIA Medie;*
  - elenco della documentazione necessaria ai fini della rendicontazione dei costi ammissibili per Attivi Materiali (**Allegato B**) comprendente:
    - ✓ *Allegato B1 – modulo di domanda di erogazione a titolo di I stato avanzamento lavori/domanda di erogazione a titolo di saldo della quota di agevolazioni in Attivi Materiali;*
    - ✓ *Allegato B2 – dichiarazione di SAL/completamento attività;*
    - ✓ *Allegato B3 – elenco dei macchinari;*
    - ✓ *Allegato B4 – prospetto di rendicontazione delle spese sostenute;*
    - ✓ *Allegato B5 – schema di dichiarazione liberatoria del fornitore;*
    - ✓ *Allegato B6 – schema di rapporto tecnico intermedio/finale;*
  - elenco della documentazione necessaria ai fini della rendicontazione dei costi ammissibili per acquisizione di Servizi di Consulenza (**Allegato C**) comprendente:
    - ✓ *Allegato C1 – Azione 3.1 – modulo di domanda di erogazione a titolo di I stato avanzamento lavori/*

domanda di erogazione a titolo di saldo della quota di agevolazioni in Consulenze ambientali ed etiche;

- ✓ *Allegato C1 – Azione 3.5 – modulo di domanda di erogazione a titolo di I stato avanzamento lavori/domanda di erogazione a titolo di saldo della quota di agevolazioni in Consulenze per Internazionalizzazione d'impresa e Partecipazione a fiere;*
- ✓ *Allegato C2 – dichiarazione di SAL/completamento attività;*
- ✓ *Allegato C3 – schema di dichiarazione liberatoria del fornitore;*
- ✓ *Allegato C4 – prospetto di rendicontazione delle spese sostenute;*
- ✓ *Allegato C5 – dichiarazione prestazione di consulenza;*
- ✓ *Allegato C6 – schema di rapporto tecnico intermedio/finale;*

- elenco della documentazione necessaria ai fini della rendicontazione dei costi ammissibili per R&S (**Allegato D**) comprendente:
  - ✓ *Allegato D1 – modulo di domanda di erogazione a titolo di I stato avanzamento lavori/domanda di erogazione a titolo di saldo della quota di agevolazioni in R&S;*
  - ✓ *Allegato D2 – dichiarazione di SAL/completamento attività;*
  - ✓ *Allegato D3 – prospetto di rendicontazione spese sostenute;*
  - ✓ *Allegato D4 – schema di dichiarazione liberatoria del fornitore;*
  - ✓ *Allegato D5 – dichiarazione prestazione di consulenza specialistica;*
  - ✓ *Allegato D6 – rapporto tecnico intermedio;*
  - ✓ *Allegato D7 – individuazione e determinazione spese generali ed altri costi di esercizio;*
  - ✓ *Allegato D8 – relazione finale tecnico-scientifica;*

- elenco della documentazione necessaria ai fini della rendicontazione dei costi ammissibili per acquisizione di Servizi di E-Business (**Allegato E**) comprendente:
  - ✓ *Allegato E1 – modulo di domanda di erogazione a titolo di I stato avanzamento lavori/domanda di erogazione a titolo di saldo della quota di agevolazioni in E-Business;*
  - ✓ *Allegato E2 – dichiarazione di SAL/completamento attività;*
  - ✓ *Allegato E3 – schema di dichiarazione liberatoria del fornitore;*
  - ✓ *Allegato E4 – prospetto di rendicontazione delle spese sostenute;*
  - ✓ *Allegato E5 – dichiarazione prestazione di consulenza;*
  - ✓ *Allegato E6 – schema di rapporto tecnico intermedio/finale;*

- elenco della documentazione necessaria ai fini della rendicontazione dei costi ammissibili per Innovazione Tecnologica dei Processi e dell'Organizzazione (**Allegato F**) comprendente:
  - ✓ *Allegato F1 – modulo di domanda di erogazione a titolo di I stato avanzamento lavori/domanda di erogazione a titolo di saldo della quota di agevolazioni in Innovazione Tecnologica dei Processi e dell'Organizzazione;*
  - ✓ *Allegato F2 – dichiarazione di SAL/completamento attività;*
  - ✓ *Allegato F3 – schema di dichiarazione liberatoria del fornitore;*
  - ✓ *Allegato F4 – prospetto di rendicontazione delle spese sostenute;*
  - ✓ *Allegato F5 – dichiarazione prestazione di consulenza;*
  - ✓ *Allegato F6 – schema di rapporto tecnico intermedio/finale;*

- elenco della documentazione necessaria ai fini della richiesta di erogazione della seconda quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (**Allegato G**) comprendente:
  - ✓ *Allegato G 1.1 AM – Azione 3.1 – Sub-azione 3.1.b – Attivi Materiali;*
  - ✓ *Allegato G 1.1 SC – Azione 3.1– Sub-azione 3.1.b – Servizi di Consulenza ambientale ed etica;*
  - ✓ *Allegato G 1.2 – Azione 3.5 – Sub-azione 3.5.e – Servizi di Consulenza per l'internazionalizzazione d'impresa e fiere;*

- ✓ *Allegato G 1.3 – Azione 3.7 – Sub-azione 3.7.c – E-Business;*
- ✓ *Allegato G 1.4 – Azione 1.1 – Sub-azione 1.1.b – R&S;*
- ✓ *Allegato G 1.5 – Azione 1.3 – Sub-azione 1.3.d – Servizi di Consulenza in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione;*
- ✓ *Allegato G 2 – Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni;*
- ✓ *Allegato G 3 – Dichiarazione inerente gli obblighi ex art. 2.1.1 e art. 5.1.1 del Disciplinare PIA Medie;*
- ✓ *Allegato G 4 – Appendice modificativa del contratto fideiussorio per anticipazione di agevolazioni;*
- ✓ *Allegato G 5 – Appendice integrativa del contratto fideiussorio per anticipazione di agevolazioni.*

Ravvisata la necessità di procedere all'approvazione della modulistica relativa alla richiesta di erogazione della prima e seconda quota di agevolazioni a titolo di anticipazione ed alla rendicontazione delle spese sostenute per la richiesta di erogazione del I^ SAL e del SAL finale e per la dimostrazione del SAL propedeutico alla richiesta di erogazione della II^ anticipazione, per adeguarla alla piattaforma informatica di rendicontazione MIR WEB 2014/2020 ed al determinato dell'Atto Dirigenziale n. 692 del 24/07/2020.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016
e del D. Lgs n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;

- di approvare la modulistica relativa alla richiesta di erogazione della prima e seconda quota di agevolazioni a titolo di anticipazione e la modulistica relativa alla rendicontazione delle spese sostenute per la richiesta di erogazione del I^ SAL e del SAL finale e per la dimostrazione del SAL propedeutico alla richiesta di erogazione della II^ anticipazione dell'avviso Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell'art. 26 del Regolamento regionale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" comprendente:

- documentazione necessaria ai fini della richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (**Allegato A**);
- documentazione necessaria ai fini della rendicontazione dei costi ammissibili per Attivi Materiali (**Allegato B**)*;*
- documentazione necessaria ai fini della rendicontazione dei costi ammissibili per acquisizione di Servizi di Consulenza (**Allegato C**);
- documentazione necessaria ai fini della rendicontazione dei costi ammissibili per R&S (**Allegato D**);
- documentazione necessaria ai fini della rendicontazione dei costi ammissibili per acquisizione di Servizi di E-Business (**Allegato E**);
- documentazione necessaria ai fini della rendicontazione dei costi ammissibili per Innovazione Tecnologica dei Processi e dell'Organizzazione (**Allegato F**);
- documentazione necessaria ai fini della richiesta di erogazione della seconda quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (**Allegato G**);

- di stabilire che la modulistica approvata sarà resa disponibile sul portale: **www.sistema.puglia.it – Sezione Bandi in corso / PIA Medie Imprese / Modulistica I e II anticipazione** e **www.sistema.puglia.it – Sezione Bandi in corso / PIA Medie Imprese / Modulistica per rendicontazione S.A.L.**;

- di notificare all'Organismo intermedio "Puglia Sviluppo S.p.A." la presente determinazione, comprensiva di tutti i suoi allegati, per i successivi adempimenti di propria competenza;

- di trasmettere il provvedimento in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta;

- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, redatto in unico esemplare, è immediatamente esecutivo.

La Dirigente della Sezione
Gianna Elisa Berlingerio
Lorenzo Scatigna
per delega funzioni dirigenziali art. 45 L.R. n. 10/2007

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III
obiettivo 3a Azione 3.1, obiettivo 3d Azione 3.5, obiettivo 3e Azione 3.7
Asse prioritario I
obiettivo 1a Azione 1.1, obiettivo 1a Azione 1.3
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 26
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA MEDIE

ALLEGATO A

Documentazione da inviare alla Regione Puglia insieme alla richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione

L'impresa dovrà preliminarmente accedere al portale MIRWEB della Regione Puglia, cliccando al seguente link: https://mirweb.regione.puglia.it/ e registrarsi seguendo le istruzioni riportate nel manuale MIRWEB scaricabile dalla sezione "manualistica" presente nell'home page del portale.

1. domanda di erogazione di agevolazioni a titolo di anticipazione della prima quota (**Allegato A1**), compilando gli allegati come segue:
   a) Allegato A 1.1 AM – Azione 3.1 – Sub-azione 3.1.b – Attivi Materiali;
   b) Allegato A 1.1 SC – Azione 3.1- Sub-azione 3.1.b - Servizi di Consulenza ambientale e Resp. Sociale ed etica;
   c) Allegato A 1.2 – Azione 3.5- Sub-azione 3.5.e – Servizi di Consulenza per l'internazionalizzazione e fiere;
   d) Allegato A 1.3 – Azione 3.7 – Sub-azione 3.7.c – E-Business;
   e) Allegato A 1.4 – Azione 1.1 – Sub-azione 1.1.b - R&S;
   f) Allegato A 1.5 – Azione 1.3 – Sub-azione 1.3.d - Servizi di Consulenza in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione.

2. fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, a favore della Regione Puglia, di importo pari alla somma da erogare (prima quota pari al 50% del contributo complessivo) secondo lo schema di cui all'**Allegato A2**; si rammenta che:
   a) preliminarmente l'impresa dovrà procedere con apposita PEC (indirizzata alla Sezione Competitività e Ricerca dei sistemi produttivi) ad avanzare richiesta di preventivo parere di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia;
   b) la fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà essere corredata da certificazione notarile di autenticità delle firme e dei poteri di firma del soggetto garante;

c) qualora la fideiussione bancaria o polizza assicurativa non sia firmata digitalmente da entrambi i sottoscrittori, nonché dal Notaio, la stessa dovrà essere consegnata in originale alla Sezione Competitività e Ricerca dei sistemi produttivi;
d) in caso di fideiussione bancaria o polizza assicurativa estera, al fine del riconoscimento in Italia, si dovrà procedere con l'apposizione di apostille.

Si chiarisce che, in caso di richiesta proroga successivamente alla richiesta di anticipazione, la durata della polizza dovrà essere adeguata ai 24 mesi successivi al termine aggiornato di ultimazione dell'investimento.

3. Dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 di farsi carico degli obblighi previsti dall'art. 2.1.1 e 5.1.1 del Disciplinare Progetti Integrati di Agevolazione (**Allegato A3**);

4. DSAN di iscrizione alla CCIAA con vigenza e DSAN delle informazioni antimafia;

5. eventuale documentazione correlata ad eventuali condizioni particolari contenute nel Disciplinare;

6. ultimo bilancio approvato.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III
obiettivo 3a Azione 3.1
Sub-Azione 3.1.b
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 26
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA MEDIE

ALLEGATO A 1.1 – Attivi Materiali

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

DOMANDA DI EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI ANTICIPAZIONE DELLA PRIMA QUOTA

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il……., e residente in ……., prov …., via…… n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP dell'impresa …… con sede legale in ……, via …… n. …., P. IVA n. ……..

- di aver stipulato in data --/--/---- il Disciplinare con la Regione Puglia e di aver ottenuto un investimento ammissibile in via provvisoria in Attivi Materiali di € _____[1] e un contributo concedibile di € ……., riguardante un programma di investimenti presso l'unità produttiva di ……, prov. ……., via e n. civ. ……., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP:_____

RICHIEDE

- che sia erogata la prima quota del suddetto contributo a titolo di anticipazione per un importo di € …… pari al 50% del contributo concedibile di € _____,

- che detta quota sia accreditata sul Conto Corrente bancario[2] dell'Impresa le cui coordinate bancarie sono:

  Conto corrente bancario IBAN ……

  intestato a ……

  intrattenuto presso la Banca……

  Via ……

  CAP……Città ……..

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

[1] indicare esclusivamente l'importo riferito alla Sub-Azione di riferimento (vedi intestazione allegato A1.1).

[2] In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*
La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III
obiettivo 3a Azione 3.1
Sub-Azione 3.1.d
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 26
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA MEDIE

ALLEGATO A 1.1 – CONSULENZE AMBIENTALI E RESP. SOCIALE ED ETICA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

DOMANDA DI EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI ANTICIPAZIONE DELLA PRIMA QUOTA

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il……., e residente in ……., prov …., via…… n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP dell'impresa …… con sede legale in ……, via …… n. …., P. IVA n. ……..

- di aver stipulato in data --/--/---- il Disciplinare con la Regione Puglia e di aver ottenuto un investimento ammissibile in via provvisoria in Servizi di Consulenze ambientali e responsabilità sociale ed etica di € _____[1] e un contributo concedibile di € ……., riguardante un programma di investimenti presso l'unità produttiva di ……, prov. ……., via e n. civ. ……., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP:_____

RICHIEDE

- che sia erogata la prima quota del suddetto contributo a titolo di anticipazione per un importo di € …… pari al 50% del contributo concedibile di € _____,

- che detta quota sia accreditata sul Conto Corrente bancario[2] dell'Impresa le cui coordinate bancarie sono:

  Conto corrente bancario IBAN ……

  intestato a ……

  intrattenuto presso la Banca……

  Via ……

  CAP……Città ……..

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

[1] indicare esclusivamente l'importo riferito alla Sub-Azione di riferimento (vedi intestazione allegato A1.1).

[2] In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*
La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III
obiettivo 3d Azione 3.5
Sub-Azione 3.5e
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 26
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA MEDIE

ALLEGATO A 1.2 – Internazionalizzazione d'impresa e fiere

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

DOMANDA DI EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI ANTICIPAZIONE DELLA PRIMA QUOTA

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a ……. il……., e residente in ……., prov …., via……. n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP dell'impresa …… con sede legale in ……, via …… n. …., P. IVA n. …….....

- di aver stipulato in data --/--/---- il Disciplinare con la Regione Puglia e di aver ottenuto un investimento ammissibile in via provvisoria in Servizi di Consulenza in Internazionalizzazione di impresa e Fiere di € _____[1] e un contributo concedibile di € ……., riguardante un programma di investimenti presso l'unità produttiva di ……, prov. ……., via e n. civ. ……., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP:_____

RICHIEDE

- che sia erogata la prima quota del suddetto contributo a titolo di anticipazione per un importo di € …… pari al 50% del contributo concedibile di € _____,

- che detta quota sia accreditata sul Conto Corrente bancario[2] dell'Impresa le cui coordinate bancarie sono:

Conto corrente bancario IBAN ……

intestato a ……

intrattenuto presso la Banca……

Via ……

CAP……Città ……..

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

[1] indicare esclusivamente l'importo riferito alla Sub-Azione di riferimento (vedi intestazione allegato A1.2).

[2] In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*
La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III
obiettivo 3e Azione 3.7
Sub-Azione 3.7.c
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 26
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA MEDIE

ALLEGATO A 1.3 – E-Business

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

DOMANDA DI EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI ANTICIPAZIONE DELLA PRIMA QUOTA

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …….. il……., e residente in ……..., prov …., via…….. n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP dell'impresa …… con sede legale in ……, via …… n. …., P. IVA n. ……..

- di aver stipulato in data --/--/---- il Disciplinare con la Regione Puglia e di aver ottenuto un investimento ammissibile in via provvisoria in E-Business di € _____[1] e un contributo concedibile di € ……., riguardante un programma di investimenti presso l'unità produttiva di ……, prov. ……., via e n. civ. ……., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP:_____

RICHIEDE

- che sia erogata la prima quota del suddetto contributo a titolo di anticipazione per un importo di € …… pari al 50% del contributo concedibile di € _____,

- che detta quota sia accreditata sul Conto Corrente bancario[2] dell'Impresa le cui coordinate bancarie sono:

  Conto corrente bancario IBAN ……

  intestato a ……

  intrattenuto presso la Banca……

  Via …….

  CAP……Città ……..

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

[1] indicare esclusivamente l'importo riferito alla Sub-Azione di riferimento (vedi intestazione allegato A1.3).

[2] In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*
La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario I
obiettivo 1a Azione 1.1
Sub-Azione 1.1.b
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 26
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA MEDIE

ALLEGATO A 1.4 – R&S

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

DOMANDA DI EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI ANTICIPAZIONE DELLA PRIMA QUOTA

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il……., e residente in ……., prov …., via…… n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP dell'impresa …… con sede legale in ……, via …… n. …., P. IVA n. ……..

- di aver stipulato in data --/--/---- il Disciplinare con la Regione Puglia e di aver ottenuto un investimento ammissibile in via provvisoria in R&S di € _____[1] e un contributo concedibile di € ……., riguardante un programma di investimenti presso l'unità produttiva di ……, prov. ……., via e n. civ. ……., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP:_____

RICHIEDE

- che sia erogata la prima quota del suddetto contributo a titolo di anticipazione per un importo di € …… pari al 50% del contributo concedibile di € _____,

- che detta quota sia accreditata sul Conto Corrente bancario[2] dell'Impresa le cui coordinate bancarie sono:

  Conto corrente bancario IBAN ……

  intestato a ……

  intrattenuto presso la Banca……

  Via …….

  CAP……Città ……..

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

[1] indicare esclusivamente l'importo riferito alla sub-azione di riferimento (vedi intestazione allegato A1.4).
[2] In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*
La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario I
obiettivo 1a Azione 1.3 Sub-Azione 1.3.d
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 26
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA MEDIE

ALLEGATO A 1.5 - Innovazione

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

DOMANDA DI EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI ANTICIPAZIONE DELLA PRIMA QUOTA

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …….. il……., e residente in ……., prov …., via…….. n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP dell'impresa …… con sede legale in ……, via …… n. …., P. IVA n. ……..

- di aver stipulato in data --/--/---- il Disciplinare con la Regione Puglia e di aver ottenuto un investimento ammissibile in via provvisoria in Innovazione Tecnologica di € _____[1] e un contributo concedibile di € ……., riguardante un programma di investimenti presso l'unità produttiva di ……, prov. ……., via e n. civ. ……., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP:_____

RICHIEDE

- che sia erogata la prima quota del suddetto contributo a titolo di anticipazione per un importo di € …… pari al 50% del contributo concedibile di € _____,
- che detta quota sia accreditata sul Conto Corrente bancario[2] dell'Impresa le cui coordinate bancarie sono:

  Conto corrente bancario IBAN ……

  intestato a ……

  intrattenuto presso la Banca……

  Via …….

  CAP……Città ……..

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

[1] indicare esclusivamente l'importo riferito alla sub-azione di riferimento (vedi intestazione allegato A1.5).
[2] In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*
La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III
obiettivo 3a Azione 3.1, obiettivo 3d Azione 3.5, obiettivo 3e Azione 3.7
Asse prioritario I
obiettivo 1a Azione 1.1, obiettivo 1a Azione 1.3
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 26
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA MEDIE

ALLEGATO A2

Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni

Spett.le Regione Puglia Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi
Corso Sonnino, n. 177
70121 Bari

Premesso che:

a) con D.D. n. ..... del ..... è stata adottata la concessione in via provvisoria delle agevolazioni di cui all'*Avviso per la presentazione di progetti promossi da MEDIE imprese ai sensi dell'art. 26 del Regolamento – PIA MEDIE"* pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m. e i. in favore dell'impresa beneficiaria per la somma di ……;

b) la concessione e la revoca delle agevolazioni finanziarie previste dall'*Avviso per l'Erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE imprese – PIA"* pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m. e i., sono regolamentate nel Disciplinare sottoscritto in data …./…./…… e, laddove non previsto, sono disciplinate da specifica normativa, richiamandosi in particolare al "*Regolamento Regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione, n. 17 del 30 settembre 2014, Titolo II – Capo 2*" e s.m. e i., nonché dalle disposizioni di legge sulle fattispecie di revoca dei contributi pubblici e relative circolari esplicative;

c) l'impresa ..... (in seguito indicata per brevità "**Contraente**"), con sede legale in ……, partita IVA ....., iscritta presso il Registro delle Imprese di …… al n. di codice fiscale …….. ed al n. ..... del Repertorio Economico Amministrativo, nell'ambito del citato Avviso e con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a) è stata ammessa alle agevolazioni finanziarie previste dall'*Avviso per la presentazione di progetti promossi da MEDIE imprese ai sensi dell'art. 26 del Regolamento – PIA MEDIE"* pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m. e i. per la realizzazione di un piano di investimento in (Attivi Materiali/Servizi di Consulenza/E-Business/Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale/Servizi in Innovazione) (1), riguardante la propria unità produttiva sita in ..... ; per il quale è stato assegnato un contributo complessivo di Euro …… (di cui € ……in Attivi Materiali, € ……..in Servizi di Consulenza, €……in E-Business, €……..in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, €……..in Servizi in Innovazione) da rendere disponibile in n. 2 quote;

d) la prima quota di contributo può essere erogata a titolo di anticipazione su richiesta del "Contraente", previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa o fidejussoria irrevocabile,

incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma da erogare e della durata indicata al successivo art. 2, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa più interessi e spese che risulteranno dovute secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa, in conformità con i sopra richiamati provvedimenti amministrativi;

e) il Contraente intende richiedere l'anticipazione della prima quota delle agevolazioni per l'importo di € ……., di seguito dettagliato:

Attivi Materiali	€ _____
Consulenze per le imprese – Ambiente e responsabilità sociale ed etica	€ _____
Consulenze per le imprese – Internazionalizzazione d'impresa e Fiere	€ _____
Innovazione Tecnologica	€ _____
E-Business	€ _____
Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ _____

f) il presente atto è redatto in conformità alle disposizioni contenute nelle norme e negli atti presupposti, come sopra meglio indicati, nonché allo schema di garanzia fidejussoria previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1000 del 07/07/2016, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 85 del 20/07/2016;

g) La Banca/Società di assicurazione/Società finanziaria (1) ha preso visione del piano d'impresa approvato con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a) e dei relativi atti presupposti e conseguenti, ed è perfettamente al corrente di tutte le condizioni di revoca del contributo, così come riportate nella stessa Determinazione e nella relativa normativa di riferimento;

h) alle garanzie a favore della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi e di cui al presente atto si applica la normativa prevista dall'articolo 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 e dall'art. 24, commi 32 e 33, della legge 27 dicembre 1997 n. 449, così come interpretato dall'art. 3, comma 8, della legge 23 luglio 2009 n. 99 e relativi ss.mm.ii.;

i) la Regione Puglia si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non accettare le garanzie offerte da Banche/Società di Assicurazione/Società finanziarie con le quali siano in corso liti o contenziosi con la Banca d'Italia, con le quali siano insorte liti o contenziosi in relazione all'obbligo di restituzione alla Regione stessa di anticipazioni relative a pregressi e distinti rapporti di finanziamento; analoga facoltà è riservata alla Regione per il caso in cui tali liti siano insorte con società da queste controllate o loro controllanti, ovvero appartenenti allo stesso gruppo industriale; nel caso di Società che operino in regime di libera prestazione di servizi, le imprese interessate, prima di ottenere il rilascio di una garanzia, sono tenute ad acquisire il preventivo parere favorevole di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia;

j) la Banca …….. /Società di assicurazione …… /Società finanziaria ……(1) ha sempre onorato i propri impegni con l'Ente garantito;

TUTTO CIÒ PREMESSO

La sottoscritta ..... (in seguito indicata per brevità "Società") con sede legale in ……., iscritta nel Repertorio Economico Amministrativo al n. ……., iscritta all'albo/elenco …….. (2), a mezzo dei sottoscritti signori:
nato a …….. il ……..;
nata a …… il ……,
nella loro rispettiva qualità di ……., domiciliata presso ……..; casella di P.E.C. ……;
dichiara di costituirsi con il presente atto fidejussore nell'interesse del Contraente ed a favore della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Competitività e

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Ricerca dei Sistemi Produttivi (in seguito indicato per brevità "Ente garantito"), per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di Euro …… (Euro ……..) corrispondente alla prima quota di contributo, maggiorata degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, incrementato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso, alle seguenti.

CONDIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA GARANZIA

La premessa forma parte integrante del presente atto. La "Società" garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente al "Ente garantito" nei limiti della somma indicata nelle conclusioni delle premesse, la restituzione della somma complessiva di Euro ..... erogata a titolo di anticipazione al "Contraente". Tale importo sarà automaticamente maggiorato degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, maggiorato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso.

ARTICOLO 2 - DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO

La garanzia ha durata ed efficacia fino allo scadere del ventiquattresimo mese successivo al termine di ultimazione del programma agevolato previsto dal piano d'impresa approvato con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a), pertanto fino al ……..

Decorsa tale ultima scadenza, la garanzia cesserà decadendo automaticamente e ad ogni effetto. La garanzia sarà svincolata prima di tale scadenza dal "Ente garantito" alla data in cui sia certificata con esito positivo la compiuta realizzazione dello stato di avanzamento corrispondente all'importo delle erogazioni percepite e l'assenza di cause e/o atti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca e l' "Ente garantito" provveda conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.

ARTICOLO 3 - PAGAMENTO DEL RIMBORSO E RINUNCE

La "Società" s'impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta del "Ente garantito", formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dello stesso "Ente garantito" anche precedentemente all'adozione di un formale provvedimento di revoca del contributo, non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla ricezione di detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche in caso che il "Contraente" sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.

La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dal "Ente garantito" a mezzo posta elettronica certificata intestata alla "Società", così come risultante dalla premessa, o tramite Raccomandata A.R.

La "Società" rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il "Contraente" e, nell'ambito del periodo di durata della garanzia di cui all'articolo 2, rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ. Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi, la "Società" corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR), maggiorato di cinque punti, con decorrenza dal quarantaseiesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di escussione, senza necessità di costituzione in mora.

Restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate ai sensi del presente articolo risultassero, parzialmente o totalmente, non dovute.

ARTICOLO 4 - INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA

Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente fidejussione.

Le clausole di cui al presente articolo, per quanto possa occorrere, vengono approvate ai sensi degli artt. 1341 e 1342 cod. civ.

ARTICOLO 5 – REQUISITI SOGGETTIVI

La "Società" dichiara, secondo il caso, di:

a) possedere alternativamente i requisiti soggettivi previsti ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o

dall'art. 107 del D.Lgs. del 1° settembre 1993, n. 385 e s.m. e i.:

1) se Banca, di essere iscritto all'Albo presso la Banca d'Italia;
2) se Impresa di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già l'ISVAP);
3) se Società finanziaria, di essere inserita nell'albo di cui all'art. 106, del d.lgs. n. 385/1993 e s.m. e i. presso la Banca d'Italia.

b) di non essere stato, anche solo temporaneamente, inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.

ARTICOLO 6 - SURROGAZIONE

La "Società" è surrogata, nei limiti delle somme corrisposte al "Ente garantito" in tutti i diritti, ragioni ed azioni di quest'ultimo verso il "Contraente", i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 cod. civ.

* * *

ARTICOLO 7 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI ALLA "SOCIETÀ"

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla "Società" in dipendenza dal presente atto, per essere validi ed efficaci, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata o di lettera raccomandata A.R. o di ufficiale giudiziario, indirizzati al domicilio della "Società", così come risultante dalla premessa, o all'Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

ARTICOLO 8 – FORO COMPETENTE

Il foro competente per ogni controversia relativa alla presente garanzia è esclusivamente quello di Bari.

IL CONTRAENTE
Firma (3)

LA SOCIETÀ
(Firma (3) autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del cod. civ. il sottoscritto "Contraente" dichiara di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni generali:

Art. 1 – (Oggetto della garanzia)
Art. 2 – (Durata della garanzia e svincolo)
Art. 3 – (Pagamento del rimborso e rinunce)
Art. 4 - (Inefficacia di clausole limitative della garanzia)
Art. 5 – (Requisiti soggettivi)
Art. 6 – (Surrogazione)
Art. 7 – (Forma delle comunicazioni alla Società)
Art. 8 – (Foro competente)

IL CONTRAENTE
Firma (3)

(1) Indicare esclusivamente il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria.
(2) Indicare per le Banche gli estremi di iscrizione all'albo presso la Banca D'Italia; per le società di assicurazione indicare gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP); per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'albo di cui all'art. 106 del decreto legislativo n. 385/1993 e s.m. e i. presso la Banca d'Italia.
(3) Apposta anche ai sensi del DPCM del 30/03/2009 e s.m. e i., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 giugno 2009, n. 129.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse prioritario III

obiettivo 3a Azione 3.1, obiettivo 3d Azione 3.5, obiettivo 3e Azione 3.7

Asse prioritario I

obiettivo 1a Azione 1.1, obiettivo 1a Azione 1.3

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 26

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA MEDIE

ALLEGATO A3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

Dichiarazione inerente gli obblighi
ex art. 2.1.1 e art. 5.1.1 del Disciplinare Programmi Integrati di Agevolazione - PIA MEDIE

Il sottoscritto ....., nato a ....., prov. ..... il ....., e residente in ....., prov. ....., via e n. civ. ....., in relazione al Disciplinare sottoscritto in data __/__/__ relativo ad un programma di investimenti presso l'unità produttiva ubicata in .....prov. ....., via e n. civ. ....., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

in qualità di ..... [1] dell'impresa ..... con sede legale in ....., via e n. civ. .....:

a. di essere costituito ed iscritto nel registro delle imprese e di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo sottoposto a procedure concorsuali né di amministrazione controllata;
b. di avere la piena disponibilità degli immobili nell'ambito dei quali viene realizzato il programma di investimenti, corrispondenti ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso, per un periodo non inferiore a quello previsto dalla normativa di riferimento;
c. di non essere destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
d. di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;

[1] Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

e. di aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
f. di non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita all'articolo 2 del Regolamento di esenzione n. 651/2014;
g. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
h. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
i. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dall'AVVISO;
j. che non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
k. che non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura);
l. di non aver ottenuto, dopo la presentazione della domanda di accesso o, in caso contrario, di aver restituito e comunque di rinunciare ad ottenere, per i beni oggetto del programma agevolato, agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme – inquadrabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato di Roma – disposte da leggi nazionali statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche;
m. di rispettare l'obbligo del mantenimento e dell'incremento occupazionale per n. 3 esercizi solari successivi all'esercizio a regime, come definito al punto 3.1 dell'art. 3 del Disciplinare;
n. di non distogliere dall'uso previsto, prima di cinque anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni materiali relative a "opere murarie e assimilate" o immateriali agevolate e, prima di tre anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni relative ai restanti investimenti;
o. di osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti di lavoro e le normative sulla salvaguardia del lavoro e dell'ambiente;
p. di ultimare il programma di investimenti entro i termini previsti dal **Disciplinare**;
q. di comunicare tempestivamente, e comunque entro i termini prescritti, la data di ultimazione del programma di investimenti nonché la data di entrata a regime degli impianti;
r. di osservare le specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
s. di rispettare i Regolamenti UE in materia di azioni informative e pubblicitarie; in particolare i Soggetti Beneficiari dovranno realizzare targhe, targhette in materiale metallico leggero o plastica di dimensioni adeguate da collocare sui beni oggetto di investimento, contenenti "Logo dell'Unione Europea", "del Governo Italiano" e della "Regione Puglia" con l'indicazione del Fondo che cofinanzia l'intervento, in particolare sarà necessario inserire la dicitura: "Operazione cofinanziata con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Puglia POR Puglia 2014 – 2020 'Il futuro alla portata di tutti'; Asse III – Obiettivo specifico 3a (Attivi Materiali) – Azione 3.1, 3d (Consulenze) - Azione 3.5 e 3e (E-business) – Azione 3.7", – Asse I – Obiettivo specifico 1a – Azione 1.1 (R&S) - Azione 1.3 (Innovazione tecnologica) (o in alternativa altro Fondo);

t. di adottare e mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;

u. di non modificare, nel corso di realizzazione del programma di investimenti agevolato, l'attività economica alla quale sono destinati gli investimenti del programma stesso con conseguente inquadramento in una "divisione" (due cifre) della Classificazione ATECO 2007 diversa da quella indicata nel **Disciplinare**;

v. di restituire le somme ottenute a seguito della concessione e non dovute secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

w. di inviare le dichiarazioni previste al punto 7.2 del Disciplinare;

x. di rispettare la clausola sociale (ai sensi del Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 "L.R. n. 28/2006 – Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 191 del 30.11.2009);

y. di non delocalizzare essa stessa o per il tramite di altra impresa con la quale vi sia rapporto di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, sia secondo quanto descritto all'art. 5, comma 2 dell'Avviso[2] sia di non delocalizzare l'attività oggetto di agevolazione o una sua parte in un territorio diverso dall'Unione Europea e dallo Spazio Economico Europeo nei cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimento, l'attività oggetto di agevolazione. Per data di completamento dell'investimento si intende la data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile;

z. di attenersi e/o rispettare gli eventuali ulteriori specifici obblighi/prescrizioni previsti all'art. 5.1.1 del Disciplinare.

……, lì ……..

Il dichiarante

Firma digitale

……

[2] Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1 della modifica al Regolamento Regionale n. 17 del 2014, per delocalizzazione si intende il trasferimento della stessa attività o attività analoga o di una loro parte da uno stabilimento situato in una parte contraente dell'Accordo SEE (stabilimento iniziale) verso lo stabilimento situato in un'altra parte contraente dell'Accordo SEE in cui viene effettuato l'investimento sovvenzionato (stabilimento sovvenzionato) Si chiarisce che si configura il trasferimento se:

- Il prodotto o servizio nello stabilimento iniziale e in quello sovvenzionato serve almeno parzialmente per le stesse finalità e soddisfa le richieste o le esigenze dello stesso tipo di clienti

e

- Vi è una perdita di posti di lavoro nella stessa attività o attività analoga in uno degli stabilimenti iniziali del beneficiario nel SEE

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III
obiettivo 3a Azione 3.1 Sub-Azione 3.1.b
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 26
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA MEDIE

ALLEGATO B

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE DEI COSTI AMMISSIBILI PER ATTIVI MATERIALI
(da inviare unitamente alla richiesta di erogazione della quota di agevolazioni)

L'impresa (legale rappresentante o titolare), al fine di procedere alla rendicontazione delle spese, dovrà preliminarmente accedere al portale MIRWEB della Regione Puglia, cliccando al seguente link: https://mirweb.regione.puglia.it/ e registrarsi seguendo le istruzioni riportate nel manuale MIRWEB scaricabile dalla sezione "manualistica" presente nell'home page del portale.

- Allegato B1 - modulo di domanda di erogazione a titolo di I stato avanzamento lavori/domanda di erogazione a titolo di saldo della quota di agevolazioni in attivi materiali;
- Allegato B2 – dichiarazione di SAL/completamento attività;
- Allegato B3 – elenco dei macchinari;
- Allegato B4 – prospetto di rendicontazione delle spese sostenute;
- Allegato B5 – schema di dichiarazione liberatoria del fornitore;
- Allegato B6 – schema di rapporto tecnico intermedio/finale;
- copia del documento di identità del dichiarante, sottoscritto digitalmente;
- DSAN di iscrizione alla CCIAA con vigenza ed autocertificazione antimafia, sottoscritto digitalmente;
- Copia dei contratti/conferme d'ordine/ordini di acquisto/preventivi sottoscritti per accettazione, inerenti tutte le forniture oggetto di rendicontazione;
- Copia dei Documenti di Trasporto / Certificati di Conformità;
- Copia della comunicazione di inizio lavori edili, ove previsti, consegnata al Comune di riferimento;
- copia delle fatture o di altri titoli fiscalmente regolari accompagnati da dichiarazioni liberatorie in originale (si ammettono anche quelle trasmesse a mezzo PEC) redatte e sottoscritte da ciascun fornitore (secondo l'Allegato B5);

- documentazione fotografica ante investimento e investimento in corso di realizzazione;

- ove presenti opere murarie, unitamente alla documentazione fotografica ante investimento e investimento in corso di realizzazione, allegare:
  a. in occasione di ciascun SAL, computo metrico di raccordo tra spesa approvata da progetto definitivo (cfr. DGR approvazione del progetto definitivo) e spesa realizzata oggetto di rendicontazione, sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria e dal Direttore dei Lavori; in particolare, il computo metrico dovrà riportare, per ciascuna voce di spesa ammessa da progetto definitivo, l'importo della voce di spesa realizzata con indicazione della/e relativa/e fatture supportate da contratti/conferme d'ordine/ordini di acquisto/preventivi sottoscritti per accettazione;
  b. in caso di SAL intermedio, relazione a firma del legale rappresentante e del Direttore dei Lavori, iscritto all'albo professionale, nella forma di DSAN, attestante lo stato di avanzamento lavori raggiunto, la relativa descrizione e la conformità delle opere realizzate ai titoli abilitativi, ai permessi e alle autorizzazioni (PdC, SCIA, attività libera di cui all'art.6 del DPR 380/01 e s.m.i.), con l'indicazione degli estremi degli stessi;
  c. in caso di SAL finale, documentazione attestante la chiusura dei lavori e relazione a firma del legale rappresentante e del Direttore dei Lavori, iscritto all'albo professionale, nella forma di DSAN, che descriva l'investimento realizzato e che attesti la conformità delle opere realizzate ai titoli abilitativi, ai permessi e alle autorizzazioni (PdC, SCIA, attività libera di cui all'art.6 del DPR 380/01 e s.m.i.), con l'indicazione degli estremi degli stessi, attestando, altresì, la regolarità delle opere realizzate ai fini dell'agibilità dell'immobile in seguito all'investimento realizzato;
  d. in caso di SAL finale, certificato di agibilità dell'immobile a seguito dell'investimento realizzato;

- relazione, nella forma di DSAN, a firma del legale rappresentante e di un tecnico abilitato ed iscritto ad albo professionale inerente le azioni intraprese ai fini del rispetto:
  - delle prescrizioni di carattere ambientale;
  - delle altre eventuali specifiche prescrizioni inerenti la realizzazione del programma di investimenti ed elencate all'art. 5.1.1 del Disciplinare sottoscritto;

- documentazione comprovante che i macchinari, gli impianti e le attrezzature siano nuovi di fabbrica (ad esempio, certificati di origine dei macchinari, documenti di trasporto, certificati di assicurazione, documenti di immatricolazione, dichiarazioni di conformità di cui alla Direttiva 2006/42/CE del 17/05/2006 e s.m.i.);

- documentazione comprovante l'avvenuto pagamento a saldo dei titoli di spesa documentati: copie dei titoli di pagamento con relativi estratti conto bancari ed evidenza delle transazioni;

- copia conforme di estratti delle scritture contabili (libro Giornale, libro IVA acquisiti e libro Cespiti con evidenza della registrazione delle fatture oggetto di rendicontazione e libro Giornale con evidenza dei pagamenti oggetto di rendicontazione), dalle quali si evinca l'adozione di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali.

  A titolo esemplificativo, con riferimento alla codificazione contabile, alternativamente:
  - libro giornale con evidenza della registrazione delle fatture e dei pagamenti oggetto di rendicontazione e della relativa dicitura "PIA Medie 2014-2020" in corrispondenza a ciascuna registrazione;
  - libro cespiti ammortizzabili con evidenza delle fatture oggetto di rendicontazione e della relativa dicitura "PIA Medie 2014-2020" in corrispondenza a ciascuna registrazione.

  Si rammenta che tale verifica mira a riscontrare la capitalizzazione dei beni, la tracciabilità ed il rispetto dell'obbligo di codificazione contabile di cui al Disciplinare.

- Bilanci relativi agli anni solari di realizzazione del programma di investimenti;

- Apporto mezzi finanziari

a) in relazione al capitale proprio:
   - delibera assembleare inerente l'apporto di mezzi propri;
   - copia delle contabili bancarie relative ai versamenti effettuati ed e/c bancari con evidenza dei predetti versamenti;
   - evidenza delle registrazioni contabili su libro giornale degli apporti effettuati;
   - copia del mastrino contabile da denominarsi, a titolo esemplificativo, "Riserva PIA Medie Art. 26 POR 2014/2020" vincolata al programma di investimenti;
   - situazione contabile aggiornata alla data di rendicontazione della spesa sostenuta;

b) in relazione al finanziamento bancario:
   - copia del contratto di mutuo stipulato con il Soggetto Finanziatore;
   - copia della documentazione contabile utile a dimostrare l'avvenuto accreditamento del mutuo bancario sul conto corrente dell'azienda beneficiaria;
   - in caso di assistenza di forme di garanzia, dichiarazione del Soggetto garante che espliciti l'equivalente sovvenzione lordo concessa ai fini della verifica del rispetto dei limiti di intensità di aiuto ai sensi della normativa vigente.

c) in caso di cash flow, fornire rendiconto finanziario dell'ultimo bilancio approvato.

Si rammenta che l'entità dei mezzi finanziari da apportare deve essere proporzionale al SAL (in caso di I SAL, occorre dimostrare l'apporto di mezzi finanziari pari ad almeno il 50% di quanto previsto).

Per l'esigibilità della premialità è necessario dimostrare:
- relativamente al rating di legalità, DSAN che attesti il possesso del rating di legalità con relativo impegno a comunicare eventuali esclusioni/rinnovi fino alla Determinazione della concessione definitiva del contributo;
- in caso di rete di impresa, documentazione atta a dimostrare la sussistenza della forma associativa secondo quanto previsto dall'art. 1 del Regolamento Regionale n. 17/2014 e s.m.i.

Nel rispetto dei Regolamenti U.E. in materia di azioni informative e pubblicitarie, i Soggetti Beneficiari dovranno seguire le istruzioni sulle modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario ai sensi del Regolamento UE n. 1303/2013 ed, in particolare: realizzare targhe, in materiale metallico leggero o plastica, di dimensioni adeguate, da collocare sui beni oggetto di investimento, contenenti "Logo dell'Unione Europea", del "Governo italiano" e della "Regione Puglia" con la dicitura "Operazione cofinanziata con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Puglia POR Puglia 2014 – 2020 – Asse III – Obiettivo specifico 3a (Attivi Materiali) – Azione 3.1 *Il futuro alla portata di tutti*".
Inoltre, come previsto dall'Allegato XII del Regolamento UE 1303/2013 integrato dal Regolamento di esecuzione UE n. 821/2014 della Commissione del 28/07/2014, i soggetti beneficiari delle agevolazioni dovranno garantire che il finanziamento sia reso pubblico mediante cartelli e targhe, da esporre sui luoghi delle realizzazioni.
Infine, i soggetti beneficiari delle agevolazioni dovranno provvedere a realizzare Cartelloni Temporanei o permanenti conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'art. 115 paragrafo IV del Regolamento UE n. 1303/2013.

Resta ferma la facoltà della Regione Puglia di acquisire ogni ulteriore documentazione che dovesse ritenersi necessaria.

Il decreto fiscale 2019 (D.L. n. 119/2018), convertito nella legge n. 136 e del 13 dicembre 2018, prevede, a partire dall'1/1/2019, l'obbligo di fatturazione elettronica. Di fatto, tale obbligo è incompatibile con l'inserimento nelle fatture

della dicitura di annullo. Pertanto, per tutti i titoli di spesa aventi data successiva all'1/1/2019 non è più previsto l'obbligo di riportare la dicitura sulle fatture. Inoltre, in considerazione degli obblighi di fatturazione elettronica, alle richieste di erogazione trasmesse telematicamente (attraverso MIRWEB), l'impresa dovrà allegare il file in pdf o in html delle fatture (contenenti i dati descrittivi del titolo di spesa) che l'impresa riceve dal fornitore tramite il sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate o dal Provider esterno (autorizzato mediante delega esplicita della quale allegherà copia) o attraverso posta elettronica aziendale. Tutti i titoli di spesa rendicontati sugli strumenti agevolativi "PIA Medie Imprese" dovranno essere registrati in contabilità (Libro Giornale e Libro cespiti) con una codifica riferita chiaramente alla misura agevolativa ed al programma agevolato, al fine di consentire una chiara identificazione ed associazione. La codifica può essere anche effettuata riportando il CUP, ove disponibile.
Solo nei casi di fatture cartacee, gli originali della documentazione di spesa sopra indicata devono essere tenuti a disposizione dall'impresa per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni previsti dalla normativa.
Si precisa, altresì, che l'impresa deve riportare sui predetti titoli di spesa cartacei in originale, in modo indelebile, la dicitura *"Spesa di euro …… dichiarata per la …… (prima/seconda/terza) erogazione del progetto a valere sul P.O. PUGLIA FESR 2014-2020 Asse III – Obiettivo specifico 3a (Attivi Materiali) – Azione 3.1, spesa ammessa per € ……."*.

Si rammenta, infine, che non sono ammissibili le forniture acquisite con la modalità del cosiddetto "contratto chiavi in mano", fermo restando che, allo stesso modo, non sono ammissibili prestazioni derivanti da attività di intermediazione commerciale e/o assistenza ad appalti. Pertanto, ai fini del dell'individuazione di tali tipologie di contratti si riportano di seguito gli aspetti caratterizzanti che devono coesistere:

- ✓ l'impresa beneficiaria non realizza direttamente, in tutto o in parte, il programma di investimenti agevolato ma sottoscrive un contratto con un *general contractor* che esternalizza o realizza a sua volta la progettazione, acquista dai suoi fornitori i macchinari, contratta direttamente con le imprese di costruzione per la realizzazione delle opere edili, etc. In questi casi, il *general contractor* acquisisce i beni in relazione alla commessa affidatagli dall'impresa beneficiaria, e i fornitori dei beni emettono i titoli di spesa nei suoi confronti (doppia fatturazione con carenza del requisito nel "nuovo di fabbrica");
- ✓ il contratto di fornitura "chiavi in mano" riporta in dettaglio le varie e distinte acquisizioni dei beni raggruppate secondo le note categorie di spesa (progettazione e studi, suolo, opere murarie e assimilate, macchinari impianti e attrezzature), con individuazione dei costi per ciascuna singola voce di spesa.
- ✓ Qualora un contratto di fornitura sia definito dalle parti "chiavi in mano", anche se riporta in dettaglio le distinte acquisizioni dei beni raggruppate secondo le note categorie di spesa (progettazione e studi, macchinari impianti e attrezzature, etc.), ma non è presente la figura del *general contractor* perché l'impresa beneficiaria si rivolge direttamente al produttore dei macchinari oggetto di agevolazione (quindi non sussiste la doppia fatturazione), il contratto di fornitura è ammissibile purché sia possibile, attraverso l'attività istruttoria, individuare i reali costi delle sole immobilizzazioni tipologicamente ammissibili alle agevolazioni depurati dalle componenti di costo di per sé non ammissibili.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III obiettivo 3a Azione 3.1 Sub-Azione 3.1.b
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 26
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA MEIDE

ALLEGATO B1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

DOMANDA DI EROGAZIONE A TITOLO DI I STATO AVANZAMENTO LAVORI/
DOMANDA DI EROGAZIONE A TITOLO DI SALDO DELLA QUOTA DI AGEVOLAZIONI[1]

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …….. il……., e residente in ……., prov …., via…….. n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP (rappresentante legale o titolare) dell'impresa …….. con sede legale in ……, via …… n. …., P. IVA n. …….. di aver stipulato in data --/--/---- il _____ con la Regione Puglia e di aver ottenuto, in via provvisoria un investimento ammissibile di € _____ e un contributo concedibile di € _____, riguardante un programma di investimenti localizzato presso ……, prov. ……., via e n. civ. ……., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP: _____

che nel periodo che va dal _____ (gg/mm/aa) al _____ (gg/mm/aa) sono state effettivamente sostenute e completamente liquidate spese per un importo complessivo di Euro _____ (IVA esclusa), equivalente al ---/--% del totale ammissibile alle agevolazioni, così suddivise:

Tipologia spesa	Spesa ammessa €
Studi preliminari di fattibilità	
Progettazione e studi e direzione lavori	
Suolo aziendale	
Opere murarie e assimilate	
Opere murarie e assimilate ex art. 11, comma 3, lettera e) dell'Avviso	
Attrezzature, macchinari, impianti	
TOTALE	

[1] ELIMINARE L'IPOTESI NON RICORRENTE.

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

RICHIEDE

- l'erogazione del PAGAMENTO INTERMEDIO/SALDO della quota di agevolazioni a titolo di avanzamento lavori pari al ---,--% del contributo massimo concedibile, equivalente all'importo di ……..Euro;
- che tale somma sia accreditata sul Conto Corrente bancario dell'Impresa[2], le cui coordinate bancarie sono:

  Conto corrente bancario IBAN ……..

  intestato a ……..

  intrattenuto presso la Banca……..

  Via …….

  CAP……Città …….

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

[2] In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*
La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III
obiettivo 3a Azione 3.1 Sub-Azione 3.1.b
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 26
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA MEDIE

ALLEGATO B2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

DICHIARAZIONE DI STATO AVANZAMENTO/COMPLETAMENTO ATTIVITA'[1]

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il……., e residente in ……., prov …., via…… n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di ……[2] dell'impresa …… con sede legale in ……, via …… n. …., P. IVA n. ……

1. di essere costituito ed iscritto nel registro delle imprese e di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo sottoposto a procedure concorsuali né di amministrazione controllata;
2. di avere la piena disponibilità degli immobili nell'ambito dei quali viene realizzato il programma di investimenti, corrispondenti ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso, per un periodo non inferiore a quello previsto dalla normativa di riferimento;
3. di non essere destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
4. di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
5. di aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
6. di non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita all'articolo 2 del Regolamento di esenzione n. 651/2014;

1 Eliminare l'ipotesi non ricorrente.
2 Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

7. di non delocalizzare essa stessa o per il tramite di altra impresa con la quale vi sia rapporto di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, sia secondo quanto descritto all'art. 5, comma 2 dell'Avviso[3] sia di non delocalizzare l'attività oggetto di agevolazione o una sua parte in un territorio diverso dall'Unione Europea e dallo Spazio Economico Europeo nei cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimento, l'attività oggetto di agevolazione. Per data di completamento dell'investimento si intende la data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile;

8. che con Determina Dirigenziale del Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi n. ____ del _____ sono state concesse all'impresa in via provvisoria le agevolazioni, da erogare in due quote, di cui all'art. 4 del Disciplinare stipulato in data --/--/---- con la Regione Puglia, riguardante un programma di investimenti relativo all'unità produttiva ubicata in ……, prov. ……, via e n. civ. ……,

9. che i costi ammissibili a finanziamento relativamente agli investimenti in Attivi Materiali sono pari a …….. Euro ed il contributo massimo concedibile determinato in via provvisoria è di……Euro;

10. che le spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del programma oggetto della domanda di agevolazioni, non si riferiscono a materiali di consumo, manutenzioni, mere sostituzioni e non riguardano la gestione;

11. che tra l'impresa beneficiaria non sussistono/sussistono ipotesi di collegamento[4] con i seguenti fornitori:
    - ……;
    - ……;

12. che le opere realizzate ed i macchinari, gli impianti e le attrezzature acquistati, relativi alle suddette spese sostenute, sono presenti presso la citata unità produttiva e sono sostanzialmente conformi al programma approvato;

13. che la documentazione concernente il programma agevolato è conservata presso la sede legale/sede amministrativa/unità produttiva al seguente indirizzo……[5];

14. che l'investimento è stato avviato in data ……, così come si rileva dal primo impegno giuridicamente vincolante (in alternativa la comunicazione di inizio lavori consegnata in data …….. al Comune di riferimento se antecedente), costituito da (indicare gli estremi del contratto/conferma d'ordine/ordine d'acquisto/preventivo sottoscritto per accettazione);

15. che tutti i materiali, i macchinari, gli impianti e le attrezzature relativi alle spese documentate sono stati acquisiti ed installati nello stabilimento di cui si tratta allo stato "Nuovi di Fabbrica" così come peraltro documentato, e che essi sono singolarmente identificabili attraverso l'elenco e la dichiarazione allegati alla presente richiesta (allegato B3);

16. che l'impresa ha completato tutti gli investimenti e le attività ammesse a finanziamento/ha realizzato spese per un importo pari ad €…… pari al ---,--% dei costi ammissibili[6], conformemente a quanto indicato nel progetto;

[3] Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1 della modifica al Regolamento Regionale n. 17 del 2014, per delocalizzazione si intende il trasferimento della stessa attività o attività analoga o di una loro parte da uno stabilimento situato in una parte contraente dell'Accordo SEE (stabilimento iniziale) verso lo stabilimento situato in un'altra parte contraente dell'Accordo SEE in cui viene effettuato l'investimento sovvenzionato (stabilimento sovvenzionato) Si chiarisce che si configura il trasferimento se:

- Il prodotto o servizio nello stabilimento iniziale e in quello sovvenzionato serve almeno parzialmente per le stesse finalità e soddisfa le richieste o le esigenze dello stesso tipo di clienti

e

- Vi è una perdita di posti di lavoro nella stessa attività o attività analoga in uno degli stabilimenti iniziali del beneficiario nel SEE;

4 Si considerano fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente quelli che hanno qualsivoglia tipo di partecipazione reciproca a livello societario e quelli costituiti da amministratori, soci, familiari e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo.

[5] Riportare solo l'ipotesi che ricorre

[6] Riportare solo l'ipotesi che ricorre

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

17. che nel periodo che va dal ……/…../….. (gg/mm/aa) al ……/…../….. (gg/mm/aa) sono state effettivamente sostenute e completamente liquidate, relativamente agli Attivi Materiali, spese per un importo complessivo di Euro ..... (IVA esclusa), equivalente al ---,--% del totale ammissibile alle agevolazioni, così suddivise:

VOCI DI SPESA IN ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO AMMESSO DA DISCIPLINARE	SAL OGGETTO DELLA RICHIESTA (AL NETTO DI IVA)	TOTALE SPESE SOSTENUTE (VALORE AL NETTO DI IVA CUMULATO AGLI EVENTUALI SAL PRECEDENTI)
STUDI DI FATTIBILITÀ			
PROGETTAZIONE INGEGNERISTICA E DIREZIONE LAVORI			
SUOLO AZIENDALE E SUE SISTEMAZIONI			
OPERE MURARIE ED ASSIMILATE E INFRASTRUTTURE SPECIFICHE AZIENDALI			
OPERE MURARIE ED ASSIMILATE E INFRASTRUTTURE SPECIFICHE AZIENDALI EX ART. 11, COMMA 3, LETTERA E) DELL'AVVISO			
MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E ARREDI			
PROGRAMMI INFORMATICI			
ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE			
TOTALE			

18. che le suddette spese sono riepilogate e dettagliate per categoria di spesa nei prospetti forniti dalla Regione Puglia (allegato B4), inviati in allegato alla presente dichiarazione unitamente alla relativa documentazione di supporto ed al Rapporto Tecnico Intermedio/Finale[7];

19. che la documentazione di spesa relativa al programma in argomento, solidalmente allegata alla presente dichiarazione, è conforme ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;

20. che le predette spese risultano interamente pagate come comprovabile attraverso i relativi documenti che vengono allegati alla presente dichiarazione;

21. che le forniture relative ai beni acquistati direttamente sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli già evidenziati come comprovabile attraverso i relativi documenti che vengono allegati alla presente dichiarazione;

22. che l'iniziativa oggetto dell'agevolazione è entrata/entrerà a regime il --/--/----;

23. che sono stati apportati, ai fini della copertura finanziaria del programma di investimento, mezzi finanziari secondo quanto previsto dal punto 2.3 del Disciplinare e riepilogato nella seguente tabella[8]:

[7] Riportare solo l'ipotesi che ricorre
[8] specificare l'importo e la tipologia di mezzi finanziari versati e/o accantonati

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Soggetto Beneficiario	Mezzi finanziari previsti da Disciplinare (€)	Mezzi finanziari apportati (€)
Totale		**€**

24. che l'immobile è nella propria disponibilità in forza di …… (indicare gli estremi dell'atto);
25. che le opere murarie ed assimilate ammesse alle agevolazioni sono state realizzate in conformità della/e seguente/i autorizzazione/i edilizia/e …… ;
26. che l'immobile ove viene/verrà esercitata l'attività ha la seguente destinazione d'uso: ……
27. che il numero di dipendenti (in termini di ULA) aggiornato alla fine del mese precedente la presente richiesta è pari a n. ……. unità[9];
28. che l'impresa ha/non ha[10] fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni e/o mobilità (indicare i periodi);
29. che l'impianto realizzato in Attivi materiali è in funzionamento[11];
30. che tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta dal soggetto destinatario dell'aiuto sono disponibili per le attività di verifica e controllo.
31. che l'impresa si rende disponibile, fino a 5 anni (cinque) anni dall'ultimazione dell'investimento, a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori.
32. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
33. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
34. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dall'AVVISO;
35. che non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura), se non legate a dichiarazioni d'intento di acquistare o importare beni e servizi senza applicazione dell'I.V.A.;

[9] Il conteggio deve essere effettuato secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 (Appendice – Note esplicative sulle modalità di calcolo dei parametri dimensionali), ai sensi della Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06 maggio 2003. Si precisa che i contratti di solidarietà rientrano nel conteggio delle ULA proporzionalmente alle ore lavorate come definito dal DM succitato.
[10] Riportare solo l'ipotesi che ricorre
[11] Riportare tale punto della dichiarazione solo nell'ipotesi di conclusione degli investimenti in Attivi Materiali

36. che non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura);
37. (solo per la certificazione di spesa finale) che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto prefissati;
38. di non aver ottenuto, dopo la presentazione della domanda di accesso o, in caso contrario, di aver restituito e comunque di rinunciare ad ottenere, per i beni oggetto del programma agevolato, agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme – inquadrabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato di Roma – disposte da leggi nazionali statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche;
39. di rispettare l'obbligo del mantenimento e dell'incremento occupazionale per n. 3 esercizi solari successivi all'esercizio a regime, come definito al punto 3.1 dell'art. 3 del Disciplinare;
40. di non distogliere dall'uso previsto, prima di cinque anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni materiali relative a "opere murarie e assimilate" o immateriali agevolate e, prima di tre anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni relative ai restanti investimenti;
41. di osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti di lavoro e le normative sulla salvaguardia del lavoro e dell'ambiente;
42. di ultimare il programma di investimenti entro i termini previsti dal Disciplinare, come eventualmente prorogato con ……;
43. di comunicare tempestivamente, e comunque entro i termini prescritti, la data di ultimazione del programma di investimenti nonché la data di entrata a regime degli impianti;
44. di osservare le specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
45. di rispettare i Regolamenti UE in materia di azioni informative e pubblicitarie; in particolare i Soggetti Beneficiari dovranno realizzare targhe, targhette in materiale metallico leggero o plastica di dimensioni adeguate da collocare sui beni oggetto di investimento, contenenti "Logo dell'Unione Europea", "del Governo Italiano" e della "Regione Puglia" con l'indicazione del Fondo che cofinanzia l'intervento, in particolare sarà necessario inserire la dicitura:"Operazione cofinanziata con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Puglia POR Puglia 2014 – 2020 *'Il futuro alla portata di tutti'* - Asse III – Obiettivo specifico 3a (Attivi Materiali) – Azione 3.1;
46. di adottare e mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;
47. di non modificare, nel corso di realizzazione del programma di investimenti agevolato, l'attività economica alla quale sono destinati gli investimenti del programma stesso con conseguente inquadramento in una "divisione" (due cifre) della Classificazione ATECO 2007 diversa da quella indicata nel Disciplinare;
48. di restituire le somme ottenute a seguito della concessione e non dovute secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

49. di inviare le dichiarazioni relative al "Monitoraggio successivo allo stato finale del programma di investimento" previste al punto 7.2 del Disciplinare;
50. di rispettare la clausola sociale (ai sensi del Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 "L.R. n. 28/2006 – Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 191 del 30.11.2009);
51. di attenersi e/o rispettare gli eventuali ulteriori specifici obblighi/prescrizioni previsti all'art. 5.1.1 del Disciplinare;
52. che i requisiti per la premialità provvisoriamente concessa, di cui all'art. 11, **comma 3, dell'Avviso PIA MEDIE**, sono i seguenti:
    - associazione nella forma della rete d'impresa;

      (fornire report circa le attività svolte e gli obiettivi comuni perseguiti, dimostrando la sussistenza della rete di impresa);

    - Partecipazione dell'impresa proponente ad una rete di impresa in cui è presente una start up e/o una impresa innovativa, come definita all'art. 41 del Regolamento Regionale e s.m.i., coinvolta attivamente nel PIA, ancorché non aderente allo stesso;

      (fornire report circa le attività svolte e gli obiettivi comuni perseguiti, dimostrando la sussistenza della rete di impresa);

    - Conseguimento del rating di legalità;

      (dimostrare la persistenza del rating di legalità da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato);

    - Impegno all'incremento occupazionale pari almeno ad 1 ULA per ogni 300.000 euro di contributo ricevuto;

      (fornire aggiornamenti sui dati occupazionali);

    - Impegno al mantenimento del livello occupazionale a regime per un periodo di tempo superiore di almeno un anno oltre ai tre successivi all'anno a regime;

      (fornire aggiornamenti sui dati occupazionali);

- Dimostrazione di particolare attenzione all'occupazione femminile (con il raggiungimento del 50% di donne occupate in almeno una delle categorie di lavoratori impiegati nell'esercizio a regime e nei tre esercizi successivi);

  (fornire report descrittivo delle risorse impiegate divise per genere e mansioni);

- impegno alla valorizzazione del capitale umano entro il terzo anno successivo all'esercizio a regime (attraverso l'adozione e l'impegno a rispettare un piano di alta formazione, anche aperta a titolo gratuito a personale esterno all'impresa, e/o l'attivazione di progetti di alternanza Scuola-Lavoro, partecipazione come soci in ITS o altri progetti strategici in tema di istruzione e formazione, e/o l'acquisizione di certificazione etica e sociale, iniziative tese alla conciliazione vita-lavoro e/o la realizzazione di progetti per il miglioramento delle condizioni dei lavoratori, inclusi i soggetti svantaggiati), in attuazione alla Legge Regionale del 9 agosto 2019, n. 36, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 91 del 9 agosto 2019 "Valorizzazione delle risorse immateriali delle imprese per lo sviluppo dell'economia pugliese";

  (fornire report descrittivo delle azioni attuate e da attuare con eventuali aggiornamenti rispetto a quanto già fornito nelle fasi precedenti);

- implementazione di sistemi produttivi sostenibili, in linea con i principi di economia circolare, con un impatto duraturo e di lungo termine (da implementare entro il terzo anno successivo a quello a regime);

  (fornire report descrittivo delle azioni attuate e da attuare con eventuali aggiornamenti rispetto a quanto già fornito nelle fasi precedenti);

- realizzazione di spese necessarie all'acquisto e al recupero di immobili esistenti e non utilizzati ove acquisibili e restaurabili. Per "immobili esistenti e non utilizzati", si intendono i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati. L'inagibilità o inabitabilità, attestata con dichiarazione sostitutiva di atto notorio di un tecnico abilitato ed iscritto all'albo, deve consistere in un degrado fisico sopravvenuto (fabbricato diroccato, pericolante, fatiscente e simile) o di una obsolescenza funzionale, strutturale e tecnologica, non superabile con interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria (art. 3, lettere a) e b), D.P.R. 06 giugno 2001, n° 380), bensì con interventi di restauro e risanamento conservativo e/o di ristrutturazione edilizia (art. 3, lettere c) e d) e art. 10, lettera c), D.P.R. 06 giugno 2001, n° 380) e l'immobile non deve essere utilizzato, neanche per usi difformi rispetto alla destinazione originaria e/o autorizzata, corredata da documentazione fotografica.

  (fornire report descrittivo delle azioni attuate e da attuare – allegando documentazione fotografica e titoli abilitativi ove non già forniti - con eventuali aggiornamenti);

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

- Localizzazione dell'iniziativa nell'ambito delle due ZES pugliesi, "Adriatica" e "Jonica". Tale localizzazione deve sussistere almeno fino ai 5 anni successivi all'ultimazione degli investimenti.

(allegare adeguata documentazione probante, ove non già fornita nelle fasi precedenti)

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse prioritario III

obiettivo 3a Azione 3.1 Sub-Azione 3.1.b

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 26

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA MEDIE

ALLEGATO B3

Elenco macchinari di cui al Modulo di dimostrazione I SAL / domanda di erogazione della ……[1] quota di contributo a titolo di Stato di Avanzamento Lavori

Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000					
n° matricola	fattura [2]			Descrizione	Estremi dei documenti di riferimento da allegare al presente elenco (DDT, dichiarazione di conformità del fornitore, certificato di assicurazione, ecc.)
	n°	data	Fornitore		

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

1 Riportare l'ipotesi che ricorre: della prima/seconda quota di SAL

2 Nel caso di bene acquistato con più fatture, indicare quella relativa al saldo

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III
obiettivo 3a Azione 3.1 Sub-Azione 3.1.b
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 26
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA MEDIE

Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76

ALLEGATO B4
Prospetto di rendicontazione delle spese sostenute

		PROGETTO DEFINITIVO		RENDICONTAZIONE																			
N.	Voci di spesa	importo ammesso da progetto definitivo (riportare il piano di spesa ammesso come da DGR di ammissione del progetto definitivo	Preventivo di spesa	Descrizione dei beni	Fornitore	estremi contratto di acquisto/ordine/ conferma d'ordine/preventivo sottoscritto per accettazione (1)	Documento di trasporto	N. fattura	Data fattura	Imponibile	IVA	Totale fattura	Modalità ed estremi di pagamento (Bonifico, a/b, RIBA, ecc..)	Data di pagamento	Importo complessivo del pagamento	importo richiesto a finanziamento	data Liberatoria	Libro Giornale (indicare numero pagina e numero protocollo di registrazione fattura e pagamento)		Registro IVA Acquisti (indicare numero pagina e numero protocollo di registrazione fattura)		Registro Cespiti (indicare numero pagina e numero protocollo di registrazione fattura)	
																		Fatt.	Pag.	Pag.	Prot.	Pag.	Prot.
1	Studi preliminari di fattibilità																						
2	Progettazione ingegneristica e direzione lavori																						
3	Suolo aziendale e sue sistemazioni																						
4	Opere murarie ed assimilate																						
5	Opere murarie e assimilate ex art. 11, comma 3, lettera e) dell'Avviso																						
6	Macchinari, impianti e attrezzature																						
7	Programmi informatici																						
8	Acquisto di brevetti e licenze																						
	TOTALE									€ -		€ -			€ -	€ -							

Luogo, li .....

.....

Il dichiarante
Firma digitale

.....

Schema di dichiarazione liberatoria del fornitore (su carta intestata)

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse prioritario III

obiettivo 3a Azione 3.1 Sub-Azione 3.1.b

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 26

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA MEDIE

ALLEGATO B5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto ……, nato a ……, prov…… il ……., e residente in ……, prov. ….., via…….. n. ...., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000,

DICHIARA

in qualità di ……[1] della impresa …… con sede legale in ……, via …… n. …., iscritta alla CCIAA di ……. con il n……. e con Partita IVA n. ……., che le seguenti fatture:

n.	del	imponibile	IVA	totale	Data/e pagamento/i[2]	Modalità pagamento[2,3]	Importo Pagato
……	……	……	……	……	……	……	……
……	……	……	……	……	……	……	……
……	……	……	……	……	……	……	……
……	……	……	……	……	……	……	……

non sono state emesse note di credito/sono state emesse le seguenti note di credito:[4]

sono state integralmente pagate dall'azienda (denominazione, sede, P.IVA) …… e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere;

che i macchinari, impianti ed attrezzature relativi alle suddette fatture sono allo stato "Nuovi di Fabbrica";

……, lì ……

Il dichiarante

Firma leggibile (anche in forma digitale[5])

……

1 titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

2 per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe

3 indicare le modalità di pagamento (assegno bancario non trasferibile o bonifico bancario)

4 riportare solo l'ipotesi che ricorre

5 Sottoscrivere la presente dichiarazione allegando copia del documento di identità del dichiarante.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III
obiettivo 3a Azione 3.1 Sub-Azione 3.1.b
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 26
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA MEDIE

ALLEGATO B6

RAPPORTO TECNICO INTERMEDIO ATTIVI MATERIALI

Descrivere per l'intervento ammesso a contribuzione e realizzato:

- l'indicazione della sede di svolgimento;
- obiettivi raggiunti per singola azione attivata nell'ambito del programma di investimenti;
- livello dell'avanzamento fisico con descrizione delle opere realizzate e degli acquisti effettuati;
- eventuali scostamenti e variazioni (non sostanziali) rispetto al progetto iniziale.

Apporre Timbro e Firma digitale del Legale rappresentante del soggetto Beneficiario

SCHEMA DI RAPPORTO TECNICO FINALE SUL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI REALIZZATO

Descrivere le attività svolte e gli obiettivi raggiunti nell'ambito del programma di investimenti realizzato in relazione ai seguenti punti:

- obiettivi raggiunti per singola azione attivata nell'ambito del programma di investimenti;
- eventuali scostamenti e variazioni (non sostanziali) rispetto al progetto iniziale;
- descrizione delle opere realizzate e degli acquisti effettuati;
- innalzamento livello dell'occupazione e grado di applicazione del principio delle pari opportunità;
- impatto dell'iniziativa proposta sul tessuto produttivo dell'area interessata e sulla specifica filiera;
- descrizione dei risultati raggiunti in materia di innovatività e trasferibilità della proposta.

Apporre Timbro e Firma digitale del Legale rappresentante del soggetto Beneficiario

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse III - Obiettivo specifico 3a – Azione 3.1 - Sub-Azione 3.1.b

Asse III - Obiettivo specifico 3d – Azione 3.5 - Sub-Azione 3.5.e

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 26

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA MEDIE

ALLEGATO C

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE DEI COSTI AMMISSIBILI PER ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA da inviare unitamente alla richiesta di erogazione della quota di agevolazioni e per il monitoraggio

L'impresa (legale rappresentante o titolare), al fine di procedere alla rendicontazione delle spese, dovrà preliminarmente accedere al portale MIRWEB della Regione Puglia, cliccando al seguente link: https://mirweb.regione.puglia.it/ e registrarsi seguendo le istruzioni riportate nel manuale MIRWEB scaricabile dalla sezione "manualistica" presente nell'home page del portale.

- N. 2 Allegati C1 - modulo di domanda di erogazione a titolo di I stato avanzamento lavori/domanda di erogazione a titolo di saldo della quota di agevolazioni in servizi di consulenza;
- Allegato C2 – dichiarazione di SAL/completamento attività;
- Allegato C3 – schema di dichiarazione liberatoria del fornitore;
- Allegato C4 – prospetto di rendicontazione delle spese sostenute;
- Allegato C5 – dichiarazione prestazione di consulenza;
- Allegato C6 – schema di rapporto tecnico intermedio/finale;
- copia del documento di identità del dichiarante, sottoscritto digitalmente;
- DSAN di iscrizione alla CCIAA con vigenza ed autocertificazione antimafia, sottoscritto digitalmente;
- copia delle fatture o di altri titoli fiscalmente regolari accompagnati da dichiarazioni liberatorie in originale (si ammettono anche quelle trasmesse a mezzo PEC) redatte e sottoscritte da ciascun fornitore (secondo l'Allegato C3);
- copia dei contratti relativi alle prestazioni di consulenza;
- documentazione comprovante l'avvenuto pagamento a saldo dei titoli di spesa documentati: copie dei titoli di pagamento con relativi estratti conto bancari ed evidenza delle transazioni;
- copia di estratti delle scritture contabili, riportanti, **in evidenza e con specifica codifica,** le registrazioni relative ai beni agevolati ed in particolare:
  - libro giornale con evidenza delle fatture e dei pagamenti;
  - libro IVA acquisti con evidenza delle fatture;
  - libro cespiti ammortizzabili con evidenza delle fatture.

  Si rammenta che tale verifica mira a riscontrare la capitalizzazione dei beni, la tracciabilità ed il rispetto dell'obbligo di codificazione contabile di cui al Disciplinare;
- copia dei Bilanci relativi agli anni solari di realizzazione del programma di investimenti.
- **documentazione dimostrativa degli interventi realizzati e degli obiettivi raggiunti**.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

- Apporto mezzi finanziari
  a. in relazione al capitale proprio:
     - copia delle contabili bancarie relative ai versamenti effettuati ed e/c bancari con evidenza dei predetti versamenti;
     - evidenza delle registrazioni contabili su libro giornale degli apporti effettuati;
     - copia del mastrino contabile da denominarsi "Riserva PIA Medie Art. 26 POR 2014/2020" vincolata al programma di investimenti;
     - situazione contabile aggiornata alla data di rendicontazione della spesa sostenuta;

  b. in relazione al finanziamento bancario:
     - copia del contratto di mutuo stipulato con il Soggetto Finanziatore;
     - copia della documentazione contabile utile a dimostrare l'avvenuto accreditamento del mutuo bancario sul conto corrente dell'azienda beneficiaria;
     - in caso di assistenza di forme di garanzia, dichiarazione del Soggetto garante che espliciti l'equivalente sovvenzione lordo concessa ai fini della verifica del rispetto dei limiti di intensità di aiuto ai sensi della normativa vigente.

  c. in caso di cash flow, fornire rendiconto finanziario dell'ultimo bilancio approvato.

Si rammenta che l'entità dei mezzi finanziari da apportare deve essere proporzionale al SAL (in caso di I SAL, occorre dimostrare l'apporto di mezzi finanziari pari ad almeno il 50% di quanto previsto).

Per l'esigibilità della premialità è necessario dimostrare:
- relativamente al rating di legalità, DSAN che attesti il possesso del rating di legalità con relativo impegno a comunicare eventuali esclusioni/rinnovi fino alla Determinazione della concessione definitiva del contributo;
- in caso di rete di impresa, documentazione atta a dimostrare la sussistenza della forma associativa secondo quanto previsto dall'art. 1 del Regolamento Regionale n. 17/2014 e s.m.i.

Nel rispetto dei Regolamenti U.E. in materia di azioni informative e pubblicitarie, i Soggetti Beneficiari dovranno seguire le istruzioni sulle modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario ai sensi del Regolamento UE n. 1303/2013 ed, in particolare: realizzare targhe, in materiale metallico leggero o plastica, di dimensioni adeguate, da collocare sui beni oggetto di investimento, contenenti "Logo dell'Unione Europea", del "Governo italiano" e della "Regione Puglia" con la dicitura "Operazione cofinanziata con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Puglia POR Puglia 2014 – 2020 – Asse III – Obiettivo specifico 3a – Azione 3.1 / Obiettivo specifico 3d – Azione 3.5 *Il futuro alla portata di tutti*".
Inoltre, come previsto dall'Allegato XII del Regolamento UE 1303/2013 integrato dal Regolamento di esecuzione UE n. 821/2014 della Commissione del 28/07/2014, i soggetti beneficiari delle agevolazioni dovranno garantire che il finanziamento sia reso pubblico mediante cartelli e targhe, da esporre sui luoghi delle realizzazioni.
Infine, i soggetti beneficiari delle agevolazioni dovranno provvedere a realizzare Cartelloni Temporanei o permanenti conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'art. 115 paragrafo IV del Regolamento UE n. 1303/2013

Resta ferma la facoltà della Regione Puglia di acquisire ogni ulteriore documentazione che dovesse ritenersi necessaria.

Il decreto fiscale 2019 (D.L. n. 119/2018), convertito nella legge n. 136 e del 13 dicembre 2018, prevede, a partire dall'1/1/2019, l'obbligo di fatturazione elettronica. Di fatto, tale obbligo è incompatibile con l'inserimento nelle fatture della dicitura di annullo. Pertanto, per tutti i titoli di spesa aventi data successiva all'1/1/2019 non è più previsto l'obbligo di riportare la dicitura sulle fatture. Inoltre, in considerazione degli obblighi di fatturazione elettronica, alle richieste di

erogazione trasmesse telematicamente (attraverso MIRWEB), l'impresa dovrà allegare il file in pdf o in html delle fatture (contenenti i dati descrittivi del titolo di spesa) che l'impresa riceve dal fornitore tramite il sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate o dal Provider esterno (autorizzato mediante delega esplicita della quale allegherà copia) o attraverso posta elettronica aziendale. Tutti i titoli di spesa rendicontati sugli strumenti agevolativi "PIA Medie Imprese" dovranno essere registrati in contabilità (Libro Giornale e Libro cespiti) con una codifica riferita chiaramente alla misura agevolativa ed al programma agevolato, al fine di consentire una chiara identificazione ed associazione.
La codifica può essere anche effettuata riportando il CUP, ove disponibile.
Solo nei casi di fatture cartacee, gli originali della documentazione di spesa sopra indicata devono essere tenuti a disposizione dall'impresa per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni previsti dalla normativa.
Si precisa, altresì, che l'impresa deve riportare sui predetti titoli di spesa cartacei in originale, in modo indelebile, la dicitura *"Spesa di euro …… dichiarata per la …… (prima/seconda/terza) erogazione del progetto a valere sul P.O. PUGLIA FESR 2014-2020 Asse III – Obiettivo specifico 3a (Attivi Materiali) – Azione 3.1, spesa ammessa per € ……."*.

Si rammenta, infine, che non sono ammissibili le forniture acquisite con la modalità del cosiddetto "contratto chiavi in mano", fermo restando che, allo stesso modo, non sono ammissibili prestazioni derivanti da attività di intermediazione commerciale e/o assistenza ad appalti. Pertanto, ai fini del dell'individuazione di tali tipologie di contratti si riportano di seguito gli aspetti caratterizzanti che devono coesistere:

- ✓ l'impresa beneficiaria non realizza direttamente, in tutto o in parte, il programma di investimenti agevolato ma sottoscrive un contratto con un *general contractor* che esternalizza o realizza a sua volta la progettazione, acquista dai suoi fornitori i macchinari, contratta direttamente con le imprese di costruzione per la realizzazione delle opere edili, etc. In questi casi, il *general contractor* acquisisce i beni in relazione alla commessa affidatagli dall'impresa beneficiaria, e i fornitori dei beni emettono i titoli di spesa nei suoi confronti (doppia fatturazione con carenza del requisito nel "nuovo di fabbrica");
- ✓ il contratto di fornitura "chiavi in mano" riporta in dettaglio le varie e distinte acquisizioni dei beni raggruppate secondo le note categorie di spesa (progettazione e studi, suolo, opere murarie e assimilate, macchinari impianti e attrezzature), con individuazione dei costi per ciascuna singola voce di spesa.
- ✓ Qualora un contratto di fornitura sia definito dalle parti "chiavi in mano", anche se riporta in dettaglio le distinte acquisizioni dei beni raggruppate secondo le note categorie di spesa (progettazione e studi, macchinari impianti e attrezzature, etc.), ma non è presente la figura del *general contractor* perché l'impresa beneficiaria si rivolge direttamente al produttore dei macchinari oggetto di agevolazione (quindi non sussiste la doppia fatturazione), il contratto di fornitura è ammissibile purché sia possibile, attraverso l'attività istruttoria, individuare i reali costi delle sole immobilizzazioni tipologicamente ammissibili alle agevolazioni depurati dalle componenti di costo di per sé non ammissibili.

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse III - Obiettivo specifico 3a – Azione 3.1 - Sub-Azione 3.1.b

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 26

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA MEDIE

ALLEGATO C1 per Azione 3.1
Consulenze ambientali ed etiche

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

DOMANDA DI EROGAZIONE DEL PAGAMENTO INTERMEDIO/FINALE DELLA QUOTA DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI STATO AVANZAMENTO

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a ……. il……., e residente in ……., prov …., via…….. n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP (rappresentante legale o titolare) dell'impresa …….. con sede legale in ……, via …… n. …., P. IVA n. …….. di aver stipulato in data --/--/---- il _____ con la Regione Puglia e di aver ottenuto, in via provvisoria un investimento ammissibile di € _____ e un contributo concedibile di € _____, riguardante un programma di investimenti localizzato presso ……, prov. ……., via e n. civ. ……., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP: _____

che nel periodo che va dal _____ (gg/mm/aa) al _____ (gg/mm/aa) sono state effettivamente sostenute e completamente liquidate spese per un importo complessivo di Euro _____ (IVA esclusa), equivalente al ---/--% del totale ammissibile alle agevolazioni, così suddivise:

Ambito	Tipologia spesa	INVESTIMENTO AMMESSO DA PROGETTO DEFINITIVO	INVESTIMENTO RENDICONTATO
Ambito "Ambiente"	Certificazione EMAS	…….,00	…….,00
	Certificazione EN UNI ISO 14001	…….,00	…….,00
	Certificazione ECOLABEL	…….,00	…….,00
	Studi di fattibilità per l'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti	…….,00	…….,00
Ambito "Responsabilità sociale ed etica"	Certificazione SA 8000	…….,00	…….,00
TOTALE		**…….,00**	**…….,00**

RICHIEDE

- l'erogazione del PAGAMENTO INTERMEDIO/SALDO della quota di agevolazioni a titolo di avanzamento lavori pari al ---,--% del contributo massimo concedibile, equivalente all'importo di ……..Euro;

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

- che tale somma sia accreditata sul Conto Corrente bancario dell'Impresa[1], le cui coordinate bancarie sono:

  Conto corrente bancario IBAN ……..

  intestato a ……..

  intrattenuto presso la Banca……..

  Via …….

  CAP……Città ……..

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

[1] In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*
La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse III - Obiettivo specifico 3d – Azione 3.5 - Sub-Azione 3.5.e

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 –

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA MEDIE Art. 26

ALLEGATO C1 per Azione 3.5
Consulenze per Internazionalizzazione d'impresa e Fiere

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

DOMANDA DI EROGAZIONE DEL PAGAMENTO INTERMEDIO/FINALE DELLA QUOTA DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI STATO AVANZAMENTO

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il……., e residente in ……., prov …., via……. n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP (rappresentante legale o titolare) dell'impresa ……. con sede legale in ……, via …… n. …., P. IVA n. ……. di aver stipulato in data --/--/---- il _____ con la Regione Puglia e di aver ottenuto, in via provvisoria un investimento ammissibile di € _____ e un contributo concedibile di € _____, riguardante un programma di investimenti localizzato presso ……, prov. ……., via e n. civ. ……., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP: _____

che nel periodo che va dal _____ (gg/mm/aa) al _____ (gg/mm/aa) sono state effettivamente sostenute e completamente liquidate spese per un importo complessivo di Euro _____ (IVA esclusa), equivalente al ---/--% del totale ammissibile alle agevolazioni, così suddivise:

Ambito	Tipologia spesa	INVESTIMENTO AMMESSO DA PROGETTO DEFINITIVO	INVESTIMENTO RENDICONTATO
Ambito "Internazionalizzazione d'impresa"	Programmi di internazionalizzazione	……,00	……,00
	Programmi di marketing internazionale	……,00	……,00
Partecipazione a fiere	Partecipazione a fiere	……,00	……,00
TOTALE		**……,00**	**……,00**

RICHIEDE

- l'erogazione del PAGAMENTO INTERMEDIO/SALDO della quota di agevolazioni a titolo di avanzamento lavori pari al ---,--% del contributo massimo concedibile, equivalente all'importo di ……..Euro;

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

- che tale somma sia accreditata sul Conto Corrente bancario dell'Impresa[1], le cui coordinate bancarie sono:

  Conto corrente bancario IBAN ……..

  intestato a .....

  intrattenuto presso la Banca……..

  Via …….

  CAP……Città ……..

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

[1] In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*
La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse III - Obiettivo specifico 3a – Azione 3.1 - Sub-Azione 3.1.b

Asse III - Obiettivo specifico 3d – Azione 3.5 - Sub-Azione 3.5.e

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 26

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA MEDIE

ALLEGATO C2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

DICHIARAZIONE DI STATO AVANZAMENTO/ COMPLETAMENTO ATTIVITA'

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il……., e residente in ……., prov …., via…… n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di ……[1] dell'impresa …… con sede legale in ……, via …… n. …., P. IVA n. ……

1. di essere costituito ed iscritto nel registro delle imprese e di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo sottoposto a procedure concorsuali né di amministrazione controllata;
2. di avere la piena disponibilità degli immobili nell'ambito dei quali viene realizzato il programma di investimenti, corrispondenti ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso, per un periodo non inferiore a quello previsto dalla normativa di riferimento;
3. di non essere destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
4. di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
5. di aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
6. di non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita all'articolo 2 del Regolamento di esenzione n. 651/2014;

[1] Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

7. di non delocalizzare essa stessa o per il tramite di altra impresa con la quale vi sia rapporto di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, sia secondo quanto descritto all'art. 5, comma 2 dell'Avviso[2] sia di non delocalizzare l'attività oggetto di agevolazione o una sua parte in un territorio diverso dall'Unione Europea e dallo Spazio Economico Europeo nei cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimento, l'attività oggetto di agevolazione. Per data di completamento dell'investimento si intende la data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile;

8. che con Determina Dirigenziale del Dirigente della Sezione Ricerca e Competitività dei Sistemi Produttivi n. ____ del _____ sono state concesse all'impresa in via provvisoria le agevolazioni, da erogare in due quote, di cui all'art. 4 del Disciplinare stipulato in data --/--/---- con la Regione Puglia, riguardante un programma di investimenti relativo all'unità produttiva ubicata in ……, prov. ……, via e n. civ. ……,

9. che i costi ammissibili a finanziamento relativamente agli investimenti in Acquisizione di Servizi di Consulenza sono pari a …….. Euro ed il contributo massimo concedibile determinato in via provvisoria è di……..Euro;

10. che l'investimento è stato avviato in data ……, così come si rileva dal primo impegno giuridicamente vincolante, costituito da (indicare gli estremi del contratto/conferma d'ordine/ordine d'acquisto/preventivo sottoscritto per accettazione);

11. che le spese sono state sostenute unicamente per l'acquisto di servizi di consulenza da consulenti esterni nell'ambito della realizzazione del programma oggetto della domanda di agevolazioni, non hanno carattere continuativo o periodico, non sono correlate a costi operativi usuali, quali ad esempio servizi ordinari di consulenza fiscale e tributaria, legale, servizi di pubblicità;

12. che la documentazione concernente il programma agevolato è conservata presso la sede legale/sede amministrativa/unità produttiva al seguente indirizzo……[3];

13. che l'impresa ha completato tutti gli investimenti e le attività ammesse a finanziamento/ha realizzato spese per un importo pari ad €…… pari al ---,--% dei costi ammissibili[4], conformemente a quanto indicato nel progetto;

14. che nel periodo che va dal ……/…../….. (gg/mm/aa) al ……/…../….. (gg/mm/aa) sono state effettivamente sostenute e completamente liquidate, relativamente ad Acquisizione di Servizi di Consulenza, spese per un importo complessivo di Euro ..... (IVA esclusa), equivalente al ---,--% del totale ammissibile alle agevolazioni, così suddivise:

VOCI DI SPESA	INVESTIMENTO AMMESSO DA DISCIPLINARE	SAL OGGETTO DELLA RICHIESTA (AL NETTO DI IVA)	TOTALE SPESE SOSTENUTE (VALORE AL NETTO DI IVA CUMULATO AGLI EVENTUALI SAL PRECEDENTI)
Adozione e certificazione di sistemi di gestione			

[2] Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1 della modifica al Regolamento Regionale n. 17 del 2014, per delocalizzazione si intende il trasferimento della stessa attività o attività analoga o di una loro parte da uno stabilimento situato in una parte contraente dell'Accordo SEE (stabilimento iniziale) verso lo stabilimento situato in un'altra parte contraente dell'Accordo SEE in cui viene effettuato l'investimento sovvenzionato (stabilimento sovvenzionato) Si chiarisce che si configura il trasferimento se:

- Il prodotto o servizio nello stabilimento iniziale e in quello sovvenzionato serve almeno parzialmente per le stesse finalità e soddisfa le richieste o le esigenze dello stesso tipo di clienti

e

- Vi è una perdita di posti di lavoro nella stessa attività o attività analoga in uno degli stabilimenti iniziali del beneficiario nel SEE;

[3] Riportare solo l'ipotesi che ricorre

[4] Riportare solo l'ipotesi che ricorre

ambientale (EMAS)			
Consulenza specialistica ai fini dell'analisi e predisposizione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa EMAS			
Preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione			
Altro (specificare)			
Adozione e certificazione di sistemi di gestione ambientale (ISO 14001)			
Consulenza specialistica ai fini dell'analisi e predisposizione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001			
Preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione			
Altro (specificare)			
Adozione e certificazione di sistemi di gestione ambientale (ECOLABEL)			
Consulenza specialistica ai fini dell'adozione del sistema di gestione ambientale per il marchio di qualità ecologica ECOLABEL			
Preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione			
Altro (specificare)			
Servizi di consulenza per studi di fattibilità volti a valutare i vantaggi economici dell'impresa derivanti dall'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti			
Adozione e certificazione di sistemi di certificazione etica e sociale (SA 8000)			
Consulenza specialistica ai fini dell'analisi e predisposizione del sistema di gestione aziendale ai fini della certificazione etica secondo la normativa SA 8000			
Preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione			
Altro (specificare)			
Consulenza specialistica per la progettazione dell'attività di programmi di			

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

internazionalizzazione			
Consulenza specialistica per la progettazione di programmi di marketing internazionale			
Partecipazione a fiera (indicare la fiera)			
TOTALE			

15. che le suddette spese sono riepilogate e dettagliate per categoria di spesa nei prospetti forniti dalla Regione Puglia, inviati in allegato alla presente dichiarazione unitamente alla relativa documentazione di supporto ed al Rapporto Tecnico Intermedio/Finale[5];

16. che i costi sono relativi a prestazioni di consulenza da parte di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario con l'impresa beneficiaria. Inoltre, i fornitori di servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner;

17. che i costi sono relativi a prestazioni di consulenza specialistica effettuate da soggetti che sono tecnicamente organizzati e titolari di P. IVA;

18. che la documentazione di spesa relativa al programma in argomento, solidalmente allegata alla presente dichiarazione, è conforme ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;

19. che le predette spese risultano interamente pagate come comprovabile attraverso i relativi documenti che vengono allegati alla presente dichiarazione;

20. che le forniture dei servizi di consulenza acquistati sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli già evidenziati come comprovabile attraverso i relativi documenti che vengono allegati alla presente dichiarazione;

21. che l'iniziativa oggetto dell'agevolazione è entrata/entrerà a regime il --/--/----;

22. che sono stati apportati, ai fini della copertura finanziaria del programma di investimento, mezzi finanziari secondo quanto previsto dal punto 2.3 del Disciplinare e riepilogato nella seguente tabella[6]:

Soggetto Beneficiario	Mezzi finanziari previsti da Disciplinare (€)	Mezzi finanziari apportati (€)
Totale		**€**

23. che il numero di dipendenti (in termini di ULA) aggiornato alla fine del mese precedente la presente richiesta è pari a n. ……. unità[7];

24. che l'impresa ha/non ha[8] fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni e/o mobilità (indicare i periodi);

[5] Riportare solo l'ipotesi che ricorre
[6] specificare l'importo e la tipologia di mezzi finanziari versati e/o accantonati
[7] Il conteggio deve essere effettuato secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 (Appendice – Note esplicative sulle modalità di calcolo dei parametri dimensionali), ai sensi della Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06 maggio 2003. Si precisa che i contratti di solidarietà rientrano nel conteggio delle ULA così come i dipendenti in C.I.G. ordinaria proporzionalmente alle ore lavorate come definito dal DM succitato.

25. che tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta dal soggetto destinatario dell'aiuto sono disponibili per le attività di verifica e controllo.

26. che l'impresa si rende disponibile, fino a 5 anni (cinque) anni dall'ultimazione dell'investimento, a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori.

27. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
28. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
29. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dall'AVVISO;
30. che non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura), se non legate a dichiarazioni d'intento di acquistare o importare beni e servizi senza applicazione dell'I.V.A.;
31. che non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura);
32. (solo per la certificazione di spesa finale) che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto prefissati;
33. di non aver ottenuto, dopo la presentazione della domanda di accesso o, in caso contrario, di aver restituito e comunque di rinunciare ad ottenere, per i beni oggetto del programma agevolato, agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme – inquadrabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato di Roma – disposte da leggi nazionali statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche;
34. di rispettare l'obbligo del mantenimento e dell'incremento occupazionale per n. 3 esercizi solari successivi all'esercizio a regime, come definito al punto 3.1 dell'art. 3 del Disciplinare;
35. di non distogliere dall'uso previsto, prima di cinque anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni materiali relative a "opere murarie e assimilate" o immateriali agevolate e, prima di tre anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni relative ai restanti investimenti;
36. di osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti di lavoro e le normative sulla salvaguardia del lavoro e dell'ambiente;
37. di ultimare il programma di investimenti entro i termini previsti dal Disciplinare, come eventualmente prorogato con……;

[8] Riportare solo l'ipotesi che ricorre

38. di comunicare tempestivamente, e comunque entro i termini prescritti, la data di ultimazione del programma di investimenti nonché la data di entrata a regime;
39. di osservare le specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
40. di rispettare i Regolamenti UE in materia di azioni informative e pubblicitarie; in particolare i Soggetti Beneficiari dovranno realizzare targhe, targhette in materiale metallico leggero o plastica di dimensioni adeguate da collocare sui beni oggetto di investimento, contenenti "Logo dell'Unione Europea", "del Governo Italiano" e della "Regione Puglia" con l'indicazione del Fondo che cofinanzia l'intervento, in particolare sarà necessario inserire la dicitura "Operazione cofinanziata con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Puglia POR Puglia 2014 – 2020 – *'Il futuro alla portata di tutti'* - Asse III – Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1 e Asse III – Obiettivo specifico 3d - Azione 3.5;
41. di adottare e mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;
42. di non modificare, nel corso di realizzazione del programma di investimenti agevolato, l'attività economica alla quale sono destinati gli investimenti del programma stesso con conseguente inquadramento in una "divisione" (due cifre) della Classificazione ATECO 2007 diversa da quella indicata nel Disciplinare;
43. di restituire le somme ottenute a seguito della concessione e non dovute secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
44. di inviare le dichiarazioni relative al "Monitoraggio successivo allo stato finale del programma di investimento" previste al punto 7.2 del Disciplinare;
45. di rispettare la clausola sociale (ai sensi del Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 "L.R. n. 28/2006 – Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 191 del 30.11.2009);
46. di attenersi e/o rispettare gli eventuali ulteriori specifici obblighi/prescrizioni previsti all'art. 5.1.1 del Disciplinare.

……, lì ……

Il dichiarante
Firma digitale
……

Schema di dichiarazione liberatoria del fornitore (su carta intestata)

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse III - Obiettivo specifico 3a – Azione 3.1 - Sub-Azione 3.1.b

Asse III - Obiettivo specifico 3d – Azione 3.5 - Sub-Azione 3.5.e

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 26

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA MEDIE

ALLEGATO C3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto ……, nato a ……, prov……. il ……., e residente in ……, prov. ….., via…….. n. ...., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000,

DICHIARA

in qualità di ……[1] della impresa …… con sede legale in ……, via …… n. …., iscritta alla CCIAA di …… con il n…… e con Partita IVA n. ……:

- che le seguenti fatture:

n.	del	imponibile	IVA	totale	Data/e pagamento/i[2]	Modalità pagamento[2,3]	Importo pagato
……	……	……	……	……	……	……	……
……	……	……	……	……	……	……	……
……	……	……	……	……	……	……	……
……	……	……	……	……	……	……	……

- sono state integralmente pagate dall'azienda (denominazione, sede, P.IVA) …… e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere;
- si riferiscono a spese per le quali non sono state emesse note di credito/sono state emesse le seguenti note di credito:[4]

……, lì ……

Il dichiarante

Firma leggibile (anche in forma digitale[5]

……

1 titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

2 per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe

3 indicare le modalità di pagamento (assegno bancario non trasferibile o bonifico bancario)

4 riportare solo l'ipotesi che ricorre

5 Sottoscrivere la presente dichiarazione allegando copia del documento di identità del dichiarante.

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse III – Obiettivi specifici 3a Azione 3.1 Sub-Azione 3.1.b e 3d Azione 3.5 Sub-Azione 3.5.e
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 26
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA MEDIE
Acquisizione di servizi (art. 65 c. 1 lett. a., b. e c. del Reg.) e partecipazione a fiere (art. 67 del Reg.)
Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76

ALLEGATO C4
Prospetto di rendicontazione delle spese sostenute

N.	Macrocateg.	importo ammesso da progetto definitivo (riportare il piano di spesa ammesso come da DGR di ammissione del progetto definitivo	Preventivo di spesa	Descrizione dei beni	Fornitore	estremi contratto di prestazione/ ordine/ conferma d'ordine/ preventivo sottoscritto per accettazione (1)	N. fattura	Data fattura	Imponibile	Totale fattura	Totale Pagamento	Modalità di pagamento	Data di pagamento	Estremi documenti pagamento	Importo complessivo del pagamento	importo richiesto a finanziamento	data Liberatoria	Libro Giornale (indicare numero pagina e numero protocollo di registrazione fattura e pagamento)		Registro IVA Acquisti (indicare numero pagina e numero protocollo di registrazione fattura)		Registro Cespiti (indicare numero pagina e numero protocollo di registrazione fattura)	
																		Fatt.	Pag.	Pag.	Prot.	Pag.	Prot.
1	Certificazione EMAS																						
2	Certificazione ISO 14001																						
3	Certificazione Ecolabel																						
4	Studi di fattibilità volti a valutare i vantaggi economici derivanti dall'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti																						
5	Certificazione SA8000																						
6	Programmi di internazionalizzazione																						
7	Programmi di marketing internazionale																						
8	Partecipazione a fiere																						
	TOTALE								€ -	€ -	€ -				€ -	€ -							

Luogo, li

.....
.....

Il dichiarante
Firma digitale

.....

(1) L'investimento può essere avviato successivamente alla comunicazione di ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo.
Si intende quale avvio del programma la data del primo impegno giuridicamente vincolante.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse III - Obiettivo specifico 3a – Azione 3.1 - Sub-Azione 3.1.b

Asse III - Obiettivo specifico 3d – Azione 3.5 - Sub-Azione 3.5.e

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 26

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA MEDIE

ALLEGATO C5

DICHIARAZIONE DI PRESTAZIONE DI CONSULENZA PER ACQUISIZIONE DI SERVIZI
(art. 65 c. 1 lett. a. b. e c. del Reg.)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il……., e residente in ……., prov …., via…… n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

- di aver prestato, in forza del contratto sottoscritto dalle parti in data ……., nel periodo dal … al ……, attività di consulenza per l'impresa …… ;
- di aver impiegato dipendenti e/o collaboratori di questa società, con il profilo di esperienza (livello I/II/III/IV)[1]

  per le attività previste dal P.O. PUGLIA 2014-2020 per Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE ai sensi dell'Art. 27 del Regolamento – PIA PICCOLE Asse III – obiettivo specifico 3a - Azione 3.1 e obiettivo specifico 3d - Azione 3.5 Acquisizione di servizi per un totale di giornate pari a …….. così ripartite:

Nome e Cognome	Livello (I/II/III/IV)	Numero gg	Attività svolta

[1] Il costo è determinato in base alla fattura al netto di IVA ed in base al seguente profilo di esperienza:

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate vanno considerate al netto dell'IVA

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Si allegano CV dei dipendenti e/o collaboratori impiegati, relazione dettagliata delle attività di consulenza svolte e ogni altra documentazione relativa all'esecuzione della prestazione (per es. report, verbali, ecc.).

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse III - Obiettivo specifico 3a – Azione 3.1 - Sub-Azione 3.1.b

Asse III - Obiettivo specifico 3d – Azione 3.5 - Sub-Azione 3.5.e

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 26

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA MEDIE

ALLEGATO C6

RAPPORTO TECNICO INTERMEDIO

Descrivere per l'intervento ammesso a contribuzione e realizzato:

- l'indicazione della sede di svolgimento;
- livello dell'avanzamento dell'intervento con descrizione delle attività realizzate, che devono essere riportate in uno specifico output, elaborato, ecc., con indicazione, per ciascun intervento, delle giornate/ore svolte;
- Eventuali scostamenti e variazioni (non sostanziali) rispetto al progetto iniziale

Apporre Timbro e Firma digitale del Legale rappresentante del soggetto Beneficiario

SCHEMA DI RAPPORTO TECNICO FINALE SUL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI REALIZZATO

Descrivere le attività svolte e gli obiettivi raggiunti nell'ambito del programma di investimenti realizzato in relazione ai seguenti punti:

- obiettivi raggiunti per singola azione attivata nell'ambito del programma di investimenti (certificazioni ottenute, soluzioni ecoefficienti adottate, mercati internazionali raggiunti, elementi di internazionalizzazione, indicazione della fiera individuata);
- elencazione della documentazione dimostrativa degli interventi realizzati e degli obiettivi raggiunti.

Apporre Timbro e Firma digitale del Legale rappresentante del soggetto Beneficiario

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario I obiettivo 1a Azione 1.1 Sub-Azione 1.1.b
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 26
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA MEDIE

ALLEGATO D

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE DEI COSTI AMMISSIBILI PER R&S
(da inviare unitamente alla richiesta di erogazione della quota di agevolazioni)

L'impresa (legale rappresentante o titolare), al fine di procedere alla rendicontazione delle spese, dovrà preliminarmente accedere al portale MIRWEB della Regione Puglia, cliccando al seguente link: https://mirweb.regione.puglia.it/ e registrarsi seguendo le istruzioni riportate nel manuale MIRWEB scaricabile dalla sezione "manualistica" presente nell'home page del portale.

- Allegato D1 - modulo di domanda di erogazione a titolo di I stato avanzamento lavori/domanda di erogazione a titolo di saldo della quota di agevolazioni in R&S;
- Allegato D2 – dichiarazione di stato avanzamento lavori/completamento attività;
- Allegato D3 – prospetto di rendicontazione spese sostenute;
- Allegato D4 – schema di dichiarazione liberatoria del fornitore;
- Allegato D5 – dichiarazione prestazione di consulenza;
- Allegato D6 – schema di rapporto tecnico intermedio;
- Allegato D7 – individuazione e determinazione spese generali ed altri costi di esercizio;
- Allegato D8 – relazione finale tecnico-scientifica;
- Copia del documento di identità del dichiarante, sottoscritto digitalmente;
- DSAN di iscrizione alla CCIAA con vigenza ed autocertificazione antimafia, sottoscritto digitalmente;
- copia delle fatture, o altri titoli fiscalmente regolari, inerenti le spese oggetto del finanziamento con liberatorie dei fornitori secondo l'Allegato D4;
- documentazione comprovante l'avvenuto pagamento a saldo dei titoli di spesa documentati: copie dei titoli di pagamento con relativi estratti conto bancari ed evidenza delle transazioni;
- copia dei contratti relativi alle forniture di ricerca e prestazioni di consulenza specialistica;
- copia conforme di estratti delle scritture contabili (libro Giornale, libro IVA acquisiti e libro Cespiti con evidenza della registrazione delle fatture oggetto di rendicontazione e libro Giornale con evidenza dei pagamenti oggetto di rendicontazione), dalle quali si evinca l'adozione di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali.

  A titolo esemplificativo, con riferimento alla codificazione contabile, alternativamente:
  - libro giornale con evidenza della registrazione delle fatture e dei pagamenti oggetto di rendicontazione e della relativa dicitura "PIA Medie 2014-2020" in corrispondenza a ciascuna registrazione;
  - libro cespiti ammortizzabili con evidenza delle fatture oggetto di rendicontazione e della relativa dicitura "PIA Medie 2014-2020" in corrispondenza a ciascuna registrazione.

  Si rammenta che tale verifica mira a riscontrare la capitalizzazione dei beni, la tracciabilità ed il rispetto dell'obbligo di codificazione contabile di cui al Contratto di Programma.
- copia dei Bilanci relativi agli anni solari di realizzazione del programma di investimenti.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

COSTI DEL PERSONALE:

Si rinvia alle Linee Guida Operative di Rendicontazione.

COSTI DI CONSULENZA/SERVIZI EQUIVALENTI/ BREVETTI

- copia del contratto di prestazione di servizi riportante l'oggetto dell'attività, il numero delle ore da effettuare, il costo orario o la tariffa professionale;
- copie delle fatture, o altri titoli fiscalmente regolari, relative alle prestazioni rese con liberatorie dei fornitori secondo l'Allegato D4;
- in caso di consulenza specialistica, dichiarazione del prestatore di servizi di essere stato impegnato per le attività di progetto conforme all'allegato D5;
- in caso di consulenza specialistica, curriculum vitae dei consulenti se non già prodotti in sede di presentazione del progetto definitivo.

STRUMENTAZIONI/ATTREZZATURE

- copia delle fatture, o altri titoli fiscalmente regolari, relative all'acquisto del bene con liberatorie in originale dei fornitori secondo l'Allegato D4;
- documentazione bancaria (copia a/b, bonifico) attestante l'avvenuto pagamento del bene;
- calcolo dell'ammortamento delle attrezzature secondo l'allegato D3 scheda B1.

SPESE GENERALI

Si rinvia alle Linee Guida Operative di Rendicontazione.

ALTRI COSTI D'ESERCIZIO

- documentazione giustificativa (copia fatture o altri titoli fiscalmente regolari) e relative evidenze di pagamento.

STUDI DI FATTIBILITA' TECNICA

- la rendicontazione avviene mediante copia contratto, giornate impiegate, CV dei professionisti coinvolti, tracciabilità e codifica dei pagamenti effettuati.

- <u>Apporto mezzi finanziari</u>

a) in relazione al capitale proprio:
   - delibera assembleare inerente l'apporto di mezzi propri;
   - copia delle contabili bancarie relative ai versamenti effettuati ed e/c bancari con evidenza dei predetti versamenti;
   - evidenza delle registrazioni contabili su libro giornale degli apporti effettuati;
     - copia del mastrino contabile da denominarsi, a titolo esemplificativo, "Riserva PIA MEDIE Art. 26 POR 2014/2020" vincolata al programma di investimenti;
   - situazione contabile aggiornata alla data di rendicontazione della spesa sostenuta;

b) in relazione al finanziamento bancario:
   - copia del contratto di mutuo stipulato con il Soggetto Finanziatore;
   - copia della documentazione contabile utile a dimostrare l'avvenuto accreditamento del mutuo bancario sul conto corrente dell'azienda beneficiaria;

- in caso di assistenza di forme di garanzia, dichiarazione del Soggetto garante che espliciti l'equivalente sovvenzione lordo concessa ai fini della verifica del rispetto dei limiti di intensità di aiuto ai sensi della normativa vigente.

c) in caso di cash flow, fornire rendiconto finanziario dell'ultimo bilancio approvato.

Si rammenta che l'entità dei mezzi finanziari da apportare deve essere proporzionale al SAL (in caso di I SAL, occorre dimostrare l'apporto di mezzi finanziari pari ad almeno il 50% di quanto previsto).

- Documentazione correlata ad eventuali condizioni particolari contenute nella Determina Dirigenziale della Regione Puglia di concessione provvisoria o nel Contratto di Programma.

Nel rispetto dei Regolamenti U.E. in materia di azioni informative e pubblicitarie, i Soggetti Beneficiari dovranno seguire le istruzioni sulle modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario ai sensi del Regolamento UE n. 1303/2013 ed, in particolare: realizzare targhe, in materiale metallico leggero o plastica, di dimensioni adeguate, da collocare sui beni oggetto di investimento, contenenti "Logo dell'Unione Europea", del "Governo italiano" e della "Regione Puglia" con la dicitura "Operazione cofinanziata con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Puglia POR Puglia 2014 – 2020 – Asse I – Obiettivo specifico 1a – Azione 1.1 *Il futuro alla portata di tutti*".
Inoltre, come previsto dall'Allegato XII del Regolamento UE 1303/2013 integrato dal Regolamento di esecuzione UE n. 821/2014 della Commissione del 28/07/2014, i soggetti beneficiari delle agevolazioni dovranno garantire che il finanziamento sia reso pubblico mediante cartelli e targhe, da esporre sui luoghi delle realizzazioni.
Infine, i soggetti beneficiari delle agevolazioni dovranno provvedere a realizzare Cartelloni Temporanei o permanenti conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'art. 115 paragrafo IV del Regolamento UE n. 1303/2013.

Resta ferma la facoltà della Regione Puglia di acquisire ogni ulteriore documentazione che dovesse ritenersi necessaria.

Il decreto fiscale 2019 (D.L. n. 119/2018), convertito nella legge n. 136 e del 13 dicembre 2018, prevede, a partire dall'1/1/2019, l'obbligo di fatturazione elettronica. Di fatto, tale obbligo è incompatibile con l'inserimento nelle fatture della dicitura di annullo. Pertanto, per tutti i titoli di spesa aventi data successiva all'1/1/2019 non è più previsto l'obbligo di riportare la dicitura sulle fatture. Inoltre, in considerazione degli obblighi di fatturazione elettronica, alle richieste di erogazione trasmesse telematicamente (attraverso MIRWEB), l'impresa dovrà allegare il file in pdf o in html delle fatture (contenenti i dati descrittivi del titolo di spesa) che l'impresa riceve dal fornitore tramite il sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate o dal Provider esterno (autorizzato mediante delega esplicita della quale allegherà copia) o attraverso posta elettronica aziendale. Tutti i titoli di spesa rendicontati sugli strumenti agevolativi "PIA Medie Imprese" dovranno essere registrati in contabilità (Libro Giornale e Libro cespiti) con una codifica riferita chiaramente alla misura agevolativa ed al programma agevolato, al fine di consentire una chiara identificazione ed associazione. La codifica può essere anche effettuata riportando il CUP, ove disponibile.
Solo nei casi di fatture cartacee, gli originali della documentazione di spesa sopra indicata devono essere tenuti a disposizione dall'impresa per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni previsti dalla normativa.
Si precisa, altresì, che l'impresa deve riportare sui predetti titoli di spesa cartacei in originale, in modo indelebile, la dicitura *"Spesa di euro …… dichiarata per la …… (prima/seconda/terza) erogazione del progetto a valere sul P.O. PUGLIA FESR 2014-2020 Asse I – Obiettivo specifico 1a – Azione 1.1, spesa ammessa per € ……."*.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario I
obiettivo 1a Azione 1.1 Sub-Azione 1.1.b
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 26
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA MEDIE

ALLEGATO D1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

DOMANDA DI EROGAZIONE DEL PAGAMENTO INTERMEDIO/SALDO
DELLA QUOTA DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI STATO AVANZAMENTO LAVORI

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il……., e residente in ……., prov …., via…… n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP (rappresentante legale o titolare) dell'impresa …….. con sede legale in ……., via …… n. …., P. IVA n. …….. di aver stipulato in data --/--/---- il _____ con la Regione Puglia e di aver ottenuto, in via provvisoria un investimento ammissibile di € _____ e un contributo concedibile di € _____, riguardante un programma di investimenti localizzato presso ……, prov. ……., via e n. civ. ……., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP: _____

che nel periodo che va dal _____ (gg/mm/aa) al _____ (gg/mm/aa) sono state effettivamente sostenute e completamente liquidate spese per un importo complessivo di Euro _____ (IVA esclusa), equivalente al ---/--% del totale ammissibile alle agevolazioni, così suddivise:

VOCE	INVESTIMENTO AMMESSO DA PROGETTO DEFINITIVO	INVESTIMENTO RENDICONTATO
Spese per Ricerca Industriale - Personale	……..,00	……..,00
Spese per Ricerca Industriale - Strumentazione ed attrezzature	……..,00	……..,00
Spese per Ricerca Industriale - Costi per la ricerca contrattuale, conoscenze e brevetti, nonché costi per i servizi di consulenza	……..,00	……..,00
Spese per Ricerca Industriale - Spese Generali	……..,00	……..,00
Spese per Ricerca Industriale - Altri costi di esercizio	……..,00	……..,00
Spese per Ricerca Industriale - Studi di fattibilità tecnica	……..,00	……..,00
Spese per Sviluppo Sperimentale - Personale	……..,00	……..,00

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Spese per Sviluppo Sperimentale - Strumentazione ed attrezzature	……..,00	……..,00
Spese per Sviluppo Sperimentale - Costi per la ricerca contrattuale, conoscenze e brevetti, nonché costi per i servizi di consulenza	……..,00	……..,00
Spese per Sviluppo Sperimentale - Spese generali	……..,00	……..,00
Spese per Sviluppo Sperimentale - Altri costi di esercizio	……..,00	……..,00
Spese per Sviluppo Sperimentale – Studi di fattibilità tecnica	……..,00	……..,00
TOTALE	**……..,00**	**……..,00**

RICHIEDE

- l'erogazione del PAGAMENTO INTERMEDIO/SALDO della quota di agevolazioni a titolo di avanzamento lavori pari al ---,--% del contributo massimo concedibile, equivalente all'importo di ……..Euro;
- che tale somma sia accreditata sul Conto Corrente bancario dell'Impresa le cui coordinate bancarie sono:

  Conto corrente bancario IBAN ……

  intestato a .....

  intrattenuto presso la Banca……

  Via ……

  CAP……Città ……..

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse I – Obiettivi specifici 1a Azione 1.1 Sub-Azione 1.1.b
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 26
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA MEDIE

ALLEGATO D2

DICHIARAZIONE DI STATO AVANZAMENTO/ COMPLETAMENTO ATTIVITA'

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il……., e residente in ……., prov …., via…… n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di ……[1] dell'impresa …… con sede legale in …… , via …… n. …., P. IVA n. ……

1. di essere costituito ed iscritto nel registro delle imprese e di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo sottoposto a procedure concorsuali né di amministrazione controllata;
2. di avere la piena disponibilità degli immobili nell'ambito dei quali viene realizzato il programma di investimenti, corrispondenti ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso, per un periodo non inferiore a quello previsto dalla normativa di riferimento;
3. di non essere destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
4. di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
5. di aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
6. di non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita all'articolo 2 del Regolamento di esenzione n. 651/2014;

[1] Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

7. di non delocalizzare essa stessa o per il tramite di altra impresa con la quale vi sia rapporto di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, sia secondo quanto descritto all'art. 5, comma 2 dell'Avviso2 sia di non delocalizzare l'attività oggetto di agevolazione o una sua parte in un territorio diverso dall'Unione Europea e dallo Spazio Economico Europeo nei cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimento, l'attività oggetto di agevolazione. Per data di completamento dell'investimento si intende la data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile;
8. che con Determina Dirigenziale della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi n. ____ del _____ sono state concesse all'impresa in via provvisoria le agevolazioni, da erogare in due quote, di cui all'art. 4 del Disciplinare stipulato in data --/--/---- con la Regione Puglia, riguardante un programma di investimenti relativo all'unità produttiva ubicata in ……, prov. ……, via e n. civ. ……,
9. che i costi ammissibili a finanziamento relativamente alla Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale sono pari a …….. Euro, ed il contributo massimo concedibile è di……Euro;
10. che le suddette spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del programma oggetto della domanda di agevolazioni;
11. che la documentazione di spesa relativa al programma in argomento, solidalmente allegata alla presente dichiarazione, è conforme ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
12. che l'impresa ha completato tutti gli investimenti e le attività ammesse a finanziamento/ha realizzato spese per un importo pari ad €…… pari al ….% dei costi ammissibili[3] conformemente a quanto indicato nel progetto;
13. che nel periodo che va dal ……/…../….. (gg/mm/aa) al ……/…../….. (gg/mm/aa) sono state effettivamente sostenute e completamente liquidate spese relative alla Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale per un importo complessivo di Euro …….. (IVA esclusa), equivalente al ---,--% del totale ammissibile a finanziamento, così suddivise:

VOCI DI SPESA IN RICERCA E SVILUPPO	Investimento da Disciplinare	SAL oggetto della richiesta (al netto di IVA)	Totale spese sostenute (valore al netto di IVA cumulato agli eventuali SAL precedenti)
RICERCA INDUSTRIALE:			
▪ Personale (indicare i nominativi e le qualifiche del personale utilizzato)			

[2] Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1 della modifica al Regolamento Regionale n. 17 del 2014, per delocalizzazione si intende il trasferimento della stessa attività o attività analoga o di una loro parte da uno stabilimento situato in una parte contraente dell'Accordo SEE (stabilimento iniziale) verso lo stabilimento situato in un'altra parte contraente dell'Accordo SEE in cui viene effettuato l'investimento sovvenzionato (stabilimento sovvenzionato) Si chiarisce che si configura il trasferimento se:

- Il prodotto o servizio nello stabilimento iniziale e in quello sovvenzionato serve almeno parzialmente per le stesse finalità e soddisfa le richieste o le esigenze dello stesso tipo di clienti

e

- Vi è una perdita di posti di lavoro nella stessa attività o attività analoga in uno degli stabilimenti iniziali del beneficiario nel SEE;

[3] Riportare solo l'ipotesi che ricorre

▪ Strumentazione ed attrezzature			
▪ Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, brevetti, consulenze			
▪ Spese generali			
▪ Altri costi d'esercizio			
▪ STUDI DI FATTIBILITÀ TECNICA			
TOTALE RICERCA INDUSTRIALE			
SVILUPPO SPERIMENTALE:			
▪ Personale (indicare i nominativi e le qualifiche del personale utilizzato)			
▪ Strumentazione ed attrezzature			
▪ Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, brevetti, consulenze			
▪ Spese generali			
▪ Altri costi d'esercizio			
▪ STUDI DI FATTIBILITÀ TECNICA			
TOTALE SVILUPPO SPERIMENTALE			
TOTALE R&S			

14. che le suddette spese sono riepilogate e dettagliate per categoria di spesa nei prospetti forniti dalla Regione Puglia (allegato D3), inviati in allegato alla presente dichiarazione unitamente alla relativa documentazione di supporto ed al Rapporto tecnico intermedio/Relazione tecnica finale[4];
15. che i costi per ricerche acquisite contrattualmente di cui alla lettera c) comma 1 dell'art. 74 e s.m.i. del Regolamento sono stati sostenuti tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comportino elementi di collusione;
16. che i macchinari, gli impianti e le attrezzature acquistati, relativi alle suddette spese sostenute, sono presenti presso la citata unità locale e sono sostanzialmente conformi al programma approvato;
17. che tutti i macchinari, gli impianti e le attrezzature relativi alle spese sostenute sono "nuovi di fabbrica";
18. che la documentazione concernente il programma agevolato è conservata presso la sede legale/sede amministrativa/unità produttiva al seguente indirizzo……[5];
19. che le predette spese risultano interamente pagate come comprovabile attraverso i relativi documenti che vengono allegati alla presente dichiarazione;

[4] Riportare solo l'ipotesi che ricorre
[5] Riportare solo l'ipotesi che ricorre

20. che le forniture relative ai beni/servizi acquistati direttamente sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli già evidenziati come comprovabile attraverso i relativi documenti che vengono allegati alla presente dichiarazione;
21. che l'iniziativa oggetto dell'agevolazione è entrata/entrerà a regime il --/--/----;
22. che sono stati apportati, ai fini della copertura finanziaria del programma di investimento, mezzi finanziari secondo quanto previsto dal punto 2.3 del Disciplinare e riepilogato nella seguente tabella[6]:

Soggetto Beneficiario	Mezzi finanziari previsti da Disciplinare (€)	Mezzi finanziari apportati (€)
Totale		**€**

23. che il numero di dipendenti (in termini di ULA) aggiornato alla fine del mese precedente la presente richiesta è pari a n. ……. unità[7];
24. che l'impresa ha/non ha[8] fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni e/o mobilità (indicare i periodi);
25. che tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta dal soggetto destinatario dell'aiuto sono disponibili per le attività di verifica e controllo.
26. che l'impresa si rende disponibile, fino a 5 anni (cinque) anni dall'ultimazione dell'investimento, a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori.
27. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
28. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
29. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dall'AVVISO;
30. che non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura), se non legate a dichiarazioni d'intento di acquistare o importare beni e servizi senza applicazione dell'I.V.A.;

[6] specificare l'importo e la tipologia di mezzi finanziari versati e/o accantonati
[7] Il conteggio deve essere effettuato secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 (Appendice – Note esplicative sulle modalità di calcolo dei parametri dimensionali), ai sensi della Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06 maggio 2003. Si precisa che i contratti di solidarietà rientrano nel conteggio delle ULA proporzionalmente alle ore lavorate come definito dal DM succitato.
[8] Riportare solo l'ipotesi che ricorre

31. che non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura);
32. (solo per la certificazione di spesa finale) che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto prefissati;
33. di non aver ottenuto, dopo la presentazione della domanda di accesso o, in caso contrario, di aver restituito e comunque di rinunciare ad ottenere, per i beni oggetto del programma agevolato, agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme – inquadrabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato di Roma – disposte da leggi nazionali statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche;
34. di rispettare l'obbligo del mantenimento e dell'incremento occupazionale per n. 3 esercizi solari successivi all'esercizio a regime, come definito al punto 3.1 dell'art. 3 del presente Disciplinate;
35. di non distogliere dall'uso previsto, prima di cinque anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni materiali relative a "opere murarie e assimilate" o immateriali agevolate e, prima di tre anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni relative ai restanti investimenti;
36. di osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti di lavoro e le normative sulla salvaguardia del lavoro e dell'ambiente;
37. di ultimare il programma di investimenti entro i termini previsti dal Disciplinare, come eventualmente prorogato con ……;
38. di comunicare tempestivamente, e comunque entro i termini prescritti, la data di ultimazione del programma di investimenti nonché la data di entrata a regime degli impianti;
39. di osservare le specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
40. di rispettare i Regolamenti UE in materia di azioni informative e pubblicitarie; in particolare i Soggetti Beneficiari dovranno realizzare targhe, targhette in materiale metallico leggero o plastica di dimensioni adeguate da collocare sui beni oggetto di investimento, contenenti "Logo dell'Unione Europea", "del Governo Italiano" e della "Regione Puglia" con l'indicazione del Fondo che cofinanzia l'intervento, in particolare sarà necessario inserire la dicitura "Operazione cofinanziata con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Puglia POR Puglia 2014 – 2020 – *'Il futuro alla portata di tutti'* - Asse I – Obiettivo specifico 1a (R&S);
41. di adottare e mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;
42. di non modificare, nel corso di realizzazione del programma di investimenti agevolato, l'attività economica alla quale sono destinati gli investimenti del programma stesso con conseguente inquadramento in una "divisione" (due cifre) della Classificazione ATECO 2007 diversa da quella indicata nel Disciplinare;
43. di restituire le somme ottenute a seguito della concessione e non dovute secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

44. di inviare le dichiarazioni relative al "Monitoraggio successivo allo stato finale del programma di investimento" previste al punto 7.2 del Disciplinare;
45. di rispettare la clausola sociale (ai sensi del Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 "L.R. n. 28/2006 – Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 191 del 30.11.2009);
46. di attenersi e/o rispettare gli eventuali ulteriori specifici obblighi/prescrizioni previsti all'art. 5.1.1 del Disciplinare.

……, lì ……

Il dichiarante
firma digitale

……..



Scheda S – Frontespizio schede di rendicontazione

POR Puglia FESR 2014-2020
Asse I - Obiettivo Specifico 1a – Azione 1.1 - Sub-Azione 1.1.b
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014 n. 17 e s.m.i. - Titolo II Capo 2 Art. 26
PIA MEDIE IMPRESE

ALLEGATO D3

Codice Pratica:	**codice pratica**				
DENOMINAZIONE DEL BENEFICIARIO	**denominazione del beneficiario**				
TITOLO DEL PROGETTO	**titolo progetto**				
DURATA DEL PROGETTO	data INIZIO ...	**01/01/1990**	data FINE ..	**01/01/1990**	

☐ **I SAL**

☐ **SAL FINALE**

Schede compilate(*) S1_Riep I SAL; S2_Riep SAL Finale; S3_Riep Totale; SA.1_PersDip; SA.2_PersNonDip; SA.3_OreImpieg; SA.4_CostOrar; SB_Strument; SB.1_Ammortam; SC.1_Ricerca Contrattuale; SC.2_Consulenze; SC.3_BREVETTI ; SD_SpeseGenFORF.Avv.13.2.2020; SD.1_SpeseGenFORF.AnteMod.Avv; SD.2_IncidSG; SD.3_Sp.Gen.REALI; SE_AltriCosti; SF_Studi
(barrare)

Luogo e data _____

Nome e Cognome del Legale rappresentante dell'impresa _____ Firma _____

Nominativo da contattare per eventuali richieste di chiarimento _____

Tel._____ Cell.:_____ email:_____

Scheda S1–Riepilogo spese per rendicontazione primo periodo (I SAL)

POR Puglia FESR 2014-2020
Asse I - Obiettivo Specifico 1a – Azione 1.1 - Sub-Azione 1.1.b
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014 n. 17 e s.m.i. - Titolo II Capo 2 Art. 26
PIA MEDIE IMPRESE

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	denominazione del beneficiario

Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76

Tabella riepilogativa spese rendicontate dal ..... al ..... **Codice Progetto** codice pratica

Voci di Spesa	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale	Totale costi rendicontati	*Spazio riservato Puglia Sviluppo*		
				Importo ammesso RI	*Importo ammesso SS*	*note*
A.1) Personale dipendente			€ -			
A.2) Personale NON dipendente			€ -			
B) Strumentazione e attrezzature			€ -			
C.1) Ricerca contrattuale			€ -			
C.2) Consulenze specialistiche			€ -			
C.3) Beni immateriali (brevetti)			€ -			
D) Spese Generali			€ -			
E) Altri costi			€ -			
F) Studi di fattibilità tecnica			€ -			
Totale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	

Totale spesa ammessa in concessione provvisoria		**Spesa Primo Periodo AMMESSA**	0,00
		% di spesa Primo Periodo AMMESSA	-

(In fase di Rendicontazione FINALE, riportare in questa tabella i dati già immessi in fase di PRIMA Rendicontazione)

Luogo e data_____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario

_____

Scheda S2–Riepilogo spese per rendicontazione SAL Finale

POR Puglia FESR 2014-2020
Asse I - Obiettivo Specifico 1a – Azione 1.1 - Sub-Azione 1.1.b
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014 n. 17 e s.m.i. - Titolo II Capo 2 Art. 26
PIA MEDIE IMPRESE

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	**denominazione del beneficiario**

Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76

Tabella riepilogativa spese rendicontate dal …….. al ……..

Codice Progetto codice pratica

Voci di Spesa	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale	Totale costi rendicontati	*Spazio riservato Puglia Sviluppo*		
				Importo ammesso RI	*Importo ammesso SS*	*note*
A.1) Personale dipendente			€ -			
A.2) Personale NON dipendente			€ -			
B) Strumentazione e attrezzature			€ -			
C.1) Ricerca contrattuale			€ -			
C.2) Consulenze specialistiche			€ -			
C.3) Beni immateriali (brevetti)			€ -			
D) Spese Generali			€ -			
E) Altri costi			€ -			
F) Studi di fattibilità tecnica			€ -			
Totale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	

Totale spesa ammessa in concessione provvisoria		**Spesa Secondo Periodo AMMESSA**	0,00
		% di spesa Secondo Periodo AMMESSA	-

(Compilare questa tabella SOLO in fase di Rendicontazione FINALE)

Luogo e data_____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario

_____

Scheda S3 – Riepilogo spese totali di progetto (SAL finale)

POR Puglia FESR 2014-2020
Asse I - Obiettivo Specifico 1a – Azione 1.1 - Sub-Azione 1.1.b
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014 n. 17 e s.m.i. - Titolo II Capo 2 Art. 26
PIA MEDIE IMPRESE

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	denominazione del beneficiario

Tabella riepilogativa spese rendicontate dal ..... al ..... Codice Progetto codice pratica

Voci di Spesa	*Importi da concessione provvisoria*	*Importi da Variazioni approvate*	*I SAL*		*SAL FINALE*		*Totale spesa rendicontata del progetto*			*Spazio riservato Puglia Sviluppo*		
			Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale	Totale costi rendicontati	*Importo ammesso RI*	*Importo ammesso SS*	*note*
A.1) Personale dipendente			€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
A.2) Personale NON dipendente			€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
B) Strumentazione e attrezzature			€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
C.1) Ricerca contrattuale			€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
C.2) Consulenze specialistiche			€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
C.3) Beni immateriali (brevetti)			€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
D) Spese Generali			€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
E) Altri costi			€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
F) Studi di fattibilità tecnica			€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
Totale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	

Totale ammesso R&S	0,00
% di completamento	-

Luogo e data_____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario

_____

Scheda SA.1 – Spese per Personale dipendente

POR Puglia FESR 2014-2020
Asse I - Obiettivo Specifico 1a – Azione 1.1 - Sub-Azione 1.1.b
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014 n. 17 e s.m.i. - Titolo II Capo 2 Art. 26
PIA MEDIE IMPRESE

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	denominazione del	Codice Progetto	codice prati

Rendiconto analitico delle spese sostenute per PERSONALE DIPENDENTE

Nominativo dipendente	Periodo		Costo orario (*)	N. ore lavorate RI (**)	Totale importo RI	N. ore lavorate SS (**)	Totale importo SS	*Spazio riservato Puglia Sviluppo*		
	dal	al						*Importo ammesso RI*	*Importo ammesso SS*	*note*
					€ -		€ -			
					€ -		€ -			
					€ -		€ -			
					€ -		€ -			
					€ -		€ -			
			TOTALE		€ -		€ -	€ -	€ -	

(*) costo orario come da dichiarazione in scheda SA.4_CostOrar: si suggerisce inserire riferimento automatico alla cella

(**) numero ore come da dichirazione in schede presenze SA.3_OreImpieg: si suggerisce inserire riferimento automatico alla cella

Luogo e data_____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario

_____

Scheda SA.2 – Spese per Personale NON dipendente

POR Puglia FESR 2014-2020
Asse I - Obiettivo Specifico 1a – Azione 1.1 - Sub-Azione 1.1.b
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014 n. 17 e s.m.i. - Titolo II Capo 2 Art. 26
PIA MEDIE IMPRESE

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	denominazione del beneficiario	Codice Progetto	codice pratica

Rendiconto analitico delle spese sostenute per PERSONALE NON DIPENDENTE

Nominativo dipendente	Data Contratto	Periodo dal	Periodo al	Costo orario (*)	n° ORE RI	Totale importo RI	n° ORE SS	Totale importo SS	TOTALE RI + SS	*Spazio riservato Puglia Sviluppo* Importo ammesso	*Importo non ammesso*	note
						€ -		€ -	€ -			
						€ -		€ -	€ -			
						€ -		€ -	€ -			
						€ -		€ -	€ -			
						€ -		€ -	€ -			
						€ -		€ -	€ -			
						€ -		€ -	€ -			
				TOTALE		€ -		€ -	€ -	€ -	€ -	

(*) costo orario come da dichiarazione in scheda SA.4_CostOrar: si suggerisce inserire riferimento automatico alla cella
(**) numero ore come da dichirazione in schede presenze SA.3_OreImpieg: si suggerisce inserire riferimento automatico alla cella

Luogo e data_____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario

_____

Scheda SA.3 – Dichiarazione di ore di impiego nel progetto del personale dipendente

POR Puglia FESR 2014-2020
Asse I - Obiettivo Specifico 1a – Azione 1.1 - Sub-Azione 1.1.b
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014 n. 17 e s.m.i. - Titolo II Capo 2 Art. 26
PIA MEDIE IMPRESE

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	denominazione del beneficiario	Codice Progetto	codice prati

Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 47

Dichiarazione del personale dipendente di ORE IMPIEGATE nel Progetto

NOMINATIVO:						Qualifica									Monte ore lavorative annuo:							N. Matricola				Mese e Anno					
ATTIVITA' (*)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	TOTALE
Attività progetto Ricerca Industriale																																0
Attività progetto Sviluppo Sperimentale																																0
Totale ore dedicate al Progetto R&S																																0
Altri progetti finanziati																																0
Attività ordinaria																																0
Malattia																																0
Ferie																																0
Permessi																																0
.....																																0
TOTALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Il/la sottoscritto/a dichiara, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 che, nei mesi e per le ore indicate, ha prestato la propria attività per lo svolgimento del Progetto di cui trattasi
(Allega copia del documento di identità)

Luogo, data e firma del dipendente

_____

Timbro e firma del legale rappresentante e/o del Direttore Amministrativo del Soggetto beneficiario

_____

Scheda SA.4 – Determinazione del costo orario EFFETTIVO

POR Puglia FESR 2014-2020
Asse I - Obiettivo Specifico 1a – Azione 1.1 - Sub-Azione 1.1.b
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014 n. 17 e s.m.i. - Titolo II Capo 2 Art. 26
PIA MEDIE IMPRESE

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	Codice Progetto	codice pratica

Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76

DETERMINAZIONE DEL COSTO ORARIO DEL PERSONALE DIPENDENTE per l'Anno _____(per ciascun anno rendicontato occorre compilare la relativa tabella)

Contratto Applicato:		(Allegare copia)

TABELLA A COSTI REALI da compilare SOLO dalle imprese che hanno presentato istanza antecedentemente alla modifica dell'Avviso (BURP n. 20 del 13/02/2020)

Dipendente	Retribuzione ordinaria su base annua*	Contributi previdenz.li	TFR	Costo totale (A)	Numero Ore Lavorabili (B)	COSTO ORARIO REALE IMPUTABILE (A/B)

(B) Calcolo Ore lavorabili nell'anno _____

Dipendente	Ore Lavorabili Annue	Ferie spettanti	Festività infrasettimanali	Subtotale (C-D-E)	Assenteismo forfettario (5% di F)	Ore lavorative annue
	C	D	E	F	G	F - G

* comprensiva di tredicesima e quattordicesima/premio di produzione, escluso starordinari e diarie

Luogo e data _____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario

_____

Scheda SA.4 – Determinazione del costo orario STANDARD

POR Puglia FESR 2014-2020
Asse I - Obiettivo Specifico 1a – Azione 1.1 - Sub-Azione 1.1.b
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014 n. 17 e s.m.i. - Titolo II Capo 2 Art. 26
PIA MEDIE IMPRESE

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	denominazione del beneficiario	00/01/1900

Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76

DETERMINAZIONE DEL COSTO ORARIO DEL PERSONALE DIPENDENTE per l'Anno _____(per ciascun anno rendicontato occorre compilare la relativa tabella)

Contratto Applicato:		(Allegare copia)

TABELLE STANDARD da compilare SOLO dalle imprese che hanno presentato istanza successivamente alla modifica dell'Avviso (BURP n. 20 del 13/02/2020).
Si evidenzia che tale modalità è applicabile anche alle imprese che, alla data di pubblicazione delle presenti Linee Guida, non abbiano ancora rendicontato spese in R&S

Nominativo Dipendente	Qualifica (Operario / Impiegato / Quadro / Dirigente)	Livello	Costo Orario Standard (A)	Percentuale Part Time (B)	COSTO ORARIO STANDARD IMPUTABILE (A*B)
		FALSO	FALSO		0,00
		FALSO	FALSO		0,00
		FALSO	FALSO		0,00
		FALSO	FALSO		0,00
		FALSO	FALSO		0,00
		FALSO	FALSO		0,00
		FALSO	FALSO		0,00
		FALSO	FALSO		0,00
		FALSO	FALSO		0,00
		FALSO	FALSO		0,00
		FALSO	FALSO		0,00
		FALSO	FALSO		0,00
		FALSO	FALSO		0,00
		FALSO	FALSO		0,00
		FALSO	FALSO		0,00
		FALSO	FALSO		0,00

Luogo e data _____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario

_____

Scheda SB – Spese per Strumentazione e Attrezzature

POR Puglia FESR 2014-2020
Asse I - Obiettivo Specifico 1a – Azione 1.1 - Sub-Azione 1.1.b
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014 n. 17 e s.m.i. - Titolo II Capo 2 Art. 26
PIA MEDIE IMPRESE

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	denominazione del beneficiario	Codice Progetto	codice pratica

Rendiconto analitico delle spese sostenute per STRUMENTAZIONE ED ATTREZZATURE (lettera b)

Fornitore (Denominazione)	Descrizione del bene	Numero di matricola del bene	Documento di spesa				Spesa imputata (1)		Modalità pagamento			Spazio riservato Puglia Sviluppo		
			fattura n.	data	importo (iva esclusa)	Totale fattura	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale	Tipologia e riferimenti (Bonifico, A/C, ...)	data	Importo pagato	Importo ammesso RI	Importo ammesso SS	note
				TOTALE			€ -	€ -			€ -	€ -	€ -	

(1) Come da calcolo per ammortamento (Scheda SB_AMMORTAM): si suggerisce inserire riferimento automatico alla cella

Luogo e data_____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario

_____

Scheda SB.1 – Calcolo del valore di ammortamento della strumentazione

POR Puglia FESR 2014-2020
Asse I - Obiettivo Specifico 1a – Azione 1.1 - Sub-Azione 1.1.b
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014 n. 17 e s.m.i. - Titolo II Capo 2 Art. 26
PIA MEDIE IMPRESE

Denominazione Beneficiario	denominazione del beneficiario	Codice Progetto	codice pratica

Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76

Foglio di calcolo del valore di ammortamento della strumentazione imputabile al progetto

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
Attrezzatura	data di inizio utilizzo	numero fattura	data fattura	data registrazione nel Registro dei Beni Ammortizzabili	costo storico del bene	coefficiente ammortam.	giorni di utilizzabilità del bene	quota lorda	% di uso nel progetto	quota netta
								- €		- €
								- €		- €
								- €		- €
								- €		- €
								- €		- €

1. ATTREZZATURA: INDICARE IL TIPO DI ATTREZZATURA ACQUISTATA
2. DATA DI INIZIO UTILIZZO: INDICARE LA DATA DI INIZIO UTILIZZO DEL BENE (NON ANTERIORE AL DOCUMENTO DI TRASPORTO)
5. DATA REGISTRAZIONE: DATA DI REGISTRAZIONE DEL BENE NEL LIBRO CESPITI
7. COEFFICIENTE D'AMMORTAMENTO: CALCOLATO SULLA BASE DEL D.M. 31/12/1988 E SUCCESSIVE MODIFICHE.
8. GIORNI DI UTILIZZABILITA' DEL BENE: GIORNI IN CUI L'ATTREZZATURA E' STATA UTILIZZABILE PER IL PROGETTO (max 360)
9. QUOTA LORDA: COSTO X COEFFICIENTE D'AMMORTAMENTO X GIORNI DI UTILIZZO/ 360
10. % D'USO AI FINI DEL PROGETTO: INDICARE LA PERCENTUALE D' USO DELL' ATTREZZATURA AI FINI DEL PROGETTO
11. QUOTA NETTA: QUOTA LORDA X % D' USO.

Luogo e data _____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario

_____

Scheda SC.1 - – Spese per Ricerca Contrattuale

POR Puglia FESR 2014-2020
Asse I - Obiettivo Specifico 1a – Azione 1.1 - Sub-Azione 1.1.b
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014 n. 17 e s.m.i. - Titolo II Capo 2 Art. 26
PIA MEDIE IMPRESE

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	denominazione del beneficiario	Codice Progetto	codice prat

Rendiconto analitico delle spese sostenute per Ricerca Contrattuale (lettera C.1)

Fornitore (Denominazione)	Contratto di fornitura			Documento di spesa				Spesa imputata		Modalità pagamento			*Spazio riservato Puglia Sviluppo*		
	Data di sottoscrizione	Periodo dal …	Periodo al …	fattura n.	data	importo (iva esclusa)	TOTALE	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale	Tipologia (Bonifico, A/C, ..)	data	Importo	Importo ammesso RI	Importo ammesso SS	note
				TOTALE		€ -	€ -	€ -	€ -			€ -	€ -	€ -	

Luogo e data_____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario

_____

Scheda SC.2 - – Spese per Consulenze Specialistiche

POR Puglia FESR 2014-2020
Asse I - Obiettivo Specifico 1a – Azione 1.1 - Sub-Azione 1.1.b
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014 n. 17 e s.m.i. - Titolo II Capo 2 Art. 26
PIA MEDIE IMPRESE

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO		denominazione del beneficiario	Codice Progetto	codice prat

Rendiconto analitico delle spese sostenute per la fornitura di Servizi di Consulenza Specialistica (lettera C.2)

Fornitore (Denominazione)	Contratto di Consulenza			Documento di spesa				Spesa imputata		Modalità pagamento			Spazio riservato Puglia Sviluppo		
	Data di sottoscrizione	Periodo		fattura n.	data	importo (iva esclusa)	TOTALE	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale	Tipologia (Bonifico, A/C, ...)	data	Importo	Importo ammesso RI	Importo ammesso SS	note
		dal ...	al ...												
			TOTALE			€ -	€ -	€ -	€ -			€ -	€ -	€ -	

Luogo e data_____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario

_____

Scheda SC.3 – Spese per Conoscenze e Brevetti

POR Puglia FESR 2014-2020
Asse I - Obiettivo Specifico 1a – Azione 1.1 - Sub-Azione 1.1.b
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014 n. 17 e s.m.i. - Titolo II Capo 2 Art. 26
PIA MEDIE IMPRESE

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	denominazione del beneficiario	Codice Progetto	codice prati

Rendiconto analitico delle spese sostenute per conoscenze e brevetti (lettera C.3)

Fornitore (Denominazione)	Descrizione della fornitura	Documento di spesa				Spesa imputata		Modalità pagamento			*Spazio riservato Puglia Sviluppo*		
		fattura n.	data	importo (iva esclusa)	TOTALE	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale	Tipologia (Bonifico, A/C, ...)	data	Importo	Importo ammesso RI	Importo ammesso SS	note dell'ufficio
			TOTALE			€ -	€ -				€ -	€ -	

(1) In caso di Ammissibilità del costo IVA dichiarata in Modello M17, indicare sia il costo IVA esclusa che il costo IVA inclusa

Luogo e data_____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario

_____

Scheda D–Spese Generali FORFETTARIE (Istanza post modifica Avviso BURP 13.02.2020)

POR Puglia FESR 2014-2020
Asse I - Obiettivo Specifico 1a – Azione 1.1 - Sub-Azione 1.1.b
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014 n. 17 e s.m.i. - Titolo II Capo 2 Art. 26
PIA MEDIE IMPRESE

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	denominazione del beneficiario

Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76

Spese Generali richieste per il periodo di rendicontazione (max 18% di A.1+A.2+B+C3.+E)

Codice Progetto codice pratica

Voci di Spesa	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale	Totale costi rendicontati	*Spazio riservato Puglia Sviluppo*		
				Importo ammesso RI	*Importo ammesso SS*	*note*
A.1) Personale dipendente	€ -	€ -	€ -			
A.2) Personale NON dipendente	€ -	€ -	€ -			
B) Strumentazione e attrezzature	€ -	€ -	€ -			
C.1) Ricerca contrattuale	€ -	€ -	€ -			
C.2) Consulenze specialistiche	€ -	€ -	€ -			
C.3) Beni immateriali (brevetti)	€ -	€ -	€ -			
D) Spese Generali			€ -			
E) Altri costi	€ -	€ -	€ -			
F) Studi di fattibilità tecnica	€ -	€ -	€ -			
Totale	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	

Alle imprese che hanno presentato istanza successivamente alla modifica dell'Avviso (BURP n. 20 del 13/02/2020), si applica il finanziamento a tasso forfettario per le spese generali. Si attiva un "alert", nel caso in cui l'importo inserito dovesse superare il limite consentito del 18% (Cfr. Linee Guida).

Luogo e data_____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario

_____

Scheda D.1–Spese Generali FORFETTARIE (Istanza ante modifica Avviso BURP 13.02.2020)

POR Puglia FESR 2014-2020
Asse I - Obiettivo Specifico 1a – Azione 1.1 - Sub-Azione 1.1.b
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014 n. 17 e s.m.i. - Titolo II Capo 2 Art. 26
PIA MEDIE IMPRESE

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	denominazione del beneficiario

Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76

Spese Generali richieste per il periodo di rendicontazione (Spese Gen. + Altri costi <= 18% del Totale R&S)

Codice Progetto codice pratica

Voci di Spesa	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale	Totale costi rendicontati	*Spazio riservato Puglia Sviluppo*		
				Importo ammesso RI	*Importo ammesso SS*	*note*
A.1) Personale dipendente	€ -	€ -	€ -			
A.2) Personale NON dipendente	€ -	€ -	€ -			
B) Strumentazione e attrezzature	€ -	€ -	€ -			
C.1) Ricerca contrattuale	€ -	€ -	€ -			
C.2) Consulenze specialistiche	€ -	€ -	€ -			
C.3) Beni immateriali (brevetti)	€ -	€ -	€ -			
D) Spese Generali			€ -			
E) Altri costi	€ -	€ -	€ -			
F) Studi di fattibilità tecnica	€ -	€ -	€ -			
Totale	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	

Alle imprese che hanno presentato istanza antecedentemente alla modifica dell'Avviso (BURP n. 20 del 13/02/2020) è consentita l'applicazione del finanziamento a tasso forfettario per le spese generali della R&S solo qualora l'impresa, alla data di pubblicazione della presente modulistica, non abbia già rendicontato spese generali valutate ammissibili in R&S. Occorre valorizzare solo la riga "D) Spese Generali". Si attiva un "alert", nel caso in cui l'importo inserito dovesse superare il limite consentito del 18% (Cfr. Linee Guida).

Luogo e data_____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario

_____

Scheda D.2 – Indice di INCIDENZA per Spese Generali a Costi Reali

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse I – Obiettivo specifico 1a – Azione 1.1 - Sub-Azione 1.1.b
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 26
PIA MEDIE IMPRESE

	DENOMINAZIONE IMPRESA		

Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76

Calcolo dell'indice di Incidenza delle SPESE GENERALI nel periodo di rendicontazione _____

Costo del Personale impegnato nel progetto di RICERCA nel periodo (A)	
Costo TOTALE del Personale dell'impresa nel periodo (B)	
INDICE di INCIDENZA (A/B) %	_____

La presente scheda deve essere compilata, unitamente alla scheda SD.3, solo nei casi in cui l'impresa non si trovi nelle condizioni di poter utilizzare la scheda SD o SD.1 relative alle Spese Generali rendicontate a tasso forfettario (Cfr. Linee Guida).

Luogo e data_____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario

_____

Scheda D.3 – Spese Generali a Costi Reali

POR Puglia FESR 2014-2020
Asse I - Obiettivo Specifico 1a – Azione 1.1 - Sub-Azione 1.1.b
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014 n. 17 e s.m.i. - Titolo II Capo 2 Art. 26
PIA MEDIE IMPRESE

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	denominazione del beneficiario	Codice Progetto	codice pratica

Rendiconto analitico delle spese sostenute per SPESE GENERALI (lettera e)

Fornitore	Descrizione	Funzionalità	Documento di spesa				Spesa imputata		Modalità pagamento			*Spazio riservato Puglia Sviluppo*		
			fattura n.	data	importo (iva esclusa)	TOTALE	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale	Tipologia (Bonifico, A/C, ...)	data	Importo pagato	Importo ammesso RI	Importo ammesso SS	note dell'ufficio
					TOTALE		€ -	€ -				€ 0,00	€ 0,00	

Si rammenta che l'ammontare delle "spese generali" unitamente a "altri costi d'esercizio" non potrà eccedere il 18% dell'intero progetto di R&S

La presente scheda deve essere compilata, unitamente alla scheda SD.2, solo nei casi in cui l'impresa non si trovi nelle condizioni di poter utilizzare la scheda SD o SD.1 relativa alle Spese Generali rendicontate a tasso forfettario (Cfr. Linee Guida).

Luogo e data_____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario

_____

Scheda SE – Spese per ALTRI COSTI

POR Puglia FESR 2014-2020
Asse I - Obiettivo Specifico 1a – Azione 1.1 - Sub-Azione 1.1.b
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014 n. 17 e s.m.i. - Titolo II Capo 2 Art. 26
PIA MEDIE IMPRESE

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	denominazione del beneficiario	Codice Progetto	codice pratica

Rendiconto analitico delle spese sostenute per ALTRI COSTI (lettera e)

Fornitore	Descrizione	Documento di spesa				Spesa imputata		Modalità pagamento			*Spazio riservato Puglia Sviluppo*		
		fattura n.	data	importo (iva esclusa)	TOTALE	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale	Tipologia (Bonifico, A/C, ...)	data	Importo pagato	Importo ammesso RI	Importo ammesso SS	note dell'ufficio
					TOTALE	€ -	€ -				€ 0,00	€ 0,00	

Luogo e data_____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario

_____

Scheda SF – Studi di fattibilità tecnica

POR Puglia FESR 2014-2020
Asse I - Obiettivo Specifico 1a – Azione 1.1 - Sub-Azione 1.1.b
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014 n. 17 e s.m.i. - Titolo II Capo 2 Art. 26
PIA MEDIE IMPRESE

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	denominazione del beneficiario	Codice Progetto	codice prat

Rendiconto analitico delle spese sostenute per Studi di fattibilità tecnica (lettera f)

Fornitore (Denominazione)	Contratto			Documento di spesa				Spesa imputata		Modalità pagamento			Spazio riservato Puglia Sviluppo		
	Data di sottoscrizione	Periodo		fattura n.	data	importo (iva esclusa)	TOTALE	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale	Tipologia (Bonifico, A/C, ...)	data	Importo	Importo ammesso RI	Importo ammesso SS	note
		dal ...	al ...												
					TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			€ 0,00	€ -	€ -	

Luogo e data_____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario

_____

Schema di dichiarazione liberatoria del fornitore (su carta intestata)

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse I – Obiettivi specifici 1a Azione 1.1 Sub-Azione 1.1.b
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 26
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA MEDIE

ALLEGATO D4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto ……, nato a ……, prov. …….. il ……., e residente in ……, prov. ….., via…… n. …., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000,

DICHIARA

in qualità di ……[1] della impresa …… con sede legale in ……, via …… n. …., iscritta alla CCIAA di …… con il n…… e con Partita IVA n. ……, che le seguenti fatture:

n.	del	imponibile	IVA	totale	Data/e pagamento/i[2]	Modalità pagamento[2,3]	Importo pagato
……..	……	……	……	……	……	……..	……..
……..	……	……	……	……	……	……..	……..

non sono state emesse note di credito/sono state emesse le seguenti note di credito:[4]
sono state integralmente pagate dall'azienda (denominazione, sede, P.IVA) …… e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere.

……, lì……..

Il dichiarante
Firma leggibile (anche in forma digitale) [5]
……..

1 Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

2 per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe

3 indicare le modalità di pagamento (assegno bancario non trasferibile o bonifico bancario)

4 riportare solo l'ipotesi che ricorre

5 Sottoscrivere la presente dichiarazione allegando copia del documento di identità del dichiarante.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario I obiettivo 1a Azione 1.1 Sub-Azione 1.1.b
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 26
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA MEDIE

SOGGETTO BENEFICIARIO: ……

ALLEGATO D5

DICHIARAZIONE PRESTAZIONE DI CONSULENZA SPECIALISTICA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il……, e residente in ……., prov …., via…… n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 in qualità di …….. della società di consulenza ……. C.F./P.IVA ……

DICHIARA

- di aver prestato, in forza del contratto sottoscritto dalle parti in data ……., nel periodo dal … al ……, attività di consulenza per l'impresa …… ;
- di aver impiegato dipendenti e/o collaboratori di questa società, con il profilo di esperienza (livello I/II/III/IV) [1] per le attività previste dal P.O. PUGLIA 2014-2020 PIA MEDIE IMPRESE Asse prioritario I obiettivo 1a Azione 1.1 Ricerca Industriale per un totale di giornate[2] pari a …….. così ripartite:

[1] Il costo è determinato in base alla fattura al netto di IVA ed in base al seguente profilo di esperienza:

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate vanno considerate al netto dell'IVA

[2] 1 giornata di consulenza = 8 ore

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Nome e Cognome	Livello (I/II/III/IV)	Numero gg	OR	Attività svolta

- di aver impiegato dipendenti e/o collaboratori di questa società, con il profilo di esperienza (livello I/II/III/IV) per le attività previste dal P.O. PUGLIA 2014-2020 PIA MEDIE IMPRESE Asse prioritario I obiettivo 1a Azione 1.1 Sviluppo Sperimentale per un totale di giornate pari a …….. così ripartite:

Nome e Cognome	Livello (I/II/III/IV)	Numero gg	OR	Attività svolta

Si allegano CV dei dipendenti e/o collaboratori impiegati, relazione dettagliata delle attività di consulenza svolte e ogni altra documentazione relativa all'esecuzione della prestazione (per es. report, verbali, ecc.).

……, lì ……

Il dichiarante

firma digitale

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse I – Obiettivi specifici 1a Azione 1.1 Sub-Azione 1.1.b
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 26
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA MEDIE

ALLEGATO D6

Rapporto tecnico intermedio

Progetto: *Titolo progetto*	
Beneficiario*: Nome beneficiario*	
Eventuale partenariato: *elenco dei partner e/o fornitori della ricerca*	
Descrizione: *sintesi del progetto in termini di obiettivi e risultati da conseguire a chiusura del progetto*	
Data inizio e fine progetto:	*gg/mm/aaaa – gg/mm/aaaa*
Durata in mesi:	*nn*
Costi in termini di RI e di SS:	*Costi di RI = xx k€; Costi di SS = yy k€*
Contributo ammesso di RI e di SS	*Contributo di RI = xx k€; Contributo di SS = yy k€*
REQUISITI PER LA CONCESSIONE DI ULTERIORI AGEVOLAZIONI (ove prevista): • *Descrivere ampiamente le modalità di collaborazione tra impresa e organismo di ricerca* • *Descrivere ampiamente le modalità pubbliche di diffusione dei risultati previste sia in ambito regionale che extra regionale*	
Responsabile del progetto:	*nome e cognome, indirizzo, tel., e-mail. …*

Descrivere dettagliatamente per l'intervento ammesso a contribuzione e realizzato:

- l'indicazione della sede di svolgimento;
- le attività svolte;

- i risultati conseguiti;
- le risorse umane e finanziarie impiegate, le modalità ed i tempi di esecuzione,

secondo il seguente schema:

1. NOTIZIE SULL'ANDAMENTO DEL PROGETTO
   - 1.1 Obiettivi Realizzativi perseguiti e raggiunti nel periodo di riferimento
   - 1.2 Attività svolte di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale
   - 1.3 Scostamenti rispetto alle previsioni originarie[1]
   - 1.4 Valutazione critica dell'iniziativa
     - 1.4.1 Prospettive di successo innovativo-scientifico-tecnologico
     - 1.4.2 Risultato raggiunto dall'intervento a valere sulla Azione

Firma digitale del Legale rappresentante del soggetto Beneficiario

[1] giustificare differenze significative tra preventivi e consuntivi. Per "differenze significative" sulla singola voce di costo deve intendersi una variazione inferiore al 10% dell'importo della singola voce ammessa al finanziamento, fermo restando che variazioni superiori a tale percentuale e comunque nel limite massimo del 10% delle spese totali ammissibili devono essere comunicate e formalmente autorizzate come previsto dal punto "6.6 Variazioni"del Disciplinare.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse I – Obiettivi specifici 1a Azione 1.1 Sub-Azione 1.1.b

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 26

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA MEDIE

ALLEGATO D7

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Individuazione e determinazione spese generali e costi di esercizio

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il……., e residente in ……., prov …., via…… n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

In qualità di ……[1] dell'impresa …… con sede legale in …… , via …… n. …., P. IVA n. ……

1. che le modalità di individuazione e determinazione dell'entità dei costi generali e/o altri costi d'esercizio sostenuti in relazione alle attività connesse alla realizzazione del progetto di cui alla Ricerca Industriale sono le seguenti:

_____
_____

2. che le modalità di individuazione e determinazione dell'entità dei costi generali e/o altri costi d'esercizio sostenuti in relazione alle attività connesse alla realizzazione del progetto di cui allo Sviluppo Sperimentale sono le seguenti:

_____
_____

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

1 Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

M inistero Sviluppo Economico

R EGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse I – Obiettivi specifici 1a Azione 1.1 Sub-Azione 1.1.b
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 26
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA MEDIE

ALLEGATO D8

Schema di Relazione finale tecnico-scientifica

Descrivere le attività svolte e gli obiettivi raggiunti nell'ambito del progetto di Ricerca realizzato in relazione ai seguenti punti:

1. DATI SALIENTI SUL PROGETTO

- Beneficiario
  Denominazione e ragione sociale
- Titolo del progetto
- Tipologia dell'intervento
  Indicare le tipologie degli interventi previsti e le relative percentuali di impegno: Ricerca Industriale e/o Sviluppo sperimentale
- Data di inizio del progetto(gg/mm/aaaa)……
  Il primo giustificativo di spesa deve avere data uguale o successiva alla data di inizio del progetto.
- Durata (in mesi):……
  L'ultimo giustificativo di spesa utile deve avere data uguale o precedente alla data di scadenza del progetto
- Luogo di svolgimento del progetto
  Località geografica sede/i di imputazione dei costi.
- Partner del Progetto
  Elencare, se presenti, i partner del progetto[1] *evidenziando, per i soggetti pubblici e privati il profilo scientifico o industriale di ciascuno.*

2. VERIFICA DELL'ESITO DEL PROGETTO DI RICERCA

- Verifica finale
  - Risultati disponibili a fine attività
    Indicare gli obiettivi di ricerca raggiunti nonché il numero ed il tipo dell'eventuale realizzazione di prototipi e impianti pilota.
  - Modalità con cui sarà verificabile l'esito dell'intero progetto
    Da basare su criteri esclusivamente tecnici. Indicare prove da svolgere e risultati quantitativi attesi.

[1] I "Partner" possono partecipare alla realizzazione del progetto ammesso a contribuzione, fermo restando che il beneficiario unico del contributo è il Beneficiario. Il contributo va calcolato esclusivamente sulla base dei costi sostenuti dall'Impresa Beneficiaria (singola o associata in forma consortile).

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

M inistero Sviluppo Economico

R EGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

3. INTERESSE TECNICO-SCIENTIFICO

- Novità e originalità delle conoscenze acquisibili.
  Fornire una descrizione delle attuali tecnologie e soluzioni confrontabili utilizzate dalla concorrenza sia a livello nazionale sia a livello internazionale.

- Utilità delle conoscenze acquisibili per innovazioni di prodotto/processo/servizio che accrescano la competitività e favoriscano lo sviluppo della richiedente e/o del settore di riferimento.
  Fornire indicazioni sulle concrete utilizzazioni industriali dei risultati cognitivi sviluppabili dal progetto.

4. VALIDITA' INDUSTRIALE DEL PROGETTO

- Attività svolte
  breve sintesi delle attività svolte lungo l'intera durata del progetto, evidenziando le soluzioni adottate per conseguire gli obiettivi realizzativi previsti.
  Sintesi quantitativa dell'impegno complessivo di personale nel corso dell'intera durata del progetto, distinguendolo per categoria (dirigenti, quadri, impiegati, operai,). ***In particolare, occorrerà riportare, per ciascun dipendente rendicontato, il dettaglio delle attività di R&S svolte.***

- Competitività tecnologica
  Caratteristiche tecnologiche attuali e prospettiche dell'offerta, prevedibili evoluzioni della domanda indotte dal trend della tecnologia, validità prospettica del progetto.

- Ricadute economiche dei risultati attesi
  Dimensioni del mercato attuali e prospettiche, posizioni della richiedente e della principale concorrenza, ricavi e/o minori costi attesi e redditività dell'iniziativa anche in relazione agli investimenti di industrializzazione.

- Ricadute occupazionali
  Ricadute occupazionali previste e confronto con le previsioni ipotizzate nel progetto.

- Realizzazione di prototipi e/o dimostratori
  Descrivere i prototipi e/o dimostratori utili a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto.

- Brevetti
  Indicare i Brevetti e/o Diritti di proprietà industriale registrati o in corso di registrazione.

- Rispondenza normativa
  Indicare la verifica di rispondenza dei risultati alle più severe normative nazionali ed internazionali.

- Trasferibilità Industriale
  illustrare i risultati ottenuti distinguendo tra quelli direttamente trasferibili o già trasferiti in produzione, quelli che richiedono ulteriore attività di sviluppo per tale trasferimento e quelli per la impostazione di ulteriori programmi di ricerca e sviluppo.

- Raffronto tra obiettivi raggiunti e preventivati
  confrontare gli obiettivi raggiunti (caratteristiche, prestazioni, specifiche ed obiettivi realizzativi del prodotto/processo) rispetto alle previsioni originarie[2].

[2] giustificare differenze significative tra preventivi e consuntivi. Per "differenze significative" sulla singola voce di costo deve intendersi una variazione inferiore al 10% dell'importo della singola voce ammessa al finanziamento, fermo restando che variazioni superiori a tale percentuale e comunque nel limite massimo del 10% delle spese totali

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

5. REQUISITI PER LA CONCESSIONE DI ULTERIORI AGEVOLAZIONI (*solo se richieste*)

- Collaborazione fra imprese:
  - *il progetto comporta la collaborazione effettiva*[3] *fra imprese indipendenti l'una dall'altra; tale collaborazione esiste quando nessuna impresa sostiene da sola più del 70% dei costi ammissibili del progetto di collaborazione.*

  (Descrivere ampiamente le modalità di collaborazione nel rispetto di quanto richiesto).

- Collaborazione con organismi di ricerca:
  - *il progetto comporta la collaborazione effettiva tra un'impresa e un organismo di ricerca, in particolare nel contesto del coordinamento delle politiche nazionali di R&S e sussistano le seguenti condizioni: l'organismo di ricerca sostiene almeno il 10% dei costi ammissibili del progetto e l'organismo di ricerca ha il diritto di pubblicare i risultati dei progetti di ricerca nella misura in cui derivino da ricerche da esso svolte.*

  (Descrivere ampiamente le modalità di collaborazione nel rispetto di quanto richiesto).

- se i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso convegni tecnici o scientifici oppure pubblicati in riviste tecniche e scientifiche o inseriti in banche dati di libero accesso (in cui i dati della ricerca, non elaborati, possono essere consultati da tutti) o divulgati tramite software gratuito od open source.

  (Descrivere ampiamente le modalità pubbliche di diffusione dei risultati previste sia in ambito regionale che extra regionale, allegando il piano di divulgazione dei risultati previsti).

Firma digitale del Legale rappresentante del soggetto Beneficiario

ammissibili devono essere state già comunicate e formalmente autorizzate come previsto dal punto "6.6 Variazioni"del Disciplinare.

[3] «collaborazione effettiva»: la collaborazione tra almeno due parti indipendenti finalizzata allo scambio di conoscenze o di tecnologie, o al conseguimento di un obiettivo comune basato sulla divisione del lavoro, nella quale le parti definiscono di comune accordo la portata del progetto di collaborazione, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati. Una o più parti possono sostenere per intero i costi del progetto e quindi sollevare le altre parti dai relativi rischi finanziari. La ricerca contrattuale e la prestazione di servizi di ricerca non sono considerate forme di collaborazione.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse III – Obiettivi specifici 3e Azione 3.7 Sub-Azione 3.7.c

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 26
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA MEDIE

ALLEGATO E

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE DEI COSTI AMMISSIBILI PER ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI E-BUSINESS da inviare unitamente alla richiesta di erogazione della quota di agevolazioni e per il monitoraggio

L'impresa (legale rappresentante o titolare), al fine di procedere alla rendicontazione delle spese, dovrà preliminarmente accedere al portale MIRWEB della Regione Puglia, cliccando al seguente link: https://mirweb.regione.puglia.it/ e registrarsi seguendo le istruzioni riportate nel manuale MIRWEB scaricabile dalla sezione "manualistica" presente nell'home page del portale.

- Allegato E1 - modulo di domanda di erogazione a titolo di I stato avanzamento lavori/domanda di erogazione a titolo di saldo della quota di agevolazioni in e-business;
- Allegato E2 – dichiarazione di SAL/completamento attività;
- Allegato E3 – schema di dichiarazione liberatoria del fornitore;
- Allegato E4 – prospetto di rendicontazione delle spese sostenute;
- Allegato E5 – dichiarazione prestazione di consulenza;
- Allegato E6 – schema di rapporto tecnico intermedio/finale;
- copia del documento di identità del dichiarante, sottoscritta digitalmente;
- DSAN di iscrizione alla CCIAA con vigenza ed autocertificazione antimafia, sottoscritto digitalmente;
- copia delle fatture o di altri titoli fiscalmente regolari accompagnati da dichiarazioni liberatorie in originale (si ammettono anche quelle trasmesse a mezzo PEC) redatte e sottoscritte da ciascun fornitore (secondo l'Allegato E3;
- copia dei contratti relativi alle prestazioni di consulenza;
- documentazione comprovante l'avvenuto pagamento a saldo dei titoli di spesa documentati: copie dei titoli di pagamento con relativi estratti conto bancari ed evidenza delle transazioni;
- copia conforme di estratti delle scritture contabili, riportanti, **in evidenza e con specifica codifica,** le registrazioni relative ai beni agevolati ed in particolare:
  - libro giornale con evidenza della registrazione delle fatture e dei pagamenti oggetto di rendicontazione e della relativa dicitura "PIA MEDIE Art. 26" in corrispondenza a ciascuna registrazione;
  - libro IVA acquisti con evidenza delle fatture oggetto di rendicontazione e della relativa dicitura "PIA MEDIE Art. 26" in corrispondenza a ciascuna registrazione;
  - libro cespiti ammortizzabili con evidenza delle fatture oggetto di rendicontazione e della relativa dicitura "PIA MEDIE Art. 26" in corrispondenza a ciascuna registrazione.

  Si rammenta che tale verifica mira a riscontrare la capitalizzazione dei beni, la tracciabilità ed il rispetto dell'obbligo di codificazione contabile di cui al Disciplinare;
- copia dei Bilanci relativi agli anni solari di realizzazione del programma di investimenti.
- **documentazione dimostrativa degli interventi realizzati e degli obiettivi raggiunti**.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

- Apporto mezzi finanziari

a) in relazione al capitale proprio:
   - delibera assembleare inerente l'apporto di mezzi propri;
   - copia delle contabili bancarie relative ai versamenti effettuati ed e/c bancari con evidenza dei predetti versamenti;
   - evidenza delle registrazioni contabili su libro giornale degli apporti effettuati;
   - copia del mastrino contabile da denominarsi, a titolo esemplificativo, "Riserva PIA MEDIE Art. 26 POR 2014/2020" vincolata al programma di investimenti;
   - situazione contabile aggiornata alla data di rendicontazione della spesa sostenuta;

b) in relazione al finanziamento bancario:
   - copia del contratto di mutuo stipulato con il Soggetto Finanziatore;
   - copia della documentazione contabile utile a dimostrare l'avvenuto accreditamento del mutuo bancario sul conto corrente dell'azienda beneficiaria;
   - in caso di assistenza di forme di garanzia, dichiarazione del Soggetto garante che espliciti l'equivalente sovvenzione lordo concessa ai fini della verifica del rispetto dei limiti di intensità di aiuto ai sensi della normativa vigente.

c) in caso di cash flow[1], fornire rendiconto finanziario dell'ultimo bilancio approvato.

Si rammenta che l'entità dei mezzi finanziari da apportare deve essere proporzionale al SAL (in caso di I SAL, occorre dimostrare l'apporto di mezzi finanziari pari ad almeno il 50% di quanto previsto).

Per l'esigibilità della premialità è necessario dimostrare:
- relativamente al rating di legalità, DSAN che attesti il possesso del rating di legalità con relativo impegno a comunicare eventuali esclusioni/rinnovi fino alla Determinazione della concessione definitiva del contributo;
- in caso di rete di impresa, documentazione atta a dimostrare la sussistenza della forma associativa secondo quanto previsto dall'art. 1 del Regolamento Regionale n. 17/2014 e s.m.i..

Nel rispetto dei Regolamenti U.E. in materia di azioni informative e pubblicitarie, i Soggetti Beneficiari dovranno seguire le istruzioni sulle modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario ai sensi del Regolamento UE n. 1303/2013 ed, in particolare: realizzare targhe, in materiale metallico leggero o plastica, di dimensioni adeguate, da collocare sui beni oggetto di investimento, contenenti "Logo dell'Unione Europea", del "Governo italiano" e della "Regione Puglia" con la dicitura "Operazione cofinanziata con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Puglia POR Puglia 2014 – 2020 – Asse III – Obiettivo specifico 3e (E-Business) – Azione 3.7 *Il futuro alla portata di tutti*".
Inoltre, come previsto dall'Allegato XII del Regolamento UE 1303/2013 integrato dal Regolamento di esecuzione UE n. 821/2014 della Commissione del 28/07/2014, i soggetti beneficiari delle agevolazioni dovranno garantire che il finanziamento sia reso pubblico mediante cartelli e targhe, da esporre sui luoghi delle realizzazioni.
Infine, i soggetti beneficiari delle agevolazioni dovranno provvedere a realizzare Cartelloni Temporanei o permanenti conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'art. 115 paragrafo IV del Regolamento UE n. 1303/2013.

[1] In caso l'impresa disponga, anche solo per l'ultimo esercizio, di bilancio soggetto al controllo di una società di revisione legale (iscritta nel registro dei revisori legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze), è consentita la copertura degli investimenti mediante l'utilizzo del cash flow.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Resta ferma la facoltà della Regione Puglia di acquisire ogni ulteriore documentazione che dovesse ritenersi necessaria.

Il decreto fiscale 2019 (D.L. n. 119/2018), convertito nella legge n. 136 e del 13 dicembre 2018, prevede, a partire dall'1/1/2019, l'obbligo di fatturazione elettronica. Di fatto, tale obbligo è incompatibile con l'inserimento nelle fatture della dicitura di annullo. Pertanto, per tutti i titoli di spesa aventi data successiva all'1/1/2019 non è più previsto l'obbligo di riportare la dicitura sulle fatture. Inoltre, in considerazione degli obblighi di fatturazione elettronica, alle richieste di erogazione trasmesse telematicamente (attraverso MIRWEB), l'impresa dovrà allegare il file in pdf o in html delle fatture (contenenti i dati descrittivi del titolo di spesa) che l'impresa riceve dal fornitore tramite il sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate o dal Provider esterno (autorizzato mediante delega esplicita della quale allegherà copia) o attraverso posta elettronica aziendale. Tutti i titoli di spesa rendicontati sugli strumenti agevolativi "PIA Medie Imprese" dovranno essere registrati in contabilità (Libro Giornale e Libro cespiti) con una codifica riferita chiaramente alla misura agevolativa ed al programma agevolato, al fine di consentire una chiara identificazione ed associazione. La codifica può essere anche effettuata riportando il CUP, ove disponibile.
Solo nei casi di fatture cartacee, gli originali della documentazione di spesa sopra indicata devono essere tenuti a disposizione dall'impresa per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni previsti dalla normativa.
Si precisa, altresì, che l'impresa deve riportare sui predetti titoli di spesa cartacei in originale, in modo indelebile, la dicitura *"Spesa di euro …… dichiarata per la …… (prima/seconda/terza) erogazione del progetto a valere sul P.O. PUGLIA FESR 2014-2020 Asse III – Obiettivo specifico 3e (E-Business) – Azione 3.7 , spesa ammessa per € ……."*.
Si rammenta, infine, che non sono ammissibili le forniture acquisite con la modalità del cosiddetto "contratto chiavi in mano", fermo restando che, allo stesso modo, non sono ammissibili prestazioni derivanti da attività di intermediazione commerciale e/o assistenza ad appalti. Pertanto, ai fini del dell'individuazione di tali tipologie di contratti si riportano di seguito gli aspetti caratterizzanti che devono coesistere:

- ✓ l'impresa beneficiaria non realizza direttamente, in tutto o in parte, il programma di investimenti agevolato ma sottoscrive un contratto con un *general contractor* che esternalizza o realizza a sua volta la progettazione, acquista dai suoi fornitori i macchinari, contratta direttamente con le imprese di costruzione per la realizzazione delle opere edili, etc. In questi casi, il *general contractor* acquisisce i beni in relazione alla commessa affidatagli dall'impresa beneficiaria, e i fornitori dei beni emettono i titoli di spesa nei suoi confronti (doppia fatturazione con carenza del requisito nel "nuovo di fabbrica");
- ✓ il contratto di fornitura "chiavi in mano" riporta in dettaglio le varie e distinte acquisizioni dei beni raggruppate secondo le note categorie di spesa (progettazione e studi, suolo, opere murarie e assimilate, macchinari impianti e attrezzature), con individuazione dei costi per ciascuna singola voce di spesa.
- ✓ Qualora un contratto di fornitura sia definito dalle parti "chiavi in mano", anche se riporta in dettaglio le distinte acquisizioni dei beni raggruppate secondo le note categorie di spesa (progettazione e studi, macchinari impianti e attrezzature, etc.), ma non è presente la figura del *general contractor* perché l'impresa beneficiaria si rivolge direttamente al produttore dei macchinari oggetto di agevolazione (quindi non sussiste la doppia fatturazione), il contratto di fornitura è ammissibile purché sia possibile, attraverso l'attività istruttoria, individuare i reali costi delle sole immobilizzazioni tipologicamente ammissibili alle agevolazioni depurati dalle componenti di costo di per sé non ammissibili.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse III – Obiettivi specifici 3e Azione 3.7 Sub-Azione 3.7.c

Regolamento Regionale n. 17-2014 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 26

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA MEDIE

ALLEGATO E1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

DOMANDA DI EROGAZIONE A TITOLO DI I STATO AVANZAMENTO LAVORI/
DOMANDA DI EROGAZIONE A TITOLO DI SALDO DELLA QUOTA DI AGEVOLAZIONI[1]

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il……., e residente in ……., prov …., via…… n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP (rappresentante legale o titolare) dell'impresa …….. con sede legale in ……, via …… n. …., P. IVA n. …….. di aver stipulato in data --/--/---- il _____ con la Regione Puglia e di aver ottenuto, in via provvisoria un investimento ammissibile di € _____ e un contributo concedibile di € _____, riguardante un programma di investimenti localizzato presso ……, prov. ……., via e n. civ. ……., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP: _____

che nel periodo che va dal _____ (gg/mm/aa) al _____ (gg/mm/aa) sono state effettivamente sostenute e completamente liquidate spese per un importo complessivo di Euro _____ (IVA esclusa), equivalente al ---/--% del totale ammissibile alle agevolazioni, così suddivise:

Ambito	VOCE	INVESTIMENTO AMMESSO DA PROGETTO DEFINITIVO	INVESTIMENTO RENDICONTATO
Ambito "E-business"	Consulenza specialistica per applicazioni infotelematiche	……,00	……,00
	Consulenza specialistica per la gestione e sicurezza delle transazioni economiche in reti	……,00	……,00
	Consulenza specialistica per integrazione dell'applicazione di e – business	……,00	……,00
TOTALE		**……,00**	**……,00**

[1] ELIMINARE L'IPOTESI NON RICORRENTE.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

RICHIEDE

- l'erogazione del PAGAMENTO INTERMEDIO/SALDO della quota di agevolazioni a titolo di avanzamento lavori pari al ---,--% del contributo massimo concedibile, equivalente all'importo di ……..Euro;
- che tale somma sia accreditata sul Conto Corrente bancario dell'Impresa[2], le cui coordinate bancarie sono:

  Conto corrente bancario IBAN ……..

  intestato a .....

  intrattenuto presso la Banca……..

  Via …….

  CAP……Città …….

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

[2] In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*
La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse III – Obiettivi specifici 3e Azione 3.7 Sub-Azione 3.7.c

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 26

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA MEDIE

ALLEGATO E2

DICHIARAZIONE DI STATO AVANZAMENTO/ COMPLETAMENTO ATTIVITA'

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il……., e residente in ……., prov …., via…… n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di ……[1] dell'impresa …… con sede legale in ……, via …… n. …., P. IVA n. ……

1. di essere costituito ed iscritto nel registro delle imprese e di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo sottoposto a procedure concorsuali né di amministrazione controllata;

2. di avere la piena disponibilità degli immobili nell'ambito dei quali viene realizzato il programma di investimenti, corrispondenti ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso, per un periodo non inferiore a quello previsto dalla normativa di riferimento;

3. di non essere destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;

4. di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;

5. di aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;

[1] Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

6. di non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita all'articolo 2 del Regolamento di esenzione n. 651/2014;

7. di non delocalizzare essa stessa o per il tramite di altra impresa con la quale vi sia rapporto di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, sia secondo quanto descritto all'art. 5, comma 2 dell'Avviso[2] sia di non delocalizzare l'attività oggetto di agevolazione o una sua parte in un territorio diverso dall'Unione Europea e dallo Spazio Economico Europeo nei cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimento, l'attività oggetto di agevolazione. Per data di completamento dell'investimento si intende la data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile;

8. che con Determina Dirigenziale del Dirigente della Sezione Ricerca e Competitività dei Sistemi Produttivi n. ____ del _____ sono state concesse all'impresa in via provvisoria le agevolazioni, da erogare in due quote, di cui all'art. 4 del Disciplinare stipulato in data --/--/---- con la Regione Puglia, riguardante un programma di investimenti relativo all'unità produttiva ubicata in ……, prov. ……, via e n. civ. ……,

9. che i costi ammissibili a finanziamento relativamente agli investimenti in Acquisizione di Servizi di Consulenza in E-Business sono pari a …….. Euro ed il contributo massimo concedibile determinato in via provvisoria è di……Euro;

10. che l'investimento è stato avviato in data ……, così come si rileva dal primo impegno giuridicamente vincolante, costituito da (indicare gli estremi del contratto/conferma d'ordine/ordine d'acquisto/preventivo sottoscritto per accettazione);

11. che le spese sono state sostenute unicamente per l'acquisto di servizi di consulenza in E-Business da consulenti esterni nell'ambito della realizzazione del programma oggetto della domanda di agevolazioni, non hanno carattere continuativo o periodico, non sono correlate a costi operativi usuali, quali ad esempio servizi ordinari di consulenza fiscale e tributaria, legale, servizi di pubblicità;

12. che la documentazione concernente il programma agevolato è conservata presso la sede legale/sede amministrativa/unità produttiva al seguente indirizzo……[3];

13. che l'impresa ha completato tutti gli investimenti e le attività ammesse a finanziamento/ha realizzato spese per un importo pari ad €…… pari al ---,--% dei costi ammissibili[4], conformemente a quanto indicato nel progetto;

14. che nel periodo che va dal ……/…../….. (gg/mm/aa) al ……/…../….. (gg/mm/aa) sono state effettivamente sostenute e completamente liquidate, relativamente ad Acquisizione di Servizi di Consulenza in E-Business, spese per un importo complessivo di Euro ……. (IVA esclusa), equivalente al ---,--% del totale ammissibile alle agevolazioni, così suddivise:

VOCI DI SPESA	INVESTIMENTO AMMESSO DA DISCIPLINARE	SAL OGGETTO DELLA RICHIESTA (AL NETTO DI IVA)	TOTALE SPESE SOSTENUTE (VALORE AL NETTO DI IVA CUMULATO AGLI EVENTUALI SAL PRECEDENTI)

[2] Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1 della modifica al Regolamento Regionale n. 17 del 2014, per delocalizzazione si intende il trasferimento della stessa attività o attività analoga o di una loro parte da uno stabilimento situato in una parte contraente dell'Accordo SEE (stabilimento iniziale) verso lo stabilimento situato in un'altra parte contraente dell'Accordo SEE in cui viene effettuato l'investimento sovvenzionato (stabilimento sovvenzionato) Si chiarisce che si configura il trasferimento se:

- Il prodotto o servizio nello stabilimento iniziale e in quello sovvenzionato serve almeno parzialmente per le stesse finalità e soddisfa le richieste o le esigenze dello stesso tipo di clienti

e

- Vi è una perdita di posti di lavoro nella stessa attività o attività analoga in uno degli stabilimenti iniziali del beneficiario nel SEE;

[3] Riportare solo l'ipotesi che ricorre

[4] Riportare solo l'ipotesi che ricorre

Acquisizione di servizi di E - business			
TOTALE			

15. che le suddette spese sono riepilogate e dettagliate per categoria di spesa nei prospetti forniti dalla Regione Puglia, inviati in allegato alla presente dichiarazione unitamente alla relativa documentazione di supporto ed al Rapporto Tecnico Intermedio/Finale[5];

16. che i costi sono relativi a prestazioni di consulenza da parte di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario con l'impresa beneficiaria. Inoltre, i fornitori di servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner;

17. che i costi sono relativi a prestazioni di consulenza specialistica effettuate da soggetti che sono tecnicamente organizzati e titolari di P. IVA;

18. che la documentazione di spesa relativa al programma in argomento, solidalmente allegata alla presente dichiarazione, è conforme ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;

19. che le predette spese risultano interamente pagate come comprovabile attraverso i relativi documenti che vengono allegati alla presente dichiarazione;

20. che le forniture dei servizi di consulenza in e-business acquisiti sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli già evidenziati come comprovabile attraverso i relativi documenti che vengono allegati alla presente dichiarazione;

21. che l'iniziativa oggetto dell'agevolazione è entrata/entrerà a regime il --/--/----;

22. che sono stati apportati, ai fini della copertura finanziaria del programma di investimento, mezzi finanziari secondo quanto previsto dal punto 2.3 del Disciplinare e riepilogato nella seguente tabella[6]:

Soggetto Beneficiario	Mezzi finanziari previsti da Disciplinare (€)	Mezzi finanziari apportati (€)
Totale		**€**

23. che il numero di dipendenti (in termini di ULA) aggiornato alla fine del mese precedente la presente richiesta è pari a n. ……. unità[7];

24. che l'impresa ha/non ha[8] fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni e/o mobilità (indicare i periodi);

25. che tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta dal soggetto destinatario dell'aiuto sono disponibili per le attività di verifica e controllo.

[5] Riportare solo l'ipotesi che ricorre
[6] specificare l'importo e la tipologia di mezzi finanziari versati e/o accantonati
[7] Il conteggio deve essere effettuato secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 (Appendice – Note esplicative sulle modalità di calcolo dei parametri dimensionali), ai sensi della Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06 maggio 2003. Si precisa che i contratti di solidarietà rientrano nel conteggio delle ULA così come i dipendenti in C.I.G. ordinaria proporzionalmente alle ore lavorate come definito dal DM succitato.
[8] Riportare solo l'ipotesi che ricorre

26. che l'impresa si rende disponibile, fino a 5 anni (cinque) anni dall'ultimazione dell'investimento, a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori.

27. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
28. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
29. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dall'AVVISO;
30. che non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura), se non legate a dichiarazioni d'intento di acquistare o importare beni e servizi senza applicazione dell'I.V.A.;
31. che non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura);
32. (solo per la certificazione di spesa finale) che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto prefissati;
33. di non aver ottenuto, dopo la presentazione della domanda di accesso o, in caso contrario, di aver restituito e comunque di rinunciare ad ottenere, per i beni oggetto del programma agevolato, agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme – inquadrabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato di Roma – disposte da leggi nazionali statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche;
34. di rispettare l'obbligo del mantenimento e dell'incremento occupazionale per n. 3 esercizi solari successivi all'esercizio a regime, come definito al punto 3.1 dell'art. 3 del Disciplinare;
35. di non distogliere dall'uso previsto, prima di cinque anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni materiali relative a "opere murarie e assimilate" o immateriali agevolate e, prima di tre anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni relative ai restanti investimenti;
36. di osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti di lavoro e le normative sulla salvaguardia del lavoro e dell'ambiente;
37. di ultimare il programma di investimenti entro i termini previsti dal Disciplinare, come eventualmente prorogato con ……;
38. di comunicare tempestivamente, e comunque entro i termini prescritti, la data di ultimazione del programma di investimenti nonché la data di entrata a regime degli impianti;
39. di osservare le specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;

40. di rispettare i Regolamenti UE in materia di azioni informative e pubblicitarie; in particolare i Soggetti Beneficiari dovranno realizzare targhe, targhette in materiale metallico leggero o plastica di dimensioni adeguate da collocare sui beni oggetto di investimento, contenenti "Logo dell'Unione Europea", "del Governo Italiano" e della "Regione Puglia" con l'indicazione del Fondo che cofinanzia l'intervento, in particolare sarà necessario inserire la dicitura "Operazione cofinanziata con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Puglia POR Puglia 2014 – 2020 – *'Il futuro alla portata di tutti'* - Asse III – Obiettivo specifico 3e – Azione 3.7 (E-business);
41. di adottare e mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;
42. di non modificare, nel corso di realizzazione del programma di investimenti agevolato, l'attività economica alla quale sono destinati gli investimenti del programma stesso con conseguente inquadramento in una "divisione" (due cifre) della Classificazione ATECO 2007 diversa da quella indicata nel Disciplinare;
43. di restituire le somme ottenute a seguito della concessione e non dovute secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
44. di inviare le dichiarazioni relative al "Monitoraggio successivo allo stato finale del programma di investimento" previste al punto 7.2 del Disciplinare;
45. di rispettare la clausola sociale (ai sensi del Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 "L.R. n. 28/2006 – Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 191 del 30.11.2009);
46. di attenersi e/o rispettare gli eventuali ulteriori specifici obblighi/prescrizioni previsti all'art. 5.1.1 del Disciplinare.

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

Schema di dichiarazione liberatoria del fornitore (su carta intestata)

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse III – Obiettivi specifici 3e Azione 3.7 Sub-Azione 3.7.c
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 26
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA MEDIE

ALLEGATO E3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto ……, nato a ……, prov…… il ……, e residente in ……, prov. ….., via…… n. …., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000,

DICHIARA

in qualità di ……[1] della impresa …… con sede legale in ……, via …… n. …., iscritta alla CCIAA di …… con il n…… e con Partita IVA n. ……, che le seguenti fatture:

n.	del	imponibile	IVA	totale	Data/e pagamento/i[2]	Modalità pagamento[2,3]	Importo pagamento
……	……	……	……	……	……	……	……
……	……	……	……	……	……	……	……
……	……	……	……	……	……	……	……
……	……	……	……	……	……	……	……

- sono state integralmente pagate dall'azienda (denominazione, sede, P.IVA) …… e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere;
- si riferiscono a spese per le quali non sono state emesse note di credito/sono state emesse le seguenti note di credito:[4]

……, lì ……

Il dichiarante

Firma leggibile (anche in forma digitale) [5]

……

1 titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

2 per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe

3 indicare le modalità di pagamento (assegno bancario non trasferibile o bonifico bancario)

4 riportare solo l'ipotesi che ricorre

5 Sottoscrivere la presente dichiarazione allegando copia del documento di identità del dichiarante.

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse III – Obiettivi specifici 3d Azione 3.7 Sub-Azione 3.7.c
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 26
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA MEDIE

Acquisizione di servizi in E-Business (art. 65 c. 1 lett. d del Reg.)
Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76
ALLEGATO E4

N.	Macrocateg.	importo ammesso da progetto definitivo (riportare il piano di spesa ammesso come da DGR di ammissione del progetto definitivo	Preventivo di spesa	Descrizione fornitura	Fornitore	estremi contratto di prestazione/ordine/ conferma d'ordine/preventivo sottoscritto per accettazione (1)	N. fattura	Data fattura	Imponibile	Totale fattura	Totale Pagamento	Modalità di pagamento	Data di pagamento	Estremi documenti pagamento	Importo complessivo del pagamento	importo richiesto a finanziamento	data Liberatoria	Libro G (indicare numero protocollo di regis pagam
																		Fatt.
1	Programmi di E - Business																	
	TOTALE								€ -	€ -	€ -				€ -	€ -		

Luogo, li .....

Il dichiarante
Firma digitale
.....

(1) L'investimento può essere avviato successivamente alla comunicazione di ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo.
Si intende quale avvio del programma la data del primo impegno giuridicamente vincolante.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse III – Obiettivo specifico 3e Azione 3.7 Sub-Azione 3.7.c

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 26

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA MEDIE

ALLEGATO E5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

DICHIARAZIONE DI PRESTAZIONE DI CONSULENZA PER E-BUSINESS

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il……., e residente in ……., prov …., via…… n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

- di aver prestato, in forza del contratto sottoscritto dalle parti in data ……., nel periodo dal … al ……, attività di consulenza per l'impresa …… ;
- di aver impiegato dipendenti e/o collaboratori di questa società, con il profilo di esperienza (livello I/II/III/IV)[1]

  per le attività previste dal P.O. PUGLIA 2014-2020 per Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE ai sensi dell'Art. 27 del Regolamento – PIA PICCOLE Asse III – obiettivo specifico 3e - Azione 3.7 Acquisizione di servizi di E-business per un totale di giornate pari a …… così ripartite:

Nome e Cognome	Livello (I/II/III/IV)	Numero gg	Attività svolta

Si allegano CV dei dipendenti e/o collaboratori impiegati, relazione dettagliata delle attività di consulenza svolte e ogni altra documentazione relativa all'esecuzione della prestazione (per es. report, verbali, ecc.).

[1] Il costo è determinato in base alla fattura al netto di IVA ed in base al seguente profilo di esperienza:

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate vanno considerate al netto dell'IVA

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse III – Obiettivo specifico 3e Azione 3.7 Sub-Azione 3.7.c

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 26

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA MEDIE

ALLEGATO E6

RAPPORTO TECNICO INTERMEDIO

Descrivere per l'intervento ammesso a contribuzione e realizzato:

- l'indicazione della sede di svolgimento;
- livello dell'avanzamento dell'intervento con descrizione delle attività realizzate, che devono essere riportate in uno specifico output, elaborato, ecc., con indicazione, per ciascun intervento, delle giornate/ore svolte;
- Eventuali scostamenti e variazioni (non sostanziali) rispetto al progetto iniziale

Apporre Timbro e Firma digitale del Legale rappresentante del soggetto Beneficiario

SCHEMA DI RAPPORTO TECNICO FINALE SUL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI REALIZZATO

Descrivere le attività svolte e gli obiettivi raggiunti nell'ambito del programma di investimenti realizzato in relazione ai seguenti punti:

- obiettivi raggiunti per singola azione attivata nell'ambito del programma di investimenti (e-business);
- elencazione della documentazione dimostrativa degli interventi realizzati e degli obiettivi raggiunti.

Apporre Timbro e Firma digitale del Legale rappresentante del soggetto Beneficiario

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse I – Obiettivo specifico 1a Azione 1.3 Sub-Azione 1.3.d

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 26

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA MEDIE

ALLEGATO F

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE DEI COSTI AMMISSIBILI PER INNOVAZIONE TECNOLOGICA DEI PROCESSI E DELL'ORGANIZZAZIONE da inviare unitamente alla richiesta di erogazione della quota di agevolazioni e per il monitoraggio

L'impresa (legale rappresentante o titolare), al fine di procedere alla rendicontazione delle spese, dovrà preliminarmente accedere al portale MIRWEB della Regione Puglia, cliccando al seguente link: https://mirweb.regione.puglia.it/ e registrarsi seguendo le istruzioni riportate nel manuale MIRWEB scaricabile dalla sezione "manualistica" presente nell'home page del portale.

- Allegato F1 - modulo di domanda di erogazione a titolo di I stato avanzamento lavori/domanda di erogazione a titolo di saldo della quota di agevolazioni in innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione;
- Allegato F2 – dichiarazione di SAL/completamento attività;
- Allegato F3 – schema di dichiarazione liberatoria del fornitore;
- Allegato F4 – prospetto di rendicontazione delle spese sostenute;
- Allegato F5 – dichiarazione prestazione di consulenza;
- Allegato F6 – schema di rapporto tecnico intermedio/finale;
- copia del documento di identità del dichiarante, sottoscritto digitalmente;
- DSAN di iscrizione alla CCIAA con vigenza ed autocertificazione antimafia, sottoscritto digitalmente;
- copia delle fatture o di altri titoli fiscalmente regolari accompagnati da dichiarazioni liberatorie in originale (si ammettono anche quelle trasmesse a mezzo PEC) redatte e sottoscritte da ciascun fornitore (secondo l'Allegato F3;
- copia dei contratti relativi alle prestazioni di consulenza;
- documentazione comprovante l'avvenuto pagamento a saldo dei titoli di spesa documentati: copie dei titoli di pagamento con relativi estratti conto bancari ed evidenza delle transazioni;
- copia conforme di estratti delle scritture contabili, riportanti, **in evidenza e con specifica codifica,** le registrazioni relative ai beni agevolati ed in particolare:
  - libro giornale con evidenza della registrazione delle fatture e dei pagamenti oggetto di rendicontazione e della relativa dicitura "PIA MEDIE Art. 26" in corrispondenza a ciascuna registrazione;
  - libro IVA acquisti con evidenza delle fatture oggetto di rendicontazione e della relativa dicitura "PIA MEDIE Art. 26" in corrispondenza a ciascuna registrazione;
  - libro cespiti ammortizzabili con evidenza delle fatture oggetto di rendicontazione e della relativa dicitura "PIA MEDIE Art. 26" in corrispondenza a ciascuna registrazione.

  Si rammenta che tale verifica mira a riscontrare la capitalizzazione dei beni, la tracciabilità ed il rispetto dell'obbligo di codificazione contabile di cui al Disciplinare;

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

- copia dei Bilanci relativi agli anni solari di realizzazione del programma di investimenti.
- **documentazione dimostrativa degli interventi realizzati e degli obiettivi raggiunti**.

- Apporto mezzi finanziari

a) in relazione al capitale proprio:
   - delibera assembleare inerente l'apporto di mezzi propri;
   - copia delle contabili bancarie relative ai versamenti effettuati ed e/c bancari con evidenza dei predetti versamenti;
   - evidenza delle registrazioni contabili su libro giornale degli apporti effettuati;
   - copia del mastrino contabile da denominarsi, a titolo esemplificativo, "Riserva PIA MEDIE Art. 26 POR 2014/2020" vincolata al programma di investimenti;
   - situazione contabile aggiornata alla data di rendicontazione della spesa sostenuta;

b) in relazione al finanziamento bancario:
   - copia del contratto di mutuo stipulato con il Soggetto Finanziatore;
   - copia della documentazione contabile utile a dimostrare l'avvenuto accreditamento del mutuo bancario sul conto corrente dell'azienda beneficiaria;
   - in caso di assistenza di forme di garanzia, dichiarazione del Soggetto garante che espliciti l'equivalente sovvenzione lordo concessa ai fini della verifica del rispetto dei limiti di intensità di aiuto ai sensi della normativa vigente.

- in caso di cash flow, fornire rendiconto finanziario dell'ultimo bilancio approvato.

Si rammenta che l'entità dei mezzi finanziari da apportare deve essere proporzionale al SAL (in caso di I SAL, occorre dimostrare l'apporto di mezzi finanziari pari ad almeno il 50% di quanto previsto).

Per l'esigibilità della premialità è necessario dimostrare:
- relativamente al rating di legalità, DSAN che attesti il possesso del rating di legalità con relativo impegno a comunicare eventuali esclusioni/rinnovi fino alla Determinazione della concessione definitiva del contributo;
- in caso di rete di impresa, documentazione atta a dimostrare la sussistenza della forma associativa secondo quanto previsto dall'art. 1 del Regolamento Regionale n. 17/2014 e s.m.i.

Nel rispetto dei Regolamenti U.E. in materia di azioni informative e pubblicitarie, i Soggetti Beneficiari dovranno seguire le istruzioni sulle modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario ai sensi del Regolamento UE n. 1303/2013 ed, in particolare: realizzare targhe, in materiale metallico leggero o plastica, di dimensioni adeguate, da collocare sui beni oggetto di investimento, contenenti "Logo dell'Unione Europea", del "Governo italiano" e della "Regione Puglia" con la dicitura "Operazione cofinanziata con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Puglia POR Puglia 2014 – 2020 – Asse III – Obiettivo specifico 1a (Innovazione) – Azione 1.3 *Il futuro alla portata di tutti*".
Inoltre, come previsto dall'Allegato XII del Regolamento UE 1303/2013 integrato dal Regolamento di esecuzione UE n. 821/2014 della Commissione del 28/07/2014, i soggetti beneficiari delle agevolazioni dovranno garantire che il finanziamento sia reso pubblico mediante cartelli e targhe, da esporre sui luoghi delle realizzazioni.
Infine, i soggetti beneficiari delle agevolazioni dovranno provvedere a realizzare Cartelloni Temporanei o permanenti conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'art. 115 paragrafo IV del Regolamento UE n. 1303/2013.

Resta ferma la facoltà della Regione Puglia di acquisire ogni ulteriore documentazione che dovesse ritenersi necessaria.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Il decreto fiscale 2019 (D.L. n. 119/2018), convertito nella legge n. 136 e del 13 dicembre 2018, prevede, a partire dall'1/1/2019, l'obbligo di fatturazione elettronica. Di fatto, tale obbligo è incompatibile con l'inserimento nelle fatture della dicitura di annullo. Pertanto, per tutti i titoli di spesa aventi data successiva all'1/1/2019 non è più previsto l'obbligo di riportare la dicitura sulle fatture. Inoltre, in considerazione degli obblighi di fatturazione elettronica, alle richieste di erogazione trasmesse telematicamente (attraverso MIRWEB), l'impresa dovrà allegare il file in pdf o in html delle fatture (contenenti i dati descrittivi del titolo di spesa) che l'impresa riceve dal fornitore tramite il sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate o dal Provider esterno (autorizzato mediante delega esplicita della quale allegherà copia) o attraverso posta elettronica aziendale. Tutti i titoli di spesa rendicontati sugli strumenti agevolativi "PIA Medie Imprese" dovranno essere registrati in contabilità (Libro Giornale e Libro cespiti) con una codifica riferita chiaramente alla misura agevolativa ed al programma agevolato, al fine di consentire una chiara identificazione ed associazione. La codifica può essere anche effettuata riportando il CUP, ove disponibile.

Solo nei casi di fatture cartacee, gli originali della documentazione di spesa sopra indicata devono essere tenuti a disposizione dall'impresa per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni previsti dalla normativa.

Si precisa, altresì, che l'impresa deve riportare sui predetti titoli di spesa cartacei in originale, in modo indelebile, la dicitura *"Spesa di euro …… dichiarata per la …… (prima/seconda/terza) erogazione del progetto a valere sul P.O. PUGLIA FESR 2014-2020 Asse III – Obiettivo specifico 1a (Innovazione) – Azione 1.3, spesa ammessa per € ……."*.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse I – Obiettivo specifico 1a Azione 1.3 Sub-Azione 1.3.d

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 26

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA MEDIE

ALLEGATO F1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

DOMANDA DI EROGAZIONE A TITOLO DI I STATO AVANZAMENTO LAVORI/
DOMANDA DI EROGAZIONE A TITOLO DI SALDO DELLA QUOTA DI AGEVOLAZIONI[1]

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il……., e residente in ……., prov …., via…… n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP (rappresentante legale o titolare) dell'impresa …….. con sede legale in ……, via …… n. …., P. IVA n. …….. di aver stipulato in data --/--/---- il _____ con la Regione Puglia e di aver ottenuto, in via provvisoria un investimento ammissibile di € _____ e un contributo concedibile di € _____, riguardante un programma di investimenti localizzato presso ……, prov. ……., via e n. civ. ……., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP: _____

che nel periodo che va dal _____ (gg/mm/aa) al _____ (gg/mm/aa) sono state effettivamente sostenute e completamente liquidate spese per un importo complessivo di Euro _____ (IVA esclusa), equivalente al ---/--% del totale ammissibile alle agevolazioni, così suddivise:

VOCE	INVESTIMENTO AMMESSO DA PROGETTO DEFINITIVO	INVESTIMENTO RENDICONTATO
Servizi di consulenza in materia di innovazione:		
- la consulenza in materia di innovazione delle imprese	……..,00	……..,00
- la consulenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie	……..,00	……..,00
- i servizi di trasferimento di tecnologia;	……..,00	……..,00
- la consulenza per l'ottenimento, la convalida e la difesa di brevetti e altri attivi immateriali;	……..,00	……..,00

[1] ELIMINARE L'IPOTESI NON RICORRENTE.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione:		
- la consultazione di banche dati e biblioteche tecniche;	……..,00	……..,00
- le ricerche di mercato;	……..,00	……..,00
- l'utilizzazione di laboratori;	……..,00	……..,00
- l'etichettatura di qualità, test.	……..,00	……..,00
Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca	……..,00	……..,00
Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione:		
l'acquisizione e l'applicazione di conoscenze e di tecnologie presenti in altri settori produttivi od in altri ambiti;	……,00	……,00
l'acquisizione e l'applicazione al processo produttivo di servizi tecnico-scientifici;	……,00	……,00
l'acquisizione e l'applicazione al processo produttivo di beni e servizi che consentano un miglioramento del processo produttivo in quanto tale o che sono essenziali per l'innovazione di prodotto;	……,00	……,00
innovazione dell'organizzazione (es. tecniche di leadership e teamwork, gestione delle risorse umane, organizzazione dell'ufficio commerciale, controllo di gestione).	……,00	……,00
TOTALE		

RICHIEDE

- l'erogazione del I SAL/SALDO della quota di agevolazioni a titolo di avanzamento lavori pari al ---,--% del contributo massimo concedibile, equivalente all'importo di ……..Euro;
- che tale somma sia accreditata sul Conto Corrente bancario dell'Impresa[2], le cui coordinate bancarie sono:

  Conto corrente bancario IBAN ……..

  intestato a ……..

  intrattenuto presso la Banca……..

  Via ……

  CAP……Città ……

[2] In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*
La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse I – Obiettivo specifico 1a Azione 1.3 Sub-Azione 1.3.d

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 26

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA MEDIE

ALLEGATO F2

DICHIARAZIONE DI STATO AVANZAMENTO/ COMPLETAMENTO ATTIVITA'

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il……., e residente in ……., prov …., via…… n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di ……[1] dell'impresa …… con sede legale in ……, via …… n. …., P. IVA n. ……

1. di essere costituito ed iscritto nel registro delle imprese e di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo sottoposto a procedure concorsuali né di amministrazione controllata;
2. di avere la piena disponibilità degli immobili nell'ambito dei quali viene realizzato il programma di investimenti, corrispondenti ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso, per un periodo non inferiore a quello previsto dalla normativa di riferimento;
3. di non essere destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
4. di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
5. di aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
6. di non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita all'articolo 2 del Regolamento di esenzione n. 651/2014;

[1] Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

7. di non delocalizzare essa stessa o per il tramite di altra impresa con la quale vi sia rapporto di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, sia secondo quanto descritto all'art. 5, comma 2 dell'Avviso[2] sia di non delocalizzare l'attività oggetto di agevolazione o una sua parte in un territorio diverso dall'Unione Europea e dallo Spazio Economico Europeo nei cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimento, l'attività oggetto di agevolazione. Per data di completamento dell'investimento si intende la data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile;

8. che con Determina Dirigenziale del Dirigente della Sezione Ricerca e Competitività dei Sistemi Produttivi n. ____ del _____ sono state concesse all'impresa in via provvisoria le agevolazioni, da erogare in due quote, di cui all'art. 4 del Disciplinare stipulato in data --/--/---- con la Regione Puglia, riguardante un programma di investimenti relativo all'unità produttiva ubicata in ……, prov. ……, via e n. civ. ……,

9. che i costi ammissibili a finanziamento relativamente agli investimenti in Innovazione Tecnologica dei Processi e dell'organizzazione sono pari a …….. Euro ed il contributo massimo concedibile determinato in via provvisoria è di……Euro;

10. che l'investimento è stato avviato in data ……, così come si rileva dal primo impegno giuridicamente vincolante, costituito da (indicare gli estremi del contratto/conferma d'ordine/ordine d'acquisto, preventivo sottoscritto per accettazione);

11. che le spese sono state sostenute unicamente per l'acquisto di servizi di Innovazione da consulenti esterni nell'ambito della realizzazione del programma oggetto della domanda di agevolazioni, non hanno carattere continuativo o periodico, non sono correlate a costi operativi usuali, quali ad esempio servizi ordinari di consulenza fiscale e tributaria, legale, servizi di pubblicità;

12. che la documentazione concernente il programma agevolato è conservata presso la sede legale/sede amministrativa/unità produttiva al seguente indirizzo……3;

13. che l'impresa ha completato tutti gli investimenti e le attività ammesse a finanziamento/ha realizzato spese per un importo pari ad €…… pari al ---,--% dei costi ammissibili[4], conformemente a quanto indicato nel progetto;

14. che nel periodo che va dal ……/…../….. (gg/mm/aa) al ……/…../….. (gg/mm/aa) sono state effettivamente sostenute e completamente liquidate, relativamente ad Innovazione Tecnologica dei Processi e dell'organizzazione, spese per un importo complessivo di Euro ……. (IVA esclusa), equivalente al ---,--% del totale ammissibile alle agevolazioni, così suddivise:

VOCI DI SPESA	INVESTIMENTO AMMESSO DA DISCIPLINARE	SAL OGGETTO DELLA RICHIESTA (AL NETTO DI IVA)	TOTALE SPESE SOSTENUTE (VALORE AL NETTO DI IVA CUMULATO AGLI EVENTUALI SAL PRECEDENTI)
Servizi di consulenza in materia di innovazione			

[2] Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1 della modifica al Regolamento Regionale n. 17 del 2014, per delocalizzazione si intende il trasferimento della stessa attività o attività analoga o di una loro parte da uno stabilimento situato in una parte contraente dell'Accordo SEE (stabilimento iniziale) verso lo stabilimento situato in un'altra parte contraente dell'Accordo SEE in cui viene effettuato l'investimento sovvenzionato (stabilimento sovvenzionato) Si chiarisce che si configura il trasferimento se:

- Il prodotto o servizio nello stabilimento iniziale e in quello sovvenzionato serve almeno parzialmente per le stesse finalità e soddisfa le richieste o le esigenze dello stesso tipo di clienti

e

- Vi è una perdita di posti di lavoro nella stessa attività o attività analoga in uno degli stabilimenti iniziali del beneficiario nel SEE;

[3] Riportare solo l'ipotesi che ricorre

[4] Riportare solo l'ipotesi che ricorre

Consulenza in materia di innovazione			
Consulenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie			
Servizi di trasferimento di tecnologia			
Consulenza per l'ottenimento, la convalida e la difesa di brevetti e altri attivi immateriali			
Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione			
Consultazione di banche dati e biblioteche tecniche			
Ricerche di mercato			
Utilizzazione di laboratori			
Etichettatura di qualità, test			
Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca			
Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione			
Acquisizione e applicazione di conoscenze e di tecnologie presenti in altri settori produttivi o in altri ambiti			
Acquisizione e applicazione al processo produttivo di servizi tecnico – scientifici			
Acquisizione e applicazione al processo produttivo di beni e servizi per miglioramento del processo produttivo o per l'innovazione di prodotto			
Innovazione dell'organizzazione			
TOTALE			

15. che le suddette spese sono riepilogate e dettagliate per categoria di spesa nei prospetti forniti dalla Regione Puglia, inviati in allegato alla presente dichiarazione unitamente alla relativa documentazione di supporto ed al Rapporto Tecnico Intermedio/Finale[5];

16. che i costi sono relativi a prestazioni di consulenza da parte di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario con l'impresa beneficiaria. Inoltre, i fornitori di servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner;

[5] Riportare solo l'ipotesi che ricorre

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

17. che i costi sono relativi a prestazioni di consulenza specialistica effettuate da soggetti che sono tecnicamente organizzati e titolari di P. IVA;

18. che la documentazione di spesa relativa al programma in argomento, solidalmente allegata alla presente dichiarazione, è conforme ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;

19. che le predette spese risultano interamente pagate come comprovabile attraverso i relativi documenti che vengono allegati alla presente dichiarazione;

20. che le forniture relative ai servizi in innovazione sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli già evidenziati come comprovabile attraverso i relativi documenti che vengono allegati alla presente dichiarazione;

21. che l'iniziativa oggetto dell'agevolazione è entrata/entrerà a regime il --/--/----;

22. che sono stati apportati, ai fini della copertura finanziaria del programma di investimento, mezzi finanziari secondo quanto previsto dal punto 2.3 del Disciplinare e riepilogato nella seguente tabella[6]:

Soggetto Beneficiario	Mezzi finanziari previsti da Disciplinare (€)	Mezzi finanziari apportati (€)
Totale		**€**

23. che il numero di dipendenti (in termini di ULA) aggiornato alla fine del mese precedente la presente richiesta è pari a n. ……. unità[7];

24. che l'impresa ha/non ha[8] fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni e/o mobilità (indicare i periodi);

25. che tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta dal soggetto destinatario dell'aiuto sono disponibili per le attività di verifica e controllo.

26. che l'impresa si rende disponibile, fino a 5 anni (cinque) anni dall'ultimazione dell'investimento, a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori.

27. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;

28. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;

[6] specificare l'importo e la tipologia di mezzi finanziari versati e/o accantonati

[7] Il conteggio deve essere effettuato secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 (Appendice – Note esplicative sulle modalità di calcolo dei parametri dimensionali), ai sensi della Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06 maggio 2003. Si precisa che i contratti di solidarietà rientrano nel conteggio delle ULA così come i dipendenti in C.I.G. ordinaria proporzionalmente alle ore lavorate come definito dal DM succitato.

[8] Riportare solo l'ipotesi che ricorre

29. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dall'AVVISO;
30. che non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura), se non legate a dichiarazioni d'intento di acquistare o importare beni e servizi senza applicazione dell'I.V.A.;
31. che non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura);
32. (solo per la certificazione di spesa finale) che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto prefissati;
33. di non aver ottenuto, dopo la presentazione della domanda di accesso o, in caso contrario, di aver restituito e comunque di rinunciare ad ottenere, per i beni oggetto del programma agevolato, agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme – inquadrabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato di Roma – disposte da leggi nazionali statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche;
34. di rispettare l'obbligo del mantenimento e dell'incremento occupazionale per n. 3 esercizi solari successivi all'esercizio a regime, come definito al punto 3.1 dell'art. 3 del Disciplinare;
35. di non distogliere dall'uso previsto, prima di cinque anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni materiali relative a "opere murarie e assimilate" o immateriali agevolate e, prima di tre anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni relative ai restanti investimenti;
36. di osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti di lavoro e le normative sulla salvaguardia del lavoro e dell'ambiente;
37. di ultimare il programma di investimenti entro i termini previsti dal Disciplinare, come eventualmente prorogato con ……;
38. di comunicare tempestivamente, e comunque entro i termini prescritti, la data di ultimazione del programma di investimenti nonché la data di entrata a regime degli impianti;
39. di osservare le specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
40. di rispettare i Regolamenti UE in materia di azioni informative e pubblicitarie; in particolare i Soggetti Beneficiari dovranno realizzare targhe, targhette in materiale metallico leggero o plastica di dimensioni adeguate da collocare sui beni oggetto di investimento, contenenti "Logo dell'Unione Europea", "del Governo Italiano" e della "Regione Puglia" con l'indicazione del Fondo che cofinanzia l'intervento, in particolare sarà necessario inserire la dicitura "Operazione cofinanziata con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Puglia POR Puglia 2014 – 2020 – *'Il futuro alla portata di tutti'* - Asse I – Obiettivo specifico 1a – Azione 1.3;
41. di adottare e mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;

42. di non modificare, nel corso di realizzazione del programma di investimenti agevolato, l'attività economica alla quale sono destinati gli investimenti del programma stesso con conseguente inquadramento in una "divisione" (due cifre) della Classificazione ATECO 2007 diversa da quella indicata nel Disciplinare;
43. di restituire le somme ottenute a seguito della concessione e non dovute secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
44. di inviare le dichiarazioni relative al "Monitoraggio successivo allo stato finale del programma di investimento" previste al punto 7.2 del Disciplinare;
45. di rispettare la clausola sociale (ai sensi del Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 "L.R. n. 28/2006 – Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 191 del 30.11.2009);
46. di attenersi e/o rispettare gli eventuali ulteriori specifici obblighi/prescrizioni previsti all'art. 5.1.1 del Disciplinare.

……, lì ……

Il dichiarante
Firma digitale
……

Schema di dichiarazione liberatoria del fornitore (su carta intestata)

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse I – Obiettivo specifico 1a Azione 1.3 Sub-Azione 1.3.d
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 26
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA MEDIE

ALLEGATO F3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto ……, nato a ……, prov…… il ……., e residente in ……, prov. ….., via…… n. ...., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000,

DICHIARA

in qualità di ……[1] della impresa …… con sede legale in ……, via …… n. …., iscritta alla CCIAA di ..... con il n..... e con Partita IVA n. ....., che le seguenti fatture:

n.	del	imponibile	IVA	totale	Data/e pagamento/i[2]	Modalità pagamento[2,3]	Importo pagamento
……	……	……	……	……	……	……	……
……	……	……	……	……	……	……	……
……	……	……	……	……	……	……	……
……	……	……	……	……	……	……	……

- sono state integralmente pagate dall'azienda (denominazione, sede, P.IVA) …… e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere;
- si riferiscono a spese per le quali non sono state emesse note di credito/sono state emesse le seguenti note di credito:[4]

……, lì ……

Il dichiarante

Firma leggibile (anche in forma digitale) [5]

……

1 titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

2 per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe

3 indicare le modalità di pagamento (assegno bancario non trasferibile o bonifico bancario)

4 riportare solo l'ipotesi che ricorre

5 Sottoscrivere la presente dichiarazione allegando copia del documento di identità del dichiarante.

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse I – Obiettivi specifici 1a Azione 1.3 Sub-Azione 1.3.d
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 26
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA MEDIE

Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione (art. 76 del Reg.)
Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76

ALLEGATO F4
Prospetto di rendicontazione delle spese sostenute

N.	Macrocateg.	Importo ammesso da progetto definitivo (riportare il piano di spesa ammesso come da DGR di ammissione del progetto definitivo	Preventivo di spesa	Descrizione dei beni	Fornitore	estremi contratto di prestazione/ordine/ conferma d'ordine/preventivo sottoscritto per accettazione (1)	N. fattura	Data fattura	Imponibile	Totale fattura	Totale Pagamento	Modalità di pagamento	Data di pagamento	Estremi documenti pagamento	Importo complessivo del pagamento	Importo richiesto a finanziamento	data Liberatoria	Libro Giornale (indicare numero pagina e numero protocollo di registrazione fattura e pagamento)		Registro IVA Acquisti (indicare numero pagina e numero protocollo di registrazione fattura)		Registro Cespiti (indicare numero pagina e numero protocollo di registrazione fattura)	
																		Fatt.	Pag.	Pag.	Prot.	Pag.	Prot.
1	**Servizi di consulenza in materia di innovazione**																						
1.1	*Consulenza in materia di innovazione*																						
1.2	*Consulenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie*																						
1.3	*Servizi di trasferimento di tecnologia*																						
1.4	*Consulenza per l'ottenimento, la convalida e la difesa di brevetti e altri attivi immateriali*																						
2	**Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione**																						
2.1	*Consultazione di banche dati e biblioteche tecniche*																						
2.2	*Ricerche di mercato*																						
2.3	*Utilizzazione di laboratori*																						
2.4	*Etichettatura di qualità, test*																						
3	**Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca**																						
4	**Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione**																						
4.1	*Acquisizione e applicazione di conoscenze ed i tecnologie presenti in altri settori produttivi o in altri ambiti*																						
4.2	*Acquisizione e applicazione al processo produttivo di servizi tecnici – scientifici*																						
4.3	*Acquisizione e applicazione al processo produttivo di beni e servizi per miglioramento del processo produttivo o per l'innovazione di prodotto*																						
4.4	*Innovazione dell'organizzazione*																						
	TOTALE								€ -	€ -	€ -				€ -	€ -							

Luogo, li .....

Il dichiarante
Firma digitale
.....

(1) L'investimento può essere avviato successivamente alla comunicazione di ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo.
Si intende quale avvio del programma la data del primo impegno giuridicamente vincolante.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse I – Obiettivo specifico 1a Azione 1.3 Sub-Azioni 1.3.d

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 26

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA MEDIE

ALLEGATO F5

DICHIARAZIONE DI PRESTAZIONE DI CONSULENZA PER INNOVAZIONE TECNOLOGICA DEI PROCESSI E DELL'ORGANIZZAZIONE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il……., e residente in ……., prov …., via…… n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

- di aver prestato, in forza del contratto sottoscritto dalle parti in data ……., nel periodo dal … al ……, attività di consulenza per l'impresa …… ;
- di aver impiegato dipendenti e/o collaboratori di questa società, con il profilo di esperienza (livello I/II/III/IV)[1]

  per le attività previste dal P.O. PUGLIA 2014-2020 per Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE ai sensi dell'Art. 26 del Regolamento – PIA PICCOLE Asse I – obiettivo specifico 1a - Azione 1.3 Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione per un totale di giornate pari a …….. così ripartite:

Nome e Cognome	Livello (I/II/III/IV)	Numero gg	Attività svolta

Si allegano CV dei dipendenti e/o collaboratori impiegati, relazione dettagliata delle attività di consulenza svolte e ogni altra documentazione relativa all'esecuzione della prestazione (per es. report, verbali, ecc.).

[1] Il costo è determinato in base alla fattura al netto di IVA ed in base al seguente profilo di esperienza:

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate vanno considerate al netto dell'IVA

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse I – Obiettivo specifico 1a Azione 1.3 Sub-Azione 1.3.d

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 26

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA MEDIE

ALLEGATO F6

RAPPORTO TECNICO INTERMEDIO

Descrivere per l'intervento ammesso a contribuzione e realizzato:

- l'indicazione della sede di svolgimento;
- livello dell'avanzamento dell'intervento con descrizione delle attività realizzate, che devono essere riportate in uno specifico output, elaborato, ecc., con indicazione, per ciascun intervento, delle giornate/ore svolte;
- Eventuali scostamenti e variazioni (non sostanziali) rispetto al progetto iniziale.

Apporre Timbro e Firma digitale del Legale rappresentante del soggetto Beneficiario

SCHEMA DI RAPPORTO TECNICO FINALE SUL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI REALIZZATO

Descrivere le attività svolte e gli obiettivi raggiunti nell'ambito del programma di investimenti realizzato in relazione ai seguenti punti:

- obiettivi raggiunti per singola azione attivata nell'ambito del programma di investimenti;
- elencazione della documentazione dimostrativa degli interventi realizzati e degli obiettivi raggiunti.

Apporre Timbro e Firma digitale del Legale rappresentante del soggetto Beneficiario

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III
obiettivo 3a Azione 3.1, obiettivo 3d Azione 3.5, obiettivo 3e Azione 3.7
Asse prioritario I
obiettivo 1a Azione 1.1, obiettivo 1a Azione 1.3
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 26
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA MEDIE

ALLEGATO G

Documentazione da inviare alla Regione Puglia insieme alla richiesta di erogazione della seconda quota di agevolazioni a titolo di anticipazione
L'impresa dovrà preliminarmente accedere al portale MIRWEB della Regione Puglia, cliccando al seguente link: https://mirweb.regione.puglia.it/ e registrarsi seguendo le istruzioni riportate nel manuale MIRWEB scaricabile dalla sezione "manualistica" presente nell'home page del portale.

Nel caso in cui la richiesta venga avanzata successivamente all'erogazione della prima quota a titolo di S.A.L.:

1. Domanda di erogazione di agevolazioni a titolo di anticipazione della seconda quota di contributo (**Allegato G1**), compilando gli allegati come segue:
   - Allegato G1.1 AM (Azione 3.1 – Attivi materiali);
   - Allegato G1.1 SC (Azione 3.1 – Servizi di consulenza per certificazione ambientale ed etica);
   - Allegato G1.2 (Azione 3.5 – Servizi di consulenza per l'internazionalizzazione e partecipazione a fiere);
   - Allegato G1.3 (Azione 3.7 – E – business);
   - Allegato G1.4 (Azione 1.1 – R&S);
   - Allegato G1.5 (Azione 1.3 – Servizi di consulenza in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione).

2. fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, a favore della Regione Puglia, di importo pari alla somma da erogare (seconda quota pari al 40% del contributo complessivo) secondo lo schema di cui all'**Allegato G2**;
   Si rammenta che:
   - preliminarmente, l'impresa dovrà procedere con apposita PEC indirizzata alla Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi, alla richiesta di preventivo parere di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia;
   - la fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà essere corredata da certificazione notarile di autenticità della firma e dei poteri di firma del Soggetto garante;
   - qualora la polizza fideiussoria non sia firmata digitalmente da entrambi i sottoscrittori, nonché dal Notaio, la stessa dovrà essere consegnata in originale alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;
   - in caso di fideiussione bancaria o polizza assicurativa estera, al fine del riconoscimento in Italia, si dovrà procedere con l'apposizione di apostille.

   Si chiarisce che, in caso di richiesta proroga successivamente alla richiesta di anticipazione, la durata della polizza dovrà essere adeguata ai 24 mesi successivi al termine aggiornato di ultimazione dell'investimento.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

3. dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 di farsi carico degli obblighi previsti dall'art. 2.1.1 e 5.1.1 del Disciplinare esplicitando dettagliatamente i medesimi (**Allegato G3**);

4. DSAN di iscrizione alla CCIAA con vigenza e DSAN informazioni antimafia;

5. eventuale documentazione correlata ad eventuali condizioni particolari contenute nel Disciplinare;

6. copia dei Bilanci relativi agli anni solari di realizzazione del programma di investimenti.

Nel caso in cui la richiesta venga avanzata successivamente all'erogazione della seconda quota a titolo di anticipazione:

1. dimostrazione del raggiungimento della spesa prevista necessaria per l'erogazione della seconda quota di contributo a SAL mediante l'utilizzo della modulistica seguente:

   - **Allegati B (Attivi Materiali)**
   - **Allegati C (Servizi di consulenza per le imprese)**
   - **Allegati D (R&S)**
   - **Allegati E (Servizi di consulenza in E-Business)**
   - **Allegati F (Servizi di consulenza in Innovazione Tecnologica)**

2. fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, a favore della Regione Puglia, di importo pari alla somma da erogare (seconda quota pari al 40% del contributo complessivo) secondo lo schema di cui all'**Allegato G2**;
   Si rammenta che:
   a) preliminarmente, l'impresa dovrà procedere con apposita PEC indirizzata alla Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi, alla richiesta di preventivo parere di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia;
   b) la fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà essere corredata da certificazione notarile di autenticità della firma e dei poteri di firma del Soggetto garante;
   c) qualora la polizza fideiussoria non sia firmata digitalmente, la stessa dovrà essere consegnata in originale alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;
   d) in caso di fideiussione bancaria o polizza assicurativa estera, al fine del riconoscimento in Italia, si dovrà procedere con l'apposizione di apostille.

3. Alternativamente alla documentazione prevista al precedente punto 2., l'impresa può, mediante appendice (**Allegato G4**) al contratto fideiussorio utilizzato per la richiesta della I quota di anticipazione, sostituire la garanzia resa per la I quota di anticipazione con la garanzia relativa alla II quota di anticipazione;

   Si tenga presente quanto riportato alle lettere b), c) e d) del precedente punto 2.

4. Alternativamente alla documentazione prevista ai precedenti punti 2. e 3., l'impresa può utilizzare l'appendice (**Allegato G5**) al contratto fideiussorio presentato per la richiesta della I quota di anticipazione anche per la II quota di anticipazione, esclusivamente per le azioni (Attivi Materiali/Consulenze per le imprese/R&S/E-business/Servizi in Innovazione) per le quali abbia raggiunto lo stato di avanzamento di cui al punto 5.3.2 del Disciplinare, fermo restando la garanzia prestata relativamente alla I anticipazione sulle azioni per le quali, non ricorrendo le condizioni di S.A.L. previste, non si intende richiedere la II quota di anticipazione.

   Si tenga presente quanto riportato alle lettere b), c) e d) del precedente punto 2.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Entro e non oltre due mesi dalla data di ultimazione del proprio programma d'investimento, come stabilito dall'articolo 5.4.1 del Disciplinare, l'impresa deve avanzare richiesta di erogazione del saldo finale del contributo, utilizzando la modulistica seguente:

- **Allegati B (Attivi Materiali)**
- **Allegati C (Servizi di consulenza per le imprese)**
- **Allegati D (R&S)**
- **Allegati E (Servizi di consulenza in E-Business)**
- **Allegati F (Servizi di consulenza in Innovazione)**

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III Obiettivo 3a – Azione 3.1 Sub-Azione 3.1.b
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 26
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA MEDIE

ALLEGATO G 1.1 – ATTIVI MATERIALI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

DOMANDA DI EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI ANTICIPAZIONE DELLA SECONDA QUOTA

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a ……. il……., e residente in ……., prov …., via……. n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP dell'impresa …… con sede legale in ……, via …… n. …., P. IVA n. …….....

- di aver stipulato in data --/--/---- il Disciplinare con la Regione Puglia e di aver ottenuto un investimento ammissibile in via provvisoria in Attivi Materiali di € _____[1] e un contributo concedibile di € ……., riguardante un programma di investimenti presso l'unità produttiva di ……, prov. ……., via e n. civ. ……., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP:_____

RICHIEDE

- che sia erogata la seconda quota del suddetto contributo a titolo di anticipazione per un importo di € …… pari al 40% del contributo concedibile di € _____,
- che detta quota sia accreditata sul Conto Corrente bancario[2] dell'Impresa le cui coordinate bancarie sono:

Conto corrente bancario IBAN ……

intestato a ……

intrattenuto presso la Banca……

Via ……

CAP……Città ……..

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

[1] Indicare esclusivamente l'importo riferito alla Sub-Azione di riferimento (vedi intestazione allegato G 1.1).

[2] In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*
La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III
Obiettivo 3a – Azione 3.1
Sub-Azione 3.1d
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 26
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA MEDIE

ALLEGATO G 1.1 – SERVIZI DI CONSULENZA AMBIENTALE ED ETICA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

DOMANDA DI EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI ANTICIPAZIONE DELLA SECONDA QUOTA

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il……., e residente in ……., prov …., via…… n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP dell'impresa …… con sede legale in ……, via …… n. …., P. IVA n. ……..

- di aver stipulato in data --/--/---- il Disciplinare con la Regione Puglia e di aver ottenuto un investimento ammissibile in via provvisoria in servizi di consulenza ambientale e responsabilità etica di € _____[1] e un contributo concedibile di € ……., riguardante un programma di investimenti presso l'unità produttiva di ……, prov. ……., via e n. civ. ……, Codice identificativo MIR _____ - codice CUP:_____

RICHIEDE

- che sia erogata la seconda quota del suddetto contributo a titolo di anticipazione per un importo di € …… pari al 40% del contributo concedibile di € _____,
- che detta quota sia accreditata sul Conto Corrente bancario[2] dell'Impresa le cui coordinate bancarie sono:

  Conto corrente bancario IBAN ……

  intestato a ……

  intrattenuto presso la Banca……

  Via …….

  CAP……Città ……..

[1] Indicare esclusivamente l'importo riferito alla Sub-Azione di riferimento (vedi intestazione allegato G 1.1).
[2] In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*
La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III
Obiettivo 3d – Azione 3.5
Sub-Azione 3.5.e
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 26
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA MEDIE

ALLEGATO G 1.2 – Internazionalizzazione d'impresa e Fiere

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

DOMANDA DI EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI ANTICIPAZIONE DELLA SECONDA QUOTA

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il……., e residente in ……., prov …., via…… n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP dell'impresa …… con sede legale in ……, via …… n. …., P. IVA n. ……..

- di aver stipulato in data --/--/---- il Disciplinare con la Regione Puglia e di aver ottenuto un investimento ammissibile in via provvisoria in Internazionalizzazione d'impresa e Fiere di € _____[1] e un contributo concedibile di € ……., riguardante un programma di investimenti presso l'unità produttiva di ……, prov. ……., via e n. civ. ……., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP:_____

RICHIEDE

- che sia erogata la seconda quota del suddetto contributo a titolo di anticipazione per un importo di € …… pari al 40% del contributo concedibile di € _____,

- che detta quota sia accreditata sul Conto Corrente bancario[2] dell'Impresa le cui coordinate bancarie sono:

  Conto corrente bancario IBAN ……

  intestato a ……

  intrattenuto presso la Banca……

  Via ……

  CAP……Città ……..

[1] Indicare esclusivamente l'importo riferito alla Sub-Azione di riferimento (vedi intestazione allegato G 1.2).
[2] In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*
La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III
Obiettivo 3e – Azione 3.7
Sub-Azione 3.7.c
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 26
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA MEDIE

ALLEGATO G 1.3 – E-BUSINESS

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

DOMANDA DI EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI ANTICIPAZIONE DELLA SECONDA QUOTA

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il……., e residente in ……., prov …., via…… n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP dell'impresa …… con sede legale in ……, via …… n. …., P. IVA n. ……..

- di aver stipulato in data --/--/---- il Disciplinare con la Regione Puglia e di aver ottenuto un investimento ammissibile in via provvisoria in E-Business di € _____[1] e un contributo concedibile di € ……., riguardante un programma di investimenti presso l'unità produttiva di ……, prov. ……., via e n. civ. ……., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP:_____

RICHIEDE

- che sia erogata la seconda quota del suddetto contributo a titolo di anticipazione per un importo di € …… pari al 40% del contributo concedibile di € _____,
- che detta quota sia accreditata sul Conto Corrente bancario[2] dell'Impresa le cui coordinate bancarie sono:

  Conto corrente bancario IBAN ……

  intestato a ……

  intrattenuto presso la Banca……

  Via ……..

  CAP……Città ……..

[1] Indicare esclusivamente l'importo riferito alla Sub-Azione di riferimento (vedi intestazione allegato G 1.3).
[2] In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*
La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario I Obiettivo 1a – Azione 1.1 Sub-Azione 1.1.b
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 26
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA MEDIE

ALLEGATO G 1.4 – R&S

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

DOMANDA DI EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI ANTICIPAZIONE DELLA SECONDA QUOTA

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …….. il……., e residente in ……., prov …., via…….. n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP dell'impresa …… con sede legale in ……, via …… n. …., P. IVA n. ……..

- di aver stipulato in data --/--/---- il Disciplinare con la Regione Puglia e di aver ottenuto un investimento ammissibile in via provvisoria in R&S di € _____[1] e un contributo concedibile di € ……., riguardante un programma di investimenti presso l'unità produttiva di ……., prov. ……., via e n. civ. ……., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP:_____

RICHIEDE

- che sia erogata la seconda quota del suddetto contributo a titolo di anticipazione per un importo di € …… pari al 40% del contributo concedibile di € _____,

- che detta quota sia accreditata sul Conto Corrente bancario[2] dell'Impresa le cui coordinate bancarie sono:

  Conto corrente bancario IBAN ……

  intestato a ……

  intrattenuto presso la Banca……

  Via …….

  CAP……Città ……..

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

[1] Indicare esclusivamente l'importo riferito alla Sub-Azione di riferimento (vedi intestazione allegato G 1.4).
[2] In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*
La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III
Obiettivo 1a – Azione 1.3
Sub-Azione 1.3.d
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 26
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA MEDIE

ALLEGATO G 1.5 - Innovazione

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

DOMANDA DI EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI ANTICIPAZIONE DELLA SECONDA QUOTA

Il/la sottoscritto/a Sig. ……, nato/a a …… il……., e residente in ……., prov …., via…… n. ….. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP dell'impresa …… con sede legale in ……, via …… n. …., P. IVA n. ……..

- di aver stipulato in data --/--/---- il Disciplinare con la Regione Puglia e di aver ottenuto un investimento ammissibile in via provvisoria in Innovazione Tecnologica dei processi e dell'organizzazione di € _____[1] e un contributo concedibile di € ……., riguardante un programma di investimenti presso l'unità produttiva di ……, prov. ……., via e n. civ. ……., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP:_____

RICHIEDE

- che sia erogata la seconda quota del suddetto contributo a titolo di anticipazione per un importo di € …… pari al 40% del contributo concedibile di € _____,

- che detta quota sia accreditata sul Conto Corrente bancario[2] dell'Impresa le cui coordinate bancarie sono:

  Conto corrente bancario IBAN ……

  intestato a …….

  intrattenuto presso la Banca……

  Via …….

  CAP……Città ……..

[1] Indicare esclusivamente l'importo riferito alla sub-Azione di riferimento (vedi intestazione allegato G 1.5).
[2] In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*
La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III
obiettivo 3a Azione 3.1, obiettivo 3d Azione 3.5, obiettivo 3e Azione 3.7
Asse prioritario I
obiettivo 1a Azione 1.1, obiettivo 1a Azione 1.3
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 26
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA MEDIE

ALLEGATO G2

Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni

Spett.le Regione Puglia Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi
Corso Sonnino, n. 177
70121 Bari

Premesso che:

a) con D.D. n. ..... del ..... è stata adottata la concessione in via provvisoria delle agevolazioni di cui all'*Avviso per la presentazione di progetti promossi da MEDIE imprese ai sensi dell'art. 26 del Regolamento – PIA MEDIE"* pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m. e i. in favore dell'impresa beneficiaria per la somma di ……;

b) la concessione e la revoca delle agevolazioni finanziarie previste dall'*Avviso per l'Erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE imprese – PIA"* pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m. e i., sono regolamentate nel Disciplinare sottoscritto in data …./…./…… e, laddove non previsto, sono disciplinate da specifica normativa, richiamandosi in particolare al "*Regolamento Regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione, n. 17 del 30 settembre 2014, Titolo II – Capo 2*" e s.m. e i., nonché dalle disposizioni di legge sulle fattispecie di revoca dei contributi pubblici e relative circolari esplicative;

c) l'impresa ..... (in seguito indicata per brevità "**Contraente**"), con sede legale in ……, partita IVA ....., iscritta presso il Registro delle Imprese di …… al n. di codice fiscale …….. ed al n. ..... del Repertorio Economico Amministrativo, nell'ambito del citato Avviso e con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a) è stata ammessa alle agevolazioni finanziarie previste dall'*Avviso per la presentazione di progetti promossi da MEDIE imprese ai sensi dell'art. 26 del Regolamento – PIA MEDIE"* pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m. e i. per la realizzazione di un piano di investimento in (Attivi Materiali/Servizi di Consulenza/E-Business/Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale/Servizi in Innovazione) (1), riguardante la propria unità produttiva sita in ..... ; per il quale è stato assegnato un contributo complessivo di Euro …… (di cui € ……in Attivi Materiali, € ……..in Servizi di Consulenza, €……in E-Business, €……..in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, €……..in Servizi in Innovazione) da rendere disponibile in n. 2 quote;

d) la seconda quota di contributo può essere erogata a titolo di anticipazione su richiesta del "Contraente", previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa o fidejussoria irrevocabile,

incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma da erogare e della durata indicata al successivo art. 2, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa più interessi e spese che risulteranno dovute secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa, in conformità con i sopra richiamati provvedimenti amministrativi;

e) il Contraente intende richiedere l'anticipazione della seconda quota delle agevolazioni per l'importo di € ……., come di seguito dettagliato:

Attivi Materiali	€ _____
Consulenze per le imprese – Ambiente e responsabilità sociale ed etica	€ _____
Consulenze per le imprese – Internazionalizzazione d'impresa	€ _____
Innovazione Tecnologica	€ _____
E-Business	€ _____
Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ _____

f) il presente atto è redatto in conformità alle disposizioni contenute nelle norme e negli atti presupposti, come sopra meglio indicati, nonché allo schema di garanzia fidejussoria previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1000 del 07/07/2016, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 85 del 20/07/2016;

g) La Banca/Società di assicurazione/Società finanziaria (1) ha preso visione del piano d'impresa approvato con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a) e dei relativi atti presupposti e conseguenti, ed è perfettamente al corrente di tutte le condizioni di revoca del contributo, così come riportate nella stessa Determinazione e nella relativa normativa di riferimento;

h) alle garanzie a favore della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi e di cui al presente atto si applica la normativa prevista dall'articolo 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 e dall'art. 24, commi 32 e 33, della legge 27 dicembre 1997 n. 449, così come interpretato dall'art. 3, comma 8, della legge 23 luglio 2009 n. 99 e relativi ss.mm.ii.;

i) la Regione Puglia si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non accettare le garanzie offerte da Banche/Società di Assicurazione/Società finanziarie con le quali siano in corso liti o contenziosi con la Banca d'Italia, con le quali siano insorte liti o contenziosi in relazione all'obbligo di restituzione alla Regione stessa di anticipazioni relative a pregressi e distinti rapporti di finanziamento; analoga facoltà è riservata alla Regione per il caso in cui tali liti siano insorte con società da queste controllate o loro controllanti, ovvero appartenenti allo stesso gruppo industriale; nel caso di Società che operino in regime di libera prestazione di servizi, le imprese interessate, prima di ottenere il rilascio di una garanzia, sono tenute ad acquisire il preventivo parere favorevole di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia;

j) la Banca …….. /Società di assicurazione …… /Società finanziaria ……(1) ha sempre onorato i propri impegni con l'Ente garantito;

TUTTO CIÒ PREMESSO

La sottoscritta .....(1) (in seguito indicata per brevità "Società") con sede legale in ……., iscritta nel Repertorio Economico Amministrativo al n. ……., iscritta all'albo/elenco …….. (2), a mezzo dei sottoscritti signori:
nato a …….. il ……..;
nata a …… il ……,
nella loro rispettiva qualità di ……., domiciliata presso ……..; casella di P.E.C. ……;
dichiara di costituirsi con il presente atto fidejussore nell'interesse del Contraente ed a favore della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Competitività e

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Ricerca dei Sistemi Produttivi (in seguito indicato per brevità "Ente garantito"), per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di Euro …… (Euro ……..) corrispondente alla seconda quota di contributo, maggiorata degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, incrementato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso, alle seguenti.

CONDIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA GARANZIA

La premessa forma parte integrante del presente atto. La "Società" garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente al "Ente garantito" nei limiti della somma indicata nelle conclusioni delle premesse, la restituzione della somma complessiva di Euro ..... erogata a titolo di anticipazione al "Contraente". Tale importo sarà automaticamente maggiorato degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, maggiorato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso.

ARTICOLO 2 - DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO

La garanzia ha durata ed efficacia fino allo scadere del ventiquattresimo mese successivo al termine di ultimazione del programma agevolato previsto dal piano d'impresa approvato con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a), pertanto fino al ……..
Decorsa tale ultima scadenza, la garanzia cesserà decadendo automaticamente e ad ogni effetto. La garanzia sarà svincolata prima di tale scadenza dal "Ente garantito" alla data in cui sia certificata con esito positivo la compiuta realizzazione dello stato di avanzamento corrispondente all'importo delle erogazioni percepite e l'assenza di cause e/o atti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca e l' "Ente garantito" provveda conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.

ARTICOLO 3 - PAGAMENTO DEL RIMBORSO E RINUNCE

La "Società" s'impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta del "Ente garantito", formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dello stesso "Ente garantito" anche precedentemente all'adozione di un formale provvedimento di revoca del contributo, non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla ricezione di detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche in caso che il "Contraente" sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.
La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dal "Ente garantito" a mezzo posta elettronica certificata intestata alla "Società", così come risultante dalla premessa, o tramite Raccomandata A.R.
La "Società" rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il "Contraente" e, nell'ambito del periodo di durata della garanzia di cui all'articolo 2, rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ. Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi, la "Società" corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR), maggiorato di cinque punti, con decorrenza dal quarantaseiesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di escussione, senza necessità di costituzione in mora.
Restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate ai sensi del presente articolo risultassero, parzialmente o totalmente, non dovute.

ARTICOLO 4 - INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA

Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente fidejussione.
Le clausole di cui al presente articolo, per quanto possa occorrere, vengono approvate ai sensi degli artt. 1341 e 1342 cod. civ.

ARTICOLO 5 – REQUISITI SOGGETTIVI

La "Società" dichiara, secondo il caso, di:
a) possedere alternativamente i requisiti soggettivi previsti ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o

dall'art. 107 del D.Lgs. del 1° settembre 1993, n. 385 e s.m. e i.:

1) se Banca, di essere iscritto all'Albo presso la Banca d'Italia;
2) se Impresa di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già l'ISVAP);
3) se Società finanziaria, di essere inserita nell'albo di cui all'art. 106, del d.lgs. n. 385/1993 e s.m. e i. presso la Banca d'Italia.

b) di non essere stato, anche solo temporaneamente, inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.

ARTICOLO 6 - SURROGAZIONE

La "Società" è surrogata, nei limiti delle somme corrisposte al "Ente garantito" in tutti i diritti, ragioni ed azioni di quest'ultimo verso il "Contraente", i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 cod. civ.

* * *

ARTICOLO 7 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI ALLA "SOCIETÀ"

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla "Società" in dipendenza dal presente atto, per essere validi ed efficaci, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata o di lettera raccomandata A.R. o di ufficiale giudiziario, indirizzati al domicilio della "Società", così come risultante dalla premessa, o all'Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

ARTICOLO 8 – FORO COMPETENTE

Il foro competente per ogni controversia relativa alla presente garanzia è esclusivamente quello di Bari.

IL CONTRAENTE
Firma (3)

LA SOCIETÀ
(Firma (3) autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del cod. civ. il sottoscritto "Contraente" dichiara di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni generali:

Art. 1 – (Oggetto della garanzia)
Art. 2 – (Durata della garanzia e svincolo)
Art. 3 – (Pagamento del rimborso e rinunce)
Art. 4 - (Inefficacia di clausole limitative della garanzia)
Art. 5 – (Requisiti soggettivi)
Art. 6 – (Surrogazione)
Art. 7 – (Forma delle comunicazioni alla Società)
Art. 8 – (Foro competente)

IL CONTRAENTE
Firma (3)

(1) Indicare esclusivamente il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria.
(2) Indicare per le Banche gli estremi di iscrizione all'albo presso la Banca D'Italia; per le società di assicurazione indicare gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP); per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'albo di cui all'art. 106 del decreto legislativo n. 385/1993 e s.m. e i. presso la Banca d'Italia.
(3) Apposta anche ai sensi del DPCM del 30/03/2009 e s.m. e i., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 giugno 2009, n. 129.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III
obiettivo 3a Azione 3.1, obiettivo 3d Azione 3.5, obiettivo 3e Azione 3.7
Asse prioritario I
obiettivo 1a Azione 1.1, obiettivo 1a Azione 1.3
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 26
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA MEDIE

ALLEGATO G3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Dichiarazione inerente gli obblighi ex art. 2.1.1 e art. 5.1.2 del Disciplinare Programmi Integrati di Agevolazione - PIA MEDIE

Il sottoscritto ....., nato a ....., prov. ..... il ....., e residente in ....., prov. ....., via e n. civ. ....., in relazione al Disciplinare sottoscritto in data __/__/__ relativo ad un programma di investimenti presso l'unità produttiva ubicata in .....prov. ....., via e n. civ. ....., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

in qualità di ..... [1] dell'impresa ..... con sede legale in ....., via e n. civ. .....:

a. di essere costituito ed iscritto nel registro delle imprese e di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo sottoposto a procedure concorsuali né di amministrazione controllata;
b. di avere la piena disponibilità degli immobili nell'ambito dei quali viene realizzato il programma di investimenti, corrispondenti ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso, per un periodo non inferiore a quello previsto dalla normativa di riferimento;
c. di non essere destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
d. di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
e. di aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;

[1] Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

f. di non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita all'articolo 2 del Regolamento di esenzione n. 651/2014;
g. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
h. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
i. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dall'AVVISO;
j. che non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
k. che non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura);
l. di non aver ottenuto, dopo la presentazione della domanda di accesso o, in caso contrario, di aver restituito e comunque di rinunciare ad ottenere, per i beni oggetto del programma agevolato, agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme – inquadrabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato di Roma – disposte da leggi nazionali statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche;
m. di rispettare l'obbligo del mantenimento e dell'incremento occupazionale per n. 3 esercizi solari successivi all'esercizio a regime, come definito al punto 3.1 dell'art. 3 del Disciplinare;
n. di non distogliere dall'uso previsto, prima di cinque anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni materiali relative a "opere murarie e assimilate" o immateriali agevolate e, prima di tre anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni relative ai restanti investimenti;
o. di osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti di lavoro e le normative sulla salvaguardia del lavoro e dell'ambiente;
p. di ultimare il programma di investimenti entro i termini previsti dal **Disciplinare**;
q. di comunicare tempestivamente, e comunque entro i termini prescritti, la data di ultimazione del programma di investimenti nonché la data di entrata a regime degli impianti;
r. di osservare le specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
s. di rispettare i Regolamenti UE in materia di azioni informative e pubblicitarie; in particolare i Soggetti Beneficiari dovranno realizzare targhe, targhette in materiale metallico leggero o plastica di dimensioni adeguate da collocare sui beni oggetto di investimento, contenenti "Logo dell'Unione Europea", "del Governo Italiano" e della "Regione Puglia" con l'indicazione del Fondo che cofinanzia l'intervento, in particolare sarà necessario inserire la dicitura: "Operazione cofinanziata con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Puglia POR Puglia 2014 – 2020 'Il futuro alla portata di tutti'; Asse III – Obiettivo specifico 3a (Attivi Materiali) – Azione 3.1, 3d (Consulenze) - Azione 3.5 e 3e (E-business) – Azione 3.7", – Asse I – Obiettivo specifico 1a – Azione 1.1 (R&S) - Azione 1.3 (Innovazione tecnologica) (o in alternativa altro Fondo);
t. di adottare e mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;

u. di non modificare, nel corso di realizzazione del programma di investimenti agevolato, l'attività economica alla quale sono destinati gli investimenti del programma stesso con conseguente inquadramento in una "divisione" (due cifre) della Classificazione ATECO 2007 diversa da quella indicata nel **Disciplinare**;

v. di restituire le somme ottenute a seguito della concessione e non dovute secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

w. di inviare le dichiarazioni previste al punto 7.2 del Disciplinare;

x. di rispettare la clausola sociale (ai sensi del Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 "L.R. n. 28/2006 – Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 191 del 30.11.2009);

y. di non delocalizzare essa stessa o per il tramite di altra impresa con la quale vi sia rapporto di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, sia secondo quanto descritto all'art. 5, comma 2 dell'Avviso[2] sia di non delocalizzare l'attività oggetto di agevolazione o una sua parte in un territorio diverso dall'Unione Europea e dallo Spazio Economico Europeo nei cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimento, l'attività oggetto di agevolazione. Per data di completamento dell'investimento si intende la data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile;

z. di attenersi e/o rispettare gli eventuali ulteriori specifici obblighi/prescrizioni previsti all'art. 5.1.1 del Disciplinare.

……, lì ……

Il dichiarante

Firma digitale

……

[2] Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1 della modifica al Regolamento Regionale n. 17 del 2014, per delocalizzazione si intende il trasferimento della stessa attività o attività analoga o di una loro parte da uno stabilimento situato in una parte contraente dell'Accordo SEE (stabilimento iniziale) verso lo stabilimento situato in un'altra parte contraente dell'Accordo SEE in cui viene effettuato l'investimento sovvenzionato (stabilimento sovvenzionato) Si chiarisce che si configura il trasferimento se:

- Il prodotto o servizio nello stabilimento iniziale e in quello sovvenzionato serve almeno parzialmente per le stesse finalità e soddisfa le richieste o le esigenze dello stesso tipo di clienti

e

- Vi è una perdita di posti di lavoro nella stessa attività o attività analoga in uno degli stabilimenti iniziali del beneficiario nel SEE

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III
obiettivo 3a Azione 3.1, obiettivo 3d Azione 3.5, obiettivo 3e Azione 3.7
Asse prioritario I
obiettivo 1a Azione 1.1, obiettivo 1a Azione 1.3
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 26
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA MEDIE

Allegato G4

Appendice n. __ alla polizza n._____

Contraente

Beneficiario

Con la presente appendice, che forma parte integrante della polizza cui si riferisce,

si premette che:

- il contraente ha chiesto alla Regione Puglia l'erogazione della prima quota a titolo di anticipazione delle agevolazioni ed ha reso la garanzia richiesta dal punto 5.2.1 del disciplinare;
- il contraente ha raggiunto lo stato di avanzamento di cui al punto 5.3.2 del disciplinare e Puglia Sviluppo ha provveduto a verificarne la completezza e regolarità in relazione all'effettivo raggiungimento dello stato di avanzamento;
- il contraente è nelle condizioni di chiedere l'erogazione della seconda quota a titolo di anticipazione delle agevolazioni, pari ad un importo non superiore al 40% dell'agevolazione massima concedibile, nei limiti e ricorrendo i presupposti indicati al punto 5.2.3 del disciplinare, per gli importi di seguito indicati:

Tipologia di spesa	**Agevolazione erogata**
Attivi Materiali	€ _____
Consulenze per le imprese – Ambiente e responsabilità sociale ed etica	€ _____
Consulenze per le imprese – Internazionalizzazione d'impresa e Fiere	€ _____
E-Business	€ _____
Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ _____
Innovazione Tecnologica	€ _____
Totale	**€ _____**

- in particolare, l'erogazione della seconda quota a titolo di anticipazione, pari al 40% dell'agevolazione massima concedibile, può essere richiesta al raggiungimento della spesa prevista necessaria per l'erogazione della prima quota di contributo a SAL;
- nel caso in cui la richiesta sia avanzata successivamente all'erogazione della prima quota a titolo di anticipazione, il contraente dovrà preliminarmente dimostrare il raggiungimento della spesa prevista necessaria per l'erogazione della prima quota di contributo a SAL. Tale dimostrazione avviene con le stesse modalità previste, ai fini dell'erogazione della prima rata del contributo a titolo di SAL, dal paragrafo 5.3 del disciplinare;

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

- il contraente ed il fideiussore hanno rinunciato a richiedere la restituzione della polizza e la conseguente liberazione dall'obbligazione assunta, ed intendono modificare ed integrare l'oggetto della garanzia, a valere per la seconda quota a titolo di anticipazione.

Tutto ciò premesso

Si conviene tra le parti che:

1) ai punti **d)** ed **e)** della premessa del contratto fideiussorio la parola **"prima"** deve intendersi sostituita dalla parola **"seconda"**;
2) al punto **e)** della premessa la griglia indicante le voci e gli importi delle agevolazioni deve intendersi sostituita dalla seguente griglia

Tipologia di spesa	**Agevolazione richiesta**
Attivi Materiali	€ _____
Consulenze per le imprese – Ambiente e responsabilità sociale ed etica	€ _____
Consulenze per le imprese – Internazionalizzazione d'impresa e Fiere	€ _____
E-Business	€ _____
Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ _____
Innovazione Tecnologica	€ _____
Totale	**€ _____**

3) ferme restando le condizioni generali, la dichiarazione di impegno successiva alla premessa del contratto fideiussorio, deve intendersi sostituita dalla seguente dichiarazione **"dichiara di costituirsi con il presente atto fideiussore nell'interesse del Contraente ed a favore della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione competitività e ricerca dei sistemi produttivi, (in seguito indicato per brevità "Ente garantito"), per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di Euro ..... (diconsi Euro.....) corrispondente alla seconda quota di contributo, oltre alla rivalutazione ed alle maggiorazioni specificate nel presente atto, alle seguenti".**

Fermo il resto.

IL CONTRAENTE
Firma (1)

LA SOCIETÀ
(Firma (1) autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

(1) Apposta anche ai sensi del DPCM del 30/03/2009 e s.m. e i., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 giugno 2009, n. 129.

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III
obiettivo 3a Azione 3.1, obiettivo 3d Azione 3.5, obiettivo 3e Azione 3.7
Asse prioritario I
obiettivo 1a Azione 1.1, obiettivo 1a Azione 1.3
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 26
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA MEDIE

Allegato G5

Appendice n. __ alla polizza n._____
Contraente

Beneficiario

Con la presente appendice, che forma parte integrante della polizza cui si riferisce,

si premette che:

- il contraente ha chiesto alla Regione Puglia l'erogazione della prima quota a titolo di anticipazione delle agevolazioni ed ha reso la garanzia richiesta dal punto 5.2.1 del disciplinare;
- il contraente ha raggiunto lo stato di avanzamento di cui al punto 5.3.2 del disciplinare, esclusivamente nelle seguenti voci:

Tipologia di spesa	**Agevolazione erogata**
Attivi Materiali	€ _____
Consulenze per le imprese – Ambiente e responsabilità sociale ed etica	€ _____
Consulenze per le imprese – Internazionalizzazione d'impresa e Fiere	€ _____
E-Business	€ _____
Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ _____
Innovazione Tecnologica	€ _____
Totale	**€ _____**

- ricorrono, pertanto, le condizioni affinché siano rese le necessarie valutazioni sull'effettivo raggiungimento dello stato di avanzamento;
- il contraente intende chiedere l'erogazione della seconda quota a titolo di anticipazione delle agevolazioni, pari ad un importo non superiore al 40% dell'agevolazione massima concedibile, nei limiti e ricorrendo i presupposti indicati al punto 5.2.3 del disciplinare, per le sole voci innanzi e di seguito indicate:

Tipologia di spesa	**Agevolazione erogata**
Attivi Materiali	€ _____
Consulenze per le imprese – Ambiente e responsabilità sociale ed etica	€ _____
Consulenze per le imprese – Internazionalizzazione d'impresa e Fiere	€ _____
E-Business	€ _____

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ _____
Innovazione Tecnologica	€ _____
Totale	**€ _____**

- in particolare, l'erogazione della seconda quota a titolo di anticipazione, pari al 40% dell'agevolazione massima concedibile, può essere richiesta al raggiungimento della spesa prevista necessaria per l'erogazione della prima quota di contributo a SAL;
- non avendo il contraente raggiunto la spesa prevista per singola voce necessaria per l'erogazione della prima quota di contributo a SAL, non ricorrono le condizioni per liberare – completamente – il contraente ed il fideiussore dalle obbligazioni assunte o garantite;
- per l'effetto di quanto sopra, il contraente ed il fideiussore intendono integrare estensivamente l'oggetto della garanzia, a valere anche per la seconda quota a titolo di anticipazione.

Tutto ciò premesso

Si conviene tra le parti che:

1) ai punti **d)** ed **e)** della premessa del contratto fideiussorio dopo la parola **"prima"** è aggiunta la seguente frase "**e la seconda"**;
2) al punto **e)** della premessa la griglia indicante le voci e gli importi delle agevolazioni deve intendersi sostituita dalla seguente griglia

I anticipazione

Tipologia di spesa	**Agevolazione erogata**
Attivi Materiali	€ _____
Consulenze per le imprese – Ambiente e responsabilità sociale ed etica	€ _____
Consulenze per le imprese – Internazionalizzazione d'impresa e Fiere	€ _____
E-Business	€ _____
Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ _____
Innovazione Tecnologica	€ _____
Totale	**€ _____**

II anticipazione

Tipologia di spesa	**Agevolazione richiesta**
Attivi Materiali	€ _____
Consulenze per le imprese – Ambiente e responsabilità sociale ed etica	€ _____
Consulenze per le imprese – Internazionalizzazione d'impresa e Fiere	€ _____
E-Business	€ _____
Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ _____
Innovazione Tecnologica	€ _____
Totale	**€ _____**

UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

3) ferme restando le condizioni generali, la dichiarazione di impegno successiva alla premessa del contratto fideiussorio, deve intendersi sostituita dalla seguente dichiarazione **"dichiara di costituirsi con il presente atto fideiussore nell'interesse del Contraente ed a favore della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione competitività e ricerca dei sistemi produttivi, (in seguito indicato per brevità "Ente garantito"), per la restituzione delle anticipazioni di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di Euro ..... (diconsi Euro.....) corrispondente al residuo prima quota di contributo (voce "Totale" della tabella I anticipazione di cui al punto 2) che precede) ed intera seconda quota di contributo (voce "Totale" della tabella II anticipazione di cui al punto 2) che precede), oltre alla rivalutazione ed alle maggiorazioni specificate nel presente atto, alle seguenti".**

Fermo il resto.

IL CONTRAENTE
Firma (1)

LA SOCIETÀ
(Firma (1) autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

(1) Apposta anche ai sensi del DPCM del 30/03/2009 e s.m. e i., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 giugno 2009, n. 129.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 13 luglio 2020, n. 542

Approvazione dei Piani di Innovazione Family Friendly – primo gruppo Avviso "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI" - POR Puglia FESR–FSE 2014–2020 OT VIII Azione 8.6 Sub azione 8.6.b "Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly"

Il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere

– visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

– vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;

– visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

– visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Richiamati:

– il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015, n. 443, di approvazione dell'Atto di Alta Organizzazione connesso all'adozione del Modello organizzativo "Maia";

– la D.G.R. n. 458 del 8/04/2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'art. 19 del suddetto DPGR n. 443/2015, l'allegato A alla predetta D.G.R. denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" , con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;

– la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 8.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 il dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;

– La D.G.R. n. 366 del 26/02/2019, che ha confermato l'incarico di Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità alla dr.ssa Francesca Zampano;

– la D. D. n. 430 del 16/05/2019, con la quale il Responsabile di Azione 8.6 ha conferito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione 8.6.b dell'OT VIII – Azione 8.6 alla dr.ssa Francesca Venuleo.

– la D.G.R. n.211 del 25/02/2020, che ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dott. Onofrio Mongelli, a partire dal 20/04/2020, decorrenza confermata dalla D.G.R. n.508 del 8/04/2020;

Visti:

– il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

– il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla

GUUE del 20.12.2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (Ue) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- il Regolamento Regionale del 18 Dicembre 2018, n. 18 - Modifiche del regolamento regionale 1 agosto 2014, n. 15 "Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI ed abrogazione dei Regolamenti regionali 31 gennaio 2012, n. 2, 29 maggio 2012, n. 9, 20 agosto 2012, n. 19 e 7 febbraio 2013, n.1";
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice Europeo di condotta sul Partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento (UE, EURATOM) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012
- l'Accordo di Partenariato con l'Italia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29.10.2014;
- l'Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018;
- le Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo

FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;.

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1735 del 06.10.2015, avente ad oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa";
- la Deliberazione della Giunta Regione n.15 novembre 2018, n. 2029 avente ad oggetto "POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020. Modifica del Programma Operativo. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 7150 del 23/10/2018".
- il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" (GU n.71 del 26.03.2018);
- l'Atto Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, e ss.mm. e ii., avente ad oggetto "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013";
- il Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord. del 28.05.18.
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 55 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018 all'OT VIII ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una strategia regionale a sostegno dell'occupazione;
- nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, con la Sub-Azione 8.6b "Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly" si intende supportare la diffusione di misure di sostegno alla genitorialità e alla conciliazione vita-lavoro e lo sviluppo di modelli organizzativi family friendly a beneficio dei lavoratori/trici all'interno del tessuto produttivo pugliese.
- con D.G.R. n. 1557 del 2/08/2019 (pubblicata nel BURP n. 106 del 17/09/2019) si è provveduto ad approvare gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dell'Azione 8.6 dell'O.T. VIII – PO FSE 214/2020 Sub Azione 8.6b e ad attivare risorse complessive per l'attuazione della Sub Azione per € 16.000.000,00 a valere sul PO FESR – FSE 2014/2020, di cui € 1.500.000,00 per la Promozione del welfare aziendale e della flessibilità nelle PMI, e € 14.500.000,00 per l'Avviso Attivazione di un Piano di

Innovazione Family Friendly nelle PMI, a supporto della implementazione di modelli organizzativi family friendly nel tessuto produttivo pugliese.

– In attuazione della suddetta D.G.R., con la A. D. n.195 del 9/03/2020 (pubblicata nel BURP n. 53 del 16/04/2020), è stato approvato l'Avviso Pubblico "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI" e si è provveduto all'accertamento in entrata e alla registrazione dell'obbligazione giuridica non perfezionata in favore delle PMI pugliesi sul Bilancio vincolato della somma complessiva di € 14.500.000,00, rimandando a successivo atto l'impegno delle risorse, a seguito dell'individuazione dei singoli beneficiari;

– con A.D. n.383 del 12/05/2020 si è provveduto ad approvare alcune modifiche e integrazioni all'Avviso, al fine di consentire il riconoscimento delle spese sostenute anche in data antecedente alla sottoscrizione del Disciplinare, a salvaguardia della riconoscibilità delle spese sostenute dai potenziali beneficiari dell'Avviso per la tempestiva attivazione di modalità di lavoro in remoto a causa dell'emergenza Covid-19, correggere alcuni errori materiali ed esplicitare l'inclusione dei liberi professionisti tra i beneficiari dell'Avviso;

– con A.D. n. 394 del 15/05/2020 si è provveduto a nominare i componenti del nucleo di Valutazione, chiamato a valutare le candidature ritenute ammissibili, sulla base dei criteri indicati dall'art.6.2 dell'Avviso, sotto il profilo del merito;

– l'Avviso pubblico prevede che:

  a. Il contributo sia erogato a sportello, fino a esaurimento della dotazione finanziaria disponibile;

  b. le candidature pervenute siano esaminate sotto il profilo della formale ammissibilità e, se ritenute ammissibili, siano ammesse alla valutazione di merito, effettuata in base ai criteri definiti all'art. 6.2 dell'Avviso;

  c. Il punteggio minimo per l'ammissione al finanziamento è pari a 45 punti;

  d. in caso di ammissibilità della domanda, la struttura regionale competente adotti mediante determinazione dirigenziale il provvedimento di approvazione del Piano di Innovazione Family friendly presentato in sede di candidatura e fissi l'importo del contributo provvisorio concesso per la redazione ed implementazione del Piano, determinato con riferimento alle spese ritenute ammissibili.

Considerato che:

– è stata conclusa l'istruttoria relativa alle prime 32 candidature pervenute: 17 candidature non hanno superato l'ammissibilità formale, 6 non hanno superato la valutazione di merito non avendo conseguito il punteggio minimo di 45 punti e 9 candidature hanno conseguito un punteggio minimo di 45 punti e sono pertanto ammissibili al finanziamento. Si tratta delle proposte presentate da:

  - Ing. Orfeo Mazzittelli srl;
  - Associazione Formazione & Progresso;
  - Edilportale.com spa;
  - Fiscal Service soc. coop;
  - IRSEF- Istituto Ricerche Studi Educazione e Formazione aps;
  - Sedit 4. Zero srl;
  - Eulogic srl;
  - Consorzio Mestieri Puglia soc. coop.;
  - C.M.G. srl

Ritenuto, per le motivazioni sopra riportate, di provvedere a:

- dare atto delle risultanze istruttorie relative alle prime 32 candidature pervenute, con le modalità e nei termini riportati nell'All.1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- approvare i Piani di Innovazione Family Friendly presentati da Ing. Orfeo Mazzittelli srl, Associazione Formazione & Progresso, Edilportale.com spa, Fiscal Service soc. coop, IRSEF- Istituto Ricerche Studi aps, Sedit 4.Zero srl, Eulogic srl, Consorzio Mestieri Puglia soc. coop. e C.M.G. srl.
- fissare l'importo del contributo provvisorio concesso per la redazione ed implementazione dei Piani ammessi al finanziamento, con le modalità e nei termini riportati nell'All.2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- impegnare sul bilancio corrente la complessiva somma di € 464.777,87 in favore delle PMI ammesse al finanziamento (Soggetti Beneficiari) come contributo finanziario provvisorio per la realizzazione del progetto finanziato, con le modalità e nei termini riportati nella "Sezione Adempimenti contabili di cui al D.lgs n. 118/2011

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

PARTE ENTRATA
Bilancio vincolato
Esercizio finanziario: 2020
Spesa ricorrente

Si dispone l'accertamento in entrata della complessiva somma di € 464.777,87, giusta registrazione dell'obbligazione giuridica non perfezionata sul bilancio vincolato di cui alla D.D. n. 195 del 9/03/2020 nel seguente modo:

CRA 62 06
Capitolo 2052810 "Trasferimenti correnti da U. E. per la realizzazione di programmi comunitari"
Codifica Piano dei Conti finanziario: E 2.01.05.01.001
Importo: € 273.398,75

CRA 62 06
Capitolo 2052820 "Trasferimenti correnti da Stato per la realizzazione di programmi comunitari"
Codifica Piano dei Conti finanziario: E 2.01.01.01.001
Importo: € 191.379,12

PARTE SPESA
Bilancio vincolato

Esercizio finanziario: 2020
Spesa ricorrente

C.R.A. 62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 - Sezione Programmazione Unitaria

Si dispone l'impegno della complessiva somma di € 464.777,87, giusta registrazione dell'obbligazione giuridica non perfezionata sul bilancio vincolato di cui alla D.D. n. 195 del 9/03/2020 corrispondente ad obbligazione giuridicamente perfezionata, giusta registrazione dell'obbligazione giuridica non perfezionata sul bilancio vincolato di cui alla D.D. n. 195 del 9/03/2020 sui seguenti capitoli di spesa:

Capitolo di spesa: **1165862** "POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.6b – MISURE DI PROMOZIONE DEL WELFARE AZIENDALE E DI FORME DI LAVORO FAMILY FRIENDLY - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE. QUOTA UE"

Importo: € 273.398,75
Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 3

Capitolo di spesa: **1166862** "POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.6b – MISURE DI PROMOZIONE DEL WELFARE AZIENDALE E DI FORME DI LAVORO FAMILY FRIENDLY - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE. QUOTA STATO"

Importo: € 191.379,12

Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 4

Causale: Programma Operativo FESR- FSE 2014/2020 Azione 8.6 - Sub-azione 8.6b - Avviso "*Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI*": contributo provvisoriamente concesso per la realizzazione del progetto finanziato

Classificazione di cui al D. Lgs. 118/2011:

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	LIVELLO III	LIVELLO IV	LIVELLO V
12	10	1	04	03	99	999

Creditori:

PMI	C.f./P.Iva	Indirizzo	Importo da impegnare in €			CUP
			Su capitolo 1165862	Su capitolo 1166862	Totale	
Ing. Orfeo Mazzitelli S.r.l	10909471004	Via Giuseppe Fanelli, n.206/4 cap. 70125 Bari (BA)	47.294,12	33.105,88	80.400,00	B95G20000000005
Ass. Formazione & Progresso	04751980758	Via De Giosa n.1 cap. 73010 Guagnano (LE)	8.952,35	6.266,64	15.218,99	B25G20000040005
Edilportale.com spa	05611580720	Via Loiacono n.20, cap 70126 BARI (BA)	42.033,38	29.423,37	71.456,75	B95G20000010005
Fiscal Service soc. coop.	07439450722	Via Don Minzoni 8, cap 70100 Casamassima (BA)	27.648,24	19.353,76	47.002,00	B95G20000020005
IRSEF - Istituto Ricerche Studi Educazione e Formazione aps	03575110717	Via Lecce, 2, cap 71122, Foggia (FG)	7.388,82	5.172,18	12. 561,00	B75G20000070005
Sedit 4.Zero srl	06606270723	Via delle Orchidee (Z.I.),1 cap. 70026 Modugno (BA)	43.627,87	30.539,50	74.167,37	B95G20000030005

Eulogic srl	07006180728	Via Junipero Serra 13 cap 70125 Bari (BA)	39.338,62	27.537,04	66.875,66	B95G20000040005
Consorzio Mestieri Puglia soc.coop.	07806650722	Viale della Repubblica, 71 M-L Cap 70017 Bari (BA)	29.275,35	20.492,75	49.768,10	B95G20000050005
C.M.G. srl	07814890724	Viale Aldo Moro, n. 67 L-M cap 70043 Monopoli (BA)	27.840,00	19.488,00	47.328,00	B65G20000290005
Totale			273.398,75	191.379,12	464.777,87	

Gruppo COFOG: 10.9

Codifica del programma: 5 - Interventi per le famiglie

Dichiarazioni e attestazioni

– La presente operazione contabile rispetta la l.r. 30 dicembre 2019, n. 55 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)”e la l.r. 30 dicembre 2019, n. 56 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022”, nonché la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022;

– l’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 ed alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria
Il Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dr. Onofrio Mongelli

Tutto ciò premesso e considerato

Il Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere

– sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
– viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
– ritenuto di dover provvedere in merito,

D E T E R M I N A

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;
2. di dare atto delle risultanze istruttorie relative alle prime 15 candidature ammesse alla valutazione di merito, con le modalità e nei termini riportati nell’All.1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare i Piani di Innovazione Family Friendly presentati da Ing. Orfeo Mazzittelli srl, Associazione Formazione & Progresso, Edilportale.com spa, Fiscal Service soc. coop, IRSEF- Istituto Ricerche Studi aps, Sedit 4.Zero srl, Eulogic srl, Consorzio Mestieri Puglia soc. coop. e C.M.G. srl.;

4. fissare l'importo del contributo provvisorio concesso per la redazione ed implementazione dei Piani ammessi al finanziamento, con le modalità e nei termini riportati nell'All.2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. impegnare sul bilancio corrente la complessiva somma di € 464.777,87 in favore delle PMI ammesse al finanziamento (Soggetti Beneficiari) come contributo finanziario provvisorio per la realizzazione del progetto finanziato, con le modalità e nei termini riportati nella "Sezione Adempimenti contabili di cui al D.lgs n. 118/2011;
6. che il presente provvedimento:
   a. è assoggettato agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i;
   b. è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/2003 nonché dal R.R. n. 5/2006 in materia di protezione dei dati personali;
   c. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
   d. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
   e. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   f. è composto da n. 9 pagine e 2 allegati, parti integranti e sostanziali;
   g. è adottato in originale;
   h. diventerà esecutivo con l'apposizione da parte del Servizio Ragioneria del visto di regolarità contabile che ne attesti la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 79 – comma 2 della Legge regionale 16 novembre 2001, n. 28.

Il Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dr. Onofrio Mongelli

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE, DELLO SPORT PER TUTTI
SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'

Allegato 1

Risultanze istruttorie delle prime 32 candidature

	Denominazione	Ammessa alla valutazione di merito Sì/No	Punteggio Valutazione di merito	Ammissibile/Non ammissibile al finanziamento
1	Orma Lab srl	sì	40	Non ammissibile
2	Vitalvernici srl	no		Non ammissibile
3	Roboze spa	no		Non ammissibile
4	Business Services srls	no		Non ammissibile
5	Consorzio Icaro scs	no		Non ammissibile
6	Ing. Orfeo Mazzitelli S.r.l	sì	79	Ammissibile
7	Ass. Formazione & Progresso	sì	62	Ammissibile
8	NoiEnergia srl	no		Non ammissibile
9	Integra soc.coop	sì	42	Non ammissibile
10	Giannelli sas di Giannelli Maria Grazia & C.	no		Non ammissibile
11	Write system srl	sì	20	Non ammissibile
12	Isform Consulting srl	no		Non ammissibile
13	Edilportale.com spa	sì	74	Ammissibile
14	Soleluna soc.coop.	no		Non ammissibile
15	Guastella Communication srls	no		Non ammissibile
16	Fiscal Service soc. coop.	sì	62	Ammissibile
17	Progetto Impresa srl	no		Non ammissibile
18	Ass. Genesis Consulting	no		Non ammissibile
19	Consulting Planning and Work soc. coop.	no		Non ammissibile
20	IRSEF - Istituto Ricerche Studi Educazione e Formazione aps	sì	55	Ammissibile
21	Sedit 4.Zero srl	sì	70	Ammissibile
22	Eulogic srl	sì	70	Ammissibile
23	Tera srl	no		Non ammissibile
24	Exasys srl	sì	25	Non ammissibile
25	A modo loro soc. coop	no		Non ammissibile
26	Consorzio Mestieri Puglia soc.coop.	sì	77	Ammissibile
27	Studio Quaranta Di Cagno srl	sì	25	Non ammissibile
28	I-Factory srl	sì	20	Non ammissibile
29	T&A – Tecnologia & Ambiente srl	no		Non ammissibile
30	C.M.G. srl	sì	75	Ammissibile
31	Athanor Consorzio Stabile scarl	no		Non ammissibile
32	Sotram Logistica e Depositi srl	no		Non ammissibile

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE, DELLO SPORT PER TUTTI
SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'

Allegato 2

Piani di Innovazione Family Friendly ammessi al finanziamento – Costo Progetto e Contributo pubblico concesso

Denominazione	C.Fisc./P.IVA	Denominazione Piano di Innovazione Family Friendly	Contributo pubblico concesso	Costo totale progetto
Ing. Orfeo Mazzitelli S.r.l	10909471004	Open Work	80.400,00	100.000,00
Ass. Formazione & Progresso	04751980758	Formazione & Progresso cresce	15.218,99	20.496,16
Edilportale.com spa	05611580720	Future Agile Edil Organization	71.456,75	87.040,54
Fiscal Service soc. coop.	07439450722	Smart Working…Una sfida che accettiamo	47.002,00	57.382,00
IRSEF - Istituto Ricerche Studi Educazione e Formazione aps	03575110717	Irsef Friendly	12.561,00	15.900,00
Sedit 4.Zero srl	06606270723	Business Agile Management for Print Sector	74.167,37	83.119,37
Eulogic srl	07006180728	REMOTE YES - Integrated infrastructures for digital workers	66.875,66	78.942,79
Consorzio Mestieri Puglia soc. coop.	07806650722	Consorzio Mestieri Puglia: orientati alla conciliazione	49.768,10	57.693,66
C.M.G. srl	07814890724	Flessibilità Family Friendly	47.328,00	53.256,22

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 30 luglio 2020, n. 598

Approvazione dei Piani di Innovazione Family Friendly – secondo gruppo Avviso "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI" - POR Puglia FESR–FSE 2014–2020 OT VIII Azione 8.6 Sub azione 8.6.b "Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly".

Il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere

– visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

– vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;

– visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

– visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Richiamati:

– il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015, n. 443, di approvazione dell'Atto di Alta Organizzazione connesso all'adozione del Modello organizzativo "Maia";

– la D.G.R. n. 458 del 8/04/2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'art. 19 del suddetto DPGR n. 443/2015, l'allegato A alla predetta D.G.R. denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" , con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;

– la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 8.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 il dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;

– La D.G.R. n. 366 del 26/02/2019, che ha confermato l'incarico di Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità alla dr.ssa Francesca Zampano;

– la D. D. n. 430 del 16/05/2019, con la quale il Responsabile di Azione 8.6 ha conferito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione 8.6.b dell'OT VIII – Azione 8.6 alla dr.ssa Francesca Venuleo.

– la D.G.R. n.211 del 25/02/2020, che ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dott. Onofrio Mongelli, a partire dal 20/04/2020, decorrenza confermata dalla D.G.R. n.508 del 8/04/2020;

Visti:

– il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

– il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla

GUUE del 20.12.2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (Ue) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- il Regolamento Regionale del 18 Dicembre 2018, n. 18 - Modifiche del regolamento regionale 1 agosto 2014, n. 15 "Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI ed abrogazione dei Regolamenti regionali 31 gennaio 2012, n. 2, 29 maggio 2012, n. 9, 20 agosto 2012, n. 19 e 7 febbraio 2013, n.1";
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice Europeo di condotta sul Partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento (UE, EURATOM) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012
- l'Accordo di Partenariato con l'Italia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29.10.2014;
- l'Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018;
- le Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;.

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1735 del 06.10.2015, avente ad oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa";
- la Deliberazione della Giunta Regione n.15 novembre 2018, n. 2029 avente ad oggetto "POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020. Modifica del Programma Operativo. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 7150 del 23/10/2018".
- il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" (GU n.71 del 26.03.2018);
- l'Atto Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, e ss.mm. e ii., avente ad oggetto "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013";
- il Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord. del 28.05.18.
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 55 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018 all'OT VIII ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una strategia regionale a sostegno dell'occupazione;
- nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, con la Sub-Azione 8.6b "Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly" si intende supportare la diffusione di misure di sostegno alla genitorialità e alla conciliazione vita-lavoro e lo sviluppo di modelli organizzativi family friendly a beneficio dei lavoratori/trici all'interno del tessuto produttivo pugliese.
- con D.G.R. n. 1557 del 2/08/2019 (pubblicata nel BURP n. 106 del 17/09/2019) si è provveduto ad approvare gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dell'Azione 8.6 dell'O.T. VIII – PO FSE 214/2020 Sub Azione 8.6b e ad attivare risorse complessive per l'attuazione della Sub Azione per € 16.000.000,00 a valere sul PO FESR – FSE 2014/2020, di cui € 1.500.000,00 per la Promozione del welfare aziendale e della flessibilità nelle PMI, e € 14.500.000,00 per l'Avviso Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI, a supporto della implementazione di modelli organizzativi family friendly nel tessuto produttivo pugliese.
- In attuazione della suddetta D.G.R., con la A. D. n.195 del 9/03/2020 (pubblicata nel BURP n. 53 del

16/04/2020), è stato approvato l'Avviso Pubblico "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI" e si è provveduto all'accertamento in entrata e alla registrazione dell'obbligazione giuridica non perfezionata in favore delle PMI pugliesi sul Bilancio vincolato della somma complessiva di € 14.500.000,00, rimandando a successivo atto l'impegno delle risorse, a seguito dell'individuazione dei singoli beneficiari;

– con A.D. n.383 del 12/05/2020 si è provveduto ad approvare alcune modifiche e integrazioni all'Avviso, al fine di consentire il riconoscimento delle spese sostenute anche in data antecedente alla sottoscrizione del Disciplinare, a salvaguardia della riconoscibilità delle spese sostenute dai potenziali beneficiari dell'Avviso per la tempestiva attivazione di modalità di lavoro in remoto a causa dell'emergenza Covid-19, correggere alcuni errori materiali ed esplicitare l'inclusione dei liberi professionisti tra i beneficiari dell'Avviso;

– con A.D. n. 394 del 15/05/2020 si è provveduto a nominare i componenti del nucleo di Valutazione, chiamato a valutare le candidature ritenute ammissibili, sulla base dei criteri indicati dall'art.6.2 dell'Avviso, sotto il profilo del merito;

– l'Avviso pubblico prevede che:

  a. Il contributo sia erogato a sportello, fino a esaurimento della dotazione finanziaria disponibile;

  b. le candidature pervenute siano esaminate sotto il profilo della formale ammissibilità e, se ritenute ammissibili, siano ammesse alla valutazione di merito, effettuata in base ai criteri definiti all'art. 6.2 dell'Avviso;

  c. Il punteggio minimo per l'ammissione al finanziamento è pari a 45 punti;

  d. in caso di ammissibilità della domanda, la struttura regionale competente adotti mediante determinazione dirigenziale il provvedimento di approvazione del Piano di Innovazione Family friendly presentato in sede di candidatura e fissi l'importo del contributo provvisorio concesso per la redazione ed implementazione del Piano, determinato con riferimento alle spese ritenute ammissibili.

Considerato che:

– è stata conclusa l'istruttoria relativa al secondo gruppo di candidature, presentate da:

  - Service & Management Snc
  - FASE UNO SRL
  - Sud Sistemi srl
  - Neetra srl
  - Cresco APS
  - Associazione Quasar
  - Coco srl
  - Coop. Messapia Salento di Produzione e Lavoro
  - Developing.IT s.r.l.
  - Associazione Culturale SOFOCLE
  - eMinds srl
  - Paghe Service Soc. Coop.
  - Sincon srl

- Computer Sharing Sud srl
- A.d.t.m. S.r.l.
- Start System srl

Ritenuto, per le motivazioni sopra riportate, di provvedere a:

– dare atto delle risultanze istruttorie relative al secondo gruppo di candidature, con le modalità e nei termini riportati nell'All.1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

– approvare i Piani di Innovazione Family Friendly presentati da Fase Uno srl, Sud Sistemi srl, Neetra srl, Developing.IT srl, eMinds srl, Computer Sharing Sud srl;

– fissare l'importo del contributo provvisorio concesso per la redazione ed implementazione dei Piani ammessi al finanziamento, con le modalità e nei termini riportati nell'All.2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

– impegnare sul bilancio corrente la complessiva somma di € 312.447,50 in favore delle PMI ammesse al finanziamento (Soggetti Beneficiari) come contributo finanziario provvisorio per la realizzazione del progetto finanziato, con le modalità e nei termini riportati nella "Sezione Adempimenti contabili di cui al D.lgs n. 118/2011

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

PARTE ENTRATA
Bilancio vincolato
Esercizio finanziario: 2020
Spesa ricorrente

Si dispone l'accertamento in entrata della complessiva somma di € 312.447,50, giusta registrazione dell'obbligazione giuridica non perfezionata sul bilancio vincolato di cui alla D.D. n. 195 del 9/03/2020 nel seguente modo:

CRA 62 06
Capitolo 2052810 "Trasferimenti correnti da U. E. per la realizzazione di programmi comunitari"
Codifica Piano dei Conti finanziario: E 2.01.05.01.001
Importo: € **183.792,65**

CRA 62 06
Capitolo 2052820 "Trasferimenti correnti da Stato per la realizzazione di programmi comunitari"

Codifica Piano dei Conti finanziario: E 2.01.01.01.001
Importo: **€ 128.654,85**

PARTE SPESA
Bilancio vincolato
Esercizio finanziario: 2020
Spesa ricorrente

C.R.A. 62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 - Sezione Programmazione Unitaria

Si dispone l'impegno della complessiva somma di **€ 312.447,50**, giusta registrazione dell'obbligazione giuridica non perfezionata sul bilancio vincolato di cui alla D.D. n. 195 del 9/03/2020 sui seguenti capitoli di spesa:

Capitolo di spesa: **1165862** "POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.6b – MISURE DI PROMOZIONE DEL WELFARE AZIENDALE E DI FORME DI LAVORO FAMILY FRIENDLY - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE. QUOTA UE"

Importo: € **183.792,65**
Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 3

Capitolo di spesa: **1166862** "POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.6b – MISURE DI PROMOZIONE DEL WELFARE AZIENDALE E DI FORME DI LAVORO FAMILY FRIENDLY - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE. QUOTA STATO"

Importo: **€ 128.654,85**

Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 4

Causale: Programma Operativo FESR- FSE 2014/2020 Azione 8.6 - Sub-azione 8.6b - Avviso "*Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI*": contributo provvisoriamente concesso per la realizzazione del progetto finanziato

Classificazione di cui al D. Lgs. 118/2011:

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	LIVELLO III	LIVELLO IV	LIVELLO V
12	10	1	04	03	99	999

Creditori:

PMI	C.f./P.Iva	Indirizzo	Importo da impegnare in €			CUP
			Su capitolo 1165862	Su capitolo 1166862	Totale	
Fase Uno srl	07546050720	Piazza Padre Pio n. 15 - Putignano	28.452,79	19.916,96	48.369,75	B36J20000060005
Sud Sistemi srl	02959220720	Via Omodeo, n. 5 Bari	40.364,71	28.255,29	68.620,00	B96J20000100005
Neetra srl	07537730728	S.P. 231 km 1,300, Modugno (BA)	19.896,25	13.927,38	33.823,63	B36J20000070005

Developing.IT s.r.l.	06398630720	Corso Vittorio Emanuele II 185 Bari	30.686,12	21.480,28	52.166,40	B96J20000110005
eMinds srl	05617670723	Via Monte Sabotino, n° 3 Bisceglie (BAT)	38.979,12	27.285,38	66.264,50	B16J20000080005
Computer Sharing Sud srl	02906090721	Via Magliano, 32-34 Capurso (BA)	25.413,66	17.789,56	43.203,22	B86J20000160005
Totale			**183.792,65**	**128.654,85**	**312.447,50**	

Gruppo COFOG: 10.9

Codifica del programma: 5 - Interventi per le famiglie

Dichiarazioni e attestazioni

– La presente operazione contabile rispetta la l.r. 30 dicembre 2019, n. 55 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)"e la l.r. 30 dicembre 2019, n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022", nonché la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022;

– l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 ed alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria
Il Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dr. Onofrio Mongelli

Tutto ciò premesso e considerato

Il Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere

– sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
– viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
– ritenuto di dover provvedere in merito,

D E T E R M I N A

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;
2. di dare atto delle risultanze istruttorie relative al secondo gruppo di candidature, con le modalità e nei termini riportati nell'All.1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare i Piani di Innovazione Family Friendly presentati da Fase Uno srl, Sud Sistemi srl, Neetra srl, Developing.IT srl, eMinds srl, Computer Sharing Sud srl.;
4. fissare l'importo del contributo provvisorio concesso per la redazione ed implementazione dei Piani ammessi al finanziamento, con le modalità e nei termini riportati nell'All.2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. impegnare sul bilancio corrente la complessiva somma di € 312.447,50 in favore delle PMI ammesse al finanziamento (Soggetti Beneficiari) come contributo finanziario provvisorio per la realizzazione del progetto finanziato, con le modalità e nei termini riportati nella "Sezione Adempimenti contabili di cui al D.lgs n. 118/2011;

6. che il presente provvedimento:
   a. è assoggettato agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i;
   b. è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/2003 nonché dal R.R. n. 5/2006 in materia di protezione dei dati personali;
   c. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
   d. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
   e. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   f. è composto da n. 9 pagine e 2 allegati, parti integranti e sostanziali;
   g. è adottato in originale;
   h. diventerà esecutivo con l'apposizione da parte del Servizio Ragioneria del visto di regolarità contabile che ne attesti la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 79 – comma 2 della Legge regionale 16 novembre 2001, n. 28.

Il Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dr. Onofrio Mongelli

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE, DELLO SPORT PER TUTTI
SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'

Allegato 1

Risultanze istruttorie del secondo gruppo di candidature

Denominazione	Ammessa alla valutazione di merito Sì/No	Punteggio Valutazione di merito	Ammissibile/Non ammissibile al finanziamento
Service & Management Snc	Sì	30	Non ammissibile
Fase Uno srl	Sì	67	Ammissibile
Sud Sistemi	Sì	95	Ammissibile
Neetra srl	Sì	67	Ammissibile
Cresco APS	Sì	35	Non ammissibile
Associazione Quasar	Sì	35	Non ammissibile
Coco srl	No		Non ammissibile
Cooperativa Messapia Salento di Produzione e Lavoro	No		Non ammissibile
Developing.IT s.r.l.	Sì	77	Ammissibile
Associazione Culturale SOFOCLE	No		Non ammissibile
eMinds srl	Sì	85	Ammissibile
PAGHE SERVICE SOC. COOP.	No		Non ammissibile
SINCON SRL	No		Non ammissibile
COMPUTER SHARING SUD SRL	Sì	77	Ammissibile
A.d.t.m. S.r.l.	No		Non ammissibile
Start System srl	No		Non ammissibile

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE, DELLO SPORT PER TUTTI
SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'

Allegato 2

Piani di Innovazione Family Friendly ammessi al finanziamento – Costo Progetto e Contributo pubblico concesso

Denominazione	C.Fisc./P.IVA	Denominazione Piano di Innovazione Family Friendly	Contributo pubblico concesso	Costo totale progetto
Fase Uno srl	07546050720	Fase Uno Family Friendly	48.369,75	58.270,50
Sud Sistemi srl	02959220720	SMART-SOCIETY	68.620,00	73.090,00
Neetra srl	07537730728	STAFF - Smart Team Advantage For Family	33.823,63	38.371,63
Developing.IT s.r.l.	06398630720	JOA – Job Anytime Anywhere	52.166,40	63.726,40
eMinds srl	05617670723	INNOVAZIONE E WELFARE	66.264,50	71.402,00
Computer Sharing Sud srl	02906090721	CSS FOR FAMILY	43.203,22	45.403,22

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 31 luglio 2020, n. 603

Approvazione dei Piani di Innovazione Family Friendly – terzo gruppo Avviso "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI" - POR Puglia FESR–FSE 2014–2020 OT VIII Azione 8.6 Sub azione 8.6.b "Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly".

Il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere

– visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

– vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;

– visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

– visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Richiamati:

– il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015, n. 443, di approvazione dell'Atto di Alta Organizzazione connesso all'adozione del Modello organizzativo "Maia";

– la D.G.R. n. 458 del 8/04/2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'art. 19 del suddetto DPGR n. 443/2015, l'allegato A alla predetta D.G.R. denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" , con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;

– la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 8.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 il dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;

– La D.G.R. n. 366 del 26/02/2019, che ha confermato l'incarico di Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità alla dr.ssa Francesca Zampano;

– la D. D. n. 430 del 16/05/2019, con la quale il Responsabile di Azione 8.6 ha conferito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione 8.6.b dell'OT VIII – Azione 8.6 alla dr.ssa Francesca Venuleo.

– la D.G.R. n.211 del 25/02/2020, che ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dott. Onofrio Mongelli, a partire dal 20/04/2020, decorrenza confermata dalla D.G.R. n.508 del 8/04/2020;

Visti:

– il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

– il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla

GUUE del 20.12.2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (Ue) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- il Regolamento Regionale del 18 Dicembre 2018, n. 18 - Modifiche del regolamento regionale 1 agosto 2014, n. 15 "Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI ed abrogazione dei Regolamenti regionali 31 gennaio 2012, n. 2, 29 maggio 2012, n. 9, 20 agosto 2012, n. 19 e 7 febbraio 2013, n.1";
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice Europeo di condotta sul Partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento (UE, EURATOM) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012
- l'Accordo di Partenariato con l'Italia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29.10.2014;
- l'Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018;
- le Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;.

– la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1735 del 06.10.2015, avente ad oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa";

– la Deliberazione della Giunta Regione n.15 novembre 2018, n. 2029 avente ad oggetto "POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020. Modifica del Programma Operativo. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 7150 del 23/10/2018".

– il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" (GU n.71 del 26.03.2018);

– l'Atto Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, e ss.mm. e ii., avente ad oggetto "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013";

– il Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord. del 28.05.18.

– il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

– la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 55 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";

– la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";

– la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

– il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018 all'OT VIII ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una strategia regionale a sostegno dell'occupazione;

– nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, con la Sub-Azione 8.6b "Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly" si intende supportare la diffusione di misure di sostegno alla genitorialità e alla conciliazione vita-lavoro e lo sviluppo di modelli organizzativi family friendly a beneficio dei lavoratori/trici all'interno del tessuto produttivo pugliese.

– con D.G.R. n. 1557 del 2/08/2019 (pubblicata nel BURP n. 106 del 17/09/2019) si è provveduto ad approvare gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dell'Azione 8.6 dell'O.T. VIII – PO FSE 214/2020 Sub Azione 8.6b e ad attivare risorse complessive per l'attuazione della Sub Azione per € 16.000.000,00 a valere sul PO FESR – FSE 2014/2020, di cui € 1.500.000,00 per la Promozione del welfare aziendale e della flessibilità nelle PMI, e € 14.500.000,00 per l'Avviso Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI, a supporto della implementazione di modelli organizzativi family friendly nel tessuto produttivo pugliese.

– In attuazione della suddetta D.G.R., con la A. D. n.195 del 9/03/2020 (pubblicata nel BURP n. 53 del

16/04/2020), è stato approvato l'Avviso Pubblico "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI" e si è provveduto all'accertamento in entrata e alla registrazione dell'obbligazione giuridica non perfezionata in favore delle PMI pugliesi sul Bilancio vincolato della somma complessiva di € 14.500.000,00, rimandando a successivo atto l'impegno delle risorse, a seguito dell'individuazione dei singoli beneficiari;

– con A.D. n.383 del 12/05/2020 si è provveduto ad approvare alcune modifiche e integrazioni all'Avviso, al fine di consentire il riconoscimento delle spese sostenute anche in data antecedente alla sottoscrizione del Disciplinare, a salvaguardia della riconoscibilità delle spese sostenute dai potenziali beneficiari dell'Avviso per la tempestiva attivazione di modalità di lavoro in remoto a causa dell'emergenza Covid-19, correggere alcuni errori materiali ed esplicitare l'inclusione dei liberi professionisti tra i beneficiari dell'Avviso;

– con A.D. n. 394 del 15/05/2020 si è provveduto a nominare i componenti del nucleo di Valutazione, chiamato a valutare le candidature ritenute ammissibili, sulla base dei criteri indicati dall'art.6.2 dell'Avviso, sotto il profilo del merito;

– l'Avviso pubblico prevede che :

a. Il contributo sia erogato a sportello, fino a esaurimento della dotazione finanziaria disponibile;

b. le candidature pervenute siano esaminate sotto il profilo della formale ammissibilità e, se ritenute ammissibili, siano ammesse alla valutazione di merito, effettuata in base ai criteri definiti all'art. 6.2 dell'Avviso;

c. Il punteggio minimo per l'ammissione al finanziamento è pari a 45 punti;

d. in caso di ammissibilità della domanda, la struttura regionale competente adotti mediante determinazione dirigenziale il provvedimento di approvazione del Piano di Innovazione Family friendly presentato in sede di candidatura e fissi l'importo del contributo provvisorio concesso per la redazione ed implementazione del Piano, determinato con riferimento alle spese ritenute ammissibili.

Considerato che:

– è stata conclusa l'istruttoria relativa al terzo gruppo di candidature, presentate da:

- Tangram House di Rita Lai
- Studio Galeandro Giovanni
- R.B. Immobiliare srl
- Energenia sas
- Formact Associazione
- IAS Energy soc. coop.
- Evonat srl
- Escoop soc. coop.
- Saed srl
- Fornopronto srl
- FP Food srl
- Arace Laboratori srl
- Steel Tech srl
- Monticchio & Partner stp srl
- ECSA srl

- Studio di Consulenza del lavoro dott Donato Liturri
- 360 Consulenza di Giosef Perricci
- ZeroDD soc. coop.
- Eurosistemi srl
- Plus X Scarl
- Ditta Musicco Raffaele
- Volti Rivolti coop. soc.
- ASESI – Associazione Servizi Sindacali
- Scirocco Mutimedia srl

Ritenuto, per le motivazioni sopra riportate, di provvedere a:

– dare atto delle risultanze istruttorie relative al terzo gruppo di candidature, con le modalità e nei termini riportati nell'All.1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

– approvare i Piani di Innovazione Family Friendly presentati da Studio Galeandro Giovanni, Energenia sas, Formact Associazione, IAS Energy soc. coop, Escoop soc. coop., Studio di Consulenza del lavoro dott Donato Liturri, 360 Consulenza di Giosef Perricci, ZeroDD soc. coop., ASESI – Associazione Servizi Sindacali;

– fissare l'importo del contributo provvisorio concesso per la redazione ed implementazione dei Piani ammessi al finanziamento, con le modalità e nei termini riportati nell'All.2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

– impegnare sul bilancio corrente la complessiva somma di € 303.599,26 in favore delle PMI ammesse al finanziamento (Soggetti Beneficiari) come contributo finanziario provvisorio per la realizzazione del progetto finanziato, con le modalità e nei termini riportati nella "Sezione Adempimenti contabili di cui al D.lgs n. 118/2011

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

PARTE ENTRATA
Bilancio vincolato
Esercizio finanziario: 2020
Spesa ricorrente

Si dispone l'accertamento in entrata della complessiva somma di € 303.599,26, giusta registrazione dell'obbligazione giuridica non perfezionata sul bilancio vincolato di cui alla D.D. n. 195 del 9/03/2020 nel seguente modo:

CRA 62 06
Capitolo 2052810 "Trasferimenti correnti da U. E. per la realizzazione di programmi comunitari"
Codifica Piano dei Conti finanziario: E 2.01.05.01.001
Importo: € **178.587,80**

CRA 62 06
Capitolo 2052820 "Trasferimenti correnti da Stato per la realizzazione di programmi comunitari"
Codifica Piano dei Conti finanziario: E 2.01.01.01.001
Importo: **€ 125.011,46**

PARTE SPESA
Bilancio vincolato
Esercizio finanziario: 2020
Spesa ricorrente

C.R.A. 62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 - Sezione Programmazione Unitaria

Si dispone l'impegno della complessiva somma di € 303.599,26, giusta registrazione dell'obbligazione giuridica non perfezionata sul bilancio vincolato di cui alla D.D. n. 195 del 9/03/2020 sui seguenti capitoli di spesa:

Capitolo di spesa: **1165862** "POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.6b – MISURE DI PROMOZIONE DEL WELFARE AZIENDALE E DI FORME DI LAVORO FAMILY FRIENDLY - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE. QUOTA UE"

Importo: € **178.587,80**
Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 3

Capitolo di spesa: **1166862** "POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.6b – MISURE DI PROMOZIONE DEL WELFARE AZIENDALE E DI FORME DI LAVORO FAMILY FRIENDLY - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE. QUOTA STATO"

Importo: **€ 125.011,46**

Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 4

Causale: Programma Operativo FESR- FSE 2014/2020 Azione 8.6 - Sub-azione 8.6b - Avviso "*Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI*": contributo provvisoriamente concesso per la realizzazione del progetto finanziato

Classificazione di cui al D. Lgs. 118/2011:

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	LIVELLO III	LIVELLO IV	LIVELLO V
12	10	1	04	03	99	999

Creditori:

PMI	C.f./P.Iva	Indirizzo	Importo da impegnare in €			CUP
			Su capitolo 1165862	Su capitolo 1166862	Totale	
Studio Galeandro Giovanni studio professionale individuale	02652860731	Via L. Di Savoia n.3 -Pulsano (TA)	7.280,47	5.096,33	12.376,80	B96J20000160005
Energenia sas	06507600721	Via Positano, n.21 -Conversano (BA)	38.003,53	26.602,47	64.606,00	B46J20000120005
Formact Associazione	05065520750	Via Pio XII n.17 -Parabita (LE)	3.646,79	2.552,76	6.199,55	B56J20000140005
IAS Energy soc. coop	03196250736	Via XXIV Maggio n. 77 angolo Via L. Di Savoia s.n. - Lizzano (TA)	21.597,78	15.118,44	36.716,22	B76J20000200005
Escoop soc. coop.	06478540724	Via Urbe - Cerignola (FG)	19.898,92	13.929,24	33.828,16	B36J20000130005
Studio di Consulenza del lavoro dott Donato Liturri ditta individuale	06957650721	Via Libertà n.9 – Noicattaro (BA)	12.165,38	8.515,76	20.681,14	B86J20000210005
360 Consulenza di Giosef Perricci ditta individuale	06817920728	Via Filippo Turati n. 26 - Castellana Grotte (BA)	32.592,45	22.814,72	55.407,17	B26J20000100005
ZeroDD soc. coop.	03997870757	Via Monteroni, n. 165 – Lecce (LE)	34.932,85	24.452,99	59.385,84	B86J20000360005
ASESI – Associazione Servizi Sindacali	03024860755	Viale della Libertà n.79 – Lecce (LE)	8.469,63	5.928,75	14.398,38	B46J20000140005
Totale			**178.587,80**	**125.011,46**	**303.599,26**	

Gruppo COFOG: 10.9
Codifica del programma: 5 - Interventi per le famiglie

Dichiarazioni e attestazioni

– La presente operazione contabile rispetta la l.r. 30 dicembre 2019, n. 55 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)”e la l.r. 30 dicembre 2019, n. 56 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022”, nonché la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022;

– l’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 ed alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria
Il Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dr. Onofrio Mongelli

Tutto ciò premesso e considerato

Il Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere

– sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
– viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
– ritenuto di dover provvedere in merito,

D E T E R M I N A

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;
2. di dare atto delle risultanze istruttorie relative al secondo gruppo di candidature, con le modalità e nei termini riportati nell'All.1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare i Piani di Innovazione Family Friendly presentati da Studio Galeandro Giovanni, Energenia sas, Formact Associazione, IAS Energy soc. coop, Escoop soc. coop., Studio di Consulenza del lavoro dott Donato Liturri, 360 Consulenza di Giosef Perricci, ZeroDD soc. coop., ASESI – Associazione Servizi Sindacali;
4. fissare l'importo del contributo provvisorio concesso per la redazione ed implementazione dei Piani ammessi al finanziamento, con le modalità e nei termini riportati nell'All.2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. impegnare sul bilancio corrente la complessiva somma di € 303.599,26 in favore delle PMI ammesse al finanziamento (Soggetti Beneficiari) come contributo finanziario provvisorio per la realizzazione del progetto finanziato, con le modalità e nei termini riportati nella "Sezione Adempimenti contabili di cui al D.lgs n. 118/2011, che qui si intende integralmente riportata;
6. che il presente provvedimento:
   a. è assoggettato agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i;
   b. è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/2003 nonché dal R.R. n. 5/2006 in materia di protezione dei dati personali;
   c. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
   d. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
   e. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   f. è composto da n. 9 pagine e 2 allegati, parti integranti e sostanziali;
   g. è adottato in originale;
   h. diventerà esecutivo con l'apposizione da parte del Servizio Ragioneria del visto di regolarità contabile che ne attesti la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 79 – comma 2 della Legge regionale 16 novembre 2001, n. 28.

Il Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dr. Onofrio Mongelli

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE, DELLO SPORT PER TUTTI
SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'

Allegato 1

Risultanze istruttorie del secondo gruppo di candidature

Denominazione	Ammessa alla valutazione di merito Sì/No	Punteggio Valutazione di merito	Ammissibile/Non ammissibile al finanziamento
Tangram House di Rita Lai	Sì	30	Non ammissibile
Studio Galeandro Giovanni	Sì	45	Ammissibile
R.B. Immobiliare srl	No		
Energenia sas	Sì	79	Ammissibile
Formact Associazione	Sì	45	Ammissibile
IAS Energy soc. coop.	Sì	59	Ammissibile
Evonat srl	No		
Escoop soc. coop.	Sì	59	Ammissibile
Saed srl	No		
Fornopronto srl	Sì	15	Non ammissibile
FP Food srl	Sì	35	Non ammissibile
Arace Laboratori srl	Sì	40	Non ammissibile
Steel Tech srl	No		
Monticchio & Partner stp srl	Sì	35	Non ammissibile
ECSA srl	No		
Studio di Consulenza del lavoro dott Donato Liturri	Sì	49	Ammissibile
360 Consulenza di Giosef Perricci	Sì	47	Ammissibile
ZeroDD soc. coop.	Sì	59	Ammissibile
Eurosistemi srl	No		
Plus X Scarl	No		
Ditta Musicco Raffaele	No		
Volti Rivolti coop. soc.	No		
ASESI – Associazione Servizi Sindacali	Sì	62	Ammissibile
Scirocco Mutimedia srl	No		

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE, DELLO SPORT PER TUTTI
SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'

Allegato 2

Piani di Innovazione Family Friendly ammessi al finanziamento – Costo Progetto e Contributo pubblico concesso

Denominazione	C.Fisc./P.IVA	Denominazione Piano di Innovazione Family Friendly	Contributo pubblico concesso	Costo totale progetto
Studio Galeandro Giovanni studio professionale individuale	02652860731	Progetto Lavoro Flessibile – Studio Galeandro	12.376,80	15.058,40
Energenia sas	06507600721	Energenia: dalla mission per la sostenibilità ambientale alla struttura family friendly	64.606,00	70.706,00
Formact Associazione	05065520750	Sviluppo Lavorativo Flessibile	6.199,55	7.288,70
IAS Energy soc. coop	03196250736	Gestione smart impianti minieolici	36.716,22	42.672,08
Escoop soc. coop.	06478540724	Smart Working	33.828,16	40.014,16
Studio di Consulenza del lavoro dott Donato Liturri ditta individuale	06957650721	Lavoriamo in Sicurezza	20.681,14	25.840,96
360 Consulenza di Giosef Perricci ditta individuale	06817920728	360Smart	55.407,17	66.966,56
ZeroDD soc. coop.	03997870757	HUG – Hear, Understand & Give	59.385,84	67.579,17
ASESI – Associazione Servizi Sindacali	03024860755	ASESI Smart Work Accademy	14.398,38	17.115,16

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 12 agosto 2020, n. 113

Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione associazione all'Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/97;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
- Vista la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020, integrata dalla D.G.R. n. 508 del 08/04/2020, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Sviluppo del Turismo, riceve dallo stesso la seguente relazione.

PREMESSO che:

Il Consiglio Regionale, in data 11 giugno 2018, ha approvato la L.R. 25/2018 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco", la quale prevede all'art. 7 che:

" 1. Ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco, l'associazione presenta alla competente struttura regionale e per conoscenza al comune di sede, esclusivamente in via telematica, secondo le modalità stabilite dalla medesima struttura regionale, entro sessanta giorni dalla data di costituzione, apposita domanda di iscrizione, sottoscritta dal legale rappresentante pro tempore. La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione: a) copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto; b) copia del certificato di attribuzione del codice fiscale; c) elenco soci; d) dichiarazione resa in forma di atto notorio dal rappresentante legale sulla vigente composizione degli organi previsti dallo statuto; e) relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti; f) nel caso di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), relazione atta a dimostrare che la località nella quale si richiede d'istituire l'associazione pro loco possiede attrattive paesaggistiche, ambientali, storiche, artistiche o enogastronomiche atte a consentirne la valorizzazione turistica e culturale. 2. La domanda deve indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale l'associazione intende ricevere le comunicazioni istituzionali. 3. La competente struttura regionale, entro novanta giorni dalla presentazione dell'istanza, previa opportuna istruttoria diretta a verificare la veridicità e coerenza dell'intera documentazione, inclusa l'effettiva disponibilità e localizzazione delle sedi sociali, avvalendosi a tali fini dei comuni territorialmente competenti, adotta, in forma di determinazione dirigenziale, il provvedimento di iscrizione dell'associazione nell'Albo regionale delle pro loco."

La stessa legge, ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale, prevede, all'art. 4, che la pro loco "a) sia costituita con atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata e il relativo statuto si ispiri a principi democratici e preveda idonee finalità per la promozione turistico-culturale e per la valorizzazione delle tradizioni locali e del territorio; b) svolga la propria attività in un comune nel quale non operi altra associazione pro loco iscritta all'Albo regionale. La Regione, sentito il comune di riferimento, può disporre specifiche deroghe in caso di comuni in cui coesistano più località caratterizzate da una significativa autonomia e/o distinte sotto il profilo turistico-ambientale; c) risultino iscritti almeno venti soci con diritto di voto; d) disponga di adeguati locali sociali.", e, all'art. 5, prevede che: " lo statuto deve prevedere: a) la possibilità di iscrizione per tutti i cittadini residenti nel comune e per coloro che, non residenti, operano per il raggiungimento delle finalità di promozione turistica e territoriale del comune in cui ha sede la pro loco; b) la partecipazione attiva e democratica alla vita ed alla gestione dell'associazione da parte di tutte le componenti sociali e senza limiti

di residenza; c) le norme sull'elezione e sul funzionamento del consiglio di amministrazione; d) che tutte le risorse finanziarie vengano utilizzate per il solo raggiungimento degli scopi sociali; e) la devoluzione, in caso di scioglimento dell'associazione pro loco, dei beni ad altra associazione avente gli stessi fini o, in difetto, al comune in cui l'associazione ha sede."

Considerato che

l'Associazione Turistica "PRO LOCO CARMIANO-MAGLIANO" con sede in via Stazione 16, Carmiano (LE), Codice Fiscale 93153720755 ha inviato PEC, acquisita agli atti della Sezione Turimo al prot. n. 3124 del 24.07.2020, producendo la seguente documentazione: Istanza di Iscrizione all'Albo regionale delle pro loco della Regione Puglia, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'associazione, accompagnata dal documento di riconoscimento personale di quest'ultimo; copia conforme dell'Atto Costitutivo e dello Statuto; Certificato di Attribuzione del Codice Fiscale; Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà relativa alla vigente composizione degli organi dell'Associazione; elenco soci; relazione Programmatica sulle attività e sui relativi progetti; dichiarazione del Comune circa la non esistenza sul territorio di altra associazione pro loco; dichiarazione di disponibilità dei locali da adibire a sede sociale dell'associazione;

che con nota prot. n. 3126 del 24/7/2020 , trasmessa via pec in data 27/07/2020, è stato richiesto al Comune di Carmiano informativa ai sensi dell'art. 7, comma 3, L.R. 25/2018 circa l'effettiva disponibilità e localizzazione della sede sociale, con l'espressa precisazione che l'eventuale mancanza di riscontro entro 15 giorni sarebbe stato interpretato come nulla osta; tale riscontro non è stato prodotto, entro il termine fissato;

Ritenuto che

la suindicata Associazione è risultata in possesso dei requisiti di legge per l'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia, all'esito dell'istruttoria condotta sulla relativa istanza e sull'allegata documentazione,

si propone al Dirigente di Sezione l'adozione del consequenziale provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e ss. mm. e ii.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Servizio interessato;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente atto;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

- di iscrivere nell'Albo regionale delle associazioni Pro Loco di Puglia l'Associazione Turistica "PRO LOCO CARMIANO-MAGLIANO" con sede in via Stazione 16, Carmiano (LE), Codice Fiscale 93153720755;

- di fare salva l'adozione di provvedimenti di cancellazione nei confronti della predetta associazione al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 10 della L.R. 25/2018 o quando sia accertato il venir meno di uno dei requisiti di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia previsti dalla medesima legge;

- di dare atto che il presente provvedimento:

•è immediatamente esecutivo;
•sarà notificato alla pro loco interessata ed al relativo comune;
•sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
•sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e nella sezione Pubblicità legale – Albo provvisorio della regione Puglia ai sensi del comma 3, art. 20, D.P.G.R. n. 443/2015 per un periodo pari a 10 giorni;
•si compone di n. 4 pagine.

Il Dirigente della Sezione Turismo
(dott. Patrizio Giannone)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 13 agosto 2020, n. 114

Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione associazione all'Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/97;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
- Vista la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020, integrata dalla D.G.R. n. 508 del 08/04/2020, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Sviluppo del Turismo, riceve dallo stesso la seguente relazione.

PREMESSO che:

Il Consiglio Regionale, in data 11 giugno 2018, ha approvato la L.R. 25/2018 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco", la quale prevede all'art. 7 che:

" 1. Ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco, l'associazione presenta alla competente struttura regionale e per conoscenza al comune di sede, esclusivamente in via telematica, secondo le modalità stabilite dalla medesima struttura regionale, entro sessanta giorni dalla data di costituzione, apposita domanda di iscrizione, sottoscritta dal legale rappresentante pro tempore. La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione: a) copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto; b) copia del certificato di attribuzione del codice fiscale; c) elenco soci; d) dichiarazione resa in forma di atto notorio dal rappresentante legale sulla vigente composizione degli organi previsti dallo statuto; e) relazione programmatica sulle attività e sui relativi progetti; f) nel caso di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), relazione atta a dimostrare che la località nella quale si richiede d'istituire l'associazione pro loco possiede attrattive paesaggistiche, ambientali, storiche, artistiche o enogastronomiche atte a consentirne la valorizzazione turistica e culturale. 2. La domanda deve indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale l'associazione intende ricevere le comunicazioni istituzionali. 3. La competente struttura regionale, entro novanta giorni dalla presentazione dell'istanza, previa opportuna istruttoria diretta a verificare la veridicità e coerenza dell'intera documentazione, inclusa l'effettiva disponibilità e localizzazione delle sedi sociali, avvalendosi a tali fini dei comuni territorialmente competenti, adotta, in forma di determinazione dirigenziale, il provvedimento di iscrizione dell'associazione nell'Albo regionale delle pro loco."

La stessa legge, ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale, prevede, all'art. 4, che la pro loco "a) sia costituita con atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata e il relativo statuto si ispiri a principi democratici e preveda idonee finalità per la promozione turistico-culturale e per la valorizzazione delle tradizioni locali e del territorio; b) svolga la propria attività in un comune nel quale non operi altra associazione pro loco iscritta all'Albo regionale. La Regione, sentito il comune di riferimento, può disporre specifiche deroghe in caso di comuni in cui coesistano più località caratterizzate da una significativa autonomia e/o distinte sotto il profilo turistico-ambientale; c) risultino iscritti almeno venti soci con diritto di voto; d) disponga di adeguati locali sociali.", e, all'art. 5, prevede che: " lo statuto deve prevedere: a) la possibilità di iscrizione per tutti i cittadini residenti nel comune e per coloro che, non residenti, operano per il raggiungimento delle finalità di promozione turistica e territoriale del comune in cui ha sede la pro loco; b) la partecipazione attiva e

democratica alla vita ed alla gestione dell'associazione da parte di tutte le componenti sociali e senza limiti di residenza; c) le norme sull'elezione e sul funzionamento del consiglio di amministrazione; d) che tutte le risorse finanziarie vengano utilizzate per il solo raggiungimento degli scopi sociali; e) la devoluzione, in caso di scioglimento dell'associazione pro loco, dei beni ad altra associazione avente gli stessi fini o, in difetto, al comune in cui l'associazione ha sede."

Considerato che

l'Associazione Turistica "Pro Loco Peschici" con sede in via Borgonuovo 7, Peschici (FG), Codice Fiscale 93067700711 ha inviato PEC, acquisita agli atti della Sezione Turismo al prot. n. 2890 del 07.07.2020, producendo documentazione avente ad oggetto l'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia.

A seguito di preliminare attività istruttoria, la Sezione Turismo richiedeva all'associazione istante, con nota prot. 2993 del 15/07/2020, documentazione integrativa.

L'associazione istante provvedeva, tramite pec acquisita agli atti della Sezione Turismo al prot. n. 3035 del 20/07/2020, ad integrare la documentazione inviata.

Pertanto, l'associazione ha provveduto ad inviare la seguente documentazione: Istanza di Iscrizione all'Albo regionale delle pro loco della Regione Puglia, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'associazione, accompagnata dal documento di riconoscimento personale di quest'ultimo; copia conforme dell'Atto Costitutivo e dello Statuto; Certificato di Attribuzione del Codice Fiscale; Documentazione relativa alla vigente composizione degli organi dell'Associazione; elenco soci; relazione Programmatica sulle attività e sui relativi progetti.

Con nota prot. n. 3044 del 20/7/2020, trasmessa via pec in data 28/07/2020, è stata richiesta al Comune di Peschici informativa ai sensi dell'art. 7, comma 3, L.R. 25/2018 circa l'effettiva disponibilità e localizzazione della sede sociale, con l'espressa precisazione che l'eventuale mancato riscontro entro 15 giorni sarebbe stato interpretato come nulla osta; tale riscontro non è stato prodotto, entro il termine fissato;

Ritenuto che

la suindicata Associazione è risultata in possesso dei requisiti di legge per l'iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia, all'esito dell'istruttoria condotta sulla relativa istanza e sull'allegata documentazione,

si propone al Dirigente di Sezione l'adozione del consequenziale provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e ss. mm. e ii.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Servizio interessato;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente atto;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

- di iscrivere nell'Albo regionale delle associazioni Pro Loco di Puglia l'Associazione Turistica "Pro Loco Peschici" con sede in via Borgonuovo 7, Peschici (FG), Codice Fiscale 93067700711;

- di fare salva l'adozione di provvedimenti di cancellazione nei confronti della predetta associazione al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 10 della L.R. 25/2018 o quando sia accertato il venir meno di uno dei requisiti di iscrizione all'Albo regionale delle pro loco di Puglia previsti dalla medesima legge;

- di dare atto che il presente provvedimento:

•è immediatamente esecutivo;

•sarà notificato alla pro loco interessata ed al relativo comune;

•sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

•sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e nella sezione Pubblicità legale – Albo provvisorio della regione Puglia ai sensi del comma 3, art. 20, D.P.G.R. n. 443/2015 per un periodo pari a 10 giorni;

•Si compone di n. 4 pagine.

Il Dirigente della Sezione Turismo
(dott. Patrizio Giannone)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 12 agosto 2020, n. 247

Piano di lottizzazione in località Chiancone. Comune di Altamura. Valutazione di incidenza. Proponente: Delizia Francesco ed Altri. ID_5534.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e Vinca, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*"
VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*"
VISTA la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*"
VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro
VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*"

premesso che:

- con nota, acquisita al prot. AOO_089/20/05/2019 n. 6063, il proponente ha trasmesso la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006 e s.m. e i. comprensiva della Deliberazione di Giunta del Comune di Altamura n. 41 del 21/03/2019 con la quale veniva adottato il piano in oggetto;
- con nota prot. AOO_089/06/08/2019 n. 9794, il Servizio VIA e VINCA, rilevato che da quanto dichiarato nella documentazione tecnica trasmessa, le aree interessate dalla lottizzazione in oggetto ricadevano in aree classificate a rischio idrogeologico, invitava il proponente a trasmettere la relativa documentazione all'Autorità di Bacino al fine di consentire l'espressione del parere di competenza previsto dall'art. 6 c. 4bis della LR 11/2001 e s.m.i. dandone evidenza al medesimo Servizio;
- con nota prot. AOO_089/27/01/2020 n. 1143, il Servizio scrivente sollecitava l'invio dell'attestazione dell'avvenuta trasmissione all'Autorità di Bacino di quanto richiesto con la nota prot. 9794/2019;
- con PEC del 29/01/2020, acquisita al prot. AOO_089/29/01/2020 n. 1321, il Comune di Altamura comunicava che "*la documentazione necessaria al rilascio del parere di compatibilità idrogeologica è stata trasmessa all'Autorità di Bacino del Distretto Meridionale, per il tramite del Comune di Altamura, in data 20/12/2019 giusto prot. 92143 per la ditta Delizia Francesco + Altri*";
- con nota prot. AOO_089/24/07/2020 n. 8935, il Servizio VIA e VINCA invitava l'Autorità di Bacino a trasmettere il parere di competenza relativo all'intervento in oggetto entro e non oltre quindici giorni dal ricevimento della presente preannunciando che, decorso infruttuosamente tale termine, il Servizio, ai sensi dell'art. 17bis c. 3 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., avrebbe inteso acquisito il medesimo parere concludendo il procedimento con la documentazione agli atti

premesso altresì che:

- ai sensi dell'art. 4 della L.r. 44/2012, come novellato dalla legge regionale di semplificazione del 12 febbraio 2014, n. 4, "*Ai comuni è delegato l'esercizio, anche nelle forme associative disciplinate dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'articolo 8 per i piani o programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui agli articoli 9 e seguenti rinvenienti da provvedimenti di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra*";
- la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 comma 1bis L.r. 11/2001 e ss.mm.ii., è competente ad esprimere parere di valutazione di incidenza per i "*piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti*";
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla Valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia (ora Sezione Autorizzazioni Ambientali);

atteso che:

- ai sensi dell'art. 7 (Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS) comma 7.1 del R.R. 18/2013 e ss.mm.ii. "*L'esclusione dalle procedure di VAS dei piani urbanistici comunali non esonera l'autorità procedente o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale, con particolare riferimento alla valutazione d'incidenza dei progetti, e alle procedure di VIA e verifica di assoggettabilità a VIA - ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente*";

decorso infruttuosamente il termine stabilito nella nota prot. n. 8935/2020, si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione degli interventi

Il Piano prevede la realizzazione di quattro villette unifamiliari all'interno di una rimanenza di maglia in zona C4 del vigente PRG

I dati tecnici della lottizzazione sono riassunti nella tabella seguente:

DATI TECNICI	Lottizzazione
Sup. Terr.	3.3391,71 mq.
Volume Tot.	1.694,92 mc.
Standards	305,25 mq.
Vol. ed. res. libera	1698,54 mc.
Vol ed. res. pubblica	1.355,72 mc.
Vol. a servizi	339,20 mc.
Sup. fondiaria	2.840,09 mq
Sup. coperta	562,96 mq.

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento, è individuata catastalmente dalle particelle nn. 299, 300, 301 e 302 del fg. 164 del Comune di Altamura in zona classificata "C4" dal vigente PRG. L'area di intervento è interamente ricompresa nel SIC/ZPS "Murgia Alta" (IT9120007). Si rimanda al relativo formulario standard[1] per gli approfondimenti relativi alle specie di cui ai relativi Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli. L'area di intervento, non è interessata dalla presenza di alcuno degli habitat elencati nella D.G.R. n. 2442/2018.

Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella medesima D.G.R. la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Bufo bufo*, *Lissotriton italicus*, *Triturus carnifex*; di invertebrati terrestri: *Carcharodus flocciferus*, *Cerambyx miles*, *Hipparchia statilinus*, *Melanargia arge, Platycleis falx laticauda*, *Saga pedo*; di mammiferi: *Myotis myotis*, *Pipistrellus kuhlii*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus hipposideros*; le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca*, *Cyrtopodion kotschyi*, *Elaphe quatuorlineata*, Lacerta viridis, *Hierophis viridiflavus*, *Zamenis situla*; di uccelli: *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Falco biarmicus*, *Falco naumanni*, *Lanius senator*, *Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra*, *Passer italiae*, *Passer montanus*.

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione individuati per la predetta ZSC, così come riportati nel nell'allegato 1bis al Regolamento regionale n. 12/2017:

- mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;
- mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;
- limitare la diffusione degli incendi boschivi;
- promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;
- favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC - ZPS "Murgia Alta")

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia*

Figura territoriale: *L'Altopiano murgiano*

considerato che:

- gli interventi sopra descritti sono riconducibili alla tipologia **F04** riportata nell'elenco delle pressioni/minacce di cui all'Allegato alla D.G.R. n. 1362/2018;
- dalle verifiche di rito condotte in ambiente GIS in dotazione al Servizio, con particolare riferimento alla consultazione degli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018, oltre ad escludere la presenza di habitat di interesse comunitario ai sensi della Direttiva 92/43/CEE, né di habitat di specie di particolare pregio conservazionistico, sono tali da restituire un contesto prettamente urbano e periurbano, caratterizzato dalla presenza di viabilità, lotti edificati e superfici occupate per la maggior parte da vegetazione erbacea sinantropica;
- in base agli obiettivi ed alle misure di conservazione della ZSC/ZPS "*Murgia Alta* di cui al Regolamento regionale n. 6/2016 e ss. mm. e ii., sulla scorta della tipologia d'intervento proposto e della sua collocazione nel contesto del Sito Rete Natura 2000, è possibile escludere il verificarsi di incidenze significative dirette e/o indirette generate dalla realizzazione del progetto in argomento

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "*Murgia Alta*", cod. IT9120007, non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il "*Piano di lottizzazione su area in zona C2 del PRG in località Fornace"*;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti

- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

– di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al proponente: Sig. Delizia Francesco **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**;
– di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Altamura, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e all'Arma dei Carabinieri - Gruppo Carabinieri Forestale Bari.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 6 (*sei*) pagine, compresa la presente, ed **è immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;

c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 12 agosto 2020, n. 248

P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.3 Azioni 1, 2 e 3. Consorzio Agroforestale Peschicano Biase Fasanella. Comune di Peschici (FG). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5764.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*"
VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*"
VISTA la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*"
VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*"

PREMESSO che:

- con nota acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/04/07/2019 n. 8184 (codice ID_5512), il proponete trasmetteva istanza volta al rilascio del parere di Valutazione di incidenza relativo all'intervento in oggetto;
- con nota prot. AOO_089/18/07/2019 n. 8805, il Servizio VIA e VINCA richiedeva integrazioni documentali;
- con nota prot. AOO_089/13/08/2019 n. 10082, il Servizio scrivente sollecitava la trasmissione delle integrazioni richieste con nota prot. n. 8805/2019;
- essendo decorso il termine stabilito nella nota prot. n. 10082/2019, con successiva nota prot. AOO_089/29/08/2019 n. 10358 il Servizio procedeva all'archiviazione del procedimento;
- a seguito dell'archiviazione del procedimento, il Consorzio proponente presentava una nuova istanza acquisita al prot. AOO_089/25/05/2020 n. 6431 volta al rilascio del parere di Valutazione di incidenza relativo all'intervento in oggetto (ID_5764);
- con nota prot. AOO_089/16/07/2020 n. 8572, questo Servizio, a seguito della preliminare istruttoria della documentazione acquisita al prot. n. 6431/2020, rilevava che il parere dal Parco nazionale del Gargano, reso ai sensi dell'art. 6 c. 4 della L.r. n. 11/2001 e s.m. e i. eallegato all'istanza, fosse privo del numero e data di protocollazione, e che, inoltre, recava la seguente frase testualmente riportata: "*Vista la richiesta del dott. Antonio Simone, quale tecnico incaricato della Ditta Eurotouring Spa* (omissis)" verosimilmente dovuto ad un mero errore materiale. Pertanto, alla luce di quanto evidenziato, lo stesso Servizio chiedeva all'Ente Parco di voler trasmettere, con ogni cortese sollecitudine, il parere di competenza relativo all'intervento in oggetto debitamente corretto e corredato dei dati di protocollazione;
- con nota prot. n. 4388 del 06/08/2020, acquisita al prot. AOO_089/06/08/2020 n. 9439, l'Ente Parco nazionale del Gargano trasmetteva il proprio parere rettificato, così come richiesto con la nota prot. n. 8572/2020

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nell'elaborato "ALL.1 - Relazione tecnica.pdf" (p. 13 e segg.) gli interventi in progetto sono distinti nelle seguenti tre Azioni della Sottomisura in oggetto:

Azione 1. verranno realizzate delle fasce tagliafuoco attive verdi necessarie nei diversi soprassuoli boscati con una densità molto elevata. Inoltre verrà ripristinata una vasca di raccolta acqua piovana, scelta che si ritiene fondamentale per prevenire l'eventuale diffusione di un incendio raso. Questa vasca è situata in località Monte Calena;

Azione 2. diradamento del soprassuolo arboreo coetaneo, costituito per l'85% da pino d'Aleppo, favorendo così la disetaneizzazione, migliorando la composizione specifica nonché aumentando la resistenza del soprassuolo boschivo nei confronti degli incendi boschivi. In definitiva sarà eseguito un intervento di diradamento selettivo a prevalente carattere fitosanitario. Parte dei tronchi di grosse dimensioni presenti al suolo, dopo essere stati opportunamente sramati, saranno lasciati in loco per fornire sostanza trofica al suolo e rifugio per la fauna selvatica. Inoltre, nel soprassuolo caratterizzato dalle latifoglie, verrà effettuato un taglio di preparazione all'avviamento all'alto fusto di bosco ceduo di età di circa 1,5 turni, dove verranno eliminati i polloni sottomessi, malformati e in sovrannumero, con il rilascio di 1 - 3 polloni a ceppaia, scelti tra i migliori per conformazione, sviluppo e capacità di affrancamento.

Azione 3. Nelle radure e negli spazi vuoti esistenti è previsto il rinfoltimento, previa preparazione terreno a buche e ripulitura dalle infestantii, nelle radure e negli spazi vuoti esistenti di specie tolleranti all'aridità

e resilienti agli incendi collocando a dimora n. 8.725 piantine così ripartite: leccio (1.500), roverella (1.500), orniello (1.000), sorbo domestico (725), carrubo (1.000), mirto (1.000), pungitopo (1.000)

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento ricade nel Comune di Peschici al fg. 9, p.lle 527, 528, 536 e 541, fg. 17 p.lle 21 e 68 e fg. 26 p.lla 5 per una superficie di intervento complessiva di ha 30,4812 ed è ricompresa nella zona "1" del Parco nazionale del Gargano nonché all'interno della ZSC "Manacore del Gargano", nella ZSC "Foresta Umbra" e nella ZPS "Promontorio del Gargano".

Le particelle del foglio n. 9 (denominata Sfinale) e 17 (denominata Boschetto) riguardano un'area boscata costituita da un soprassuolo a fustaia a prevalenza di conifere (circa 80% - 85%), con la restante parte costituita da una lecceta di circa 20/25 anni di età costituendo così un popolamento biplano. La particella 5 del foglio n. 26 (denominata Monte Calena) è quasi completamente caratterizzata da un ceduo matricinato a prevalenza di leccio, roverella e cerro, con presenza sporadica di Pino d'Aleppo (2%) di circa 10/20 anni di età.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 le zone in cui ricadono le aree di intervento sono ricomprese in aree occupate dall'habitat 9340 "Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia" e 9540" Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici" nonché in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Pelophylax lessonae/esculentus complex*; di mammiferi*: Hypsugo savii*, *Lutra lutra*, *Muscardinus avellanarius*, *Pipistrellus kuhlii*, *Pipistrellus pipistrellus*, *Tadarida teniotis*; le seguenti specie di rettili: *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Natrix tessellata*, *Podarcis siculus*; di uccelli: *Alauda arvensis*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Coracias garrulus*, *Lanius collurio*, *Lanius senator*, *Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra*, *Passer italiae*, *Passer montanus, Remiz pendolinus* e *Saxicola torquatus*.

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nell'all. 1 del R.r. 12/2017 definiti per le ZSC in cui ricadono le aree di intervento e pertinenti con i medesimi interventi:

- favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti;
- favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali (9540) ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, si rileva che l'area di intervento ricade nei seguenti BP e UCP:

6.1.1 – Componenti geomorfologiche
UCP - Versanti
6.1.2 – Componenti idrogeologiche
- UCP – Vincolo idrogeologico

6.2.1 – Componenti botanico vegetazionali
- BP – Boschi

6.2.2 – Componenti naturalistiche
- BP – Parchi e riserve (Parco Nazionale del Gargano);
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Manacore del Gargano" e "Foresta Umbra" e nella ZPS "Promontorio del Gargano")

6.3.1. – Componenti culturali
BP – Vincolo paesaggistico

Ambito di paesaggio: Gargano
Figura territoriale: La foresta umbra

preso atto che:

- con nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità al PAI per tutti gli interventi previsti nell'ambito della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020, subordinandolo alla verifica delle prescrizioni ivi riportate;

evidenziato che

- con Atto n. 391 del 20.11.2019, l'Autorità di gestione del PSR Puglia 2014/20 ha acquisito il parere complessivo di compatibilità al PAI espresso dall'ABDAM, approvando le modalità per l'adesione allo stesso da parte dei beneficiari interessati, disciplinando altresì che la verifica delle prescrizioni del suddetto parere venga eseguita dal Responsabile di Sottomisura con l'acquisizione della comunicazione di inizio lavori ovvero dagli Uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale con le domande di pagamento degli acconti su Stato di Avanzamento lavori nonché con la domanda di saldo;

rilevato che:

- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC "Foresta Umbra";
- nella documentazione trasmessa dal proponente non vi è alcuna descrizione inerente alla realizzazione delle previste fasce tagliafuoco né con riguardo alla loro tipologia né alla loro ubicazione;
- quanto sopra evidenziato non consente una compiuta valutazione di tale tipologia di intervento da parte del Servizio scrivente;
- con nota prot. n. 4388 del 06/08/2020, acquisita al prot. AOO_089/06/08/2020 n. 9439, l'Ente Parco nazionale del Gargano ha trasmesso il proprio parere di competenza, favorevole con prescrizioni, reso ai sensi dell'art. 6 c. 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii. relativo all'intervento in oggetto ed allegato alla presente per farne parte integrante;

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "Foresta Umbra" (IT9110004) non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata esclusivamente per le predette operazioni

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito del P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste*". Sottomisura 8.4. "*Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali*" nel Comune di Peschici per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di escludere dal presente atto la valutazione relativa alla realizzazione delle fasce tagliafuoco in progetto per quanto evidenziato in narrativa;**
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- **di considerare le prescrizioni contenute nel parere allegato al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali dello stesso**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Consorzio Agroforestale Peschicano Biase Fasanella;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia Reparto P.N. Gargano, Stazione Carabinieri Forestale di Vico del Gargano), al Parco nazionale del Gargano, all'Autorità di gestione del PSR, all'Autorità di Bacino di Distretto dell'Appennino, Meridionale e al Comune di Peschici;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;

c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

OGGETTO: Progetto PSR 2014-2020, Misura 8 "*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste*", Sottomisura 8.3 "*Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici"* in agro del Comune di Peschici al foglio n. 26, particella n. 5, al foglio 9, particelle nn. 527, 528, 536 e 541, al foglio 17, particella n. 21, per una superficie complessiva di ha 7.16.79; **Rettifica parere in ordine alla valutazione di Incidenza Ambientale ns prot. n. 1703/2020 del 19/03/2020.**

IL DIRETTORE

Visto il parere in ordine alla valutazione di incidenza ambientale, che qui si richiama integralmente, rilasciato da questo Ente al Consorzio Agro Forestale Biase Fasanella ns prot. n. 1703/2020 del 19/03/2020 per la realizzazione del Progetto PSR 2014-2020, Misura 8 "*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste*", Sottomisura 8.3 "*Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici"* in agro del Comune di Peschici al foglio n. 26, particella n. 5, al foglio 9, particelle nn. 527, 528, 536 e 541, al foglio 17, particella n. 21, per una superficie complessiva di ha 7.16.79;

Dato atto che con il predetto parere veniva espresso parere favorevole al progetto di cui sopra alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- *le specie arbustive costituenti il sottobosco devono essere potate in modo da contenerle e non eliminate, in quanto la vegetazione del sottobosco crea un microclima tale da permettere, una buona frescura della lettiera, in particolare dopo il taglio oltre ad essere un ritardante in caso di incendio;*
- *per favorire la mescolanza è necessario preservare dal taglio tutte le altre specie arboree presenti;*
- *rilasciare a dote del bosco 8-10 piante/ha morte in piedi e a terra, oltre il rilascio di piante deperienti alla loro naturale evoluzione, nella misura di almeno 10 piante /ha, al fine di garantire la giusta dose di "legno morto" necessaria alla sopravvivenza della fauna saproxilica;*
- *l'assoluto rispetto delle specie arbustive costituenti il margine del bosco (orli e mantelli) al fine di preservare le fasce ecotonali;*
- *assicurare l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente;*
- *l'esecuzione dei lavori dovrà essere effettuata nel rispetto delle vigenti norme regionali ed in particolare in osservanza del Regolamento Regionale 30.06.2009 n. 10 "tagli boschivi" e s.m.i.;*
- *l'asportazione del materiale legnoso deve avvenire su piste esistenti o su stradelli utilizzati a scopo esclusivo dell'esbosco. Dopo il termine dei lavori, sia ripristinato lo stato dei luoghi con particolare riguardo alle piste di esbosco. Per queste ultime, lo stato dei luoghi sia ripristinato con l'apporto di materiale vegetale (ramaglie e/o piccoli tronchi) nelle carreggiate venutesi a creare per effetto del passaggio di mezzi meccanici;*
- *Blocco del cantiere forestale durante i cicli riproduttivi della fauna (aprile-luglio).*
- *L'*infittimento con le specie autoctone deve essere realizzato esclusivamente nelle radure superiori ad un ha, come previsto nel Regolamento Regionale 22 dicembre 2008, n. 28;

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO | **Via Sant'Antonio Abate, 121 71037 Monte Sant'Angelo (FG)** | **Tel. 0884/568911 Fax. 0884/561348** | **C.F. 94031700712 P.IVA 03062280718**

www.parcogargano.it | **PEC:protocollo@pec.parcogargano.it** | **Codice Univoco: UFPDD2**

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica e' tratta, e' stato prodotto dall'amministrazione Ente Parco Nazionale del Gargano ed e' conservato dalla stessa, almeno fino al 31-01-2023. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, e' possibile utilizzare il servizio disponibile all'url: https://cs.urbi.it/padbardecode/

- Il progetto esecutivo dovrà contenere l'ortofotocarta con l'ubicazione esatta dei viali parafuoco e la descrizione degli interventi da realizzare nelle suddette fasce compresa la larghezza delle stesse; inoltre in allegato al progetto esecutivo deve essere presentata la lista delle specie da utilizzare per il infittimento ed il certificato di provenienza;

Preso atto, a seguito delle segnalazioni della Ditta richiedente e del personale della Regione Puglia, competente al rilascio della valutazione di incidenza ambientale, che per mero errore in fase di redazione del parere rilasciato (ns prot. n. 1703/2020 del 19/03/2020) nel testo dello stesso è stato riportato erroneamente la dicitura "Vista la richiesta del dott. Antonio Simone quale tecnico incaricato della Ditta Eurotouring Spa" invece di quella corretta "Vista la richiesta del dott. Antonio Simone quale tecnico incaricato della Ditta Consorzio Agroforestale Biase Fasanella";

Ritenuto di rettificare il parere rilasciato, apportando la modifica di cui sopra, confermando quanto altro riportato nel parere ns prot. n. 1703/2020 del 19/03/2020;

Ritenuto, pertanto, che non vi siano motivi ostativi al rilascio del seguente parere, con il presente provvedimento il Direttore, per quanto di propria competenza

E S P R I M E

parere favorevole in ordine alla valutazione di incidenza ambientale al Progetto PSR 2014-2020, Misura 8 "*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste*", Sottomisura 8.3 "*Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici"* in agro del Comune di Peschici al foglio n. 26, particella n. 5, al foglio 9, particelle nn. 527, 528, 536 e 541, al foglio 17, particella n. 21, per una superficie complessiva di ha 7.16.79, presentato dal Consorzio Agro Forestale Biase Fasanella, alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- *le specie arbustive costituenti il sottobosco devono essere potate in modo da contenerle e non eliminate, in quanto la vegetazione del sottobosco crea un microclima tale da permettere, una buona frescura della lettiera, in particolare dopo il taglio oltre ad essere un ritardante in caso di incendio;*
- *per favorire la mescolanza è necessario preservare dal taglio tutte le altre specie arboree presenti;*
- *rilasciare a dote del bosco 8-10 piante/ha morte in piedi e a terra, oltre il rilascio di piante deperienti alla loro naturale evoluzione, nella misura di almeno 10 piante /ha, al fine di garantire la giusta dose di "legno morto" necessaria alla sopravvivenza della fauna saproxilica;*
- *l'assoluto rispetto delle specie arbustive costituenti il margine del bosco (orli e mantelli) al fine di preservare le fasce ecotonali;*
- *assicurare l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente;*
- *l'esecuzione dei lavori dovrà essere effettuata nel rispetto delle vigenti norme regionali ed in particolare in osservanza del Regolamento Regionale 30.06.2009 n. 10 "tagli boschivi" e s.m.i.;*
- *l'asportazione del materiale legnoso deve avvenire su piste esistenti o su stradelli utilizzati a scopo esclusivo dell'esbosco. Dopo il termine dei lavori, sia ripristinato lo stato dei luoghi con particolare riguardo alle piste di esbosco. Per queste ultime, lo stato dei luoghi sia ripristinato con l'apporto di materiale vegetale (ramaglie e/o piccoli tronchi) nelle carreggiate venutesi a creare per effetto del passaggio di mezzi meccanici;*
- *Blocco del cantiere forestale durante i cicli riproduttivi della fauna (aprile-luglio).*
- *L'*infittimento con le specie autoctone deve essere realizzato esclusivamente nelle radure superiori ad un ha, come previsto nel Regolamento Regionale 22 dicembre 2008, n. 28;
- Il progetto esecutivo dovrà contenere l'ortofotocarta con l'ubicazione esatta dei viali parafuoco e la descrizione degli interventi da realizzare nelle suddette fasce compresa la larghezza delle stesse;

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica e' tratta, e' stato prodotto dall'amministrazione Ente Parco Nazionale del Gargano ed e' conservato dalla stessa, almeno fino al 31-01-2023. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, e' possibile utilizzare il servizio disponibile all'url: https://cs.urbi.it/padbardecode/

inoltre in allegato al progetto esecutivo deve essere presentata la lista delle specie da utilizzare per il infittimento ed il certificato di provenienza;

Questo Ente, successivamente all'acquisizione dei pareri necessari si riserva di rilasciare la prevista autorizzazione dell'intervento su formale istanza dell'interessato corredata dal progetto esecutivo adeguato alle prescrizioni, oltreché, dalla documentazione di rito ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del D.P.R. 5/6/95.

Il Responsabile dell'Area A005
Dott. Angelo Perna

Il Direttore
Dott.ssa Maria Villani

SEMERARI
PIERFRANCESCO
12.08.2020
07:18:51 UTC

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica e' tratta, e' stato prodotto dall'amministrazione Ente Parco Nazionale del Gargano ed e' conservato dalla stessa, almeno fino al 31-01-2023. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, e' possibile utilizzare il servizio disponibile all'url: https://cs.urbi.it/padbardecode/

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 agosto 2020, n. 249

ID_5776. D.G.R. n. 635 del 4 aprile 2019 – Legge Regionale 28 dicembre 2018 n. 67, art. 11 – Sostegno ai comuni per le spese di rimozione di rifiuti presenti sulle aree costiere". Proponente: Comune di Palagiano (TA). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA agronomico - sviluppo rurale" alla dott.ssa Roberta Serini e successivi Atti di proroga;
VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il R. R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 marzo 2018

"*Designazione di 35 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia*" (G.U. Serie Generale 9 aprile 2018, n. 82), con cui il SIC "Pinete dell'Arco Ionico" è stato designato ZSC;

- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*".

Premesso che:

- con nota proprio prot. 0006342 del 23-04-2020, acclarata al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali AOO_089/5131 del 24/04/2020, l' Arch Silvia Micunco in qualità di responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Palagiano, chiedeva il parere di Valutazione di Incidenza Ambientale per l'intervento in oggetto, trasmettendo allo scopo:
    - *1. Inquadramento aree di intervento;*
    - *2. Relazione tecnica;*
    - *3. Report fotografico;*
    - *4. Computo metrico;*
    - *5. Elenco prezzi;*
    - *6. Quadro economico;*
    - *7. Relazione integrativa in riscontro alla nota Regione Puglia, Sezione ciclo rifiuti e bonifiche prot. 9232 del 05.07.2019;*
    - *8. Screening I livello;*
    - *9. Relazione tecnica grafico descrittiva;*
    - *10. Ortofoto con localizzazione area dell'attività;*
    - *11. Shape file;*
    - *12. Versamento oneri istruttori C.C. N. 60225323 €50,00 intestato REGIONE PUGLIA TASSE E TRIBUTI causale spese istruttorie per valutazione di incidenza ambientale;*
    - *13. Lettera di trasmissione autorizzazione ad effettuare i lavori al Reparto Carabinieri Biodiversità di Martina Franca.*
- quindi, con nota in atti al prot. 089/7241_16-06-2020, l'arch. Micunco, stante l'urgenza dovuta alle tempistiche imposte dall'Ente finanziatore, tra cui l'obbligo della sottoscrizione del contratto d'appalto ed inizio effettivo dei lavori entro il 30.09.2020, giusta nota della Regione Puglia – Sezione ciclo rifiuti e bonifica prot. 4981 del 28.04.2020, sollecitava codesto Servizio all'emissione del Parere sulla Valutazione di Incidenza Ambientale allegando:
    - l'Autorizzazione rilasciata dal Reparto Carabinieri Biodiversità di Martina Franca prot. 3431/20 del 12/05/2020 in atti del Comune di Palagiano prot. n. 7669 del 21.05.2020;
- successivamente, il Comune di Palagiano, con nota acclarata al prot della Sezione Autorizzazioni ambientali n. 089/9690 del 12-08-2020, tornava a sollecitare l'emissione del parere di valutazione di incidenza da parte di questo Servizio "*in assenza del quale questo Civico Ente non sarà in grado di rispettare le scadenze imposte rischiando di conseguenza la perdita del finanziamento salvo ulteriori costi per la caducazione degli atti già emessi*".

Premesso altresì che:
in base alla documentazione in atti, emerge che è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, da parte del Comune proponente, domanda di finanziamento a valere sulla DGR n. 635 del 04 aprile 2019 giusto art. 11 della L.R. n. 67 del 28 dicembre 2018 "sostegno ai comuni per le spese di rimozione di rifiuti presenti sulle aree costiere".

Si procede pertanto in questa sezione, esaminati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Descrizione dell'intervento
In base alla documentazione tecnica in atti, con il presente progetto, il Comune istante intende effettuare, in linea con le finalità della succitata norma regionale, interventi di rimozione rifiuti nelle aree costiere di cui di seguito, fatta eccezione per le biomasse vegetali spiaggiate che devono essere gestite secondo le modalità definite nella D.D.229/2015 della Sezione Demanio e Patrimonio avente ad oggetto "*Approvazione delle Linee guida per la gestione delle biomasse vegetali spiaggiate*".

Nello specifico, dalla consultazione dell'elab. "*Prot_Par 0006342 del 23-04-2020 - Allegato 9.RELAZIONE TECNICA GRAFICO DESCRITTIVA*" (prot. 5131/2020, pp. 4-5) il progetto da realizzare "*lungo tutto il tratto costiero in parte demaniale e in parte comunale delle località di Pino di Lenne e Chiatona … entro i 300 mt dal mare per una superfice complessiva di circa 19,00 ha per la zona di Chiatona e di 17,50 ha per la zona di Pino di Lenne"* consiste nella realizzazione di interventi di rimozione dei rifiuti. Detti interventi "*interesseranno principalmente le viabilità di accesso alla foce del fiume Lenne e alla loc. Chiatona, le aree utilizzate come parcheggio e i sentieri di accesso alle concessioni demaniali delle strutture ricettive di balneazione e alle spiagge pubbliche e percorsi naturalistici. Le particelle catastali interessate ricadono nel Foglio di mappa n. 52 p.lle 405, 414 (parte), 413 (parte), 372 (parte), 520, 521, 522, 428, 27 (parte), 518, 519, 26 (parte), 16, 14, 507 (parte)".* Per le particelle 405, 414, 520 e 27 viene altresì dichiarato che *"sono oggetto di ulteriori finanziamenti che saranno realizzati a breve per la rimozione dei rifiuti "Rimozione di rifiuti illecitamente abbandonati e/o materiali spiaggiati sulle coste del Comune di Palagiano in Provincia di Taranto rientrante nel SIC Pinete dell'Arco Ionico" da realizzarsi entro i 100 m della costa." (*pag. 4, *ibidem).*
In sintesi, il progetto prevede la realizzazione di tre tipologie di Intervento/servizi:

- *"Recupero mediante interventi manuali di tutti i rifiuti presenti sul tratto di costa interessato sia spiaggiati che illecitamente abbandonati mediante interventi manuali; si provvederà alla separazione dei rifiuti solidi (plastiche, vetro, materiali ferrosi, etc.); alcuni elementi vegetazionali secchi come canne, parti di tronchi, saranno idoneamente riportati al piede della duna, non potranno essere oggetto di rimozione le Biomasse vegetali spiaggiate;*
- *Stoccaggio del materiale di risulta in siti idonei e definiti dalla D.L.;*
- *Carico, Allontanamento e Trasporto a Pubblica discarica.*

(Omissis)
Le attività previste, per entrambe le aree candidate a finanziamento, consistono nel recupero e prima selezione/separazione dei rifiuti abbandonati da eseguirsi a mano o con piccoli mezzi meccanici (trattore gommato agricolo di potenza fino a 150 HP, mini pala cingolata/gommata), allontanamento dei rifiuti raccolti dal luogo sino all'autocarro per il trasporto finale alla discarica/centro di recupero.
Per le attività in questione si ritiene che la dotazione minima di personale e mezzi meccanici sia composta da una squadra di tre operai addetti al recupero dei rifiuti, un trattore gommato e/o mini pala, un autocarro."

Dalla consultazione del computo metrico in atti (prot. 5131/2020), risulta che la quantità complessiva di rifiuti di varia tipologia (plastiche, legname, macerie edili, vetro, ecc) da rimuovere ammonta a 410 q.li, per la cui determinazione/stima "*si è proceduto preliminarmente ad effettuare una serie di sopralluoghi finalizzati all'identificazione in maniera visiva delle diverse tipologie di rifiuti presenti, successivamente si è proceduto*

a rilevare, in aree di superficie definita, la dimensione media dei cumuli di rifiuti presenti i quali, rapportati al peso medio stimato per metro cubo e alla superficie complessiva delle aree oggetto di bonifica, ha dato come risultato la quantità complessiva di rifiuti che, sebbene stimata, rappresenta la dimensione dell'intervento più vicina alla realtà" (pag. 2-3, elab. "*Prot_Par 0006342 del 23-04-2020 - Allegato 7.Relazione integrativa*").

Le planimetrie relative alle aree oggetto d'intervento sono riportate nell'elab. "Prot_Par 0006342 del 23-04-2020 - Allegato 1.Aree di intervento".

Descrizione del sito d'intervento

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

– UCP - Cordoni dunari

6.1.2 - Componenti idrologiche

– BP -Territori costieri (300m)
– UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico
– BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m) (zona Lenne)

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

– BP – Boschi
– UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m - 50m - 20m)

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

– UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "*Pinete dell'Arco inico*")
– BP - Parchi e riserve

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

– BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico

Figura: *il paesaggio delle Gravine*
Ambito: *Arco Jonico Tarantino*

Le suddette superfici sono ricomprese nella **ZSC "Pinete dell'Arco Ionico" IT9130006)**. Secondo il relativo Formulario standard, aggiornato a seguito della DGR 218/2020 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli e all'Allegato II della Direttiva Habitat, il Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat:

- 1150* - Lagune costiere
- 1210 - Vegetazione annua delle linee di deposito marine
- 1310 - Vegetazione annua pioniera di Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose
- 1410 – Pascoli inondati mediterranei (Juncetalia maritimi)
- 1420 - Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (Sarcocornetea fruticosi)
- 2110 - Dune mobili embrionali
- 2230 - Dune con prati dei Malcolmietalia
- 2240- Dune con prati dei Brachypodietalia e vegetazione annua
- 2250* - Dune costiere con ginepri (Juniperus spp.)
- 2260 - Dune con vegetazione di sclerofille (Cisto-Lavanduletalia)
- 2270* - Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster
- 3260 – Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculion fluitantis e Callitricho-Batrachion
- 6420 - Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del Molinio-Holoschoenion

Dalla consultazione degli strati informativi di cui alla DGR 2442/2018, le superfici oggetto d'intervento sono occupate dagli habitat 1210, 2110, 2230, 2250*, 2260 e 2270*.

Si riportano di seguito gli obiettivi di conservazione specificatamente previsti dal RR 12/2017 per la ZSC in argomento:

- *Garantire l'efficienza della circolazione idrica interna ai corpi e corsi d'acqua per la conservazione degli habitat 1150*, 1310, 1410, 1420, 3260 e 6420 e dei Pesci, Anfibi e Rettili di interesse comunitario*
- *Regolamentare gli interventi di manutenzione e di infrastrutturazione delle spiagge, nonché la fruizione turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat dunali*
- *Contenere i fenomeni di disturbo antropico sulle specie marine di interesse comunitario con particolare riferimento ai mammiferi marini*
- *Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti*
- *Contenere i fenomeni di disturbo antropico e di predazione sulle colonie di Ardeidae, Recurvirostridae e Sternidae*

Evidenziato che:

- le aree di intervento sono ricomprese nel riserva naturale biogenetica "*Stornara*", gestito dal Reparto Carabinieri Biodiversità di Martina Franca (TA);
- ai sensi dell'art. 6 c. 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii le procedure di valutazione di incidenza relative ad interventi ricadenti in Aree protette sono espletate sentito l'Ente di gestione della medesima Area protetta;

Preso atto che:

- con nota proprio prot. n. 3431/2020, in atti al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/7241/2020, il Reparto Carabinieri Biodiversità di Martina Franca, in qualità di Organo gestore della Riserva Naturale dello Stato "*Stornara*", esprimeva ***parere positivo***, "*per le attività da effettuarsi nelle aree amministrate*" **prescrivendo** "*che la ditta incaricata, prima dell'inizio dei lavori, fornisca allo scrivente Reparto i nominativi del personale che accederà all'interno della Riserva e prenda accordi con il Nucleo CC Tutela Biodiversità di Marina di Ginosa per le modalità esecutive di dettaglio*";

Considerato che:

- l'intervento proposto, in conformità agli obiettivi della Norma regionale di riferimento, è finalizzato alla rimozione di rifiuti di origine antropica di varia tipologia presenti in grande quantità (cfr: report fotografico in atti) in aree connotate da indiscutibile valore naturalistico e conservazionistico;
- lo stesso, sulla scorta di quanto riportato nella documentazione esaminata, con particolare riferimento alla "*RELAZIONE TECNICA GRAFICO DESCRITTIVA*", verrà eseguito nel rispetto sia delle Misure di Conservazione Trasversali di cui al RR 6/2016, relative agli "Interventi in ambiente costiero e marino" che delle Misure di Conservazione specifiche per gli habitat 1210, 2110, 2230, 2260, ivi presenti;
- in base al suddetto parere del Reparto Carabinieri Biodiversità di Martina Franca, le modalità esecutive di dettaglio saranno preliminarmente concordate con il Nucleo CC Tutela Biodiversità di Marina di Ginosa;
- il progetto proposto non determina incidenze significative sui sistemi naturali in argomento.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "Pinete dell'Arco Ionico" (IT9130006), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi."
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto recante interventi di rimozione di rifiuti presenti sulle aree costiere proposto dal Comune di Palagiano nell'ambito di quanto previsto dalla D.G.R. n. 635 del 4 aprile 2019 – Legge Regionale 28 dicembre 2018 n. 67, art. 11, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, intendendo sia le motivazioni che le condizioni qui integralmente richiamate;
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Comune proponente;
- di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche ed al Reparto Carabinieri Biodiversità di Martina Franca, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Taranto);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 10 (*dieci)* pagine, compresa la presente, ed **è immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 agosto 2020, n. 250

P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Azioni 2 e 3. Proponente: Sanificazione Ambientale S.r.l. Comune di Lesina (FG). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5643.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*"
VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*"
VISTA la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*"
VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*"

PREMESSO che:
- con note acquisita al prot. AOO_089/02/12/2019 n. 14834, il proponente ha trasmesso istanza volta all'acquisizione del parere nell'ambito della procedura di Valutazione di incidenza (fase di *screening*) allegando la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
- con nota prot. AOO_089/20/03/2020 n. 4007, il Servizio scrivente chiedeva al proponente di dare evidenza dell'avvenuta trasmissione della documentazione all'Ente Parco nazionale del Gargano, al fine di consentire l'espressione del parere di competenza, entro e non oltre venti giorni dal ricevimento della presente;
- con note acquisite al prot. AOO_089/24/03/2020 n. 4061 e AOO_089/25/03/2020 n. 4131, il proponente e il tecnico incaricato riscontravano la nota prot. n. 4007/2020 inviando documentazione integrativa comprendente le attestazioni di avvenuta trasmissione all'Ente Parco nazionale del Gargano della richiesta volta all'acquisizione del parere di competenza nell'ambito del procedimento in oggetto;
- con nota prot. AOO_089/24/07/2020 n. 8940, il Servizio scrivente invitava l'Ente Parco a trasmettere il parere di competenza relativo all'intervento in oggetto entro e non oltre quindici giorni dal ricevimento della presente preannunciando che, decorso infruttuosamente detto termine, il medesimo Servizio, ai sensi dell'art. 17bis c. 3 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., avrebbe inteso acquisito il medesimo parere concludendo il procedimento con la documentazione agli atti.

decorso il termine stabilito nella nota prot. n. 8940/2020 senza aver ricevuto riscontro, si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione dell'intervento
Secondo quanto riportato nell'elaborato "*Relazione tecnica*" (p. 6 e segg.), l'intervento consiste nelle seguenti operazioni:
- eliminazione selettiva di vegetazione infestante tipica di post incendio (es. cisto, rosmarino) che impedisce l'instaurarsi degli habitat prioritarii 2270* Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster e 2250*: Dune costiere con Juniperus spp. Segue un rinfittimento e macchia di leopardo con le seguenti *Pinus halepensis* (500), *Pinus pinea* (400), *Quercus ilex* (400), *Juniperus oxycarpa* (400), *Juniperus oxycedrus* (400);
- ripristino di zone umide (fantine) tipica dell'area, in stato di forte interramento. È previsto lo scavo di circa 700 mq per una profondità media di m 0,5, necessario a eradicare una parte del canneto presente, che sta portando a interramento l'intera zona umida. Il materiale di risulta (strato radicale e culmi delle canne), sarà distribuito su terreni agricoli adiacenti, previa regolare autorizzazione;
- realizzazione di recinzione in rete metallica a perimetrazione dell'area in cui sono presenti le zone umide per impedire l'accesso di animali al pascolo. La recinzione in rete metallica avrà uno sviluppo di 1300 metri, alta 2 metri, sorretta da pali di castagno di 15/20 cm di diametro. La rete sarà mantenuta alzata da terra di circa cm 20 per permettere il passaggio della fauna selvatica;
- posa di n. 10 tabelle monitorie indicanti i divieti presenti nell'area derivanti dai vincoli esistenti;
- realizzazione di m 500 di staccionata in legno di delimitazione tra aree ricreative e naturali
- posa di n. 4 tavoli picnic e n. 8 panchine in un'area di pineta e di utilizzo come Bosco Didattico;
- posa di n. 40 nidi per avifauna;
- realizzazione n. 3 punti di osservazione in legno per l'osservazione dell'avifauna;
- realizzazione di struttura in legno a scopo di ricreativa e didattica;
- posa di n. 5 bacheche e pannelli didattici

Descrizione del sito di intervento
L'area di intervento è catastalmente individuata dalla particella 13 del foglio 20 del Comune di Lesina ricompresa nella ZSC "Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore" (IT9110015) e nella ZPS "Laghi di Lesina

e Varano" (IT9110037) nonché nella zona 1 del Parco nazionale del Gargano. Nell'elaborato progettuale si dichiara che l'area di intervento è costituita da una pineta su duna in fase di ricostituzione, in seguito ai danni da incendio subiti in passato, con una zona a copertura di macchia mediterranee, da una zona a ceduo invecchiato di leccio al cui interno sono presenti zone umide retrodunali, e da una pineta a pino d'Aleppo al cui interno sono presenti attrezzature ricreative. Il bosco è ben servito da strade forestali, che ne permette una facile accessibilità.
Dalla lettura congiunta relativo formulario standard relativo alla predetta ZSC, al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018 l'area di intervento ricomprende ampie superfici caratterizzate dalla presenza degli habitat 2260 "Dune con vegetazione di sclerofille dei *Cisto-Lavanduletalia*", 1410 "Pascoli inondati mediterranei (Juncetalia maritimi)" e 7210* "*Paludi calcaree con Cladium mariscus e specie del Caricion davallianae*".

Si richiama inoltre il seguente obiettivo di conservazione così come riportato nell'all. 1 del R.r. 12/2017 tra quelli definiti per la ZSC in questione e pertinente con l'intervento in oggetto:
- mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3280, 6420 e 7210 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40
6.1.1. – Componenti geomorfologiche
- UCP - Cordoni dunari

6.1.2 – Componenti idrogeologiche
- BP - Territori costieri (300 m);
- UCP - Vincolo idrogeologico;

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- BP – Boschi;
- UCP – Pascoli naturali

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- BP – Parchi e riserve (Parco nazionale del Gargano);
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative
- BP – Vincolo paesaggistico

Ambito di paesaggio: Gargano
Figura territoriale: I laghi di Lesina e Varano

preso atto che:
- con nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità al PAI per tutti gli interventi previsti nell'ambito della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020, subordinandolo alla verifica delle prescrizioni ivi riportate;

evidenziato che
- con Atto n. 391 del 20.11.2019, l'Autorità di gestione del PSR Puglia 2014/20 ha acquisito il parere complessivo di compatibilità al PAI espresso dall'ABDAM, approvando le modalità per l'adesione allo stesso da parte dei beneficiari interessati, disciplinando altresì che la verifica delle prescrizioni del suddetto parere venga eseguita dal Responsabile di Sottomisura con l'acquisizione della comunicazione di inizio lavori ovvero dagli Uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale con le domande di pagamento degli acconti su Stato di Avanzamento lavori nonché con la domanda di saldo;

considerato che:

- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC "Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore";
- l'intervento previsto non appare in contrasto con quanto disposto dall'Obiettivo di conservazione sopra richiamato;
- il Parco nazionale del Gargano, sebbene sollecitato dallo scrivente Servizio con la predetta nota prot. n. 8940/2020 non ha inviato il parere di competenza entro i termini ivi stabiliti;
- per quanto sopra evidenziato, ai sensi dell'art. 17bis c. 3 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., si intende acquisito il "sentito" ex art. 6 c.4 della LR 11/2001 e ss.mm.ii. da parte del medesimo Ente Parco nell'ambito del procedimento in oggetto;

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del ZSC "Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore" (IT9120007) non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.
"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii." **Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata, ,** per il progetto presentato nell'ambito del "P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Azioni 2 e 3 nel Comune Lesina (FG) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;

– di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Sanificazione Ambientale S.r.l.;
– di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Ente Parco nazionale del Gargano, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia), al Parco nazionale del Gargano, all'Autorità di Bacino di Distretto dell'Appennino Meridionale e al Comune di Lesina;
– di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
– di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;

c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e Vinca
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 agosto 2020, n. 251

ID_5775. P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisure 8.4 e 8.5. Comune di Cassano delle Murge (BA). Proponente: Ditta IANNONE Anna. Valutazione di Incidenza, livello II "fase appropriata".

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA agronomico - sviluppo rurale" alla dott.ssa Roberta Serini e successivi Atti di proroga;
VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTI altresì:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva Habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i., così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*"
- il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC "*Bosco di Mesola"* IT 9130005, approvato con DGR 14 gennaio 2014, n. 1 (BURP n. 19 del 12-2-2014);
- la DGR 21 dicembre 2017 n. 2291 "Designazione di 35 ZSC (Zone Speciali di Conservazione) nella Regione

Puglia. Intesa ai sensi dell'art. 3 c. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357 e smi", con cui il SIC Bosco di Mesola è stato designato ZSC;
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";*
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*".

Premesso che:

1. con Atto n. 24 del 20/01/2020, la Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa condotta dal medesimo Servizio, determinava di richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per gli interventi in titolo, proposti in agro di Cassano delle Murge dalla Ditta Iannone Anna nell'ambito della Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree fo restali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisure 8.4 e 8.5 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia;
2. pertanto, con nota acclarata al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/2332 del 18-02-2020, la Ditta proponente, per il tramite del tecnico incaricato, trasmetteva istanza di valutazione di incidenza per i medesimi interventi condotta secondo il livello II;
3. successivamente, con nota acquisita al prot. AOO_089/4762_14-04-2020, il suddetto tecnico incaricato richiedeva "informazioni sullo stato della pratica vista la imminente decorrenza dei termini dei 60 giorni dalla presentazione della stessa";

Premesso altresì che:
in base alla documentazione in atti, emerge che è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, da parte della Ditta Iannone Anna, domanda di finanziamento a valere sulla M.8/SM 8.5 *"Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali"* del PSR Puglia 2014/2020 e SM 8.4 "*Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici*".

si procede pertanto in questa sezione, esaminati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 2 - "fase appropriata" del procedimento in epigrafe.

Descrizione dell'intervento
Gli interventi descritti nell'elab. "Studio di Incidenza_Iannone Anna" sono distinti a seconda delle Azioni delle Sottomisure in oggetto. Nell'ambito della Sottomisura 8.4 Azione 1, gli interventi selvicolturali volti al ripristino dei danni causati dagli incendi boschivi, avvenuti negli anni 2007 e 2009, che hanno interessato l'area di intervento consistono nella "*rimozione degli individui morti ma ancora in piedi e di quelli irrimediabilmente compromessi. Tali interventi hanno l'obiettivo di allontanare quindi la necromassa rimasta in piedi per diminuire la possibilità di innesco di incendi; parte della necromassa forestale ed in particolare di quella rimasta a terra sarà rilasciata per favorire la fauna saproxilica costituita essenzialmente da insetti che si nutrono e decompongono il legno morto. La prevenzione diretta selvicolturale mira a sottrarre dal potenziale combustibile vegetale la quota parte di carico non assorbibile con l'estinzione. Nelle aree protette questo*

tipo di prevenzione si deve, ovviamente, ben raccordare con gli obiettivi, in termini di conservazione della biodiversità e la tendenza ad avere cenosi forestali capaci di far emergere nel modo migliore la complessità funzionale del sistema foresta. Inoltre per cercare di rivitalizzare le ceppaie intristite dagli eventi, si propone di intervenire attraverso la tramarratura e la succisione." (p. 9). Inoltre l'intervento è giustificato in quanto "*La rimozione di piante morte e danneggiate dagli incendi, che costituiscono una buona parte della necromassa presente, appare necessaria per accelerare la ripresa della vegetazione danneggiata; tale attività è elemento necessario, sul medio periodo, al mantenimento delle cenosi seminaturali legate alla presenza del patrimonio forestale tra cui compaiono alcuni habitat di interesse comunitario e numerosi habitat di specie animali di cui alle Direttive n. 92/43/CEE e 2009/147/CE. La rimozione dell'ingente quantitativo di legname potrà favorire in molti casi una più rapida ripresa e ricostituzione della componente arboreo-arbustiva e dell'habitat forestale e ridurre il rischio di incendio determinatosi per l'ingente massa legnosa ora presente in bosco*." (*ibidem*, p. 10)
L'intervento previsto nell'Azione 2 consiste nell'installazione di tabelle monitorie di varie dimensioni, per un numero totale pari a n. 17, mentre quello previsto nell'Azione 5 consiste nel "*ripristino di due cisterne in pietra attualmente inutilizzabili a causa della necessità di interventi di manutenzione. Il loro ripristino risulterebbe funzionale ed indispensabile ad eventuali attività antincendio*". Gli interventi previsti nell'ambito di questa Azione sono i seguenti (*ibidem*, p. 12):

- svuotamento e ripulitura dell'invaso dai materiali sedimentati sul fondo e per il ripristino della sua funzionalità;
- recupero o sostituzione dell'impermeabilizzazione del fondo e delle sponde;
- taglio straordinario della vegetazione infestante che crea ostacolo per l'avvicinamento dei mezzi;
- sistemazione dello scolmatore, dello scarico di fondo, del sistema di adduzione dell'acqua

Quanto contemplato nell'ambito della Sottomisura 8.5 Azione 1 consiste in "*interventi di avviamento all'alto fusto nelle zone del querceto non interessate dagli incendi*" inoltre "*saranno eseguiti interventi di decespugliamento selettivo e di rinfoltimento nelle aree dove la degradazione del bosco ha portato all'instaurarsi di una rinnovazione esclusivamente a carico della Coccifera. Così facendo verrà ripristinata la composizione vegetazionale tipica riscontrata nei boschi delle aree circostanti*" (*ibidem*, p. 15 e segg.).
Per quanto riguarda, infine, gli interventi previsti dall'Azione 2 della predetta Sottomisura, ubicati lungo la fascia perimetrale dell'area boscata, consistono nella "*contenimento della vegetazione arbustiva lungo tutto il perimetro del bosco a discapito in parte degli individui di Quercus coccifera favorendo così le sporadiche piante di Lentisco e Fillirea già presenti. In tale modo si favorirà anche il reingresso e il riaffermarsi di vegetazione fruttifera arbustiva ed arborescente presente ma scarsa grazie alla disseminazione zoocora rinveniente dalle colture adiacenti e limitrofe. Attraverso l'intervento di contenimento dei folti cespugli di coccifera si favorirà una maggiore illuminazione che determinerà la diffusione anche di specie erbacee di pregio come le orchidee, le quali sporadiche si rinvengono in alcuni punti del bosco*."
Tale intervento è ritenuto "*compatibile con le indicazioni rinvenienti dal Piano di Gestione del SIC "Bosco Mesola". L'habitat del complesso in esame per la quasi totalità è riconducibile 91AA* Boschi orientali di quercia bianca* in cui vi è una predominanza dei Quercus pubescens.". Tuttavia è probabile che in passato il complesso boscato fosse una mescolanza di Quercus pubescens e Quercus trojana in quanto si rinvengono sia a ridosso dei muretti a secco perimetrali che sporadici all'interno del bosco, piante di Fragno. Nel corso del tempo si sono susseguiti eventi che hanno portato ad una degradazione del complesso forestale dovuta essenzialmente ad azioni antropiche quali pascolo ed incendi. Tale evoluzione degradativa risulta già documentata nello specifico a pag. 69 e 70 della "Relazione illustrativa" del relativo Piano di Gestione*." (pag. 16, *ibidem*).

Descrizione del sito d'intervento

L'area d'intervento è identificata catastalmente in agro di Cassano delle Murge al foglio 52 particelle 26, 27, 219 e 220, e si estende complessivamente 27 ettari. In accordo a quanto riportato nell'elaborato citato (ibidem, p. 7) "È un bosco di *Roverella (Quercus pubescens Willd.) con presenza sporadica di Fragno (Quercus troiana Webb) e Coccifera (Quercus coccifera L.) a struttura coetanea e a densità media. Lo strato arbustivo è costituito essenzialmente da numerose specie tipiche dei querceti tra le quali: Biancospino (Crategus*

monogyna L.), Rosa comune (Rosa canina L.), Rubus spp, Edera comune (Hedera helix L.), Ciclamino autunnale (Cyclamen hederifolium Aiton), Cisto (Cistus salvifolius L.), Caprifoglio (Lonicera implexa Aiton), Terebinto (Pistacia terebinthus L.) e Pungitopo (Ruscus aculeatus L.). Lo strato erbaceo è costituito da numerose graminacee appartenenti al genere Alium, Phalaris, Phleum, Festuca, Ferula communis L. nonché altre specie appartenenti ai generi Carex, Asphodelus, Crocus e Bromus."

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

6.1.1 Componenti geomorfologiche

– UCP – Lame e Gravine

6.1.2 - Componenti idrologiche

– UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

– BP - Boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

– UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "*Bosco di Mesola*")

6.3.1 – Componenti culturali

– UCP – Area di rispetto rete tratturi

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia;*
Figura territoriale: *La sella di Gioia del Colle.*

Le superfici aggetto di intervento ricadono nella ZSC *"Bosco di Mesola",* cod. IT9120003, Secondo il relativo Formulario standard, aggiornato a seguito della DGR 218/2020 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli e all'Allegato II della Direttiva Habitat, il Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat:

– 6220* - Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea,
– 62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae),
– 6310 - Dehesas con Quercu5 spp. Sempreverde,
– 8310 - Grotte non ancora sfruttate a livello turistico,
– 91AA* - Boschi orientali di quercia bianca,
– 9250 - Querceti a *Quercus trojana*.

Sulla scorta degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area di intervento si sovrappone in minima parte all'habitat 6220* *"Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thera -Brachypodietea".*

Considerato che:

- la Tav. 4 relativa alla "*Carta della vegetazione e degli habitat*" del PdG del Bosco di Mesola riconduce la compagine boschiva in esame all'habitat 91AA* "Boschi orientali di quercia bianca", così come affermato nell'elaborato citato (cfr: pag. 16, *ibidem*), a cui si aggiungono macchie a quercia spinosa Quercus coccifera (*Q. calliprinos*), alcuni esemplari dei quali sono stati censiti in qualità di "*Specie di interesse fitogeografico/ RARE"* nel medesimo PdG, segnatamente nella Tav. 6 "*Carta della distribuzione reale e potenziale delle specie di flora di interesse comunitario, regionale o locale*";
- nell'ambito dello studio di incidenza in atti, con particolare riferimento agli interventi di eliminazione selettiva a carico degli elementi arbustivi "*che soffocano la crescita di Quercus trojana"* al fine di favorirne il rientro e la diffusione, viene ora specificato che *"..(…). Tali interventi interesseranno in minima parte*

anche gli individui di coccifera. Essa non sarà eliminata ma contenuta soprattutto a ridosso del muretto a secco perimetrale ai fini della corretta realizzazione della fascia tagliafuoco attivo verde. Gli individui di quercia spinosa saranno salvaguardati in maniera più particolare all'interno di tutto il soprassuolo eseguendo una scelta dei migliori polloni lì dove la spinosa si presenta sotto forma di ceppaia. Data la presenza invece anche di individui di quecia spinosa a singolo fusto, particolare attenzione sarà data eseguendo una potatura dal basso dei rami al fine di dare uno stacco della chioma da terra sempre ai fini antincendio", in luogo dell'originaria proposta di "*eliminazione selettiva lungo tutto il perimetro del bosco a discapito della maggior parte degli individui di Quercus coccifera"*;

- sulla scorta dell'elab. "*All. 09*" relativo agli interventi afferenti alla SM 8.5, contenuto all'interno degli "Elaborati cartografici" (All.04) in atti, le aree in cui è previsto l'avvio alla conversione all'alto fusto escludono quelle percorse dal fuoco, in analogia allo Studio di incidenza in cui si afferma che gli interventi di avviamento all'alto fusto saranno realizzati nelle zone del querceto non interessate dagli incendi (cfr: pag. 15, *ibidem*);
- nella realizzazione degli interventi di progetto, "*verranno osservate in linea generale le seguenti azioni a tutela del patrimonio vegetale e faunistico*" (pag. 51-52, ibidem):
  1. *l'esecuzione del taglio potrà essere effettuata dal 1 Ottobre al 15 Marzo successivo (Art. 5);*
  2. *la tagliata sarà eseguita curando le modalità di taglio e di esbosco in modo che la corteccia non resti slabbrata e le superfici di taglio risultino inclinate o convesse in prossimità del colletto (Art. 6);*
  3. *l'allestimento dei prodotti del taglio e lo sgombero dal bosco degli stessi verrà eseguito il più prontamente possibile senza danneggiare il soprassuolo ed in particolare il novellame. Detti prodotti verranno asportati dalle tagliate non oltre il termine previsto per il taglio di cui all'articolo 5. Inoltre, i residui della lavorazione saranno allontanati dalla tagliata e concentrati negli spazi liberi (Art. 10) e non ai margini di strade, piste o viali tagliafuoco. (15/06 – 15/09);*
  4. *l'esbosco sarà fatto per strade, condotti e canali di avvallamento già esistenti mentre lo strascico avverrà dal luogo di abbattimento fino alla strada, condotto o canale viciniore (Art. 11). Lo sgombero dal bosco dei prodotti stessi sarà compiuto entro 30 giorni dall'abbattimento per non pregiudicare l'insediamento della rinnovazione. Il transito del trattore in bosco sarà effettuato lungo tracciati esistenti o realizzati al momento senza comunque comportare danni al soprassuolo o movimenti di terra;*
  5. *all'occorrenza verranno eseguiti tagli di succisione e tramarratura su ceppaie compromesse ed il taglio dei monconi rilasciati nei precedenti interventi colturali (Art. 59);*
  6. *i residui della lavorazione non saranno bruciati nel soprassuolo ma dovranno essere cippati in loco;*
  7. *il taglio colpirà in prevalenza i polloni dominati, mal conformati, sottoposti e deperienti. Saranno fatte salve, preferibilmente, le piante da seme e quelle appartenenti a specie di pregio;*
  8. *al fine di minimizzare i contenuti impatti provocati dal progetto previsto sul SIC in esame verranno osservate le seguenti azioni a tutela del patrimonio vegetale e faunistico: rilascio di almeno 5 piante ad ettaro, nel popolamento quercino tra quelle malformate, aduggiate o morte e almeno due piante ad ettaro da lasciare invecchiare in definitivamente (art.14 PdG Bosco Mesola), in modo da garantire la continuità spaziale necessaria alle faune saproxiliche caratterizzate da uno scarso potere di dispersione; tutela della vegetazione arbustiva esistente al fine di non provocare perturbazioni alla fauna invertebrata ed alla teriofauna; rilascio su alcuni tronchi dell'edera presente.*
- in base agli strati cartografici di cui alla DGR DGR 2442/2018, le due cisterne oggetto di ripristino sono localizzate in corrispondenza di superfici occupate dall'habitat 6220*.

evidenziato che:

- in base agli obietti ed alle misure di conservazione della ZSC "*Bosco di Mesola*"**,** cod. IT9120003, sulla scorta della tipologia d'intervento proposto e della sua collocazione nel contesto del sito RN2000, è possibile escludere il verificarsi di incidenze significative generate dalla realizzazione del progetto in argomento.

Pertanto, esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, ascrivibile al livello II – fase appropriata, si ritiene che il progetto in esame, pur non essendo direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "*Bosco di Mesola*", cod. IT9120003, non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione dello stesso, a condizione che:

1. **non sia realizzata alcuna nuova viabilità in corrispondenza delle superfici occupate dall'habitat 6220*, né interventi di rinfoltimento;**
2. **in accordo con la proposta progettuale, siano salvaguardati tutti gli esemplari di *Quercus coccifera* a portamento arboreo-arbustivo;**
3. **siano poste in atto tutte le azioni di tutela del patrimonio vegetale e faunistico di cui sopra.**

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi."
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di ritenere positivamente assolta la procedura di valutazione appropriata** per gli interventi selvicolturali proposti in agro di cassano delle Murge dalla Ditta lannone Anna nell'ambito della Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree fo restali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisure 8.4 e 8.5 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia, per le valutazioni, le verifiche e le prescrizioni espresse in narrativa, che s'intendono qui integralmente richiamate**;**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm.ii;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Ditta Iannone Anna;
- di trasmettere il presente provvedimento al responsabile della M8 - Autorità di Gestione del PSR 2014/2020, all'UTC del Comune di Cassano delle Murge, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità) ed all'Arma dei Carabinieri - Gruppo Carabinieri Forestale di Bari;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 11 (*undici*) pagine, compresa la presente, ed **è immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 6 agosto 2020, n. 331

APPROVAZIONE INTERVENTO "PUGLIA WEDDING TRAVEL INDUSTRY" - AVVISO PUBBLICO (SMART CALL) PER SOSTENERE LA ECONOMIA REGIONALE NEL SETTORE DEL TURISMO WEDDING IN PUGLIA.

L'anno 2020, il giorno sei del mese di agosto, il Dott. Matteo Minchillo, Direttore Generale di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante "*Riforma della legislazione nazionale del turismo*";
- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante "*Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese*";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176, "*Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE*";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "*Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE*";
- VISTA la D.G.R. 9 settembre 2015, n. 1596 recante il conferimento ad interim delle funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia Pugliapromozione al Direttore Amministrativo dott. Matteo Minchillo;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "*Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi*";
- VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 123 recante "*Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59*"
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82 e ss.mm. recante "*Codice dell'amministrazione digitale*";
- VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*";
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss. mm. ii. recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- VISTO il Codice dei Contratti pubblici, approvato con D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";
- VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679 (GDPR), pubblicato in G.U.U.E. il 4 maggio 2016, in vigore dal 24 maggio 2018;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dell'11 giugno 2020 recante "*Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare la emergenza epidemiologica da COVID-19, e del Decreto-Legge 16 maggio 2020, n.33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*" con particolare riferimento all'art. 1 sulla riapertura delle attività indicate (tra cui wedding e ricevimenti per eventi);
- VISTA la Ordinanza del Presidente della Regione Puglia del 15 giugno 2020, n. 259 recante "*Riapertura a partire dal 15 giugno di aree giochi attrezzate per bambini; wedding e ricevimenti per eventi; attività formative in presenza; sale slot, sale giochi e sale scommesse; attività di intrattenimento danzante all'aperto, dal 22 giugno delle attività ludico-ricreative ed educative-sperimentali per la prima infanzia (3-36 mesi); delle attività ludico-ricreative di educazione non formale e attività sperimentali di educazione all'aperto "outdoor education" per bambini e adolescenti di età 3-17 anni; dei campi estivi e di ripresa dal 25 giugno dello svolgimento degli sport di contatto. Approvazione Linee Guida regionali contenenti le misure idonee per prevenire o ridurre il rischio di contagio per le attività oggetto di riapertura*";

- VISTA la Determina del D.G. del 31.12.2019, n. 673 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2020, pluriennale 2020-2022;

PREMESSO CHE

- La L.R. 11 febbraio 2002, n.1 disciplina l'organizzazione turistica della Regione Puglia sulla base dello Statuto regionale e della Legge 29 marzo 2001, n.135, definendo l'attività della Regione e l'esercizio delle funzioni attribuite agli altri enti o organismi interessati allo sviluppo del Turismo; − Alla L.R. n.1/2002 ha fatto seguito la L.R. 3 dicembre 2010, n.18 che ha in parte novellato e apportato modifiche alla L.R. n. 1/2002; − L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è stata istituita con D.P.R. 22 febbraio 2011, n. 176, in attuazione della Legge Regionale n.1/2002 e ss.mm., quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e di promozione turistica locale;
- L'ARET Pugliapromozione è stata istituita quale ente dotato di autonomia giuridica e amministrativa per l'esercizio di funzioni delegate ope legis, con la finalità di promuovere la destinazione Puglia e la valorizzazione del territorio a fini turistici;
- L'ARET Pugliapromozione è assegnataria di una somma annuale quale contributo ordinario fisso deliberato dalla Regione Puglia e di ulteriori risorse finanziarie (di fonte statale o di fonte europea) che vengono destinate alla realizzazione di specifiche attività e per il potenziamento della mission istituzionale;
- L'ARET Pugliapromozione, nell'ambito della sua autonomia organizzativa e amministrativa, può operare per fornire supporto alle imprese del mercato turistico;
- La emergenza sanitaria determinata dalla pandemia da Covid-19 ha provocato uno stato di profonda difficoltà dell'industria turistica destinato a caratterizzare i prossimi tempi, donde si rendono necessari taluni interventi di sostegno alle imprese, nei limiti delle facoltà e della disponibilità finanziaria dell'ARET, a valere sulle risorse ordinarie dell'ente;

CONSIDERATO CHE:

- Si reputa opportuno approvare un intervento a sostegno della filiera del settore wedding affinché le feste nuziali programmate dopo il lockdown possano ugualmente svolgersi o organizzarsi, compatibilmente con la normativa nazionale e regionale sulla ripresa delle attività economiche;
- Nel 2020, secondo i dati raccolti da Assoeventi, si sarebbero dovuti celebrare in Italia circa 200mila matrimoni, di cui più di 9mila stranieri, per un valore pari a circa 42 miliardi di euro. A causa della emergenza sanitaria, in Italia, nei mesi di marzo e aprile, si sono registrati ben 17mila matrimoni cancellati o rinviati; nei mesi tra maggio e giugno i matrimoni cancellati sono stati ben 50mila. La perdita economica stimata è pari a circa 26 miliardi di euro.
- Il settore wedding coinvolge una filiera aziendale vasta e articolata in oltre 80mila imprese a vario titolo coinvolto nella organizzazione di una festa nuziale: dal confezionamento di abiti da sposa e da cerimonia ai servizi video e fotografici; dalla produzione di addobbi floreali a quella enogastronomica; dalla organizzazione logistica nelle location per gli eventi nuziali e wedding planner, ai servizi musicali, di noleggio aut e altri mezzi per gli spostamenti degli sposi e degli ospiti; dai servizi di acconciatura e make-up artist specializzati alla produzione e vendita di bomboniere. A questa ricca filiera si aggiunge quella della ricettività alberghiera e degli altri servizi di ospitalità per gli ospiti e/o per gli sposi non residenti in Puglia o nelle località prescelte per i festeggiamenti.
- Secondo il Decreto del Governo nazionale del 11 giugno 2020, con l'inizio della cosiddetta Fase tre, oltre alle cerimonie civili e religiose, è possibile organizzare eventi nuziali, adottando le necessarie cautele per evitare contagi e il diffondersi del virus.
- Alla decretazione nazionale ha fatto seguito, tra le altre, la Ordinanza del Presidente della Giunta 12 giugno 2020, n.259 con la quale si è stabilito che, a decorrere dal 15 giugno 2020, sono consentite le attività wedding e ricevimenti per eventi, assieme a talune attività ricreative, nel rispetto delle Linee guida per la riapertura delle attività sociali, economiche e produttive, approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16, 22 e 25 maggio, nonché dell'11 giugno 2020, recanti l'aggiornamento, la

integrazione e/o la adozione delle misure idonee a prevenire o ridurre il rischio di contagio per le principali attività in ripresa.

- La mission di Pugliapromozione, come noto, è quella di promuovere la destinazione e il brand Puglia in Italia e nel Mondo, a beneficio dello sviluppo economico del territorio.
- In questa Fase 3, Pugliapromozione ritiene doveroso porre la propria mission a servizio della necessità di supportare l'indotto turistico e la ripresa dell'incoming dal resto di Italia (turismo domestico) e dagli altri Paesi del mondo, anche fornendo supporto alle aziende coinvolte dalla crisi, tra cui nello specifico le imprese del wedding.
- Il programma "Puglia Wedding Travel Industry" si compone di due interventi che consistono nel sostegno alle imprese che, vario titolo, sono coinvolte nella produzione/fornitura di servizi funzionali a realizzare feste di matrimonio in Puglia.
- Gli interventi di cui al programma "Puglia Wedding Travel Industry" sono coerenti con taluni obiettivi del Piano Strategico de Turismo "Puglia365", quali la destagionalizzazione dei flussi turistici e lo sviluppo della wedding Industry in ambito turistico, volendo incrementare gli eventi nuziali in Puglia e l'indotto ad essi collegato.
- La dotazione finanziaria dell'Avviso (Smart call) che si intende approvare con il presente provvedimento, è pari ad un importo di € 30.000,00 (IVA inclusa), a valere sulle risorse ordinarie di Pugliapromozione;
- La anzidetta dotazione finanziaria è suscettibile di integrazione e implementazione, tenendo conto del numero di richieste e della consistenza dell'interesse manifestato dai soggetti che possono richiedere il voucher;
- L'intervento che si approva con il presente provvedimento consiste nella erogazione di voucher (max € 1500 per ciascun evento nuziale) per sostenere le feste di matrimonio organizzate dal 1° luglio al 31 dicembre 2020;
- I soggetti che possono fare richiesta, per conto degli sposi, sono le aziende che erogano servizi/beni richiesti per organizzare la festa nuziale, quali:
    - sale ricevimenti/strutture alberghiere
    - ristorazione
    - aziende di trasporto passeggeri
    - aziende produzione/vendita abiti da sposi/cerimonia
    - aziende produzione/vendita bomboniere
    - acconciatori e make-up artist
    - artisti e aziende servizi musicali e intrattenimento dal vivo
    - wedding planner

- Gli operatori economici sono imprese individuali o società commerciali, associazioni, lavoratori autonomi purché dotati di Partita Iva o comunque in grado di comprovare lo svolgimento di attività commerciale.
- L'assegnazione del voucher avverrà con procedura a sportello, ai sensi dell'art. 5, comma 3 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 123 ("Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59");

PRECISATO CHE:

- L'interesse pubblico perseguito è quello di sostenere le imprese del settore della recettività, a seguito della crisi economica causata dalla pandemia;
- Si procederà con l'espletamento dei controlli sui requisiti morali e professionali dei richiedenti applicando l'art.80 del D.Lgs n. 50/2016;
- Si rende necessario provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento nelle forme previste dall'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO DI

- Procedere all'approvazione dell'Avviso pubblico (Smart call) "PUGLIA WEDDING TRAVEL INDUSTRY" diretta alla acquisizione di Manifestazione di interesse per la costituzione di un elenco di imprese del settore della accoglienza e recettività, organizzatori di matrimoni ed elopement weddding in periodi destagionalizzati;
- Procedere ad assumere relativo impegno di spesa pari a €30.000,00 a valere sul capitolo nr. 10901 denominato "Spese per la promozione del Territorio" del Bilancio di previsione 2020-2022;

VISTA E ACCERTATA:

- La disponibilità finanziaria del capitolo nr. 10901 denominato "spese per la promozione del territorio" del Bilancio di previsione 2020-2022;

D E T E R M I N A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1) Di dare seguito all'attuazione del progetto "*Promozione della destinazione Puglia*" - *Proroga dei Progetti Attuativi Biennali 2018-2019- Periodo Aprile –Luglio 2020*, e all'intervento in esso previsto, denominato "Puglia Wedding Travel Industry";
2) Di approvare l'avviso pubblico (Smart call) "PUGLIA WEDDING TRAVEL INDUSTRY" volto a sostenere le aziende della filiera del wedding tourism e le coppie di sposi che festeggiano il loro matrimonio in Puglia dal 1 luglio 2020 al 31 dicembre 2020, compatibilmente con la normativa nazionale e regionale in tema di eventi e feste nuziali;
3) Di dare **mandato all'Ufficio Bilancio e controllo di gestione di impegnare** sul capitolo 10901 denominato "Spese per la promozione del territorio", del B.P. 2020-2022, l'importo di € 30.000,00;
4) Di dare atto che il Responsabile del procedimento è l'avv. Miriam Giorgio Funzionario Direttivo AP di Pugliapromozione;
5) Di nominare Responsabile dell'Esecuzione la dott.ssa Maria Desario, Funzionario A.P. di Pugliapromozione;
6) Di dare atto che il presente provvedimento è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016;
7) Di precisare che l'imputazione della spesa è stabilita agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
8) Il presente provvedimento:
   a. è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
   b. viene pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it, nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti Amministrativi;
   c. viene trasmesso all'Assessorato Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
   d. è composto da n. 7 facciate e n.5 pagine della Call ed è adottato in originale

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.
Bilancio di previsione 2020-2022
Esercizio finanziario: 2020

Impegno di spesa nr. 287/2020 di €.30.000,00 sul capitolo nr. 10901 del Bilancio di Previsione 2020 – 2022;

Nome dell'intervento in contabilità:
APPROVAZIONE INTERVENTO "PUGLIA WEDDING TRAVEL INDUSTRY" - AVVISO PUBBLICO (SMART CALL) PER SOSTENERE LA ECONOMIA REGIONALE NEL SETTORE DEL TURISMO WEDDING IN PUGLIA.

Visto di regolarità contabile
Il Responsabile PO "Bilancio e controllo di gestione"
(dott. Oronzo Bisanti)

REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA
I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.
IL DIRETTORE GENERALE ad interim
(Dott. Matteo Minchillo)

IL DIRETTORE GENERALE ad interim
Dott. Matteo Minchillo

ARET-PUGLIAPROMOZIONE-0026621-U-2020-2020-08-17

Programma "*Puglia Wedding Travel Industry*"

AVVISO PUBBLICO

Smart Call

per sostenere la economia regionale nel settore del *turismo wedding* in Puglia

Premessa

La emergenza sanitaria determinata dalla pandemia da Covid-19 ha provocato uno stato di profonda difficoltà dell'industria turistica destinato a caratterizzare i prossimi tempi. I mutamenti e i rischi relativi alla sicurezza sanitaria dei cittadini e dei turisti costituiscono altresì una occasione di riflessione e di cambiamento volti a porre in essere interventi e misure adeguati a fornire sostegno alle imprese della filiera turistica.

A tal fine si ritiene di approvare un intervento a sostegno della filiera del settore wedding affinché le feste nuziali programmate nei mesi successivi alla fase di lockdown possano tenersi e le coppie di sposi che abbiano scelto di festeggiare il matrimonio nei mesi in corso e a venire siano invogliate a mantenere fermo il loro proposito.

Nel 2020, secondo i dati raccolti da **Assoeventi**, si sarebbero dovuti celebrare in Italia circa **200mila matrimoni,** di cui più di 9mila stranieri, per un valore pari a circa 42 miliardi di euro. A causa della emergenza sanitaria, in Italia, nei mesi di marzo e aprile, si sono registrati ben 17mila matrimoni cancellati o rinviati; nei mesi tra maggio e giugno i matrimoni cancellati sono stati ben 50mila. La perdita economica stimata è pari a circa **26 miliardi di euro**.

Il settore wedding coinvolge una filiera aziendale vasta e articolata in oltre **80mila imprese a vario titolo coinvolto nella organizzazione di una festa nuziale:** dal confezionamento di abiti da sposa e da cerimonia ai servizi video e fotografici; dalla produzione di addobbi floreali a quella enogastronomica; dalla organizzazione logistica nelle location per gli eventi nuziali e wedding planner, ai servizi musicali, di noleggio aut e altri mezzi per gli spostamenti degli sposi e degli ospiti; dai servizi di acconciatura e make-up artist specializzati alla produzione e vendita di bomboniere. A questa ricca filiera si aggiunge quella della ricettività alberghiera e degli altri servizi di ospitalità per gli ospiti e/o per gli sposi non residenti in Puglia o nelle località prescelte per i festeggiamenti.

Secondo il Decreto del Governo nazionale del 11 giugno 2020, con l'inizio della cosiddetta Fase tre, oltre alle cerimonie civili e religiose, è possibile organizzare eventi nuziali, adottando le necessarie cautele per evitare contagi e il diffondersi del virus.

Alla decretazione nazionale ha fatto seguito, tra le altre, la **Ordinanza del Presidente della Giunta 12 giugno 2020, n.259** con la quale si è stabilito che, a decorrere dal 15 giugno 2020, sono consentite le **attività wedding e ricevimenti per eventi**, assieme a talune attività ricreative, nel rispetto delle Linee guida per la riapertura delle attività sociali, economiche e

produttive, approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16, 22 e 25 maggio, nonché dell'11 giugno 2020, recanti l'aggiornamento, la integrazione e/o la adozione delle misure idonee a prevenire o ridurre il rischio di contagio per le principali attività in ripresa.

La mission di Pugliapromozione, come noto, è quella di promuovere la destinazione e il brand Puglia in Italia e nel Mondo, a beneficio dello sviluppo economico del territorio.

In questa Fase 3, Pugliapromozione ritiene doveroso porre la propria mission a servizio della necessità di supportare l'indotto turistico e la ripresa dell'incoming dal resto di Italia (turismo domestico) e dagli altri Paesi del mondo, anche fornendo supporto alle aziende coinvolte dalla crisi, tra cui nello specifico le imprese del wedding.

Il programma **"Puglia Wedding Travel Industry"** si compone di due interventi che consistono nel sostegno alle imprese che, vario titolo, sono coinvolte nella produzione/fornitura di servizi funzionali a realizzare feste di matrimonio in Puglia.

Gli interventi di cui al programma **"Puglia Wedding Travel Industry"** sono coerenti con taluni obiettivi del Piano Strategico de Turismo "Puglia365", quali la destagionalizzazione dei flussi turistici e lo sviluppo della wedding Industry in ambito turistico, volendo incrementare gli eventi nuziali in Puglia e l'indotto ad essi collegato.

Art. 1. Oggetto dell'Avviso – Intervento 1

Il primo intervento, di cui al presente Avviso, prevede la erogazione di voucher del valore di € 1.500,00, in favore delle imprese della filiera wedding (v. infra art. 2) che possono farne richiesta per le feste di matrimonio organizzate nel periodo dal 1° luglio al 31 dicembre 2020. Il contributo si traduce in uno sconto sui costi della festa nuziale a beneficio degli sposi stessi.

Art.2 – Soggetti che possono richiedere il voucher

I soggetti che possono fare richiesta, per conto degli sposi, sono le aziende che erogano servizi/beni richiesti per organizzare la festa nuziale, quali:

- sale ricevimenti
- strutture alberghiere
- ristorazione
- aziende di trasporto passeggeri
- aziende produzione/vendita abiti da sposi/cerimonia
- aziende produzione/vendita bomboniere
- acconciatori e make-up artist
- artisti e aziende servizi musicali e intrattenimento dal vivo

- wedding planner

Gli operatori economici sono imprese individuali o società commerciali, associazioni, lavoratori autonomi purché dotati di Partita Iva o comunque in grado di comprovare lo svolgimento di attività commerciale.

Gli operatori economici che presentano richiesta per conto degli sposi devono:

- possedere i requisiti morali di cui all'art.80 del Codice dei contratti pubblici;
- essere regolarmente costituiti e iscritti nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio, al momento della pubblicazione dell'avviso;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, essere attivi e non essere sottoposti a procedure di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso o nel quinquennio antecedente la data di presentazione della domanda;
- operare nel pieno rispetto delle norme vigenti, con particolare riguardo a quelle in materia igienico-sanitaria, lavoristica e contributiva, della prevenzione di infortuni/contagi/malattie, della tutela ambientale, nonché nel rispetto delle prescrizioni imposte da altre Autorità competenti e nei limiti delle autorizzazioni/licenze di cui siano titolari.

Art. 3 – Periodo di riferimento e caratteristiche degli eventi nuziali

Gli eventi nuziali per cui è possibile avanzare richiesta sono quelli relativi a matrimoni organizzati in Puglia dal 1° luglio al 31 dicembre 2020.

Il numero di ospiti degli eventi nuziali deve essere minimo di 40 persone;

Gli eventi nuziali devono svolgersi nel rispetto di tutte le norme vigenti, con particolare riferimento alle autorizzazioni, alla normativa igienico-sanitaria e del lavoro, nonché della normativa per la sicurezza delle persone.

Art. 4. – Modalità e termini di presentazione delle richieste

Le richieste possono essere presentate a far data dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso e fino al 10 dicembre 2020 a entrambi i seguenti indirizzi email: direzioneamministrativapp@pec.it e direzione.generale@aret.regione.puglia.it

Le richieste possono essere presentate nei limiti di n.1 voucher per ogni festa di matrimonio.

Le richieste sono vagliate tempestivamente, fino all'esaurimento dei fondi, e devono essere corredate da:

- Istanza/richiesta in forma libera su carta intestata dell'azienda/libero professionista;

- Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio e/o di assegnazione Partita Iva;
- Documento di identità del legale rappresentante dell'azienda/libero professionista richiedente;
- Richiesta in forma libera degli sposi con una breve descrizione della festa nuziale (data e luogo di celebrazione, date della festa e luogo di svolgimento, servizi richiesti, costo complessivo stimato della festa, etc.)
- Documenti di identità degli sposi.

È fatta salva la facoltà di Pugliapromozione di modificare o integrare o prorogare il presente avviso, prima della scadenza, attenendosi alle modalità di pubblicazione di cui all'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 5. Budget disponibile, valore e assegnazione del voucher

La copertura finanziaria del presente Avviso è pari ad un importo di € 30.000,00 (IVA inclusa), a valere sulle risorse ordinarie di Pugliapromozione.

Il voucher che potrà essere assegnato alla azienda che ne faccia richiesta per una festa di matrimonio e per conto degli sposi è pari a € 1.500,00.

La copertura finanziaria è suscettibile di integrazione e implementazione, tenendo conto del numero di richieste e della consistenza dell'interesse manifestato dai soggetti che possono richiedere il voucher.

L'assegnazione del voucher avverrà con procedura a sportello, ai sensi dell'art. 5, comma 3 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 123 ("Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59").

Le richieste/istanze saranno protocollate secondo l'ordine cronologico di arrivo ed esaminate dal Direttore Generale e dal RUP al fine di accertare la sussistenza dei requisiti nel rispetto del presente Avviso.

L'assegnazione del voucher avverrà entro 30 giorni dalla acquisizione della richiesta secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda/proposta, nei limiti delle risorse disponibili.

Art. 6. Contestazioni

Per qualsiasi controversia discendente dal presente avviso ha giurisdizione l'Autorità Giudiziaria del Foro di Bari.

Art.7. Trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679), s'informa che il Titolare del trattamento dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente

procedura è ARET Pugliapromozione nella persona del direttore generale ad interim, Matteo Minchillo. I dati personali acquisiti saranno utilizzati per le attività connesse alla partecipazione della presente procedura di selezione, nel rispetto degli obblighi di legge.

Fatto salvo il rispetto della normativa sul diritto di accesso, i dati personali non saranno comunicati a terzi se non in base a un obbligo di legge o in relazione alla verifica della veridicità di quanto dichiarato nella domanda. Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati si rinvia alla specifica informativa allegata, redatta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

Il partecipante è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante la partecipazione alle procedure impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio e delle norme del D.Lgs. 196/2003 eventualmente applicabili.

Il beneficiario partecipante tratterà in via autonoma i dati personali raccolti in virtù delle attività di racconto/storytelling della organizzazione del matrimonio e dell'elenco servizi agli sposi. Il beneficiario, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumerà, pertanto, la qualifica di "Titolare" autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia nei confronti di Pugliapromozione che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.

Resta in capo al beneficiario il rispetto degli obblighi di trasparenza nei confronti degli interessati, provvedendo a tal fine a fornire una propria idonea informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 da rilasciare agli interessati per le attività in precedenza indicate e/o ad acquisire eventuali consensi e liberatorie per l'utilizzo delle immagini e video degli stessi interessati o per la comunicazione dei dati a Pugliapromozione.

5

Bari, 30 luglio 2020

Il Responsabile del procedimento

Avv. Miriam Giorgio

Il Direttore Generale

Dott. Matteo Minchillo

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI PUTIGNANO

Deliberazione C.C. 10 agosto 2020, n. 30

Approvazione variante urbanistica e schema di convenzione ex Art. 8 del DPR n. 160/2010 proposto dalla SACHIM Srl (Società per le applicazioni chimiche tessili), per ampliamento di opificio industriale sito in Putignano alla Via Mastricale n.7.

In data 10-08-2020 alle ore 17:00, nella sala delle adunanze consiliari, in sessione Straordinaria e seduta Pubblica di Prima convocazione si è riunito il Consiglio Comunale.

Laera Luciana	Presente	Angelini Modesto	Assente
Delfine Sebastiano	Presente	Genco Giandomenico	Presente
Certini Marco Giuseppe	Presente	Fontana Angela	Presente
Vinella Michele	Presente	Mastrangelo Giovanni Battista	Assente
Leone Stefano	Presente	Bianco Raffaella	Presente
Miano Gianluca	Presente	Galluzzi Marco	Presente
Geografo Francesco	Presente	Laera Francesco	Presente
Lefemine Domenico	Presente	Valentini Aldo Vito	Presente
Notarnicola Giuseppe	Presente		

Alla seduta risulta presente il **Sindaco, Avv. Luciana Laera**.
Partecipa il **Vice Segretario Generale Dott.ssa MARIA TERESA SCALINI**.
Presiede l'adunanza il **Consigliere Michele Vinella**, il quale, riconosciuto il numero dei Consiglieri presenti, invita il Consiglio Comunale alla trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno.

Viste le Disposizioni del Presidente del Consiglio Comunale sul Funzionamento del Consiglio Comunale durante l'emergenza causata dal COVID-19, nota prot. n.36516 del 09.07.2020, il Vice Segretario Generale, in qualità di Segretario Verbalizzante, attesta che la presente seduta di Consiglio Comunale Comunale si è svolta sia in compresenza che in remoto.
Sono presenti presso la Sede comunale insieme a me, Vice Segretario Generale – Dott.ssa Maria Teresa Scalini – Ufficiale verbalizzante:

N.14 Consiglieri Presenti in Aula, compreso il Sindaco. Assenti n. 2 (Angelini e Mastrangelo)
N.1 Consiglieri collegati in remoto (Leone)
Consiglieri presenti ai fini della validità della seduta (compreso il Sindaco) N.15- Assenti n.2 (Angelini e Mastrangelo)

Assistono, in presenza, alla seduta gli Assessori: Carella, Caldi e Delfine.

Alle ore 17.20, il Presidente del Consiglio Comunale, Dott. Michele Vinella, enuncia l'argomento iscritto all'Ordine del Giorno della seduta odierna, avente ad oggetto: *"Approvazione variante urbanistica e schema di convenzione ex Art. 8 del DPR n. 160/2010 proposto dalla SACHIM Srl (Società per le applicazioni chimiche tessili), per ampliamento di opificio industriale sito in Putignano alla Via Mastricale n.7."*.

Il Presidente dà la parola all'Assessore Carella, che su invito del Sindaco relaziona sull'argomento in discussione. Poi, il Presidente dà la parola al Presidente della IV Commissione, Consigliere Notarnicola, che esprime il parere favorevole all'unanimità dei componenti delle Commissioni III e IV, riunitesi in congiunta, per la disamina del predetto argomento.

Il Presidente apre la Discussione Generale. Vista l'assenza di interventi, apre la fase delle dichiarazioni di voto e, come riportato integralmente nel verbale cui si rinvia, interviene il Consigliere Valentini.

Verificata l'assenza di altri interventi, il Presidente pone in votazione la Proposta iscritta all'Ordine del Giorno, con il seguente esito:

Presenti n.15 – Assenti n. 2 (Angelini e Mastrangelo)
Voti Favorevoli n.15
" contrari n.0
" astenuti n. 0

Il Presidente comunica all'aula l'esito della votazione, per effetto della quale la proposta si intende approvata all'unanimità dei presenti.

Il Presidente pone in votazione l'immediata esecutività della proposta, così come approvata dal Consiglio, con il seguente esito:
Presenti n.15 – Assenti n. 2 (Angelini e Mastrangelo)
Voti Favorevoli n.15
" contrari n.0
" astenuti n. 0

Il Presidente comunica all'aula l'esito della votazione, per effetto della quale la proposta si intende approvata all'unanimità dei presenti.

Tutti gli interventi sono integralmente riportati nel verbale della seduta, cui si rinvia.

per effetto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- Con note acquisite in atti al prot. n. 17783, 17798 e 17799, 17802 e 17803, 17805, 17807, 17818, 17820, 17827, 17828 e 17829 del 30/03/2018 la Sachim - S.r.l. (Società per le applicazioni chimiche tessili) (P. IVA 00264740721) avente sede legale in Putignano alla Via Mastricale, 7, in persona del legale rappresentante Dott. Arrigoni Paolo nato il *(omisssi)*, chiedeva il provvedimento amministrativo ex art. 8 del DPR 160/2010 per il progetto di seguito descritto:

"Ampliamento di opificio industriale preesistente sito in agro di Putignano alla s.c. Mastricale n. 7, al Fg. 48, p.lla 254 e 230 e al Fg. 51, p.lla 8, 10, 11, 946, 947, 1158, 1235, 1287, 1288, 1289, 1290, 1291, 1292, 1295, 1297, 1370, 1371, 1380, 1382, 1384 consistente nella realizzazione di:

1- nuovi capannoni pluriuso (produzione-magazzini e depositi);
2- portico di collegamento;
3- tettoia;
4- blocco per sala conferenze;
5- tompagnatura di due portici preesistenti;
6- area a standard di pertinenza da attrezzare a parcheggio e a verde;
7- nuovi impianti tecnologici con l'adeguamento dell'impianto fognario preesistente destinato a fabbricazione di tessuti a rete per uso tecnico;"

• che con nota prot. n. 29397 del 28/05/2018 l'Ufficio Paesaggistico Locale, destinatario della suddetta documentazione, chiedeva al SUAP l'attivazione dell'idonea procedura al fine dell'espressione del parere di propria competenza;

- Secondo il vigente P.R.G., approvato con deliberazione di Giunta Regionale del 26/06/2000, n. 677 e successiva Variante per modifiche alle Norme Tecniche Esecutive, approvata con deliberazione di Giunta Regionale 20 dicembre 2006, n. 1927, le particelle ricadenti all'interno del fg. di mappa n. 51 sono tipizzate come zona omogenea "D Produttiva". I manufatti a realizzarsi in ampliamento all'impianto produttivo esistente sono collocati, unitamente ai blocchi esistenti, all'interno della perimetrazione della subzona "Db di completamento", ove *fino alla approvazione del Piano Particolareggiato di Inquadramento, che regolerà gli insediamenti, è ammessa esclusivamente l'attività agricola con la esclusione di ogni tipo di costruzione anche in precario*; mentre, le particelle ubicate all'interno del fg. di mappa n. 48 sono tipizzate come zona omogenea "E.1 agricola produttiva", per cui la realizzazione dell'intervento richiede la approvazione del progetto in Variante al PRG, Variante che comporta, per le aree tipizzate come "Db", la Variante alle NTA e quindi il rilascio del PdC in assenza del Piano Particolareggiato e per le aree tipizzate come "E1" la nuova tipizzazione come aree "D";

- Con nota prot. n. 32401 del 13/06/2018 l'Ufficio SUAP:
  - o avviava il procedimento;
  - o chiedeva allo Sportello Unico Edilizia, ai fini dell'indizione della conferenza di servizi, parere in ordine all'ammissibilità del progetto alla procedura di variante ex paragrafo 6 della DGR 2581/2011;
  - o chiedeva documentazione integrativa alla Sachim - S.r.l. (Società per le applicazioni chimiche tessili);

- Con note prot. n. 40102 (I Invio), prot. n. 40103 (III Invio) e prot. n. 40104 (II Invio) del 23/07/2018, perveniva documentazione integrativa;

- Con note prot. nn. 40634, 40648 e 40657 del 25/07/2018 l'ufficio SUAP inoltrava la detta documentazione integrativa allo Sportello Unico Edilizia per le valutazioni di competenza;

- Con note prot. nn. 56504, n. 56505, n. 56506, n. 56509, n. 56510, n. 56511, n. 56513, n. 56518, n. 56529 e n. 56530 del 23/10/2018 perveniva dalla Sachim - S.r.l. (Società per le applicazioni chimiche tessili) documentazione sostituiva;

- Con nota prot. n. 60943 del 14/11/2018 si inoltrava la detta documentazione allo Sportello Unico Edilizia per le valutazioni di competenza;

- Con note prot. nn. 61559, 61561, 61564 e 61568 del 16/11/2018 la società in questione inoltrava gli elaborati scritto – grafici già allegati all'istanza di accertamento di compatibilità paesaggistica depositata in precedenza in data 30/03/2018 presso il Comune di Putignano;

- Con note prot. nn. 4105, 4119, 4120, 4121, 4122, 4123, 4124, 4125, 4127 e 4128 del 24/01/2019, la società Sachim - S.r.l. (Società per le applicazioni chimiche tessili):

a) richiedeva indizione di Conferenza di Servizi decisoria unitamente a istanza di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi della lettera f - comma 1 - dell'art. 6 del R. R. n. 18/2013;

b) trasmetteva gli elaborati di progetto in sostituzione degli elaborati trasmessi con gli invii del:
   - o 30/03/2018, acquisiti in atti al prot. nn. 17783, 17798 e 17799, 17802 e 17803, 17805, 17807, 17818, 17820, 17827, 17828 e 17829 del 30/03/2018;
   - o 20/07/2018, acquisiti in atti al prot. n. 40102, prot. n. 40103, e prot. n. 40104 del 23/07/2018;
   - o 22/10/2018, acquisiti in atti al prot. n. 56504, n. 56505, n. 56506, n. 56509, n. 56510, n. 56511, n. 56513, n. 56518, n. 56529 e n. 56530 del 23/10/2018;

ad eccezione della sola istanza di accertamento di compatibilità paesaggistica inviata il 30/03/2018 e le relative integrazioni del 16/05/2018, ad ogni modo, pure allegate alla documentazione presentata da ultimo e acquisita in atti in data 24/01/2019;

• Gli elaborati prodotti a corredo dell'istanza sono:

A. Lettera di trasmissione documentazione del 21/01/2019;
B. Istanza SUAP Regione Puglia nella cui Sezione 6 rispetto alla pregressa corrispondenza si indica quale endoprocedimento correlato la Verifica di Assoggettabilità a Vas;
C. Istanza SUAP Città Metropolitana – Modulo Unico;
D. Istanza di PdC;
E. Relazione Tecnica ai sensi del punto 5 del paragrafo 4 della DGR n. 2581 del 22/11/2001 datata 10/10/2018 e firmata a Gennaio 2019;
F. Titoli di Proprietà;
G. Atti di Cessione Standards e Strade;
H. Visura camerale;
I. Monetizzazione Standards;
J. Documenti di Identità;
K. elaborati di progetto architettonico tav. dalla 1 alla 8 – prima parte, e segnatamente:
   - TAV 01 – Inquadramenti urbanistici territoriali e planimetria catastale;
   - TAV 02 – Stato dei luoghi, planimetria generale e profili orografici;
   - TAV 02/A – Stato dei luoghi dell'opificio preesistente;
   - TAV 03 – Stato di progetto, planimetria generali, profili orografici, schede urbanistiche;
   - TAV 04 – Magazzini "M – H - E" e portico "G" piante prospetti e sezioni;
   - TAV 05 – Capannone "N" e portico "N1" piante prospetti e sezioni;
L. elaborati di progetto architettonico tav. dalla 1 alla 8 – seconda parte
   - TAV 06 – Blocchi di progetto "A1 – I – O – Q – R" piante prospetti e sezioni, particolari di progetto "A-B-C";
   - TAV 07 – Standard di pertinenza, planimetria generale di progetto e profili orografici;
   - TAV 08 – Documentazione fotografica;
M. elaborati di progetto acque meteoriche:
   - TAV 09 – Impianti di trattamento e smaltimento di acque meteoriche di progetto, planimetrie e inquadramento generale;
   - TAV 10 – Impianti di trattamento e smaltimento di acque meteoriche di progetto, piante e sezioni;
N. elaborati di progetto acque reflue:
   - TAV 11 – Impianti di trattamento e smaltimento di acque reflue di progetto, planimetrie e inquadramento generale;
   - TAV 12 – Impianti di trattamento e smaltimento di acque reflue di progetto, piante e sezioni;
O. relazione tecnica progetto acque reflue;
P. relazione idrogeologica acque reflue;
Q. relazione tecnica acque meteoriche;
R. relazione idrogeologica acque meteoriche;
S. relazione geologica con allegati A e B;
T. progetto impianto antincendio costituito da:
   - TAV 13 – Prevenzione incendi, edifici "D", "E", "G", "H" ed "M": Visione di insieme misure di sicurezza preesistenti in "D" e ridistribuzione Uscite di Sicurezza;
   - TAV 14 – Prevenzione incendi, Misure di sicurezza nei magazzini "M", "H"," G" ed "E";
   - TAV 15 – Prevenzione incendi, prospetti e sezioni magazzini "M", "H"," G", ed "E";
   - TAV 16 – Prevenzione incendi, pianta, prospetti e sezioni del capannone "N" con annesso portico "N1";
   - TAV 17 – Prevenzione incendi, pianta, prospetti e sezioni dei blocchi "A1"," I"," O"," Q"," R" in progetto o variante, ma non rilevanti dal punto di vista antincendio;
   - TAV 18 – Prevenzione incendi, planimetria generale con individuazione delle attività (esistenti, nuove e/o da modificare) soggette a controllo del VVF;

- TAV 19 – Prevenzione incendi, Relazione tecnica-illustrativa;

U. progetto impianto elettrico formato da:

- TAV 20 – Impianto Elettrico, Relazione Illustrativa e fascicolo tecnico circuiti e impianto di illuminazione magazzini M e N;
- TAV 21 – Impianto Elettrico, Schema a blocchi;
- TAV 22 – Impianto Elettrico, Schemi unifilari dei quadri di distribuzione dei magazzini “M” ed “H”;
- TAV 23 – Impianto Elettrico, Planimetria dei nuovi magazzini “H”, “M” e del portico “G”;
- TAV 24 – Impianto Elettrico, Planimetria nuovo capannone “N” e portico “N1”;
- TAV 25 – Impianto Elettrico, Planimetria della nuova area di parcheggio;
- TAV 26 - Impianto Elettrico, Conformità req. min. DM 26.06.2015 e al D. Lgs. n. 257/2016: impianto fotovoltaico su blocco “N” e colonnine di ricarica per auto elettriche;

- istanza Vigili del Fuoco unitamente a bollettini di versamento;
- istanza ASL per acque meteoriche;
- istanza ente comunale autorizzazione allo scarico acque reflue;
- istanza integrativa modifica AUA;
- istanza Città Metropolitana per acque meteoriche;
- autocertificazione smaltimento acque reflue;
- autocertificazione uso acqua potabile;
- relazione di compatibilità dei vincoli gravanti;
- Modello Unico Nazionale;
- Valutazione Rischi;
- Mansionario Generale;
- Attestazione pagamento diritti sanitari ASL;
- Ricevuta pagamento diritti sanitari ASL;
- AUA n. 11/2017;
- Istanza verifica di assoggettabilità a VAS;
- Rapporto Preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS;
- Dichiarazione Ambientale;
- Istanza di compatibilità paesaggistica;
- Relazione paesaggistica allegata alla istanza;
- Stralci cartografici della serie 6.1, 6.2, 6.3 degli elaborati del PPTR;
- Asseverazione costi PPTR;
- Marca a bollo istanza PPTR;
- Asseverazione costi PPTR;
- Marca a bollo istanza PPTR;
- Copia del versamento diritti di segreteria già effettuato e depositato;
- Relazione impatto acustico;

• Con note prot. n. 12359 del 06/03/2019 e con nota prot. n. 15542 del 22/03/2019 il SUE verificava il rispetto dei requisiti di ammissibilità indicati dall’art.8 del d.P.R. n.160/2010 e la sussistenza dei presupposti di cui alla DGR n. 2332 del 11/12/2018, BURP n. 14/2019;

• Con note prot. nn. 15884, 15942, 15979, 15999, 16019, 16023, 16024, 16026, 16028 e 16029 del 25/03/2019 l’Ufficio SUAP, indiceva Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell’art. 14 - bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i., per gli effetti di cui all’art. 8 del D.P.R. 160/2010, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona integrata procedimentalmente, comma 2bis dell’art. 6 del R. R. n. 18/2013, con la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS per la realizzazione del progetto in oggetto;

- La suddetta nota di indizione della conferenza veniva pubblicata all'Albo Pretorio (Cron. n. 1233/2019) al fine di garantire il diritto di intervento a coloro che avrebbero potuto avere un pregiudizio dalla realizzazione dell'intervento, cui non faceva seguito alcuna opposizione;
- Con le note prot. nn. 15884, 15942, 15979, 15999, 16019, 16023, 16024, 16026, 16028 e 16029 del 25/03/2019:

a. si invitavano a partecipare le amministrazioni coinvolte, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8, del D.P.R. 160/2010, e segnatamente:
   - ✓ *Regione Puglia- Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia E Paesaggio - Sezione Urbanistica;*
   - ✓ *Regione Puglia Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia E Paesaggio - Sezione Lavori Pubblici;*
   - ✓ *Comando dei Vigili del Fuoco;*
   - ✓ *ASL BA/5 - Snodo SUAP - Area Sud;*
   - ✓ *Città Metropolitana di Bari - Servizio Edilizia, Impianti Termici, Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente;*
   - ✓ *Arpa Puglia - DAP Bari;*
   - ✓ *Ufficio Paesaggistico Locale*
   - ✓ *Ufficio Ambiente comunale;*
   - ✓ *Sportello Unico Edilizia comunale;*
   - ✓ *Comando Polizia Locale;*
b. si invitavano alla conferenza, ai sensi e per gli effetti del comma 2bis dell'art. 6 del R. R. n. 18/2013, l'autorità competente per la VAS e gli enti territoriali interessati e i soggetti competenti in materia ambientale (S. C. A. M.), e segnatamente:
   - ✓ *Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia E Paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali;*
   - ✓ *Città Metropolitana di Bari - Servizio Edilizia, Impianti Termici, Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente;*
   - ✓ *AIP – Autorità Idrica Pugliese;*
   - ✓ *Arpa Puglia – DAP Bari;*
   - ✓ *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia;*
   - ✓ *ASL BA/5 - Snodo SUAP – Area Sud;*
   - ✓ *Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari;*

DATO ATTO che:

- Le pronunce dei soggetti competenti in materia ambientale di cui all'art. 6 della R. R. n. 18/2013, si ritengono contestualmente sia quale osservazione in merito alla verifica di assoggettabilità a VAS sia quale espressione dell'eventuale parere di propria competenza riferita alla conferenza di servizi ex art. 8 del DPR 160/2010;
- Durante la conferenza dei Servizi sono stati acquisiti i seguenti atti di assenso:

Amministrazione coinvolta	**Atto di assenso richiesto**	**Estremi atto acquisito**
Autorità competente per la VAS c/o V^ Area LL. PP. e Patrimonio Ufficio Paesaggistico Locale	Verifica di assoggettabilità a VAS	Determinazione Dirigenziale del Comune di Putignano di rilascio di Verifica di Assoggettabilità a VAS della V^ Area del Comune di Putignano n. 450 – R.C.G. n. 2692 del 30/08/2019, conclusasi con l'esclusione dalla procedura VAS del progetto.

Comando dei Vigili del Fuoco	Valutazione di conformità del progetto ex art. 3 del DPR 151/2011 per le attività: ▫ 70.2.C - magazzini "H" ed "M"; ▫ 38.2.C – capannone "N" e portico "N1"; ▫ 12.1.A – deposito lubrificanti "P"; ▫ 4.3.A – deposito GPL a servizio dell'edificio D2;	**1.** Valutazione di conformità del progetto ex art. 3 del DPR 151/2001 prot. n. 13841 del 17/05/2019 acquisita in atti al prot. n. 26534 del 17/05/2019; **2.** Nota prot. n. 17788 del 26/06/2019 acquisita in atti al prot. n. 35367 del 26/06/2019;
Regione Puglia ***Sezione Lavori Pubblici***	Parere sugli strumenti urbanistici ex art. 89 del DPR 380/2001	Parere favorevole prot. n. 10590 del 28/06/2019, acquisito in atti al prot. n. 36278 del 01/07/2019;
Regione Puglia- ***Sezione Urbanistica***	Pronuncia di competenza ex art. 8 del DPR 160/2010 e DGR n. 2332 del 11/12/2018	Parere favorevole prot. n. 7484 del 27/08/2019, acquisito in atti al prot. n. 46826 del 28/08/2019;
ASL BA/5 ***Snodo SUAP -*** ***Area Sud;*** ***Sisp - Area Sud*** ***Spesal - Area Sud***	1. Pronuncia di competenza sul progetto architettonico; 2. Pronuncia di competenza quale soggetto competente in materia ambientale ex DPR 59/2013.	1. Parere favorevole condizionato prot. n. 113649 /UOR -09/SUAP del 30/04/2019, acquisito in atti al prot. n. 23005 del 30/04/2019; 2. Parere favorevole condizionato prot. n. 317303 /UOR -09 del 04/12/2019, acquisito in atti al prot. n. 70353 del 06/12/2019; 3. Nota/Parere prot. n. 335088/UOR 09- Spesal Area Sud del 20/12/2019, acquisito in atti al prot. n. 2157 del 14/01/2020;
Città Metropolitana di Bari	Modifica sostanziale dell'AUA ex DPR 59/2013	Determinazione Dirigenziale n. 4299 del 31/07/2019, prot. n. 84462/2019,
Arpa Puglia **DAP Bari**	Pronuncia di competenza quale soggetto competente in materia ambientale ex DPR 59/2013	Assenso senza condizioni acquisito ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della L. n. 241/1990.

Ufficio Ambiente comunale	Pronuncia di competenza quale soggetto competente in materia ambientale ex DPR 59/2013	Autorizzazione prot. n. 47403 del 30/08/2019 allo scarico delle acque reflue dell'insediamento produttivo (solo reflui derivanti dal metabolismo umano non acque derivanti da processi produttivi) inoltrata con nota prot. n. 47418 del 30/08/2019;
Ufficio Paesaggistico Locale del Comune di Putignano	Accertamento di compatibilità paesaggistica (art. 91 delle NTA del PPTR);	Parere inoltrato con nota prot. n. 21147 del 17/04/2019 reso dalla Commissione Locale per il Paesaggio competente in materia di Compatibilità Paesaggistica
Sportello Unico Edilizia comunale	Permesso di costruire	Nota SUE prot. n. 34309 del 20/06/2019;
Comando Polizia Locale	1. Parere in ordine alla sorvegliabilità ex DM 564/1992 con riferimento alla "saletta ristoro" annessa alla sala conferenza, anche giusta qualificazione dell'Azienda Sanitaria; 2. Valutazione eventuali regimi autorizzatori e/o adempimenti per il legittimo esercizio dell'attività nella sala conferenza.	Assenso senza condizioni acquisito ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della L. n. 241/1990.

- Conclusa la Conferenza dei Servizi, dal Dirigente della III^ Area è stata assunta, ai sensi dell'art. 8 del d.P.R. n. 160/2010 e dell'art. 8 della d.G.R. n. 2332/2018, la determinazione motivata di conclusione della Conferenza dei Servizi n. 22 del 31.01.2020 - R.C.G. n. 279_2020 del 31/01/2020 che costituisce proposta di adozione della variante urbanistica la cui approvazione definitiva è di esclusiva competenza del Consiglio Comunale;
- Con il richiamato provvedimento n. 22 del 31.01.2020 - R.C.G. n. 279_2020 del 31/01/2020 il Dirigente della III^ Area, ha determinato:

1. **DI CONCLUDERE** positivamente, alle medesime prescrizioni contenute nei pareri/autorizzazioni/pronunce/ atti di assenso acquisiti/espressi sopra indicati, e conformemente agli stessi, allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'art. 14-bis della L. n. 241/1990 ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi indetta con nota prot. n. 15884, 15942, 15979, 15999, 16019, 16023, 16024, 16026, 16028, 16029 del 25/03/2019 afferente alla variazione dello strumento urbanistico, ai sensi dell'art. 8 del Dpr n. 160/2010 e ss.mm.ii., per *"Ampliamento di opificio industriale preesistente sito in agro di Putignano alla s.c. Mastricale n. 7, al Fg. 48, p.lla 254 e 230 e al Fg. 51, p.lla 8, 10, 11, 946, 947, 1158, 1235, 1287, 1288, 1289, 1290, 1291, 1292, 1295, 1297, 1370, 1371, 1380, 1382, 1384 consistente nella realizzazione di: nuovi capannoni pluriuso (produzione-magazzini e depositi), portico di collegamento, tettoia, blocco per sala conferenze, tompagnatura di due portici preesistenti, area a standard di pertinenza da attrezzare a parcheggio e a verde,*

nuovi impianti tecnologici con l'adeguamento dell'impianto fognario preesistente destinato a fabbricazione di tessuti a rete per uso tecnico" proposta da Sachim - S.r.l. (Società per le applicazioni chimiche tessili) (P. IVA 00264740721) avente sede legale in Putignano alla Via Mastricale, 7, l.r. Dott. Arrigoni Paolo nato il *(omissis)*;

2. **DI DARE ATTO** che l'intervento oggetto della procedura di cui all'art. 8 del Dpr n. 160/2010 e ss.mm.ii. proposta da Sachim - S.r.l. (Società per le applicazioni chimiche tessili) è compiutamente rappresentato nei seguenti elaborati scritto-grafici:

I. progetto architettonico:

A. Relazione Tecnico- Illustrativa relativa all'intervento da realizzarsi presso la Sachim srl, relazione tecnica acque meteoriche; (24/01/2019)

- **TAV 01** – Inquadramenti urbanistici territoriali-planimetria catastale – tabella esplicativa
- "proprietà catastale"; (24/01/2019)
- **TAV 02** – Stato dei luoghi, planimetria generale e profili orografici; (24/01/2019)
- **TAV 02/A** – Stato dei luoghi Pianta opificio (24/01/2019)
- **TAV 03** – Stato di progetto, planimetria generale, profili orografici, schede urbanistiche; (24/01/2019)
- **TAV 04** – Magazzini "M" – "H" – "E" e portico "G" piante, prospetti e sezioni; (24/01/2019)
- **TAV 28** – Tettoia di collegamento "F": particolare planimetrico *(Tavola integrativa della Tav. 04 di adeguamento a prescrizione ASL prot. 113649 del 30.4.2019)* (08.11.2019)
- **TAV 29** – Magazzino "M": particolare planimetrico *(Tavola integrativa della Tav. 04 di adeguamento a prescrizione ASL prot. 113649 del 30.4.2019)* (08.11.2019)
- **TAV 05** – Capannone "N" e portico "N1" piante, prospetti e sezioni; (24/01/2019)
- **TAV 27** – Capannone "N" e portico "N1" piante, prospetti e sezioni; Tavola integrativa della Tav. 05 di adeguamento a prescrizione ASL prot. 113649 del 30.4.2019 (08.11.2019)
- **TAV 06** – Blocchi di progetto ("A1" – "I" – "O" – "Q" – "R") particolari di progetto ("A" – "B" – "C") piante prospetti e sezioni; (24/01/2019)
- **TAV 07** – Standard di pertinenza (parcheggio e verde attrezzato di progetto), planimetria generale di progetto e profili orografici; (24/01/2019)
- **TAV 08** – Documentazione fotografica; (24/01/2019)

II. progetto acque meteoriche:

- **TAV 09** – Impianti di trattamento e smaltimento di acque meteoriche di progetto, planimetria generale e inquadramento generale; (24/01/2019)
- **TAV 10** – Impianti di trattamento e smaltimento di acque meteoriche di progetto, piante e sezioni degli impianti; (24/01/2019)
- **TAV 11** – Impianti di trattamento e smaltimento di acque reflue di progetto,
- planimetria generale e inquadramento generale; (24/01/2019)
- **TAV 12** – Impianti di trattamento e smaltimento di acque reflue di progetto, piante e sezioni degli impianti; (24/01/2019)

B. Relazione Tecnica variante impianto di smaltimento acque reflue chiarificate assimilate alle domestiche; (24/01/2019)

C. Relazione Geologica/Idrogeologica relativa alla modifica quali-quantitativa al sistema d'impianto trattamento smaltimento delle acque reflue civili per insediamenti inferiori a 2000 A.E. (24/01/2019)

D. Relazione Tecnica variante agli impianti trattamento-smaltimento acque meteoriche impattate sui piazzali pertinenziali dell'azienda, (24/01/2019)

E. Relazione Geologica/Idrogeologica relativa alla variante agli impianti di trattamento-smaltimento acque meteoriche presenti nell'azienda "Sachim S.r.l." (24/01/2019)

F. Relazione Geologica relativa all'ampliamento dell'opificio industriale preesistente (24/01/2019)

III. impianto antincendio:

- **TAV 13** – Prevenzione incendi, edifici "D", "E", "G", "H" ed "M": Visione di insieme misure di sicurezza preesistenti in "D" e ridistribuzione Uscite di Sicurezza; (24/01/2019)

- **TAV 14** – Prevenzione incendi, Misure di sicurezza nei magazzini “M”, “H”, “G” ed “E”; (24/01/2019)
- **TAV 15** – Prevenzione incendi, prospetti e sezioni magazzini “M”, “H”,” G”, ed “E”; (24/01/2019)
- **TAV 16** – Prevenzione incendi, pianta, prospetti e sezioni del capannone “N” con annesso portico “N1”; (24/01/2019)
- **TAV 17** – Prevenzione incendi, pianta, prospetti e sezioni dei blocchi “A1”, “I”, “O”, “Q” ”R” in progetto o variante, ma non rilevanti dal punto di vista antincendio; (24/01/2019)
- **TAV 18** – Prevenzione incendi, planimetria generale con individuazione delle attività (esistenti, nuove e/o da modificare) soggette a controllo dei VVFF; (24/01/2019)
- **TAV 19** – Prevenzione incendi, Relazione tecnica-illustrativa; (24/01/2019)

IV. progetto impianto elettrico:

- **TAV 20** – Impianto Elettrico, Relazione Illustrativa e fascicolo tecnico circuiti e impianto di illuminazione magazzini “M” e “N”; (24/01/2019)
- **TAV 21** – Impianto Elettrico, Schema a blocchi; (24/01/2019)
- **TAV 22** – Impianto Elettrico, Schemi unifilari quadri di distribuzione magazzini “M” ed “H”; (24/01/2019)
- **TAV 23** – Impianto Elettrico, Planimetria dei nuovi magazzini “H”, “M” e del portico “G”; (24/01/2019)
- **TAV 24** – Impianto Elettrico, Planimetria nuovo capannone “N” e portico “N1”; (24/01/2019)
- **TAV 25** – Impianto Elettrico, Planimetria della nuova area di parcheggio; (24/01/2019)
- **Tav. 26** - Impianto Elettrico, Conformità requisiti min. DM 26.06.2015 e al D. Lgs. n. 257/2016 impianto fotovoltaico su blocco “N” e colonnine di ricarica per auto elettriche; (24/01/2019)

V. assoggettabilità a VAS

G. relazione di compatibilità dei vincoli gravanti; (24/01/2019)
H. Valutazione Rischi; (24/01/2019)
I. Mansionario Generale; (24/01/2019)
J. Rapporto Preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS; (24/01/2019)
K. Dichiarazione Ambientale; (24/01/2019)

VI. compatibilità paesaggistica;

L. Relazione paesaggistica con Stralci cartografici della serie 6.1, 6.2, 6.3 degli elaborati del PPTR; (24/01/2019)

M. Relazione impatto acustico;

3. **DI DARE ATTO** che la società istante dovrà assolvere a tutti gli impegni da essa assunti e agli adempimenti imposti dagli Enti e Uffici comunali nelle pronunce acquisite in entrambe le procedure integrata l’una nell’altra ex comma 2bis dell’art. 6 del R. R. n. 18/2013;
4. **DI DARE ATTO** che si provvederà alle disposizioni relative alla pubblicazione e deposito di cui alla DGR n. 2332/2018 (trasmissione della presente determinazione a tutti i soggetti invitati, deposito della stessa presso la Segreteria Comunale, pubblicazione sull’Albo pretorio per 30 giorni, pubblicazione sui quotidiani a maggiore diffusione locale e manifesti);
5. **DI DARE ATTO** che nei 30 giorni successivi al deposito in Segreteria Generale del Comune di Putignano è possibile presentare osservazioni e/o opposizioni (cfr. DGR n. 2332/2018);
6. **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell’art. 8 del d.P.R. n. 160/2010 e dell’art. 8 della DGR n. 2332/2018, la presente determinazione motivata di conclusione della CdS costituisce proposta di adozione della variante urbanistica la cui approvazione definitiva è di esclusiva competenza del Consiglio Comunale, che dovrà pronunciarsi sulle osservazioni eventualmente pervenute;
7. **DI DARE ATTO**, in ossequio a quanto previsto nella deliberazione di Giunta Regionale n. 2332/2018, che la realizzazione dell’intervento è sottoposta alla stipula di apposita Convenzione, da approvarsi da parte del Consiglio Comunale unitamente alle risultanze del presente provvedimento, nella quale devono essere previsti, a pena di decadenza della variante urbanistica di cui alla presente procedura, che:
   1. la nuova zonizzazione deve intendersi quale zona speciale avente i medesimi parametri urbanistici del progetto in valutazione e come destinazione, attività con il medesimo ciclo merceologico dell’attività in progetto;

2. è vietata la modifica del tipo di attività progettata dalla ditta interessata;
3. è vietata, per il periodo di cinque anni dall'avvio della attività conseguente al rilascio del certificato di agibilità, la frazionabilità e alienabilità dell'immobile e delle aree interessate dalla Variante oggetto della presente conferenza di servizi;
4. le opere di cui al progetto approvato in variante agli strumenti urbanistici obbligatoriamente dovranno avere inizio entro il termine massimo di 18 mesi dal rilascio del provvedimento unico autorizzativo e dovranno essere concluse entro tre anni dall'inizio dei lavori, salva proroga dei termini di inizio e fine lavori ex art. 15 del D.P.R. 380/2001;
5. in caso di mancata realizzazione dell'insediamento nei termini di efficacia temporale del permesso di costruire, definiti dall'art. 15 dei D.P.R. 380/2001, nonché di mancata messa in funzione entro i termini stabiliti dai provvedimenti comunali o di realizzazione di insediamento diverso rispetto al progetto presentato, l'area interessata dalla presente variante ritorna alla destinazione urbanistica precedente con contestuale cessazione degli effetti della variante urbanistica in oggetto, fatte salve le ipotesi di proroga secondo quanto stabilito dalla normativa vigente;
6. in caso di cessazione, vendita o simile dell'attività o di fallimento della ditta, l'immobile interessato dalla presente variante ritorna alla destinazione urbanistica precedente con contestuale cessazione degli effetti della variante urbanistica in oggetto, fatte salve le ipotesi di proroga secondo quanto stabilito dalla normativa vigente;
7. in caso di cessazione dell'attività la ditta interessata dovrà darne comunicazione al Comune per i provvedimenti consequenziali;

8. **DI ALLEGARE** alla presente, quale parte integrante e sostanziale,
   - all.A. Nota SUE prot. n. 34309 del 20/06/2019 e nota SUAP 34540 del 21.6.2019
   - all.B. Parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari prot. n. 5391 del 30/04/2019, acquisito in atti al prot. n. 23637 del 03/05/2019;
   - all.C. Valutazione di conformità del progetto ex art. 3 del DPR 151/2001 prot. n. 13841 del 17/05/2019 acquisita in atti al prot. n. 26534 del 17/05/2019 e nota prot. n. 17788 del 26/06/2019 acquisita in atti al prot. n. 35367 del 26/06/2019;
   - all.D. Parere favorevole prot. n. 10590 del 28/06/2019, acquisito in atti al prot. n. 36278 del 01/07/2019 della Regione Puglia - Sezione Lavori Pubblici;
   - all.E. Parere favorevole condizionato prot. n. 7484 del 27/08/2019, acquisito in atti al prot. n. 46826 del 28/08/2019 della Regione Puglia- Sezione Urbanistica;
   - all.F. Determinazione Dirigenziale del Comune di Putignano di rilascio di Verifica di non Assoggettabilità a VAS della V^ Area del Comune di Putignano n. 450 – R.C.G. n. 2692 del 30/08/2019;
   - all.G. Determinazione Dirigenziale n. 4299 del 31/07/2019, prot. n. 84462/2019, inoltrata con nota prot. n. 85191 del 01/08/2019, acquisita in atti al prot. n. 43218 del 01/08/2019 di adozione di AUA per modifica sostanziale;
   - all.H. Autorizzazione allo scarico delle acque reflue dell'insediamento produttivo prot. n. 47403 del 30/08/2019 rilasciata dalla III^ Area – Servizio Ambiente;
   - all.I. Parere favorevole dell'Azienda Sanitaria - ASL Bari – Snodo SUAP - prot. n. 113649 /UOR -09/SUAP del 30/04/2019, così come integrato da nota prot. n. 317303 /UOR -09 del 04/12/2019 del SISP Area Sud e da nota prot. n. 335088/UOR 09- SPESAL Area Sud del 20/12/2019, acquisita in atti al prot. n. 2157 del 14/01/2020;
9. **DI SOTTOPORRE** il presente atto, unitamente alle eventuali Osservazioni pervenute entro il termine di cui al precedente punto 6), all'esame del Consiglio Comunale per la conclusione della procedura di cui all'art. 8 del D.P.R. N. 160/2010, nella prima seduta utile;

PRESO ATTO che:

✓ che, compatibilmente e conformemente alla normativa connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (cfr. art. 103, comma 1 del DL n. 18/2020 e l'art. 37 del DL n. 23/2020), la Determinazione del Dirigente della III^ Area n. 22 del 31.01.2020 - R.C.G. n. 279_2020 del 31/01/2020 - è stata trasmessa a

tutti i soggetti invitati alla Conferenza dei Servizi, ne è stato effettuato il deposito presso la Segreteria Comunale, unitamente a tutti gli allegati scritto-grafici costituenti il Progetto in Variante ed i pareri acquisiti in sede di Conferenza, come attestato da nota prot. n. 38062 del 16/07/2020 del Segretario Generale, con contestuale affissione all'Albo Pretorio per trenta giorni come attestato dal Messo Notificatore con nota prot. n. 31943 del 17/06/2020;

dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante i quotidiani a maggiore diffusione locale e manifesti affissi nei luoghi pubblici;

✓ nel termine di ulteriori e continuativi trenta giorni non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni alla Segreteria Comunale e/o all'Ufficio Protocollo, come attestato nota prot. n. 38056 del 16/07/2020 del Dirigente dell'Area I^ e dal Segretario Generale con nota prot. n. 38062 del 16/07/2020;

DATO ATTO che con nota prot. n. 34226 del 29/06/2020 pervenivano, in formato telematico, i seguenti elaborati scritto – grafici relativi al computo metrico estimativo delle opere per la sistemazione dell'area destinata a standards di pertinenza (parcheggio e verde attrezzato), costituiti da:

- Tav. 7/a;
- Tav. 7/b;

DATO ATTO che con nota prot. n. 37010 del 10/07/2020 si richiedeva allo Sportello Unico Edilizia c/o la V^ Area e a tutti gli altri Enti e Uffici comunali coinvolti di voler rendere le proprie valutazioni in ordine alla completezza, validità ed efficacia dello Schema di Convenzione, di cui era stata già inoltrata bozza con nota prot. n. 3049 del 16/01/2020, e della documentazione depositata con nota prot. n. 34226 del 29/06/2020 nonché conformità della detta documentazione alla normativa vigente ed alla succitata DD n. 22 – R.C.G. n. 279_2020 del 31/01/2020, con le condizioni e prescrizioni poste nella determinazione dirigenziale n. 22 – R.C.G. n. 279_2020 del 31/01/2020 e in ciascuna delle pronunce in essa richiamate nonché con le dichiarazioni e/o relazioni e/o asseverazioni depositate nell'ambito della conferenza di servizi conclusasi positivamente con la succitata DD n. 22 – R.C.G. n. 279_2020 del 31/01/2020 e se si rendesse necessario aggiornamento/ adeguamento e/o altro adempimento a carico dell'impresa;

DATO ATTO che il SUE c/o la V^ Area Organizzativa comunicava con nota prot. n. 38036 del 16/07/2020 che i prezzi indicati nel citato computo metrico estimativo risultano congrui e che le quantità indicate risultano congrue rispetto al progetto da realizzare;

DATO ATTO che

- con la detta nota prot. n. 38036 del 16/07/2020 si intendono effettuate a cura del SUE tutte le verifiche di conformità e compatibilità richieste con nota SUAP prot. n. 37010 del 10/07/2020, e rimaste prive di un espresso riscontro, riconducendo al silenzio serbato dalla V^ Area il significato già delineato nella detta nota prot. n. 37010 del 10/07/2020;
- che nessuno degli altri Enti e Uffici comunali pure interpellati con la detta nota prot. n. 37010 del 10/07/2020 hanno opposto alcunché in ordine a quanto inoltrato con nota prot. n. 37010 del 10/07/2020, riconducendo al silenzio da ciascuno serbato il significato già delineato nella detta nota prot. n. 37010 del 10/07/2020;

DATO ATTO in ordine alle condizioni di cui alla Determinazione del Dirigente della III^ Area n. 22 del 31.01.2020 - R.C.G. n. 279_2020 del 31/01/2020 che l'attuale Dirigente del Suap, Dott.ssa Scalini Maria Teresa, giusta Decreto Sindacale n. 1/2020, ritiene di modificare le dette condizioni come segue e di modificare la convenzione aggiornandolo e adeguandolo ai contenuti del DPR n. 380/2001 e della DGR n. 2332/2018:

a) con riferimento alla **condizione n. 4** succitata, viste le previsioni dell'art. 8 comma 1 del DPR 160/2010, che stabilisce che *"Gli interventi relativi al progetto, approvato secondo le modalità previste dal presente comma, sono avviati e conclusi dal richiedente secondo le modalità previste all'articolo 15 del testo*

unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.", si ritiene di sostituire la stessa con la seguente:

- le opere di cui al progetto approvato in variante agli strumenti urbanistici obbligatoriamente dovranno avere inizio entro il termine massimo di 1 (uno) anno dal rilascio del provvedimento unico autorizzativo e dovranno essere concluse entro 3 (tre) anni dall'inizio dei lavori, salva proroga dei termini di inizio e fine lavori ex art. 15 del D.P.R. 380/2001;

in caso di mancato inizio dei lavori entro il termine sopra stabilito e in caso di mancata realizzazione del progetto nei termini di efficacia temporale del permesso di costruire, definiti dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, l'area interessata dalla presente variante ritorna alla destinazione urbanistica precedente con contestuale cessazione degli effetti della variante urbanistica in oggetto, fatte salve le ipotesi di proroga secondo quanto stabilito dalla normativa vigente;

b) con riferimento alla **condizione n. 5**, visto il Paragrafo 8 della DGR n. 2332/2018, dato atto, in particolare, che non si coglie alcun riferimento all'eventuale messa in funzione né a provvedimenti comunali che stabiliscano dei termini, si ritiene di dover sostituire la stessa come segue:
   - in caso di mancata ultimazione dell'impianto entro il termine previsto dal Permesso di Costruire, si applicheranno le disposizioni del suddetto art. 15 del D.P.R. n. 380/2001;

in caso di realizzazione di un impianto in totale o parziale difformità dal permesso di costruire si rinvia alle disposizioni del D.P.R. n. 380/2001;

in caso di utilizzo difforme, in tutto o in parte, del manufatto rispetto al progetto di investimento presentato al SUAP, così come definito dal Paragrafo 8, lett. b) della DGR n. 2332/2018, si rimanda al detto Paragrafo con riferimento ad ognuna delle ipotesi ivi delineata;

c) con riferimento alla **condizione n. 6**, vista la DGR n. 2332/2018, si ritiene di dover sostituire la stessa come segue:
   - in caso di cessazione dell'attività o di fallimento della ditta, l'immobile interessato dalla presente variante ritorna alla destinazione urbanistica precedente con contestuale cessazione degli effetti della variante urbanistica in oggetto, fatte salve le ipotesi di proroga secondo quanto stabilito dalla normativa vigente;
d) con riferimento alla **condizione n. 7**, vista la DGR n. 2332/2018, conseguentemente si ritiene di dover sostituire la stessa come segue:
   - in caso di cessazione dell'attività o di fallimento la ditta interessata dovrà darne comunicazione al Comune per i provvedimenti consequenziali;

DATO ATTO di voler confermare le restanti condizioni della detta Determinazione del Dirigente della III^ Area n. 22 del 31.01.2020 - R.C.G. n. 279_2020 del 31/01/2020;

RITENUTO, pertanto, che lo Schema di convenzione depositato dalla società con nota prot. n. 3049 del 16/01/2020 sia, ad ogni modo, da aggiornare alla luce di quanto depositato successivamente alla data del deposito dello Schema, nonché al fine di recepire le condizioni poste nella DD n. 22 del 31.01.2020 - R.C.G. n. 279_2020 del 31/01/2020, ivi comprese quelle sostituite dall'attuale Dirigente SUAP, Dott.ssa Scalini Maria Teresa, e con l'indicazione dei parametri urbanistici;

DATO ATTO che la SACHIM - S.R.L. (SOCIETÀ PER LE APPLICAZIONI CHIMICHE TESSILI) in ossequio a quanto previsto nella deliberazione di Giunta Regionale n. 2332/2018, ai fini della realizzazione dell'intervento, dovrà sottoscrivere contestualmente all'autorizzazione lo Schema di Convenzione aggiornato alla luce di quanto depositato successivamente alla data del deposito dello Schema, nonché al fine di recepire le condizioni

poste nella DD n. 22 del 31.01.2020 - R.C.G. n. 279_2020 del 31/01/2020, ivi comprese quelle sostituite dall'attuale Dirigente SUAP, Dott.ssa Scalini Maria Teresa, e con l'indicazione dei parametri urbanistici, che è quello che è da approvarsi da parte del Consiglio Comunale, nel quale a pena di decadenza della variante urbanistica di cui alla presente procedura è stato previsto, che:

1. l'impresa si obbliga a cedere al Comune di Putignano le aree per urbanizzazioni primarie e secondarie riportate negli elaborati grafici allegati al progetto, nella misura di mq 2.260, identificate in catasto terreni del Comune di Putignano al foglio di mappa n. 48, porzione della particella frazionata 230 (definitiva 411); nonché a realizzare, a propria cura e spese, sulle aree oggetto di cessione ai sensi del D.M. n. 1444/1968 le opere di urbanizzazione primaria necessarie a servizio dell'intervento, consistenti nella realizzazione del parcheggio (di mq 700,00) e dell'area a verde attrezzato (di mq 1.560,00) il cui costo complessivo è stato quantificato dalla stessa Sachim - S.r.l. (Società per le applicazioni chimiche tessili) in €. 118.051,63 come da computi metrici estimativi, a firma del Geom. Nardelli Francesco e dell'Ing. Edoardo Morelli;
2. gli impegni di cui innanzi sono stabiliti a parziale scomputo del contributo di cui all'art. 16 del Dpr n. 380/2001 e ss.mm.ii., limitatamente alla quota relativa agli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria; così come a garanzia dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione SACHIM - S.R.L. (SOCIETÀ PER LE APPLICAZIONI CHIMICHE TESSILI) dovrà contestualmente alla stipula prestare idonea polizza fidejussoria a garanzia del 100% del valore delle opere a scomputo;
3. la nuova zonizzazione deve intendersi quale zona speciale avente i medesimi parametri urbanistici del progetto in valutazione e come destinazione, attività con il medesimo ciclo merceologico dell'attività in progetto;
4. è vietata la modifica del tipo di attività progettata dalla ditta interessata;
5. è vietata, per il periodo di **cinque anni** dall'avvio della attività conseguente al rilascio del certificato di agibilità, la frazionabilità e alienabilità dell'immobile e delle aree interessate dalla Variante oggetto della presente conferenza di servizi;
6. le opere di cui al progetto approvato in variante agli strumenti urbanistici obbligatoriamente dovranno avere inizio entro il termine massimo di 1 (uno) anno dal rilascio del provvedimento unico autorizzativo e dovranno essere concluse entro 3 (tre) anni dall'inizio dei lavori, salva proroga dei termini di inizio e fine lavori ex art. 15 del D.P.R. 380/2001;
7. in caso di mancato inizio dei lavori entro il termine sopra stabilito e in caso di mancata realizzazione del progetto nei termini di efficacia temporale del permesso di costruire, definiti dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, l'area interessata dalla presente variante ritorna alla destinazione urbanistica precedente con contestuale cessazione degli effetti della variante urbanistica in oggetto, fatte salve le ipotesi di proroga secondo quanto stabilito dalla normativa vigente;
8. in caso di mancata ultimazione dell'impianto entro il termine previsto dal Permesso di Costruire, si applicheranno le disposizioni del suddetto art. 15 del D.P.R. n. 380/2001;
9. in caso di realizzazione di un impianto in totale o parziale difformità dal permesso di costruire si rinvia alle disposizioni del D.P.R. n. 380/2001;
10. in caso di utilizzo difforme, in tutto o in parte, del manufatto rispetto al progetto di investimento presentato al SUAP, così come definito dal Paragrafo 8, lett. b) della DGR n. 2332/2018, si rimanda al detto Paragrafo con riferimento ad ognuna delle ipotesi ivi delineata;
11. in caso di cessazione dell'attività o di fallimento della ditta, l'immobile interessato dalla presente variante ritorna alla destinazione urbanistica precedente con contestuale cessazione degli effetti della variante urbanistica in oggetto, fatte salve le ipotesi di proroga secondo quanto stabilito dalla normativa vigente;
12. in caso di cessazione dell'attività o di fallimento la ditta interessata dovrà darne comunicazione al Comune per i provvedimenti consequenziali;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica rilasciato dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile rilasciato dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere delle Commissioni Consiliari III e IV, riunitesi in seduta congiunta, come da verbale prot. n. 41376. del 05.08.2020;

VISTO l'art. 8 del DPR n. 160/2010

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 2332/2018 *"Atto di indirizzo e coordinamento per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive". Modifiche e integrazioni alla d.G.R. 22 novembre 2011, n. 2581"*,

VISTO il D.lgs. n. 267/2000:

VISTO, pertanto, l'esito della votazione soprariportato;

D E L I B E R A

1. **DI PRENDERE ATTO E FARE PROPRIA** la determinazione motivata di conclusione della Conferenza dei Servizi assunta dal Dirigente della III^ Area con Determinazione n. 22 del 31.01.2020 - R.C.G. n. 279_2020 del 31/01/2020;

2. **DI PRENDERE ATTO E FARE PROPRIE** le condizioni n. 4, 5, 6, e 7 della DD n. 22 del 31.01.2020 - R.C.G. n. 279_2020 del 31/01/2020 così come sostituite dall'attuale Dirigente del SUAP, Dott.ssa Maria Teresa Scalini secondo quanto sopra delineato;

3. **DI APPROVARE**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del d.P.R. n. 160/2010 e dell'art. 8 della DGR n. 2332/2018, la **Variante Urbanistica** connessa al progetto presentato dalla Sachim - S.r.l. (Società per le applicazioni chimiche tessili) (P. IVA 00264740721) avente sede legale in Putignano alla Via Mastricale, 7 e relativo *"all'Ampliamento dell'opificio industriale preesistente sito in agro di Putignano alla s.c. Mastricale n. 7, al Fg. 48, p.lla 254, 411(ex 230/a) e 412 (ex 230/b) e al Fg. 51, p.lla 8, 10, 11, 946, 947, 1158, 1235, 1287, 1288, 1289, 1290, 1291, 1292, 1295, 1297, 1370, 1371, 1380, 1382, 1384 consistente nella realizzazione di: nuovi capannoni pluriuso (produzione-magazzini e depositi), portico di collegamento, tettoia, blocco per sala conferenze, tompagnatura di due portici preesistenti, area a standard di pertinenza da attrezzare a parcheggio e a verde, nuovi impianti tecnologici con l'adeguamento dell'impianto fognario preesistente destinato a fabbricazione di tessuti a rete per uso tecnico"*;

4. **DI DARE ATTO** che l'intervento oggetto della procedura di cui all'art. 8 del Dpr n. 160/2010 e ss.mm.ii. proposta da Sachim - S.r.l. (Società per le applicazioni chimiche tessili) è compiutamente rappresentato nei seguenti elaborati scritto-grafici:

I. <u>progetto architettonico</u>:

A. Relazione Tecnico- Illustrativa relativa all'intervento da realizzarsi presso la Sachim srl, relazione tecnica acque meteoriche; (24/01/2019)

- **TAV 01** – Inquadramenti urbanistici territoriali-planimetria catastale – tabella esplicativa
- "proprietà catastale"; (24/01/2019)
- **TAV 02** – Stato dei luoghi, planimetria generale e profili orografici; (24/01/2019)
- **TAV 02/A** – Stato dei luoghi Pianta opificio (24/01/2019)
- **TAV 03** – Stato di progetto, planimetria generale, profili orografici, schede urbanistiche; (24/01/2019)
- **TAV 04** – Magazzini "M" – "H" – "E" e portico "G" piante, prospetti e sezioni; (24/01/2019)

- **TAV 28** – Tettoia di collegamento "F": particolare planimetrico *(Tavola integrativa della Tav. 04 di adeguamento a prescrizione ASL prot. 113649 del 30.4.2019)* (08.11.2019)
- **TAV 29** – Magazzino "M": particolare planimetrico *(Tavola integrativa della Tav. 04 di adeguamento a prescrizione ASL prot. 113649 del 30.4.2019)* (08.11.2019)
- **TAV 05** – Capannone "N" e portico "N1" piante, prospetti e sezioni; (24/01/2019)
- **TAV 27** – Capannone "N" e portico "N1" piante, prospetti e sezioni; Tavola integrativa della Tav. 05 di adeguamento a prescrizione ASL prot. 113649 del 30.4.2019 (08.11.2019)
- **TAV 06** – Blocchi di progetto ("A1" – "I" – "O" – "Q" – "R") particolari di progetto ("A" – "B" – "C") piante prospetti e sezioni; (24/01/2019)
- **TAV 07** – Standard di pertinenza (parcheggio e verde attrezzato di progetto), planimetria generale di progetto e profili orografici; (24/01/2019)
- **TAV 07/a** - Standard di pertinenza (parcheggio e verde attrezzato di progetto), computo metrico estimativo (22/06/2020);
- **TAV. 07/b** - Standard di pertinenza (parcheggio e verde attrezzato di progetto), grafico esecutivo allegato al computo metrico estimativo (22/06/2020);
- **TAV 08** – Documentazione fotografica; (24/01/2019)

II. <u>progetto acque meteoriche</u>:

- **TAV 09** – Impianti di trattamento e smaltimento di acque meteoriche di progetto, planimetria generale e inquadramento generale; (24/01/2019)
- **TAV 10** – Impianti di trattamento e smaltimento di acque meteoriche di progetto, piante e sezioni degli impianti; (24/01/2019)
- **TAV 11** – Impianti di trattamento e smaltimento di acque reflue di progetto,
- planimetria generale e inquadramento generale; (24/01/2019)
- **TAV 12** – Impianti di trattamento e smaltimento di acque reflue di progetto, piante e sezioni degli impianti; (24/01/2019)

B. Relazione Tecnica variante impianto di smaltimento acque reflue chiarificate assimilate alle domestiche; (24/01/2019)

C. Relazione Geologica/Idrogeologica relativa alla modifica quali-quantitativa al sistema d'impianto trattamento smaltimento delle acque reflue civili per insediamenti inferiori a 2000 A.E. (24/01/2019)

D. Relazione Tecnica variante agli impianti trattamento-smaltimento acque meteoriche impattate sui piazzali pertinenziali dell'azienda, (24/01/2019)

E. Relazione Geologica/Idrogeologica relativa alla variante agli impianti di trattamento-smaltimento acque meteoriche presenti nell'azienda "Sachim S.r.l." (24/01/2019)

F. Relazione Geologica relativa all'ampliamento dell'opificio industriale preesistente (24/01/2019)

III. <u>impianto antincendio</u>:

- **TAV 13** – Prevenzione incendi, edifici "D", "E", "G", "H" ed "M": Visione di insieme misure di sicurezza preesistenti in "D" e ridistribuzione Uscite di Sicurezza; (24/01/2019)
- **TAV 14** – Prevenzione incendi, Misure di sicurezza nei magazzini "M", "H", "G" ed "E"; (24/01/2019)
- **TAV 15** – Prevenzione incendi, prospetti e sezioni magazzini "M", "H"," G", ed "E"; (24/01/2019)
- **TAV 16** – Prevenzione incendi, pianta, prospetti e sezioni del capannone "N" con annesso portico "N1"; (24/01/2019)
- **TAV 17** – Prevenzione incendi, pianta, prospetti e sezioni dei blocchi "A1", "I", "O", "Q" "R" in progetto o variante, ma non rilevanti dal punto di vista antincendio; (24/01/2019)
- **TAV 18** – Prevenzione incendi, planimetria generale con individuazione delle attività (esistenti, nuove e/o da modificare) soggette a controllo dei VVFF; (24/01/2019)
- **TAV 19** – Prevenzione incendi, Relazione tecnica-illustrativa; (24/01/2019)

IV. <u>progetto impianto elettrico</u>:

- **TAV 20** – Impianto Elettrico, Relazione Illustrativa e fascicolo tecnico circuiti e impianto di illuminazione magazzini "M" e "N"; (24/01/2019)
- **TAV 21** – Impianto Elettrico, Schema a blocchi; (24/01/2019)

- **TAV 22** – Impianto Elettrico, Schemi unifilari quadri di distribuzione magazzini “M” ed “H”; (24/01/2019)
- **TAV 23** – Impianto Elettrico, Planimetria dei nuovi magazzini “H”, “M” e del portico “G”; (24/01/2019)
- **TAV 24** – Impianto Elettrico, Planimetria nuovo capannone “N” e portico “N1”; (24/01/2019)
- **TAV 25** – Impianto Elettrico, Planimetria della nuova area di parcheggio; (24/01/2019)
- **Tav. 26** - Impianto Elettrico, Conformità requisiti min. DM 26.06.2015 e al D. Lgs. n. 257/2016 impianto fotovoltaico su blocco “N” e colonnine di ricarica per auto elettriche; (24/01/2019)

V. <u>assoggettabilità a VAS</u>

G. relazione di compatibilità dei vincoli gravanti; (24/01/2019)
H. Valutazione Rischi; (24/01/2019)
I. Mansionario Generale; (24/01/2019)
J. Rapporto Preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS; (24/01/2019)
K. Dichiarazione Ambientale; (24/01/2019)

VI. <u>compatibilità paesaggistica</u>;

L. Relazione paesaggistica con Stralci cartografici della serie 6.1, 6.2, 6.3 degli elaborati del PPTR; (24/01/2019)

M. Relazione impatto acustico;

5. **DI APPROVARE** l’allegato schema di Convenzione tra il Comune e la Sachim - S.r.l. (Società per le applicazioni chimiche tessili), prodotto dalla società con nota prot. n. 3049 del 16/01/2020, così come aggiornato anche alla luce di quanto depositato successivamente alla data del deposito dello Schema, nonché al fine di recepire le condizioni poste nella DD n. 22 del 31.01.2020 - R.C.G. n. 279_2020 del 31/01/2020, ivi comprese quelle sostituite dall’attuale Dirigente SUAP, Dott.ssa Scalini Maria Teresa, e con l’indicazione dei parametri urbanistici, per l’attuazione della Variante oggetto del presente provvedimento, che, in ossequio a quanto previsto nella deliberazione di Giunta Regionale n. 2332/2018, prevede, a pena di decadenza della variante urbanistica di cui alla presente procedura, che:
   a) l’impresa si obbliga a cedere al Comune di Putignano le aree per urbanizzazioni primarie e secondarie riportate negli elaborati grafici allegati al progetto, nella misura di mq 2.260, identificate in catasto terreni del Comune di Putignano al foglio di mappa n. 48, porzione della particella frazionata 230 (definitiva 411); nonché a realizzare, a propria cura e spese, sulle aree oggetto di cessione ai sensi del D.M. n. 1444/1968 le opere di urbanizzazione primaria necessarie a servizio dell’intervento, consistenti nella realizzazione del parcheggio (di mq 700,00) e dell’area a verde attrezzato (di mq 1.560,00) il cui costo complessivo è stato quantificato dalla stessa Sachim - S.r.l. (Società per le applicazioni chimiche tessili) in €. 118.051,63 come da computi metrici estimativi, a firma del Geom. Nardelli Francesco e dell’Ing. Edoardo Morelli;
   b) gli impegni di cui innanzi sono stabiliti a parziale scomputo del contributo di cui all’art. 16 del Dpr n. 380/2001 e ss.mm.ii., limitatamente alla quota relativa agli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria; così come a garanzia dell’esecuzione delle opere di urbanizzazione SACHIM - S.R.L. (SOCIETÀ PER LE APPLICAZIONI CHIMICHE TESSILI) dovrà contestualmente alla stipula prestare idonea polizza fidejussoria a garanzia del 100% del valore delle opere a scomputo;
   c) la nuova zonizzazione deve intendersi quale zona speciale avente i medesimi parametri urbanistici del progetto in valutazione e come destinazione, attività con il medesimo ciclo merceologico dell’attività in progetto;
   d) è vietata la modifica del tipo di attività progettata dalla ditta interessata;
   e) è vietata, per il periodo di **cinque anni** dall’avvio della attività conseguente al rilascio del certificato di agibilità, la frazionabilità e alienabilità dell’immobile e delle aree interessate dalla Variante oggetto della presente conferenza di servizi;
   f) le opere di cui al progetto approvato in variante agli strumenti urbanistici obbligatoriamente dovranno avere inizio entro il termine massimo di 1 (uno) anno dal rilascio del provvedimento unico autorizzativo e dovranno essere concluse entro 3 (tre) anni dall’inizio dei lavori, salva proroga dei termini di inizio e fine lavori ex art. 15 del D.P.R. 380/2001;

g) in caso di mancato inizio dei lavori entro il termine sopra stabilito e in caso di mancata realizzazione del progetto nei termini di efficacia temporale del permesso di costruire, definiti dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, l'area interessata dalla presente variante ritorna alla destinazione urbanistica precedente con contestuale cessazione degli effetti della variante urbanistica in oggetto, fatte salve le ipotesi di proroga secondo quanto stabilito dalla normativa vigente;
h) in caso di mancata ultimazione dell'impianto entro il termine previsto dal Permesso di Costruire, si applicheranno le disposizioni del suddetto art. 15 del D.P.R. n. 380/2001;
i) in caso di realizzazione di un impianto in totale o parziale difformità dal permesso di costruire si rinvia alle disposizioni del D.P.R. n. 380/2001;
j) in caso di utilizzo difforme, in tutto o in parte, del manufatto rispetto al progetto di investimento presentato al SUAP, così come definito dal Paragrafo 8, lett. b) della DGR n. 2332/2018, si rimanda al detto Paragrafo con riferimento ad ognuna delle ipotesi ivi delineata;
k) in caso di cessazione dell'attività o di fallimento della ditta, l'immobile interessato dalla presente variante ritorna alla destinazione urbanistica precedente con contestuale cessazione degli effetti della variante urbanistica in oggetto;
l) in caso di cessazione dell'attività o di fallimento la ditta interessata dovrà darne comunicazione al Comune per i provvedimenti consequenziali;

6. **DI AUTORIZZARE** il Dirigente della V^ Area "Assetto del Territorio" alla stipula della Convenzione tra il Comune e la Sachim - S.r.l. (Società per le applicazioni chimiche tessili), nelle forme di legge;

7. **DI DEMANDARE** al Dirigente della IV^ Area "SUAP" ogni adempimento successivo all'adozione del presente provvedimento;

8. **DI DARE ATTO CHE**:
- la presente variante entrerà in vigore con la pubblicazione all'Albo Pretorio dell'avviso di deposito della medesima variante approvata e col contemporaneo deposito nella Segreteria Comunale della presente delibera e di tutti gli atti relativi alla variante ed al progetto, ivi compreso lo Schema di Convenzione e gli elaborati scritto – grafici Tav. 07/a e Tav. 07/b;
- la delibera consiliare di approvazione della variante sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia con relative ed eventuali spese a carico della ditta richiedente;

9. **DI ALLEGARE** al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale:
a. la determinazione motivata di conclusione della Conferenza dei Servizi assunta dal Dirigente della III^ Area con Determinazione n. 22 del 31.01.2020 - R.C.G. n. 279_2020 del 31/01/2020, completa dei relativi allegati;
b. lo schema di Convenzione tra il Comune e la Sachim - S.r.l. (Società per le applicazioni chimiche tessili) per l'attuazione della Variante oggetto del presente provvedimento;
c. il parere della III e IV Commissione Consiliare riunite in seduta congiunta, avente prot. n. 41376/2020;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza, con separata ed unanime votazione favorevole come da esito soprariportato:

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di legge.

Letto, confermato e sottoscritto. Del che si è redatto il presente verbale che viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DOTT. MICHELE VINELLA

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA MARIA TERESA SCALINI

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI BRINDISI

Estratto avviso pubblico per la vendita all'asta della piscina comunale – Rione Sant'Elia.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE

RENDE NOTO

che il giorno 15 settembre 2020 alle ore 10,00 presso la Sala Gare del Comune di Brindisi si svolgerà asta pubblica per la vendita della piscina comunale del quartiere Sant'Elia.

Oggetto della vendita: impianto natatorio sito tra via Leonardo da Vinci e via Antonio Ligabue - quartiere SANT'ELIA, BRINDISI

Dati catastali: fg 76, particelle 27 e 284

Importo a base d'asta: € 725.000,00

Le offerte dovranno pervenire inderogabilmente, a pena di esclusione, all'Ufficio Protocollo entro le ore 13:00 del giorno 14/09/2020.

Informazioni utili: Settore Gestione patrimonio immobiliare, Albo pretorio on-line del Comune, sito istituzionale (sezione AVVISI): www.comune.brindisi.it

Brindisi, 18/08/2020

Il Responsabile del Settore Gestione Patrimonio Immobiliare
Gelsomina Macchitella

Concorsi

REGIONE PUGLIA – SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Ambiti carenti residui di medicina generale anno 2019 e modalità di assegnazione ai sensi dell'art. 34 ACN 21/06/2018.

AZIENDA SANITARIA LOCALE BA - Lungomare Starita n. 6 - 70123 - Bari -				
DISTRETTO	**COMUNE**	**CARENZE**	**DELIBERA**	**Periodo**
5	CASSANO MURGE	1 incarico	Nota n. 49817/2 del 05/03/2020	Residuo 2018
5	TORITTO	1 incarico	Nota n. 49817/2 del 05/03/2020	Residuo 2018
3	BITONTO	1 incarico	Nota n. 49817/2 del 05/03/2020	Residuo 2019
4	ALTAMURA	7 incarichi	Nota n. 49817/2 del 05/03/2020	Residuo 2019
4	GRAVINA - Poggiorsini	2 incarichi	Nota n. 49817/2 del 05/03/2020	Residuo 2019
14	ALBEROBELLO	2 incarichi	Nota n. 49817/2 del 05/03/2020	Residuo 2019
14	NOCI	1 incarico	Nota n. 49817/2 del 05/03/2020	Residuo 2019
3	PALO DEL COLLE	1 incarico	Nota n. 51965/2 del 09/03/2020	Residuo 2019
TOTALI		**16 incarichi**		

AZIENDA SANITARIA LOCALE BT - Via Fornaci n° 201 - 76123 - Andria -				
DISTRETTO	**COMUNE**	**CARENZE**	**DELIBERA**	**Periodo**
5		NESSUNA	Deliberazione n. 545 del 20.03.2020	

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR - Via Napoli n. 8 - 72100 - Brindisi -				
DISTRETTO	**COMUNE**	**CARENZE**	**DELIBERA**	**Periodo**
1	BRINDISI	4 incarichi	Nota n. 43490/2 del 10/06/2020	Residuo 2019
3	SAN MICHELE SALENTINO	1 incarico	Nota n. 43490/2 del 10/06/2020	Residuo 2019
3	ORIA	1 incarico	Nota n. 43490/2 del 10/06/2020	Residuo 2019
4	LATIANO	1 incarico	Nota n. 43490/2 del 10/06/2020	Residuo 2019
4	ERCHIE	1 incarico	Nota n. 43490/2 del 10/06/2020	Residuo 2019
TOTALE		**8 incarichi**		

AZIENDA SANITARIA LOCALE FG - Piazza Libertà n. 1 - 71100 Foggia -				
DISTRETTO	**COMUNE**	**CARENZE**	**DELIBERA**	**NOTE**
		NESSUNA	Nota n. 28646 del 10/03/2020	

AZIENDA SANITARIA LOCALE LE - Viale MAGLIETTA , 5 - 73100 LECCE -				
DISTRETTO	**COMUNE**	**CARENZE**	**DELIBERA**	**NOTE**
3	UGENTO	**1 incarico**	Nota n. 40365 del 18/03/2020	
TOALE		**1 incarico**		

AZIENDA SANITARIA LOCALE TA Viale Virgilio n. 31 - 74100 Taranto				
DISTRETTO	**COMUNE**	**CARENZE**	**DELIBERA**	**NOTE**
2	STATTE	1 incarico	Nota n. 94139 dell'11.6.2020	Residuo 2014
2	MASSAFRA	1 incarico	Nota n. 94139 dell'11.6.2020	Residuo 2016
7	MARUGGIO-TORRICELLA	1 incarico	Nota n. 94139 dell'11.6.2020	Residuo 2016
7	FRAGAGNANO	1 incarico	Nota n. 94139 dell'11.6.2020	Residuo 2016
1	GINOSA	1 incarico	Nota n. 94139 dell'11.6.2020	Residuo 2016
2	MASSAFRA	1 incarico	Nota n. 94139 dell'11.6.2020	Residuo 2016
7	SAVA	1 incarico	Nota n. 94139 dell'11.6.2020	Residuo 2016
2	MASSAFRA	1 incarico	Nota n. 94139 dell'11.6.2020	Residuo 2017
7	MANDURIA	1 incarico	Nota n. 94139 dell'11.6.2020	Residuo 2017
2	MASSAFRA	1 incarico	Nota n. 94139 dell'11.6.2020	Residuo 2017
2	STATTE	1 incarico	Nota n. 94139 dell'11.6.2020	Residuo 2017
6	GROTTAGLIE	1 incarico	Nota n. 94139 dell'11.6.2020	Residuo 2017
2	MOTTOLA	2 incarichi	Nota n. 94139 dell'11.6.2020	Residuo 2018
5	CRISPIANO	1 incarico	Nota n. 94139 dell'11.6.2020	Residuo 2018
7	LIZZANO	1 incarico	Nota n. 94139 dell'11.6.2020	Residuo 2018
2	MASSAFRA	1 incarico	Nota n. 94139 dell'11.6.2020	Residuo 2018
6	SAN GIORGIO JONICO	1 incarico	Nota n. 94139 dell'11.6.2020	Residuo 2018
UNICO	TARANTO (Salinella)	1 incarico	Nota n. 94139 dell'11.6.2020	Residuo 2018
1	GINOSA	2 incarichi	Nota n. 94139 dell'11.6.2020	Residuo 2019
2	MOTTOLA	1 incarico	Nota n. 94139 dell'11.6.2020	Residuo 2019
2	PALAGIANO	1 incarico	Nota n. 94139 dell'11.6.2020	Residuo 2019
2	STATTE	1 incarico	Nota n. 94139 dell'11.6.2020	Residuo 2019
6	GROTTAGLIE	2 incarichi	Nota n. 94139 dell'11.6.2020	Residuo 2019
6	LEPORANO	1 incarico	Nota n. 94139 dell'11.6.2020	Residuo 2019
6	PULSANO	1 incarico	Nota n. 94139 dell'11.6.2020	Residuo 2019
6	SAN GIORGIO JONICO	2 incarichi	Nota n. 94139 dell'11.6.2020	Residuo 2019
6	SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	1 incarico	Nota n. 94139 dell'11.6.2020	Residuo 2019
7	AVETRANA	1 incarico	Nota n. 94139 dell'11.6.2020	Residuo 2019
7	LIZZANO	1 incarico	Nota n. 94139 dell'11.6.2020	Residuo 2019
7	MANDURIA	1 incarico	Nota n. 94139 dell'11.6.2020	Residuo 2019
7	SAVA	1 incarico	Nota n. 94139 dell'11.6.2020	Residuo 2019
UNICO	TARANTO - Paolo VI	4 incarichi	Nota n. 94139 dell'11.6.2020	Residuo 2019
UNICO	TARANTO - Talsano	1 incarico	Nota n. 94139 dell'11.6.2020	Residuo 2019
UNICO	TARANTO – Solito Corvisea	1 incarico	Nota n. 94139 dell'11.6.2020	Residuo 2019
UNICO	TARANTO - San Vito/Lama	1 incarico	Nota n. 94139 dell'11.6.2020	Residuo 2019
UNICO	TARANTO - Tamburi	1 incarico	Nota n. 94139 dell'11.6.2020	Residuo 2019
UNICO	TARANTO - Salinella	1 incarico	Nota n. 94139 dell'11.6.2020	Residuo 2019
TOTALE		44		

Preso atto che:

- **sul BURP n. 137 del 28/11/2019 sono state pubblicate le carenze di assistenza primaria rilevate nel corso dell'anno 2019, ed assegnate nel rispetto delle procedure di cui:**
  - **all'art. 34 comma 2 lett. a) ACN 29/07/09 riservate, per trasferimento, a favore dei medici in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente;**
  - **all'art. 34 comma 2 lett. b) ACN 29/07/09, per graduatoria, a favore dei medici in possesso dei requisiti di inclusione nella graduatoria regionale;**
  - **alla norma transitoria n. 2 ACN 21/06/2018 per i medici corsisti 2014/2017, che abbiano acquisito il titolo di formazione dopo la scadenza dei termini per la presentazione della domanda nella graduatoria regionale.**

- Le AA.SS.LL. giuste comunicazioni acquisite agli atti e di seguito richiamate nel prospetto sinottico, hanno comunicato la parte degli incarichi di assistenza primaria rimasti vacanti, dopo aver esperito, le procedure surrichiamate.
- Ai sensi dall'art.5 dell' ACN del 21106/2018, con esclusivo riferimento al punto 17) si rende necessario procedere alla pubblicazione degli incarichi carenti rimasti vacanti;
- Preso atto:
  - della nota prot. n. 193/2020 con la quale la SISAC ha precisato la natura della procedura " c.d. SISAC, richiamata al punto 17) dall'art. 5 dell' ACN del 21106/2018, che pur supplendo alla seconda pubblicazione *"debba disporsi solo in corso d 'anno a seguito della procedura ordinaria, e supplisce alla seconda pubblicazione in corso d 'anno che si operava secondo il disposto del previgente ACN"* .
  - dell'art. 4 dell' ACN 18.6.2020, che ha novellato l'art.34 dell' ACN 23/3/2005 e s.m.i. introducendo dopo co. 17: il comma 17/bis ed il comma 17 ter;
  - di quanto stabilito dalla Deliberazione di Giunta Regionale 30/12/2019 n. 2453, in ordine alle modalità (concordate e definite in sede di Comitato Permanente Regionale ex art. 24 ACN 29/7/2009) di attribuzione degli incarichi carenti rimasti vacanti.

Di indire la procedura di assegnazione degli incarichi carenti rimasti vacanti di assistenza primaria su indicati, che sarà gestita dalle relative AZIENDE SANITARIE PROVINCIALI secondo le modalità previste:

- **dall'art. 34 ACN "Accordo Collettivo Nazionale di Medicina Generale 29/07/09", così come modificato dall'art. 5 dell' ACN del 21/06/2018 e dell'art. 4 dell' ACN 18.6.2020;**

Pertanto hanno titolo a proporre le domande i soggetti di seguito riportati, secondo il seguente ordine di priorità:

A) i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale non inseriti nella graduatoria regionale di riferimento valida per l'anno 2019, approvata con determinazione dirigenziale n. 360 del 17/10/2018 pubblicata sul BURP n. 138 del 25/10/2018, modificata ed integrata sul BURP n. 140 del 31/10/2018;

B) in subordine, i medici corsisti ancora iscritti, al corso di formazione specifica in medicina D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 , art. 9, convertito nella L. 11 febbraio 2019, n. 12. generale,

In ordine alla lett. A) potranno concorrere sia i medici che hanno frequentato il corso relativo agli anni 2015/2018, sia quelli che hanno frequentato il corso relativo agli anni 2016/2019.
A tale riguardo trattandosi di corsi che sono iniziati e conclusi in periodi diversi, al fine di non pregiudicare gli interessi legittimi degli aventi titolo, gli aspiranti saranno graduati distintamente, in due elenchi diversi della graduatoria, a seconda del triennio di formazione :

elenco 1. i formati del corso riferito al triennio 2015/2018;
elenco 2. i formati del corso riferito al triennio 2016/2019.

I candidati di cui ai punti 1 e 2, distintamente e per ogni singolo corso, saranno graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea, con priorità di interpello per i medici :

a) residenti nell'ambito dichiarato carente;
b) residenti in ambito ASL;
c) residenti in ambito Regionale.

Nell'assegnazione degli incarichi si procederà con l'elenco riferito al triennio 2015/2018. Dopo aver escusso interamente quest'ultimo elenco, le AA.SS.LL. utilizzeranno l'elenco riferito al triennio 2016/2019, stilato con gli stessi criteri previsti per il triennio 2015/2018.

I candidati di cui alla lett. B), ivi compresi quelli che hanno già prodotto domanda in concomitanza con la pubblicazione dei bandi divulgati con il BURP n. 137 del 28/11/2019 e con il BURP 144 del 12/12/2019, (di cui le AA.SS.LL. dovranno teneme conto ai fini della presente pubblicazione) saranno graduati con il seguente ordine di priorità:

1. Medici frequentanti la terza annualità del corso;
2. Medici frequentanti la seconda annualità del corso;
3. Medici frequentanti la prima annualità del corso.

I candidati della lettera B), nelle singole categorie di appartenenza, saranno graduati secondo i criteri già adottati dal vigente ACN 29/7/2009 e precisamente:
a) minore età al conseguimento del diploma di laurea;
b) voto di laurea;
c) anzianità di laurea.

con priorità di interpello per i medici:

d) residenti nell'ambito dichiarato carente;
e) residenti in ambito ASL;
f) residenti in ambito Regionale.

Nell'assegnazione degli incarichi si procede, utilizzando gli elenchi, con il seguente ordine di priorità:

1. Medici frequentanti la terza annualità del corso;
2. Medici frequentanti la seconda annualità del corso;
3. Medici frequentanti la prima annualità del corso.

Gli aspiranti devono produrre, a mezzo raccomandata, entro 20 gg. (venti) dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, istanza di assegnazione di incarico, in conformità agli schemi allegati, indirizzandola alle AZIENDE Sanitarie Provinciali competenti.

Allegato" A" domanda per i medici di cui all'art 5 dell' ACN del 21/06/2018, con esclusivo riferimento al punto 17) residenti nella Regione Puglia;
Allegato "B" domanda per i medici iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, art. 9, convertito nella L. 11 febbraio 2019, n. 12, così come recepito dall'art. 4 dell'ACN 18.6.2020;

I medici aspiranti di cui all'allegato "B" possono concorrere esclusivamente nella stessa regione presso la quale stanno frequentando il corso di formazione specifica in medicina generale. La loro assegnazione

rimane comunque subordinata a quella dei medici in possesso del relativo diploma di formazione specifica. Gli incarichi in questione dovranno essere assegnati nel rispetto dell'art. 5 e art. 6 del ACN 28/6/2020 che ha novellato l'art. 34 e l'art. 35 dell' ACN 23/3/2005 e s.m.i.

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 47 della L. 445/00, esente da bollo, con allegata una copia fotostatica di un documento di identità, attestante se alla data di presentazione della domanda abbiano in atto rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamenti di pensione e se si trovano in situazione di incompatibilità. I medici corsisti di cui dall'allegato B) dovranno dichiarare inoltre di non trovarsi in situazione di incompatibilità per effetto dell'art. art. 2 del ACN 28/6/2020 che ha novellato l'art. 17 dell' ACN 23/3/2005 e s.m.i.

Tutte le altre situazioni di incompatibilità devono cessare nei termini di cui al comma 8, dell'art. 17, ACN 29/07/09.

Gli incarichi s'intendono definitivamente assegnati al momento dell'accettazione. Gli eventuali incarichi già assegnati a cui non farà seguito l'apertura dello studio da convenzionarsi, nei termini di 90 gg previsti dall'art. 95 ACN vigente, vanno considerati come residui e ribaltati sulla rilevazione dell' annualità successiva.

Le AA.SS.LL. devono procedere a formulare le graduatorie ed assegnazione dei relativi incarichi nel rispetto del calendario di seguito riportato:

ASL BR	12 ottobre 2020
ASL BT	13 ottobre 2020
ASL FG	14 ottobre 2020
ASL TA	15 ottobre 2020
ASL LE	16 ottobre 2020
ASL BA	19 ottobre 2020

Al termine delle assegnazioni, gli incarichi residui dovranno essere ricompresi nella rilevazione relativa all'anno 2020.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Vito CARBONE)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott. Giovanni CAMPOBASSO)

ALLEGATO "A"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DI ASSITENZA PRIMARIA (ANNO 2019) RIMASTI VACANTI

medici che hanno conseguito titolo di formazione specifica in M.G. relativo al corso ☐ 2015 - 2018 ☐ 2016 - 2019
(biffare una delle due voci – pena esclusione)

BOLLO

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE o PROVINCIALE_____

VIA_____

RACCOMANDATA _____

Il sottoscritto dott._____ nato a_____

Prov. ___il _____M __F __codice fiscale_____ Residente a _____

Prov. _____ Via _____n. ____c.a.p. _____tel. _____

A far data dal _____ ASL di residenza _____ e residente nel territorio della Regione

_____dal _____ di aver conseguito il titolo di formazione triennio 2015/2018 o 2016/2019
(cassare la voce che non interessa) in data_____

_____presso ASL _____

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 5 co. 17 lett. b) ACN 21.6.2018 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale 29/07/09, per assegnazione, degli ambiti distrettuali carenti rimasti vacanti per l'Assistenza Primaria e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____

Chiede a tal fine, in osservanza a quanto previsto dall'art. 5 co. 17 lett. b) dell'ACN 21/06/2018, di poter accedere alla assegnazione degli incarichi carenti rimasti vacanti, nel rispetto della graduazione prevista dal presente bando, con priorità ai formati negli anni 2015/2018 e successivamente per quelli formati negli anni 2016/2019.

Chiede che per ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso :

☐ indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____
(Campo obbligatorio)

☐ la propria residenza

☐ il domicilio sotto indicato:
c\o_____Comune_____c.a.p._____

Prov. _____indirizzo_____, n._____

Indirizzo PEC conforme al CAD 2005_____

Allega alla presente :
1. certificato storico di residenza o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva.
2. Attestato di formazione specifica in medicina generale

Data_____ _____
(firma per esteso)

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

ALLEGATO "B"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DI ASSITENZA PRIMARIA (ANNO 2019)

(medici iscritti al corso di formazione in medicina generale D.L.vo n.256\91 e delle norme corrispondenti di cui D.L.vo n. 368\99 e di cui al D.L.vo n. 277/03) ai sensi del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 , art. 9 convertito nella L. 11 febbraio 2019, n.12.

BOLLO

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE o PROVINCIALE_____

VIA_____

RACCOMANDATA _____

Il sottoscritto dott._____ nato a_____

Prov. ___il _____M __F __codice fiscale_____ Residente a _____

Prov. _____ Via _____n. ____c.a.p. _____tel. _____

A far data dal _____ ASL di residenza _____ e residente nel territorio della Regione

_____dal _____

Iscritto al 1° 2° 3° (barrare) anno del corso di formazione in medicina generale, presso_____

con sede in _____ provincia_____ (*)

(*) Gli aspiranti aventi titolo possono concorrere solo per le zone carenti che rientrano nell'ambito regionale in cui insiste la sede del polo formativo a cui sono stati assegnati.

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 9 del D.L.vo del 14 dicembre 2018, n. 135, per assegnazione, degli ambiti distrettuali carenti per l'Assistenza Primaria pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n_____ del _____ e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____

Ambito distrettuale n. _____ località carente _____

Chiede a tal fine, in osservanza a quanto previsto dal D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, art. 9, convertito nella L. 11 febbraio 2019, n. 12, di poter accedere alla assegnazione degli incarichi carenti, in subordine agli aventi titolo ai sensi dell'art. 5 co. 17 dell'ACN 21.6.2018, nel rispetto della graduazione prevista dal presente bando in linea con l'art. 4 dell'ACN 18/6/2020;

Chiede che per ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso :

□ indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____
(Campo obbligatorio)

□ la propria residenza

□ il domicilio sotto indicato:
c\o_____Comune_____c.a.p._____

Prov. _____indirizzo_____, n._____

Indirizzo PEC conforme al CAD 2005_____

Allega alla presente certificato storico di residenza o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva.

Data_____ _____
(firma per esteso)

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

AGER PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 11 agosto 2020, n. 328

Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti – Riapertura termini Short list.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE:

- la L.R. 20 agosto 2012, n. 24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei servizi pubblici locali", così come modificata dalla L.R. 4 agosto 2016, n. 20 "Disposizioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti. Modifiche alla Legge Regionale 20 agosto 2012, n. 24 (Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei servizi pubblici locali)", ha stabilito che per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal D.Lgs. n. 152/2006 e già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali, è istituita quale organo unico di governo una agenzia denominata "Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti";
- ai sensi dell'art. 10 bis, della L.R. 24/2012 la Giunta Regionale con deliberazione n. 1202 del 05 luglio 2018 ha nominato l'Avv. Gianfranco Grandaliano quale Direttore Generale dell'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti;

DATO ATTO che, nella fase di avvio commissariale, a seguito di determina n. 18 del 05.09.2016 del Direttore del Dipartimento Mobilità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia è stata istituita una short list per il funzionamento della medesima a supporto del Commissario ad acta *dell'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti* pubblicato sul B.U.R.P. n. 104 del 15.09.2016;

CONSIDERATA l'opportunità di aggiornare periodicamente la short list anche in considerazione di acquisire ulteriori professionalità disponibili in relazione alla complessità dell'attività dell'Agenzia emersa durante la fase di gestione commissariale, ma anche nella fase successiva alla nomina del Direttore generale, nelle more delle procedure di reclutamento del personale a tempo indeterminato;

CONSIDERATA l'introduzione del Nuovo Metodo Tariffario del servizio rifiuti (MTR) approvato con delibera N. 443 del 31.10.2019 dell'Autorità nazionale ARERA, a seguito della quale l'Agenzia Territoriale della Regione Puglia è chiamata ad esercitare le funzioni ivi previste di competenza dell'Ente Territorialmente competente (E.T.C.) dell'ambito rifiuti Puglia;

CONSIDERATO, inoltre che tra le funzioni attribuite con la predetta Delibera vi è anche quella di assumere le pertinenti determinazioni (validazione) in ordine al Piano economico-finanziario dei Comuni dell'intero territorio regionale, secondo quanto previsto dal MTR;

CONSIDERATO, inoltre, che ai sensi dell'art. 6.3 del Nuovo Metodo Tariffario la procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie all'elaborazione del piano economico-finanziario, e può venir svolta direttamente dall'E.T.C. o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore;

RITENUTO opportuno riaprire i termini per la presentazione delle istanze di partecipazione alla short list a supporto della struttura tecnico amministrativa dell'Agenzia per 15 giorni consecutivi decorrenti dalla pubblicazione del presente decreto sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia, facendo espresso riferimento alle modalità ed ai termini dei precedenti Avvisi;

DATO ATTO che con successivi Decreti nn. 45/2017, 4/2018, 5/2018, 7/2018, 12/2018 e 6/2019 e DD. n. 55/2020sono stati riaperti i termini della short list istituita con Determina n. 18 del 05.09.2016 del Direttore del Dipartimento Mobilità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia, per il funzionamento a supporto del Commissario ad acta *dell'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti* pubblicato sul B.U.R.P. n. 104 del 15.09.2016;

DATO ATTO che con Decreto n. 109 del 25 novembre 2019 è stato pubblicato l'elenco aggiornato in pari data dei candidati per i quali continua ad oggi a spiegare gli effetti la domanda di partecipazione accettata;

CONSIDERATO che a seguito del Deliberato Arera occorre individuare consulenti a supporto della struttura che abbiano maturato attività specifica di auditing alla compilazione dei Piani Economici Finanziari degli Enti Locali, e che a tal uopo occorre implementare di nuove candidature la short list già formatasi e tutt'ora vigente a figure professionali aventi specifica esperienza di carattere amministrativo/contabile/tecnico e riconducibili alle sottoindicate categorie:

- Contabili;
- Giuristi;
- Ingegneri,

VISTI:

- la L.R. n.24/2012 e ss.mm.ii;
- il DGR n. 527/2016 ed il DGR 53/2017;
- la Delibera di G.R. 1202/2018 ;
- l'Avviso pubblico n. 18 del 05/09/2016
- il decreto n. 4 del 19.10.2018;
- il decreto n. 5 del 22.10.2018;
- il decreto n. 7 del 26/10/2018;
- il decreto n. 12 del 27/11/2018;
- il decreto n. 6 del 28/01/2019;
- il decreto n. 109 del 25/11/2019;
- la Determina Dirigenziale n. 2492020
- la delibera Arera 443 del 31/10/2019;

Tutto quanto su premesso,

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

1. **DI RIAPRIRE** i termini di presentazione delle istanze per le seguenti categorie:
   - Contabili;
   - Giuristi;
   - Ingegneri

   per 15 giorni consecutivi decorrenti dalla pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
2. **DI APPROVARE** l'allegato (1) facsimile di domanda;
3. **DI STABILIRE** che le istanze pervenute saranno acquisite per l'aggiornamento della short list vigente che continua a spiegare i suoi effetti.
4. **DI DISPORRE** che le istanze di partecipazione dovranno essere inviate esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo protocollo@pec.ager.puglia.it .
5. **DI DISPORRE** la pubblicazione della presente Determina sul sito dell'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti www.ager.puglia.it nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti" sottosezione "Provvedimenti Organi di Indirizzo Politico" e nella sottosezione "Bandi e Avvisi",

6. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento alla Regione Puglia per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini di legge.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Gianfranco Grandaliano

AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA
PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

Allegato 1

Al Direttore Generale
dell'Agenzia Terr. della Regione Puglia
per il Servizio di Gestione dei rifiuti
Bari
protocollo@pec.ager.puglia.it

Avviso pubblico per la formazione di una short list per il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per la costituzione della struttura tecnica a supporto dell'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti.
Domanda di inserimento nella short list per la struttura tecnica dell'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti.

Il sottoscritto/a_____

nato/a_____il_____

indirizzo_____

codice fiscale_____Tel._____

e-mail_____

essendo in possesso dei requisiti previsti,

CHIEDE

di essere iscritto alla Short List istituita dall'*Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti* per il conferimento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa per la seguente figura professionale (i cui requisiti sono rinvenibili nel BURP n. 104 del 15.09.2016)_____

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

1. Di essere cittadino/a italiano ovvero di uno dei seguenti Stati appartenenti all'UE_____;
2. Di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA
PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

3. Di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso, ovvero di aver riportato le seguenti condanne e/o di avere i seguenti carichi pendenti_____
_____
4. Di non essere sottoposto/a a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata, nonché, anche con provvedimento non definitivo, ad una misura di prevenzione;
5. Di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 9 del D.Lgs. n. 39 del 8/04/2013 o nella condizione di cui all'art. 6, comma 1, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, in legge n. 114/2014;
6. Di conoscere ed accettare espressamente tutte le indicazioni contenute nell'avviso per la formazione di una short list al fine del conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per il funzionamento dell'*Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei* Rifiuti e, presa visione dell'informativa, di dare espresso consenso del trattamento dei dati personali ai soli fini degli adempimenti connessi alla presente procedura e degli adempimenti conseguenti nel rispetto del decreto legislativo 196/2003.

Si fornisce il seguente indirizzo ed i seguenti recapiti presso i quali il Direttore Generale dell'Agenzia potrà utilmente far pervenire ogni notizia o comunicazione relativa al presente avviso:
Indirizzo:_____
N.ro tel.:_____
E-mail/Pec_____
Impegnandosi a comunicare tempestivamente al Direttore generale dell'Agenzia, ogni eventuale successiva variazione del predetto recapito.

Si allegano:
- Curriculum vitae in formato europeo reso in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;
- Copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Data e luogo **Firma**

_____ _____

ASL BA

Avviso sorteggio Componenti Commissioni Esaminatrici Concorsi Pubblici per titoli ed esami, per:
n. 4 posti di Dirigente Farmacista – disciplina "Farmacia Ospedaliera"
n. 6 posti di Dirigente Farmacista – disciplina "Farmacia Territoriale".

AVVISO DI SORTEGGIO COMMISSIONE CONCORSO

Si rende noto che il sorteggio dai ruoli nominativi regionali dei componenti delle Commissioni Esaminatrici dei **Concorsi Pubblici, per titoli ed esami, di seguito riportati:**

Dirigente Farmacista - disciplina "Farmacia Ospedaliera" posti n. 4;
Dirigente Farmacista - disciplina "Farmacia Territoriale" posti n. 6.

Indetti con deliberazione n. 1930 del 11.10 .2019 dalla ASL BA, si effettueranno in data 07.09.2020 alle ore 10:00, presso gli Uffici della U.O. Assunzioni e Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 - Bari, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997.

CF

Il Dirigente Amministrativo AGRU
Lorenzo FRUSCIO

Il Direttore
Area Gestione Risorse Umane
Rodolfo MINERVINI

ASL BR

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Radiodiagnostica con competenze specifiche in angiografia interventistica.

Indetto in esecuzione alla deliberazione del Direttore Generale n. 1670 del 10/08/2020

1 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici:

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

2 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;
B. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm. ed ii.:
    - Comma 547: *A partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata*.
    - Comma 548: *L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici e dei medici veterinari di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici e dei medici veterinari già specialisti alla data di scadenza del bando*

D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi;
E. essere in possesso di documentate competenze specifiche in angiografia interventistica.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione e devono permanere sino al perfezionamento del concorso.

3 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR – Via Napoli, 8 – 72100 Brindisi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. **Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Le domande possono essere inviate anche mediante Posta Elettronica Certificata (P.E.C.).**

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata e redatta in carta semplice **UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO**, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, e presentata nei seguenti modi:

1. **inoltrata a mezzo del servizio postale (raccomandata con avviso di ricevimento)** al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale Brindisi – Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni e Concorsi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.
   Le domande si considerano prodotte in tempo utile se inoltrate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL TIMBRO POSTALE). La busta dovrà recare la dicitura "contiene domanda di partecipazione a "CONCORSO DIRIGENTE MEDICO RADIODIAGNOSTICA CON COMPETENZE SPECIFICHE IN ANGIOGRAFIA INTERVENTISTICA.
   La busta deve contenere un'unica domanda di partecipazione. In caso contrario, l'amministrazione non risponde di eventuali disguidi che ne potrebbero derivare.
2. **trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato**, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: ***protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it***
   Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della PEC.
   La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in **formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa)** o **se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf)**, unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato. **Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non personale o di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.**
   SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).
3. **consegnata all'Ufficio Protocollo dell'**Azienda Sanitaria Locale Brindisi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.
   Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL N. DI PROTOCOLLO AZIENDALE).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dei termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di partecipazione al concorso, all'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi, prima della pubblicazione sulla **Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, volendo partecipare al presente avviso dovrà ripresentare nuova istanza.

4 - MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione al presente concorso, datata e firmata, (**Allegato "A": *Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Medico di Radiodiagnostica con competenze specifiche in angiografia interventistica***) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) codice fiscale;
d) residenza;
e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il concorso (esclusione, convocazione alle prove, etc.);
f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
h) l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e, comunque, di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
i) diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
j) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto all'ultimo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto del concorso;
k) iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;
l) essere in possesso di documentate competenze specifiche in angiografia interventistica.
m) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
n) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
o) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
q) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;
r) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;
s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al Concorso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o consegna *brevi manu* all'Ufficio protocollo ASL BR comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento, salvo** la trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite PEC personale del candidato che , ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.
La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

5 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione al Concorso i candidati devono allegare:

1. fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.

3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94;

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12/11/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

4. pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

1. **Curriculum formativo e professionale**, **debitamente autocertificato**, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi.
   Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.
2. **un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione**.
3. **Copia documento identità in corso di validità**.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nell'elenco di cui al punto 2.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.
I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE
Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **"dichiarazione sostitutiva di certificazione"**: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
  La "dichiarazione sostitutiva di certificazione" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.
- **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"**: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale.
  La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.
  In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

6 - AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente concorso, è deliberata, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale dell'Azienda.
L'esclusione è notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.

7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del D.P.R. n. 483/97 secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 6 dello D.P.R. medesimo. Le operazioni di sorteggio del componente da nominare saranno pubbliche ed avranno luogo presso la sede dell'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi – Via Napoli n. 8 - con inizio alle ore 10.30 del primo giovedì successivo non festivo alla data di scadenza del presente bando e, ove necessario, ogni giovedì successivo fino al compimento delle operazioni.

8 - PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

Il punteggio a disposizione della Commissione è quello previsto degli artt. 11 e 31 del D.P.R. n. 483/97, e precisamente 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

a) titoli di carriera	punti 10
b) titoli accademici e di studio	punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 4

VALUTAZIONE TITOLI:

Titoli di carriera:

a) Servizio di ruolo nel livello a concorso o in livello superiore presso le USL, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 22 e 23 e presso altre pubbliche amministrazioni: punti 1,00 per anno. Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale deve essere attestato se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79.

b) Servizio di ruolo in altra posizione funzionale presso gli enti di cui alla lettera a): punti 0,50 per anno;

Titoli accademici e di studio:

a) Specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 1,00 per ognuna;

b) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, purché attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Le pubblicazioni e titoli scientifici ed il *curriculum* formativo e professionale sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza
dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire e delle disposizioni dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/97.

Le prove di esame del concorso in questione, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.P.R.10/12/1997, n. 483, sono le seguenti:

Prova scritta:

- relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza,
espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova pratica:

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova orale:

- sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonchè sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **14/20**.

Il diario della prova scritta sarà comunicato ai candidati esclusivamente a mezzo PEC, almeno quindici giorni prima della data della prova stessa, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi.

Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione esclusivamente a mezzo

PEC, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima dalla data fissata per l'espletamento delle prove stesse, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi.
In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello fissato per la prova pratica.
Prima di sostenere le singole prove di esami i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere anche una sola prova di esame nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

9 - GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice, conclusa la procedura concorsuale, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà:

- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione, nella disciplina e/o disciplina equipollente e/o affine alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei, in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno della specifica disciplina a concorso.

E' dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione alla data di scadenza del bando. A parità di punteggio nella graduatoria si applica quanto previsto dalla Legge n. 191/98.
L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica iscritti dal terzo anno in poi della specifica disciplina a concorso, risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, giusto art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018;
Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale, li approva con proprio provvedimento.
Sono esclusi dalle predette graduatorie i candidati che non abbiano conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione delle graduatorie finali di merito, anche per eventuali incarichi a tempo determinato, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).
L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

10 - ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda di riferimento prima dell'immissione in servizio.
L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.
L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso saranno invitati, esclusivamente a mezzo PEC, a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

A tal fine il vincitore dovrà produrre, nel termine di gg. 30 dalla ricezione della relativa comunicazione a mezzo PEC, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti

/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.
E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.
La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

11 - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

12 - NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà:

a) di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta;

Il presente bando costituisce "*lex specialis*" della procedura concorsuale e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta, implicitamente, l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.P.R. n. 483/97 e al D.P.R. 487/94 ed al vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, ***www.sanita.puglia.it*** **– link ASL BR (**Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O. "Assunzioni, Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche", nella sede di Brindisi Casale 72100 – Via Napoli n. 8, Tel. 0831 – 536718/5367173/536727/536784 dalle ore 11.00 alle ore 13.00 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Giuseppe PASQUALONE)

Allegato "A"
Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Medico di Radiodiagnostica con competenze specifiche in angiografia interventistica)
Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli n. 8
72100 B R I N D I S I

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

chiede di poter partecipare al **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Radiodiagnostica con competenze specifiche in angiografia interventistica**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;
- codice fiscale_____ Tel._____ Cell._____;
- di risiedere a:

  Località_____ **prov.**_____**c.a.p.** _____

  Via_____ **n.**_____

- **di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato)** _____**(1);**
- di possedere la cittadinanza _____;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2)_____ _____;
- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____ _____;
- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;
- di essere in possesso della Specializzazione in_____ conseguita il_____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____

ovvero

- di essere iscritto all'ultimo anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____;

- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;

· di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di_____;

- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;

- essere in possesso di documentate competenze specifiche in angiografia interventistica.

- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;

- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;

- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata all'art. 11 del bando;

Data,..... Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) curriculum formativo e professionale autocertificato;

2) elenco dei documenti e titoli presentati;

3) Certificazione competenze specifiche in angiografia interventistica;

4) copia documento d'identità in corso di validità

5) _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.**

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Avviso sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico DISCIPLINE VARIE.

SI RENDE NOTO CHE IL PRIMO LUNEDÌ SUCCESSIVO AL TRENTESIMO GIORNO SUCCESSIVO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE PUGLIA, NEI LOCALI DELLA DIREZIONE DELL'AREA PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AZIENDA OSPEDALIERO – UNIVERSITARIA "OSPEDALI RIUNITI" DI FOGGIA, ALLE ORE 9.00, AVVERRANNO LE OPERAZIONI DI SORTEGGIO, PREVISTE DALL'ART. 6 DEL D.P.R. 10/12/97 N. 483, DEI COMPONENTI EFFETTIVO E SUPPLENTE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE DEI SEGUENTI CONCORSI PUBBLICI:

- N. 3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA;
- N. 3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI PEDIATRIA E NEONATOLOGIA;
- N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI MEDICINA NUCLEARE.

PUBBLICATI PER ESTRATTO SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA - 4^ SERIE SPECIALE - CONCORSI ED ESAMI N. 53 DEL 10/07/2020.

Il Dirigente Amministrativo
Dott. Massimo Scarlato

GAL CAPO DI LEUCA

Determina del RUP prot. n. 780/20 del 7 agosto 2020. Approvazione graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento bando pubblico Intervento 4.1 "Valorizzazioni delle produzioni tipiche locali" (2^ scadenza del 28/05/2020).

DETERMINA DEL RUP:

DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 - Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del GALCapo di Leuca scarl, approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13 settembre 2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Capo di Leuca scarl sottoscritta in data 08novembre 2017 e trasmessa al GAL con prot. n. 019612 del 09 novembre 2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 277;

VISTO il verbale del CdA del 29/05/2019 con il quale è stato approvato il Bando pubblico relativo all'Intervento 4.1;

VISTO il verbale del CdA del 02/07/2019, pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019, con il quale è stato modificato e integrato l'Allegato A "Elenco delle attività economiche ammissibili ATECO 2007 aggiungendo i codici ATECO: 10.85.09 - 23.70.10 - 47.29.90;

VISTO il verbale del CdA del 09/01/2020 con il quale è stata deliberata la riapertura del Bando pubblico relativo all'Intervento 4.1 pubblicata sul BURP n. 7 del 16.01.2020;

VISTO il verbale del CdA del 10/03/2020 con il quale è stata prorogata al 24/04/2020 la scadenza dei termini finali per la presentazione delle domande di sostegno a valere sul bando pubblico intervento 4.1;

VISTO il verbale del CdA del 14/04/2020 con il quale è stata ulteriormente prorogata al 28/05/2020 la scadenza dei termini finali per la presentazione delle domande di sostegno a valere sul bando pubblico intervento 4.1;

VISTO il verbale del CdA del 03/06/2020 con il quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, la quale ha comunicato i punteggi attribuiti a ciascun progetto, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'Intervento 4.1 e il contributo concedibile, giusto Verbale della CTV del 07/08/2020;

PRESO ATTO che sono pervenute n. 10 domande di sostegno e che le medesime sono risultate ricevibili;

VISTA la dotazione finanziaria disponibile per il Bando pari ad euro 485.597,56 (euro quattrocentoottantacinque cinquecentonovantasette/56);

RILEVATO che tale dotazione finanziaria disponibile per il Bando in oggetto consente di ammettere a sostegno tutte le domande di aiuto collocate in graduatoria, secondo quanto contemplato nell'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- ✓ di approvare la graduatoria provvisoria delle domande ammissibili a finanziamento costituita da n. 7 domande di sostegno riportate nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- ✓ di confermare quanto altro stabilito dal Bando pubblico approvato con verbali del CdA del 29/05/2019 (pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019) e del 02/07/2019 (pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019);
- ✓ che tale graduatoria diventa definitiva e funzionale alla concessione del sostegno a conclusione di tutte le verifiche previste e alla definizione dei relativi esiti in merito alla documentazione suddetta;
- ✓ di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del GAL www.galcapodileuca.it e sul BURP;
- ✓ di stabilire che la pubblicazione della graduatoria provvisoria e del presente provvedimento sul sito assume valore di notifica ai soggetti titolari delle DdS.

Tricase, 07.08.2020

Il R.U.P.
Dr Giosuè Olla Atzeni

……..OMISSISS……

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato A

G.A.L. CAPO DI LEUCA S.C. A R.L.

PSR PUGLIA 2014-2020 – PAL "IL CAPO DI LEUCA E LE SERRE SALENTINE"

MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2

GRADUATORIA PROVVISORIA

DOMANDE DI SOSTEGNO BANDO PUBBLICO 4.1

"VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI TIPICHE LOCALI"

(2° scadenza: 28 maggio 2020)

N.	DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO PUBBLICO AMMISSIBILE
1	VENNERI MARTINA	60	€ 38.518,75	€ 19.259,37
2	INGLETTO MARTINA MAURA	55	€ 44.803,20	€ 22.401,60
3	AGERMONIA SRL*	50	€ 48.290,00	€ 24.145,00
4	LAFARGES SRL*	50	€ 79.893,43	€ 35.000,00
5	FRISULLO ROCCO	40	€ 23.369,51	€ 11.684,76
6	SANAPO GIOVANNI SAVERIO	35	€ 72.250,00	€ 35.000,00
7	NON SOLO PASTA DI LONGO ANDREA SAS	30	€ 35.565,00	€ 17.782,50

** ai sensi dell'art. 15 del bando pubblico 4.1 a parità di punteggio tra più beneficiari la priorità è stata attribuita al più giovane*

Tricase, 07 agosto 2020

Il RUP

f.to *Dr Giosuè Olla Atzeni*

GAL CAPO DI LEUCA

Determina del RUP prot. n. 781/20 del 7 agosto 2020. Approvazione graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento bando pubblico Intervento 4.2 "Servizi al turismo rurale" (2^ scadenza del 28/05/2020).

DETERMINA DEL RUP:

DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 - Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Capo di Leuca scarl, approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13 settembre 2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Capo di Leuca scarl sottoscritta in data 08 novembre 2017 e trasmessa al GAL con prot. n. 019612 del 09 novembre 2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 277;

VISTO il verbale del CdA del 29/05/2019 con il quale è stato approvato il Bando pubblico relativo all'Intervento 4.2 pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019;

VISTO il verbale del CdA del 02/07/2019, pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019, con il quale è stato modificato e integrato l'Allegato A "Elenco delle attività economiche ammissibili ATECO 2007 aggiungendo i codici ATECO: 49.32.20 - 50.10.00 - 50.30.00 - 77.21.02 - 79.11.00 - 79.12.00 - 91.01.00 - 93.11.30 ed inserite

tutte le aziende agricole appartenenti alla sezione A divisioni 01 e 02 della classificazione ATECO per la realizzazione di attività e servizi turistici multifunzionali;

VISTO il verbale del CdA del 09/01/2020 con il quale è stata deliberata la riapertura del Bando pubblico relativo all'Intervento 4.2 pubblicata sul BURP n. 7 del 16.01.2020;

VISTO il verbale del CdA del 10/03/2020 con il quale è stata prorogata al 24/04/2020 la scadenza dei termini finali per la presentazione delle domande di sostegno a valere sul bando pubblico intervento 4.2;

VISTO il verbale del CdA del 14/04/2020 con il quale è stata ulteriormente prorogata al 28/05/2020 la scadenza dei termini finali per la presentazione delle domande di sostegno a valere sul bando pubblico intervento 4.2;

VISTO il verbale del CdA del 03/06/2020 con il quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, la quale ha comunicato i punteggi attribuiti a ciascun progetto, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'Intervento 4.2 e il contributo concedibile, giusto Verbale del 07/08/2020;

PRESO ATTO che sono pervenute n. 16 domande di sostegno e che le medesime sono risultate ricevibili;

VISTA la dotazione finanziaria disponibile per il Bando pari ad euro 632.291,16 (euro seicentotrentadueduecentonovantuno/16);

RILEVATO che tale dotazione finanziaria attribuita al Bando in oggetto consente di ammettere a sostegno tutte le domande di aiuto collocate in graduatoria, secondo quanto contemplato nell'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- ✓ di approvare la graduatoria provvisoria delle domande ammissibili a finanziamento costituita da n. 12 domande di sostegno riportate nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- ✓ di confermare quanto altro stabilito dal Bando pubblico approvato con verbali del CdA del 29/05/2019 (pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019) e del 02/07/2019 (pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019);
- ✓ che tale graduatoria diventa definitiva e funzionale alla concessione del sostegno a conclusione di tutte le verifiche previste e alla definizione dei relativi esiti in merito alla documentazione suddetta;
- ✓ di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del GAL www.galcapodileuca.it e sul BURP;
- ✓ di stabilire che la pubblicazione della graduatoria provvisoria e del presente provvedimento sul sito assume valore di notifica ai soggetti titolari delle DdS.

Tricase, 07.08.2020

Il R.U.P.
Dr Giosuè Olla Atzeni

……..OMISSISS……

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato A

G.A.L. CAPO DI LEUCA S.C. A R.L.

PSR PUGLIA 2014-2020 – PAL "IL CAPO DI LEUCA E LE SERRE SALENTINE"

MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2

GRADUATORIA PROVVISORIA

DOMANDE DI SOSTEGNO BANDO PUBBLICO 4.2

"SERVIZI AL TURISMO RURALE"

(scadenza: 28 maggio 2020)

N.	DOMANDE DI SOSTEGNO AMISSIBBILI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO PUBBLICO AMMISSIBILE
1	CAZZATO CAMILLA	65	€ 43.552,91	€ 21.776,46
2	MORGANA SAILING S.R.L.	55	€ 42.552,54	€ 21.276,27
3	PROJECT S.R.L.*	50	€ 55.459,11	€ 27.729,55
4	"BED & BREAKFAST BORGO SOLARE DI SCARCIA ASSUNTA & C. S.A.S.*	50	€ 70.000,00	€ 35.000,00
5	CIARDO ANTONIA*	50	€ 67.399,70	€ 33.699,85
6	SEASALENTO SOCIETA' COOPERATIVA	48	€ 47.580,00	€ 23.790,00
7	AZIENDA AGRICOLA SPIRDO SSA	45	€ 68.893,09	€ 34.446,55
8	SANTORO MICHELA*	35	€ 37.994,64	€ 18.997,32
9	FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE PARCO CULTURALE ECCLESIALE TERRE DEL CAPO DI LEUCA - DE FINIBUS TERRAE*	35	€ 39.557,05	€ 19.778,53
10	KALINTOUR S.R.L.*	35	€ 49.983,37	€ 24.991,69
11	SOLARIS SOC.COOP.SOCIALE	32	€ 19.403,95	€ 9.701,98
12	RATTA DARIO	30	€ 49.993,78	€ 24.996,89

** ai sensi dell'art. 15 del bando pubblico 4.2 a parità di punteggio tra più beneficiari la priorità è stata attribuita al più giovane*

Tricase, 07 agosto 2020

Il RUP
f.to Dr Giosuè Olla Atzeni

GAL CAPO DI LEUCA

Ratifica approvazione della graduatoria provvisoria e approvazione della riapertura bando pubblico Intervento 4.1 "Valorizzazioni delle produzioni tipiche locali", con scadenza il 20 ottobre 2020.

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno 2020, il giorno 07 del mese di agosto, alle ore 18.30, si è riunito telefonicamente il Consiglio di Amministrazione del Gruppo di Azione Locale Capo di Leuca s.c. a r.l., convocato per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. PSR Puglia 2014/2020 – PAL "Il Capo di Leuca e le Serre Salentine": adempimenti vari;
2. Varie ed eventuali.

E' presente presso la sede del GAL, in Piazza Pisanelli a Tricase, il Presidente del Consiglio Rinaldo Rizzo, mentre sono in contatto telefonicamente i Consiglieri Abaterusso Gabriele, Sparascio Giulio, Adamo Fracasso e Fabrizio Arbace.

Il Presidente Rinaldo Rizzo, preso atto della sussistenza del numero legale, dichiara validamente costituita la seduta e apre i lavori, chiamando a fungere da segretario il Dr Giosuè Olla Atzeni, anch'egli in contatto telefonicamente.

……omissis……

Il Presidente,

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 29/05/2019 con il quale è stato approvato il Bando Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative all'Azione 4 "Creazione e sviluppo di attività extra agricole nel Capo di Leuca" Intervento 4.1 "Valorizzazione delle produzioni tipiche locali" completo dei relativi allegati, pubblicato sul BURP n.61 del 06/06/2019;

VISTO il verbale del CdA del 02/07/2019, pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019, con il quale è stato modificato e integrato l'Allegato A "Elenco delle attività economiche ammissibili ATECO 2007 aggiungendo i codici ATECO: 10.85.09 - 23.70.10 - 47.29.90;

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 09/01/2020 con il quale è stata deliberata la riapertura del Bando intervento 4.1 pubblicato sul BURP n. 7 del 16/01/2020;

VISTA il verbale del Consiglio di Amministrazione del 10/03/2020 è stato prorogato al 24/04/2020 il termine ultimo per la compilazione/stampa/rilascio della domande di sostegno a valere sul bando pubblico intervento 4.1;

VISTO il BURP n. 38 del 19/03/2020 sul quale è stata pubblicata la proroga della scadenza al 24/04/2020;

VISTA il verbale del Consiglio di Amministrazione del 14/04/2020 con il quale è stato prorogato ulteriormente al 28/05/2020 il termine ultimo per la compilazione/stampa/rilascio della domande di sostegno a valere sul bando pubblico intervento 4.1;

VISTO il BURP n. 58 del 23/04/2020 sul quale è stata pubblicata la proroga della scadenza al 28/05/2020;

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 03/06/2020 con il quale è stata nominata la Commissione tecnica di valutazione (CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle domande di sostegno pervenute;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, la quale ha comunicato al RUP i punteggi attribuiti a ciascun progetto, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'Intervento 4.2 e il contributo concedibile, giusto Verbale del 07/08/2020;

PRESO ATTO della determina del RUP del 07/08/2020, prot.n.780/20, con la quale viene approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento che risulta essere la seguente:

N.	DOMANDE DI SOSTEGNO AMISSIBBILI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO PUBBLICO AMMISSIBILE
1	VENNERI MARTINA	60	€ 38.518,75	€ 19.259,37
2	INGLETTO MARTINA MAURA	55	€ 44.803,20	€ 22.401,60

3	AGERMONIA SRL*	50	€ 48.290,00	€ 24.145,00
4	LAFARGES SRL*	50	€ 79.893,43	€ 35.000,00
5	FRISULLO ROCCO	40	€ 23.369,51	€ 11.684,76
6	SANAPO GIOVANNI SAVERIO	35	€ 72.250,00	€ 35.000,00
7	NON SOLO PASTA DI LONGO ANDREA SAS	30	€ 35.565,00	€ 17.782,50

** ai sensi dell'art. 15 del bando pubblico 4.1 a parità di punteggio tra più beneficiari la priorità è stata attribuita al più giovane*

PRESO ATTO della graduatoria provvisoria approvata;
PRESO ATTO che la medesima graduatoria provvisoria è stata pubblicata sul sito istituzionale del GAL;
PRESO ATTO che la graduatoria diventerà definitiva e funzionale alla concessione del sostegno a conclusione di tutte le verifiche previste e alla definizione dei relativi esiti in merito alla documentazione suddetta;

PRESO ATTO della determina del RUP del 07.08.2020, prot.n. 780/20, con la quale si dà atto delle domande di sostegno per le quali è stata presentata formale rinuncia al finanziamento richiesto, come di seguito riportate:

N.	DOMANDE DI SOSTEGNO RINUNCIATARIE
1	DE MATTEIS DONATO
2	OLEARIA CONGEDI SRL
3	PEPE BENEDETTA

PRESO ATTO che trattasi di bando pubblico aperto con procedura "stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite al bando medesimo;

PRESO ATTO che per il bando pubblico intervento 4.1, 2° scadenza, erano disponibili risorse finanziarie residuate in termini di contributo pubblico pari ad euro 485.597,56;

PRESO ATTO che a seguito dell'istruttoria delle DdS pervenute e di quelle ammesse a finanziamento, sono residuate risorse finanziarie disponibili per un'ulteriore riapertura del suddetto bando;

PRESO ATTO che il contributo pubblico totale ammissibile per le aziende collocate in posizione utile in graduatoria ammonta complessivamente ad € 165.273,23;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 19 del suddetto bando le aziende risultanti a seguito di istruttoria non ammissibili a finanziamento possono presentare, nei termini consentiti, richiesta di riesame, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

RITENUTO, pertanto, in via cautelativa dover attendere la decorrenza dei termini di cui al punto precedente e quindi non impegnare l'importo di € 5.261,09 comprensivo delle domande di sostegno non ammesse a finanziamento e per quelle ammesse della parte di contributo pubblico oggetto di taglio;

PRESO ATTO che le risorse finanziarie disponibili in termini di contributo pubblico per la riapertura del bando 4.1 ammontano ad € 315.063,24;

PRESO ATTO che a seguito della procedura stop and go prevista nel suddetto bando, la riapertura dello stesso decorrerà dal 20 agosto 2020 con scadenza del termine ultimo per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno fissata al 20 ottobre 2020.

PRESO ATTO che il termine iniziale per l'accesso al portale SIAN è fissato al 19 settembre 2020 corrispondente al trentesimo giorno successivo alla pubblicazione della riapertura del bando sul BURP;

PRESO ATTO che il termine ultimo per l'invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati" per l'accesso al portale SIAN del tecnico abilitato viene fissata al 10 ottobre 2020 corrispondente al decimo giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN;

Tutto ciò premesso, il Presidente propone:

- di ratificare quanto deliberato dal RUP con determine del 07.08.2020, prot.n. 780/2020:
    - o di approvazione della graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento;
    - o di approvazione dell'elenco delle domande di sostegno rinunciatarie;
- di approvare la riapertura del bando pubblico intervento 4.1 "Valorizzazioni delle produzioni tipiche locali" e relativi allegati;
- di assegnare al bando pubblico risorse finanziarie in termini di contributo pubblico disponibile pari ad € 315.063,24;
- di fissare al 19 settembre 2020 il termine iniziale per l'accesso al portale SIAN del tecnico abilitato;
- di fissare al 10 ottobre 2020 il termine ultimo per l'invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati";
- di fissare al 20 ottobre 2020 la scadenza del termine ultimo per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno;
- di confermare quanto stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA del 29/05/2019 pubblicato sul BURP n.61 del 06/06/2019 e modificato con verbale del CdA del 02/07/2019 pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL e che copia dello stesso venga trasmesso per conoscenza all'ADG.

Il Consiglio dopo ampia discussione, preso atto di quanto esposto dal Presidente, dei verbali della CTV e delle determine del RUP, all'unanimità

DELIBERA

- di ratificare quanto deliberato dal RUP con determine del 07.08.2020, prot.n. 780/2020:
    - o di approvazione della graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento;
    - o di approvazione dell'elenco delle domande di sostegno rinunciatarie;
- di approvare la riapertura del bando pubblico intervento 4.1 "Valorizzazioni delle produzioni tipiche locali" e relativi allegati;
- di assegnare al bando pubblico risorse finanziarie in termini di contributo pubblico disponibile pari ad € 315.063,24;
- di fissare al 19 settembre 2020 il termine iniziale per l'accesso al portale SIAN del tecnico abilitato;
- di fissare al 10 ottobre 2020 il termine ultimo per l'invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati";
- di fissare al 20 ottobre 2020 la scadenza del termine ultimo per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno;
- di confermare quanto stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA del 29/05/2019 pubblicato sul BURP n.61 del 06/06/2019 e modificato con verbale del CdA del 02/07/2019 pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL e che copia dello stesso venga trasmesso per conoscenza all'ADG.

……..omissis…….....

Il SEGRETARIO — IL PRESIDENTE

Dr Giosuè Olla Atzeni — Rag. Rinaldo Rizzo

GAL CAPO DI LEUCA

Ratifica approvazione della graduatoria provvisoria e approvazione della riapertura del bando pubblico intervento 4.2 "Servizi al turismo rurale", con scadenza il 20 ottobre 2020.

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno 2020, il giorno 07 del mese di agosto, alle ore 18.30, si è riunito telefonicamente il Consiglio di Amministrazione del Gruppo di Azione Locale Capo di Leuca s.c. a r.l., convocato per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. PSR Puglia 2014/2020 – PAL "Il Capo di Leuca e le Serre Salentine": adempimenti vari;
2. Varie ed eventuali.

E' presente presso la sede del GAL, in Piazza Pisanelli a Tricase, il Presidente del Consiglio Rinaldo Rizzo, mentre sono in contatto telefonicamente i Consiglieri Abaterusso Gabriele, Sparascio Giulio, Adamo Fracasso e Fabrizio Arbace.

Il Presidente Rinaldo Rizzo, preso atto della sussistenza del numero legale, dichiara validamente costituita la seduta e apre i lavori, chiamando a fungere da segretario il Dr Giosuè Olla Atzeni, anch'egli in contatto telefonicamente.

……..omissis…….....

Il Presidente,

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 29/05/2019 con il quale è stato approvato il Bando Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative all'Azione 4 "Creazione e sviluppo di attività extra agricole nel Capo di Leuca" Intervento 4.2 Servizi al turismo rurale" completo dei relativi allegati, pubblicato sul BURP n.61 del 06/06/2019;

VISTO il verbale del CdA del 02/07/2019, pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019, con il quale è stato modificato e integrato l'Allegato A "Elenco delle attività economiche ammissibili ATECO 2007 aggiungendo i codici ATECO: 49.32.20 - 50.10.00 - 50.30.00 - 77.21.02 - 79.11.00 - 79.12.00 - 91.01.00 - 93.11.30 ed inserite tutte le aziende agricole appartenenti alla sezione A divisioni 01 e 02 della classificazione ATECO per la realizzazione di attività e servizi turistici multifunzionali;

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 09/01/2020 con il quale è stata deliberata la riapertura del Bando intervento 4.2, pubblicato sul BURP n. 7 del 16/01/2020;

VISTA il verbale del Consiglio di Amministrazione del 10/03/2020 con il quale è stato prorogato al 24/04/2020 il termine ultimo per la compilazione/stampa/rilascio della domande di sostegno a valere sul bando pubblico intervento 4.2;

VISTO il BURP n. 38 del 19/03/2020 sul quale è stata pubblicata la proroga della scadenza al 24/04/2020;

VISTA il verbale del Consiglio di Amministrazione del 14/04/2020 con il quale è stato prorogato ulteriormente al 28/05/2020 il termine ultimo per la compilazione/stampa/rilascio della domande di sostegno a valere sul bando pubblico intervento 4.2;

VISTO il BURP n. 58 del 23/04/2020 sul quale è stata pubblicata la proroga della scadenza al 28/05/2020;

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 03/06/2020 con il quale è stata nominata la Commissione tecnica di valutazione (CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle domande di sostegno pervenute;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, la quale ha comunicato al RUP i punteggi attribuiti a ciascun progetto, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'Intervento 4.2 e il contributo concedibile, giusto Verbale del 07/08/2020;

PRESO ATTO della determina del RUP del 07/08/2020, prot.n. 781/20, con la quale viene approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento che risulta essere la seguente:

N.	DOMANDE DI SOSTEGNO AMISSIBBILI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO PUBBLICO AMMISSIBILE
1	CAZZATO CAMILLA	65	€ 43.552,91	€ 21.776,46

2	MORGANA SAILING S.R.L.	55	€ 42.552,54	€ 21.276,27
3	PROJECT S.R.L.*	50	€ 55.459,11	€ 27.729,55
4	"BED & BREAKFAST BORGO SOLARE DI SCARCIA ASSUNTA & C. S.A.S.*	50	€ 70.000,00	€ 35.000,00
5	CIARDO ANTONIA*	50	€ 67.399,70	€ 33.699,85
6	SEASALENTO SOCIETA' COOPERATIVA	48	€ 47.580,00	€ 23.790,00
7	AZIENDA AGRICOLA SPIRDO SSA	45	€ 68.893,09	€ 34.446,55
8	SANTORO MICHELA*	35	€ 37.994,64	€ 18.997,32
9	FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE PARCO CULTURALE ECCLESIALE TERRE DEL CAPO DI LEUCA - DE FINIBUS TERRAE*	35	€ 39.557,05	€ 19.778,53
10	KALINTOUR S.R.L.*	35	€ 49.983,37	€ 24.991,69
11	SOLARIS SOC.COOP.SOCIALE	32	€ 19.403,95	€ 9.701,98
12	RATTA DARIO	30	€ 49.993,78	€ 24.996,89

** ai sensi dell'art. 15 del bando pubblico 4.2 a parità di punteggio tra più beneficiari la priorità è stata attribuita al più giovane*

PRESO ATTO della graduatoria provvisoria approvata;
PRESO ATTO che la medesima graduatoria provvisoria è stata pubblicata sul sito istituzionale del GAL;
PRESO ATTO che la graduatoria diventerà definitiva e funzionale alla concessione del sostegno a conclusione di tutte le verifiche previste e alla definizione dei relativi esiti in merito alla documentazione suddetta;

PRESO ATTO della determina del RUP del 07.08.2020, prot.n.781/20, con la quale si dà atto delle domande di sostegno risultate inammissibili, come di seguito riportate:

N.	DOMANDE DI SOSTEGNO NON AMMESSE
1	EYMESS LUNA DIANA

PRESO ATTO della determina del RUP del 07.08.2020, prot.n. 781/20, con la quale si dà atto delle domande di sostegno per le quali è stata presentata formale rinuncia al finanziamento richiesto, come di seguito riportate:

N.	DOMANDE DI SOSTEGNO RINUNCIATARIE
1	AGOSTINELLO SIMONE
2	BLEVE DANIELE
3	DE IACO GIACOMO

PRESO ATTO che trattasi di bando pubblico aperto con procedura "stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite al bando medesimo;

PRESO ATTO che per il bando pubblico intervento 4.2, 2° scadenza, erano disponibili risorse finanziarie residuate in termini di contributo pubblico pari ad euro 632.291,16;

PRESO ATTO che a seguito dell'istruttoria delle DdS pervenute e di quelle ammesse a finanziamento, sono residuate risorse finanziarie disponibili per un'ulteriore riapertura del suddetto bando;

PRESO ATTO che il contributo pubblico totale ammissibile per le aziende collocate in posizione utile in graduatoria ammonta complessivamente ad € 296.185,09;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 19 del suddetto bando le aziende risultanti a seguito di istruttoria non ammissibili a finanziamento possono presentare, nei termini consentiti, richiesta di riesame, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

RITENUTO, pertanto, in via cautelativa dover attendere la decorrenza dei termini di cui al punto precedente e quindi non impegnare l'importo di € 48.615,26 comprensivo delle domande di sostegno non ammesse a finanziamento e per quelle ammesse della parte di contributo pubblico oggetto di taglio;

PRESO ATTO che le risorse finanziarie disponibili in termini di contributo pubblico per la riapertura del bando 4.2 ammontano ad € 287.490,81;

PRESO ATTO che a seguito della procedura stop and go prevista nel suddetto bando, la riapertura dello stesso decorrerà dal 20 agosto 2020 con scadenza del termine ultimo per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno fissata al 20 ottobre 2020.

PRESO ATTO che il termine iniziale per l'accesso al portale SIAN è fissato al 19 settembre 2020 corrispondente al trentesimo giorno successivo alla pubblicazione della riapertura del bando sul BURP;

PRESO ATTO che il termine ultimo per l'invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati" per l'accesso al portale SIAN del tecnico abilitato viene fissata al 10 ottobre 2020 corrispondente al decimo giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN;

Tutto ciò premesso, il Presidente propone:

- di ratificare quanto deliberato dal RUP con determine del 07.08.2020, prot.n. 781/2020 di approvazione:
  - della graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento;
  - dell'elenco delle domande di sostegno rinunciatarie;
  - dell'elenco delle domande di sostegno non ammissibili a finanziamento;
- di approvare la riapertura del bando pubblico intervento 4.2 "Servizi al turismo rurale" e relativi allegati;
- di assegnare al bando pubblico risorse finanziarie in termini di contributo pubblico disponibile pari ad € 287.490,81;
- di fissare al 19 settembre 2020 il termine iniziale per l'accesso al portale SIAN del tecnico abilitato;
- di fissare al 10 ottobre 2020 il termine ultimo per l'invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati";
- di fissare al 20 ottobre 2020 la scadenza del termine ultimo per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno;
- di confermare quanto stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA del 29/05/2019 pubblicato sul BURP n.61 del 06/06/2019 e modificato con verbale del CdA del 02/07/2019 pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL e che copia dello stesso venga trasmesso per conoscenza all'ADG.

Il Consiglio dopo ampia discussione, preso atto di quanto esposto dal Presidente, dei verbali della CTV e delle determine del RUP, all'unanimità

DELIBERA

- di ratificare quanto deliberato dal RUP con determine del 07.08.2020, prot.n. 781/2020 di approvazione:
  - della graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento;
  - dell'elenco delle domande di sostegno rinunciatarie;
  - dell'elenco delle domande di sostegno non ammissibili a finanziamento;
- di approvare la riapertura del bando pubblico intervento 4.2 "Servizi al turismo rurale" e relativi allegati;
- di assegnare al bando pubblico risorse finanziarie in termini di contributo pubblico disponibile pari ad ad € 287.490,81;
- di fissare al 19 settembre 2020 il termine iniziale per l'accesso al portale SIAN del tecnico abilitato;

- di fissare al 10 ottobre 2020 il termine ultimo per l'invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati";
- di fissare al 20 ottobre 2020 la scadenza del termine ultimo per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno;
- di confermare quanto stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA del 29/05/2019 pubblicato sul BURP n.61 del 06/06/2019 e modificato con verbale del CdA del 02/07/2019 pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL e che copia dello stesso venga trasmesso per conoscenza all'ADG.

……omissis……

Il SEGRETARIO — IL PRESIDENTE

Dr Giosuè Olla Atzeni — Rag. Rinaldo Rizzo

Avvisi

COMUNE DI BITONTO

Estratto D.D. 7 agosto 2020 n. 967. Provvedimento di non assoggettabilità a VAS.

Determinazione del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici n. 967 del 07/08/2020 avente ad oggetto: ADDENDUM AL PIANO OPERATIVO FSC 2014-2020 – DELIBERA CIPE 98/2017 – ASSE TEMATICO C – INTERVENTI PER IL TRASPORTO URBANO E METROPOLITANO. REALIZZAZIONE DI UN SOTTOPASSO FERROVIARIO PER LA SOPPRESSIONE DEL PASSAGGIO A LIVELLO POSTO AL KM 16+524 DELLA FERROVIA BARI-BARLETTA NELL'AMBITO DEL COMUNE DI BITONTO (VIA S. SPIRITO) - PROPONENTE: FERROTRAMVIARIA S.P.A.

PROVVEDIMENTO DI NON ASSOGGETTABILITA' A VAS, EX ART. 8, COMMA 4, DELLA L. R. P. N. 44/2012
Omissis….

….

Il Responsabile del Servizio

DETERMINA

1. LE PREMESSE formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. PRENDERE ATTO dei pareri in premessa citati espressi dai soggetti competenti in materia ambientale coinvolti nell'ambito nel procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS;

3. APPROVARE i verbali della Commissione Locale per il Paesaggio – integrata con esperto VAS – del 13/02/2020 e del 20/07/2020, relativamente alla procedura in oggetto, con le indicazioni/contributi riportati nei pareri resi dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale ed agli Enti Territoriali interpellati;

4. DARE ATTO che l'intervento:
- è compatibile con le disposizioni normative delle N.T.A. del P.P.T.R. adottato con DGR n. 1435/2013, approvato con DGR n. 176 del 16/02/2015 e aggiornato come disposto con successive DGR n. 240 dell'8/03/2016, DGR n. 1162 del 26/07/2016, DGR n. 496 del 07/04/2017, DGR n.2292 del 21/12/2017, DGR n. 2439 del 21/12/2018;
- non ricade in aree soggette a rischio d'esondazione di cui all'approvato PAI approvato con DCI n. 39 del 28/07/2009;
- non ricade in aree soggette a rischio d'esondazione di cui all'approvato PGRA;
- non ricade in aree perimetrate di cui all'approvato PTA;
- non interessa perimetrazione S.I.C. o Z.P.S come da Elenco ufficiale istituito in base alla Legge 394/91, Legge quadro sulle aree protette, 6° aggiornamento, approvato con DM 27/04/2010 e pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 115 alla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 31/05/2010;
- non interferisce con i siti archeologici o con infrastrutture rilevanti, quali viabilità o forme di centuriazione e pertanto è compatibile con il comparto in esame, privo dei particolari connotati storico archeologici;

5. EVIDENZIARE, in coerenza con i pareri resi dai soggetti competenti in materia ambientale, con l'orientamento della Commissione Locale per il Paesaggio – integrata VAS e con le conclusioni a cui sono pervenuti i progettisti nel rapporto preliminare di verifica, che:
- vi è "*sostanziale compatibilità*" dell'intervento con le prescrizioni e gli indirizzi della pianificazione sovraordinata;
- che sarà assicurato il rispetto della disciplina statale e regionale in materia di scarichi in pubblica fognatura, con convogliamento delle acque meteoriche - non soggette a recupero e riutilizzo - nella rete separata per le acque bianche in corso di realizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale e per il cui recapito finale si è chiesta ed ottenuta specifica autorizzazione (rilasciata dalla Città Metropolitana di Bari con determinazione

del Dirigente del Servizio Tutela, Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico, n. 1162 del 27/02/2020);
- che gli effetti dell'intervento sulle componenti ambientali (atmosfera, ambiente idrico, suolo e sottosuolo, flora fauna ed ecosistemi, rumori e vibrazioni, paesaggio, rifiuti ed energia) sono estremamente contenuti;
- che l'intervento è poco invasivo e gli effetti più critici sono legati essenzialmente alla fase di cantiere e, pertanto, si esauriscono al termine della stessa;
- che, per l'effetto, in fase di cantiere saranno adottate tutte le eventuali misure di mitigazione necessarie a ridurre o annullare gli impatti sull'ambiente circostante;
- che, infine, gli impatti dell'intervento sull'ambiente, tenuto conto degli accorgimenti richiesti dai soggetti competenti in materia ambientale, risultano essere trascurabili;

6. DICHIARARE conclusa la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS prevista dall'art. 8 della L.R.P. 44/2012 per l'intervento in argomento;

7. ESCLUDERE dalla procedura di assoggettabilità a VAS, per le superiori motivazioni, l'intervento denominato "*Addendum al Piano Operativo FSC 2014-2020 – Delibera CIPE 98/2017 – Asse tematico C – Interventi per il trasporto urbano e metropolitano. Realizzazione di un sottopasso ferroviario per la soppressione del passaggio a livello posto al km 16+524 della ferrovia Bari-Barletta nell'ambito del Comune di Bitonto (via S. Spirito)*" proposto dalla Ferrotramviaria S.P.A., non comportando lo stesso, nei termini di cui all'art. 5, comma 1, lettera c, del D. Lgs. 152/2006, impatti ambientali con effetti significativi, diretti e indiretti, sulla popolazione e salute umana, sulla biodiversità con particolare attenzione alle specie e agli habitat protetti in virtù della direttiva 92/43/CEE e della direttiva 2009/147/CE, sul territorio, sul suolo, sull'acqua, sull'aria e sul clima, sui beni materiali, patrimonio culturale, paesaggio e sull'interazione tra i fattori appena elencati;

8. EVIDENZIARE
- che restano fermi il rispetto della normativa ambientale pertinente e le prescrizioni, le indicazioni/contributi riportati nei pareri resi dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale ed agli Enti Territoriali interessati sopra richiamati;
- che, come richiesto dalla Regione Puglia, Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Lavori Pubblici, Servizio Autorità Idrica, nell'ambito della nota prot. AOO_064/PROT/25/06/2020/0008829, acclarato al prot. comunale n. 21700/2020 del 29/06/2020, prima della delibera di adozione della variante urbanistica, la Ferrotramviaria S.P.A. dovrà chiedere e ottenere il parere ex art. 89 del D.P.R. n. 380/01 "[…] ai fini della verifica della compatibilità delle rispettive previsioni con le condizioni geomorfologiche del territorio", integrando il progetto con i seguenti elaborati:

"*1. Relazione geologica dalla quale si evinca che la definizione dell'azione sismica di progetto e l'individuazione della categoria di sottosuolo siano definite con misure eseguite in situ della velocità di propagazione delle onde di taglio Vseq con indicazione della metodologia adottata, (RE.MI., MASW, SASW ecc.), così come indicato ai punti 3.2.2, 6.2.1 e 6.2.2 del D.M. 17/01/2018;*
2. Inquadramento dell'intervento proposto con riferimento al Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico, con attestazione circa l'eventuale sussistenza di perimetrazioni e/o vincoli imposti dalle N.T.A. del P.A.I.";
- che tutte le prescrizioni/integrazioni richieste dai soggetti competenti in materia ambientale dovranno essere recepiti nei successivi livelli di approfondimento progettuale;
- che sono fatte salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni e modifiche al progetto in oggetto, introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli Enti preposti ai controlli di compatibilità di cui alla normativa statale e regionale vigente, emessi anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché compatibili con lo stesso;
- che il presente provvedimento di esclusione dalla procedura di assoggettabilità a VAS è valido esclusivamente per l'intervento denominato "*Addendum al Piano Operativo FSC 2014-2020 – Delibera CIPE 98/2017 – Asse tematico C – Interventi per il trasporto urbano e metropolitano. Realizzazione di un sottopasso ferroviario per*

la soppressione del passaggio a livello posto al km 16+524 della ferrovia Bari-Barletta nell'ambito del Comune di Bitonto (via S. Spirito)" proposto dalla Ferrotramviaria S.P.A.;

9. PUBBLICARE, ai sensi dell'art. 8, comma 5, della L.R.P. n. 44/2012, il presente provvedimento, in estratto, sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia, a cura dell'autorità competente, e integralmente sul sito web istituzionale del Comune di Bitonto (BA) – quale Autorità Competente.

10. TRASMETTERE il presente provvedimento alla Ferrotramviaria s.p.a., quale Autorità Procedente ed alla Regione Puglia Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il Responsabile del Servizio
Ing. DELLORUSSO PAOLO

COMUNE DI LATIANO

Estratto determinazione n. 165 del 31 marzo 2020. Procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS. Soggetto Proponente: VETRERIA DESERTO S.r.l..

Oggetto: D. Lgs 152/2006, L.R. 44/2012, R.R. 18/2013 - Procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell`art. 8 della L.R. n. 44/12, in relazione al seguente intervento: realizzazione di un capannone artigianale adibito alla lavorazione di lastre di vetro in C. da Caputi Strada Statale 7 in Brindisi - Taranto - Soggetto Proponente: VETRERIA DESERTO S.r.l.

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA III - SERVIZIO AMBIENTE ED ECOLOGIA

VISTI:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44 “Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica” e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 12 febbraio 2014, n. 4 “Semplificazioni del procedimento amministrativo. Modifiche e interazioni alla legge regionale 12 aprile 2001, n. 11(Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale), alla legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica) e alla legge regionale 19 luglio 2013, n. 19 (Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico – amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi)”;

omissis

CONSIDERATO CHE NELL’AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS

- *l’Autorità Procedente* è il Comune di Latiano – Ufficio SUAP;
- *l’Autorità Competente* per la VAS è il Servizio Ambiente ed Ecologia del Comune di Latiano;
- *il Soggetto Proponente* è la ditta Vetreria Deserto S.r.l., con sede legale in Latiano Zona Artigianale PIP – Lotto 11 P.IVA 02300760747;

PREMESSO che il sig. [..], in qualità di legale rappresentante della Società “ Vetreria Deserto srl” con sede legale in Latiano Zona Artigianale PIP – Lotto 11 P.IVA 02300760747, ha richiesto al S.U.A.P. di questo Ente l’attivazione della procedura prevista per il rilascio dell’ autorizzazione unica per l’esecuzione dei lavori di realizzazione di un capannone artigianale adibito alla lavorazione e trasformazione di lastre di vetro con annessi Ufficio e casa custode da realizzarsi in Latiano (Br) in contrada “Caputi “nel suolo ricadente in zona agricola riportato in catasto al Fg. 45 P.lle 986 e 988 su una superficie complessiva di mq. 47.253 prospiciente la complanare SS-7 Taranto - Brindisi in area tipizzata “zona E” (agricola) dal vigente P.d.F.;

omissis

In riscontro alla richiesta di integrazioni, con nota prot. n. 18082 del 20/12/2019 è stata trasmessa all’Autorità competente la documentazione progettuale integrativa [..], ed in particolare:

- Relazione Geologica e Geotecnica

- Relazione Riutilizzo Acque meteoriche
- Relazione Idro-geo morfologica Latiano
- Tavole Progettuali: 1,2,3,4,5,6,7,8,9
- Layout e Sistemi di Produzione
- Relazione Tecnica
- Nota di riscontro del proponente ai rilievi di ARPA Puglia del 14/02/2019
- Tabella Area Verde
- Relazione Antincendio+ Tavole: 1,2,3,4
- Rapporto Preliminare di Verifica Assoggettabilità a VAS

Tanto premesso, questo Servizio in data 24/12/2019 con nota prot. n. 18563 avente ad ogg. "Proposta progettuale per realizzazione di capannone artigianale per la lavorazione, rifinitura e confezionamento di vetro camera, temperato, stratificato, con sistema automatizzato - ditta "VETRERIA DESERTO s.r.l.". - Verifica di assoggettabilità a VAS ex L.R. 44/2012 e ss.mm.ii e Reg. Reg. 18/2013 - consultazione" ha richiesto ai soggetti competenti in materia ambientale (SCMA) individuati (REGIONE PUGLIA - Servizio Urbanistica, REGIONE PUGLIA - Servizio Assetto del Territorio, REGIONE PUGLIA - Servizio Risorse Idriche, REGIONE PUGLIA - Servizio Lavori Pubblici, REGIONE PUGLIA - Servizio Rischio Industriale, REGIONE PUGLIA - Servizio Difesa del suolo e Rischio Sismico, REGIONE PUGLIA - Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche, REGIONE PUGLIA - Agenzia Regionale Prevenzione e Protezione Ambiente (ARPA Puglia), Autorità di Bacino della Puglia, Azienda Sanitaria Locale di Brindisi, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici Province di Lecce, Brindisi e Taranto, Soprintendenza belle arti e paesaggio per le provincie di Lecce Brindisi e Taranto, Provincia di Brindisi - Settore Ambiente e servizio ecologia, Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, Autorità idrica pugliese, di trasmettere propri contributi/pareri ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 c. 2 del Reg. Region. n. 18/2013, rendendo disponibile la consultazione della documentazione sul Sito Web del Comune di Latiano, nella sezione "Amministrazione Trasparente- Informazioni Ambientali".

Preso atto dei verbali di incontro per la verifica di assoggettabilità a VAS, n. 1 del 06/12/2019, n. 2 del 04/02/2020 e n. 3 del 09/03/2020, valutati gli atti tecnico-amministrativi, in base all'analisi della documentazione fornita, anche alla luce dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale intervenuti nel corso del procedimento, si procede nelle sezioni seguenti ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS dell'intervento sulla base dei criteri previsti nell'Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006.

omissis

D E T E R M I N A

[..]
Alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli

elementi contenuti nella documentazione presentata, tenuto conto dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale, si ritiene che il progetto per variante puntuale allo strumento urbanistico relativo al cambio di destinazione d'uso presentato dalla Ditta - Realizzazione di un capannone artigianale adibito alla lavorazione e trasformazione di lastre di vetro con annessi uffici e casa custode da realizzare in c.da Caputi. Variante allo strumento urbanistico art. 8 DPR 160/2010", ed Autorità procedente è il Comune di Latiano – SUAP, non comporti impatti ambientali con effetti significativi sulla popolazione e salute umana, sulla biodiversità, con particolare attenzione alle specie e agli habitat protetti in virtù della direttiva 92/43/CEE e della direttiva 2009/147/CE, sul territorio, suolo, acqua, aria e clima, nonché sul patrimonio culturale, paesaggio ed interazione tra i fattori sopra elencati (art. 5, comma 1, lettera c D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) e non debba pertanto essere assoggettato alla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della Legge Reg. 44/2012 e ss.mm.ii. per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente ed a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

omissis

Il Responsabile Struttura III
Dott. Lecciso Flavio Massimiliano

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

MONACO
FRANCESCO
20.08.2020
09:18:00
UTC